ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **54**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

(Esercizi dal 2002 al 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 5 dicembre 2008

VOLUME I

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I

Determinazione della Corte dei conti n. 93/2008 del 28 novembre 2008 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per gli esercizi dal 2002 al 2007 . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente ..... » 167

Bilancio ..... » 203

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 261

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente ..... » 409

Bilancio ..... » 453

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 523

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente ..... » 687

Bilancio ..... » 747

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 817

VOLUME II

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 00

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 00

Bilancio ..... » 00

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente ..... » 00

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 00

Bilancio ..... » 00

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente ..... » 00

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 00

Bilancio ..... » 00

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 93/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 novembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con il quale la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci d'esercizio della suddetta Società, relativi agli esercizi dal 2002 al 2007; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per gli esercizi dal 2002 al 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla trasmissione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2002 al 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo – della RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa.

ESTENSORE
Ruggero Antonietti

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 3 dicembre 2008.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A., PER GLI ESERCIZI DAL 2002 AL 2007

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Notazioni introduttive ..... » 14
   1.1 Forma del controllo della Corte sulla gestione della RAI ..... » 14
   1.2 Contenuto del controllo della Corte dei conti ..... » 17

2. Evoluzione del quadro normativo di riferimento ..... » 19
   2.1 Rapporti tra la RAI e lo Stato quale concedente del servizio pubblico radiotelevisivo ..... » 19
   2.2 Compiti della Concessionaria del servizio pubblico ..... » 21
   2.3 Modalità di finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo . » 23
   2.4 Nuova composizione del Consiglio di Amministrazione ..... » 24
   2.5 Fusione per incorporazione della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. nella Società RAI - Holding S.p.A. ..... » 25
   2.6 Procedimento di fusione ..... » 26

3. Organi di governo e di controllo della Società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. ..... » 28
   3.1 Premessa ..... » 28
   3.2 Assemblea dei soci ..... » 29
   3.3 Consiglio di Amministrazione ..... » 29
   3.4 Collegio sindacale ..... » 32
   3.5 Spesa per i compensi degli amministratori e dei sindaci ..... » 32

4. Direttore generale, Dirigente proposto alla compilazione dei documenti contabili e vice Direttore generale ..... » 33
   4.1 Direttore generale ..... » 33
   4.2 Dirigente preposto alla compilazione dei documenti contabili . » 35
   4.3 Vice direttore generale ..... » 36

5. Gruppo RAI ..... » 37
   5.1 Rapporti intersocietari ..... » 37
   5.2 Le società controllate rientranti nell'area di consolidamento . » 39
   5.3 Attività di direzione e di coordinamento della Capogruppo . » 40
   5.4 Rapporti finanziari tra le società del Gruppo ..... » 41
   5.5 Verifica dell'interesse della RAI al mantenimento di tutte le attuali società controllate ..... » 42

6. Controlli interni ..... » 43
   6.1 Collegio sindacale ..... » 43
   6.2 Controllo previsto dal Decreto legislativo n. 231/2001 ..... » 46
   6.3 Internal Auditing ..... » 48
   6.4 Controllo di gestione ..... » 49
   6.5 Sistema contabile ..... » 51

7. Consulenze ..... » 52

8. Applicazione del « Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture » ..... *Pag.* 54

9. Assetto organizzativo della società RAI ..... » 57
9.1 Articolazione per divisioni ..... » 57
9.2 Articolazioni per macro-aree ..... » 58

10. Risorse umane ..... » 60
10.1 Consistenza media del personale della società RAI ..... » 60
10.2 Cessazioni ed assunzioni del personale della società RAI .. » 62
10.3 Contenzioso in materia di lavoro della società RAI ..... » 66
10.4 Previdenza integrativa del personale della società RAI ..... » 68
10.5 Costo del lavoro subordinato della società RAI ..... » 69
10.6 Costo del personale del Gruppo RAI ..... » 71

11. Contenzioso della società RAI ..... » 72

12. Servizio pubblico radiotelevisivo ..... » 74
12.1 Definizione normativa del servizio pubblico ..... » 74
12.2 Concessione del servizio pubblico ..... » 74
12.3 Convenzione e contratti nazionali di servizio pubblico radiotelevisivo ..... » 75

13. Contabilità separata ..... » 81
13.1 Disciplina legislativa ..... » 81
13.2 Forma e contenuto dello schema della contabilità separata . » 82
13.3 Contabilità separata dell'esercizio 2004 ..... » 85
13.4 Contabilità separata degli esercizi 2005 e 2006 ..... » 87
13.5 Contabilità separata come strumento per la trasparenza nell'utilizzo del finanziamento pubblico ..... » 90

14. Canone di abbonamento ..... » 92
14.1 Fonte normativa ..... » 92
14.2 Modalità di accertamento e di riscossione del canone..... » 92
14.3 Consistenza degli abbonati ..... » 93
14.4 Entrata proveniente dai canoni di abbonamento ..... » 94
14.5 Evasione dall'obbligo di abbonamento ..... » 96
14.6 Morosità degli abbonati ..... » 98
14.7 Modalità di determinazione della misura del canone di abbonamento ..... » 100

15. Digitale terrestre ..... » 102

16. Modalità di gestione dei rischi finanziari - Linee guida ..... » 104

17. Bilanci d'esercizio ..... » 107
17.1 Premessa ..... » 107
17.2 Conto economico ..... » 107
17.3 Conto economico riclassificato ..... » 115
17.4 Stato patrimoniale ..... » 124
17.5 Stato patrimoniale riclassificato ..... » 132
17.6 Rendiconto finanziario ..... » 137
17.7 Bilancio consolidato ..... » 139

18. Considerazioni conclusive e di sintesi ..... » 145

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. - relativa agli esercizi dal 2002 al 2007, con accenni anche su fatti e circostanze di particolare importanza, sotto l'aspetto gestionale, accaduti fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo alla gestione degli esercizi dal 1997 al 2001, è stato pubblicato in Atti parlamentari, XIV legislatura, Doc. XV, n. 170.

1. Notazioni introduttive

1.1 Forma del controllo della Corte sulla gestione della RAI

Giova premettere che la società "RAI-Radio televisione italiana", il cui capitale sociale è in mano pubblica, gestisce il servizio radiotelevisivo in regime di concessione.

In questa situazione si vengono a cumulare due tipi di intervento pubblico: uno connesso alla concessione del servizio, con le varie limitazioni ed imposizioni che ne conseguono, l'altro derivante dalla partecipazione pubblica al capitale della società.

Lo Stato, pertanto, svolge un duplice ruolo: quello di concedente del servizio – e in questa veste è chiamato a disciplinare l'attività della concessionaria - e quello di proprietario dell'impresa, che gli consente di esercitare tutti i diritti previsti dal codice civile, necessari quanto meno a garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio della società.

La gestione della RAI è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con il D.P.R. 20 luglio 1961, ai sensi dell'articolo 2 – e non dell'articolo 12 - della legge 21 marzo 1958, n. 259, atteso che, all'epoca, la dipendenza dal finanziamento pubblico risultava assoluta, rafforzata inoltre dalla posizione monopolistica del servizio reso al pubblico. Il presupposto dell'apporto al patrimonio, che avrebbe consentito l'applicazione dell'articolo 12 della stessa legge, fu ritenuto recessivo rispetto a quello dell'ordinaria e ricorrente contribuzione. Ai sensi della citata legge, il controllo della Corte dei conti ha per oggetto esclusivamente la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

In seguito alla cessazione del regime di monopolio, la posizione della RAI nei confronti dello Stato è mutata radicalmente, essendo divenuta un'impresa di proprietà pubblica, operante in regime di concessione, alla pari di altre imprese private.

Va sottolineata, infatti, la particolare natura dell'attività svolta dalla RAI, che consiste nel produrre comunicazioni a favore di una platea vastissima di destinatari. Tale attività risulta indubbiamente idonea ad incidere sulla formazione dell'opinione pubblica e, più in generale, sul costume e sulla cultura della comunità nazionale. Si tratta dell'esternazione di un'enorme potenzialità, propria anche dell'attività svolta da emittenti private, in vista della quale l'ordinamento appresta speciali misure di influenza e controllo da parte dei pubblici poteri.

Diversamente dagli obiettivi di natura prevalentemente economica delle emittenti private, la missione della RAI, quale concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, è quella di produrre messaggi e modelli culturali attraverso i propri

programmi, fornendo al tempo stesso un'informazione ispirata alla salvaguardia dei principi della obiettività e del pluralismo.

Non è comunque la peculiarità della produzione caratteristica della RAI preminente ai fini del controllo esercitato dalla Corte dei conti, assumendo invece prevalenza agli stessi fini la natura pubblica della sua gestione. Sotto tale aspetto, la RAI rientra tra le imprese o "enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria", che il Costituente ha ritenuto di sottoporre, per la tutela dell'Erario, al controllo esterno della Corte dei conti.

E' appena il caso di rimarcare che il requisito della pubblicità della gestione viene qui inteso in senso sostanziale, avendo riguardo alla imputabilità, sia pure in via indiretta, dei risultati della gestione stessa alla finanza statale, stante l'appartenenza del capitale sociale all'Erario.

Di conseguenza, ai fini dell'esercizio del potere di controllo della Corte dei conti, appare ininfluente che la RAI sia concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, tanto più che esso, almeno in linea di principio, potrebbe essere affidato in concessione ad una società di proprietà interamente privata.

Se, infatti, la Società perdesse la specifica concessione e soprattutto il finanziamento pubblico derivante dal canone di abbonamento, rimarrebbe pur sempre un'azienda di proprietà pubblica e per ciò stesso rientrerebbe nell'ambito del generale controllo sulle gestioni pubbliche commesso alla Corte dei conti, permanendo l'apporto statale al patrimonio.

La natura privata della RAI merita inoltre particolare evidenziazione anche per motivi di sostanza. In effetti, si tratta di un'azienda che, in seguito alla cessazione del monopolio radiotelevisivo, si trova ad operare in un regime di concorrenza, che, nonostante sia ancora imperfetto, condiziona, tuttavia, parte delle sue scelte imprenditoriali. In questa ottica, la partecipazione dello Stato al capitale sociale, in misura praticamente quasi totalitaria, tende ad assumere crescente rilievo, rispetto all'apporto annuale del finanziamento pubblico, man mano che si avvicina l'obiettivo – ancora assai lontano - del bilanciamento dell'entrata dal canone con altrettante entrate proprie, fermo restando ovviamente il controllo sul rispetto degli obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo.

Indipendentemente dalla specifica forma del controllo esercitato dalla Corte dei conti sulla gestione della RAI, appare più sentita tra il pubblico degli abbonati l'esigenza di assicurare il controllo sulla specifica gestione del servizio pubblico radiotelevisivo, in quanto finanziato, sia pure parzialmente, con il canone di abbonamento. Ne costituiscono significativa espressione gli esposti che le associazioni

dei consumatori spesso presentano alla Corte dei conti, sia presso questa Sezione che presso gli uffici requirenti, per denunciare ipotesi di irregolare utilizzo delle risorse provenienti dal finanziamento pubblico.

Il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della RAI viene ancora esercitato nella forma disciplinata dall'articolo 2 della legge n. 259/1958, e cioé mediante l'acquisizione di atti e documenti; modalità disposta per gli enti che usufruiscono di contribuzione ordinaria, mentre sussiste anche il requisito dell'apporto al patrimonio, che prevede, invece, secondo l'articolo 12 della stessa legge, l'assistenza di un Magistrato della Corte dei conti alle riunioni degli Organi collegiali di governo e di controllo dell'ente.

E' evidente che l'interesse dell'utente, ed in particolare di quello che paga il canone, non è soltanto quello di vedere tutelata l'integrità del patrimonio della società RAI, in quanto di proprietà dello Stato, bensì, e soprattutto, che sia assicurato che l'utilizzo dei fondi pubblici, destinati al finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo, avvenga nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza e che la relativa gestione sia ispirata ai fondamentali canoni di efficacia, efficienza ed economicità. In ciò sta la sostanziale differenza tra la RAI e le altre emittenti private che privilegiano, invece, il conseguimento del profitto, quale principale obiettivo imprenditoriale.

Il legislatore del 1938 aveva imposto l'obbligo per tutti coloro che possedevano apparecchiature atte alla ricezione del segnale di radiodiffusione di versare un canone di abbonamento allo Stato, che lo destinava all'Ente incaricato di svolgere il servizio pubblico di radio diffusione. In tale situazione l'Ente che forniva il servizio in regime di monopolio poteva configurarsi come ente strumentale dello Stato.

Sennonché, tale originaria posizione si è modificata negli ultimi decenni. Da ultimo, va segnalato che l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 - recante il Testo Unico della radiotelevisione - stabilisce che il Ministro delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico), con proprio decreto, determina l'ammontare del canone di abbonamento in misura tale da consentire alla società (RAI) di coprire i costi che prevedibilmente verranno sostenuti *"per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo affidati alla società".*

Di conseguenza, anche se nei confronti del cittadino il canone di abbonamento assume la configurazione di una imposta, sia pure con destinazione vincolata (imposta di scopo), nei confronti della società concessionaria rappresenta la misura del compenso per l'espletamento del servizio reso al pubblico.

1.2 Contenuto del controllo della Corte dei conti

Sui limiti del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della RAI si è pronunciato il TAR del Lazio, con la sentenza n. 4110/2002 del 13 marzo 2002, in seguito al ricorso prodotto dalla RAI, che aveva ritenuto lesiva della sua autonomia la determinazione di questa Sezione con la quale si disponeva, tra l'altro, l'acquisizione, ai fini di controllo, dei verbali del Consiglio di amministrazione della RAI, nonché di tutti i contratti e degli atti di ogni tipo idonei a produrre, anche se in modo solo indiretto ed eventuale, effetti patrimoniali, economici e finanziari di elevato rilievo gestionale.

Il giudice amministrativo, nell'annullare la determinazione di cui sopra, ha precisato che, ai fini del controllo esercitato ai sensi della legge n. 259/1958, la Corte dei conti è tenuta ad acquisire in via ordinaria i documenti e le notizie di cui agli articoli 4 e 5 della citata legge, e soltanto qualora lo stesso Istituto abbia giudicato *insufficienti*, ai fini del controllo, gli elementi pervenuti ai sensi di tali disposizioni (e quindi solo eventualmente) esso può chiedere agli enti ed ai Ministeri competenti informazioni, notizie, atti e documenti concernenti le gestioni finanziarie, in forza dell'articolo 6 della stessa legge che, ad avviso dello stesso giudice, può trovare applicazione solamente in via residuale.

L'articolo 4 della citata legge prevede la trasmissione alla Corte dei conti dei bilanci, dei conti consuntivi, con le annesse relazioni, ed i verbali del collegio dei revisori dei conti o del collegio sindacale. L'articolo 5 prevede l'obbligo dei rappresentanti delle amministrazioni dello Stato che facciano parte, in quanto tali, dei menzionati organi di controllo, di fornire alla Corte dei conti, in seguito ad espressa richiesta, ogni informazione e notizia che essi abbiano facoltà di ottenere, a norma delle leggi e degli statuti, per effetto della loro appartenenza a detti organi di revisione e di controllo.

La sentenza di cui sopra è stata confermata, in sede di appello, dalla sentenza n. 3053/08, depositata in data 19 giugno 2008, della Sezione Sesta del Consiglio di Stato, che ha peraltro riconosciuto alla Corte dei conti un più ampio potere istruttorio rispetto a quello delineato dal giudice di primo grado, potendo richiedere la stessa Corte, una volta indicatene le ragioni, *"anche al di fuori del controllo "necessario" esercitato in base agli articoli 4 e 5 la trasmissione di ampie categorie di atti, quali quelli menzionati nella determinazione impugnata, anche per un periodo prolungato di tempo, ritenuto dalla Corte dei conti necessario per l'esercizio dei poteri previsti dall'articolo 8"* delle citata legge n. 259/1958.

Alla compilazione del presente referto, questa Sezione ha proceduto, in ottemperanza al dettato della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla base dei dati e delle notizie desunte dai bilanci d'esercizio, dai verbali del Collegio dei sindaci e dai dati e documenti forniti dalla RAI, su specifiche richieste istruttorie formulate nelle vie brevi.

2. Evoluzione del quadro normativo di riferimento

2.1 Rapporti tra la RAI e lo Stato quale concedente del servizio pubblico radiotelevisivo

In questa sede sembra opportuno fornire alcuni elementi sulle modalità di finanziamento del servizio pubblico e sull'applicazione dei criteri contabili idonei a dimostrare l'entità del costo di tale servizio, atteso che la società, svolgendo anche attività in regime di libera concorrenza, espone nel proprio bilancio le risultanze della gestione complessiva.

Nel precedente referto è stato rilevato, tra l'altro, che in seguito alla riforma recata in materia dalla legge 6 agosto 1990, n. 223, la RAI non ha più la funzione di presidiare tutta l'area della diffusione radiotelevisiva, bensì quella di operare nel settore insieme ad altre emittenti private, su un livello di parità, in regime di concorrenza. Secondo la filosofia di fondo della riforma del 1990 - tanto più dopo la radicalizzazione operata dall'esito referendario del 1995 - le regole sono eguali per tutti e quindi la RAI incontra gli stessi limiti ed usufruisce degli stessi spazi degli operatori privati.

La disciplina del 1990 era ispirata ad una concezione unitaria del sistema radiotelevisivo, avendo previsto che alla realizzazione dello stesso dovessero concorrere soggetti privati e soggetti pubblici. Tale sistema restava tuttavia caratterizzato da principi e regole fondamentali in parte indifferenziati in relazione alla natura gestionale - pubblica o privata - dell'emittente. In sostanza, la legge del 1990 aveva infatti operato, contestualmente alla rifondazione del sistema, una sorta di presa d'atto del lascito storico costituito dall'emittente in mano pubblica. Certamente la legge aveva inteso radicarne in qualche modo l'esistenza in termini di necessità laddove prevedeva che il servizio pubblico radiotelevisivo fosse affidato ad una società a totale partecipazione pubblica, nonostante l'innesto, avvenuto nel 1995, del deliberato referendario che ha modificato la lettera e la ratio della previsione legislativa, stabilendo che *"Il servizio pubblico radiotelevisivo è affidato mediante concessione ad una società per azioni".*

Secondo le stesse previsioni della legge del 1990, la concessionaria del servizio pubblico doveva comunque restare sul mercato della raccolta pubblicitaria in concorrenza con gli altri concessionari.

In materia, nel corso del 2002, la Corte costituzionale ha adottato tre sentenze: la n. 155 del 7 maggio, che ha respinto le questioni di legittimità costituzionale aventi ad oggetto la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (c.d. disciplina sulla *par condicio*); la n.

284 del 26 giugno, che ha respinto la questione di legittimità avente ad oggetto la disciplina sul canone della RAI; la n. 466 dei 20 novembre 2002, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 3, comma 7, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo).

Nella stessa materia è intervenuto anche il Capo dello Stato che, con il messaggio del 23 luglio 2002, indirizzato al Parlamento ai sensi dell'articolo 87 della Costituzione, ha richiesto che il pluralismo e l'imparzialità dell'informazione siano meglio garantiti, segnalando, tra l'altro, l'esigenza della emanazione di una legge di sistema, nel quale particolare attenzione avrebbe dovuto essere riservata al ruolo centrale del servizio pubblico, alla tutela dei minori, alla definizione dei principi fondamentali per l'attivazione della potestà concorrente delle Regioni (ai sensi della riforma dell'art. 117 della Costituzione), essendo lo Stato chiamato a svolgere la sua funzione essenziale di salvaguardia dell'unità della Nazione.

In data 24 dicembre 2003 il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto-legge n. 352 (c.d. «decreto salvareti»), convertito con legge 24 febbraio 2004, n. 43, recante "*Disposizioni urgenti concernenti le modalità di definitiva cessazione del regime transitorio della legge 31 luglio 1997, n. 249*".

Il testo normativo prevede, tra l'altro, gli adempimenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni finalizzati a verificare l'effettivo ampliamento delle offerte televisive e del pluralismo, attraverso nuove reti digitali terrestri, sulla base di alcuni parametri ivi indicati, stabilendo altresì i termini entro i quali deve intervenire l'accertamento di tali adempimenti e la tipologia dei provvedimenti che la stessa Autorità è tenuta ad adottare al termine della verifica.

Nel 2004 è stata approvata la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "*Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico per la Radiotelevisione*".

Tra le principali disposizioni recate dalla citata legge vanno ricordate, per gli effetti che hanno immediatamente prodotto nel quadro normativo e nell'assetto del Gruppo della RAI: l'articolo 15, con il quale sono stati posti limiti al cumulo dei programmi televisivi e radiofonici ed alla raccolta di risorse nel sistema integrato delle comunicazioni; l'articolo 16, con il quale è stata conferita al Governo la delega ad adottare, previa intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, un decreto legislativo recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di radiotelevisione; gli articoli 17 e 18, con i quali sono stati definiti, rispettivamente, i

compiti e le modalità di finanziamento del servizio pubblico generale radiotelevisivo; l'articolo 21, con il quale è stata disposta la fusione per incorporazione della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. nella società RAI-Holding S.p.A., che ha assunto la denominazione sociale di RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A..

Nel corso del 2005, in forza della delega di cui sopra, è stato emanato il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il "Testo unico della radiotelevisione" (TUR).

Il testo unico ha avuto lo scopo di riunire - in un unico articolato - un *corpus* normativo, giurisprudenziale e regolatorio formatosi nell'arco di un trentennio in materia di radiotelevisione, ispirato al rispetto della Costituzione, delle norme di diritto internazionale e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

In particolare, nella compilazione delle varie norme delegate sono state tenute presenti, oltre alle disposizioni di legge in vigore, anche le direttive comunitarie, le pronuncie giurisprudenziali della Corte Costituzionale e le delibere dell'Autorità di garanzia.

L'opera di integrazione risulta rilevante, in quanto, attraverso la ricomposizione del frastagliato complesso di norme succedutesi nel tempo, viene data, all'art. 49 del TUR, una disciplina di fonte primaria alla composizione degli organi di governo della Rai-Radiotelevisione italiana S.p.A., alle sue funzioni ed ai residui poteri del direttore generale, previsti *medio tempore* solo a livello statutario dopo l'avvenuta abrogazione, da parte della legge n. 112/04, della legge n. 206/1993 che li disciplinava.

Sarà necessario soffermarsi, nel prosieguo della trattazione, su altri aspetti della disciplina recata in materia dalla legge n. 112/2004 e poi trasfusa nel testo unico della radiotelevisione (TUR), che incidono sia sull'organizzazione che sulle funzioni della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.

2.2 Compiti della concessionaria del servizio pubblico

L'art. 45 del TUR (già articolo 17 della legge n. 112/2004) definisce puntualmente i compiti indispensabili del servizio pubblico radiotelevisivo, aggiornabili triennalmente, all'atto del rinnovo del contratto di servizio, con delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni, in relazione allo sviluppo dei mercati, al progresso tecnologico e all'emergere di nuove esigenze culturali.

L'individuazione di tali compiti è operata, in primo luogo, direttamente dalla legge, che reca un elenco di prestazioni che la società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo è tenuta ad adempiere.

La nuova disciplina, oltre a mutuare molti dei compiti già previsti dall'ultima convenzione stipulata tra lo Stato e la RAI e dal contratto di servizio allora in vigore, individua nuovi compiti afferenti, in particolare, all'attività educativa e formativa e alla valorizzazione delle culture regionali e locali.

Tra le prestazioni obbligatorie, che la Rai è tenuta fornire per legge, si segnalano:

- la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio della società concessionaria con copertura integrale del territorio nazionale, per quanto consentito dallo stato della scienza e della tecnica;
- l'obbligo di dedicare un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche all'educazione, all'informazione, alla formazione, alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche, anche in lingua originale, e musicali. Tale obbligo deve essere diretto ad assicurare un elevato livello qualitativo alla programmazione della società concessionaria in tutte le fasce orarie;
- l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
- la costituzione di un'apposita società per la produzione e la diffusione all'estero di programmi radiotelevisivi finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane;
- la realizzazione, nei termini previsti dalla legge, di infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale;
- la destinazione di una quota non inferiore al 15% dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee;
- la trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori;
- la conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi, con garanzia dell'accesso del pubblico agli stessi;

- la valorizzazione e il potenziamento dei centri di produzione decentrati, anche per le esigenze di promozione delle culture e degli strumenti linguistici locali;
- la realizzazione di attività di insegnamento a distanza.

Le modalità di attuazione dei compiti del servizio pubblico generale sono demandate ad un contratto di servizio nazionale , stipulato dalla Rai con il Ministero delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico), ed ai contratti di servizio regionali e, per le province autonome di Trento e Bolzano, provinciali, rinnovati ogni tre anni, nell'ambito delle linee guida fissate prima di ciascun rinnovo, con delibera adottata d'intesa tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed il Ministero stesso.

2.3 Modalità di finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo

L'articolo 47 del TUR (già art.18 della legge n. 112/2004), ricollegandosi direttamente al principio generale sancito dall'articolo 7, co. 5, del T.U.R. stesso, stabilisce che il contributo pubblico percepito dalla società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, risultante dal canone di abbonamento alla radiotelevisione, sia utilizzabile esclusivamente ai fini dell'adempimento dei compiti di servizio pubblico generale che le sono affidati. A tal fine, in attuazione dei principi enunciati dal Protocollo sul sistema di radiodiffusione pubblica negli Stati membri della Ue è previsto che la società concessionaria predisponga il bilancio di esercizio indicando in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell'anno solare precedente per la fornitura del servizio pubblico, sulla base di uno schema approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e con controllo della contabilità da parte di una società di revisione scelta dall'Autorità, tra quelle iscritte nell'apposito albo presso la Consob, ed incaricata dalla società concessionaria del pubblico servizio. Oltre che dall'entrata proveniente dal canone di abbonamento, i costi del servizio pubblico sono coperti anche dai ricavi pubblicitari provenienti dalla gestione dello stesso servizio, come si desume dall'articolo 10, comma 3, del vigente contratto di servizio.

La diretta connessione tra il gettito del canone e gli oneri da sostenere per l'adempimento dei compiti del servizio pubblico radiotelevisivo assume rilievo anche in sede di determinazione dell'importo del canone, la cui misura deve essere tale da consentire alla società concessionaria di coprire i costi che prevedibilmente verranno sostenuti nell'anno successivo per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico radiotelevisivo generale, come desumibili dall'ultimo bilancio "*trasmesso*", prendendo in considerazione anche il tasso di inflazione programmato per l'anno "*in corso*" e le esigenze di sviluppo tecnologico dell'impresa (art. 47, c.3).

La competenza in ordine al procedimento per la verifica dell'effettivo adempimento, da parte della società concessionaria, dei compiti di servizio pubblico ad essa affidati, e all'irrogazione delle eventuali sanzioni, è attribuita all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (art. 48 T.U.R.).

2.4 Nuova composizione del Consiglio di amministrazione

L'articolo 49 del decreto legislativo n.177/2005, disiplina, tra l'altro, la composizione del Consiglio di amministrazione dela RAI e le modalità di elezione dei suoi componenti.

E' previsto che il consiglio di amministrazione della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., composto da nove membri, sia nominato dall'assemblea dei soci mediante voto di lista. Il mandato dei membri del consiglio di amministrazione è fissato in tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

Il presidente del consiglio di amministrazione è nominato dal consiglio stesso nell'ambito dei suoi membri. L'efficacia della nomina è subordinata all'acquisizione del parere favorevole della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i soggetti aventi requisiti per la nomina a giudice costituzionale, ai sensi dell'art. 135 Cost., o, comunque, persone di riconosciuto prestigio e competenza professionale e di notoria indipendenza di comportamenti, che si siano distinte in attività economiche, scientifiche, giuridiche, della cultura umanistica o della comunicazione sociale, con significative esperienze manageriali.

E' previsto che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze nell'assemblea degli azionisti, in sede di nomina dei membri del consiglio di amministrazione e fino alla completa alienazione delle partecipazioni dello Stato, presenti un'autonoma lista di candidati, indicando un numero massimo di candidati proporzionale al numero di azioni di cui è titolare lo Stato. Tale lista è formulata sulla base delle delibere della citata Commissione parlamentare e delle indicazioni del Ministro dell'economia e delle finanze.

In ragione dei rilevanti ed imprescindibili motivi di interesse generale connessi allo svolgimento del servizio pubblico generale radiotelevisivo da parte della concessionaria, è prevista una fase *transitoria* correlata al processo di dismissione della partecipazione statale nella RAI S.p.A.. Fino a che il numero delle azioni alienate (secondo le modalità fissate dalla legge) non superi il 10 per cento del capitale della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A, ai fini della formulazione dell'unica lista, la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi

radiotelevisivi indica sette membri, eleggendoli con il voto limitato a uno; i restanti due membri, tra cui il presidente, sono invece indicati dal socio di maggioranza (Ministero dell'economia e delle finanze).

A regime, la nuova disciplina sul consiglio di amministrazione della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A (art. 20, comma 10, della legge n. 112/04, riprodotta nell'articolo 49, comma 10, del TUR) entrerà in vigore il novantesimo giorno successivo alla data di chiusura della prima offerta pubblica di vendita, da effettuare ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della stessa legge.

2.5 Fusione per incorporazione della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A nella società RAI-Holding S.p.A.

Le norme contenute nell'articolo 21, commi 1 e 2, della legge n. 112/2004, non riprodotte nel Testo unico radiotelevisivo approvato con il decreto legislativo n. 177/2005, prevedono, tra l'altro, la fusione per incorporazione della società RAI-Radiotelevisione italiana S.P.A, nella Società RAI-Holding S.P.A., che assume la denominazione sociale di "*RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A*".

Le restanti disposizioni dell'articolo 21 della stessa legge, rimaste in vigore anche dopo l'adozione del citato Testo unico, contengono la disciplina sulla dismissione, anche parziale, della partecipazione dello Stato nella nuova società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., risultante dalla fusione per incorporazione nella società RAI-Holding S.p.A..

All'esito del procedimento di dismissione, secondo la previsione normativa, la società concessionaria verrà configurata come società ad azionariato diffuso. E' previsto l'inserimento nello statuto societario della clausola di limitazione del possesso azionario di cui all'art. 3, comma 1, della legge 30 luglio 1994, n. 474, stabilendosi il limite massimo del possesso dell'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto per tutti i soggetti indicati da tale articolo.

Sono vietati i patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, gli accordi relativi alle modalità di esercizio dei diritti inerenti alle azioni della nuova società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.

Lo statuto adottato dopo la riforma recata dalla citata legge n. 112/04, ha disciplinato negli articoli 12 e 13 le "*limitazioni del possesso azionario*" ed il divieto dei "*patti di sindacato*".

Fino al 31 dicembre 2005 veniva, inoltre, fatto divieto di cessione da parte della società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. di rami d'azienda.

Il ricavato delle operazioni di collocamento sul mercato di azioni ordinarie della società è destinato per il 75 per cento al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, di cui alla legge 27 ottobre 1993, n. 432, e successive modificazioni. La restante quota è destinata al finanziamento degli incentivi all'acquisto ed alla locazione finanziaria per la diffusione nelle famiglie italiane di apparecchi utilizzabili per la ricezione di segnali televisivi in tecnica digitale.

2.6 Procedimento di fusione

L'atto di fusione è stato ratificato nell'Assemblea del 17 novembre 2004 ed ha acquisito piena efficacia giuridica dal 1° dicembre 2004, data in cui è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

In seguito alla fusione, la Società controllante dal 1° dicembre 2004 ha assunto la denominazione di RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., il cui capitale sociale ammonta ad euro 242.518.100,00, suddiviso in 242.518.100 azioni, del valore nominale di un euro.

Prima della fusione, la società RAI Holding S.p.A. possedeva, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, il 99,55% del capitale sociale della RAI-Radiotelevisione S.p.A.. Il restante importo, pari allo 0,45%, era in possesso della SIAE.

Dopo la fusione, scomparsa la società RAI-Holding S.p.A., al Ministero dell'economia e delle finanze è rimasta la proprietà del 99,56% del capitale sociale della nuova società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.., la restante quota è rimasta alla SIAE.

Per disposizione sempre dell'art. 21 della citata legge n. 112/04, il Consiglio di Amministrazione della società incorporata ha assunto la stessa funzione nella società risultante dalla fusione. Il Collegio sindacale, invece, in assenza di specifiche indicazioni della stessa legge, è rimasto quello in carica presso la società incorporante, RAI-Holding S.p.A.. Lo stesso Collegio è stato confermato dall'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2004 della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.. Due membri del Collegio sindacale di RAI-Holding S.p.A. erano anche membri della società incorporata; di conseguenza la composizione dell'organo di controllo si è modificata solo nella figura del suo Presidente.

In conclusione, sono stati mantenuti in carica il Consiglio di amministrazione della società incorporata ed il Collegio sindacale della società incorporante.

Lo statuto post-fusione della nuova RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. è stato redatto anche in conformità alle norme introdotte dal decreto legislativo n. 6/2003,

riguardanti la riforma del diritto societario. In tale quadro il controllo contabile è svolto, come dispone l'articolo 30.6 dello statuto, da parte di una società di revisione, iscritta nell'apposito registro istituito presso il Ministero della giustizia, in conformità alla legge di riforma.

La Corte dei conti continua ad effettuare il suo controllo sulla gestione finanziaria della società RAI-Radiotelevisione italiana, quale risulta dopo la fusione.

3. Organi di governo e di controllo della Società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.

3.1 Premessa

Le società derivanti dalla trasformazione degli enti pubblici, come sottolineato dalla giurisprudenza[1], conservano connotazioni proprie della loro originaria natura pubblicistica e continuano ad essere affidatarie della cura di rilevanti interessi pubblici, la cui tutela non può risultare soppressa solo in conseguenza del mutamento della veste formale del soggetto giuridico, che per il resto mantiene inalterate le proprie attribuzioni pubblicistiche.

Anche la società Rai ha continuato ad essere sottoposta ad una disciplina derogatoria rispetto a quella codicistica; ciò è sintomatico della strumentalità rispetto al conseguimento di finalità pubblicistiche.

L'azionista pubblico, rappresentato dal Ministero dell'economia e delle finanze (la SIAE ha una partecipazione sostanzialmente insignificante), non esercita i propri diritti autonomamente, ma, in alcuni casi, sulla base delle deliberazioni della competente Commissione parlamentare e di intesa con il Ministero delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico) e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Il titolare della maggioranza delle azioni della società RAI è, pertanto, condizionato nell'esercizio dei propri diritti di azionista da regole di funzionamento che costituiscono una profonda alterazione del modello societario civilistico e rivelano la significativa attrazione nell'orbita pubblicistica della società RAI.

Si è senza dubbio in presenza di importanti deroghe al regime societario tipico, che comportano una consistente alterazione dei normali meccanismi di funzionamento degli organismi societari, riducendo sensibilmente i poteri dell'organo deliberante.

L'organizzazione della società per azioni, secondo le disposizioni del codice civile in materia, si articola in una pluralità di "*organi sociali*", ciascuno dei quali investito di una propria competenza. I soci compongono uno solo dei questi organi, l'assemblea; a questa si affiancano altri organi, non necessariamente formati da soci, deputati a svolgere le funzioni di amministrazione e di controllo.

Il nuovo codice prevede tre diversi sistemi di amministrazione: il sistema ordinario, il sistema dualistico ed il sistema monistico. La RAI ha conservato il sistema ordinario o tradizionale, con le modifiche previste dalla specifica disciplina.

---

[1] Consiglio di Stato – Sez. VI, 17 settembre 2002, n. 4711.

3.2 Assemblea dei soci

In considerazione dell'esiguità della partecipazione della SIAE al capitale sociale della RAI, la società può essere sostanzialmente equiparata ad una società *unipersonale.*

Anche nel sistema ordinario di amministrazione, all'assemblea spettano solo taluni atti di governo della società; essa nomina, per un periodo non superiore a tre esercizi (art. 2383/2), gli amministratori e può revocarli in qualsiasi tempo (2383/39); è chiamata ad approvare il progetto del bilancio predisposto dagli amministratori; delibera se distribuire, e in quale misura, l'utile risultante dal bilancio d'esercizio; può esercitare nei confronti degli amministratori l'azione di responsabilità; delibera sulle modificazioni dello statuto.

L'assemblea della società RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., come si vedrà, svolge un potere assai limitato sulla nomina e sulla revoca degli amministratori, essendo l'esercizio di tale potere fortemente condizionato dalla Commissione parlamentare di vigilanza.

3.3 Consiglio di amministrazione

Occorre premettere che, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, legge n. 112/2004, la società RAI-Radiotelevisione italiana "*è assoggettata alla disciplina generale delle società per azioni, anche per quanto concerne l'organizzazione e l'amministrazione*". La stessa disposizione è stata riportata nell'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo n. 177/2005 (T.U.R.).

Giova pertanto richiamare alcune disposizioni del codice civile riguardanti la procedura di nomina e le principali attribuzioni del consiglio di amministrazione delle società per azioni; disposizioni che, compatibilmente con la particolare disciplina recata dal citato decreto legisaltivo, possono trovare applicazione anche nei confronti del consiglio di amministrazione della RAI.

Come è noto, gli amministratori costituiscono il potere esecutivo della società per azioni (2380 del codice civile). La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori (2380-bis). Il consiglio di amministrazione è un organo dotato di poteri decisionali, estesi a tutto ciò che attiene alla gestione dell'impresa, come precisa l'articolo 2380-bis.

La nomina degli amministratori spetta inderogabilmente all'assemblea dei soci (2383 c.c.). Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere revocati in qualsiasi momento.

Secondo l'articolo 2380 c.c., se lo statuto non stabilisce il numero degli amministratori, ma ne indica solamente un numero massimo e minimo, la determinazione spetta all'assemblea. Il consiglio di amministrazione sceglie tra i suoi componenti il presidente, se questi non è nominato dall'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione della RAI, secondo quanto emerge dalla disciplina contenuta nell'articolo 49 del citato decreto legislativo, in cui sono state trasfusi gli articoli 20 e 21 della legge n.112/004, è composto, come si è detto, da nove membri. Il precedente ordinamento ne prevedeva cinque. *A regime*, il Consiglio sarà nominato dall'Assemblea dei soci mediante voto di lista. Il mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è fissato in tre *anni* (e non in tre *esercizi* come stabilisce in merito il codice civile.

Ai sensi dell'articolo 22.3 del nuovo statuto, il Consiglio di amministrazione della RAI può nominare tra i suoi componenti uno o due Vice Presidenti.

Come già accennato, fino a quando il numero delle azioni alienate non supererà il 10% del capitale sociale della società RAI-Radiotelevisione Italiana, la competente Commissione parlamentare di vigilanza indica sette membri. Gli altri due, tra cui il Presidente, sono indicati dal socio di maggioranza, ossia dal Ministro dell'economia e delle finanze.

L'articolo 21 del vigente statuto, in merito alle modalità di nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, poco aggiunge a quanto previsto dall'articolo 49 del decreto legisaltivo n.177/2005.

Fino al 31 maggio 2005, il Consiglio di amministrazione della RAI è rimasto quello della società incorporata, composto da cinque membri, compreso il Presidente, come previsto dall'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n 206.

Dal 1° giugno 2005, dopo l'entrata in vigore della legge n. 112/2004, è stato nominato il nuovo Consiglio, composto da nove membri, compreso il Presidente.

Le norme contenute nei commi 465 e 466 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), applicabili alle società, non quotate, partecipate, anche indirettamente, dallo Stato, prevedono, rispettivamente, il contenimento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione e il limite massimo, pari a 500 mila euro, dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389 del c.c.

Il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della società RAI, essendo fissato da particolari disposizioni di legge, non può essere modificato in applicazione di disposizioni legislative di portata generale.

La nuova disciplina può essere invece applicata, ad avviso di questa Corte, alle società controllate dalla RAI.

3.3.2 Compiti del Consiglio di amministrazione della RAI

Oltre alle ordinarie funzioni amministrative, il Consiglio di amministrazione della RAI, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della legge n. 112/2004, svolge anche le funzione di controllo e di garanzia circa il corretto adempimento delle finalità e degli obblighi del servizio pubblico generale radiotelevisivo.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto, è dotato di ogni potere per l'amministrazione della Società; in tale contesto, può adottare tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare, nomina il Direttore generale di intesa con l'Assemblea dei soci. In materia gestionale, oltre all'approvazione del progetto di bilancio della Società, vanno ricordati, l'approvazione del piano di investimento, del piano finanziario e del piano di ristrutturazione, nonchè delle politiche del personale. Adotta i provvedimenti di assegnazione annuale delle risorse finanziarie, sulla base di specifici piani, delle risorse economiche alle Aree di attività aziendale. Ha il potere di controllo sull'andamento dei costi e dei ricavi di gestione. Su proposta del Direttore generale, nomina i vice direttori generali ed i dirigenti di primo e di secondo livello. Approva gli atti ed i contratti aziendali aventi carattere strategico, nonché quelli che, anche per effetto di una durata pluriennale, siano di importo superiore a 2.582 migliaia di euro.

3.3.3 Deleghe ai componenti del Consiglio di amministrazione

Lo statuto, secondo la disciplina civilistica, può prevedere che il presidente del consiglio di amministrazione sia investito di poteri decisionali (c.d. presidente esecutivo) su alcune specifiche materie che possono essere attribuite ai singoli amministratori.

Ai sensi dell'articolo 2381, comma 2°, del codice civile, il consiglio di amministrazione può conferire, se ciò è previsto dallo statuto, ad uno o più consiglieri, le proprie attribuzioni, conservando tuttavia la funzione generale di sovrintendenza sull'amministrazione della società.

Ai sensi dell'articolo 26 del vigente statuto, il Consiglio di amministrazione della RAI, fatte salve le attribuzioni del Direttore generale stabilite dalla legge, può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti o ad un comitato esecutivo, fissandone le relative attribuzioni ed il compenso. Tale potere era già previsto dall'articolo 2, comma 4, della legge n. 206 del 1993.

Dagli atti esaminati emerge che, nel periodo considerato dal presente referto, il Consiglio di amministrazione ha sempre esercitato il potere di delega per lo

svolgimento di attività istruttorie, stabilendo per ogni incarico l'oggetto dello studio o della ricerca, il termine finale per la consegna del lavoro ed il relativo compenso, sul quale è stato sempre acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale. Gli importi liquidati a tale titolo sono sempre stati notevolmente inferiori al limite previsto dall'articolo 1, comma 466, della legge n. 296/2006.

3.4 Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 30.1, dello statuto, l'assemblea dei soci nomina il Collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e ne determina i compensi. Nomina altresì due sindaci supplenti. I sindaci durano in carica tre esercizi. Scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Il Collegio sindacale proveniente dalla società incorporante è stato sostituito con l'attuale composizione deliberata dall'Assemblea del 28 giugno 2007.

Dell'attività svolta dal Collegio sindacale si tratterà nel paragrafo relativo ai controlli interni.

3.5 Spesa per i compensi degli amministratori e dei sindaci

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi, in migliaia di euro, della spesa annualmente sostenuta per gli amministratori e per i sindaci, desunti dal conto economico e dalla Nota integrativa. In tali importi sono compresi i compensi connessi allo svolgimento dei poteri delegati ai componenti del Consiglio di amministrazione.

(in migliaia)

	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Amministratori	767	1.153	1.130	1.293	2.539	2.372
Sindaci	217	238	310	198	231	219
Totale	**984**	**1.391**	**1.440**	**1.491**	**2.770**	**2.561**

4. Direttore generale, Dirigente preposto alla compilazione del bilancio e Vice Direttore generale

4.1 Direttore generale

4.1.1 Nomina e funzioni del Direttore generale

Ai sensi dell'articolo 49, commi 11 e 12, del decreto legislativo n.177/2005, il direttore generale della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. è nominato dal Consiglio di amministrazione, d'intesa con l'Assemblea dei soci. Il suo mandato ha la durata di quello del Consiglio di amministrazione, al quale risponde della gestione per i profili di propria competenza.

Oltre ai compiti previsti dallo statuto, il Direttore generale, secondo la norma contenuta nel comma 12 dello stesso articolo, svolge anche i seguenti:

a) sovrintende all'organizzazione ed al funzionamento dell'azienda nel quadro dei piani e delle direttive definiti dal Consiglio;
b) partecipa, senza diritto di voto, alla riunioni del Consiglio;
c) assicura, in collaborazione con i direttori di rete e di testata, la coerenza della programmazione radiotelevisiva con le linee editoriali e le direttive formulate dal Consiglio;
d) propone al Consiglio le nomine dei vice direttori generali e dei dirigenti di primo e di secondo livello;
e) assume, nomina, promuove e stabilisce la collocazione degli altri dirigenti e degli altri giornalisti, informandone il Consiglio;
f) provvede alla gestione del personale dell'azienda;
g) propone all'approvazione del Consiglio di amministrazione gli atti ed i contratti aziendali aventi carattere strategico, ivi compresi i piani annuali di trasmissione e di produzione e le eventuali variazioni, nonché gli atti e contratti che, anche per effetto di una durata pluriennale, siano di importo superiore ad euro 2.582,28 migliaia;
h) firma gli atti e contratti aziendali attinenti alla gestione della società;
i) provvede all'attuazione del piano di investimenti, del piano finanziario, delle politiche del personale e dei piani di ristrutturazione;
j) fornisce al Consiglio di amministrazione le informazioni utili per verificare il conseguimento degli obiettivi aziendali.

L'articolo 29.3 dello statuto, in merito ai compiti del Direttore generale, riproduce il contenuto del comma 12 dell'articolo 49 del TU del 2005, come sopra sinteticamente illustrato.

Le competenze del Direttore generale della RAI, diversamente da quanto è stabilito dal codice civile per l'analoga figura, sono puntualmente stabilite dalla legge. Lo statuto potrebbe aggiungerne altre a condizione che non siano incompatibili con la ripartizione funzionale prevista dalla stessa legge.

Dalle citate disposizioni legislative emerge chiaramente che la maggior parte delle attività del Direttore generale è finalizzata all'esecuzione delle direttive impartite, secondo le diverse forme, dal Consiglio di amministrazione, che è l'unico organo responsabile dell'intera gestione dell'Azienda. Situazioni di conflitto tra le iniziative assunte dal Direttore generale e le decisioni del Consiglio di amministrazione per le materie che non siano di sua esclusiva competenza, dovrebbero trovare adeguata soluzione nell'ambito del Consiglio stesso.

Il Direttore generale, secondo l'elenco contenuto nel comma 12 dell'articolo 49 del decreto legislativo n.177/2005, ha competenza piena nella *gestione del personale dell'azienda*, con esclusione delle *"nomine dei vice direttori generali e dei dirigenti di primo e di secondo livello"*. Nell'esercizio di tale potere, è tenuto ad informare il Consiglio di amministrazione quando si tratti di *assunzione, di nomina, di promozione, di stabilizzazione e di collocazione degli altri dirigenti e degli altri giornalisti*.

In questo caso l'obbligo di informare il Consiglio di amministrazione deve essere puntuale ed immediato, avendo la finalità di porre il Consiglio stesso nella condizione di poter intervenire tempestivamente, dando eventuali direttive, sulle decisioni assunte in materia dal Direttore generale.

La competenza in materia di personale riservata al Consiglio di amministrazione dalle citate disposizioni si limita alla nomina, promozione e assegnazione dei *vice direttori generali e dei dirigenti di primo e di secondo livello"*. Dalla portata delle citate norme sembrano esclusi i casi di cessazione, anche se concordata, del rapporto di lavoro e la irrogazione di sanzioni disciplinari.

In realtà, privilegiando l'interpretazione logica delle citate disposizioni, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale, decide anche su fatti e circostanze che abbiano comunque incidenza sullo svolgimento del rapporto di lavoro di tale personale.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'assemblea dei soci, nella riunione del 21 giugno 2006, ha nominato il Direttore generale della RAI attualmente in carica.

4.1.2 Sanzione per la incompatibilità della persona nominata Direttore generale

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 5 agosto 2005, nominò Direttore generale un ex componente dell'Autorità per la vigilanza nelle comunicazioni.

Per la riconosciuta incompatibilità del citato Direttore, prevista dall'articolo 2, comma 9, della legge n.481/95, l'Autorità per la vigilanza, con la delibera n. 221/06/CONS del 27 aprile 2006, ha inflitto alla RAI la sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di euro 14.379.307, cui è stato successivamente aggiunto l'importo di euro 1.437.930 per ritardato pagamento della sanzione stessa.

In seguito alla deliberazione di incompatibilità, in data 3 maggio 2006 l'interessato ha chiesto ed ottenuto di essere collocato in aspettativa in attesa dell'esito del ricorso allora pendente presso il giudice amministrativo avverso tale provvedimento. In data 20 giugno 2006 il Consiglio di amministrazione ne ha accolto le dimissioni dall'incarico.

Dal verbale del Collegio sindacale n. 28/05, del 5 agosto 2005, risulta che i Consiglieri di amministrazione, in merito alla decisione presa per la nomina del menzionato Direttore generale della RAI, "*hanno agito con la dovuta diligenza e che l'Assemblea è stata posta nella condizione di formare la sua volontà deliberativa circa l'intesa, avendo piena consapevolezza del problema dell'incompatibilità e delle conclusioni divergenti raggiunte a due a due dai legali consultati in merito*". Il Collegio ha inoltre precisato quanto segue:"*In definitiva, il Collegio dà atto che la procedura seguita dal Consiglio e dall'Assemblea ex art. 29, comma 1, dello statuto, è immune da rilievi. Nel merito della questione di legittimità, peraltro, permangono dei dubbi riguardo ai quali il Collegio non è in grado di esprimersi*".

4.2 Dirigente preposto alla compilazione dei documenti contabili

L'articolo 14 della legge n. 262 del 2005, che ha inserito l'articolo 154-bis del TUF, ha istituito la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, al quale la legge (codice civile) attribuisce in materia compiti ben delineati all'interno dell'organizzazione aziendale, riconononoscendogli, nel contempo, nei confronti degli azionisti e nei confronti dei terzi interessati, le stesse responsabilità, sia in materia civile che penale, previste per gli amministratori e per il Direttore generale.

Secondo informazioni assunte nelle vie brevi, la possibilità di istituire tale nuova figura nell'ordinamento della società RAI è stata posta allo studio su sollecitazione del Ministero dell'economia e delle finanze, che nel 2007 aveva ritenuto di estendere alle società non quotate, partecipate dallo Stato, la nuova disciplina.

Sull'argomento la RAI ha espresso le proprie perplessità, opponendo motivi di incompatibilità tra la citata norma del TUF da recepire su base volontaria nel proprio statuto e il regime speciale della Governance della RAI stessa.

In particolare, la RAI ha posto in evidenza il contrasto delle attribuzioni del funzionario preposto alla compilazione del progetto di bilancio con quelle del Direttore generale previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 206/1993, secondo il quale il Direttore generale sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione il piano di investimento, il piano finanziario e *"la proposta di bilancio della società"*. Tale disposizione è rimasta in vigore anche dopo la recente riforma dell'ordinamento della RAI.

4.3 Vice Direttore generale

La nomina di uno o più Vice Direttori generali da parte del Consiglio di amministrazione è prevista dall'art. 25.3, lettera c, del nuovo statuto della RAI, senza tuttavia, disciplinarne i compiti.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 luglio 2006, su proposta del Direttore generale, ha nominato un Vice Direttore generale per il coordinamento dell'offerta.

Al Vice Direttore generale per l'espletamento delle indicate attribuzioni fanno capo la Direzione Palinsesto TV e Marketing, la Direzione Diritti Sportivi, nonché la Direzione RAI Fiction.

Nelle attribuzioni del Vice Direttore Generale sono comprese:

- il presidio delle attività legate alla programmazione, con particolare riferimento all'offerta dei macrogeneri che costituiscono quota sostanziale degli investimenti aziendali ed elemento portante dei contenuti editoriali su tutta la filiera RAI;
- il coordinamento delle diverse tematiche connesse alla definizione dell'offerta televisiva, nell'ottica del rafforzamento sia del posizionamento competitivo sia del ruolo di servizio pubblico.

5. Gruppo RAI

5.1 Rapporti intersocietari

Come già accennato nel precedente referto, il disegno organizzativo della RAI, secondo la riforma degli anni Novanta, oltre che dall'evoluzione dell'assetto interno, di cui si parlerà più avanti, era caratterizzato da un processo di *societarizzazione*, vale a dire di una progressiva trasformazione verso il traguardo della holding, con partecipazioni in varie società operative, che avrebbero dovuto essere, da un lato, adeguate alla competizione sul mercato nazionale e mondiale e, dall'altro, rappresentare un valido richiamo per acquisire capitale privato da coinvolgere nella gestione delle attività del Gruppo che si andava costituendo.

A tale processo era connesso anche quello della esternalizzazione di alcune importanti funzioni proprie della società RAI, quale concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

Sono state, di conseguenza, costituite società per la cura di specifici filoni produttivi, allo scopo di disporre di strutture snelle, tali da offrire nel contempo minore resistenza a negativi fattori esterni e maggiore prontezza di adattamento alle mutevoli esigenze del mercato.

Il discorso è riferito anche a società di più recente costituzione, venute ad affiancarsi ad altre sorte a suo tempo sotto la spinta di specifiche esigenze di supporto, quale quella di operare su piazze estere con soggetti organizzati secondo l'ordinamento del proprio Paese, oppure quella di mantenere in mano pubblica la funzione di raccolta delle entrate pubblicitarie.

Per la maggior parte delle società, la costituzione è avvenuta con la partecipazione totalitaria della RAI, in previsione di trasferirne quote significative a soggetti privati. Questa circostanza non si è verificata, come risulta dai prospetti allegati ai bilanci d'esercizio. Infatti, al 31 dicembre 2007, le imprese controllate dalla RAI ammontano a dieci unità, quelle collegate a quattro unità. La partecipazione della RAI al capitale sociale è pari al 100 per cento per quattro società e ad oltre il 99,9 per cento per altre quattro. Delle restanti due società la RAI possiede, rispettivamente, il 94,9 ed il 59,9 per cento del capitale sociale

Per le quattro imprese collegate la partecipazione si estende dal 21,3% al 50,0% del capitale sociale.

E' di tutta evidenza che l'originario disegno di coinvolgere capitale privato nella gestione delle società costituite dalla RAI per lo svolgimento del servizio pubblico radiotelevisivo si è realizzato solo in misura assai modesta. Peraltro, la recente riforma

ha recato nuove e più restrittive disposizioni in merito alle modalità ed ai limiti di cessione delle partecipazione al capitale sociale della stessa RAI.

Dal punto di vista imprenditoriale, la società Rai-Radiotelevisione italiana, come accennato, svolge i propri compiti istituzionali sulla base di un modello organizzativo caratterizzato dal decentramento di alcune attività presso le società dalla stessa costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato. Alcuni servizi comuni a più società, come la tenuta della contabilità, nonché la gestione del personale, degli immobili, dei magazzini e dei sistemi informativi, sono, per alcune società, svolti a livello centralizzato da parte della Capogruppo.

Tra le società controllate e la Rai è inoltre in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario di tutte le società del Gruppo mediante un uso razionale delle giacenze di cassa.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi dei crediti, distinti in commerciali e finanziari, intercorrenti tra la società Capogruppo e le società controllate e collegate, quali risultano dai bilanci degli esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007.

(in migliaia)

	2004	**2005**	**2006**	**2007**
Crediti commerciali	390.661	435.478	417.117	433.736
Crediti finanziari	234.768	227.575	240.626	248.937
Totale	**625.429**	**663.053**	**657.743**	**682.673**
Totale generale della Capogruppo	**1.030.839**	**1.666.543**	**1.077.639**	**1.113.139**
	60,67%	39,78%	61.03%	61.33%

Negli esercizi dal 2004 al 2007 la consistenza dei crediti nei confronti delle società controllate e collegate si è mantenuta su un livello pressoché costante. Rispetto all'importo complessivo dei crediti, quelli nei confronti di tali società rappresentano il 60,67% nell'esercizio 2004, il 39,78% nell'esercizio 2005, il 61,03% nell'esercizio 2006 e 61,33% nell'esercizio 2007. Si tratta di percentuali assai elevate che dimostrano l'esistenza di consistenti rapporti commerciali e finanziari tra la società Capogruppo e le società controllate e collegate.

5.2 Le società controllate rientranti nell'area di consolidamento

Si riportano di seguito le società controllate, direttamente o indirettamente, dalla RAI, rientranti nell'area di consolidamento, con l'indicazione sintetica del relativo oggetto o della missione svolta all'interno del Gruppo:

- *Rai Cinema*: cura l'acquisizione di diritti per la trasmissione di opere cinematografiche, la produzione e distribuzione di film italiani ed europei, nonché la commercializzazione dei relativi diritti;
- *01 Distribution*: ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e nel circuito home video in Italia di filmati televisivi, cinematografici o pubblicitari, nonché lo sfruttamento dei relativi diritti. La partecipazione è tenuta al 100% da Rai Cinema;
- *Rai Click*: ha per oggetto la realizzazione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso la banda larga con protocollo Internet;
- *Rai Corporation-Italian Radio TV System*: opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi. Offre il supporto tecnico ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai;
- Rai Corporation Canada-Italia Radio TV System: cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza;
- *NewCo Rai International*: ha per oggetto la produzione, l'acquisto, totale o parziale, di programmi radiofonici e televisivi e la distribuzione dei medesimi all'estero, nell'ambito della propria missione di divulgazione della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- *Rai Net*: cura la realizzazione, la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti interattivi e multimediali;
- *RaiSat*: cura la realizzazione di canali televisivi ed audio tematici, di eventi e prodotti multimediali on line, anche mediante acquisizione da terzi, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento;
- *Rai Trade*: è mandataria per la commercializzazione, in Italia e all'estero, del prodotto Rai, in particolare dei diritti sportivi e dei diritti su musica colta e prosa;
- *Rai Way*: ha per oggetto la programmazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e delle reti di telecomunicazione. Cura la trasmissione dei canali

radiotelevisivi Rai, svolge i servizi di supporto alla realizzazione dei programmi e attività di ospitalità sui propri impianti per altri broadcasters, svolge attività di valutazioni di impatto ambientale e altri servizi tecnici;

- *Sipra*: è concessionaria della Rai per la gestione della raccolta pubblicitaria.

5.3 Attività di direzione e di coordinamento della Capogruppo

Nell'ambito dei poteri di intervento consentiti dalle vigenti disposizioni (art. 2497 c.c.) alla società Capogruppo sulle società controllate, la RAI-Radiotelevisione italiana, dopo l'entrata in vigore delle recenti modifiche legislative in materia societaria, ha assunto specifiche iniziative nei confronti delle società del gruppo.

E' stato, innanzitutto, imposto alle società del Gruppo l'adempimento degli obblighi della pubblicità nelle forme previste dall'articolo 2497-bis del codice civile. A tal fine la RAI ha dato disposizione alle società del gruppo di indicare, a partire dal gennaio 2005 - data di entrata in vigore della riforma societaria - negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione nel Registro delle Imprese, di essere soggette alla direzione e al coordinamento della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A..

Nel corso del 2005, la Capogruppo, con note del Direttore generale, ha segnalato alle stesse società l'esigenza di acquisire l'ordine del giorno.

Su richiesta delle società controllate, la RAI, anche per le adunanze del Consiglio di amministrazione, fornisce l'assistenza e la consulenza legale.

La società RAI, mediante la competente Direzione, ha elaborato i modelli organizzativi in conformità a quanto previsto in materia di responsabilità amministrativa dal decreto legislativo n. 231/2001, per le società del Gruppo, curando che gli stessi, pur nel rispetto delle specificità, siano conformi per metodo e criteri a quello adottato dalla società Capogruppo.

In particolare, per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni del citato decreto, la Direzione Affari Legali e Societari della società RAI ha fornito il proprio contributo di indirizzo per l'istituzione degli Organismi di Vigilanza e per la redazione dei Modelli organizzativi, con i conseguenti riflessi statutari, imponendo l'adozione di linee guida e criteri conformi a quelli adottati dalla stessa Capogruppo.

Con riferimento al Codice Etico, la capogruppo ha dato indicazioni circa l'inserimento di clausole standard, specie in materia di contratti di collaborazione e di fornitura, anche alla luce della recente sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 10443/08 in ordine alla qualificazione soggettiva delle società del Gruppo con riferimento alla sfera pubblicistica, di cui si tratterà più oltre.

L'attività di indirizzo e coordinamento viene esercitata dalla RAI Spa nei confronti delle controllate anche sotto il profilo amministrativo-contabile e mediante i controlli di gestione e finanziario.

A tal fine, la competente struttura della società RAI è stata incaricata di fornire alle società controllate un'adeguata assistenza di natura tecnico-giuridica su materie civilistiche, sull'applicazione dei principi contabili, sulle pratiche fiscali, svolgendo a tal fine attività di *"service"* amministrativo e predisponendo gli elementi ed i dati per la compilazione del bilancio consolidato.

Per tutte le società controllate, la corrispondenza degli schemi e dei contenuti delle voci di bilancio sono garantiti dall'utilizzo di un "Piano dei Conti" articolato secondo una struttura che classifica attività e passività, costi e ricavi secondo quanto previsto in materia dalla disciplina del codice civile, definendone anche i contenuti, nonché dall'applicazione di un "Manuale Operativo", contenente i criteri applicabili per la redazione del bilancio.

Lo stesso "Piano dei Conti", gestito centralmente dalla Capogruppo, è utilizzato da tutte le società del Gruppo operanti nel sistema informatico (SAP), pur con autonomi livelli di autorizzazione.

Secondo il Collegio sindacale, il "Manuale Operativo", diffuso a livello di Gruppo, rappresenta lo strumento idoneo a garantire l'omogeneità dei bilanci, anche per le società con sistema informatico-contabile diverso dal SAP, e ciò consente di facilitare l'acquisizione degli elementi necessari per la compilazione del bilancio consolidato secondo criteri e modalità uniformi.

5.4 Rapporti finanziari tra le società del Gruppo

La società Capogruppo gestisce i fabbisogni e le disponibilità finanziarie del Gruppo in modo centralizzato. Da anni, infatti, è operativo il sistema di *cash pooling* sotto la responsabilità della "Struttura Finanza" della Capogruppo, che ha accentrato anche la gestione delle operazioni in valuta per la copertura dei rischi di tasso e cambio, curando inoltre il coordinamento di tutti gli ulteriori adempimenti connessi alla gestione finanziaria.

Secondo informazioni assunte nelle vie brevi, l'intero processo di formazione del budget delle società del Gruppo - e più in generale del complessivo ciclo di pianificazione - segue le stesse linee guida previste per le strutture interne della Capogruppo.

A tal fine, nell'ultimo trimestre dell'anno, viene formulata da parte della Capogruppo alle singole società controllate la richiesta di elaborazione del budget

relativo all'anno successivo. Il procedimento prosegue con la verifica della compatibilità economica e finanziaria delle richieste di budget avanzate dalle società con gli obiettivi di Gruppo, per concludersi, poi, con la formale acquisizione dei budget da parte della stessa Capogruppo.

Da quanto brevemente esposto emerge che le previsioni gestionali delle società controllate, così come quelle riferite alle strutture interne della Capogruppo, concorrono alla formazione del budget complessivo del Gruppo RAI. Il budget economico-finanziario così determinato è sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

5.5 Verifica dell'interesse della RAI al mantenimento di tutte le attuali società controllate

Nel corso dell'ultimo decennio si è radicalmente modificato lo scenario in cui si trova ad operare il Gruppo RAI. In particolare, sono cadute definitivamente le prospettive di procedere nell'immediato alla privatizzazione, sia pure parziale, della società RAI- Radio Televisione italiana, non si è verificata alcuna cessione da parte della RAI delle partecipazioni al capitale sociale delle società controllate, il progetto di attrarre capitale privato nell'ambito del Gruppo, fatta eccezione per alcuni marginali casi, non si è sostanzialmente realizzato, non si è verificata, per la maggior parte di tali società, alcuna significativa espansione all'esterno delle proprie attività, in modo da ricavarne consistenti profitti al di fuori di quelli derivanti dalle commesse della Capogruppo. In termini di valore aggiunto, l'apporto complessivo delle società controllate appare assai modesto, come emerge dai risultati del conto economico consolidato, di cui si tratterà più avanti.

Nella prospettiva, ampiamente illustrata nel Piano Industriale 2008-2010, dell'insorgenza, nell'immediato futuro, di gravi difficoltà per il perseguimento dell'equilibrio di bilancio, a causa soprattutto della prevista riduzione dei ricavi pubblicitari, appare doveroso segnalare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di prendere in considerazione, unitamente alla riduzione, o al contenimento, dei costi della produzione, compreso il costo del personale, anche la soppressione di alcune società controllate, ritenute dalla società non più funzionali al perseguimento degli interessi della RAI, trasferendo, ove del caso, alle strutture interne della RAI stessa le attività svolte dalle società soppresse. In tal modo, oltre al risparmio delle spese di funzionamento degli organi di governo e di controllo di tali soggetti, potrebbero derivare benefici, anche in termini economici, dallo snellimento dei rapporti intercorrenti tra i Vertici della RAI ed i responsabili della produzione.

6. Controlli interni

6.1 Collegio sindacale

6.1.1 Compiti del Collegio sindacale secondo la vigente disciplina

Il presente referto abbraccia un periodo durante il quale è entrata in vigore la riforma del diritto societario, che, oltre a modificare la forma di governo della società, ha inciso notevolmente sui compiti del collegio sindacale, sottraendo al medesimo il controllo contabile, affidato ad un revisore esterno.

I nuovi compiti del collegio sindacale, indicati nell'articolo 2403, come modificato dalla recente riforma del diritto societario, consistono nel vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.

Le riunioni del collegio sindacale secondo la vecchia normativa dovevano aver luogo ogni trimestre e con la stessa cadenza trimestrale il collegio era tenuto ad accertare la consistenza di cassa e dei valori della società.

Il nuovo testo dell'articolo 2404 c.c. prevede almeno una riunione ogni novanta giorni, senza l'obbligo della verifica di cassa.

Oltre ai compiti stabiliti dall'articolo 2403 riformato, il collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2429 c.c. ha conservato quello di predisporre una relazione annuale e riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, formulando, se del caso, proprie osservazioni in ordine al bilancio ed alla sua approvazione. In materia di bilancio il collegio ha mantenuto quanto già disciplinato nella precedente normativa relativamente al dovere di esprimere il proprio consenso sull'iscrizione tra le attività dello stato patrimoniale dei costi pluriennali e di fornire notizie in merito all'applicazione della deroga di cui all'articolo 2423, 4° comma, del c.c.

Non rientra più nei compiti del collegio sindacale quello di rendere il parere sulla distribuzione degli acconti sui dividendi. Tale compito è ora di competenza della società di revisione (2433-bis).

Sono rimaste pressoché immutate le altre disposizioni sui pareri che il collegio sindacale è tenuto a fornire agli amministratori della società.

6.1.2 I compiti del revisore contabile

I compiti del revisore contabile o della società di revisione, secondo l'articolo 2409-ter c.c., consistono: a) nel verificare durante l'esercizio e con periodicità almeno

trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; b) nel verificare la corrispondenza dei dati del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; c) nell'esprimere in apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Si tratta, ovviamente, di un giudizio di carattere strettamente tecnico-contabile.

Inoltre, la società di revisione è tenuta, ai sensi dell'articolo 2429, c.1°, del c.c., a riferire all'assemblea sull'attività svolta, formulando, se del caso, proprie osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio, così come è previsto per il collegio sindacale.

6.1.3 L'esigenza di coordinamento delle attività dei due organi di controllo

Sebbene le competenze dei due organi di controllo siano distinte, non è da escludere che, in concreto, si possano verificare sovrapposizioni delle loro rispettive attività. Per evitare tale inconveniente, è opportuno che i due organi si accordino preventivamente per acquisire piena e reciproca conoscenza delle informazioni, osservazioni e conclusioni cui sono pervenuti. A tal fine l'articolo 2409-septies c.c. ha previsto lo scambio di informazioni tra il collegio sindacale e i soggetti incaricati del controllo contabile.

In particolare, il collegio sindacale, per verificare l'adeguatezza delle strutture organizzative della società, deve chiedere alla società di revisione le informazioni utili e le conclusioni raggiunte relativamente alla valutazione dell'organizzazione contabile-amministrativa e del sistema di controllo interno della società. In un clima di reciproca collaborazione, la società di revisione informa il collegio sindacale in merito ai risultati ed alle osservazioni emerse. Altrettanto farà il collegio sindacale. A tal fine i sindaci ed i revisori concordano un programma di riunioni da tenersi durante l'anno per lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni.

Il Collegio sindacale della RAI, dopo l'entrata in funzione della società di revisione, per l'esercizio dei suoi doveri, si è avvalso, come emerge da numerosi verbali, della collaborazione dei rappresentanti della società di revisione che gli hanno fornito i risultati e le informazioni sul grado di efficienza del sistema contabile, sulla corretta rilevazione dei fatti gestionali e sull'andamento della consistenza delle risorse finanziarie.

6.1.4 Disciplina statutaria in materia di controlli amministrativi e contabili

L'articolo 15.5 del nuovo statuto della società RAI, in merito al controllo amministrativo ed al controllo contabile, ha conservato in capo al collegio sindacale la competenza ad esercitare il controllo contabile fino al 30 settembre 2004, prevedendo dal 1° ottobre dello stesso anno il subentro in tale funzione di una società di revisione iscritta nel registro presso il Ministero della giustizia. La società di revisione, ai sensi del comma 8 dello stesso articolo, è tenuta a documentare la propria attività in un libro tenuto presso la sede della società RAI.

La contabilità separata, di cui si tratterà più avanti, è invece sottoposta al controllo di una società di revisione scelta dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni tra quante risultano iscritte nell'apposito albo tenuto dalla CONSOB.

6.1.5 Attività svolta dal Collegio sindacale della RAI da gennaio 2002 a dicembre 2007

Durante il periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 ed il 16 novembre 2004, il Collegio sindacale della vecchia società RAI, nella composizione risalente al periodo precedente la fusione per incorporazione nella RAI Holding Spa, ha elaborato e regolarmente trasmesso a questa Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 259/1958, n. 93 verbali, relativi ad altrettante riunioni, alcune delle quali riguardanti l'acquisizione delle relazioni di verifiche e sopralluoghi effettuati nelle sedi periferiche, nazionali od estere, della RAI stessa. La fusione per incorporazione ha avuto effetto dal 1° dicembre 2004. Per il periodo successivo a tale data e fino al mese di dicembre 2007, il Collegio sindacale della nuova società RAI, la cui composizione è stata rinnovata nel mese di giugno dello stesso anno, ha redatto e trasmesso a questa Corte n. 129 verbali, relativi ad altrettante riunioni collegiali.

Si tratta di documenti che illustrano in modo puntuale e dettagliato i lavori svolti dall'Organo di controllo durante il periodo preso in considerazione dal presente referto, nell'ambito delle sue multiformi competenze. Tali documenti pongono in evidenza, non soltanto i complessi e variegati problemi gestionali, ma anche quelli relativi alle vicende che durante lo stesso periodo hanno investito l'Organo di governo ed il Management della società, rendendo, in proposito, pareri e formulando raccomandazioni finalizzate al rispetto delle disposizioni di legge e statutarie in materia.

Dall'esame della copiosa documentazione è stato possibile acquisire informazioni e dati che si sono rivelati di estrema utilità per la redazione del presente referto.

In merito al sistema contabile interno, il Collegio ha più volte segnalato agli amministratori i punti di debolezza o di rischio su cui a suo avviso sarebbe stato

opportuno intervenire per migliorarne il funzionamento e l'affidabilità. Ha più volte suggerito agli amministratori, sulla base di elementi acquisiti in seguito a visite effettuate presso sedi distaccate della RAI, sia in Italia che all'estero, l'esigenza di interventi nell'organizzazione e nel funzionamento, ritenuti necessari per migliorare la qualità dei servizi e per ridurre i costi di gestione.

Nel periodo precedente alla riforma del diritto societario, il Collegio ha puntualmente effettuato, come prevedeva l'articolo 2403, comma 2°, del c.c., le verifiche finalizzate ad accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli in possesso della società. Attraverso l'esame dei verbali relativi a tali verifiche è possibile ricostruire l'andamento della consistenza di cassa nel corso dei vari esercizi, potendo effettuare i necessari riscontri con i corrispondenti valori iscritti in bilancio.

Tale importante fonte di informazione è venuta meno in seguito al trasferimento al revisore esterno del controllo contabile ed alla mancata previsione di tale specifico obbligo in capo allo stesso revisore.

6.2 Controllo previsto dal decreto legislativo n. 231/2001

In attuazione degli obblighi derivanti dal decreto legislativo n.231 del 2001, la RAI e le sue controllate (Rai Cinema, Rai Net, Rai Sat, Rai Trade, Rai Way e Sipra) si sono dotate di modelli di organizzazione e di gestione finalizzati alla prevenzione dei reati indicati nello stesso provvedimento normativo.

Allo stato, per tutte le Società del Gruppo, la situazione è la seguente:

- sono stati istituiti gli Organismi di Vigilanza sia per la RAI che per le società controllate;
- sono stati predisposti i modelli organizzativi, in conformità alle modifiche apportate al citato decreto legislativo inserendo nuove fattispecie di reato;
- sono stati definiti specifici protocolli, alcuni dei quali sono ancora in fase di ultimazione;
- sono stati avviati articolati piani di formazione del personale al fine di diffondere la conoscenza della nuova disciplina in materia di responsabilità.

6.2.1 Organismi di vigilanza

Il Consiglio di amministrazione della Rai, nella seduta del 4-5 ottobre 2005 ha approvato il modello organizzativo previsto dal decreto legislativo n. 231 del 2001 ed il Codice Etico.

Sia nella società RAI che in quelle controllate sono stati costituiti gli Organismi di Vigilanza. Gli Organismi delle società controllate hanno attivato un sistema di flussi

informativi (relazioni trimestrali, caselle di posta elettronica, ecc.) verso i rispettivi vertici aziendali e verso l'Organismo di Vigilanza della RAI, onde facilitare l'adempimento degli obblighi previsti dalla specifica disciplina.

Per una migliore incidenza ed operatività degli Organismi di Vigilanza, è stato inserito, in alcuni di essi, in qualità di membro o presidente, il Direttore dell'Internal Auditing.

La Direzione Internal Auditing ha effettuato in materia specifici interventi e monitoraggi per verificare lo stato di avanzamento delle attività previste dal citato decreto legislativo e per accertare se tale modello è idoneo ai fini dell'esonero dalla responsabilità in parola.

Il Collegio sindacale della società RAI, nel verbale n. 138 della riunione del 30 gennaio 2008, ha affermato, tra l'altro, che dall'anno 2007 *"l'Organismo di Vigilanza ex D.L. 231/01 ha ormai avviato la sua attività in modo organico unitamente a quello della Commissione per il Codice Etico".*

6.2.2 Codice Etico

Il Codice Etico aziendale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della RAI nella riunione del 6 agosto 2003 ed ha formato oggetto di specifica informativa nei confronti di tutte le strutture aziendali interne e nei confronti delle società del Gruppo.

Con disposizione dell'11 novembre 2004 è stata istituita la Commissione per il Codice Etico della capogruppo, con il compito, tra l'altro, di fornire assistenza e supporto al Direttore Generale nell'applicazione del Codice Etico aziendale.

La Commissione, come previsto dall'articolo 1.5 del Codice Etico, è composta dai Responsabili delle seguenti Direzioni:

- Affari Legali;
- Risorse Umane e Organizzazione;
- Palinsesto Tv e Marketing;
- Internal Auditing, a cui è stato assegnato il compito di coordinamento della Commissione.

La Commissione, così come previsto dal suo Regolamento di funzionamento approvato nella riunione del 29 novembre 2004, si riunisce normalmente con cadenza mensile

Tutte le società controllate hanno recepito con delibera del rispettivo Consiglio di amministrazione il Codice Etico della società Capogruppo, in adesione all'invito

formulato dalla Direzione Generale in data 27 giugno 2005, su proposta della Commissione per il Codice Etico.

Per la più ampia diffusione del Codice Etico, sono state stampate e distribuite 35.000 copie del testo in lingua italiana e 150 in lingua inglese. Inoltre dall'aprile 2005 il documento è accessibile anche in formato PDF sul sito web della società Rai.

Il Codice Etico si applica anche ai soggetti estranei al Gruppo Rai che hanno rapporti contrattuali e di lavoro con le relative società. A tal fine, quando ne ricorrano i presupposti, sono invitati a sottoscrivere, per accettazione, il relativo documento.

6.3 *Internal Auditing*

La RAI, ispirandosi alle iniziative assunte in materia dalle maggiori società - tra cui quelle quotate - si è dotata di una Direzione di Internal Auditing operativa ormai da molti anni.

La Direzione Internal Auditing, dopo lo scorporo dell'Ispettorato, ha focalizzato la sua attività sui compiti della propria funzione, finalizzati alla sistematica revisione delle attività delle diverse aree aziendali, attraverso la predisposizione del piano di audit; piano che negli ultimi cinque anni, come afferma l'Azienda, è stato sostanzialmente rispettato.

Oltre a tale attività, va aggiunto che la Direzione Internal Auditing, coerentemente con le competenze ad essa attribuite, continua la collaborazione all'attività di supporto alla società di revisione per il controllo contabile del bilancio della RAI e delle società controllate.

Con riferimento all'analisi dei rischi aziendali, la Direzione ha proceduto all'implementazione di un sistema standard di reportistica che tiene conto anche dei rischi previsti dal decreto legislativo n. 231/2001.

La Direzione Internal Auditing redige sistematici rapporti anche a supporto dell'attività di controllo editoriale e svolge, laddove richiesto, attività di *consulting*.

Le risultanze degli audit, come precisato dall'Azienda, evidenziano, in linea generale, che i mutamenti organizzativi richiedono continui aggiornamenti del sistema delle procedure. L'analisi dei profili contrattuali e il contributo all'aggiornamento delle modalità di svolgimento di alcuni servizi generali e di attività produttive, formalizzate da apposite *policy* aziendali, ha già contribuito, secondo la stessa Azienda, a conseguire razionalizzazioni nell'impiego delle risorse finanziarie ed umane. A tal fine, viene seguito il processo di integrazione informatica a livello di Gruppo, estendendo a tutte le società controllate il sistema SAP.

Anche il sistema di *business security* richiede continui aggiornamenti per tener conto delle implicazioni derivanti dall'evoluzione tecnologica, particolarmente rapida in campo informatico e multimediale.

Dal punto di vista strettamente operativo, la funzione *Auditing* ha il compito di analizzare sistematicamente - in base ad un piano annuale di audit concordato con la Direzione Generale o su specifiche richieste della Direzione Generale - i processi finanziari, gestionali e operativi nell'ambito delle strutture aziendali e delle Società del Gruppo, al fine di valutarne la corretta applicazione, l'efficacia e l'efficienza; di verificare il sistema di controllo aziendale, identificando le aree di rischio e proporre interventi correttivi; di assicurare il continuo aggiornamento di metodologie e sistemi per lo svolgimento dell'attività di auditing; di curare i rapporti con le società di revisione, con gli organi sociali e con gli organismi costituiti in relazione alla *governance* aziendale.

In merito al contingente di personale assegnato alla Direzione in parola, il Collegio dei sindaci, nella riunione del 30 gennaio 2008, ne ha rilevata l'insufficienza numerica in relazione alla consistenza del carico di lavoro.

Il Collegio sindacale ha inoltre rilevato che la Direzione Internal Auditing è chiamata di frequente a svolgere impegnativi "*lavori a richiesta*" da parte della Direzione Generale, non compresi nel programma di audit, con riflessi negativi sulla tempestività della realizzazione del programma stesso.

Al riguardo, il Collegio sindacale fa presente che il ruolo dell'Internal Auditing è quello di vigilare, in via prioritaria, secondo prestabiliti programmi di intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure (o delle prassi) e dei sistemi di controllo interno, nonché quello di svolgere, soltanto in via residuale e dietro richiesta del Vertice aziendale, verifiche su situazioni o fatti di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare responsabilità interne e aree di potenziale rischio.

La Corte non può che condividere le segnalazioni formulate in merito all'argomento in parola dal Collegio sindacale, in considerazione dell'importanza che riveste, sotto l'aspetto gestionale, il regolare funzionamento dell'Internal Auditing.

6.4 Controllo di gestione

L'impostazione della logica del controllo di gestione deve aver riguardo alla realtà organizzativa e funzionale della società RAI, nella quale l'attività delle aree editoriali (televisione, radiofonia, altre offerte, ecc.) assorbe circa il 90% delle risorse complessivamente impegnate dall'Azienda.

Per le aree editoriali il controllo di gestione fa riferimento al palinsesto, nel quale il flusso finanziario, previsto dalla pianificazione economica, riflette le caratteristiche del prodotto da realizzare e trasmettere, il cui processo si articola per "*macrogeneri, generi, stagioni pubblicitarie, fasce orarie*".

Il controllo di gestione ha come presupposto la pianificazione delle attività, nella quale sono individuati sia gli obiettivi da perseguire che l'entità del budget finanziario ritenuto sufficiente alla loro realizzazione.

Per la società RAI il processo di formazione del budget si inserisce nel piano triennale ed è esemplificato nei tempi, nei soggetti coinvolti e nella attività da essi svolte.

Il budget annuale costituisce lo strumento operativo sia per l'allocazione delle risorse che per l'assegnazione degli obiettivi da perseguire da parte delle singole strutture.

Dopo la quantificazione delle risorse, la competente Direzione procede all'assegnazione delle quote trimestrali del budget.

Con cadenza trimestrale, vengono effettuati i consuntivi di periodo per verificare la coerenza tra lo stato della gestione e gli obiettivi di budget assegnati.

Come già accennato, a livello di Gruppo il processo di formazione del budget coinvolge anche le società del Gruppo stesso. Durante l'esercizio si registra una continua interazione con le società partecipate, alle quali possono essere richieste analisi di dettaglio della loro gestione

Il flusso informativo è impostato su *software* specifici che consentono di armonizzare la gestione finanziaria e di acquisire i dati per la compilazione del bilancio consolidato. Il controllo sulla gestione delle società del Gruppo viene esercitato sull'intero processo di formazione del budget e, più in generale, sul complessivo ciclo di pianificazione, che segue le stesse linee guida previste per le strutture della RAI.

A tal fine, le società partecipate inviano trimestralmente alla "Direzione" Pianificazione e Controllo della RAI S.p.A. le informazioni di carattere economico, finanziario, patrimoniale, nonché i dettagli della consistenza del personale con appositi schemi *standard* concordati con la Direzione stessa. Con la medesima periodicità vengono svolte le relative verifiche che contemplano l'analisi ed il controllo - sotto il profilo gestionale - sia delle previsioni che dei consuntivi (di periodo). L'utilizzo di appositi *software* facilita la gestione operativa del controllo, rendendo efficiente ed efficace il processo di consolidamento gestionale dei dati per l'intero Gruppo.

6.5 Sistema contabile

Come è noto, per attuare un efficace controllo di gestione, occorre disporre di un valido sistema di rilevazione contabile.

L'assetto organizzativo della Rai S.p.A. consente l'individuazione delle posizioni economico-finanziarie delle singole Direzioni, da cui discendono le regole per la rilevazione contabile dei fatti di gestione, espressi in termini di costi e ricavi esterni di esercizio, riguardanti sia l'attività di programmazione che le funzioni tecniche e di supporto. Le registrazioni si riferiscono ai costi esterni per investimenti, aventi ad oggetto beni immateriali e materiali, nonché al costo del personale assegnato alle singole Direzioni.

Il sistema contabile, oltre ad assicurare la corrente rilevazione dei fatti amministrativi ai fini della redazione del bilancio e delle situazioni infrannuali, prevede la rilevazione dei costi/ricavi diretti o investimenti di ciascuna entità organizzativa (direzione) attraverso un articolato "albero" di centri di profitto e centri di costo.

Il sistema contabile generale si integra con ulteriori strumenti di rilevazione contabile che permettono analisi dettagliate per tipologia di attività per tutte le Aree aziendali.

Inoltre, il sistema contabile Rai applica, per alcune determinate tipologie di prestazioni (immobiliare, informatica, produzione televisiva), particolari prezzi per *trasferimenti* interni. Essi vengono infatti addebitati/accreditati alle singole Direzioni o strutture. Tale sistema è finalizzato anche alla raccolta dei dati necessari per la compilazione della contabilità separata del Servizio pubblico radiotelevisivo di cui si tratterà più avanti.

7. Consulenze

La norma contenuta nel comma 593 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), ha posto limiti alla retribuzione dei "*dirigenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001*", nonché ai compensi "*dei consulenti, dei membri di commissioni e di collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico*".

Per quanto riguarda la RAI, giova far presente che con la Direttiva governativa n. 3 del 22 febbraio 2007, del Dipartimento della funzione pubblica sono stati esclusi dal vincolo posto dalla citata disposizione di legge gli incarichi conferiti per reclutare risorse professionali per lo svolgimento di attività aziendali.

L'articolo 3, comma 43, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 593 della legge n. 296/2006. Il successivo comma 44 ha disciplinato *ex novo* la materia degli incarichi di consulenza, prevedendo, tra l'altro, che tali incarichi non possano comportare un compenso, nell'arco dell'anno, superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai sensi della stessa disposizione, il limite non si applica alle attività di natura professionale ed ai contratti d'opera, aventi ad oggetto una prestazione artistica o professionale che consenta di competere sul mercato in condizioni di effettiva concorrenza.

Il Dipartimento della funzione pubblica, con la circolare n. 1 del 24 gennaio 2008 ha diramato istruzioni sulle modalità di applicazione della norma contenuta nel comma 44 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007. Successivamente è intervenuta la legge 28 febbraio 2008, n. 31, che ha convertito in legge il decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248. Per quanto riguarda gli incarichi di consulenza, l'articolo 24, comma 4-bis, del citato decreto-legge ha demandato ad un provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri l'individuazione delle "*tipologie di contratti d'opera artistica o professionale escluse*" dall'applicazione della norma stessa.

Sulla stessa materia è intervenuta la disposizione contenuta nell'articolo 4 - quater della legge n.128 dell'8 agosto 2008, che ha, tra l'altro, disposto il differimento dell'applicazione dei commi da 44 a 52 della legge n. 244/2007 alla data di "*entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica da emanare entro il 31 ottobre 2008, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400*".

Sulle modalità di applicazione della recente disciplina in materia di incarichi di consulenza presso la RAI si rinvia al prossimo referto.

Durante l'esercizio 2007, relativamente al settore amministrativo, la RAI ha fatto presente di aver conferito gli incarichi di studio e di consulenza indicati nel seguente prospetto:

Oggetto dell'incarico	**Compenso**
Sull'applicazione della maggiorazione di cui all'art.27 L.889/81	2.560,00
Studio relativo alle linee guida per la riforma della RAI diramate dal Ministero vigilante	28.800,00
Sulla legittimità di alcuni compiti svolti dalla RAI in ambito regionale	62.208,00
Sulla tutela delle minoranze linguistiche nel settore radiotelevisivo	27.648,00
In materia di diritto comunitario	22.112,46
Sul diritto comunitario e nazionale in materia di antitrust e dei media	47.300,00
Parere sul funzionamento del C.D.A. e poteri del Direttore generale	76.800,00
Costo totale	**267.428,46**

8. Applicazione del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 recava le norme di "Attuazione delle Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi".

Il settore delle telecomunicazioni era incluso, come risulta dall'articolo 7, tra i settori *speciali* nei quali doveva trovare applicazione la disciplina dell'evidenza pubblica, con esclusione degli appalti (art. 8, comma 1, lett. c) che venivano *"assegnati per acquisti destinati esclusivamente a permettere ai soggetti aggiudicatari di assicurare uno o più servizi di telecomunicazione, qualora altri soggetti siano liberi di offrire gli stessi servizi nella stessa zona geografica a condizioni sostanzialmente identiche"*.

La norma contenuta nell'articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo includeva tra i destinatari anche le "*imprese pubbliche*" operanti nel settore delle telecomunicazioni (art. 6).

In vigenza di tale disciplina, il Consiglio di Stato, Sez. VI, con la decisione n. 1770 del 18 aprile 2005, ha affermato che la RAI, al di fuori dell'ipotesi prevista dall'articolo 8, era tenuta al rispetto delle procedure concorsuali per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che la RAI, in quanto *impresa pubblica*, era tenuta ad applicare le restanti norme del citato decreto, riguardanti le procedure ad evidenza pubblica per gli appalti dei servizi indicati nell'allegato XVI-B (tra cui i servizi di sicurezza), il cui importo risultasse superiore alla soglia comunitaria.

In sostanza con la citata sentenza è stato accertato che la società RAI-Radiotelevisione italiana ha violato *il principio della libera concorrenza* per non aver bandito la gara per l'affidamento del servizio di attività di vigilanza e di sicurezza e, più in particolare, per non aver osservato le modalità di indizione della gara prescritte dall'art. 11 del citato decreto.

La materia è stata nuovamente disciplinata, in attuazione delle Direttive comunitarie n. 2004/17/CE e 2004/18/CE, con il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, recante il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", successivamente modificato con i decreti legislativi n. 113 del 31 luglio 2007 e n. 152 dell'11 settembre 2008.

Tra i settori speciali non è più compreso quello delle telecomunicazioni. Da tale esclusione la RAI, come emerge dalle argomentazioni contenute in una recente nota

informale, fa discendere la non applicabilità nei suoi confronti della disciplina contenuta nel nuovo testo normativo.

La Rai ritiene di non essere destinataria della disciplina in parola, sia perchè non opera nei settori c.d. *speciali* (gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali e sfruttamento dell'area geografica), per i quali vige l'obbligo di rispettare tale disciplina anche per le *imprese pubbliche*, sia perchè non appartiene alla categoria degli *organismi di diritto pubblico,* per i quali l'obbligo vige anche quando operano nei restanti settori c.d. *ordinari.*

Sulla questione è intervenuta di recente la Suprema Corte di Cassazione - SSUU - con la sentenza n. 10443 del 23 aprile 2008, emessa in seguito al ricorso della RAI avverso la citata sentenza del Consiglio di Stato.

La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del Consiglio di Stato ad eccezione di quella parte relativa alla "*caducazione degli effetti dei contratti stipulati all'esito delle gare illegittimamente svolte*"

A riguardo, il Supremo Consesso ha statuito, avendo anche riguardo alla "*successiva evoluzione normativa della materia*", che la società RAI- Radiotelevisione italiana, in quanto organismo di diritto pubblico, "*deve osservare le norme comunitarie di evidenza pubblica nella scelta dei propri contraenti per gli appalti dei servizi, ad eccezione di quelli "esclusi" del settore radiotelevisivo*". In altre parole, la RAI "*non è tenuta ad osservare la normativa Cee per i contratti del settore in cui opera e deve rispettarla per gli appalti di servizi diversi*".

In linea di principio, la Corte di Cassazione ha affermato che, "*qualora sia superata la soglia comunitaria, solo mediante l'indizione della prescritta gara, l'impresa pubblica può aggiudicare i servizi indicati nell'allegato 16-B, tra cui quello di vigilanza, anche quando la sua unica e prevalente attività sia quella inerente alle telecomunicazioni*".

Sembra pertanto evidente che la RAI, quando deve scegliere i contraenti per l'acquisizione di beni e servizi *diversi* da quelli rientranti nei settori delle telecomunicazioni, della radiodiffusione e della televisione debba osservare sia le norme comunitarie che quelle nazionali in materia.

Giova far presente che l'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 163/2006 dispone che la stipulazione dei contratti pubblici esclusi dalla relativa disciplina deve avvenire "*nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto*".

Il Consiglio di amministrazione della RAI, come emerge da una recente nota informale e dal verbale n. 74, in data 4 ottobre 2006, del Collegio sindacale, in materia contrattuale ha approvato nella riunione del 29 marzo dello stesso anno le "*Disposizioni Interne per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori*".

Secondo quanto affermato dall'Azienda e confermato dal Collegio sindacale, le citate "Disposizioni" si conformano alle norme ed ai principi generali del Trattato comunitario ed alla disciplina in materia di appalti pubblici, garantendo il rispetto dei *generali principi di efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza.*

Tali disposizioni vanno ora riesaminate sia alla luce della menzionata sentenza della Corte di Cassazione sia per adeguarle ai principi richiamati nell'articolo 27 del citato decreto legislativo, riguardanti le procedure dei settori esclusi.

Ad avviso di questa Corte, la recente pronuncia del Supremo Consesso, in mancanza di un'eventuale successiva norma di legge che disponga diversamente, deve trovare immediato e puntuale riscontro nella realtà gestionale dell'Azienda, anche al fine di evitare contenziosi che possano comportare negative ricadute sul patrimonio della società.

9. Assetto organizzativo della società RAI

9.1 Articolazione per divisioni

Il Legislatore nazionale, a metà del 1997, aveva impegnato la RAI a presentare all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, "*un piano per una ristrutturazione*" che consentisse, pur nell'ambito dell'unitarietà del servizio pubblico, di trasformare una delle sue reti televisive in una emittente che non potesse avvalersi di risorse pubblicitarie.

Al generale orientamento legislativo seguì un piano di ristrutturazione basato sull'articolazione dell'organizzazione produttiva in macrodivisioni, facenti capo ad una direzione svincolata dalle attività produttive, ma con la funzione di operare le scelte di lungo periodo e di largo respiro, nonché di intrattenere i rapporti con l'esterno e di curare i profili finanziariari dell'Azienda.

Al sottostante livello, il piano prevedeva alcune strutture di servizio, comuni, aventi compiti vari e, soprattutto, prevedeva cinque - poi divenute quattro - divisioni operative, ognuna con piena responsabilità degli elementi patrimoniali in dotazione e di tutte le voci del conto economico della propria gestione.

Il disegno al quale la RAI si era orientata si ispirava, oltre che al concetto di "*divisionalizzazione*", a quello di "*societarizzazione*". La riforma delle strutture interne venne applicata nel corso dell'anno 1999.

L'articolazione societaria e quella divisionale rientravano nella prospettiva di facilitare i processi gestionali, e soprattutto di favorirne il controllo in termini di imputazione di costi e di ricavi. Si trattava, in sostanza, di una suddivisione della compagine aziendale in comparti dotati di autonomia contabile e di bilancio, in modo da avere ognuno propri costi e propri ricavi e propri prodotti, e quindi un proprio risultato gestionale, con possibili scambi nell'ambito dell'Azienda tra i comparti stessi.

In linea generale, va rilevato che nella forma multidivisionale, quale quella scelta dalla RAI nel 1999, ciascuna divisione è responsabile della sua produzione, del marketing e delle risorse finanziarie, mentre l'ufficio centrale assume le funzioni di pianificazione e di coordinamento per l'intera organizzazione.

Questa forma organizzativa, vigente nella RAI fino al 2004, privilegia l'autonomia del *mamagement* posto al vertice di ciascuna divisione, rendendolo pienamente responsabile dei risultati ottenuti, sia sotto l'aspetto economico che sotto quello qualitativo dei servizi resi.

9.2 Articolazione per macro-aree

Nel corso dellanno 2002, esaurita la spinta propulsiva verso la societarizzazione di alcuni *asset* aziendali, ed alla luce sia del mutato contesto normativo (i primi orientamenti dell'annunciato disegno di legge sul riassetto del sistema radio-televisivo definivano la RAI come "*azienda unica di servizio pubblico*"), sia della prospettiva di una profonda evoluzione del comparto televisivo, nonché dell'esigenza di un governo unitario della gestione dell'azienda, è stata prescelta una forma organizzativa che prevede la concentrazione in un unico centro (o soggetto) delle maggiori responsabilità gestionali, lasciando ai capi delle sottostanti strutture poteri di natura prevalentemente tecnica ed esecutiva.

Il nuovo assetto organizzativo aziendale è stato, infatti, impostato per sostenere e seguire adeguatamente la trasformazione dell'intera struttura della società.

La riforma del 2004 ha previsto le seguenti macro-aree:

- Area Editoriale TV
- Area Editoriale Radiofonia
- Area Editoriale Nuovi Media e DTT
- Area di staff
- Area commerciale
- Area trasmissiva.

A tale riforma non ha fatto seguito, come sarebbe stato logico, quella riguardante l'organizzazione e la composizione del Gruppo RAI, essendo rimasti pressoché immutati sia i rapporti intersocietari che le missioni delle singole società controllate, sorti secondo il disegno dell'assetto divisionale.

Durante l'anno 2006 è stato nominato il Vice Direttore generale, che svolge la funzione di coordinamento dell'offerta televisiva.

Per quanto riguarda l'Area editoriale TV, con il riassetto organizzativo, si è inteso perseguire i seguenti scopi:

- restituire centralità alle Reti attraverso il superamento delle Divisioni;
- preservare l'assetto delle Testate, ritenuto fondamentale per assicurare pluralismo e qualità dell'informazione;
- rafforzare la capacità di innovazione e sviluppo dell'offerta mediante la creazione di funzioni di supporto alle Reti;
- liberare le reti da funzioni accessorie non editoriali;
- garantire un adeguato presidio degli obiettivi editoriali regionali e nazionali.

All'Area editoriale TV fanno capo la gestione del Palinsesto e Marketing, la gestione delle Risorse Televisive, la Produzione TV, la RAI/1, RAI/2, RAI/3, le Teche, la RAI Fiction, la RAI Notte.

La funzione del Palinsenso TV e Marketing consiste nel coadiuvare la Direzione Generale:

- nella definizione delle linee strategiche dell'offerta per Reti e Generi in armonia con le linee guida aziendali;
- nella definizione della strategia complessiva di Gruppo e nella valorizzazione *cross-piattaforma* e internazionale di contenuti e marchi RAI;
- nell'assicurare il coordinamento dell'offerta dei canali e tra i canali (inclusi Nuovi Media), la loro aderenza alle linee editoriali, la valorizzazione del magazzino di "Ripetuta" e l'ottimizzazione dell'inquadramento;
- nel supportare le Reti e la Direzione Generale nello sviluppo editoriale dell'offerta contribuendo all'innovazione di prodotto attraverso ricerca e sviluppo di idee, formati interni e nuovi talenti;
- nel supportare le Reti e la Direzione Generale nelle analisi di marketing di prodotto.

La funzione delle Risorse Televisive sostiene le Reti, i Generi e le Testate nella determinazione dei loro fabbisogni di beni e servizi, provvedendo all'acquisizione delle risorse esterne editoriali (appalti, acquisti, risorse artistiche e a tempo determinato, ed altro) necessarie per la realizzazione dei programmi; e supporta la Direzione Generale nelle decisioni in merito alle richieste dei beni e servizi, contribuendo ad assicurare la minimizzazione dei costi di programmazione ed al rispetto degli obiettivi editoriali.

Dalla Relazione degli amministratori al bilancio dell'esercizio 2007, emerge che in materia di organizzazione interna sono stati operati piccoli interventi in un ottica di revisione della riforma del 2004.

Le principali direttrici di cambiamento poste alla base del modello sono:

- l'affermazione della centralità del prodotto, puntando sulle innovazioni;
- la strategia di sviluppo, con particolare attenzione agli interventi di medio e lungo periodo;
- l'introduzione di logiche gestionali improntate all'efficienza e al riassetto delle attività di supporto, al fine di liberare risorse da concentrare nell'area del prodotto.

10. Risorse umane

10.1 Consistenza media del personale della società RAI

Giova premettere che in questa sede vengono prese in considerazione sia la consistenza media del personale in servizio nell'arco dell'intero anno sia la consistenza del personale in servizio, con contratto a tempo indeterminato, al 31 dicembre degli esercizi in riferimento.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati sulla consistenza media del personale della società RAI.

Numero medio dei dipendenti	Situazione al								
	31.12. 2002			31.12.2003			31.12.2004		
	t. ind.	t. det.	**Totale**	t. ind.	t. det.	**Totale**	t. ind.	t. det.	**Totale**
- Dirigenti	296		296	291		291	284		284
- Funzionari e quadri	1.021		1.021	1.047		1.047	1.074		1.074
- Giornalisti	1.664	256	1.920	1.659	308	1.967	1.667	313	1.980
- Impiegati, impiegati di produzione addetti alle riprese, addetti alla regia, Tecnici ed operai *	6.788	1.291	8.079	6.778	1.338	8.116	6.823	1.347	8.170
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	132	27	159	133	21	154	134	12	146
- Medici ambulatoriali	14		14	14	1	15	13		13
Totale	9.915	1.574	**11.489**	9.922	1.668	**11.590**	9.995	1.672	**11.667**

Numero medio dei dipendenti	Situazione al								
	31.12.2005			31.12.2006			31.12.2007		
	t. ind.	t. det.	**Totale**	t. ind.	t. det.	**Totale**	t. ind.	t. det.	**Totale**
- Dirigenti	279		279	286		286	264		264
- Funzionari e quadri	1.106		1.106	1.090	2	1.092	1.101	2	1.103
- Giornalisti	1.682	312	1.994	1.685	314	1.999	1.665	339	2.004
- Impiegati, impiegati di produzione addetti alle riprese, addetti alla regia, Tecnici ed operai	6.875	1.326	8.201	6.774	1.442	8.216	6.635	1.515	8.150
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	132	7	139	132	11	143	131	11	142
- Medici ambulatoriali	13		13	13		13	13		13
Totale	10.087	1.645	**11.732**	9.980	1.769	**11.749**	9.809	1.867	**11.676**

Dai dati del precedente prospetto emerge che dall'anno 2002 all'anno 2007, la consistenza media del personale, compreso quello con contratto a termine, è passata da 11.489 ad 11.676 unità (+187). La consistenza media del personale della società

RAI con contratto a tempo indeterminato è passata 9.915 a 9.809 unità (-106), mentre quella del personale a termine è passata da 1.574 a 1.867 unità (+293).

Nonostante la previsione dei benefici economici per incentivare l'esodo volontario, dei quali ha fatto largo uso il personale con contratto a tempo indeterminato, la consistenza media di tale personale si è ridotta, nell'arco del periodo considerato dal presente referto, di 106 unità, ampiamente compensata dall'aumento del personale a termine (+293 unità) come emerge dal prospetto che segue.

Consistenza media	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Personale a tempo indeterminato	9.915	9.922	9.995	10.087	9.980	9.809
Personale a tempo determinato	1.574	1.668	1.672	1.645	1.769	1.867
Totali	**11.489**	**11.590**	**11.667**	**11.732**	**11.740**	**11.676**

Nel prospetto che segue è indicato il personale a tempo indeterminato e quello con contratto di formazione e lavoro in servizio al 31 dicembre di ciascun anno.

In servizio al 31.12	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Personale a tempo indeterminato	9.793	9.931	9.986	10.113	9.859	9.889
Formazione lavoro	108	52	78	25	(a)24	(a)39
Totali	**9.901**	**9.983**	**10.064**	**10.138**	**9.883**	**9.928**

(a) Giornalisti biennali

Il numero più elevato del personale in servizio al termine di ogni anno considerato dal presente referto è quello dell'anno 2005, pari a 10.138 unità, sceso a 9.928 unità al 31 dicembre 2007, grazie ai benefici economici previsti per gli esodi anticipati rispetto alla data di collocamento obbligatoria, di cui si parlerà più avanti.

Nel prospetto che segue è indicata la consistenza media del personale del Gruppo RAI, posta a confronto con quella della società RAI.

Gruppo RAI	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Personale tempo indeterm.	11.443	11.447	11.480	11.564	11.436	11.247
Personale tempo determ.	1.648	1.751	1.769	1.762	1.872	1.966
a) Totale del Gruppo	**13.091**	**13.198**	**13.249**	**13.326**	**13.308**	**13.213**
b) C.M. Società RAI	11.489	11.590	11.667	11.732	11.749	11.676
c) C.M. altre società	1.602	1.608	1.582	1.594	1.559	1.537
B/aX100	87,76%	87,81%	88,05	88,03	88,28	88,36
C/aX100	12,24	12,19	11,95	11,97	11,72	11,64

Dai dati dei prospetti emerge che il personale a tempo indeterminato del Gruppo nel periodo preso in considerazione dal presente referto è diminuito di 196 unità, essendo passato da 11.443 unità del 2002 a 11.247 unità del 2007, di cui 106 unità relative alla società Capogruppo.

La consistenza media complessiva, compreso il personale a tempo determinato, è invece aumentata di 122 unità, essendo passato da 13.091 unità del 2002 a 13.213 unità del 2007. L'incremento riguarda il personale a tempo indeterminato, la cui consistenza media è aumentata di 316 unità, di cui 293 si riferiscono alla società Capogruppo.

La RAI ha fatto presente che durante il periodo in esame il perimetro dell'attività del Gruppo si è sensibilmente ampliato, attraverso: a) il mantenimento di un elevato livello della quota di programmazione autoprodotta, pari al 75% di quella totale, che risulta notevolmente superiore a quella degli altri operatori pubblici europei; b) l'aumento della quota di programmazione sottotitolata per non udenti, tendente a coprire il 60% del palinsesto; c) il consolidamento dell'offerta satellitare ed il varo di nuovi canali specificamente destinati alla trasmissione in digitale terrestre (Rai Edu, Rai Sport Sat, Rai Gulp, RAI 4, sperimentazione dei canali Rai Doc,Rai Futura e rai Utile); d) la messa a regime della società Rai Net e lo sviluppo della relativa offerta anche verso altri schemi (piattaforma IPTV-DVBH); e) il potenziamento dell'offerta informativa regionale (rubrica "Settimanale" per tutte le regioni); f) lo studio ed il graduale avvio della digitalizzazione delle news.

10.2 Cessazioni ed assunzioni del personale della società RAI

10.2.1 Incentivazione all'esodo volontario

Nel prospetto che segue sono riportati gli accantonamenti iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico degli esercizi 2005, 2006 e 2007 per finanziare gli esodi agevolati del personale dipendente della RAI.

(in migliaia)

	2005	**2006**	**2007**	**Totale**
Importo	35.500	10.502	29.654	75.656

Nel prospetto che segue sono riportati i dati, forniti dall'Azienda, relativi alle operazioni di incentivazione all'esodo riferite al piano triennale 2005/2007 ed a quello del 2008/2010.

(in migliaia)

	2005	2006	2007	2008/2010	Totali
	Fondo utillizzato nel 2006	Accert. debito con utilizzo nel 2007	In parte accert. debito con utilizzo nel 2008	Fondo triennale	
Val. di bilancio	35.500	10.502	9.656	20.000 (*)	75.658
Costo effettivo	35.628	10.502	9.656		55.786
Numero esodati	401	134	107		642
Costo medio	88,85	78,37	90,24		

(*) L'utilizzo del fondo è previsto nel triennio 2008/2010 per complessive 200 unità di personale.

L'iniziativa è stata assunta nel corso dellìesercizio 2005, con la previsione di un fondo dell'importo di euro 35,5 milioni, iscritto nel conto economico, alla voce "*Oneri di riostrutturazione*", e pertanto escluso dalla determinazione del Margine Operativo Lordo. Tale scelta, secondo l'Azienda, è derivata dalle specifiche finalità attribuite all'accantonamento, "*mirato al contenimento del costo del lavoro negli esercizi futuri*". Nello stato patrimoniale tale somma è stata iscritta tra gli "Altri fondi", la cui composizione è riportata nello schema n.15 della Nota Integrativa. Il fondo si è esaurito nel corso dell'esercizio successivo durante il quale, a fronte di tale incentivazione, sono uscite 401 unità di personale.

Analoghe operazioni sono state reiterate negli anni successivi al 2005. In particolare, al bilancio dell'esercizio 2006 è stato imputato il costo di euro 10.502 migliaia, a fronte di 134 uscite avvenute nel corso dell'anno 2007, con un costo unitario medio di 78,4 migliaia di euro. Durante lo stesso anno, secondo i chiarimenti forniti in merito dall'Azienda, sono state attivate due diverse operazioni: una esaurita tra il 2007 e la prima parte del 2008, con 107 uscite a fronte di un costo di euro 9.656 migliaia (costo unitario medio 90,2 migliaia di euro) e la seconda con la costituzione di un fondo, da utilizzare nel triennio successivo come strumento per supportare efficacemente il raggiungimento "*degli obiettivi del Piano Industriale e favorire, tra l'altro, il ricambio generazionale per affrontare le nuove sfide di un mercato in profonda e rapida evoluzione (nuove tecnologie, nuovi media, ecc.)*".

Secondo recedenti chiarimenti forniti dall'Azienda, nell'anno 2007 sono cessate per incentivazione 241 unità di personale: 134 hanno utilizzato il fondo iscritto nel bilancio dell'esercizio 2006 e 107 hanno utilizzato una quota degli accantonamenti effettuati nel bilancio dell'esercio 2007. Appare pertanto evidente che non esiste puntuale corrispondenza tra l'esercizio in cui si è verifica l'uscita incentivata del personale e quello d'imputazione del relativo costo.

Da quanto precede emerge inoltre che al termine dell'esercizio 2007, restava inutilizzata una quota, pari a euro 20.000 migliaia di euro, dell'accantonamento effettuato nel corso dello stesso esercizio. Tale quota risulta iscritta tra gli accantonamenti non ancora utilizzati riportati nel prospetto n. 16 della Nota Integrativa.

Secondo l'Azienda, le iniziative di incentivazione all'esodo hanno consentito di mantenere sostanzialmente costante l'organico (con riferimento all'intera forza lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato), a fronte dell'ampliamento delle attività sopra citate e nonostante la forte incidenza delle reintegrazioni da causa (di cui si parlerà nel successivo paragrafo). In particolare, negli ultimi due anni la consistenza media complessiva si è ridotta di 56 unità, con un calo dell'organico a tempo indeterminato di 278 unità, parzialmente compensato da una crescita di 195 unità di personale a tempo determinato. Inoltre, dal punto di vista dei costi, sempre secondo l'Azienda, con le manovre sopra descritte si è riusciti a contenere, nel biennio 2006/2007, la crescita del costo complessivo del lavoro a + 27,6 milioni di euro, pari ad un incremento dell'1,6% annuo, al di sotto dei valori dell'inflazione reale.

10.2.2 Reintegri disposti dal Giudice

Gran parte delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, che si sono verificate durante il periodo preso in considerazione dal presente referto, derivano dai reintegri disposti dal giudice. Nella maggior parte dei casi si tratta di trasformazioni del rapporto di lavoro a termine in quello a tempo indeterminato, piuttosto che di veri e propri reintegri nel posto di lavoro.

Nel prospetto che segue, per ogni esercizio in esame, sono poste a confronto le unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato con quelle assunte con provvedimento giudiziario o in sede di conciliazione.

	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**Totale**
a) Assunzioni a tempo indeterminato	169	190	233	219	276	324	**1.221**
b) Reintegrazioni obbligatorie	57	98	125	163	132	88	**565**
% di incidenza b/ax100	**41,30**	**51,57**	**60,97**	**79,90**	**49,81**	**26,11**	**45,12**

Dai dati riportati nel prospetto emerge che le assunzioni "jussu judicis" o decise in sede di transazione stragiudiziale, nel corso del periodo che va dal 2002 al 2007, ammontano a 565 unità, che rappresentano oltre il 45% delle assunzioni a tempo indeterminato.

Non par dubbio che l'elevato numero di tali assunzioni ha notevolmente contribuito alla riduzione dei benefici, sia numerici che economici, che si prevedeva di conseguire mediante l'operazione degli esodi agevolati di cui si è già parlato.

Sotto l'aspetto funzionale, va rilevato che la trasformazione, per ordine del giudice, di contratti a termine in contratti a tempo indefinito impedisce all'Azienda di attuare una propria politica nella gestione delle risorse umane, vedendosi notevolmente ridotto il potere di scegliere professionalità adeguate alle nuove e mutevoli esigenze dei propri servizi.

Nel prospetto che segue il numero dei reintegri obbligatori è posto a confronto con quello della consistenza media del personale a tempo determinato.

	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Reintegri obbligatori	57	98	125	163	132	88
Pers.a t.deter.nato	1.574	1.668	1.672	1.645	1.769	1.867
% di incidenza	**3,62**	**5,87**	**7,47**	**9,91**	**7,46**	**4,71**

L'elevato numero di reintegri obbligatori rispetto alla consistenza media del personale con contratto a termine - situazione peraltro ricorrente nel corso di diversi anni consecutivi – è il sintomo di una non puntuale osservanza delle disposizioni di legge o contrattuali che disciplinano le modalità di assunzione e di impiego del personale assunto con contratto a termine.

Il fenomeno è destinato a ridursi in seguito all'applicazione delle recenti disposizioni di legge in materia di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario, ma ciò non risolve il problema di fondo sopra evidenziato, atteso che la RAI, in considerazione della peculiarità delle sue funzioni, dovrà sempre far ricorso in misura consistente a forme di lavoro a tempo determinato.

A tale proposito, va evidenziato che l'attività produttiva della RAI, come risulta da una recente nota informale della RAI stessa, è caratterizzata dall'andamento ciclico della programmazione radiotelevisiva, con "punte" di lavoro durante il periodo ottobre-maggio ed in occasione di eventi di rilievo, da cui deriva la necessità di ricorrere in misura considerevole ai contratti di lavoro a tempo determinato.

L'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 247 (legge finanziaria 2008), per quanto attiene al lavoro precario, avrebbe comportato, secondo l'Azienda, la stabilizzazione di circa 1.800 unità di personale nel corso dell'anno 2009. Sennonché, in seguito ad accordi rientranti nella disciplina della contrattazione collettiva, la RAI, applicando la deroga prevista in materia dalla citata legge, ha potuto

ridurre a circa 1.500 unità le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, diluite peraltro, secondo un piano concordato in tale sede, nell'arco di tempo che va dal 2008 al 2014.

In ogni caso, considerato che la RAI, come accennato, dovrà sempre far ricorso al lavoro precario, va segnalata l'esigenza di una maggiore attenzione, da parte dei responsabili delle strutture competenti, nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle clausole contrattuali che disciplinano la specifica materia, sia nella fase dell'assunzione che in quella esecutiva, evitando la formazione di situazioni che, secondo la giurisprudenza in materia, possano rappresentare i presupposti per la stabilizzazione non preventivamente programmata di tali rapporti, con le conseguenze negative per l'Azienda di cui si è fatto cenno.

10.3 Contenzioso in materia di lavoro della società RAI

10.3.1 Volume del contenzioso

Nel prospetto che segue sono riportati i dati del contenzioso derivante da rapporti di lavoro relativo al quadriennio 2004/2007.

	2004	**2005**	**2006**	**2007**
Numero dei giudizi pendenti al 1/1	1.009	1.198	1.331	1.392
Giudizi definiti nell'anno tra quelli pendenti al 1/1 (1)	-359	-319	-109	-236
Giudizi aperti nell'anno	548	452	270	193
Numero giudizi pendenti al 31/12	**1.198**	**1.331**	**1.392**	**1.349**
(1) di cui favorevoli alla RAI	133	165	17	68
(1) di cui sfavorevoli alla RAI	226	154	192	168
Numero dei reintegri obbligatori	125	163	132	88
N.Reintegri/N. Giudizi sfavorevoli X 100 =%	55,30	105,84	68,75	52,38

Dai dati del prospetto emerge che i "reintegri" rappresentano oltre il 50% dei giudizi in materia di lavoro sfavorevoli alla RAI. Per l'anno 2005 il numero dei "reintegri" è superiore a quello dei giudizi sfavorevoli; ciò può dipendere dallo sfasamento tra anno di pronunciamento del giudizio ed anno di reintegro, oppure dal fatto che i reintegri, come indicato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2007, sono anche disposti in sede di conciliazione. Infatti nello stesso periodo, le vertenze chiuse con atti di transazione o in sede di conciliazione sono stati 55 nel 2004, 61 nel 2005, 91 nel 2006 e 114 nel 2007.

Nella relazione amministrativa al bilancio dell'esercizio 2007 (pag.109) risulta che nell'ambito del contenzioso del lavoro sono stati risolti mediante transazione, in sede di conciliazione, circa 100 casi, di cui circa 60 riguardanti la stabilizzazione del

rapporto di lavoro o, in alternativa, la rinuncia alla stabilizzazione a fronte di un compenso "*una tantum*".

In termini numerici, il contenzioso in materia di lavoro rappresenta mediamente oltre il 50% del contenzioso complessivo della società RAI.

10.3.2 Costo del contenzioso in materia di lavoro della società RAI

Nel prospetto che segue sono riportati i dati sul costo del contenzioso posto a confronto con quello del personale, relativamente al periodo 2004/2007.

(in migliaia)

	2004	2005	2006	2007
a) Costo del contenzioso da lavoro	10.807	15.413	12.600	9.960
b) Costo del personale	822.618	868.281	875.427	896.079
Incidenza sul costo totale = a:b X100	1,31	1,78	1,44	1,11

Il costo è imputato al fondo rischi, che è alimentato annualmente mediante specifici accantonamenti.

Nella Relazione sulla gestione non vengono indicate né le categorie di appartenenza dei dipendenti e dei collaboratori (giornalisti) che hanno ottenuto un giudizio a loro favorevole né l'oggetto del contendere più ricorrente né gli importi più elevati corrisposti a titolo risarcitorio, oltre, o in alternativa, al reintegro obbligatorio. Notizie queste che, se fornite nella Nota Integrativa, potrebbero consentire di individuare, nel rispetto della disciplina sulla tutela della *privacy,* che riguarda singoli lavoratori, più dettagliatamente le generali qualifiche professionali per le quali sia stato giudicato illegittimo il ricorso al contratto a tempo determinato o ad altra forma di assunzione, al fine di valutare i possibili interventi correttivi da adottare in fase di riorganizzazione

A riguardo, pur nel rispetto dell'autonomia privata della società RAI in materia di personale, va ricordato che opportune scelte gestionali e di assetto strutturale possono senz'altro contribuire alla riduzione dei costi derivanti dalla soccombenza in giudizio, soprattutto laddove tipologie contenziose tendano a ripetersi e a ripresentarsi in termini analoghi nel tempo.

I costi di tale contenzioso, non evidenziati nel conto economico dell'esercizio di competenza in quanto coperti da apposito fondo-rischi alimentato mediante accantonamenti annuali stimati periodicamente in relazione alle prospettive di futura soccombenza della società nel complessivo numero dei giudizi in cui è parte, incidono sull'esercizio in cui vengono operati attraverso l'assorbimento di risorse, che, secondo

l'Azienda, sarebbero di natura *privatistica* in quanto derivanti dai proventi della pubblicità e non dal canone.

In ogni caso, appare evidente che limitarne l'ammontare, contribuirebbe a migliorare il risultato del conto economico, rilasciando disponibili le risorse accantonate.

Sarebbe altresì opportuno, in ossequio al principio della trasparenza di cui all'articolo 18, comma 1, della legge n.112/2004, trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del suddetto decreto legislativo n.177/2005, che la contabilità separata evidenzi chiaramente l'origine, l'ammontare e l'utilizzo anche dei fondi rischi, considerato l'interesse della collettività a conoscere le conseguenze economiche gravanti sulla società RAI per la chiusura di vicende che spesso, a causa della loro singolarità, della loro anomalia o della notorietà soggettiva dei protagonisti, sono rese di pubblico dominio dalla stampa.

10.4 Previdenza integrativa del personale della società RAI

Alla formazione del costo del personale concorre, tra l'altro, oltre all'accantonamento per il T.F.R., quello per "*il trattamento di quiescenza e simili*", nelle misure indicate nel seguente prospetto. I valori sono posti a confronto con quelli del costo complessivo del personale.

(in migliaia)

	2001	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
a) Valore accantonato	21.234	31.544	32.618	11.640	13.515	12.909	14.199
b) Costo complessivo P.	746.810	774.150	811.346	822.618	868.281	875.427	896.079
a/bX100 =%	2,84	4,07	4,02	1,40	1,56	1,48	1,58

L'accantonamento è destinato ad alimentare il "*Fondo integrazione indennità di anzianità*", il "*Fondo di previdenza*" ed il "*Fondo pensionistico integrativo*".

Il *fondo integrativo indennità di anzianità* accoglie le somme dovute al personale assunto fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata e rivalutata di anno in anno sulla base dell'aumento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Ad oggi è alimentato solo dalle rivalutazioni annuali e riguarda meno di 700 dipendenti.

Il *fondo di previdenza* accoglie gli stanziamenti e le ritenute accantonati fino al 1988 e le successive rivalutazioni annuali per preservarne il valore reale a favore degli aventi diritto, (circa 20 unità appartenenti alla categoria dei Dirigenti). L'analogo fondo per gli impiegati ed operai è stato trasferito alla Craipi nel corso del 2001.

Il *fondo pensionistico integrativo aziendale* ha lo scopo di garantire le pensioni integrative già in essere di "Impiegati-Operai e di Dirigenti", nonché le eventuali pensioni future limitatamente ai dirigenti in servizio aventi ancora diritto a tali prestazioni (assunti o nominati fino al 28 aprile 1993). Tale fondo viene integrato di anno in anno sulla base delle valutazioni appositamente effettuate da un attuario esterno all'Azienda.

Attualmente, la previdenza integrativa dei dipendenti RAI è gestita, come previsto dalla normativa vigente, attraverso due Fondi esterni all'Azienda (Craipi per gli Impiegati-Operai e FIPDRai per i Dirigenti) ai quali confluiscono gli stanziamenti e le ritenute previsti dagli accordi collettivi e che erogano esclusivamente rendite sulla base della contribuzione accantonata.

10.5 Costo del lavoro subordinato della società RAI

Nel prospetto che segue sono indicate le componenti del costo del lavoro subordinato del personale della società RAI.

(in migliaia)

Costo del lavoro	**2002**	**2003**	**Var. %**	**2004**	**Var. %**	**2005**	**Var. %**	**2006**	**Var. %**	**2007**	**Var. %**
Salari e stipendi	546.695	569.348	4,14	592.012	3,98	627.393	5,98	637.971	1,69	652.395	2,26
Oneri sociali (a)	148.522	158.637	6,81	162.975	2,73	163.960	0,60	163.978	0,01	169.015	3,07
Accantonamento TFR	40.647	41.740	2,69	42.173	1,04	44.891	6,44	44.844	-0,10	48.193	7,47
Trattamenti di quiescenza e simili	31.544	32.618	3,40	11.640	-64,31	13.515	16,11	12.909	-4,48	14.199	9,99
Altri	6.742	9.003	33,54	13.818	53,48	18.522	34,04	15.725	-15,10	12.278	-21,92
Totale	**774.150**	**811.346**	4,80	**822.618**	1,39	**868.281**	5,55	**875.427**	0,82	**896.080**	2,36

(a) Nella voce è compreso il contributo a carico dell'Azienda per il fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Nel prospetto che segue è riportato il costo del personale della società RAI, posto a confronto con il costo della produzione, relativamente agli esercizi dal 2001 al 2007.

(in migliaia)

	2001	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
a) Costo personale	746.810	774.150	811.346	822.618	868.281	875.427	896.099
b) Costo Produz.ne	2.672.461	2.690.495	2.689.383	2.880.109	2.856.979	3.007.703	2.937.477
A/bX100=%	27,94	28,77	30,16	28.562	30,39	29,10	30,50

Dai dati del prospetto emerge che il costo del personale rappresenta mediamente il 30% del costo della produzione. La sua incidenza sul costo della produzione è aumentata dal 2001 al 2007 del 2,56%.

L'esposizione che precede si basa sui dati di bilancio riportati nella voce "Costo del Personale", del conto economico. I costi così rilevati, peraltro, non esauriscono l'onere derivante dall'utilizzo del fattore lavoro. Infatti, per forme di utilizzazione di prestazioni lavorative sottratte all'inquadramento nella categoria del lavoro subordinato nonché per carichi attinenti, almeno indirettamente, alla gestione del personale dipendente, i costi relativi risultano allocati in bilancio anche sotto altre voci ("Costi per Servizi", quelli relativi a spese per prestazioni di lavoro autonomo, per le diarie, i viaggi di servizio, per i trasferimenti e per il lavoro autonomo; "Accantonamenti" al fondo rischi per il contenzioso; "Oneri diversi di gestione"; "oneri straordinari" per le agevolazioni all'esodo volontario). Tali oneri costituiscono un peso aggiuntivo di notevole consistenza riferibile comunque al fattore lavoro.

Di conseguenza, l'incidenza di tale fattore sul costo della produzione deve ritenersi, in linea generale, più elevata del valore percentuale risultante dal precedente prospetto.

Nel prospetto che segue, al costo per il personale riportato nell'apposito aggregato del conto economico della società RAI sono aggiunti il costo per le diarie e missioni risultante dal "Costo per servizi", il costo del contenzioso con il personale risultante dall'utilizzo degli accantonamenti operati a tal fine (il costo annuale è stato fornito dalla società), gli oneri per gli esodi agevolati ed il costo per le prestazioni di lavoro autonomo compreso nell'aggregato del "Costo per servizi". Si tratta, come accennato, di costi che hanno comunque attinenza con l'utilizzo, avvenuto anche in anni pregressi, del fattore lavoro.

(in milioni)

	2004	**2005**	**2006**	**2007**
Costo del lavoro come da bilancio	822,6	868,3	875,4	896,1
Diarie, viaggi e costi accessori personale	26,2	23,7	38,5	36,8
Costo del contenzioso del personale (a)	10,8	15,4	12,6	10,0
Accantonamento per gli esodi agevolati (b)	0	35,5	10,5	29,7
Prestazioni lavoro autonomo	126,2	131,8	139,6	143,4
Acc. Fondo pensioni - ex dipendenti (c)	8,4	6,6	15,3	8,3
Totale costo del fattore lavoro	**994,2**	**1.081,3**	**1.091,9**	**1.124,3**
Costo della produzione	2.880,19	2.856,98	3.007,70	2.937,47
Incidenza del costo del lavoro sui costi della produzione = %	34,51	37,18	36,30	38,27

(a) Dati desunti dal prospetto fornito dall'Azienda contenete i dati del contenzioso.
(b) Gli accantonamenti in bilancio non coincidono con gli esercizi in cui i costi sono stati effettivamente sostenuti per gli esodi agevolati. In questa sede si tiene conto dei costi risultanti dal conto economico, dovendoli confrontare con quelli della produzione risultante dallo stesso documento.
(c) La somma è iscritta nella voce "Oneri diversi di gestione"- punto B/14 del conto economico.

Dai dati del prospetto, attinenti alla società RAI, emerge che la percentuale di incidenza del costo del fattore lavoro sul costo della produzione nel quadriennio 2004/2007 si colloca su valori compresi tra tra il 34 ed il 38%.

10.6 Costo del personale del Gruppo RAI

Nel prospetto che segue sono riportati il costo del personale del Gruppo RAI, posto a confronto con il costo della produzione, relativamente agli esercizi dal 2001 al 2007.

(in milioni)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
a) Costo del personale	839,3	868,4	907,3	922,2	971,7	979,9	1.004,4
b) Costo della produzione	2.849,6	2.883,4	2.760,9	3.333,2	3.020,7	3.197,3	3.139,5
A/bX100 del Gruppo=%	29,45	30,11	32,86	27,68	32,16	30,64	31,99

In merito alle componenti del costo del personale del GRUPPO, valgono le riserve già formulate sulla società RAI. Le percentuali di incidenza del costo del personale del Gruppo si mantengono su livelli analoghi a quelli della società RAI, anche se nelle singole società tale incidenza è assai diversa da quella del Gruppo.

In conclusione, si può affermare, con buona approssimazione, che oltre un terzo del costo della produzione della società RAI e del Gruppo RAI, nel periodo considerato dal presente referto, riguarda le retribuzioni del lavoro subordinato ed agli oneri connessi. Se si amplia la visuale fino a comprendervi anche il lavoro autonomo, l'incidenza del relativo costo sul costo della produzione è di poco superiore al 37%.

Nonostante gli incentivi all'esodo, che hanno portato modesta riduzione della consistenza media del personale, il relativo costo ha registrato un trend sempre crescente. Il costo del personale della società RAI, senza considerare i costi connessi di cui sopra, è passato dall'importo di euro 746.810 migliaia del 2001 a quello di euro 896.079 migliaia del 2007 (+19,98%). L'incremento medio annuo nell'arco degli ultimi sei esercizi è pari al 3,33%. Il costo del personale del Gruppo è passato dall'importo di euro 839,3 milioni del 2001 a quello di euro 1.004,4 milioni del 2007 (+19,67%).

Va pertanto segnalata l'esigenza di assumere tutte le iniziative che si riterranno più idonee per mantenere sotto stretto controllo l'andamento del costo di tale fattore della produzione, attesa la difficoltà di conseguire maggiori introiti dalle attuali fonti di entrata.

11. Contenzioso della società RAI

Nella tabella che segue sono riportati i dati del contenzioso relativo al periodo 2004/2007. Il prospetto nella prima parte contiene i dati relativi a tutto il contenzioso, mentre nella seconda evidenzia quelli in materia di lavoro.

(in migliaia)

	2004	2005	2006	2007
Numero dei giudizi pendenti all' 1.1				
- per cause civili e amministrative	1.042	1.161	1.206	1.088
- per cause di lavoro	1.009	1.198	1.331	1.392
Totale giudizi pendenti all'1.1	**2.051**	**2.359**	**2.537**	**2.480**
Giudizi definiti nell'anno tra quelli pendenti al 1.1 (1)	-438	- 484	- 459	-326
Nuovi giudizi aperti nell'anno	746	662	402	306
Numero dei giudizi pendenti al 31.12 per cause civili, amministrative e di lavoro	**2.359**	**2.537**	**2.480**	**2.460**
(1) *di cui favorevoli a RAI*	*185*	*284*	*225*	*111*
(1) di cui *sfavorevoli a RAI*	*253*	*200*	*234*	*215*
Fondo controversie legali (*) ***Consistenza all'1.1***	**121.877**	**111.370**	**111.370**	**111.370**
Utilizzo del fondo	-19.365	- 9.781	-24.503	-17.636
Rilascio del fondo a conto economico (ricavi)	-6.108	0	0	0
Spesa imputata per accantonamento al fondo	14.966	29.781	24.503	15.266
Consistenza del fondo al 31.12	**111.370**	**111.370**	**111.370**	**109.000**
di cui derivanti da rapporti di lavoro:				
Numero dei giudizi pendenti all'1.1 per cause di lavoro	1.009	1.198	1.331	1.392
Giudizi definiti nell'anno tra quelli pendenti all'1.1 (1)	-359	-319	-209	-236
Nuovi giudizi aperti nell'anno	548	452	270	193
Numero dei giudizi pendenti al 31.12 per cause di lavoro	**1.198**	**1.331**	**1.392**	**1.349**
(1) di cui favorevoli a RAI	*133*	*165*	*17*	*68*
(1) di cui sfavorevoli a RAI	*226*	*154*	*192*	*168*
Fondo controversie legali relativo a soccombenza in cause di lavoro. *Consistenza all'1.1*	31.870	31.870	31.870	31.870
Utilizzo del fondo	-10.807	-15.413	-12.600	-9.960
Rilascio del fondo a conto economico	0	0	0	0
Spesa imputata per accantonamento al fondo	10.807	15.413	12.600	9.090
Consistenza del fondo al 31.12	**31.870**	**31.870**	**31.870**	**31.000**
Numero vertenze chiuse con atti di transazione o in sede di conciliazione	55	61	91	114

(*) Nel fondo sono rilevate le stime degli oneri derivanti da soccombenza in cause civili, amministrative e di lavoro instaurate verso l'azienda, nonché gli oneri connessi per spese legali e giudiziarie.

Nel prospetto sono anche riportati l'entità dell'apposito fondo rischi all'inizio di ciascun esercizio, l'importo utilizzato durante l'esercizio, l'importo delle integrazioni e la consistenza del fondo al termine dell'esercizio stesso. Al conto economico di ciascun esercizio viene imputata, come costo del contenzioso in generale, la quota accantonata per integrare il fondo. Il costo effettivamente sostenuto durante l'esercizio si deduce dall'importo del fondo utilizzato.

Dell'andamento del costo del contenzioso in materia di lavoro dipendente si è già trattato nel paragrafo relativo alle risorse umane.

Dai dati esposti nel prospetto emerge che la consistenza numerica del contenzioso complessivo, dopo un periodo di crescita, nel 2006 segna un'inversione di tendenza confermata nel 2007, dovuta alla riduzione dei nuovi giudizi, la cui consistenza è scesa da 662 del 2005 a 306 del 2007.

Alla riduzione del numero dei nuovi giudizi fa riscontro l'aumento del numero delle vertenze chiuse mediante transazione o, per i giudizi in materia di lavoro, in sede di conciliazione. In questa materia, come già accennato, le vertenze più ricorrenti sono quelle relative alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

Secondo quanto precisato dall'Azienda, per le cause civili ed amministrative, le principali questioni di carattere generale, rinvenibili in più fattispecie, riguardano le controversie risarcitorie per diffamazione causate dalla messa in onda di programmi radiotelevisivi, riconducibili al palinsesto di Rete o di Testata. Numerose, altresì, sono le controversie con emittenti private che rivendicano frequenze o negano di interferire con le trasmissioni della RAI effettuate attraverso gli impianti di RAI WAY. Altri giudizi riguardano questioni attinenti alla tutela del diritto di autore. In particolare, tali giudizi vertono sulla titolarità delle facoltà di utilizzo dei programmi radiotelevisivi o dei loro componenti.

12. Servizio pubblico radiotelevisivo

12.1 Definizione normativa del servizio pubblico radiotelevisivo

La Commissione Europea, nella Comunicazione n. CE 2001/C/320/04, in tema di aiuti di Stato al servizio pubblico di radiodiffusione, ha stabilito che "*la definizione della funzione di servizio pubblico di radiodiffusione è di competenza degli Stati membri*" e che l'organismo competente è tenuto a "*prestare il servizio pubblico quale definito dallo Stato membro*".

Il legislatore italiano definisce il servizio pubblico all'articolo 2, comma 1, lettera h) della legge n. 112 del 2004, dove si afferma che è "*servizio pubblico generale radiotelevisivo il pubblico servizio esercitato su concessione nel settore radiotelevisivo mediante la complessiva programmazione, anche non informativa, della società concessionaria, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla presente legge e dalle altre norme di riferimento*".

A tal fine, l'articolo 18, comma 3, della citata legge dispone che la misura del canone di abbonamento deve essere tale da consentire alla concessionaria di coprire i costi (anno per anno) che prevedibilmente verranno sostenuti "*per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo*". Si tratta degli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività previste dal precedente articolo 17, comma 2, che rappresentano il contenuto *minimo* del servizio pubblico generale radiotelevisivo.

12.2 Concessione del servizio pubblico

L'attività della RAI - Radiotelevisione italiana si deve svolgere nel rispetto delle norme riguardanti il servizio pubblico. A tal fine vanno ricordate: la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", la legge 6 agosto 1990 n. 223, sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", le "Disposizioni sulla concessione del servizio pubblico radiotelevisivo", emanate con la legge 25 giugno 1993 n. 206, e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 31 luglio 1997 n. 249, sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radio-televisivo", la legge 3 maggio 2004 n. 112, "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 117, recante il "Testo unico della radiotelevisione"(TUR).

La concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo, fino all'entrata in vigore della legge n. 112/2004, è stata disposta con provvedimento amministrativo. L'ultima concessione è stata approvata dal D.P.R. in data 24 marzo 1994.

Con l'art. 20, comma 1, della citata legge n. 112/2004 è stata rilasciata alla RAI la concessione del servizio pubblico radiotelevisivo per la durata di anni 12, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge stessa. La scadenza della concessione è stata poi fissata, come accennato, al 6 maggio 2016, dall'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 177/2005.

Alla società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico. Inoltre, previa autorizzazione del Ministero delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico), la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

La Legge n. 112/2004, all'art. 17, come già accennato, definisce i compiti del servizio pubblico generale radiotelevisivo, precisando che tale servizio è svolto sulla base di un Contratto nazionale di servizio stipulato con il Ministero delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico) e di Contratti di servizio regionali e provinciali, limitatamente alle province autonome di Trento e Bolzano.

La RAI, quale concessionaria del servizio pubblico, è tenuta a corrispondere allo Stato il canone per la concessione del servizio stesso.

12.3 Convenzione e contratti nazionali di servizio pubblico radiotelevisivo

Gli obblighi ed i limiti rientranti nell'ambito del servizio pubblico sono stati delineati, come accennato, prima nella convenzione stipulata tra l'allora Ministero delle poste e telecomunicazioni e la RAI annessa alla concessione assentita nel 1994, e successivamente sono stati fissati dalla citata legge n. 112/2004.

I criteri e le modalità delle prestazioni sono invece definiti nel contratto di servizio pubblico, di durata triennale, da stipulare tra il Ministero vigilante e la RAI-Radiotelevisione S.p.A., dopo aver acquisito in merito il parere della competente Commissione parlamentare. In caso di ritardo nel rinnovo del contratto, i rapporti tra le parti continuano ad essere regolati secondo la disciplina contenuta nell'ultimo contratto.

Il contratto nazionale di servizio pubblico radiotelevisivo contiene una dettagliata descrizione degli impegni che la società concessionaria si assume nei confronti dello Stato per la fornitura del servizio pubblico radiotelevisivo.

Il contratto di servizio pubblico relativo al triennio 2000/2002 è stato approvato con il D.P.R. dell'8 febbraio 2001. Il contratto di servizio relativo al triennio 2003/2005

è stato approvato con il D.P.C.M. del 14 febbraio 2003. Il contratto di servizio per il triennio 2007/2009 è stato approvato con il decreto del Ministro delle comunicazioni in data 6 aprile 2007.

12.3.1 Contenuto del contratto di servizio pubblico relativo al triennio 2003/2005

Il contratto relativo al triennio 2003/2005 è stato stipulato in esecuzione delle norme di legge allora in vigore e nel rispetto delle clausole contenute nella convenzione stipulata tra le stesse parti in data 24 marzo 1994, approvata con il D.P.R. del 28 marzo 1994.

In base all'articolo 2 del citato contratto, la RAI si impegnava, tra l'altro, a rispettare l'esigenza degli utenti del servizio pubblico, ad osservare i principi di pluralismo e di imparzialità, a garantire il buon uso della lingua italiana ed a valorizzare l'informazione di carattere regionale.

Negli articoli successivi erano dettagliatamente indicate le varie prestazioni, le modalità di esecuzione, l'estensione della copertura minima di radiodiffusione e le modalità di determinazione della misura del canone di abbonamento, la cui entrata rappresentava il compenso per le prestazioni rese dalla concessionaria.

Per quanto attiene più propriamente alla materia oggetto del presente referto, va evidenziato che al comma 3 del citato articolo, tra gli impegni assunti dalla concessionaria, erano compresi quello di improntare la gestione economico-finanziaria a *criteri di efficienza e di economicità* e quello di predisporre un sistema di *contabilità separata,* allo scopo di quantificare i costi delle attività del servizio pubblico radiotelevisivo, quelli delle prestazioni a corrispettivo rese ad altre pubbliche amministrazioni e quelli delle attività previste dall'articolo 5 della convenzione (attività commerciali ed editoriali nei limiti stabiliti dalla legge), con modalità tali che consentissero di verificare che le risorse di derivazione pubblica fossero destinate unicamente all'attività di servizio pubblico.

Sempre in materia di gestione delle risorse pubbliche, l'articolo 27 dello stesso contratto, nel richiamare le stesse esigenze di economicità e di trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, imponeva alla RAI di *"indicare distintamente nella propria contabilità le risorse pubbliche, quelle derivanti da attività commerciali consentite dall'articolo 5 della convenzione e quelle derivanti dalla raccolta pubblicitaria ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 103 del 1975".*

L'esigenza della separazione contabile, ai fini di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico, è stata fatta propria dal legislatore del 2004, avendo imposto alla RAI di indicare nel bilancio d'esercizio, in una

contabilità separata, "*i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell'anno solare precedente per la fornitura del suddetto servizio*". Per dare maggiore attendibilità ai dati indicati in tale documento, la legge prevede che lo schema della contabilità separata sia approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e sia poi sottoposto al controllo da parte di una società di revisione.

All'articolo 28 del contratto di servizio del triennio 2003/2005 era esposta, al comma 1, la formula matematica da applicare per determinare l'incremento del canone di abbonamento. Allo stesso fine era stata prevista, al comma 3, la costituzione di una commissione paritetica, composta da rappresentanti della concessionaria, del Ministero vigilante e del Ministero dell'economia e delle finanze con il compito di proporre, in merito, "*le opportune integrazioni di carattere straordinario alla formula definitiva del comma 1*".

In materia, l'articolo 18, comma 3, della legge n. 112/2004, confluito nellarticolo 47, comma 3, del TU, demanda al Ministero delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico) il potere di determinare l'ammontare del canone di abbonamento tenendo presente a tal fine il costi del servizio pubblico "*desumibili dall'ultimo bilancio trasmesso*", il tasso di inflazione programmato e le esigenze di sviluppo tecnologico delle imprese.

12.3.2 Contenuto del contratto di servizio pubblico relativo al triennio 2007/2009

Nelle premesse del contratto relativo al triennio 2007/2009 non viene più richiamata la convenzione stipulata nel 1994, atteso che la concessione del servizio pubblico a favore della RAI è stata assentita per legge, fino al 6 maggio 2016, come emerge dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 177/2005, ed i compiti che la concessionaria è tenuta svolgere a tal fine sono dettagliatamente indicati negli articoli 45, 46, 47 e 48 dello stesso decreto.

In linea generale, va rilevato che, rispetto al precedente contratto, quello del triennio 2007/2009, essendo finalizzato a dare concreta attuazione alla nuova normativa, contiene una più vasta platea di compiti per la concessionaria del servizio pubblico, con conseguente aumento dei relativi costi. La copertura dei maggiori costi dovrebbe essere assicurata, secondo la vigente normativa, dall'aumento delle risorse finanziarie, costituite dalle entrate pubblicitarie e dal canone di abbonamento.

Va ricordato al riguardo il divieto previsto dall'articolo 47, comma 4, del citato decreto legislativo di utilizzare parte dei ricavi derivanti dal canone "*per finanziare attività non inerenti al servizio pubblico generale radiotelevisivo*".

L'articolo 34 del vigente contratto, ai fini della determinazione del canone di abbonamento, oltre a richiamare i criteri stabiliti dall'articolo 47, comma 3, del citato decreto legislativo (Testo Unico Radiotelevisivo), prevede che il Ministro vigilante possa avvalersi della Commissione paritetica prevista dall'articolo 37 dello stesso contratto, che ha il compito, tra l'altro, di "*definire elementi di analisi in merito al rapporto anche prospettico tra i contenuti della missione di servizio pubblico, il loro adempimento da parte della concessionaria ed il relativo finanziamento*".

Da questa clausola contrattuale, appare evidente che le parti, non avendo previsto specifiche sanzioni per eventuali inadempimenti contrattuali da parte della concessionaria, hanno inteso demandare alla Commissione paritetica il compito di fornire elementi sull'esistenza di riscontrate disarmonie tra l'entità del finanziamento pubblico e la qualità e quantità delle prestazioni rese dalla concessionaria stessa. La Commissione, che è composta da quattro membri designati dal Ministero vigilante e da quattro membri designati dalla RAI, ha infatti il compito, tra l'altro, di *verificare* gli adempimenti contenuti nel contratto.

In linea di principio, l'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 177/2005, stabilisce, come già rilevato, che il contributo derivante dal canone di abbonamento deve essere destinato esclusivamente al finanziamento del servizio pubblico, con esclusione di altri pubblici finanziamenti, ferma restando per la società concessionaria la facoltà di stipulare contratti o convenzioni a prestazioni corrispettive con pubbliche amministrazioni.

La società RAI svolge anche attività commerciali, che generano costi e ricavi non attinenti allo svolgimento del servizio pubblico; attività consentite da specifiche disposizioni di legge.

Oltre al mondo televisivo, la Rai si è specializzata negli ultimi anni anche nelle produzioni cinematografiche (Rai Fiction e Rai Cinema, con le quali è spesso presente in prestigiosi concorsi cinematografici internazionali) e in produzioni tematiche, quali Rai Vaticano (in collaborazione con il CTV Centro Televisivo Vaticano, con il quale concede in esclusiva alle televisioni di tutto il mondo le immagini degli importanti avvenimenti della Santa Sede) e Rai Quirinale.

Di conseguenza, per verificare in concreto che alla gestione del servizio pubblico radiotelevisivo non vengano, di fatto, destinate altre forme di finanziamento pubblico, la Comunità europea ha imposto la tenuta di una contabilità separata. Tale previsione è stata recepita dal legislatore nazionale nell'articolo 18 della legge n. 112/2004, il cui contenuto è stato riportato nell'articolo 47 del decreto legislativo n. 177/2005.

Indipendentemente dagli obblighi posti dall'Unione Europea, la tenuta della contabilità separata, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, risponde anche all'esigenza di rendere più trasparente la gestione del finanziamento del servizio pubblico. Inoltre, grazie alla conoscenza dell'entità dei costi di gestione del servizio pubblico radiotelevisivo è possibile adeguare l'incremento del canone di abbonamento alle effettive esigenze del servizio stesso.

Nel contratto di servizio del 2003/2005, come già illustrato, era stata prevista la creazione di un sistema di contabilità separata per rilevare i costi ed i ricavi da imputare al servizio pubblico radiotelevisivo, enucleandoli dalla contabilità generale dell'Azienda.

Ora tale adempimento è stato previsto dalla legge del 2004 e ribadito nel contratto di servizio del triennio 2007/2009. Inoltre, l'articolo 32 del contratto in parola, dopo aver affermato che il finanziamento del servizio pubblico deve essere assicurato dai proventi derivanti dal canone di abbonamento, dai contratti o convenzioni con le pubbliche amministrazioni e da altre entrate consentite dalla legge, ribadisce, come il precedente contratto, che la RAI, nel suo complesso, è tenuta ad adottare criteri tecnici ed economici di gestione idonei a consentire il raggiungimento di *efficienza aziendale* e di *razionalizzazione del proprio assetto organizzativo*, in modo che la sua gestione sia ispirata a canoni di efficienza e di economicità.

Da tale clausola emerge l'esistenza dell'interesse pubblico affinché la gestione della società concessionaria sia rispettosa, nel suo complesso, del principio di trasparenza e sia conforme ai canoni di efficacia, efficienza ed economicità; requisiti richiesti, in particolare, a tutte le pubbliche amministrzioni.

In tal modo, oltre alla corretta gestione del servizio pubblico radiotelevisivo, assumono importanza, ai fini della tutela del pubblico interesse, anche il modello di organizzazione e le modalità di gestione della società concessionaria.

Per quanto attiene alla individuazione dei proventi da imputare al servizio pubblico, va rilevato che l'articolo 10, comma 3, dello stesso contratto, nel quantificare la quota minima, pari al 15%, dei ricavi complessivi da destinare all'acquisto di prodotti cinematografici, inserisce in tale categoria sia il gettito derivante dagli abbonamenti destinati all'offerta radiotelevisiva *che "i ricavi pubblicitari connessi alla stessa, al netto degli introiti derivanti da convenzioni con la Pubblica Amministrazione e dalla vendita di beni e servizi"*.

Di conseguenza, viene confermato che i costi del servizio pubblico vanno coperti anche con entrate derivanti da fonti diverse da quella del canone di abbonamento, purché connesse alle attività finalizzate a tale scopo.

Per quanto riguarda le obbligazioni assunte dal Ministero contraente, va rilevato che con l'articolo 27 il Ministero stesso *"si impegna a supportare, con adeguate misure e nell'ambito delle risorse disponibili, gli investimenti della RAI finalizzati alla transizione al digitale".* Si tratta di un impegno per un intervento ben delimitato, che non attiene alle gestione ordinaria del servizio pubblico. La copertura degli oneri derivanti dalle gestione di tale servizio va trovata, come emerge chiaramente dall'articolo 34 dello stesso documento, in sede di determinazione della misura del canone di abbonamento.

Dal contratto di servizio non è possibile dedurre né l'entità del costo complessivo dei servizi che la società concessionaria si è impegnata a svolgere nell'arco del triennio di riferimento, né l'entità dell'integrazione dell'entrata proveniente dal canone di abbonamento ritenuta necessaria per garantire la completa copertura dei costi derivanti dal contratto stesso. In assenza di tali elementi, il contratto di servizio assume la valenza di un normale programma di attività concordato con il Ministero vigilante.

La maggior parte degli impegni indicati nel contratto di servizio hanno durata pluriennale. Ma ciò non impedisce di stabilire i costi annuali in relazione al grado di realizzazione del programma.

Ad avviso di questa Corte, il contratto di servizio, oltre ad esporre gli impegni assunti dalla società concessionaria, dovrebbe assicurare, in linea generale, la corrispondenza tra gli oneri per i servizi e le risorse disponibili, ivi comprese quelle da reperire con aumenti della misura del canone unitario di abbonamento.

Solo in tal modo può configurarsi tra le parti contraenti un vero e proprio rapporto sinallagmatico, dal quale discendono dei poteri e doveri e dei corrispondenti diritti ed obblighi anche patrimoniali a favore ed a carico delle parti contraenti.

13. Contabilità separata

13.1 Disciplina legislativa

Come già accennato, l'articolo 18, comma 1, della legge n. 112/2004, riprodotto nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 177 del 2005, impone alla RAI, quale impresa concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, di inserire nel bilancio d'esercizio una contabilità separata, il cui schema sia stato preventivamente approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM). In tale documento, secondo il legislatore del 2004, debbono essere esposti i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti per la fornitura del servizio pubblico radiotelevisivo, riferiti all'anno precedente.

Lo scopo principale della separazione della contabilità relativa alla gestione del servizio pubblico da quella generale dell'Azienda è quello di dimostrare alla Commissione europea che il contributo pubblico, derivante dal gettito del canone di abbonamento, non sia superiore alle risorse necessarie per coprire il costo del servizio stesso, onde evitare ipotesi di ingiustificati e non consentiti aiuti pubblici alla società concessionaria.

Altro importante scopo della contabilità separata è quello di fornire elementi obiettivi per definire l'importo del canone di abbonamento nonché quello di "*assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico*".

In definitiva, da un punto di vista più generale, la contabilità separata adempie essenzialmente ai seguenti compiti:

- verificare l'assenza di sovracompensazioni e al contempo certificare l'assenza di finanziamento da canone a favore di altre attività di mercato;
- supportare il Ministro delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico) nella determinazione del canone di abbonamento;
- garantire la trasparenza e la responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

I compiti del servizio pubblico sono quelli definiti dalla legge e dal contratto di servizio di cui si è già parlato. La separazione contabile implica che la gestione della RAI venga suddivisa figurativamente in due distinte sezioni: la prima costituita dai costi e dai ricavi imputabili alla gestione del servizio pubblico, la seconda costituita dai costi e dai ricavi attinenti alla gestione per il mercato.

Il sistema contabile dovrebbe essere pertanto impostato, ove possibile, in modo tale da garantire l'effettiva separazione della maggior parte dei dati rappresentativi della gestione fin dall'inizio dell'esercizio, al fine di ridurre il più possibile il ricorso a

procedure basate sull'applicazione di parametri, ancorché consentite dallo schema di Contabilità approvato dall'AGCOM.

In ordine alle modalità applicate per la raccolta dei dati da iscrivere nella contabilità separata, la RAI ha fatto presente, tra l'altro, che il sistema contabile-gestionale *"supporta in modo puntuale e sistematico, avvalendosi cioè di adeguate piattaforme/strumenti informatici, il processo di elaborazione della contabilità separata che prende le mosse dal bilancio civilistico della Concessionaria anch'esso preliminarmente sottoposto al controllo di una società di revisione".*

13.2 Forma e contenuto dello schema della contabilità separata

Lo schema in cui vanno esposti i dati della contabilità separata, secondo quanto previsto dalle citate disposizioni, è predisposto dalla RAI ed approvato dall'Autorità. I criteri seguiti per la determinazione degli aggregati iscritti in tale schema debbono essere *"applicati in modo coerente e obiettivamente giustificati e definendo con chiarezza i principi di contabilità analitica secondo cui vengono tenuti i conti separati".*

L'Autorità, con delibera n. 186/05/CONS del 9 giugno 2005, ha approvato lo schema di contabilità separata predisposto dalla RAI in aderenza ai principi ed ai criteri fissati dalla stessa Autorità con la precedente delibera del 10 febbraio 2005 n. 102/05/CONS ed integrati dalla successiva delibera n. 541, in data 20-21 settembre 2006, della stessa Autorità.

Ai fini della separazione contabile, l'Autorità ha introdotto una distinzione tra la programmazione di servizio pubblico predeterminata dalla Legge e dai contratti di servizio e quella di carattere commerciale che - rimessa alla discrezionalità imprenditoriale della concessionaria - deve essere svolta rispettando, comunque, i vincoli stabiliti dalle disposizioni legislative e contrattuali e dagli atti di indirizzo della competente Commissione parlamentare.

Questa distinzione comporta che l'attività della RAI venga suddivisa, come accennato, figurativamente in due "aziende" separate, definite, rispettivamente, aggregato A ed aggregato B, che rispondono a logiche operative diverse: la prima improntata allo svolgimento del servizio pubblico, la seconda a criteri esclusivamente di mercato.

In particolare nell'aggregato A, secondo le indicazioni dell'AGCOM, sono comprese le Direzioni/Strutture che svolgono attività di servizio pubblico e nell'aggregato B sono iscritte quelle di carattere commerciale. A tale regola, di carattere generale, fanno eccezione quelle strutture di carattere editoriale la cui attività rientra in entrambi gli aggregati. La programmazione televisiva

(sostanzialmente di utilità immediata) gestita dalle Reti può, infatti, alternativamente appartenere all'aggregato A o all'aggregato B, in funzione della tipologia e dei contenuti del programma.

E' stato previsto un terzo aggregato, denominato C, che comprende le Direzioni/Strutture di servizio, i cui costi - con un sistema di *"transfer charge"* - vengono trasferiti ai primi due aggregati.

In altre parole, la RAI, in conformità a quanto previsto nello schema approvato dall'Autorità, ha suddiviso l'attività aziendale in tre aggregati:

- aggregato A, di servizio pubblico predeterminato;
- aggregato B, di servizio pubblico non predeterminato e del mercato;
- aggregato C, per i servizi tecnici, al quale sono attribuite le voci di costo e di ricavo relative alle attività di supporto per produzione, trasmissione dei programmi che fanno capo agli altri due aggregati.

Per quanto attiene all'entità dei dati da stornare e trasferire tra gli aggregati, la Rai ha fatto presente che, per alcune determinate tipologie di prestazioni, il sistema contabile individua l'entità *"dei prezzi di trasferimento interni che vengono addebitati/ accreditati alle singole direzioni/struttura"*.

La contabilità separata è soggetta al controllo di una società di revisione, che si pronuncia anche sulla validità e sull'obiettività dei criteri applicati per la separazione dei valori della gestione complessiva.

La prima ipotesi di separazione è stata applicata sulla gestione dell'esercizio 2004. A tal fine, le Direzioni aziendali e le altre Strutture (Reti, Testate ecc.) che, sulla base delle disposizioni organizzative, hanno per missione e responsabilità lo svolgimento di attività previste da disposizioni di legge e dal contratto di servizio, concorrono alla formazione dell'aggregato contabile di propria competenza (A o B).

A questa regola di carattere generale fanno eccezione, come accennato, quelle strutture che svolgono attività di carattere *editoriale* rientranti in entrambi gli aggregati.

Nella tabella che segue sono indicate le aggregazioni delle Direzioni/Strutture, con riferimento al triennio 2004/2006.

Aggregato A		**Aggregato B**	**Aggregato C**
Teche	RAI Quirinale, RAI Vatic.	Progr. Radio (Can. 2)	Produzione TV -RF
Rai Educazione	Amm. Abbonamenti	RAI Uno	Servizi generali
RAI Fiction	Centro Ricerche	RAI Due	Servizi tecnici
RAI Internazionale	Sedi Estere	RAI Tre	Transfer charge
Testate Giornalistiche	Nuovi Media		Intercom.
Radio 1	RAI Notte		Risorse TV
Can. Radio Pubbl. util.	RAI Uno		Palinses.TV e merk.
Progr, radiof. (Can. 3)	RAI Due		Strutt.Supp. Radio
Diritti sportivi	RAI Tre		Altre strutt. di Staff
Coord. Sedi regionali			
Orchestra sinfonica			

La ripartizione evidenzia che tutte le "strutture" di programmazione della RAI, ad eccezione dei programmi Radio (canale 2) (aggregato B), rientrano nell'aggregato A per l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico predeterminato. Le attività di carattere non predeterminato sono sempre svolte dalle tre Reti TV (aggregato B), mentre nell'aggregato C rientrano le strutture che possono svolgere attività per entrambi gli aggregati A e B.

Nel prospetto che segue, con riferimento al 2004, sono indicate, per ciascun aggregato, le componenti positive e negative del reddito, che concorrono alla formazione dell'avanzo o del disavanzo economico-finanziario imputabile alla gestione del servizio pubblico radiotelevisivo.

Aggregato A	**Aggregato B**	**Aggregato C**
Ricavi da canone (+)	Ricavi da pubblicità (+)	Transfert charge interni ed
Altri ricavi (+)	altri ricavi (+)	intercompany(+)
Minori ricavi per vincoli di	Ricavi potenziali per vincoli di	Altri ricavi (+)
affollamento (-)	affollamento (+)	Costi diretti (-)
Costi diretti (-)	Costi diretti (-)	Costo del capitale (-)
Costo del capitale (-)	Costo del capitale (-)	
Transfert interni e	Transfert interni e	
intercompany (-)	intercompany (-)	
Primo margine A	**Primo margine B**	**Primo margine C**
Pubblicità servizio	Pubblicità servizio pubblico (-)	-
pubblico (+)		
Margine	**Margine**	**Margine**

Occorre aggiungere che le risultanze dello schema della contabilità separata devono essere raccordate, a livello di risultato operativo, con il risultato netto del bilancio civilistico della società concessionaria. In particolare, l'utile o la perdita dell'esercizio devono essere raccordati con il risultato della contabilità separata, sommando algebricamente a tale ultimo valore le partite finanziarie, straordinarie e fiscali, non comprese nella contabilità separata.

Alla Concessionaria del servizio pubblico, secondo la giurisprudenza comunitaria, oltre alla copertura dei costi specifici, deve essere garantito un margine di utile adeguato alla remunerazione del capitale investito (art. 1 comma 4, della citata delibera dell'Autorità), inserendo nella contabilità separata l'importo dei relativi costi figuratvi.

La contabilità separata, come precisato, riguarda unicamente la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, ma deve comunque prendere in considerazione i rapporti intercorrenti con le società partecipate, per come sono recepiti nel bilancio civilistico.

13.3 Contabilità separata dell'esercizio 2004

I risultati della contabilità separata dell'esercizio 2004 sono riportati nella tabella seguente.

(in milioni)

Contabilità separata 2004	Aggr. A	Aggr. B	Aggr. C	A+B+C
Canone di abbonamento	1.473,8			1.473,8
Pubblicità		1.106,7		1.106,7
Altri ricavi	41,0	17,9	65,9	224,7
Ricavi transfer charge interni			870,9	870,9
Vincolo affoll. Pubblicitario	(339,1)	339,1		
Costi diretti + costo capitale	(1.440,7)	(499,3)	936,8	2.876,8
- Costi diretti	*(1.166,6)*	*(327,8)*	898,3	2.392,7
-Tranfer charg intercompany	*(251,3)*	*(162,4)*		
-Costo del capitale	*(22,8)*	*(9,1)*		
			38,5	870,9
Costi tranfer charge interni	(634,8)	(236,*0*)		
Primo margine	**(799,9)**	**728,4**	0,0	**(71,5)**
Pubblicità di servizio pubblico	514,3	(514,3)	0,0	0,0
Margine finale	**(285,6)**	**214,1**	**0,0**	**(71,5)**
Partite di riconciliazione bilancio				184,5
Utile (perdita) d'esercizio				**113,0**

Dalla tabella emerge che l'aggregato A (servizio pubblico predeterminato) evidenzia un *deficit* di euro 285,6 milioni, mentre l'aggregato B (servizio pubblico non predeterminato) presenta un *surplus* di euro 214,1 milioni.

Il raccordo con il risultato del conto economico si ottiene sommando algebricamente alla differenza tra i due margini di cui sopra, ammontante ad euro 71,5 milioni, l'importo dei valori riportati nel seguente prospetto.

(in milioni)

Differenza dei margini risultanti dalla contabilità separata	**(71,5)**
Altri	(0,7)
Service intercompany	1,6
Costo del capitale	70,4
Partite finanziarie	53,0
Svalutazione RAI NET	4,6
Partite straordinarie	64,5
Partite fiscali	(8,9)
Utile d'esercizio	**113,0**

La principale componente positiva inclusa nella contabilità separata ma non compresa tra le componenti positive del conto economico dell'esercizio 2004 è quella relativa al costo figurativo del capitale investito dalla RAI, ammontante ad euro 70,4 milioni.

Per la determinazione dei risultati della contabilità separata è stato tenuto conto del mancato ricavo legato ai più restrittivi vincoli di "*affollamento pubblicitario*", cui è sottoposta la RAI rispetto agli operatori privati nazionali, nonché dell'equa remunerazione del capitale investito.

L'importo del ricavo derivante dagli abbonamenti è stato accreditato interamente all'aggregato A, quello della pubblicità all'aggregato B.

L'importo del ricavo da pubblicità indicato nel conto economico dell'esercizio 2004 ammonta ad euro 1.107,9 milioni, ed è così composto:

a) pubblicità televisiva = euro 950,5 milioni;

b) pubblicità radiofonica = euro 61,5 milioni;

c) promozioni e sponsorizzazioni = 87,3 milioni;

d) altra pubblicità = euro 8,7 milioni.

L'importo del ricavo da pubblicità riportato nella tabella della contabilità separata ammonta ad euro 1.106,7 milioni. La differenza tra i due valori complessivi è pari ad euro 1,2 migliaia (1.107,9 -1.106,7).

In merito ai criteri seguiti per la ripartizione di tale ricavo, occorre precisare che lo "*schema*" di separazione contabile prevede che agli aggregati "*editoriali*" venga attribuita la somma rinveniente dalla rispettiva pubblicità specifica. Tale risultato, per

l'esercizio 2004, è stato ottenuto accreditando all'aggregato B l'intero ricavo pubbblicitario e stornando poi da tale aggregato la quota ritenuta di pertinenza dell'aggregato A. Successivamente, in virtù della richiamata deliberazione dell'Autorità, si è innestato nello schema il congegno tecnico-giuridico rappresentato dal vincolo di *"affollamento pubblicitario",* che ha lo scopo di attribuire alla gestione rientrante nell'aggregato B una quota figurativa di ricavi pubblicitari allineata ai livelli ottenibili da parte di un operatore privato nazionale. Tale quota figurativa viene stornata dall'aggregato A ed accreditata all'aggregato B.

Secondo le note esplicative del prospetto, tale quota viene determinata valorizzando il potenziale aggiuntivo di affollamento che la RAI potrebbe sfruttare qualora, come è appunto nella logica della separazione, il palinsesto non predeterminato fosse sottoposto agli stessi vincoli imposti agli operatori privati.

In particolare, l'importo della quota è ottenuto applicando ai *contatti* aggiuntivi - calcolati tenendo conto della struttura del mercato televisivo italiano e con riferimento al principale concorrente - il *costo-contatto* allo stesso riferibile. Secondo la RAI, per ragioni prudenziali, è stato adottato il *"costo contatto"* inferiore a quello della Concessionaria pubblica.

Si tratta, come è evidente, di procedure caratterizzate dal frequente ricorso all'applicazione di parametri e a stime basate anche su ipotetiche situazioni di mercato.

Per l'esercizio 2004, il ricavo riconosciuto all'aggregato B, per vincoli pubblicitari, ammonta a 339,1 milioni di euro e trova corrispondenza in un costo di importo equivalente addebitato figurativamente all'aggregato A. In definitiva, all'aggregato A è stato accreditato, a titolo di entrata pubblicitaria, l'importo di euro 175,2 milioni, quale differenza tra l'accredito di euro 514,3 milioni e l'addebito di euro 339,1 milioni, corrispondente al 15,83% dell'entrata complessiva da pubblicità. Il restante importo, pari ad euro 931,5, è stato accreditato all'aggregato B, (1.106,7+339,1 -514,3). Non è stato preso in considerazione l'importo di euro 1,2 migliaia.

Dalla documentazione fornita dalla Società RAI emerge, tra l'altro, che il valore della pubblicità tabellare televisiva, attribuito figurativamente al servizio pubblico, ha trovato conferma nelle analisi di mercato svolte dalla società di consulenza.

13.4 Contabilità separata degli esercizi 2005 e 2006

Per gli esercizi 2005 e 2006, si riportano soltanto gli aggregati A e B della contabilità separata, che espongono i valori che concorrono alla formazione dei risultati richiesti dalla legge (Art. 47, comma 1, TUR) e dalla deliberazione n. 102/05

dell'AGCOM (art.1, c.4). Per semplificare l'esposizione, non viene riprodotto l'aggregato C.

(in milioni)

Contabilità separata esercizio 2005	**Aggregato A**	**Aggregato B**
Canone di abbonamento	1.482,5	
Pubblicità *(1)*		949,6
Altri ricavi	139,8	16,4
Costi diretti +costo del capitale	-1.367,4	-527,7
Costi transfer charge interni	-647,3	-249,6
Primo margine	**-392,4**	**188,7**
Pubblicità residua *(1)*	171,4	
Margine finale	**-221,0**	**188,7**
(1) Distribuzione della pubblicità		
Pubblicità totale iscritta in bilancio		*1.121,0*
Pubblicità attribuita al servizio pubblico	*530,8*	*-530,8*
Vincolo di affollamento	*-359,4*	*359,4*
Valori attribuiti agli aggregati A e B	***171,4***	***949,6***

Nel prospetto che segue si riportano le voci del raccordo tra il margine negativo della contabilità separata, pari ad euro 32,3 milioni (-221,0+188,7) ed il risultato del conto economico dell'esercizio 2005, pari ad euro 16,4 milioni.

(in milioni)

Differenza tra i valori del margine finale degli aggregati A e B -221,0 +188,7	**(32,3)**
Service intercompany	(16,6)
Costo del capitale	66,6
Partite finanziarie	71,2
Partite straordinarie	(34,2)
Partite fiscali	(38,3)
Utile d'esercizio	**16,4**

Anche per l'esercizio 2005, la principale componente positiva inclusa nella contabilità separata, ma non considerata nel conto economico, è quella relativa al valore del costo figurativo del capitale investito dalla RAI, pari ad euro 66,6 milioni.

Il ricavo da pubblicità risultante dal bilancio dell'esercizio 2005 ammonta ad euro 1.121.230 migliaia, di poco superiore a quello riportato nell'aggregato B della contabilità separata, ed è così costituito:

a) pubblicità televisiva e radiofonica = euro 1.041.309 migliaia;

b) promozioni = euro 44.244 migliaia;

c) sponsorizzazioni 35.677 migliaia.

L'importo del ricavo da pubblicità attribuito all'aggregato A (servizio pubblico radiotelevisivo) ammonta ad euro 171,4 milioni (530,8 - 359,4 milioni), corrispondente al 15,28% del ricavo totale proveniente da tale fonte. All'aggregato B è stato accreditato l'importo di euro 949,6 milioni.

Dal documento emerge un margine finale, negativo per il servizio pubblico, dell'importo di euro 221 milioni, comunque inferiore a quello del precedente esercizio, ammontante ad euro 285,6 milioni.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati della contabilità separata dell'esercizio 2006.

(in milioni)

Contabilità separata esercizio 2006	**Aggregato A**	**Aggregato B**
Canone di abbonamento	1.491,0	
Pubblicità *(1)*		900,8
Altri ricavi	129,0	55,8
Costi diretti + costo del capitale	(1.5l7,8)	(562,4)
Costi transfer charge interni	(630,8)	(251,5)
Primo Margine di cui all'art. 47, comma 1, TUR	**(528,6)**	**142,7**
Pubblicità residua *(1)*	232,3	0
Margine finale (art. 1, c. 4, Del. 102/05/Cons.)	**(296,3)**	**142,7**
(1) Distribuzione della pubblicità		
- Pubblicità totale da bilancio		*1.133,1*
- Pubblicità servizio pubblico	*587,2*	*-587,2*
- Vincolo di affollamento pubblicitario	*-354,9*	*354,9*
PUBBLICITA' attribuita agli aggregati A e B	***232,3***	***900,8***

Nel prospetto che segue sono riportati i dati per il raccordo con il risultato del conto economico dell'esercizio 2006.

(in milioni)

Differenza tra i valori del margine finale degli aggregati A e B –296,3 +142,7	**(153,6)**
Service intercompany	4,6
Costo del capitale	75,2
Partite finanziarie	66,2
Partite straordinarie	(27,7)
Partite fiscali	(43,0)
Perdita d'esercizio	**(78,3)**

Il ricavo da pubblicità ammonta ad euro 1.133,1 milioni, di cui euro 232,3 milioni sono stati accreditati all'aggregato, pari al 20,49% dell'intero importo, ed euro 900,8 milioni sono stati accreditati all'aggregato B.

Il deficit del 2006 per l'aggregato A ammonta ad euro 296,3 milioni, notevolmente superiore a quello del 2005, ammontante ad euro 221,2 milioni. Il maggiore deficit, rispetto al 2005, è dovuto, secondo quanto affermato dalla società, alla presenza negli anni pari dei grandi eventi sportivi. Nel 2006 hanno avuto luogo le Olimpiadi invernali di Torino ed i Campionati mondiali di calcio.

Il costo figurativo del capitale investito, valore che non trova corrispondenza nel conto economico, ammonta ad euro 75,2 milioni.

13.5 Contabilità separata come strumento per la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico

Come già accennato, nella legislazione comunitaria la contabilità separata è stata introdotta per verificare se al gestore del servizio pubblico viene riconosciuto un finanziamento da parte dello Stato in misura superiore a quello necessario per coprire il costo del servizio stesso. Nella legislazione italiana (art.18, L. n. 112/2004 e art. 47 d.lgs. n. 177/2005) la contabilità separata è stata introdotta anche per rendere trasparente l'utilizzo del finanziamento pubblico ed al fine di supportare il Ministro competente nella determinazione del canone di abbonamento.

Occorre ora verificare se, in concreto, possa ritenersi raggiunto quest'ultimo scopo, avendo riguardo alla contabilità separata degli esercizi 2004, 2005 e 2006, redatta sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dall'AGCOM, ai quali la RAI si è puntualmente uniformata.

Al riguardo, giova richiamare il contenuto dell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 177/2005, in cui è riprodotto il comma 1 della legge n. 112/2004. Tale disposizione statuisce, tra l'altro, che al fine "*di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico, la società concessionaria predispone il bilancio d'esercizio indicando in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell'anno solare precedente per la fornitura del suddetto servizio, sulla base di uno schema approvato dall'Autorità, imputando o attribuendo i costi sulla base di principi di contabilità applicati in modo coerente e obiettivamente giustificati e definendo con chiarezza i principi di contabilità analitica secondo cui vengono tenuti conti separati*".

L'ultima parte della norma precisa che il bilancio d'esercizio "*entro trenta giorni dalla data di approvazione, è trasmesso all'Autorità e al Ministero*".

Ai fini della determinazione della misura del canone di abbonamento, il comma 3 dell'articolo 47 del citato decreto legislativo, stabilisce, tra l'altro, che il Ministro delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico), entro il mese di novembre, con proprio

decreto stabilisce l'ammontare del canone avendo riguardo tra l'altro ai costi del servizio pubblico "*come desumibili dall'ultimo bilancio trasmesso*".

I bilanci degli esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007 non contengono la contabilità separata degli esercizi stessi, stante la diversa tempistica stabilita in materia dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con la delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005. In base all'articolo 3, commi 3 e 4, di tale delibera la contabilità separata va compilata da parte della RAI entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio e la società di revisione deve completare i suoi lavori entro i successivi 60 giorni.

La citata delibera nulla dispone in ordine alle modalità da seguire per rendere pubblico il documento contenente i dati della contabilità separata. Tale documento è trasmesso alla menzionata Autorità ed al Ministero vigilante affinché possa quest'ultimo tenerne conto in sede di determinazione della misura del canone di abbonamento.

Nella Relazione degli Amministratori al bilancio d'esercizio sono riportati soltanto i risultati intermedi e finali della contabilità separata dell'esercizio precedente.

Ad avviso di questa Corte, se la contabilità separata venisse inclusa nel bilancio d'esercizio, così come dispone la citata disposizione di legge, si otterrebbe un'informazione assai più completa sull'andamento della gestione della società concessionaria del servizio pubblico, offrendo la possibilità a chi ne ha interesse di confrontare i dati della contabilità stessa con quelli del bilancio d'esercizio cui si riferisce.

Giova far presente al riguardo che, in linea generale, il sistema contabile applicato per la rilevazione dei fatti gestionali non soddisfa di per sé l'esigenza della trasparenza della gestione, ma ne costituisce il necessario presupposto. La trasparenza circa il reperimento e l'impiego delle risorse finanziarie si ottiene normalmente mediante la pubblicità dei conti, che, nel caso di specie, dovrebbe avvenire mediante l'inserimento della contabilità separata nel bilancio d'esercizio, o mediante l'accesso ai conti stessi, al fine di consentire all'esterno di verificare i criteri di rilevazione e di aggregazione effettivamente seguiti per la determinazione del loro valore.

14.Canone di abbonamento

14.1 Fonte normativa

Il pagamento del canone di abbonamento Rai, a norma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880, è dovuto per la semplice detenzione di uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle radiodiffusioni, indipendentemente dalla quantità e dalla qualità dei programmi captati.

Con il decreto ministeriale del 19 novembre 1953, l'assoggettamento all'obbligo del pagamento del canone è stato trasferito ai possessori di apparecchi per la ricezione delle trasmissioni televisive. Il pagamento del canone legittima il suo titolare e gli appartenenti al suo nucleo familiare a detenere apparecchi televisivi in ogni residenza o dimora.

La Corte costituzionale, con le sentenze del 1° maggio 1988, n. 535, e del 17-26 giugno 2002, n. 284, ha riconosciuto al canone la natura sostanziale di imposta. In tale sentenza è stato inoltre delineato il rapporto tra Stato e società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, basato sulla necessità ed opportunità del finanziamento pubblico effettuato tramite la riscossione del canone di abbonamento da parte dello Stato e da questo versato alla stessa società, come corrispettivo dell'attività ad essa demandata.

Di conseguenza, la legittimità dell'imposizione è fondata non sulla possibilità del singolo utente di usufruire del servizio pubblico radiotelevisivo, al cui finanziamento il canone è destinato, ma sulla semplice detenzione di un apparecchio televisivo, indipendentemente dall'utilizzo che ne venga fatto. Il presupposto dell'obbligazione è, pertanto, rappresentato dal possesso dell'apparecchio televisivo.

14.2 Modalità di accertamento e di riscossione del canone.

I rapporti tra la RAI ed il Ministero delle finanze (ora dell'economia e delle finanze), in materia di riscossione del canone di abbonamento, sono stati disciplinati fino al 1° gennaio 2001 da convenzioni stipulate dal competente ufficio del Ministero e successivamente approvate con decreto del Ministro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. L'uso del decreto ministeriale per l'approvazione della convenzione conferiva alla stessa la natura sostanziamente regolamentare, con efficacia normativa "*erga omnes*". La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto e della convenzione si inquadrava negli adempimenti necessari per garantire il rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa in tale materia.

In seguito alla istituzione delle Agenzie fiscali, che hanno il compito, tra l'altro, di stipulare le convenzioni di cui all'articolo 59 del decreto legislativo n. 300 del 1999, l'Agenzia delle entrate, in data 2 gennaio 2001, ha stipulato con la RAI la nuova convenzione, con validità fino 31 agosto 2014, per disciplinare i rapporti tra le stesse parti in materia di riscossione dei canoni di abbonamento radiotelevisivi. La convenzione, non essendo più soggetta all'approvazione da parte del Ministro, diventa immediatamente esecutiva per entrambe le parti.

In base a tale convenzione, la RAI è tenuta, tra l'altro, a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate il personale e le strutture necessari per gli adempimenti di natura amministrativo-contabile e per la trattazione di pratiche relative a contestazioni, a recuperi e rimborsi connessi alla gestione degli abbonamenti.

A tal fine, l'art. 29 del contratto di servizio per il triennio 2003/2005, riprodotto nell'articolo 33 del contratto di servizio relativo al triennio 2007/2009, impone alla RAI di mettere a disposizione "*dell'Ufficio Registro Abbonamenti Radio e TV (U.R.A.R.–TV) di Torino strutture, mezzi, e personale……, nonché i locali occorrenti..*".

Gli obblighi della suddetta convenzione, secondo l'attuale organizzazione, sono assolti dalla "Direzione Amministrazione Abbonamenti", con sede a Roma. Ad essa fanno capo:

- 1 struttura di staff -"Pianificazione e Coordinamento", ubicata a Torino;
- 3 strutture di *line* ubicate a Torino: Gestione abbonamenti; Normativa e Morosità; Sviluppo abbonamenti;
- 19 funzioni regionali ubicate presso ciascuna Sede regionale, oltre a 2 funzioni presso le province autonome di Trento e Bolzano.

Il contingente di personale complessivamente addetto allo svolgimento di tale servizio ammonta a circa 250 unità.

L'Agenzia delle entrate, attraverso lo "*Sportello Abbonamenti alla Televisione*" (S.A.T.), oltre a curare la procedura dell'accertamento dell'entrata, vigila anche sull'attività svolta in materia dalla RAI in esecuzione della convenzione e provvede a versare alla RAI quanto di sua competenza.

La riscossione del canone per gli abbonamenti speciali per i pubblici esercizi non rientra in convenzione ed è pertanto curata direttamente dalla RAI.

14.3 Consistenza degli abbonati

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi all'andamento degli abbonati.

Canoni di abbonamento	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Nuovi	416.979	410.920	422.170	410.191	398.866	434.228
Rinnovi	15.114.348	15.196.852	15.223.550	15.312.121	15.383.000	15.462.729
Totale abbonati paganti	**15.531.327**	**15.607.772**	**15.645.720**	**15.722.312**	**15.781.866**	**15.896.957**
Morosi	684.679	668.858	676.764	675.716	684.282	664.827
Iscritti a ruolo	16.216.006	16.276.630	16.322.484	16.398.028	16.466.148	16.561.784
Disdette	332.275	350.296	376.316	334.647	330.746	338.592

14.4 Entrata proveniente dai canoni di abbonamento

Nel prospetto che segue sono indicati, per ogni esercizio in riferimento, il ricavo dai canoni di abbonamento, quello dalla pubblicità, in cui sono compresi anche i ricavi da promozioni e sponsorizzazioni, e quello derivante dalla prestazione di servizi speciali rientranti nelle convenzioni stipulate dalla RAI con pubbliche amministrazioni e da altre prestazioni. Sono esclusi i ricavi dalla vendita di beni.

I dati sono stati desunti dal conto economico e dai prospetti illustrativi contenuti nella Nota Integrativa.

(in milioni)

	2002	%	2003	%	2004	%
Canone (a)	1.382,5	53,9	1.432,0	55,3	1.473,8	53,7
Pubblic. (b)	1.038,5	40,5	1.005,3	38,8	1.107,9	40,4
Altre	142,3	5,6	153,5	5,9	160,7	5,9
Totale	**2.563,3**	100	**2.590,8**	100	**2.742,4**	100
Valore della produzione	2.698,9		2.736,7		2.884,5	
Entrate/val. produz.x100	**94,97%**		**94,67%**		**95,07%**	

(a) comprese le utenze speciali; (b) comprese quelle per promozioni e sponsorizzazioni

(in milioni)

	2005	%	2006	%	2007	%
Canone (a)	1.482,5	53,4	1.491,0	52,8	1.566,9	54,2
Pubblic. (b)	1.121,2	40,4	1.133,3	40,2	1.136,9	39,4
Altre	170,8	6,2	197,3	7,0	184,8	6,4
Totale	**2.774,5**	100	**2.821,6**	100	**2.888,6**	100
Valore della produzione	2.874,7		2.933,5		3.002,1	
Entrate/val. produz.x100	96,51%		96,17%		96,23%	

(a) comprese le utenze speciali; (b) comprese quelle per promozioni e sponsorizzazioni

L'aumento del ricavo dai canoni di abbonamento del 2007, oltre che dall'aumento del numero degli abbonati, deriva anche dall'incremento, pari al 4,4%, della misura unitaria del canone.

Dai dati riportati nei precedenti prospetti emerge che l'entrata derivante dai canoni di abbonamento è la fonte più importante delle risorse finanziarie della RAI, superando mediamente di oltre 13 punti percentuali l'entrata proveniente dalla raccolta pubblicitaria. La voce "Altre entrate" concorre mediamente alla formazione del valore complessivo di tali entrate nella misura di circa 6 punti percentuali. Inoltre, l'entrata complessiva di queste fonti rappresenta oltre il 96% del valore della produzione. Da ciò discende l'estrema importanza che assume l'entrata proveniente dai canoni di abbonamento per la gestione della RAI, anche a causa della sensibile riduziuone dell'entrata da pubblicità che si presume, come illustrato nel Piano Industriale 2008-2010, possa verificarsi già nel corso del corrente esercizio.

Con il decreto del Ministro delle comunicazioni in data 18 dicembre 2007, la misura del canone per l'anno 2008 è stata stabilita in euro 106,00. Tale importo comprende l'IVA e la tassa di concessione governativa.

Nel prospetto che segue è indicato l'importo annuo del canone di abbonamento per ogni esercizio considerato dal presente referto.

Esercizio	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Canone	93,80	97,10	99,60	99,60	99,60	104

Nell'arco di sei anni, dal 2002 al 2008, il canone è aumentato di 12,2 euro, corrispondente ad un incremento totale del 3%.

Nella Relazione degli Amministrazioni ai bilanci d'esercizio è posto in evidenza che il mancato adeguamento della misura del canone di abbonamento, quantomeno all'andamento del tasso di inflazione, deve ritenersi la principale causa dei modesti risultati economici conseguiti dall'Azienda nel corso degli ultimi esercizi. Inoltre, per dimostrare l'inadeguatezza del canone sono esposte le misure dei canoni di abbonamento alla televisione di alcuni Paesi europei. In particolare, con riferimento alla fine dell'anno 2007, sono riportati gli importi dei canoni annui di abbonamento alle seguenti televisioni: BBC = euro 201,0; ARD/ZDF = euro 204,4; France/Telv. = euro 116,5; RAI = euro 104,0.

14.5 Evasione dall'obbligo di abbonamento

Problema di difficile soluzione è quello della consistente evasione dall'abbonamento alla televisione.

Per poter contrastare efficacemente il fenomeno dell'evasione, è necessario procedere all'acquisizione dei nominativi dei potenziali possessori di apparecchi televisivi.

Ad avviso della RAI, tali nominativi possono essere ricavati consultando gli archivi anagrafici in possesso dei Comuni, alcuni dei quali, come evidenzia la stessa RAI, oppongono un netto rifiuto, adducendo argomentazioni fondate sul rispetto dei vincoli posti dalla legislazione in materia anagrafica e sulla disciplina della privacy.

Per contrastare tali obiezioni, la Rai si è munita di pareri favorevoli da parte del Ministero dell'interno e del Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre svolto attività finalizzate ad illustrare ai responsabili degli Uffici anagrafici, anche mediante apposite riunioni, il quadro normativo che legittimerebbe la comunicazione dei dati in parola.

Ciononostante, una parte dei Comuni, secondo l'Azienda, continua a negare la fornitura dei dati contenuti nei loro archivi, adducendo l'inesistenza di una precisa disposizione di legge che sancisca un esplicito obbligo in tal senso.

In passato, i dati personali potevano essere ricavati dagli elenchi telefonici. Attualmente, in seguito alle prescrizione adottate in materia dal Garante per la protezione dei dati personali, solo un'esigua quantità è utilizzabile a tale fine. Tale possibilità risulta ulteriormente limitata in seguito ad una recente (2005) sentenza del Tribunale di Roma, appellata dalla RAI, che ha ritenuto non legittimato lo "*Sportello Abbonamenti alla Televisione*" (S.A.T.) - e per suo conto la Rai - all'utilizzazione dei dati provenienti da archivi privati, anche se acquisiti con il consenso degli interessati.

In sostanza, tale sentenza ha vietato alla Rai di raccogliere i dati personali di coloro che acquistano apparecchi televisivi presso i rivenditori e di trattare ulteriormente i dati già raccolti. Tali informazioni, che fino al 1994 dovevano essere obbligatoriamente fornite alla Rai, rivestono particolare importanza, trattandosi di notizie certe sul possesso di un apparecchio televisivo.

Quanto alle visite dirette, l'Azienda fa presente che gli accertamenti domiciliari da parte di propri funzionari, a suo tempo previsti dal citato Regio Decreto-Legge n. 246 del 1938, non hanno mai trovato concreta applicazione, non essendo mai stato emanato il decreto interministeriale (Finanze, Giustizia e Interno) previsto dallo stesso testo normativo. In ogni caso, va aggiunto che anche se fosse stato emanato, tale provvedimento non sarebbe più operativo, atteso che, in base alle vigenti disposizioni

sulla tutela della libertà personale, per effettuare ispezioni domiciliari occorre il mandato dell'Autorità giudiziaria.

Pertanto, l'attività di prevenzione e contrasto all'evasione è svolta, quasi esclusivamente, con azioni di persuasione nei confronti dei soggetti individuati come potenziali evasori, nei due seguenti modi:

- *mailing;* si tratta di lettere firmate dal Direttore della Direzione Amministrazione Abbonamenti, che espongono il timbro dell'Agenzia delle Entrate; (ogni anno ne vengono spedite circa 6 milioni), con le quali si invitano i potenziali possessori di apparecchi televisivi a regolarizzare la loro posizioni nei confronti della RAI;
- *visite informative* dei funzionari RAI; sotto il controllo delle Sedi Regionali, presso il domicilio, ma senza entrare nelle abitazioni, di coloro che non risultano intestatari di abbonamento.

Con tale attività ogni anno vengono acquisiti mediamente 400.000 nuovi utenti, sufficienti a compensare quelli che cessano in seguito a disdetta, garantendo, in tal modo, un modesto incremento della consistenza complessiva degli abbonati.

Alla insufficienza dei mezzi giuridici per contrastare l'evasione, vanno aggiunte alcune disposizioni del 1938, che disciplinano alcuni casi di esonero dal pagamento del canone. Si tratta della disdetta dell'abbonamento per *"suggellamento"*, prevista dall'art. 10 del R.D.L. n. 246/1938, che in origine rappresentava il modo con cui la legge consentiva a chi non potesse o non intendesse più fruire delle trasmissioni radio di essere esonerato dal pagamento del canone, richiedendo il c.d. *"insaccamento"* dell'apparecchio da parte degli Uffici Tecnici di Finanza (UTF) e della Guardia di Finanza. In realtà, la norma che attribuiva la competenza alla Guardia di Finanza per il "suggellamento" è stata abrogata, lasciandola solo agli UTF, che, secondo quanto affermato dalla stessa Azienda, non riescono ad offrire la necessaria collaborazione, in quanto da tempo impegnati esclusivamente all'esazione delle *accise*.

Di fatto, quindi, tutti coloro che richiedono il *"suggellamento"* - per ora il fenomeno è limitato a circa 6.000 abbonati l'anno - possono legittimamente continuare a detenere l'apparecchio senza pagare il canone di abbonamento, in attesa di un "insaccamento" che, nei fatti, non avverrà mai.

Sotto un diverso profilo, un'altra opportunità di evasione potrebbe aprirsi, nel prossimo futuro, per effetto dell'evoluzione tecnologica, che già permette di ricevere le trasmissioni televisive con una pluralità di strumenti diversi dal televisore tradizionale e normalmente destinati ad altre utilizzazioni, come ad es. i personal computer ed i telefoni cellulari di ultima generazione.

L'effetto economico dell'evasione è stato quantificato dalla RAI in una perdita di circa 450 milioni di euro l'anno.

Nonostante la sostanziale assenza di adeguati strumenti coercitivi, l'attività della Rai ha consentito di assicurare il massimo recupero dell'evasione possibile, concretizzatosi nell'acqisisione di nuovi abbonamenti ammontanti annualmente tra i 400.000 e 420.000 per tutto il periodo dal 2002 al 2007.

Per contrastare l'evasione, la RAI ha rappresentato l'opportunità che il pagamento del canone potesse essere associato al pagamento della bolletta elettrica e che l'esistenza del contratto di fornitura dell'elettricità potesse far presumere il possesso dell'apparecchio televisivo.

Nel prospetto che segue sono indicate le percentuali di evasione dal canone riferite agli anni dal 2002 al 2007, fornite dall'Azienda.

Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007
% di evasione	17,72	17,30	23,11	22,84	24,40	24,99

L'incremento della percentuale del 2006 sconta anche l'effetto conseguente al recente censimento disposto dalla RAI.

Nella tabella che segue, fornita dalla RAI, sono indicate le Regioni con più alto tasso di evasione.

Regione	Campania	Calabria	Sicilia	Sardegna	Basilicata
% di evasione	45,26	37,35	37,04	25,19	24,18

14.6 Morosità degli abbonati

Gli abbonati morosi vengono individuati dalla struttura preposta sulla base dei pagamenti ricevuti nel termine del 31 gennaio dell'anno di competenza, esteso al 28 febbraio con la sovrattassa ridotta.

Nella tabella che segue è indicata l'incidenza percentuale del numero degli abbonati morosi sugli iscritti e quella delle disdette sugli abbonati paganti.

% incidenza	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Morosi/totale iscritti	4,22	4,11	4,15	4,12	4,16	4,01
Disdette/abbonati paganti	2,13	2,24	2,41	2,13	2,09	2,12

In forza della vigente convenzione, la RAI è tenuta a fornire all'Agenzia delle entrate il supporto necessario per recuperare, in via "bonaria", i canoni, gli interessi e le sanzioni non corrisposti dagli abbonati entro le suddette scadenze.

La riscossione coattiva, successiva al recupero bonario, in passato di competenza del S.A.T., è ora svolta dalla società concessionaria della riscossione "Equitalia". Pertanto, attualmente il S.A.T., e per suo conto la Rai, cura soltanto il recupero bonario della morosità.

Gli interventi della Rai, nella procedura di recupero della morosità, consistono nell'invio di un formale avviso di pagamento, eventualmente seguito da uno o più solleciti, anche a mezzo telefono.

I nominativi di coloro i quali non abbiano provveduto al pagamento vengono trasmessi alla concessionaria "Equitalia" per l'emissione della cartella e per la successiva ed eventuale procedura esecutiva (pignoramento e vendita coattiva).

Non par dubbio che l'assenza di adeguate norme di legge che disciplinino in modo puntuale e completo le modalità di accertamento dell'obbligazione, le procedure per la riscossione dell'imposta e le specifiche misure da attivare per la riscossione coattiva, rappresenta la causa principale dell'enorme evasione in parola, destinata, purtroppo, ad aumentare nel tempo, in relazione all'aumento dell'importo del canone ed in conseguenza dell'entrata sul mercato di apparecchi di ricezione di programmi della RAI o di altre emittenti sempre più sofisticati e diversi dagli attuali apparecchi televisivi.

Il Collegio sindacale, come emerge dai relativi verbali, ha ripetutamente segnalato nel corso degli esercizi presi in considerazione dal presente referto l'esigenza di interventi anche normativi per risolvere l'annoso problema dell'evasione dall'abbonamento del canone e quello della morosità, facendo presente che, a causa dell'ampiezza del fenomeno, la gestione della RAI viene ingiustamente privata di risorse finanziarie indispensabili per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Oltre ai sensibili effetti negativi sul bilancio della Società concessionaria del servizio pubblico, l'evasione comporta un aggravio anche per gli abbonati adempienti, i quali, per effetto del collegamento, sia pure indiretto, tra la misura del canone annuo individuale e l'andamento dei costi del servizio pubblico -collegamento previsto dalle recenti disposizioni di legge in materia- sono obbligati a sostenere gli aumenti della misura del canone necessari per coprire i maggiori oneri del servizio pubblico.

La riduzione dell'evasione, oltre ad attivare il processo di autofinanziamento indispensabile per effettuare investimenti nelle innovazioni tecnologiche, potrebbe

ridurre il fabbisogno da coprire con l'entrata pubblicitaria, in modo ralletntare la frequenza delle interruzioni dei programmi radiotelevisivi della RAI.

Nel Piano Industriale 2008-2010, la RAI espone alcuni criteri di accertamento e di riscossione del canone, adottati in alcuni Paesi europei, che, a suo avviso, potrebbero ridurre notevolmente il fenomeno dell'evasione.

14.7 Modalità di determinazione della misura del canone di abbonamento

Per quanto riguarda la determinazione della misura del canone di abbonamento annuo, il legislatore ha di recente modificato il precedente sistema, fondato sul *price-cap*, come stabilito da ultimo nel contratto di Servizio 2003/2005.

L'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo n. 177/2005 prevede che "*entro il mese di novembre di ogni anno il Ministro delle comunicazioni, con proprio decreto, stabilisce l'ammontare del canone di abbonamento in vigore dal 1° gennaio dell'anno* successivo, *in misura tale da consentire alla società concessionaria della fornitura del servizio di coprire i costi che prevedibilmente verrano sostenuti in tale anno per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico.. come desumibili dall'ultimo bilancio trasmesso*".

Di conseguenza, il bilancio da prendere in considerazione ai fini della determinazione della misura del canone dovrebbe comprendere, ai sensi della norma contenuta nel comma 1 dello stesso articolo, anche la contabilità separata dell'esercizio precedente contenuta nel bilancio "*trasmesso*". La principale funzione di tale documento è quella determinare il "*costo di fornitura del servizio pubblico generale radiotelevisivo da coprire con il canone di abbonamento*".

Come già accennato, il modello della contabilità separata è certamente valido per dimostrare all'Unione europea che il finanziamento pubblico è inferiore al costo complessivo sostenuto dalla concessionaria per lo svolgimento del servizio pubblico, ma non può essere assunto, ad avviso di questa Corte, come parametro unico ed esclusivo per determinare la misura del canone di abbonamento, in quanto alcuni valori in essa contenuti provengono da procedure basate sull'applicazione di parametri numerici e sull'ipotetica applicazione di vincoli normativi previsti per la generalità degli operatori del settore.

A tal fine sarebbe opportuno tener conto anche dei costi derivanti dagli impegni assunti dalla RAI con la stipulazione del contratto di servizio. L'espansione di tali impegni deriva spesso da particolari disposizioni di legge, le quali, se comportano maggiori spese, dovrebbero anche indicare i mezzi per farvi fronte, come dispone in linea di principio l'articolo 81 della Costituzione. Le modalità di copertura della

maggiore spesa consentirebbero alla concessionaria ed al Ministero vigilante di meglio stabilire i limiti degli impegni da assumere, che potrebbero andare oltre quelli già stabiliti nel contratto di servizio.

Giova al riguardo richiamare la norma contenuta nell'articolo 1, comma 132, della legge n.244/2007, che esonera dal pagamento del canone di abbonamento i soggetti di età pari o superiore ad anni 75 e con basso reddito, nell'ambito della spesa complessiva annua di euro 500.000. Si tratta indubbiamente di un intervento di politica sociale, il cui onere, nel rispetto dei principi sopra richiamati, non dovrebbe ricadere in via definitiva sulla gestione della RAI.

Lo stesso criterio dovrebbe essere seguito ogni qualvolta le parti di comune accordo stabiliscano con il contratto di servizio di espandere gli impegni del servizio pubblico rispetto a quelli indicati nel precedente contratto.

E' evidente che il collegamento tra il costo del servizio pubblico e l'entrata complessiva proveniente dalla raccolta pubblicitaria e dai canoni di abbonamento deve risultare chiaramente dal contratto di servizio, altrimenti non sarà mai possibile stabilire, sia pure con un ragionevole margine di approssimazione, la misura del canone unitario strettamente necessaria per far concorrere gli abbonati alla copertura dei costi del servizio pubblico.

15. Digitale terrestre

Digital Terrestrial Television (DTT) è il sistema di diffusione di segnali televisivi digitali attraverso trasmettitori-ripetitori terrestri, ricevibili con le antenne esistenti. Si tratta in sostanza una nuova modalità di trasmissione delle frequenze radiotelevisive. Con la tecnologia digitale è possibile comprimere il segnale della trasmissione, occupando meno frequenza.

Secondo la normativa europea, entro il 31 dicembre 2006 tutte le trasmissioni avrebbero dovuto essere in digitale e tutti i cittadini dell'Unione europea avrebbero dovuto munirsi di un dispositivo in grado di convertire o trasmettere i segnali digitali.

Lo Stato italiano vede nella televisione digitale interattiva l'occasione per una maggiore diffusione dei servizi delle società dell'informazione, migliorandone l'efficienza e riducendo i costi di alcuni servizi pubblici per la collettività, in quanto possono essere utilizzati dagli utenti dalla loro abitazione. Da ciò deriva l'interesse pubblico alla loro diffusione. Lo Stato prevede periodicamente specifici contributi a favore degli operatori per la realizzazione delle necessarie infrastrutture, come emerge anche dall'articolo 2, commi 299 e 300, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Le linee guida dello sviluppo della Televisione Digitale Terrestre prevedono da un lato la definizione, ove possibile, di accordi in grado di porre la Rai al centro del mercato dei nuovi servizi resi possibili dalla tecnologia digitale e dall'altro la proposizione di una programmazione di qualità capace di riportare il Gruppo, secondo la RAI stessa, a nuovi successi nel campo della sperimentazione.

La Rai gode, infatti, della posizione di interlocutore privilegiato della Pubblica Amministrazione per iniziative di *t-government*, comunicazione e formazione verso i cittadini. Il raggiungimento di un *switch-off* (trasferimento o scambio) completo nazionale è previsto per il 2012.

Dalla relazione degli Amministratori sul bilancio dell'esercizio 2007 risulta che al termine dello stesso anno la televisione digitale (terrestre e satellitare) era presente nel 35% delle famiglie. Il satellitare è la piattaforma più diffusa con oltre 15 milioni di potenziali spettatori (circa il 27% del totale). Il digitale terrestre presenta una base-utenti di circa 10 milioni di italiani (circa il 18% del totale).

Dallo stesso documento emerge inoltre che tra gli anni 2006 e 2007 è iniziata la realizzazione del programma di interventi per dare attuazione all'Atto di indirizzo approvato dalla competente Autorità di vigilanza con la delibera n. 163/06/CONS. Tale atto prevede, tra l'altro, l'applicazione di criteri che consentano, mediante il sistema

del digitale terrestre, l'effettiva cessione del 40% della capacità trasmissiva. In particolare, l'Autorità ha previsto l'allocazione del 40% della capacità trasmissiva nei *multiplex* digitali degli operatori nazionali che hanno già completato le proprie reti (delibera n. 109/07/CONS).

Secondo una recente nota informale della RAI, le iniziative ultimamente assunte nel processo di espansione del Digitale Terrestre hanno riguardato le attività riportate nei due seguenti aggregati:

a) razionalizzazione e rilancio dell'offerta:

- attività per la trasmissione dei Campionati Europei di calcio in alta definizione (HD) su digitale terrestre;
- attività di indirizzo per lo sviluppo del canale per ragazzi Rai Gulp;
- concorso nella definzione delle linee guida per Rai4;
- avvio del processo di razionalizzazione dei servizi interattivi;
- progetto di rilancio del canale Rai Sport più;

b) risorse di rete e pianificazione frequenze:

- attività per la realizzazione del progetto di miglioramento/estensione della rete in base alle determinazioni della legge finanziaria per il 2007 e 2008;
- pianificazione delle attività connesse allo *switch-off* in Sardegna, con la partecipazione ai tavoli di lavoro che hanno portato alla delibera dell'Authority 53/08/CONS, riguardante il Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisivo in tecnica digitale nella Regione Sardegna, in previsione dello *switch-off*[2];
- partecipazione ai tavoli di lavoro per la definizione delle attività connesse allo *switch-off* in Valle d'Aosta;
- partecipazione ai lavori per la definizione delle ulteriori aree di *switch-off* (Torino, Cuneo e Trento);
- partecipazione alle attività ed ai tavoli di lavoro del DGTVi.

Per quanto attiene agli obiettivi 2008, l'attività, secondo l'Azienda, si svilupperà sulla base delle linee aziendali che porranno la RAI al centro del processo di sviluppo dei servizi digitali, sfruttando la centralità della piattaforma digitale terrestre.

[2] Il passaggio completo al digitale terrestre è avvenuto in data 31 ottobre 2008

16. Modalità di gestione dei rischi finanziari – Linee guida

Secondo quanto emerge dalla Nota Integrativa dell'esercizio 2005, la società RAI, per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli *interest rate swap* sono imputati al conto economico per competenza durante la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "*Ratei e risconti*". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio *a pronti* e il cambio *a termine* dell'operazione di copertura sono imputati al conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "*di copertura*", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito fondo per rischi.

Per meglio disciplinare la materia il Direttore generale della RAI ha emanato le linee guida entrate in vigore dal 1° gennaio 2007.

Il documento è stato emanato per ridurre il rischio derivante da valutazioni soggettive dei singoli dirigenti preposti alle varie strutture dell'Azienda. A tale scopo sono stati individuati gli specifici rischi con l'indicazione dei relativi limiti di gestione.

In particolare sono stati individuati i seguenti limiti:

- limiti alla tipologia degli strumenti finanziari utilizzabili;
- limiti di posizione;
- limiti di rating;
- limiti di concentrazione;
- limiti di controparte;
- limiti di intervento su posizioni aperte.

In generale il rischio finanziario assume rilevanza, nel bilancio del Gruppo RAI, in relazione all'esposizione in divisa generata dall'acquisto di diritti di trasmissione, denominati in valuta estera (RAI Cinema per i diritti televisivi e RAI S.p.A. per i diritti sportivi). Il fenomeno è rilevante principalmente per la divisa statunitense, con un fabbisogno annuo dell'ordine di circa 200 milioni di dollari che, in presenza di

un'elevata volatilità del mercato, può incidere significativamente sul risultato del conto economico.

Il documento regolamenta, inoltre, la gestione del rischio tasso di interesse, valido in particolare per i casi di indebitamento di breve e di medio-lungo periodo. Attualmente trova applicazione solo per i brevi periodi di scoperto infrannuale. E' stato altresì considerato il rischio di controparte, attraverso l'obbligo di impiego delle eventuali disponibilità finanziarie unicamente presso primarie istituzioni finanziarie o emittenti di *rating* elevato.

Per tutti gli aspetti suddetti, rientranti nella responsabilità della "Struttura Finanza", l'Azienda ha ritenuto indilazionabile l'introduzione di una metodologia di controllo di gestione dell'attività svolta, che risulta particolarmente utile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario in tali operazioni.

Con le operazioni in parola, la società esclude di perseguire alcun intento speculativo, suggerendo, in via preferenziale, l'utilizzo dell'Euro quale moneta di riferimento nei contratti commerciali.

Con l'introduzione della procedura in esame, l'Azienda, oltre a dare adeguata risposta alle sollecitazioni, provenienti anche dal Collegio sindacale, volte a razionalizzare l'attività della "Struttura Finanza", ha conseguito anche i seguenti obiettivi:

- ha costituito un valido presupposto per ottemperare alle indicazioni del decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, che ha introdotto, a partire dal bilancio 2005, l'obbligo di indicare nella "Relazione sulla gestione" gli obiettivi in materia di gestione dei rischi finanziari e la descrizione delle relative politiche adottate per fronteggiarli;
- ha adattato il sistema di Corporate Governance alle esigenze previste dal decreto legislativo n. 231 del 2001, relativamente alla formalizzazione delle procedure interne;
- ha adeguato la Corporate Governance ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), in vista di un'eventuale applicazione degli stessi.

La procedura finanziaria elaborata definisce in dettaglio:

- i principi del Gruppo RAI per la gestione dei rischi di tasso e cambio;
- gli obiettivi di gestione della stessa "Struttura Finanza" in qualità di responsabile dell'attuazione delle strategie per la copertura dei rischi nel gruppo;
- i limiti operativi e le deleghe della "Struttura Finanza", con deroghe da parte degli organi gerarchicamente superiori nello svolgimento di tale attività.

I rischi finanziari si articolano in particolare nel rischio *di cambio*, nel rischio di *tasso*, nel rischio di *credito* e nel rischio di *liquidità*.

Il rischio di *cambio* è significativo in relazione all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi e dal finanziamento della consociata Rai Corporation. Nel corso del 2007, come emerge dalla Nota integrativa del relativo bilancio, gli impegni hanno generato pagamenti per circa 80 mioni di dollari.

Il rischio di *tasso* attiene all'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. L'attuale posizione finanziaria della RAI non include significative esposizioni a lungo e medio termine e a tasso variabile, essendo caratterizzata da brevi periodi di liquidità gestionale alternati da limitati periodi di scoperto.

Il rischio di *liquidità* attualmente è coperto, come emerge dal menzionato documento, da linee di affidamento a breve termine, per un importo di 535 milioni di euro.

17. Bilanci d'esercizio

17.1 Premessa

Per evitare inutili ripetizioni di notizie, peraltro facilmente desumibili dalla Nota Integrativa, in questa sede si pongono in evidenza soltanto i fatti gestionali o le operazioni contabili che hanno particolarmente inciso sui risultati dei bilanci degli esercizi in esame. Giova far presente, al riguardo, che sulla regolarità dei valori iscritti in bilancio e sulla compilazione dei documenti contabili si sono espressi favorevolmente sia il Collegio sindacale che la società di revisione.

17.2 Conto economico

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del conto economico degli esercizi 2002 e 2003.

(in migliaia)

	CONTO ECONOMICO	2002	2003
A	**Valore della produzione**		
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.565.236	2.593.038
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1	-1.295
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998	10.096
	5. Altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	651	483
	b) plusvalenze da alienazioni	230	806
	c) altri	119.816	133.533
	Totale valore della produzione	**2.698.932**	**2.736.661**
B	**Costi della produzione**		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.752	24.567
	7. Per servizi	681.847	709.488
	8. Per godimento di beni di terzi	765.906	668.482
	9. Per il personale	**774.150**	**811.346**
	a) salari e stipendi	*546.695*	*569.348*
	b) oneri sociali	*148.522*	*158.637*
	c) trattamento di fine rapporto	*40.647*	*41.740*
	d) trattamento di quiescenza e simili	*31.544*	*32.618*
	e) altri costi	*6.742*	*9.003*
	10. Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	229.245	235.523
	b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	97.473	143.057
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.237	1.699
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.845	4.299
	11. Variazione delle rimanenze di materie prime, Sussidiarie, di consumo e merci	5.085	-594
	12. Accantonamenti per rischi	9.009	3.028
	13. Altri accantonamenti	22.439	25.292
	14. Oneri diversi di gestione		
	a) minusvalenze da alienazioni	4.662	3.089
	b) canone di concessione	26.005	25.667
	c) altri	35.839	34.440
	Totale costi della produzione	**2.690.494**	**2.689.383**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**8.438**	**47.278**

(in migliaia)

	CONTO ECONOMICO	2002	2003
C	**Proventi e oneri finanziari**		
	15. Proventi da partecipazioni		
	a) dividendi da imprese controllate	29.156	13.594
	c) dividendi da altri imprese	313	1.798
	d) altri proventi da partecipazioni	16.577	8.673
	16. Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- altri	733	612
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	114	98
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	138	69
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- interessi e commiss. da imprese controllate	9.301	6.791
	- interessi e commiss. da altri e proventi	8.859	5.962
	17. Interessi e altri oneri finanziari		
	a) interessi e commissioni a imprese controllate	2.265	1.290
	b) interessi e commissioni a imprese collegate	124	59
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	29.400	15.487
	17.bis Perdite su cambi		
	Totale proventi e oneri finanziari	**33.402**	**20.761**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**		
	18. Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	23	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	25	
	19. Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	8.219	7.790
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-8.171**	**-7.790**
E	**Proventi e oneri straordinari**		
	20. Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni	3.983	1.147
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	5.275	1.044
	c) altri		11.770
	21. Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni	3	266
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	19	2.417
	c) altri	1.478	135
	Totale proventi e oneri straordinari	**7.758**	**11.143**
	Risultato prima delle imposte	**41.427**	**71.392**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio	36.394	46.669
	26. **Utile dell'esercizio**	**5.033**	**24.723**

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del conto economico *"proforma"* della Holding S.p.A. e della società RAI S.p.A., dell'esercizio 2003, compilato al solo fine di operare il necessario confronto con i dati del bilancio dell'esercizio 2004 della nuova società RAI-Radiotelevisione Italiana.

(in migliaia)

	CONTO ECONOMICO	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma
A	**Valore della produzione**				
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.593.038		2.593.038
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.295		-1.295
	4. Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni		10.096		10.096
	5. Altri ricavi e proventi				
	a) contributi in conto esercizio		483		483
	b) plusvalenze da alienazioni		806		806
	c) altri	239	133.533	239	133.533
	Totale valore della produzione	**239**	**2.736.661**	**239**	**2.736.661**
B	**Costi della produzione**				
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo E merci		24.567		24.567
	7. Per servizi	486	709.488	239	709.735
	8. Per godimento di beni di terzi	29	668.482		668.511
	9. Per il personale				
	a) salari e stipendi	171	569.348		569.519
	b) oneri sociali	58	158.637		158.695
	c) trattamento di fine rapporto	12	41.740		41.752
	d) trattamento di quiescenza e simili		15.014		15.014
	e) altri costi	70	9.003		9.073
	10. Ammortamenti e svalutazioni				
	a) ammortam. Delle immobilizz. Immateriali		235.523		235.523
	b) ammortam. Delle immobilizz. Materiali		143.057		143.057
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.699		1.699
	d) svalutaz. Dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4.299		4.299
	11. Variaz. Delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-594		-594
	12. Accantonamenti per rischi		3.028		3.028
	13. Altri accantonamenti		25.292		25.292
	14. Oneri diversi di gestione				
	a) minusvalenze da alienazioni		3.088		3.088
	b) canone di concessione		25.667		25.667
	c) altri	44	52.045		52.089
	Totale costi della produzione	**870**	**2.689.383**	**239**	**2.690.014**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**-631**	**47.278**		**46.647**

(in migliaia)

	CONTO ECONOMICO	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma
C	**Proventi e oneri finanziari**				
	15. Proventi da partecipazioni				
	a) dividendi da imprese controllate		13.594		13.594
	c) dividendi da altri imprese		1.798		1.798
	d) altri proventi da partecipazioni		8.673		8.673
	16. Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- altri		612		612
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che				
	Non costituiscono partecipazioni	238	98		336
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che				
	non costituiscono partecipazioni		69		69
	d) proventi diversi dai precedenti				
	- interessi e commiss. da imprese controllate		6.791		6.791
	- interessi e commiss. da altri e proventi	243	2.394		2.637
	17. Interessi e altri oneri finanziari				
	a) interessi e commiss. a imprese controllate		1.261		1.261
	b) interessi e commiss. a imprese collegate		88		88
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	5	9.220		9.225
	17.bis Perdite su cambi		2.699		2.699
	Totale proventi e oneri finanziari	**476**	**20.761**		**21.237**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
	18. Rivalutazioni				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	19. Svalutazioni				
	a) di partecipazioni		7.790		7.790
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**-7.790**		**-7.790**
E	**Proventi e oneri straordinari**				
	20. Proventi				
	a) plusvalenze da alienazioni		1.147		1.147
	b) sopravvenienze e insussistenze attive		1.044		1.044
	c) altri		11.770		11.770
	21. Oneri				
	a) minusvalenze da alienazioni		266		266
	b) imposte relative ad esercizi precedenti		2.417		2.417
	c) altri	1	135		136
	Totale proventi e oneri straordinari	**-1**	**11.143**		**11.142**
	Risultato prima delle imposte	**-156**	**71.392**		**71.236**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio	12	46.669		46.681
	26. **Utile/perdita (-) dell'esercizio**	**-168**	**24.723**		**24.555**

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del conto economico degli esercizi dal 2004 al 2007 della società RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.a..

(in migliaia)

		2004	2005	2006	2007
A	**Valore della produzione**				
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.744.263	2.776.009	2.822.315	2.889.212
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-20	-103	-14	-75
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.694	6.077	6.284	11.767
	5. Altri ricavi e proventi				
	a) contributi in conto esercizio	686	841	559	639
	b) plusvalenze da alienazioni	1.631	125	10	36
	c) altri	129.282	91.724	104.375	100.564
	Totale valore della produzione	**2.884.536**	**2.874.673**	**2.933.529**	**3.002.143**
B	**Costi della produzione**				
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.918	23.266	23.538	22.609
	7. Per servizi	779.119	798.077	827.288	820.211
	8. Per godimento di beni di terzi	772.316	722.266	830.689	731.494
	9. Per il personale	**822.618**	**868.281**	**875.427**	**896.079**
	a) salari e stipendi	*592.012*	*627.393*	*637.971*	*652.395*
	b) oneri sociali	*162.975*	*163.960*	*163.978*	*169.015*
	c) trattamento di fine rapporto	*42.173*	*44.891*	*44.844*	*48.193*
	d) trattamento di quiescenza e simili	*11.640*	*13.515*	*12.909*	*14.199*
	e) altri costi	*13.818*	*18.522*	*15.725*	*12.277*
	10. Ammortamenti e svalutazioni				
	a) ammortam. Delle immobilizzazioni immateriali	224.740	193.494	212.179	240.867
	b) ammortam. Delle immobilizzazioni materiali	125.374	119.886	111.506	97.170
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.932	22.021	13.079	25.718
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.983	3.425	
	11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388	661	31	731
	12. Accantonamenti per rischi	6.007	15.712	13.890	10.444
	13. Altri accantonamenti	8.863	8.340	4.275	2.403
	14. Oneri diversi di gestione				
	a) minusvalenze da alienazioni	1.446	600	1.275	702
	b) canone di concessione	27.167	28.313	28.081	28.842
	c) altri	49.220	54.079	63.020	60.208
	Totale costi della produzione	**2.880.108**	**2.856.979**	**3.007.703**	**2.937.478**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**4.428**	**17.694**	**-74.174**	**64.665**

(in migliaia)

		2004	2005	2006	2007
C	**Proventi e oneri finanziari**				
	15. Proventi da partecipazioni (+)				
	a) dividendi da imprese controllate	56.752	60.738	57.899	39.716
	c) dividendi da altre imprese		28		
	d) altri proventi da partecipazioni				
	16. Altri proventi finanziari (+)				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- altri	461	415	226	140
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	492	85	108	157
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non Costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti				
	- interessi e commiss. da imprese controllate	5.153	6.440	8.340	12.720
	- interessi e commiss. da altri e proventi	2.365	3.999	3.660	2.600
	17. Interessi e altri oneri finanziari (-)				
	a) interessi e commissioni a imprese controllate	1.472	1.728	2.176	3.392
	b) interessi e commissioni a imprese collegate	22	16	16	17
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	4.999	1.779	2.467	4.317
	17.bis Perdite su cambi (-)	-1.199	2.205	837	2.854
	Totale proventi e oneri finanziari	**57.531**	**70.387**	**66.411**	**44.753**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
	18. Rivalutazioni (+)				
	a) di partecipazioni	1.198	1.039	886	959
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	19. Svalutazioni (-)				
	a) di partecipazioni	5.714	234	1.044	1.309
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-4.516**	**805**	**-158**	**-350**
E	**Proventi e oneri straordinari**				
	20. Proventi (+)				
	a) plusvalenze da alienazioni	435			
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	1.319	1.325		1.224
	c) altri	63.353			
	21. Oneri (-)				
	a) minusvalenze da alienazioni				
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	606		1.249	
	c) altri	18	35.500	26.447	29.654
	Totale proventi e oneri straordinari	**64.483**	**-34.175**	**-27.696**	**-28.430**
	Risultato prima delle imposte	**121.926**	**54.711**	**-35.617**	**80.639**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio (-)	8.956	38.331	43.033	85.508
	26. **Utile/Perdita (-) dell'esercizio**	**112.970**	**16.380**	**-78.650**	**-4.870**

Nel prospetto che segue sono riportati i valori più rappresentativi desunti dal conto economico degli esercizi considerati nel presente referto.

(in migliaia)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valore della produzione	2.698.932	2.736.661	2.884.536	2.874.673	2.933.529	3.002.143
Costo della produzione	2.690.494	2.689.383	2.880.108	2.856.979	3.007.703	2.937.478
Differenza	**8.438**	**47.278**	**4.428**	**17.694**	**-74.174**	**64.665**
Risultato ante imposte	41.427	71.392	121.926	54.711	-35.617	80.638
Imposte	36.394	46.669	8.956	38.331	43.033	85.508
Utile o perdita	**5.033**	**24.723**	**112.970**	**16.380**	**-78.650**	**-4.870**

L'utile più elevato degli esercizi in riferimento è stato conseguito nell'esercizio 2004. Dal conto economico di tale esercizio emerge che al positivo risultato economico ha concorso, per l'importo di euro 63,4 milioni, una componente straordinaria del reddito, derivante dallo storno di appostazioni effettuate nei precedenti esercizi in applicazione di norme tributarie per un totale di 63,3 milioni di euro, di cui 60,1 per storno di ammortamenti anticipati, 3,1 per riduzione del fondo svalutazione crediti e 0,1 per cancellazione del fondo oscillazione cambi. Tali operazioni si sono rese necessarie a seguito delle modifiche del codice civile disposte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 - "Riforma organica della disciplina della società di capitale e società cooperative". Senza la componente straordinaria, l'utile prima delle imposte sarebbe sceso all'importo di euro 58,5 milioni; importo inferiore a quello dell'esercizio precedente. Al favorevole risultato netto economico ha concorso anche il modesto peso delle imposte, il cui importo risulta il più basso di tutti i precedenti ed i successivi esercizi. L'utile netto ha pertanto risentito dell'effetto di due fatti straordinari, in quanto difficilmente ripetibili nel tempo: uno dell'importo di euro 63,4 milioni, l'altro di un importo che, avendo riguardo al risultato dell'esercizio precedente, potrebbe stimarsi in euro 37,7 milioni.

Nell'esercizio 2005 è stato pagato ai soci, a titolo di dividendo dell'esercizio 2004, l'importo di euro 79,08 milioni. Tale importo è superiore alla differenza, pari ad euro 49,5 milioni, tra l'utile netto dell'esercizio 2004, ammontante ad euro 112,9 milioni, ed il valore della posta straordinaria connessa alla cancellazione delle appostazioni di cui sopra, ammontante ad euro 63,4 milioni. In sostanza, una parte, pari ad euro 44,4 milioni, dell'utile distribuito proviene dal recupero delle appostazioni effettuate in precedenti esercizi.

Tale operazione é conforme sia alla legge che ai principi contabili nazionali e internazionali. Tuttavia, si tratta sempre di un'operazione meramente contabile, che, nonostante incida positivamente sul risultato del conto economico e sul valore complessivo del patrimonio netto contabile della società non determina un miglioramento di tipo gestionale. Di conseguenza, la distribuzione di utili derivanti da tale operazione riduce il valore della consistenza patrimoniale della società.

L'esercizio 2006 ha chiuso con una perdita di euro 78,6 milioni. Alla formazione di tale risultato negativo hanno concorso, come oneri straordinari, la sanzione, pari ad euro 15,8 milioni, irrogata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni connessa alla nomina riconosciuta illegittima del Direttore generale pro-tempore, ed il costo di euro 10,5 milioni, relativo ai benefici economici concessi al personale esodato. Delle due vicende si è fatto cenno nei relativi paragrafi.

Tuttavia, la perdita di tale esercizio deriva in gran parte dalla notevole differenza tra Valore e Costo della produzione, ammontante ad euro 74,17 milioni.

A tale risultato ha concorso, come sarà meglio illustrato più avanti, il notevole incremento dei costi dei servizi esterni.

Il conto economico dell'esercizio 2007 espone un utile prima delle imposte di euro 80,6 milioni, assorbito completamente dalle imposte, passate dall'importo di euro 43,0 milioni del 2006 a quello di euro 85,5 milioni dell'esercizio 2007. Di conseguenza, la perdita dell'esercizio, pari ad euro 4,8 milioni, deriva dal più elevato carico fiscale rispetto a quello dei precedenti esercizi.

17.3 Conto economico riclassificato

Nel prospetto che segue sono riportati i dati riclassificati dei conti economici degli esercizi in riferimento, risultanti dai "*Prospetti supplementari*" allegati al bilancio civilistico della società RAI S.p.A.. La riclassificazione è necessaria per effettuare l'analisi per *margini*.

(in migliaia)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2002	2003	Bilancio proforma al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di Rai Holding e Rai S.p.A.				2004	2005	2006	2007
			Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma				
Ricavi	2.565.887	2.593.521	239	2.648.490	239	2.648.490	2.799.573	2.832.485	2.878.389	2.966.381
Variazione rimanenze prodotti finiti e										
incrementi immobilizzazioni interne	12.999	8.801		-1.295		-1.295	-20	-103	-14	-74
Incrementi di immob. per lavori interni				10.096		10.096	8.694	6.077	6.284	11.767
Valore della produzione tipica	**2.578.886**	**2.602.322**	239	2.657.291	239	2.657.291	**2.808.247**	**2.838.459**	**2.884.659**	**2.978.074**
Consumi di beni e servizi esterni (-)	1.504.595	1.427.609	515	1.427.609	+239	1.427.885	1.600.908	1.572.583	1.705.127	1.655.863
Valore aggiunto	**1.074.291**	**1.174.713**	-276	1.229.682	0	1.229.406	**1.207.339**	**1.265.876**	**1.179.532**	**1.322.211**
Costo del lavoro (-)	774.150	811.346	311	793.742		794.053	822.618	868.281	875.427	896.079
Margine operativo lordo	**300.141**	**363.367**	-587	435.940		435.353	**384.721**	**397.595**	**304.105**	**426.132**
Ammortamenti in programmi (-)	226.227	233.483		208.478		208.478	205.368	187.870	205.887	225.190
Ammortamenti tecnici (-)	100.491	110.506		110.506		110.506	130.771	125.510	117.798	**102.061**
Altri stanziamenti rettificativi (-)	13.082	5.998		5.998		5.998	1.932	24.004	16.504	25.718
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri (-)	22.782	28.320		28.320		28.320	14.871	24.052	18.165	**11.714**
Saldo proventi e oneri (-) diversi	70.879	96.809	-44	-769		-813	-27.352	-18.465	-19.925	3.216
Risultato operativo	**8.438**	**81.869**	-631	81.869		81.238	**4.427**	**17.694**	**-74.174**	**64.665**
Proventi/oneri (-) finanziari netti	33.402	20.761	477	20.761		21.238	57.532	70.387	66.411	5.037
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.171	-7.790		-7.790		-7.790	-4.516	805	-158	**39.366**
Risultato prima di componenti straord.	**33.669**	**94.840**	-154	94.840		94.686	**57.443**	**88.886**	**-7.921**	**109.068**
Ammortamenti anticipati (-)		34.591		34.591		34.591				
Proventi/oneri (-) straordinari netti	7.758	11.143	-1	11.143		11.142	64.483	-34.175	-27.695	-28.430
Risultato prima delle imposte	**41.427**	**71.392**	-155	71.392		71.237	**121.926**	**54.711**	**-35.616**	**80.638**
Imposte sul reddito dell'esercizio (-)	36.394	46.669	13	46.669		46.682	8.956	38.331	43.033	85.508
Utile/perdita (-) del periodo	**5.033**	**24.723**	-168	24.723		24.555	**112.970**	**16.380**	**-78.649**	**-4.870**

Il valore della produzione tipica, costituito prevalentemente dai canoni di abbonamento e dalle entrate pubblicitarie, ha registrato durante il periodo considerato dal presente referto un andamento crescente, ma non sempre sufficiente, come si è visto, a coprire i costi della produzione, anch'essi sempre crescenti.

Il valore aggiunto, che si ottiene detraendo dal valore della produzione quello dei consumi per materie prime e servizi, escluso il costo del lavoro, evidenzia l'attitudine dell'azienda a creare valore al proprio interno. Esso rappresenta il valore della produzione rettificato dal costo dei beni e servizi acquistati all'esterno. Quello della gestione RAI è caratterizzato da un andamento sempre positivo, fatta eccezione per l'esercizio 2006. Nel 2007 ha raggiunto la punta più elevata del periodo considerato dal presente referto.

Il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) è considerato un dato assai importante, in quanto non è influenzato dai valori congetturati, rappresentati dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per spese e rischi futuri, riassumendo pertanto la capacità dell'azienda di generare utile attraverso la propria attività tipica o caratteristica. Il valore di tale margine per la gestione della RAI è andato crescendo fino all'esercizio 2005, per scendere nell'esercizio 2006 ai livelli dell'esercizio 2002, risalendo sensibilmente nell'esercizio 2007.

Il risultato o reddito operativo, che si ottiene escludendo dal confronto tra ricavi e costi, la classe dei proventi ed oneri accessori e quella dei proventi e oneri finanziari, espone, per la gestione della RAI, un andamento assai discontinuo, con una punta massima nel 2003 ed un valore negativo nel 2006, per poi risalire nel 2007, restando comunque al disotto del valore del 2003. Nell'esercizio del 2006 tale valore ha subito un decremento, rispetto a quello dell'esercizio precedente, dell'importo di 91,8 milioni di euro. Nell'esercizio successivo il valore di tale margine ha registrato un incremento di 138,8 milioni di euro, manifestando una forte capacità di ripresa dell'attività caratteristica dell'Azienda.

Il risultato prima delle componenti straordinarie, posto a confronto con il risultato prima delle imposte, ha lo scopo di far conoscere se i risultati complessivi delle aree ordinarie riescano a mantenere nel tempo l'equilibrio economico, oppure se il risultato economico è fortemente condizionato dall'andamento delle classi straordinarie del reddito, come si riscontra nel caso della gestione della RAI, specialmente negli esercizi 2004 e 2006. Il risultato del conto economico prima delle imposte più elevato è stato raggiunto nel 2004, grazie alla componente straordinaria derivante dall'iscrizione tra le poste attive del conto economico di una parte degli accantonamenti operati in precedenti esercizi, di cui si è già parlato.

Il risultato prima delle imposte ha lo scopo di evidenziare l'incidenza dell'imposizione tributaria sul risultato economico della gestione. Per la gestione della RAI durante gli esercizi presi in considerazione dal presente referto si rileva un modesto importo delle imposte nell'esercizio 2004, che ha sensibilmente concorso alla formazione dell'elevato utile dell'esercizio, e quello assai elevato dell'esercizio 2007, che ha assorbito tutti gli effetti dei miglioramenti economici che hanno caratterizzato la gestione di tale esercizio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati disaggregati relativi alla composizione dei ricavi degli esercizi in riferimento. L'importo complessivo dei ricavi non coincide con quello riportato nella corrispondente voce dello schema del conto economico riclassificato, nella quale sono confluiti anche i ricavi iscritti in altre aree del conto stesso.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(in migliaia)

	2002	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %	2006	Var. %	2007	Var. %
Ricavi delle vendite	**1.875**	**2.191**	16,85	**1.743**	-20,45	**1.443**	-17,21	**712**	-50,66	**603**	-15,31
Ricavi delle prestazioni:											
Canoni di abbonamento											
- utenze private	1.340.135	1.388.322	3,60	1.428.061	2,86	1.435.235	0,50	1.441.452	0,43	1.514.212	5,05
- utenze speciali	42.375	43.657	3,03	45.763	4,82	47.298	3,35	49.547	4,75	52.716	6,40
Totale	***1.382.510***	***1.431.979***	3,58	***1.473.824***	2,92	***1.482.533***	0,59	***1.490.999***	0,57	***1.566.928***	5,09
Pubblicità											
- pubblicità televisiva	893.211	858.760	-3,86	950.455	10,68	973.867	2,46	976.630	0,28	981.750	0,52
- pubblicità radiofonica	59.796	58.332	-2,45	61.504	5,44	58.744	-4,49	57.902	-1,43	57.329	-0,99
- altra	8.205	8.357	1,85	8.710	4,22	8.698	-0,14	7.727	-11,16	8.359	8,18
Totale	***961.212***	***925.449***	-3,72	***1.020.669***	10,29	***1.041.309***	2,02	***1.042.259***	0,09	***1.047.438***	0,50
Promozioni											
- televisive	48.708	51.076	4,86	47.598	-6,81	37.734	-20,72	37.983	0,66	40.907	7,70
- radiofoniche	5.842	5.363	-8,20	6.264	16,80	6.510	3,93	1.353	-79,22	1.073	-20,69
Totale	***54.550***	***56.439***	3,46	***53.862***	-4,57	***44.244***	-17,86	***39.336***	-11,09	***41.980***	6,72
Sponsorizzazioni											
- televisive	22.595	23.296	3,10	33.304	42,96	35.624	6,97	46.143	29,53	41.157	-10,81
- radiofoniche	150	109	-27,33	126	15,60	53	-57,94	5.557	10.384,91	6.271	12,85
Totale	***22.745***	***23.405***	2,90	***33.430***	42,83	***35.677***	6,72	***51.700***	44,91	***47.428***	-8,26
Servizi speciali da convenzioni	**78.560**	**82.519**	5,04	**82.940**	0,51	**77.725**	-6,29	**72.986**	-6,10	**64.686**	-11,37
Altre prestazioni											
- cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	37.715	40.325	6,92	43.674	8,31	45.168	3,42	67.272	48,94	63.581	-5,49
- servizi televideo	3.463	2.898	-16,32	2.440	-15,80	2.251	-7,75	1.948	-13,46	1.753	-10,01
- servizi di produzione	15.519	14.770	-4,83	11.529	-21,94	15.094	30,92	13.543	-10,28	10.229	-24,47
- servizi telefonici	3.051	2.867	-6,03	8.610	200,31	11.444	32,92	20.351	77,83	20.058	-1,44
- servizi diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre						2.212		4.038	82,55	3.450	-14,56
- varie	4.036	10.196	152,63	11.542	13,20	16.909	46,50	17.169	1,54	21.078	22,77
Totale	***63.784***	***71.056***	11,40	***77.795***	9,48	***93.078***	19,65	***124.321***	33,57	***120.149***	-3,36
Totale ricavi	**2.565.236**	**2.593.038**	1,08	**2.744.263**	5,83	**2.776.009**	1,16	**2.822.313**	1,67	**2.889.212**	2,37

L'andamento del ricavo dai canoni di abbonamento, che fino all'esercizio 2006 ha registrato un costante, seppur lieve, incremento - molto basso negli esercizi 2005 e 2006 - nell'esercizio 2007 ha raggiunto la punta più elevata, pari al 5,09%, quale diretta conseguenza dell'aumento della misura del canone.

Nel prospetto che segue, per ciascun esercizio in esame, sono riportati l'importo complessivo del ricavo da pubblicità, quello derivante dai canoni di abbonamento e il valore percentuale del primo sul secondo.

(in milioni)

	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
a) Ricavo Pubblicità	1.038,5	1.005,3	1.107,8	1.121,2	1.133,3	1.136,8
b) Ricavo Canone	1.382,6	1.431,9	1.473,8	1.482,5	1.491,0	1.566,9
A/b x100	75,12%	70,20%	75,16%	75,63%	76,01%	72,55%

Il ricavo da pubblicità, fatta eccezione per l'esercizio 2003, è andato aumentando in tutti gli altri esercizi in esame, rappresentando un valore compreso tra il 70 ed 76 per cento del ricavo dai canoni di abbonamento.

Le altre componenti dei ricavi, rappresentate dai servizi speciali e da altre prestazioni, nel corso degli esercizi presi in considerazione dal presente referto, hanno registrato un modesto aumento, passando dall'importo di 142,3 milioni di euro del 2002 a quello di 184,8 milioni di euro nel 2007.

Avendo riguardo all'esercizio 2007, alla formazione del ricavo totale, l'entrata del canone concorre per il 54,23%, l'entrata da pubblicità per il 39,35% e le altre entrate nella misura del 6,39%.

Sempre con riferimento allo stesso esercizio, l'entrata complessiva dei ricavi rappresenta circa il 96,23% del valore della produzione. Il ricavo dai canoni di abbonamento concorre a formare tale valore nella misura del 52,19%, quello da pubblicità concorre per circa il 37,87% e le restanti fonti per circa il 6,17%.

Da tali elementi risulta palese l'esigenza di prestare particolare attenzione alla raccolta dell'entrata proveniente dai canoni di abbonamento, visto che, nonostante gli sforzi compiuti, specialmente negli ultimi anni, dalla società RAI per diversificare le fonti di entrata, rimane assai lontano l'obiettivo di invertire il rapporto tra i valori sopraindicati. L'attuale gestione della RAI, nonostante i gravi fenomeni dell'evasione e della morosità, si fonda principalmente sull'entrata certa del canone, non soggetta alle avverse vicende del mercato, alla cui riscossione provvede l'Agenzia delle entrate. Il recupero di parte dell'evasione avrà l'effetto di migliorare i risultati della gestione della RAI, compatibilmente con l'aumento dei maggiori costi derivanti dall'attuazione del

nuovo contratto di servizio, anche se ciò comporterà un ampliamento della distanza tra l'entrata da canoni e quella delle restanti fonti.

Nel prospetto che segue sono riportati i costi dei servizi esterni e per il godimento dei beni di terzi, quali risultano dai prospetti contenuti nella Nota integrativa dei bilanci degli esercizi in riferimento.

(in migliaia)

Servizi esterni	2002	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %	2006	Var. %	2007	Var. %
Prestazioni di lavoro autonomo	114.058	117.061	2,63	126.249	7,85	131.765	4,37	139.613	5,96	143.432	2,74
Servizi per acquisiz. e produz. programmi	100.759	113.006	12,15	151.783	34,31	170.895	12,59	189.973	11,16	191.160	0,62
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	59.993	61.872	3,13	72.023	16,41	69.692	-3,24	75.190	7,89	69.004	-8,23
Diarie, viaggi servizio, trasferim. personale	33.635	31.655	-5,89	26.179	-17,30	23.686	-9,52	38.573	62,85	36.843	-4,49
Servizi per costi accessori del personale	10.320	10.470	1,45	18.931	80,81	19.819	4,69	10.610	-46,47	10.494	-1,09
Manutenzioni e riparazioni	16.888	16.930	0,25	16.294	-3,76	16.075	-1,34	16.546	2,93	17.446	5,44
Lavorazione presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	4	3	-25,00		-100,00						
Servizi documentazione ed informazione	26.229	25.673	-2,12	25.976	1,18	46.812	80,21	48.539	3,69	42.847	-11,73
Assicurazioni e prevenzioni	16.775	17.261	2,90	17.382	0,70	18.077	4,00	18.061	-0,09	19.447	7,67
Pubblicità e propaganda	8.403	10.408	23,86	10.536	1,23	9.497	-9,86	9.054	-4,66	7.622	-15,82
Servizi generali	93.731	108.346	15,59	110.803	2,27	86.608	-21,84	78.959	-8,83	81.282	2,94
Servizi di erogazione	13.925	13.570	-2,55	14.706	8,37	15.385	4,62	17.417	13,21	17.244	-0,99
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi Rai Way	164.437	160.786	-2,22	165.018	2,63	156.185	-5,35	151.136	-3,23	149.482	-1,09
Altri	22.690	22.446	-1,08	23.239	3,53	33.581	44,50	33.617	0,11	33.908	0,87
Sconti abbuoni e premi su prestaz. servizi		1			-100,00						
Totale	**681.847**	**709.488**	4,05	**779.119**	9,81	**798.077**	2,43	**827.288**	3,66	**820.211**	-0,86

(in migliaia)

Godimento di beni di terzi	2002	2003	Var. %	2004	Var. %	2005	Var. %	2006	Var. %	2007	Var. %
Canoni di leasing				172		699	306,40	724	3,58	778	7,46
Affitti passivi e noleggi	62.229	62.204	-0,04	65.338	5,04	66.540	1,84	70.948	6,62	72.441	2,10
Diritti di utilizzazione opere	97.587	100.613	3,1	106.239	5,59	110.009	3,55	110.038	0,03	114.529	4,08
Diritti di ripresa	289.550	200.719	-30,68	317.891	58,38	203.526	-35,98	313.850	54,21	216.124	-31,14
Acquisto passaggi da Rai Sat		554		408	-26,35	403	-1,23	401	-0,50	398	-0,75
Acquisto passaggi da Rai Cinema	297.314	286.767	-3,85	264.930	-7,61	325.244	22,77	318.790	-1,98	311.007	-2,44
Acquisto passaggi musica colta e prosa da Rai Trade	10.220	10.258	-0,37	9.829	-4,18	9.648	-1,84	8.724	-9,58	8.185	-6,18
Altri diritti	9.006	7.367	-18,25	7.509	1,93	6.197	-17,47	7.214	16,41	8.031	11,33
Totale	**765.906**	**668.482**	-12,72	**772.316**	15,53	**722.266**	-6,48	**830.689**	15,01	**731.493**	-11,94

Il prospetto espone, per ogni componente, il valore effettivo e la percentuale di incremento rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio.

Il costo complessivo dei servizi esterni, nel periodo che va dal 2002 al 2007, è aumentato in termini effettivi di euro 138.364 migliaia, essendo passato dall'importo di euro 681.847 migliaia a quello di euro 820.211 migliaia, corrispondente al 20,29%. L'aumento annuo medio è pari al 4,05%. L'aumento massimo, rispetto all'esercizio 2002, si è verificato nell'esercizio 2006, avendo raggiunto l'importo di euro 827.288 migliaia, pari ad un incremento del 21,33% rispetto al 2002. Il valore più elevato dell'incremento del costo rispetto all'esercizio precedente si è verificato nell'esercizio 2004, ammontante al 9,81%.

Le variazioni più significative si registrano nel costo per l'acquisizione e la produzione di programmi, il cui importo è salito da euro 100.759 migliaia del 2002 a quello di euro 191.160 migliaia del 2007, pari all'89,72% di incremento; nel costo per le prestazioni di lavoro autonomo, passato dall'importo di euro 114.058 migliaia del 2002 a quello di euro 143.432 migliaia nel 2007, pari al 25,75% di incremento. Altre importanti componenti dei costi dei servizi esterni, quale i servizi generali e quello di diffusione e trasporto del segnale da contratto di servizio, hanno subito invece un significativo decremento; la prima voce è passata dall'importo di eruo 93.731 migliaia del 2002 a quello di euro 81.282 migliaia del 2007; l'altra componente è passata, nello stesso periodo di tempo, dall'importo di euro 164.437 migliaia a quello di euro 149.482 migliaia.

L'andamento del costo complessivo per il godimento di beni di terzi, fatta eccezione per l'esercizio 2006, ha registrato un decremento nell'arco del periodo considerato dal presente referto, essendo passato dall'importo di euro 765.906 migliaia del 2002 a quello 731.493 migliaia del 2007. Nel 2006 l'importo complessivo di tali costi è ammontato ad euro 830.689 migliaia. La componente che ha registrato nel 2006 il maggiore aumento rispetto al 2002 è quella relativa ai diritti di ripresa, il cui costo è passato dall'importo di euro 289.550 migliaia a quello di euro 313.850 migliaia, pari ad un incremento del 8,39%.

In merito alle cause del sensibile aumento registrato nel 2006 del costo dei servizi esterni e di quello per il godimento di beni di terzi, l'Azienda ha fatto presente che negli anni pari ricorrono manifestazioni sportive di portata mondiale, per la cui ripresa la RAI, in quanto concessionaria del servizio pubblico, è tenuta ad approntare nuovi e più ampi servizi rispetto a quelli normalmente acquisiti negli anni dispari. Nel corso del 2006 hanno avuto luogo le Olimpiadi invernali di Torino ed i Campionati di calcio in Germania. La RAI è tenuta a dedicare ampio spazio al commento ed alla cronaca dei principali eventi sportivi.

Nella valutazione delle potenzialità economiche della Rai va sempre adeguatamente apprezzata la dinamica esterna, in cui i margini negoziali per la concessionaria sono piuttosto ristretti. Inoltre, i ricavi pubblicitari aggiuntivi, legati a questi eventi sono lontani dal pareggiare il costo dell'evento stesso, coprendo al più un quarto dell'impegno totale. E comunque si tratta di appuntamenti indissolubilmente legati alla missione di servizio pubblico, anche per effetto di apposita normativa che non consente la trasmissione esclusiva su piattaforme a pagamento.

Tra i costi complessivi una importanza notevole riveste il costo del personale di cui si è già parlato nell'apposito paragrafo. L'andamento del costo complessivo durante il periodo considerato dal presente referto è stato sempre crescente, nonostante le iniziative assunte per agevolare gli esodi volontari.

17.4 Stato patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi in riferimento.

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2002	2003
A	**Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti**		
B	**Immobilizzazioni**		
	I. *Immobilizzazioni immateriali*		
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	184.632	188.993
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90	86
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	99.281	91.139
	7. Altre	8.913	7.884
	Totale immobilizzazioni immateriali	***292.916***	***288.102***
	II. *Immobilizzazioni materiali*		
	1. Terreni e fabbricati	411.979	383.315
	2. Impianti e macchinari	117.847	124.939
	3. Attrezzature industriali e commerciali	5.644	4.474
	4. Altri beni	26.824	25.963
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	97.379	44.425
	Totale immobilizzazioni materiali	***659.673***	***583.116***
	III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
	1. Partecipazione in		
	a) imprese controllate	215.547	211.409
	b) imprese collegate	2.367	20
	d) altre imprese	861	830
	2. Crediti		
	d) verso altri		
	Con scadenza entro 12 mesi	3.228	2.324
	Con scadenza oltre 12 mesi	19.339	18.055
	3. Altri titoli	3.545	3.569
	Totale immobilizzazioni finanziarie	***244.887***	***236.207***
	Totale immobilizzazioni	**1.197.476**	**1.107.425**
C	**Attivo circolante**		
	I. *Rimanenze*		
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.870	2.464
	4. Prodotti finiti e merci	1.711	416
	Totale rimanenze	***3.581***	***2.880***
	II. *Crediti*		
	1. v/ clienti	315.166	255.439
	2. v/ imprese controllate	579.571	600.638
	3. v/ imprese collegate	13	8
	4 bis. Crediti tributari		
	4 ter. Imposte anticipate		
	5. v/ altri	160.566	228.925
	Totale crediti	***1.055.316***	***1.085.010***
	III. *Attività finanziarie che non cost. immob.*		
	6. Altri titoli	2.613	
	Totale attività finanziarie che non cost. immob.	***2.613***	
	IV. *Disponibilità liquide*		
	1. Depositi bancari e postali	21.820	113.306
	2. Assegni	8	3
	3. Denaro e valori in cassa	340	270
	Totale disponibilità liquide	***22.168***	***113.579***
	Totale attivo circolante	**1.083.678**	**1.201.469**
D	**Ratei e risconti**	21.491	18.258
	TOTALE ATTIVO	**2.302.645**	**2.327.152**

Bilancio proforma al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di Rai Holding e Rai S.p.A.

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma
A	**Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti**				
B	**Immobilizzazioni**				
	I. *Immobilizzazioni immateriali*				
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di Utilizzazione delle opere dell'ingegno		188.993		188.993
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		86		86
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti		91.139		91.139
	7. Altre		7.884		7.884
	Totale immobilizzazioni immateriali		***288.102***		***288.102***
	II. *Immobilizzazioni materiali*				
	1. Terreni e fabbricati		383.315		383.315
	2. Impianti e macchinari		124.939		124.939
	3. Attrezzature industriali e commerciali		4.474		4.474
	4. Altri beni		25.963		25.963
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		44.425		44.425
	Totale immobilizzazioni materiali		***583.116***		***583.116***
	III. *Immobilizzazioni finanziarie*				
	1. Partecipazione in				
	a) imprese controllate	236.283	211.151	236.283	211.151
	b) imprese collegate		278		278
	d) altre imprese		830		830
	2. Crediti				
	d) verso altri				
	con scadenza entro 12 mesi		2.324		2.324
	con scadenza oltre 12 mesi		18.055		18.055
	3. Altri titoli	9.990	3.569		13.559
	Totale immobilizzazioni finanziarie	***246.273***	***236.207***	***236.283***	***246.197***
	Totale immobilizzazioni	**246.273**	**1.107.425**	**236.283**	**1.117.415**
C	**Attivo circolante**				
	I. *Rimanenze*				
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.464		2.464
	4. Prodotti finiti e merci		416		416
	Totale rimanenze		***2.880***		***2.880***
	II. *Crediti*				
	1. v/ clienti		248.965		248.965
	2. v/ imprese controllate	149	600.515	149	600.515
	3. v/ imprese collegate		131		131
	4 bis. Crediti tributari	324	36.538		36.862
	4 ter. Imposte anticipate				
	5. v/ altri	3.925	192.387		196.312
	Totale crediti	***4.398***	***1.078.536***	***149***	***1.082.785***
	III. *Attività finanziarie che non cost. immob.*				
	6. Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non cost. immob.				
	IV. *Disponibilità liquide*				
	1. Depositi bancari e postali	611	113.306		113.917
	2. Assegni		3		3
	3. Denaro e valori in cassa	1	270		271
	Totale disponibilità liquide	***612***	***113.579***		***114.191***
	Totale attivo circolante	**5.010**	**1.194.995**	**149**	**1.199.856**
D	**Ratei e risconti**	274	18.258		18.532
	TOTALE ATTIVO	**251.557**	**2.320.678**	**236.432**	**2.335.803**

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2004	2005	2006	2007
A	**Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti**				
B	**Immobilizzazioni**				
	I. *Immobilizzazioni immateriali*				
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	153.740	182.340	196.206	239.149
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.475	29.233	30.336	28.080
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	102.453	91.147	146.663	146.794
	7. Altre	7.688	7.362	7.511	11.393
	Totale immobilizzazioni immateriali	***296.356***	***310.082***	***380.716***	***425.416***
	II. *Immobilizzazioni materiali*				
	1. Terreni e fabbricati	303.735	259.508	216.641	175.509
	2. Impianti e macchinari	152.224	129.698	116.129	114.452
	3. Attrezzature industriali e commerciali	5.418	5.071	5.295	5.101
	4. Altri beni	29.410	29.659	30.015	30.892
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	43.119	45.596	37.420	43.128
	Totale immobilizzazioni materiali	***533.906***	***469.532***	***405.500***	***369.082***
	III. *Immobilizzazioni finanziarie*				
	1. Partecipazione in				
	a) imprese controllate	293.511	302.320	302.461	302.597
	b) imprese collegate	824	1.129	1.129	1.129
	d) altre imprese	670	668	679	692
	2. Crediti				
	d) verso altri				
	Con scadenza entro 12 mesi	2.945	2.918	3.390	2.146
	Con scadenza oltre 12 mesi	14.853	12.191	6.520	4.015
	3. Altri titoli	3.562	3.555	3.554	4.034
	Totale immobilizzazioni finanziarie	***316.365***	***322.781***	***317.733***	***314.613***
	Totale immobilizzazioni	**1.146.627**	**1.102.395**	**1.103.949**	**1.109.111**
C	**Attivo circolante**				
	I. *Rimanenze*				
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.076	1.415	1.383	653
	4. Prodotti finiti e merci	396	294	280	205
	Totale rimanenze	***2.472***	***1.709***	***1.663***	***858***
	II. *Crediti*				
	1. v/ clienti	190.137	199.635	205.008	175.266
	2. v/ imprese controllate	625.429	663.053	657.743	682.673
	3. v/ imprese collegate	128	106	97	50
	4 bis. Crediti tributari	29.431	43.691	37.488	28.046
	4 ter. Imposte anticipate	62.832	73.687	58.627	16.866
	5. v/ altri	122.882	186.371		
	con scadenza entro 12 mesi			37.012	145.606
	con scadenza oltre 12 mesi			81.664	64.632
	Totale crediti	***1.030.839***	***1.166.543***	***1.077.639***	***1.113.139***
	III. *Attività finanziarie che non cost. immob.*				
	6. Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non cost. immob.				
	IV. *Disponibilità liquide*				
	1. Depositi bancari e postali	143.015	97.905	80.561	124.796
	2. Assegni	1	6		1
	3. Denaro e valori in cassa	255	258	341	381
	Totale disponibilità liquide	***143.271***	***98.169***	***80.902***	***125.178***
	Totale attivo circolante	**1.176.582**	**1.266.421**	**1.160.204**	**1.239.175**
D	**Ratei e risconti**	**17.721**	**16.909**	**25.285**	**24.100**
	TOTALE ATTIVO	**2.340.930**	**2.385.725**	**2.289.438**	**2.372.386**

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2002	2003
A	**PATRIMONIO NETTO**		
	I. Capitale	500.000	500.000
	IV. Riserva legale	12.595	12.846
	VII. Altre riserve	89.522	94.304
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.033	24.723
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**607.150**	**631.873**
B	**Fondi per rischi ed oneri**		
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	146.328	157.009
	2. Per imposte	2.974	2.342
	3. Altri	347.892	326.466
	Totale fondi per rischi ed oneri	**497.194**	**485.817**
C	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**	**301.817**	**325.878**
D	**Debiti**		
	4. Debiti v/ banche		
	Con scadenza entro 12 mesi	8.885	56.855
	Con scadenza oltre 12 mesi	5.735	3.526
	5. Debiti v/ altri finanziatori		
	Con scadenza entro 12 mesi	59.392	5.215
	Con scadenza oltre 12 mesi	59.392	
	6. Acconti	2.452	3.101
	7. Debiti v/ altri fornitori	442.995	477.422
	9. Debiti v/ imprese controllate	144.519	166.834
	10. Debiti v/ imprese collegate	4.013	
	11. Debiti v/ controllanti		149
	12. Debiti tributari	35.034	36.038
	13. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale		
	Con scadenza entro 12 mesi	38.079	38.240
	Con scadenza oltre 12 mesi		
	14. Altri debiti	94.094	94.447
	Totale debiti	**894.590**	**881.827**
E	**Ratei e risconti**	**1.894**	**1.757**
	TOTALE PASSIVO	**2.302.645**	**2.327.152**

Bilancio proforma al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di Rai Holding e Rai S.p.A.

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma
A	**PATRIMONIO NETTO**				
	I. Capitale	241.447	500.000	498.929	242.518
	IV. Riserva legale	510	12.846	12.846	510
	VII. Altre riserve		94.305	+275.492	369.797
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	9.669			9.669
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-168	24.723		24.555
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**251.458**	**631.874**	**236.283**	**647.049**
B	**Fondi per rischi ed oneri**				
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		157.009		157.009
	2. Per imposte		2.342		2.342
	3. Altri		319.991		319.991
	Totale fondi per rischi ed oneri		**479.342**		**479.342**
C	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**	**25**	**325.878**		**325.903**
D	**Debiti**				
	4. Debiti v/ banche				
	Con scadenza entro 12 mesi		56.855		56.855
	Con scadenza oltre 12 mesi		3.526		3.526
	5. Debiti v/ altri finanziatori				
	Con scadenza entro 12 mesi		5.215		5.215
	Con scadenza oltre 12 mesi				
	6. Acconti		3.101		3.101
	7. Debiti v/ altri fornitori	17	477.422		477.439
	9. Debiti v/ imprese controllate		163.874		163.874
	10. Debiti v/ imprese collegate		2.960		2.960
	11. Debiti v/ controllanti		149	149	
	12. Debiti tributari	37	36.038		36.075
	13. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale				
	Con scadenza entro 12 mesi	10	38.240		38.250
	Con scadenza oltre 12 mesi				
	14. Altri debiti	10	94.447		94.457
	Totale debiti	***74***	***881.827***	**149**	***881.752***
E	**Ratei e risconti**		**1.757**		**1.757**
	TOTALE PASSIVO	**251.557**	**2.320.678**	**236.432**	**2.335.803**

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2004	2005	2006	2007
A	**PATRIMONIO NETTO**				
	I. Capitale	242.518	242.518	242.518	242.518
	IV. Riserva legale	510	6.158	6.977	6.977
	VII. Altre riserve	394.520	394.998	410.558	358.444
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	9.501	37.266	37.266	10.731
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	112.970	16.380	-78.649	-4.870
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**760.019**	**697.320**	**618.670**	**613.800**
B	**Fondi per rischi ed oneri**				
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	154.459	150.732	153.243	150.819
	2. Per imposte	31.698	31.785	11.867	37.912
	3. Altri	240.439	292.014	231.467	249.951
	Totale fondi per rischi ed oneri	**426.596**	**474.531**	**396.577**	**438.682**
C	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**	**345.784**	**366.663**	**360.845**	**349.564**
D	**Debiti**				
	4. Debiti v/ banche				
	con scadenza entro 12 mesi	15.376	1.392	40	5.233
	con scadenza oltre 12 mesi	1.205			
	5. Debiti v/ altri finanziatori				
	con scadenza entro 12 mesi				
	con scadenza oltre 12 mesi				
	6. Acconti	17.180	23.339	24.062	13.120
	7. Debiti v/ altri fornitori	432.009	494.539	514.584	530.098
	9. Debiti v/ imprese controllate	180.742	165.255	188.244	202.440
	10. Debiti v/ imprese collegate	2.465	2.407	4.079	3.989
	11. Debiti v/ controllanti				
	12. Debiti tributari	30.932	65.156	51.595	46.385
	13. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale				
	con scadenza entro 12 mesi	39.633	35.520	41.993	45.144
	con scadenza oltre 12 mesi				
	14. Altri debiti	87.726	55.787	86.714	90.220
	Totale debiti	**807.268**	**843.395**	**911.311**	**936.629**
E	**Ratei e risconti**	**1.263**	**3.817**	**2.035**	**33.710**
	TOTALE PASSIVO	**2.340.930**	**2.385.726**	**2.289.438**	**2.372.385**

17.4.1 Andamento del valore del patrimonio netto

Nel prospetto che segue, per ogni esercizio in esame, sono indicate le cause che hanno influito sul valore del patrimonio netto iniziale.

(in milioni)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
al 1° gennaio		602	607	647	760	697	618
Variazione Capitale sociale			-257				
Variazione Fondo di Riserva			272				
Distribuzione Utili		0	0		-79		
Utile o perdita d'esercizio		5	25	113	16	-79	-5
al 31 dicembre	**602**	**607**	**647**	**760**	**697**	**618**	**613**

Il valore del patrimonio netto al termine dell'esercizio 2007 è di poco superiore a quello dell'esercizio 2002. Gli utili conseguiti negli esercizi dal 2002 al 2005 sono stati pressoché assorbiti dalle perdite degli esercizi 2006 e 2007 e dalla distribuzione degli utili deliberata nel corso del 2005.

17.4.2 Valore complessivo dei crediti e delle disponibilità liquide posto a confronto con quello dei debiti.

Nel prospetto che segue sono riportati il valore complessivo dei crediti, senza distinzione in ordine alle scadenze, quello delle disponibilità liquide e quello dei debiti.

(in milioni)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Crediti	1.055	1.085	1.031	1.167	1.078	1.113
Disponibilità liquide	22	114	143	98	81	125
Totali crediti	**1.077**	**1.199**	**1.174**	**1.265**	**1.159**	**1.397**
Debiti	895	882	807	843	911	937
Differenza	**182**	**317**	**367**	**422**	**248**	**460**

Dai dati del prospetto emerge che, indipendente dalle scadenze di alcune categorie di crediti e di debiti, per ogni esercizio il volume dei crediti e delle liquidità è risultanto sempre notevolmente superiore a quello dei debiti complessivi.

17.4.3 Crediti e dei debiti nei confronti delle società controllate

La maggior parte dei crediti, come emerge dal prospetto che segue, si riferisce ai rapporti commerciali e finanziari con le società controllate. I crediti verso le società collegate, per tutti gli esercizi, sono di importo assai modesto, partendo da un minimo di 8 migliaia di euro fino al massimo di 128 migliaia.

(in milioni)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Crediti verso controllate	580	601	625	663	658	683
Crediti complessivi	1.055	1.085	1.031	1.167	1.078	1.113
Incidenza %	**54,97**	**55,39**	**60,62**	**56,81**	**61,04**	**61,36**

Nel prospetto che segue si riportano i debiti della RAI nei confronti delle società controllate. I debiti nei confronti delle società collegate sono per alcuni esercizi inesistenti e per altri di importi assai modesti.

(in milioni)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Debiti verso controllate	145	167	181	165	188	202
Debiti complessivi	895	882	807	843	911	937
Incidenza %	**16,20**	**18,93**	**22,42**	**19,57**	**20,63**	**21,56**

Dai dati dei prospetti emerge, come già accennato, l'esistenza di una consistente attività svolta dalle società controllate per conto della Capogruppo

17.5 Stato patrimoniale riclassificato

Nel prospetto che segue sono riportati dati dello stato patrimoniale "*riclassificato*" quale emerge dai "Prospetti supplementari" annessi a ciascun bilancio d'esercizio.

(in migliaia)

	RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE	2002	2003	Bilancio proforma al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di Rai Holding e Rai S.p.A.				2004	2005	2006	2007
				Rai Holding	Rai	Elisione da fusione (-)	Totale proforma				
A	**IMMOBILIZZAZIONI**										
	Immobilizzazioni immateriali	292.916	288.102		269.984		269.984	296.356	310.082	380.716	425.416
	Immobilizzazioni materiali	659.673	583.116		583.116		583.116	533.906	469.532	405.500	369.082
	Immobilizzazioni finanziarie	244.887	236.207	246.273	236.207	236.283	246.197	316.365	322.782	317.733	314.613
		1.197.476	**1.107.425**	246.273	1.089.307	236.283	1.099.297	**1.146.627**	**1.102.396**	**1.103.949**	**1.109.111**
B	**Capitale di esercizio**										
	Rimanenze di magazzino	3.581	2.881		2.881		2.881	2.473	1.709	1.663	858
	Crediti commerciali	690.553	631.091	149	624.617	149	624.617	581.459	635.840	622.590	609.430
	Altre attività	181.214	246.538	605	246.538		247.143	232.333	320.037	239.709	278.872
	Debiti commerciali (-)	533.774	560.238	17	560.238	+149	560.106	539.489	622.464	662.136	677.284
	Fondi per rischi ed oneri (-)	497.194	485.817		461.225		461.225	426.596	474.531	396.578	438.682
	Altre passività (-)	169.101	170.482	57	170.482		170.539	159.555	160.280	182.336	215.460
		-324.721	**-336.027**	680	-317.909		-317.229	**-309.375**	**-299.689**	**-377.088**	**-442.266**
C	**Capitale investito** (A+B)	**872.755**	**771.398**	246.953	771.398	236.283	782.068	**837.252**	**802.707**	**726.861**	**666.845**
	dedotte le passività di esercizio										
D	**Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato**	**301.817**	**325.878**	25	325.878		325.903	**345.784**	**366.663**	**360.845**	**349.565**
E	**Capitale investito** (C+D)	**570.938**	**445.520**	246.928	445.520	236.283	456.165	**491.468**	**436.044**	**366.016**	**317.280**
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR - coperto da:										
F	**Capitale proprio**										
	Capitale versato	500.000	500.000	241.447	500.000	498.929	242.518	242.518	242.518	242.518	242.518
	Riserve e risultati a nuovo	102.117	107.150	10.180	107.150	+262.646	379.976	404.531	438.422	454.802	376.152
	Utile/perdita (-) d'esercizio	5.033	24.723	-168	24.723		24.555	112.970	16.380	-78.649	-4.870
		607.150	**631.873**	251.459	631.873	236.283	647.049	**760.019**	**697.320**	**618.671**	**613.800**
G	**Indebitam. finanziario netto a m/l termine**	**126.964**	**65.128**		65.128		65.128	**3.526**	**1.205**		
H	**Indebitamento a breve termine**										
	(disponibilità monetarie nette)										
	Debiti finanziari a breve (-)	66.646	87.737		87.737		87.737	105.962	63.263	68.873	77.595
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	229.822	339.218	4.531	339.218		343.749	378.039	325.744	321.528	374.115
		163.176	**251.481**	4.531	251.481		256.012	**272.077**	**262.481**	**252.655**	**296.520**
I	**Indebitamento finanziario netto totale** (G+H) (a)	**36.212**	**186.353**	4.531	186.353		190.884	**268.551**	**261.276**	**252.655**	**296.520**
L	**Totale** (F+I)	**570.938**	**445.520**	246.928	445.520	236.283	456.165	**491.468**	**436.044**	**366.016**	**317.280**

(a) disponiblità finanziaria netta totale

Dai totali dei vari aggregati riportati nel precedente prospetto, elaborato dall'Azienda, si rileva, innanzi tutto, una lieve riduzione del valore delle immobilizzazioni e il consistente incremento del valore negativo del capitale d'esercizio, passato da 325 milioni di euro del 2002 a 442 milioni di euro del 2007. L'incremento negativo di tale margine deriva dalla riduzione del capitale circolante (rimanenze, crediti ed altre attività) e dal consistente incremento delle passività, escluso il fondo per il T.F.R. (debiti commerciali, fondi rischi ed onberi ed altre passività).

17.5.1 Valore delle partecizioni iscritto in bilancio

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota della RAI di tale valore negativo comporta l'accantonamento di pari importo ai fondi per rischi ed oneri. La quota di utili provenienti dalle società partecipate è iscritta tra i *"proventi da partecipazione"* del conto economico della RAI.

(in milioni)

	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Imprese controllate	215,5	211,4	293,5	302,3	302,5	302,6
Imprese collegate	2,4	0,0	0,8	1,1	1,1	1,1
Altre imprese	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7
Totali	**218,8**	**212,2**	**295,0**	**304,1**	**304,3**	**304,4**

Nei prospetti che seguono sono riportati, per ogni società partecipata, il valore del patrimonio netto, l'utile o la perdita d'esercizio, la percentuale di partecipazione e la quota del patrimonio netto di pertinanza della RAI. Tale quota non corrisponde al valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio della RAI, atteso che a tal fine viene tenuto conto, come accennato, del costo di acquisto o di sottosrcizione delle partecipazioni, rettificato in caso di perdita durevole.

(in migliaia)

Partecipazione in imprese controllate e collegate	2002				2003				2004			
	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata
Imprese controllate					708	-292	99,900	707	452	-256	99,900	451
NewCo Rai International	123.197	4.391	99,996	123.192	170.457	47.260	99,996	170.450	241.585	31.777	99,997678	241.579
Rai Cinema	9.874	-2.511	59,940	5.918	7.551	-2.323	59,940	4.526	6.526	-1.025	59,940	3.912
Rai Click	1.024	-343	100,000	1.024	838	-12	100,000	838	-15	-792	100,000	-15
Rai Corporation	150	-163	99,900	150								
Rai New media	17.078	2.357	100,000	17.078	17.600	2.522	100,000	17.600	19.561	4.261	100,000	19.561
Rai Trade	78.319	5.477	99,99926	78.318	83.441	5.123	99,99926	83.440	91.221	7.780	99,99926	91.220
Rai way	6.240	-7.458	99,900	6.233	4.391	-6.595	99,900	4.387	3.790	-4.602	99,900	3.786
RaiNet	5.354	1.916	94,900	5.081	5.721	2.047	94,900	5.429	7.311	3.386	94,900	6.938
RaiSat	2.077	-380	100,000	2.077	2.036	-40	100,000	2.036	1.984	-53	100,000	1.984
Sacis	4.740	549	50,000	2.370	5.044	304	50,000	2.522				
San Marino RTV	3.144	-420	99,900	3.141								
Serra creativa	33.872	10.145	100,000	33.872	32.130	8.257	100,000	32.130	42.467	18.538	100,000	42.467
Sipra												
Imprese collegate	4.123	45	50,000	2.061								
Sport set	613	75	33,330	204	682	90	33,330	227	756	73	33,330	252
Audiradio	653	17	33,000	214	661	7	33,000	218	709	48	33,000	234
Auditel									5.391	347	50,000	2.696
San Marino RTV	1.127	-688	25,320	286	-2.576	-3.703	25,320	-625	2.521	1.616	21,650	546
Secemie												

(in migliaia)

Partecipazione in imprese controllate e collegate	2005				2006				2007			
	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata	P.N. partecipata	Utile/perdita (-)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. partecipata
Imprese controllate	230	-222	99,900	229	288	-212	99,953994	288	396	-393	99,953994	395
NewCo Rai International	251.587	39.847	99,997678	251.581	236.152	22.162	99,997678	236.147	228.503	13.281	99,997678	229.498
Rai Cinema	5.242	-1.284	59,940	3.142	3.351	-1.891	59,940	2.009	2.639	-712	59,940	1.582
Rai Click	8.518	59	100,000	8.518	7.532	-98	100,000	7.532	6.615	-123	100,000	6.615
Rai Corporation												
Rai New media	21.960	6.399	100,000	21.960	19.412	3.552	100,000	19.412	17.363	1.751	100,000	17.363
Rai Trade	91.280	5.635	99,99926	91.279	94.939	3.658	99,99926	94.938	101.533	6.595	99,99926	101.532
Rai way	4.500	710	99,900	4.496	5.372	872	99,900	5.366	6.319	947	99,900	6.313
RaiNet	7.414	3.072	94,900	7.036	7.271	2.705	94,900	6.900	10.323	5.568	94,900	9.797
RaiSat	1.984		100,000	1.984	1.986	2	100,000	1.986	1.897	-89	100,000	1.897
Sacis												
San Marino RTV												
Serra creativa												
Sipra	35.564	11.596	100,000	35.564	36.716	12.653	100,000	36.716	33.852	9.735	100,000	33.852
Imprese collegate												
Sport set												
Audiradio	834	79	33,330	227	948	29	30,230	287	971	22	30,230	294
Auditel	946	238	33,000	218	1.008	62	33,000	333	1.049	41	33,000	346
San Marino RTV	5.559	168	50,000	2.780	5.595	37	50,000	2.798	5.797	201	50,000	2.899
Secemie	5.530	3.009	21,650	1.197	8.160	2.319	21,325	1.740	8.985	825	21,325	1.916

17.6 Rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportati i dati del rendiconto finanziario desunti dall'apposito prospetto annesso a ciascun bilancio degli esercizi in esame.

Nella tabella contenente la riclassificazione dello stato patrimoniale, di cui si è già trattato, la posizione finanziaria è esposta con il valore negativo alla voce *"Indebitamento finanziario netto totale"*; valore corrispondente a quello indicato alla voce *"Disponibilità monetarie nette finali"* del rendiconto finanziario. Sotto l'aspetto patrimoniale, tale valore rivela una solida posizione finanziaria, caratterizzata da una sostanziale assenza di indebitamento a medio-lungo termine, grazie anche alla concentrazione delle risorse finanziarie delle società controllate presso la Capogruppo.

(in migliaia)

	RENDICONTO FINANZIARIO	2002	2003	fusione di Rai Holding e Rai S.p.A.			2004	2005	2006	2007
				Rai Holding	RAI	Proforma				
A	**Disponibilità monetarie nette iniziali**									
	(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	**142.240**	**161.620**	14.923	161.620	176.543	**256.012**	**272.077**	**262.481**	**252.655**
B	**Flusso monetario da attività di esercizio**									
	Utile (perdita) del periodo	5.033	24.723	-168	24.723	24.555	112.970	16.380	-78.649	-4.870
	Ammortamenti	326.718	378.580		353.575	353.575	336.139	313.380	323.685	327.251
	Plus o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	452	1.401		1.401	1.401	-620	476	1.265	666
	Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	8.706	8.911		26.070	26.070	21.420	20.829	13.038	25.946
	Variazione del capitale d'esercizio	-114.857	12.210	-237	20.056	19.819	-7.217	-9.671	77.399	65.177
	Variazione netta del fondo TFR	13.850	24.061	3	24.061	24.064	19.881	20.879	-5.818	-11.280
	Totale	**239.902**	**449.886**	**-402**	**449.886**	449.484	**482.573**	**362.273**	**330.920**	**402.890**
C	**Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni**									
	Investimenti in immobilizzazioni:									
	- immateriali	-217.689	-233.230		-233.230	-233.230	-277.983	-229.116	-295.583	-300.928
	- materiali	-51.959	-70.157		-70.157	-70.157	-54.442	-56.211	-50.454	-61.530
	- finanziarie	-4.298	-8.250	-9.990	-8.250	-18.240	-88.064	-8.459	-2.647	-1.406
	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	57.624	13.448		13.448	13.448	15.583	3.317	9.143	4.839
	Totale	**-216.322**	**-298.189**	**-9.990**	**-298.189**	**-308.179**	**-404.906**	**-290.469**	**-339.541**	**-359.025**
D	**Flusso monetario da attività di finanziamento**									
	Nuovi finanziamenti									
	Conferimenti dei soci									
	Contributi in conto capitale									
	Rimborsi di finanziamenti	-2.644	-61.836		-61.836	-61.836	-61.602	-2.321	-1.205	
	Rimborsi di capitale proprio									
	Totale	**-2.644**	**-61.836**		**-61.836**	**-61.836**	**-61.602**	**-2.321**	**-1.205**	
E	**Distribuzione di utili**							-79.079		
F	**Flusso monetario del periodo** (B+C+D+E)	**20.936**	**89.861**	-10.392	89.861	79.469	**16.065**	**-9.596**	**-9.826**	**43.865**
G	**Disponibilità monetarie nette finali** (A+F)	**163.176**	**251.481**	**4.531**	**251.481**	**256.012**	**272.077**	**262.481**	**252.655**	**296.520**
	(indebitamento finanz. netto a breve finale)									

17.7 Bilancio consolidato

17.7.1 Conto economico consolidato

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del conto economico del bilancio consolidato.

(in milioni)

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2002	2003	2004	2005	2006	2007
A	**Valore della produzione**						
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.790,3	2.811,2	2.991,9	3.061,6	3.111,4	3.180,5
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in Corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1	0,3	0,3		0,4
	3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-0,1		-0,7	0,6	-0,6
	4. Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	13,7	10,8	10,4	8,0	16,5	24,7
	5. Altri ricavi e proventi						
	a) contributi in conto esercizio	4,7	4,6	3,6	2,7	4,1	3,1
	b) plusvalenze da alienazioni	0,7	0,8	3,1	0,1		
	c) altri	100,2	113,5	113,4	80,9	84,8	82,1
	Totale valore della produzione	**2.909,7**	**2.940,9**	**3.122,7**	**3.152,9**	**3.217,4**	**3.290,2**
B	**Costi della produzione**						
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo E merci	34,6	33,7	30,3	32,2	31,1	31,9
	6 bis. Per semilavorati e prodotti finiti	0,6					
	7. Per servizi	635,8	666,5	735,5	779,9	834,9	827,2
	8. Per godimento di beni di terzi	523,6	432,4	557,9	450,9	564,4	473,4
	9. Per il personale						
	a) salari e stipendi	612,0	636,5	662,2	700,6	712,3	728,2
	b) oneri sociali	168,3	179,1	184,6	185,9	185,1	191,0
	c) trattamento di fine rapporto	45,6	46,8	47,2	50,3	50,2	53,9
	d) trattamento di quiescenza e simili	32,8	34,5	12,8	14,9	14,4	15,5
	e) altri costi	9,7	10,4	15,4	20,0	17,9	15,8
	10. Ammortamenti e svalutazioni						
	a) ammortam. delle immobilizz. immateriali	524,3	438,5	455,0	463,6	481,4	514,8
	b) ammortam. delle immobilizz. materiali	162,1	167,7	167,4	159,0	149,1	132,6
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1,9	1,8	57,3	28,3	26,8	35,7
	d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14,7	7,2	1,8	4,2	5,8	3,7
	11. Variaz. delle rimanenze di materie prime prime, sussidiarie, di consumo e merci	5,2	0,2	0,2	0,6	0,1	0,7
	12. Accantonamento per rischi	12,5	7,8	7,5	16,2	14,7	10,3
	13. Altri accantonamenti	24,9	26,9	10,8	10,1	5,7	3,8
	14. Oneri diversi di gestione	74,8	70,9	87,3	104,0	103,4	
	a) minusvalenze da alienazioni						1,0
	b) canone di concessione						28,8
	c) altri						71,2
	Totale costi della produzione	**2.883,4**	**2.760,9**	**3.033,2**	**3.020,7**	**3.197,3**	**3.139,5**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**26,3**	**180,0**	**89,5**	**132,2**	**20,1**	**150,7**

		2002	2003	2004	2005	2006	2007
C	**Proventi e oneri finanziari**						
	15. Proventi da partecipazioni (+)						
	c) dividendi da altri imprese	0,4	1,8				
	d) altri proventi da partecipazioni			0,2	0,6	0,6	
	16. Altri proventi finanziari (+)						
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	- altri	0,8	0,7	0,5	0,4	0,3	0,2
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni						
	che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1	0,5	0,1	0,1	0,1
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante						
	che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1				
	d) proventi diversi dai precedenti						
	- interessi e commiss. da altri e proventi vari	17,8	14,5	4,3	4,8	4,9	3,9
	17. Interessi e altri oneri finanziari (-)						
	a) interessi e commissioni a imprese controllate						
	b) interessi e commissioni a imprese collegate	0,1	0,1				
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	39,7	30,9	6,0	2,5	2,7	4,7
	17.bis Utili/Perdite (-) su cambi			-7,0	4,0	0,2	-10,8
	Totale proventi e oneri finanziari	**-20,6**	**-13,8**	**-7,5**	**7,4**	**3,4**	**-11,3**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**						
	18. Rivalutazioni (+)						
	a) di partecipazioni			1,2	0,3		0,3
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non						
	costituiscono partecipazioni						
	19. Svalutazioni (-)						
	a) di partecipazioni	1,0	1,2	0,2			0,1
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non						
	costituiscono partecipazioni	0,4	0,5		0,3	0,3	1,0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-1,4**	**-1,7**	**1,0**	**0,0**	**-0,3**	**-0,8**
E	**Proventi e oneri straordinari**						
	20. Proventi (+)						
	a) plusvalenze da alienazioni			0,4			
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	6,4	4,5	3,3	1,8	0,9	1,7
	c) altri	4,0	12,6			0,1	0,8
	21. Oneri (-)						
	a) minusvalenze da alienazioni						
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	0,1	2,5	0,8	0,2	1,3	0,7
	c) sopravvenienze e insussistenze passive					0,1	
	d) altri	3,5	0,4	0,8	35,5	30,7	29,7
	Totale proventi e oneri straordinari	**6,8**	**14,2**	**2,1**	**-33,9**	**-31,1**	**-27,9**
	Risultato prima delle imposte	**-11,1**	**187,7**	**85,1**	**105,7**	**-7,9**	**110,7**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio	27,9	96,5	2,9	82,8	79,5	115,6
	26. **Utile/perdita (-) dell'esercizio**	**-16,8**	**-82,2**	**82,2**	**22,9**	**-87,4**	**-4,9**

Nel prospetto che segue sono riportati i risultati del conto economico consolidato degli esercizi in riferimento.

(in milioni)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Risulto prima delle imposte	-11,1	178,7	85,1	105,7	-7,9	110,7
Imposte	-27,9	-96,5	-2,9	-82,8	-79,5	-115,6
Utile o (perdita)	-16,8	82,2	82,2	22,9	-87,4	-4,9
Quota della Capogruppo	-16,2	82,9	82,4	23,2	-86,8	-4,9
Quota di terzi	-0,6	-0,7	-0,2	-0,3	-0,6	-0,6

Il bilancio consolidato del Gruppo RAI, sotto l'aspetto informativo, assume una notevole importanza, sia perché la quota di partecipazione nelle società da parte della Capogruppo è praticamente totalitaria, sia perché la maggior parte delle attività svolte dalle società controllate attengono ai compiti istituzionali della Capogruppo stessa.

Tuttavia, i risultati del conto economico, caratterizzati da un utile dell'importo di euro 82,2 milioni negli esercizi 2003 e 2004, di euro 22,9 milioni nel 2005 e da una perdita negli esercizi 2002 (16,8 milioni di euro), 2006 (87,4 milioni) e 2007 (4,9 milioni), presentano una sostanziale correlazione con i risultati del conto economico della Capogruppo.

17.7.2 Stato patrimoniale consolidato

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati della stato patrimoniale del bilancio consolidato degli esercizi in riferimento.

(in milioni di euro)

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO	2002	2003	2004	2005	2006	2007
A	**Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti**						
B	**Immobilizzazioni**						
	I. *Immobilizzazioni immateriali*						
	1. Costi di impianto e di ampliamento	0,9	0,4				0,1
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	459,6	600,4	577,0	649,2	658,8	720,5
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	0,4	0,4	32,7	29,4	30,5	28,3
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	221,9	177,9	225,9	196,4	257,5	237,8
	7. Altre	11,7	10,6	11,3	14,6	14,1	17,1
	Totale immobilizzazioni immateriali	***694,5***	***789,7***	***846,9***	***889,6***	***960,9***	***1.003,8***
	II. *Immobilizzazioni materiali*						
	1. Terreni e fabbricati	460,1	437,5	359,6	314,0	269,3	226,3
	2. Impianti e macchinari	233,1	252,0	245,1	218,9	214,4	194,4
	3. Attrezzature industriali e commerciali	12,1	9,9	8,4	7,7	9	8,6
	4. Altri beni	37,8	32,8	32,9	33,9	35,2	35,4
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	149,7	89,8	62,7	68,8	71,8	92
	Totale immobilizzazioni materiali	***892,8***	***822,0***	***708,7***	***643,3***	***599,7***	***556,7***
	III. *Immobilizzazioni finanziarie*						
	1. Partecipazione in						
	a) imprese controllate non consolidate	5,2	2,0	2,0	2,0	2	1,9
	b) imprese collegate	3,0	0,4	3,7	4,5	5,1	5,4
	d) altre imprese	0,9	0,9	0,7	0,7	0,7	0,7
	2. Crediti						
	d) verso altri						
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,2	2,3	3,0	3,0	3,9	2,9
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	22,3	20,8	17,1	14,2	7,8	5,2
	3. Altri titoli	3,6	3,6	3,5	3,6	3,6	4,0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	***38,2***	***30,0***	***30,0***	***28,0***	***23,1***	***20,1***
	Totale immobilizzazioni	**1.625,5**	**1.641,7**	**1.585,6**	**1.560,9**	**1.583,7**	**1.580,6**
C	**Attivo circolante**						
	I. *Rimanenze*						
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	4,5	4,3	4,2	3,7	3,5	2,8
	3. Lavori in corso su ordinazione	0,9	0,8	0,8	0,1	0,7	0,1
	4. Prodotti finiti e merci						
	a) prodotti finiti	0,6	0,7	1,0	1,3	1,3	1,8
	b) merci	0,1	0,1	0,1		0,1	
	Totale rimanenze	***6,1***	***5,9***	***6,1***	***5,1***	***5,6***	***4,7***
	II. *Crediti*						
	1. v/ clienti						
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	654,1	596,6	567,6	638,8	608,0	600,6
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,2	0,1			0,1	
	2. v/ imprese controllate non consolidate	0,1					
	3. v/ imprese collegate	9,2		0,1	0,1	0,1	0,1
	4 bis. Crediti tributari			37,7	44,3	39,2	31,2
	4 ter. Imposte anticipate						
	importi esigibili entro l'esercizio successivo			84,6	93,4	76,8	29,8
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1,3	1,2	0,5	0,6
	5. v/ altri	265,5		143,9			
	importi esigibili entro l'esercizio successivo		286,3		208,4	58,7	165
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1,2		1,0	84,9	67,5
	Totale crediti	***929,1***	***884,2***	***835,2***	***987,2***	***868,3***	***894,8***
	III. *Attività finanziarie che non cost. immob.*						
	6. Altri titoli	2,6	0,1				
	Totale attività finanziarie che non cost. immob.	***2,6***	***0,1***				
	IV. *Disponibilità liquide*						
	1. Depositi bancari e postali	22,6	116,5	147,0	102,1	83,1	126,5
	3. Denaro e valori in cassa	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5
	Totale disponibilità liquide	***23,0***	***116,8***	***147,3***	***102,4***	***83,5***	***127,0***
	Totale attivo circolante	**960,8**	**1.007,0**	**988,6**	**1.094,7**	**957,4**	**1.026,5**
D	**Ratei e risconti**	**24,3**	**20,6**	**19,9**	**21,0**	**27,9**	**31,5**
	TOTALE ATTIVO	**2.610,6**	**2.669,3**	**2.594,1**	**2.676,6**	**2.569,0**	**2.638,6**

(in milioni di euro)

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2002	2003	2004	2005	2006	2007
A	**PATRIMONIO NETTO**						
	I. Quote della Capogruppo						
	I. Capitale sociale	500,0	500,0	242,5	242,5	242,5	242,5
	IV. Riserva legale					7,0	7,0
	VII. Altre riserve					504,8	443,8
	VIII. Riserve e risultati portati a nuovo	183,9	167,6	523,2	526,7	37,2	10,7
	IX. Utile/perdita d'esercizio	-16,2	82,9	82,4	23,2	-86,8	-4,9
		667,7	**750,5**	**848,1**	**792,4**	**704,7**	**699,1**
	II. Quote di terzi						
	1. Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	**7,3**	**6,5**	**3,2**	**2,8**	2,4	**1,6**
	2. Utile/perdita (-) dell'esercizio	**-0,6**	**-0,7**	**-0,2**	**-0,3**	-0,6	
		6,7	**5,8**	**3,0**	**2,5**	**1,8**	**1,6**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**674,4**	**756,3**	**851,1**	**794,9**	**706,5**	**700,7**
B	**Fondi per rischi ed oneri**						
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	147,6	159,0	156,0	152,4	155,0	152,0
	2. Per imposte	20,6	29,0	39,9	44,6	26,3	58,4
	3. Altri	352,4	340,2	243,2	302,7	240,6	262,6
	Totale fondi per rischi ed oneri	**520,6**	**528,2**	**439,1**	**499,7**	**421,9**	**473,0**
C	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**	**336,9**	**362,9**	**384,8**	**408,1**	**400,7**	**388,5**
D	**Debiti**						
	3. Debiti v/ banche						5,2
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	9,7	73,9	15,6	1,7		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6,7	4,2	1,3			
	4. Debiti v/ altri finanziatori						
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	59,4	6,8			0,6	0,7
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	95,5				4,1	3,4
	5. Acconti	14,5	16,5				
	importi esigibili entro l'esercizio successivo			27,2	31,7	29,8	20,2
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1,2	2,1	1,9	1,6
	6. Debiti v/ altri fornitori	680,6					788,4
	importi esigibili entro l'esercizio successivo		722,6	667,5	740,7	780,9	
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			5,3	4,7		
	8. Debiti v/ imprese controllate non consolidate	9,0	5,7	5,6	5,5	5,4	5,3
	9. Debiti v/ imprese collegate	11,4		2,5	2,4	4,1	4,0
	10. Debiti v/ controllante		0,1				
	11. Debiti tributari	40,6	41,2	42,4	72,2	59,5	53,2
	12. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale	42,3	42,3	44,8	39,7	47,3	51,3
	13. Altri debiti						
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	107,1	106,2	101,3	67,4	102,0	107,8
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0,2	0,1	0,3	0,2	
	Totale debiti	**1.076,8**	**1.019,7**	**914,8**	**968,4**	**1.035,8**	**1.041,1**
E	**Ratei e risconti**	1,9	2,2	4,3	5,5	4,1	35,3
	TOTALE PASSIVO	**2.610,6**	**2.669,3**	**2.594,1**	**2.676,6**	**2.569,0**	**2.638,6**

18 Considerazioni conclusive e di sintesi

18.1 Fusione per incorporazione della RAI - Radiotelevisione italiana S.P.A. nella RAI Holding S.P.A.

Le norme contenute nell'articolo 21, commi 1 e 2, della legge n. 112/2004, non riprodotte nel Testo unico radiotelevisivo approvato con il decreto legislativo n. 177/2005, prevedono, tra l'altro, la fusione per incorporazione della società RAI-Radiotelevisione italiana S.P.A. nella Società RAI-Holding S.P.A., che ha assunto la denominazione sociale di "*RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A*".

All'esito del procedimento di dismissione, secondo la previsione normativa, la società concessionaria verrà configurata come società ad azionariato diffuso. E' previsto l'inserimento nello statuto societario della clausola di limitazione del possesso azionario di cui all'art. 3, comma 1, della legge 30 luglio 1994, n. 474, stabilendosi il limite massimo del possesso dell'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto per tutti i soggetti indicati da tale articolo.

L'atto di fusione è stato ratificato dall'Assemblea dei soci del 17 novembre 2004 ed ha acquisito piena efficacia giuridica dal 1° dicembre 2004, data in cui lo stesso atto è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

Il capitale sociale della nuova società ammonta ad euro 242.518.100,00, suddiviso in 242.518.100 azioni, del valore nominale di un euro. Il Ministero dell'economia e delle finanze è titolare del 99,56% del capitale sociale della nuova società, mentre la restante quota è rimasta in possesso della SIAE.

Lo statuto post-fusione della nuova società RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. è stato redatto anche in conformità alle norme introdotte dal decreto legislativo n. 6/2003, riguardanti la riforma del diritto societario.

18.2 Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della nuova società RAI, secondo quanto emerge dalla disciplina contenuta nell'articolo 49 del citato decreto legislativo, in cui sono stati trasfusi gli articoli 20 e 21 della legge n.112/004, è composto da nove membri. Il precedente ordinamento ne prevedeva cinque. *A regime*, il Consiglio sarà nominato dall'Assemblea dei soci mediante voto di lista. Il mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è fissato in tre *anni* e non in tre *esercizi* come stabilisce in merito il codice civile.

Fino a quando il numero delle azioni alienate non supererà il 10% del capitale sociale della società RAI-Radiotelevisione Italiana, la Commissione parlamentare di

vigilanza indica sette membri del Consiglio di amministrazione. Gli altri due, tra cui il Presidente, sono indicati dal socio di maggioranza, ossia dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Dal 1° giugno 2005, dopo l'entrata in vigore della legge n. 112/2004, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, composto da nove membri, compreso il Presidente.

18.3 Sanzione per la incompatibilità della persona nominata Direttore generale pro-tempore nel corso del 2005

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 5 agosto 2005, nominò Direttore generale una persona già componente dell'Autorità per la vigilanza nelle comunicazioni. In seguito alla decisione di incompatibilità della sua carica emessa dalla stessa Autorità, l'interessato, su propria richiesta, venne collocato in aspettativa a decorrere dal 3 maggio 2006, in attesa dell'esito del ricorso allora pendente presso il giudice amministrativo avverso tale decisione. In data 20 giugno 2006 il Consiglio di amministrazione ne accolse le dimissioni.

In seguito alla riconosciuta incompatibilità del Direttore generale in parola, l'Autorità per la vigilanza ha inflitto alla RAI la sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di euro 14.379.307, cui è stato aggiunto l'importo di euro 1.437.930 per ritardato pagamento della sanzione stessa.

18.4 Assetto organizzativo della società RAI

Nel corso dell'anno 2002, esaurita la spinta propulsiva verso la societarizzazione di alcuni *asset* aziendali, ed alla luce sia del mutato contesto normativo (i primi orientamenti dell'annunciato disegno di legge sul riassetto del sistema radio-televisivo definivano la RAI come "*azienda unica di servizio pubblico*"), sia della prospettiva di profonda evoluzione del comparto televisivo, nonché dell'esigenza di un governo unitario della gestione dell'azienda, è stata prescelta una forma organizzativa che prevede la concentrazione in un unico centro delle maggiori responsabilità gestionali, lasciando ai capi delle sottostanti strutture poteri di natura prevalentemente tecnica ed esecutiva.

Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore nel corso del 2004, è impostato per sostenere e seguire adeguatamente la trasformazione dell'intera struttura. Le principali direttrici di cambiamento poste alla base del modello sono:

- l'affermazione della centralità del prodotto, puntando sulle innovazioni;

- la strategia di sviluppo, con particolare attenzione agli interventi di medio e lungo periodo;
- l'introduzione di logiche gestionali improntate all'efficienza e al riassetto delle attività di supporto, al fine di liberare risorse da concentrare nell'area del prodotto.

Tuttavia, a tale riforma non ha fatto seguito, come sarebbe stato logico, quella riguardante l'organizzazione e la composizione del Gruppo RAI, essendo rimasti pressoché immutati sia i rapporti intersocietari che le missioni delle singole società controllate, sorti secondo il disegno dell'assetto divisionale.

18.5 Risorse umane

La consistenza media complessiva del personale del Gruppo RAI, compreso il personale a tempo determinato, durante il periodo considerato dal presente referto, è aumentata di 122 unità, essendo passata da 13.091 unità del 2002 a 13.213 unità del 2007. Nello stesso periodo, secondo quanto rappresentato dalla RAI, il perimetro delle attività del Gruppo si è notevolmente ampliato.

La consistenza media del personale della società RAI, compreso quello a tempo determinato, è passata da 11.489 unità dell'anno 2002 a 11.676 unità dell'anno 2007 (+187), nonostante l'erogazione di consistenti benefici economici per incentivare l'esodo volontario. In particolare, nel biennio 2006/2007 sono uscite per esodo volontario 539 unità di personale a tempo indeterminato. Il relativo costo, parte del quale è stato imputato all'esercizio 2005, è ammontato a 55.786 migliaia di euro. Nello stesso periodo ne sono state assunte 600 con lo stesso tipo di contratto.

Gran parte delle assunzioni di personale a tempo indeterminato presso la società RAI provengono da reintegri disposti dal giudice. Nella maggior parte dei casi si tratta di trasformazioni del rapporto di lavoro a termine in quello a tempo indeterminato, piuttosto che di veri e propri reintegri nel posto di lavoro.

La trasformazione "jussu judicis" di contratti a termine in contratti a tempo indefinito impedisce all'Azienda di attuare una propria politica nella gestione delle risorse umane, vedendosi notevolmente ridotto il potere di scegliere professionalità adeguate alle nuove e mutevoli esigenze dei propri servizi.

Va, pertanto, segnalata l'esigenza di una maggiore attenzione, da parte dei responsabili delle strutture competenti, nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle clausole contrattuali che disciplinano la specifica materia, sia nella fase dell'assunzione che in quella esecutiva, evitando la formazione di situazioni che, secondo la giurisprudenza in materia, possano rappresentare i presupposti per la

stabilizzazione non programmata di tali rapporti di lavoro, con le conseguenze negative per l'Azienda, di cui si è fatto cenno.

Il costo del personale del Gruppo RAI è passato dall'importo di euro 839,3 milioni del 2001 a quello di euro 1.004,4 milioni del 2007. Anche il costo del personale della società RAI è sensibilmente aumentato, essendo passato dall'importo di euro 746.810 migliaia del 2002 a quello di euro 896.079 migliaia del 2007 (+149.269 migliaia). Nell'ultimo triennio è passato da euro 868.281 migliaia del 2005 a quello di euro 896.079 migliaia del 2007 (+27.798 migliaia di euro).

Per la società RAI, il costo del fattore lavoro rappresenta circa il 38% dei costi della produzione.

Per tale ragione, va segnalata l'esigenza di assumere tutte le iniziative che si riterranno più idonee per mantenere sotto stretto controllo l'andamento del costo di tale fattore, attesa la difficoltà di incrementare, nel prossimo futuro, i ricavi provenienti dalle attuali fonti di entrata.

Una componente non trascurabile del costo del lavoro è quella relativa al contenzioso, il cui onere viene imputato al fondo rischi iscritto nel passivo dello stato patrimoniale ed alimentato annualmente mediante appositi accantonamenti imputati al conto economico. Tale criterio di imputazione, ancorché conforme ai principi contabili, rende assai difficile stabilire il collegamento di tale onere con i restanti costi del personale iscritti tra quelli della produzione risultanti dal conto economico dell'esercizio di competenza.

Inoltre, nella Relazione sulla gestione non vengono indicate né le categorie di appartenenza dei dipendenti o dei collaboratori (giornalisti) che hanno ottenuto un giudizio a loro favorevole, né l'oggetto del contendere più ricorrente, né gli importi più elevati corrisposti a titolo risarcitorio, oltre, o in alternativa, al reintegro in servizio. Notizie queste che, se fornite nella Relazione degli amministratori o nella Nota Integrativa, potrebbero consentire di individuare, nel rispetto della disciplina sulla tutela della *privacy,* che riguarda singoli lavoratori, più dettagliatamente le generali qualifiche professionali per le quali sia stato giudicato illegittimo il ricorso al contratto a tempo determinato o ad altra forma di assunzione, anche al fine di individuare i possibili interventi correttivi.

Pur nel rispetto dell'autonomia privata della società RAI in materia di personale, va ricordato che opportune scelte gestionali e di assetto strutturale possono senz'altro contribuire alla riduzione dei costi derivanti dalla soccombenza in giudizio, soprattutto

laddove tipologie contenziose tendano a ripetersi e a ripresentarsi in termini analoghi nel tempo.

In ogni caso, appare evidente che limitarne l'ammontare, contribuirebbe a migliorare il risultato del conto economico.

Sarebbe altresì opportuno, in ossequio al principio della trasparenza di cui all'articolo 18, comma 1, della legge n.112/2004, trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del suddetto decreto legislativo n.177/2005, che la contabilità separata evidenzi chiaramente l'origine, l'ammontare e l'utilizzo anche dei fondi rischi, considerato l'interesse della collettività a conoscere le conseguenze economiche gravanti sulla società RAI per la chiusura di vicende che spesso, a causa della loro singolarità, della loro anomalia o della notorietà soggettiva dei protagonisti, sono rese di pubblico dominio dalla stampa.

18.6 Servizio pubblico radiotelevisivo e contenuto del contratto di servizio

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h) della legge n. 112 del 2004, è servizio pubblico generale radiotelevisivo *"il pubblico servizio esercitato su concessione nel settore radiotelevisivo mediante la complessiva programmazione, anche non informativa, della società concessionaria, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla presente legge e dalle altre norme di riferimento"*.

A tal fine, l'articolo 18, comma 3, della citata legge dispone che la misura del canone di abbonamento deve essere tale da consentire alla concessionaria di coprire i costi (anno per anno) che prevedibilmente verranno sostenuti *"per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo"*. I rapporti tra la concessionaria e lo Stato sono disciplinati da un contratto di servizio triennale.

Dal vigente contratto di servizio non è possibile dedurre né l'entità del costo complessivo dei servizi, che la società concessionaria si è impegnata a svolgere nell'arco del triennio di riferimento, né l'entità dell'integrazione dell'entrata proveniente dal canone di abbonamento ritenuta necessaria per garantire la completa copertura dei costi derivanti dal contratto stesso. In assenza di tali fondamentali elementi, il contratto di servizio assume la valenza di un normale programma di attività concordato con il Ministero vigilante.

Ad avviso di questa Corte, il contratto di servizio, oltre ad esporre gli impegni assunti dalla società concessionaria, dovrebbe assicurare, in linea generale, la corrispondenza tra gli oneri per i servizi e le risorse disponibili, ivi comprese quelle da reperire con aumenti della misura del canone unitario di abbonamento.

Solo in tal modo può configurarsi tra le parti contraenti un vero e proprio rapporto sinallagmatico, dal quale discendano dei poteri e doveri e dei corrispondenti diritti ed obblighi anche patrimoniali a favore ed a carico delle parti contraenti.

Inoltre, il costo degli impegni assunti dalla società concessionaria, posto a confronto con le risorse disponibili stimate sulla base del canone vigente, potrebbe fornire un utile elemento per la determinazione della misura del canone stesso.

18.7 Contabilità separata come strumento per la trasparenza nell'utilizzo del finanziamento pubblico

Ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 177/2005, in cui è riprodotto il comma 1 della legge n. 112/2004, la contabilità separata ha anche lo scopo di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico. A tal fine, la società concessionaria è tenuta a predisporre il *bilancio d'esercizio indicando in una contabilità separata* i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell'anno solare precedente per la fornitura del suddetto servizio.

L'ultima parte della norma precisa che il bilancio d'esercizio entro trenta giorni dalla data di approvazione, è trasmesso all'Autorità e al Ministero vigilante.

Ai fini della determinazione della misura del canone di abbonamento, il comma 3 dell'articolo 47 del citato decreto legislativo, stabilisce, tra l'altro, che il Ministro delle comunicazioni (ora dello sviluppo economico), entro il mese di novembre, con proprio decreto, stabilisce l'ammontare del canone avendo riguardo tra l'altro ai costi del servizio pubblico come desumibili dall'ultimo bilancio *trasmesso.* Non par dubbio che, a tal fine, il bilancio *trasmesso* deve contenere la contabilità separata dalla quale emergono i dati relativi al costo del servizio pubblico.

I bilanci degli esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007 non contengono la contabilità separata degli esercizi stessi, stante la diversa tempistica stabilita in materia dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con la delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005. In base all'articolo 3, commi 3 e 4, di tale delibera la contabilità separata va compilata da parte della RAI entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio e la società di revisione deve completare i suoi lavori entro i successivi 60 giorni. La citata delibera nulla dispone in ordine alle modalità da seguire per rendere pubblico il documento contenente i dati della contabilità separata, ossia i costi del servizio pubblico.

Ad avviso di questa Corte, se la contabilità separata venisse inclusa nel bilancio d'esercizio, come sembra disporre la legge, si otterrebbe un'informazione assai più completa sull'andamento della gestione del servizio pubblico e su quella complessiva

della società concessionaria, dando la possibilità a chi ne ha interesse di confrontare i dati della contabilità stessa con quelli del bilancio dell'esercizio di riferimento.

La RAI, in merito alle modalità di elaborazione della contabilità separata si è attenuta alle istruzioni impartite dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) con la citata deliberazione.

Giova far presente, tuttavia, che, in linea generale, il sistema contabile applicato per la rilevazione dei fatti gestionali non soddisfa di per sé l'esigenza della trasparenza della gestione, ma ne costituisce il necessario presupposto. La trasparenza circa il reperimento e l'impiego delle risorse finanziarie si ottiene normalmente mediante la pubblicità dei conti, che, nel caso di specie, dovrebbe avvenire mediante l'inserimento della contabilità separata nel bilancio d'esercizio.

18.8 Canone di abbonamento

L'entrata derivante dai canoni di abbonamento è la fonte più importante delle risorse finanziarie della RAI, superando mediamente di oltre 13 punti percentuali l'entrata proveniente dalla raccolta pubblicitaria. Le restanti fonti concorrono alla formazione del valore complessivo delle entrate per circa 6 punti percentuali. L'entrata complessiva di queste fonti costituisce oltre il 95% del valore della produzione.

Avendo riguardo all'esercizio 2007, alla formazione del valore della produzione, l'entrata del canone vi concorre per il 54,23%, l'entrata da pubblicità per il 39,35% e le altre entrate nella misura del 6,39%. Queste ultime sono rapppresentate dalla rivendita di diritti acquisiti e dalle convenzioni con la pubblica amministrazione.

Da ciò discende l'estrema importanza per la gestione della società concessionaria del'entrata derivante dal canone, soprattutto nella prospettiva di sensibili riduzioni dell'entrata da pubblicità.

In materia di abbonamento alla televisione, sussiste il grave fenomeno dell'evasione dall'abbonamento stesso, che si aggira intorno al 25% del totale dei presunti obbligati, e quello della morosità del pagamento di chi è già abbonato, che si aggira intorno al 4% degli abbonati stessi. L'Azienda valuta in circa 450 milioni di euro l'anno il mancato introito causato dai due menzionati fenomeni.

Il recupero, anche parziale, dell'evasione e della morosità potrebbe riequilibrare la posizione economico-finanziaria della RAI, fornire le risorse necessarie per sostenere gli investimenti da destinare alla realizzazione delle innovazioni tecnologiche (rete digitale), senza gravare sul bilancio dello Stato, ridurre l'esigenza di far ricorso a consistenti aumenti del canone di abbonamento, a tutto vantaggio dei soggetti che lo pagano regolarmente, ed allentare la dipendenza della gestione dalla raccolta

pubblicitaria, che, come è noto, comporta frequenti interruzioni dei programmi radiotelevisivi.

Il Collegio sindacale ha ripetutamente segnalato nel corso degli esercizi presi in considerazione dal presente referto l'esigenza di interventi anche normativi per risolvere l'annoso problema dell'evasione, facendo presente che, a causa dell'ampiezza del fenomeno, la gestione della RAI viene privata di risorse finanziarie indispensabili per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Non par dubbio che l'assenza di adeguate norme di legge che disciplinino in modo puntuale e completo le modalità di accertamento dell'obbligazione, le procedure per la riscossione dell'entrata e le specifiche misure da attivare per la riscossione coattiva, rappresenta la causa principale dell'enorme evasione in parola, destinata ad aumentare nel tempo, in relazione all'aumento dell'importo del canone ed in conseguenza dell'evoluzione tecnologica degli apparecchi di ricezione dei programmi raditotelevisivi.

18.9 Applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006

La Rai ritiene di non essere destinataria della disciplina contenuta nel decreto legislativo n.163 del 2006 e successive modificazioni, sia perchè non opera nei settori c.d. *speciali* (gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali e sfruttamento dell'area geografica), per i quali vige l'obbligo di rispettare tale disciplina anche per le *imprese pubbliche*, sia perchè non appartiene, a suo avviso, alla categoria degli *organismi di diritto pubblico,* per i quali l'obbligo vige anche quando operano nei restanti settori c.d. *ordinari.*

Sulla questione è intervenuta di recente la Suprema Corte di Cassazione - SSUU - con la sentenza n. 10443 del 23 aprile 2008, affermando che la società RAI-Radiotelevisione italiana, in quanto organismo di diritto pubblico, "*deve osservare le norme comunitarie di evidenza pubblica nella scelta dei propri contraenti per gli appalti dei servizi, ad eccezione di quelli "esclusi" del settore radiotelevisivo".* In altre parole, la RAI "*non è tenuta ad osservare la normativa Cee per i contratti del settore in cui opera e (ma) deve rispettarla per gli appalti di servizi diversi".*

Appare pertanto evidente l'esigenza per la RAI di modificare le disposizioni interne per l'approvvigionamento di beni, di servizi e di lavori onde renderle conformi al nuovo orientamento giurisprudenziale.

Ad avviso di questa Corte, la recente pronuncia del Supremo Consesso, in mancanza di un'eventuale successiva norma di legge che disponga diversamente,

deve trovare immediato e puntuale riscontro nella realtà gestionale dell'Azienda, anche al fine di evitare contenziosi che possano comportare negative ricadute sul patrimonio della società.

18.10 Società partecipate dalla RAI

Nel corso dell'ultimo decennio si è radicalmente modificato lo scenario in cui si trova ad operare il Gruppo RAI. In particolare, sono cadute definitivamente le prospettive di procedere nell'immediato alla privatizzazione, sia pure parziale, della società RAI - Radio Televisione italiana; non si è verificata alcuna cessione da parte della RAI delle partecipazioni al capitale sociale delle società controllate; il progetto di attrarre capitale privato nell'ambito del Gruppo, fatta eccezione per alcuni marginali casi, non si è sostanzialmente realizzato; non si è verificata, per la maggior parte di tali società, alcuna significativa espansione all'esterno delle proprie attività, in modo da ricavarne consistenti profitti al di fuori di quelli derivanti dalle commesse della Capogruppo. In termini di valore aggiunto, l'apporto complessivo delle società controllate appare assai modesto, come emerge dai risultati del conto economico consolidato.

Nella prospettiva, ampiamente illustrata nel Piano Industriale 2008-2010, dell'insorgenza, nell'immediato futuro, di gravi difficoltà per il perseguimento dell'equilibrio di bilancio, a causa soprattutto della prevista riduzione dei ricavi pubblicitari, appare doveroso segnalare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di prendere in considerazione, unitamente alla riduzione o al contenimento dei costi della produzione, compreso il costo del personale, anche la ragion d'essere di alcune società controllate, in rapporto al perseguimento degli interessi della RAI, trasferendo, ove del caso, alle strutture interne della RAI stessa le attività svolte dalle società eventualmente soppresse.

In tal modo, oltre al risparmio delle spese di funzionamento degli organi di governo e di controllo di tali soggetti, potrebbero derivare benefici, anche in termini economici, dallo snellimento dei rapporti intercorrenti tra i Vertici della RAI ed i responsabili della produzione.

18.11 Risultati economici degli esercizi considerati

L'utile più elevato degli esercizi in riferimento è quello del 2004 (pari a 112,9 milioni di euro), conseguito grazie ad una componente straordinaria di reddito dell'importo di euro 63,3 milioni, derivante dallo storno di appostazioni effettuate nei precedenti esercizi per la copertura di futuri oneri tributari in applicazione delle recenti

innovazioni legislative in materia di bilancio d'esercizio. Senza la componente straordinaria, l'utile prima delle imposte sarebbe sceso all'importo di euro 58,5 milioni; importo inferiore a quello dell'esercizio precedente. Al favorevole risultato netto economico dello stesso esercizio ha concorso anche il modesto peso delle imposte, il cui importo risulta il più basso di tutti i precedenti ed i successivi esercizi presi in considerazione dal presente referto. L'utile netto ha pertanto risentito dell'effetto di due fatti straordinari, difficilmente ripetibili nel tempo. Al contrario, va rilevato che il conto economico di tale esercizio, come accade per quelli degli anni pari, è stato gravato dell'onere di circa 130 milioni di euro connesso ai grandi eventi sportivi (Olimpiadi estive ed Europei di calcio).

L'esercizio 2006 ha chiuso con una perdita di euro 78,6 milioni. Alla formazione di tale risultato negativo hanno concorso, come oneri straordinari, la sanzione, pari ad euro 15,8 milioni, irrogata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni connessa alla illegittima nomina del Direttore generale pro-tempore, ed il costo di euro 10,5 milioni per l'attuazione del programma degli esodi agevolati.

Tuttavia, gran parte della perdita di tale esercizio deriva dalla notevole differenza negativa tra Valore e costi della produzione, ammontante ad euro 74,17 milioni.

A tale risultato ha concorso il notevole incremento dei costi dei servizi esterni connessi agli eventi sportivi internazionali (Olimpiadi invernali di Torino e Campionati di calcio in Germania), per un onere complessivo di 124 milioni di euro.

Il conto economico dell'esercizio 2007 espone una perdita pari a 4,8 milioni di euro; perdita di entità contenuta grazie all'assenza di grandi eventi sportivi ed agli interventi di contenimento dei costi interni ed esterni, cui si contrappone il più elevato carico fiscale rispetto a quello dei precedenti esercizi.

In definitiva, i risultati della gestione economico-patrimoniale della società RAI, sia prima che dopo la fusione con la Holding Spa, denotano una scarsa propensione dell'Azienda alla realizzazione di margini di reddito che siano sufficienti per la costituzione di un valore patrimoniale adeguato alle crescenti esigenze dell'impresa.

Analoga situazione si riscontra per il Gruppo. Infatti, come emerge dal bilancio consolidato, l'andamento dei risultati economici delle società controllate non si discosta da quello dei risultati della Capogruppo.

18.12 Profili di criticità

La struttura delle risorse della RAI è caratterizzata, come illustrato, da un sistema di finanziamento misto (canone e pubblicità). Tale sistema, nel prossimo futuro, potrebbe risultare non adeguato a sostenere la crescita degli investimenti

necessari alla società RAI per restare competitiva sul mercato; influenzato, tra l'altro, dalla costante evoluzione tecnologica dei modelli di trasmissione radiotelevisiva. Infatti, da un lato, gli attuali meccanismi di adeguamento della misura del canone, nonché di accertamento e di riscossione della relativa entrata presentano problematiche di attuazione che rendono incerta la dinamica della risorsa pubblica e, dall'altro, l'entrata da pubblicità risente dei maggiori vincoli di affollamento e della crescente competizione di altri operatori del settore.

La RAI si trova, infatti, nella necessità di dover fronteggiare una concorrenza sempre più aggressiva, nonostante i compiti del servizio pubblico ed i vincoli di affollamento pubblicitario ne limitino sensibilmente la possibilità di articolare l'offerta secondo un'ottica meramente imprenditoriale.

L'attuale assetto organizzativo della società RAI appare eccessivamente rigido e, quindi, inadatto ai mutamenti del mercato. I costi della struttura assorbono, come si è visto, quote sempre crescenti delle risorse. Inoltre, trattandosi di costi tendenzialmente fissi, non è ipotizzabile una loro contrazione nel breve periodo, se non con interventi di portata straordinaria. Alcune spese sono influenzate da meccanismi esogeni di crescita automatica e quindi difficilmente governabili dagli organi amministrativi della società.

La combinazione degli effetti dei fenomeni ora descritti potrebbe innescare un circolo vizioso a danno soprattutto dell'andamento del servizio pubblico radiotelevisivo. Le risorse generate dal "core business" crescono, in linea generale, ad un ritmo più lento rispetto all'aumento dei costi fissi, venendo, in tal modo, assorbite in misura sempre crescente dall'attuale assetto industriale (personale, immobili, tecnologia) della società.

In tale contesto, non solo non vengono create nuove risorse necessarie per effettuare significativi investimenti su nuove tecnologie, su nuovi *business,* su piattaforme innovative, ovvero su attività strategiche in una prospettiva di sviluppo imprenditoriale, ma potrebbe verificarsi in un prossimo futuro una pressione crescente sulla capacità di rinnovare gli investimenti necessari per garantire gli attuali livelli di produzione.

Come già accennato, l'andamento dei costi aziendali è ancorato agli assetti industriali della Rai che sono fortemente condizionati e vincolati da disposizioni legislative legate agli obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo. Infatti, la legge n. 112/2004 ha disposto, a proposito, che la struttura della Rai deve garantire un'adeguata copertura del territorio nazionale attraverso il funzionamento di 20 sedi regionali e di 4 centri di produzione.

Tale articolazione territoriale, non solo produce l'effetto di un appesantimento del complesso immobiliare della Concessionaria, ignoto agli altri operatori del settore, ma implica l'esigenza di un costante processo di ammodernamento e di rinnovo, soprattutto degli apparati tecnici, e di supporto presso le sedi periferiche.

Inoltre, la Rai è chiamata ad investire sullo sviluppo della rete del digitale terrestre in vista del futuro *switch off*. Tale investimento - la cui dimensione non è ancora definita in quanto legata alle modalità tecniche che dovranno essere ancora adottate - rischia di trasformarsi in un ulteriore onere aggiuntivo per la Rai, a fronte della indeterminatezza dell'entità dei conseguenti ricavi e dei tempi necessari per realizzarli.

A parità di condizioni, tale investimento, sia per la dimensione che per il profilo economico-finanziario dei business da implementare, potrebbe comportare nel medio periodo un ulteriore peggioramento dei margini aziendali.

Va comunque osservato che nelle leggi finanziarie degli ultimi anni sono stati previsti, anche a beneficio della Concessionaria del servizio pubblico, specifici finanziamenti di sostegno delle iniziative per il processo di transizione al digitale terrestre.

Alla Rai, come prevede anche il vigente contratto di servizio, viene chiesto di contribuire attivamente allo sviluppo della futura piattaforma universale, sostitutiva di quella analogica. A tal fine l'Azienda ha efficacemente sostenuto in modo propositivo il processo di conversione al digitale terrestre.

In definitiva, a fronte di un andamento delle entrate caratterizzato da periodi di stasi o di modesti incrementi, la RAI presenta una struttura dei costi rigida ed in continua crescita, a causa dell'ampiezza degli obblighi del servizio pubblico. La maggior parte dei costi non sono suscettibili di riduzione nonostante l'accertata insufficienza delle risorse destinate al finanziamento del servizio stesso.

Preponderanti risultano, inoltre, i costi per l'attività editoriale, difficilmente comprimibili anche a causa delle rilevanti riduzioni operate negli ultimi sei esercizi.

Nello scenario dei fattori interni ed esterni sopra descritto il peggioramento della situazione economico-finanziaria potrebbe diventare di tendenza strutturale, per l'interazione dei seguenti fattori:

a) l'aumento del canone concesso per il 2007, dopo due anni di blocco, non è stato sufficiente a recuperare gli effetti dell'inflazione, tanto che l'esercizio ha chiuso in perdita;
b) il mercato della pubblicità risulta sostanzialmente stabile, ma con tendenza al decremento come emerge dal Piano Industriale 2008-2010;
c) il costo del prodotto è da tempo sottoposto a spinte verso l'alto;

d) il recupero di efficienza potrà dare, presumibilmente in futuro, benefici, ma sempre più contenuti.

Nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi si pone in evidenza che i suddetti fenomeni determinano una nuova fase caratterizzata da una sempre maggiore tensione sul risultato operativo. Tutto ciò fa ritenere che la tendenza che si sta delineando non è modificabile se non in seguito ad azioni strutturali come emerge anche dal citato Piano Industriale.

Tale documento, oltre che sullo snellimento delle strutture e sulla riduzione dei costi della produzione, fa perno sul miglioramento della qualità dei programmi radiotelevisivi, in modo da aumentare, o quanto meno non ridurre, il livello di ascolto, dal quale dipende quello dell'entrata pubblicitaria.

PAGINA BIANCA

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

Struttura organizzativa di Rai SpA

Organi Sociali

Highlights 2002

Prospetti riclassificati

Relazione sulla gestione

Scenario di riferimento

Quadro normativo

Fatti di rilievo dell'esercizio

Attività Rai:

- Offerta editoriale
- Attività industriale

Dati d'ascolto

Risorse umane

Ricerca e innovazione

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Società controllate

Altre voci e fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione

Proposta di delibera

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Prospetti supplementari

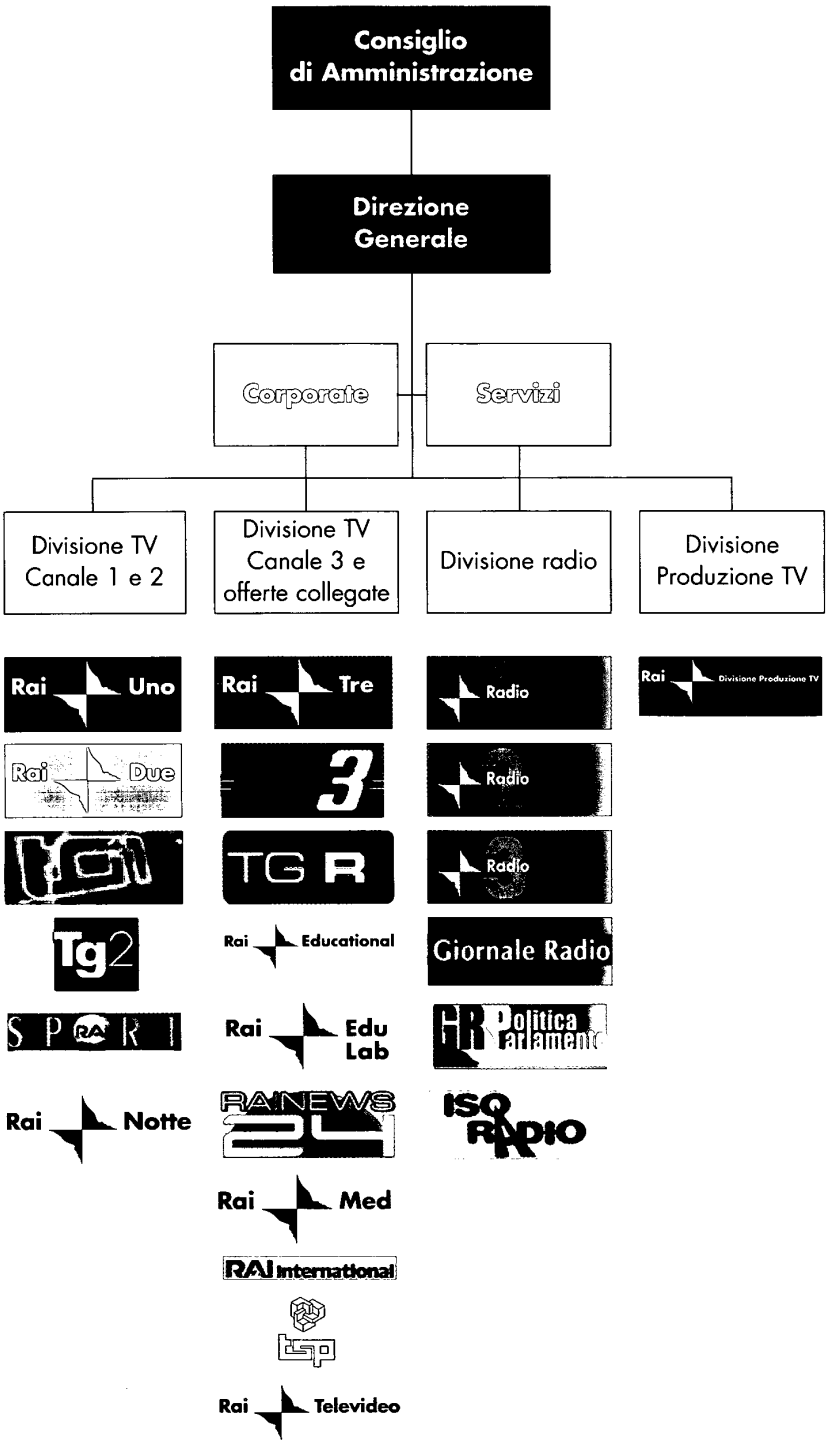
Relazione del Collegio Sindacale

Relazione di certificazione

Delibera assembleare

Directory aziendale

Struttura organizzativa di Rai SpA



Corporate: attività strategiche trasversali a tutta la struttura
Servizi: attività operative a servizio delle strutture editoriali e produttive

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

		Dal 22 febbraio 2002	Dal 7 marzo 2003
Presidente	Roberto Zaccaria	Antonio Baldassarre (1)	Lucia Annunziata (2, 3)
Consiglieri	Stefano Balassone	Adalberto Albertoni	Francesco Alberoni
	Alberto Contri	Carmine Donzelli (4)	Angelo Maria Petroni
	Vittorio Emiliani	Marco Staderini	Giorgio Rumi
	Gianpiero Gamaleri	Luigi Enrico Zanda Loy (4)	Marcello Veneziani
Segretario	Franco Di Loreto		

Collegio Sindacale

Presidente	Marcello Bigi		
			Dal 1 aprile 2003
Sindaci effettivi	Bruno De Leo		
	Roberto Chionne (5)		Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni		
	Ascanio Turco		

Direttore Generale

	Dal 19 marzo 2002	Dal 1 aprile 2003
Claudio Cappon	Agostino Saccà	Flavio Cattaneo

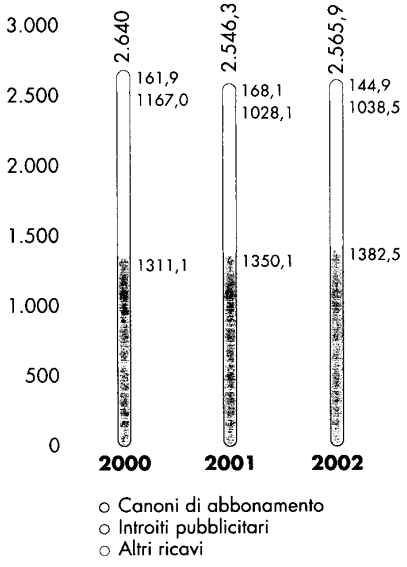
Revisori Contabili

Deloitte & Touche SpA

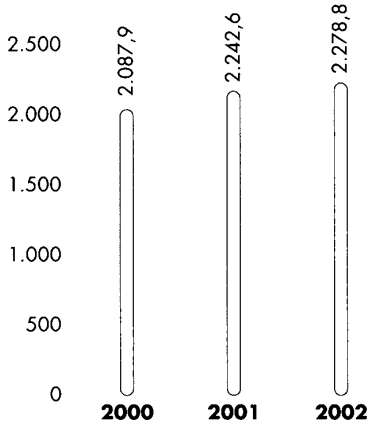
(1) eletto Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2002
(2) designata Consigliere dai Presidenti di Camera e Senato il 13 marzo 2003
(3) eletta Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2003
(4) dimissionario dal 20 novembre 2002
(5) dimissionario dal 1 aprile 2003

Highlights 2002 Rai SpA
(in milioni di Euro)

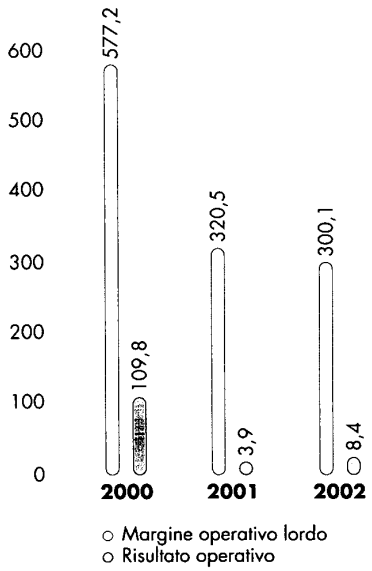
Ricavi



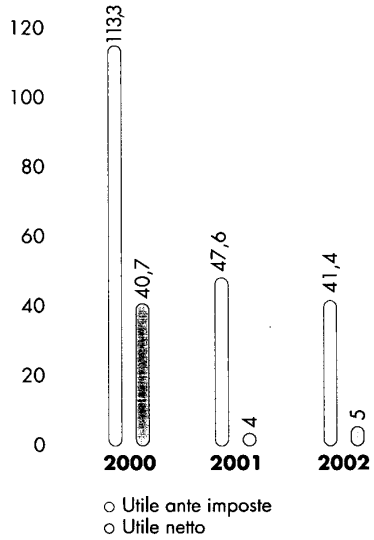
Costi operativi



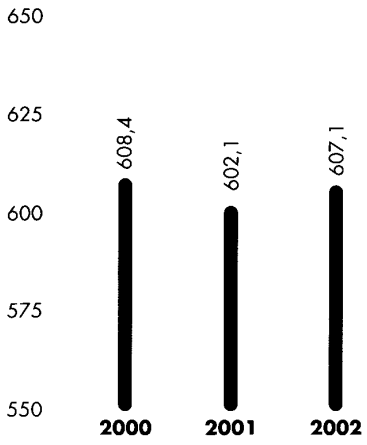
Mol - Risultato operativo



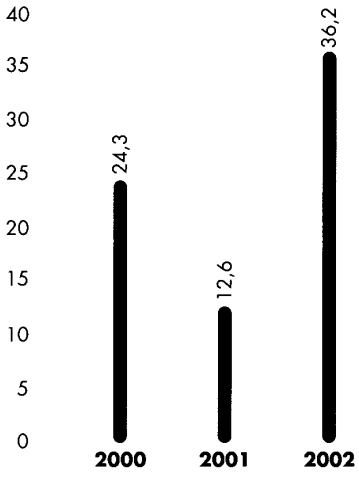
Utile ante imposte - Utile netto



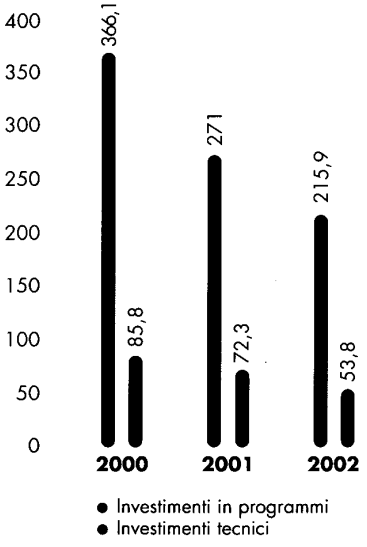
Patrimonio netto



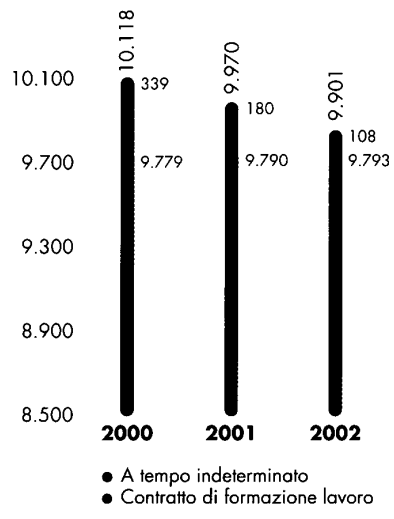
Posizione finanziaria netta



Investimenti



Organico al 31 dicembre (in unità)



Prospetti riclassificati

Conto economico riclassificato in milioni di Euro

	2002		2001	
	Valore	**% ricavi**	**Valore**	**% ricavi**
Ricavi	2.565,9	99,5	2.546,3	99,34
Variazione rimanenze prodotti finiti e incrementi immobilizzazioni interne	13	0,5	16,8	0,66
Valore della produzione tipica	2.578,9	100,0	2.563,1	100,0
Totale Costi Operativi	- 2.278,8	88,36	- 2.242,6	87,5
Margine Operativo Lordo	**300,1**	**11,64**	**320,5**	**12,5**
Ammortamenti in programmi	- 226,2	8,77	- 261,4	10,2
Ammortamenti tecnici	- 100,5	3,9	- 101,0	3,94
Altri proventi/oneri netti	35,0	1,36	45,8	1,79
Risultato operativo	**8,4**	**0,33**	**3,9**	**0,15**
Proventi/Oneri finanziari netti	33,4	1,3	60,1	2,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8,2	0,33	- 1,7	0,1
Risultato prima di componenti straord.	33,6	1,3	62,3	2,35
Proventi/Oneri straordinari netti	7,8	0,3	- 14,7	0,6
Risultato prima delle imposte	**41,4**	**1,6**	**47,6**	**1,85**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 36,4	1,4	- 43,6	1,7
Utile/Perdita del periodo	**5,0**	**0,2**	**4,0**	**0,15**

Stato patrimoniale in milioni di Euro

	2002	2001	Variaz.
Immobilizzazioni	1.197,4	1.317,0	- 119,6
Capitale d'esercizio	- 324,7	- 439,6	114,9
Trattamento di fine rapporto	- 301,8	- 287,9	- 13,9
Capitale investito netto	**570,9**	**589,5**	**- 18,6**
Patrimonio netto	607,1	602,1	5,0
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	- 36,2	- 12,6	- 26,6
	570,9	**589,5**	**- 18,6**

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

l'attuale scenario economico nazionale e internazionale così come il settore radiotelevisivo appaiono caratterizzati da una persistente stagnazione.
Pur in questo contesto, la Rai ha dimostrato, con il conforto dei risultati, una notevole capacità di reazione.

L'esercizio 2002 si chiude con un risultato netto di **5 milioni di Euro** sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il biennio trascorso ha rappresentato per l'Azienda una sfida al contenimento dei costi in presenza del forte calo della raccolta pubblicitaria, **140 milioni di Euro nel 2001** senza sostanziali incrementi nel 2002, e di impegni di natura straordinaria, circa **90 milioni di Euro nel 2002** tra acquisizione dei diritti e costi correlati, in occasione dei grandi eventi sportivi, Mondiali di Calcio e Olimpiadi Invernali. In aggiunta sono da considerare i rapidi mutamenti nella struttura del mercato e del sistema che, evidenti da qualche anno, influiranno in modo decisivo sulla struttura complessiva del Servizio Pubblico, sulla sua missione e posizionamento strategico di mercato.
Tale situazione renderà centrale il tema delle risorse e del loro reperimento.

La capacità della Rai di agire con efficacia dipenderà in larga misura dagli indirizzi provenienti dagli azionisti.
Il disegno di legge del Governo, *"Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del codice della radiotelevisione"*, prevede, nell'ambito della riforma complessiva del sistema, **forti elementi di novità** per l'Azienda.

Il primo "nodo" è rappresentato dal ruolo del **Servizio Pubblico** nel sistema radiotelevisivo nazionale. La Rai è chiamata a precisi impegni in termini di:
- internazionalizzazione: sul ruolo dell'Azienda nello scenario internazionale e nel processo di diffusione della cultura italiana all'estero;
- regionalizzazione: consolidamento e rilancio delle strutture territoriali e dell'offerta regionale;
- universalità: estensione dell'offerta e fruibilità dei contenuti della comunicazione radiotelevisiva attraverso tutti i media di attuale e prossima generazione.

Il secondo fattore è il progetto della **Televisione Digitale Terrestre** del quale la Rai è leader con il compito di trasformare, in tempi rapidi, il sistema televisivo dalla trasmissione analogica alla trasmissione in tecnica digitale.
Gli aspetti salienti del progetto sono:
- la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica;
- lo sviluppo dei contenuti e dell'offerta con caratteristiche di multimedialità e interattività;
- il finanziamento del progetto con destinazione di parte del ricavato dal collo-

camento della Rai in incentivi per l'acquisto dei ricevitori digitali da parte degli utenti.

Ultimo elemento decisivo è la capacità da parte della Rai di **creare valore** e remunerare il capitale: di qui la scelta del collocamento del capitale sul mercato preferita alla possibilità di configurare un'azienda erogatrice di servizi in un contesto di economicità per la finanza pubblica.

Tali opportunità comportano scelte precise da parte dell'azionista nella condivisione degli obiettivi strategici in armonia con un piano industriale di rilancio e sviluppo del Servizio Pubblico con il vincolo della sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario nel medio e lungo periodo.

Le leve che potranno favorire il rafforzamento di tale equilibrio sono:
- o la razionalizzazione degli investimenti nell'ottica di una maggiore selettività;
- o il recupero di efficienza;
- o il proseguimento delle azioni volte a contenere i costi in tutte le aree di spesa;
- o la dismissione di asset non strategici per generare risorse finanziarie utili allo sviluppo;
- o la revisione del modello organizzativo della Società e della Corporate Governance.

Scenario di riferimento

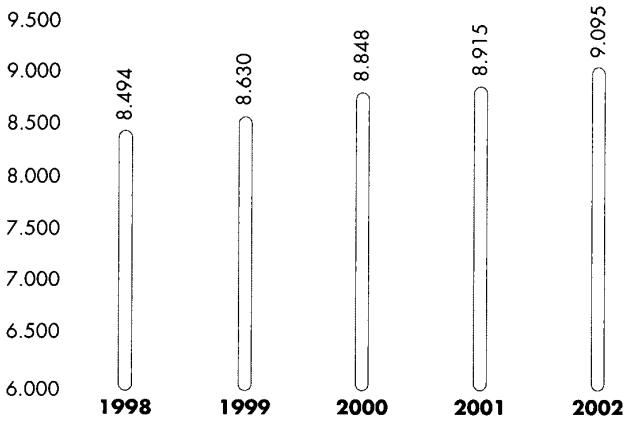
Il settore radiotelevisivo continua a risentire di un periodo di grande incertezza in concomitanza con il contesto di evoluzione dell'intero sistema delle telecomunicazioni.

Le manifestazioni di questi cambiamenti strutturali nel settore possono essere così sintetizzati:
- o progressivo cambiamento nella composizione delle risorse del sistema. I ricavi da canone e gli introiti pubblicitari presentano un andamento stazionario rispetto al rapido sviluppo di altre forme di ricavi quali abbonamenti a pay-tv, vendita di prodotti, contenuti, licensing e merchandising ecc.;
- o impatto dello sviluppo delle tecnologie digitali sui modelli produttivi e distributivi, sull'offerta e sulla struttura del business;
- o fenomeni di concentrazione in atto nel settore della televisione a pagamento con il conseguente rafforzamento di operatori competitivi nell'offerta e *captive* rispetto alla domanda (con conseguente attrazione di investimenti pubblicitari);
- o espansione di mercati contigui a quello radiotelevisivo grazie alle potenzialità delle nuove piattaforme distributive (ad esempio Internet a banda larga) pur con molte incertezze rispetto alla sostenibilità finanziaria degli attuali livelli di investimenti;
- o inversione di tendenza nella strategia degli operatori: dal presidio dell'intera catena del valore, anche attraverso operazioni di M&A, alla rifocalizzazione sul core business e al presidio leggero sulle attività new media (puro content providing);
- o internazionalizzazione delle attività e dei mercati a fronte della staticità del fatturato sul mercato domestico.

L'ascolto della televisione

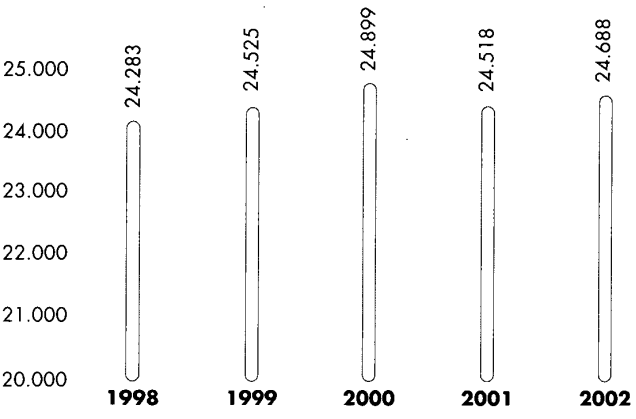
Pur in un contesto di progressiva moltiplicazione dell'offerta di comunicazione attraverso immagini, ad esempio via Internet, il mezzo televisivo mantiene anche nel 2002 il proprio ruolo chiave nel sistema delle comunicazioni. Alcuni dati sull'ascolto possono mettere in evidenza alcune dinamiche:

Ascolto medio intera giornata (in migliaia)



Il trend di crescita del numero di ascoltatori si conferma positivo nel corso dell'intera giornata. Nel 2002 la platea televisiva aumenta di oltre **180 mila unità** (con un incremento del **2,1%** rispetto al 2001) e raggiunge il nuovo picco dal 1987 (primo anno di rilevazione attraverso Auditel).

Ascolto prime-time (in migliaia)



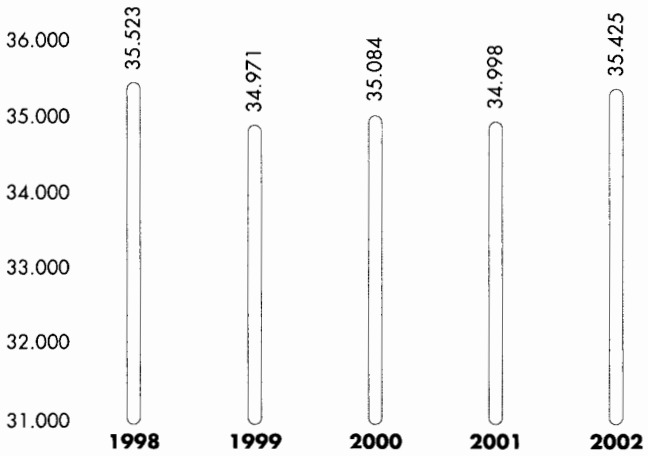
Anche gli ascolti della prima serata registrano un aumento degli spettatori di **170 mila unità** (incremento dello **0,7%** rispetto al precedente anno) con un recupero parziale della flessione registrata nel 2001.

I dati sintetizzati confermano, quindi, la centralità del mezzo televisivo per le scelte del pubblico.

L'ascolto della radio

Il mezzo radiofonico, il più antico veicolo di comunicazione di massa, conferma ottimi risultati sul fronte degli ascolti con oltre **35 milioni di ascoltatori** nel giorno medio (con un incremento dell'**1,2%** rispetto al 2001).

Ascolto della radio (in migliaia)



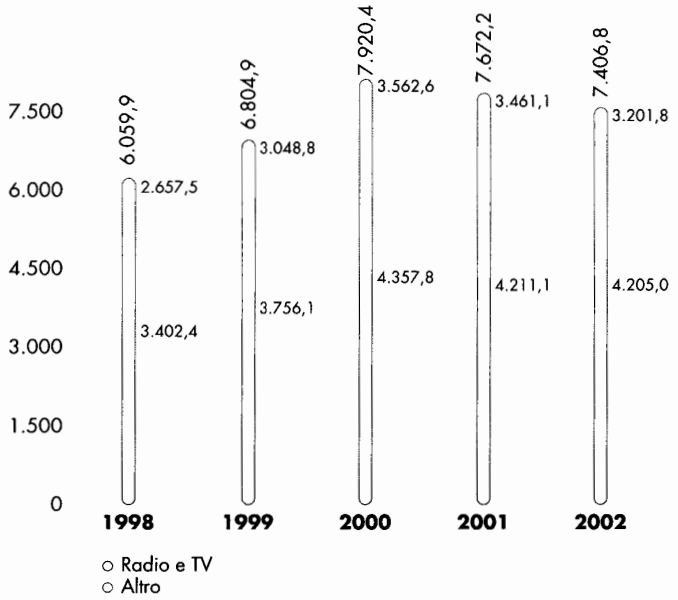
I punti di forza della radio sono la duttilità produttiva, la varietà dell'offerta e il rapporto diretto e personale con l'ascoltatore: caratteristiche che fanno della radio un mezzo imprescindibile in qualunque strategia complessiva di comunicazione in Italia.

La crisi della pubblicità

Il 2002 registra, pur con un modesto incremento della raccolta, il perdurare della crisi degli investimenti pubblicitari iniziata alla fine del 2000: la prolungata recessione del mercato è frutto della difficile congiuntura economica internazionale e dell'assenza di segnali di una ripresa certa del ciclo economico.
Le imprese sono tendenzialmente indotte da tale situazione a un consistente intervento sui costi per salvaguardare la profittabilità con il conseguente taglio dei budget pubblicitari depressi anche per il differimento del lancio di nuovi prodotti e servizi.

La Rai, malgrado gli indici restrittivi di affollamento pubblicitario rispetto alle emittenti private (rapporto 1 a 4 nella raccolta) ha comunque registrato un progresso pari all'1% anche grazie alla raccolta in occasione dei Mondiali di calcio.
Il grafico seguente espone l'andamento degli investimenti netti complessivi in pubblicità.

Mercato pubblicitario, dati A.C. Nielsen (milioni di Euro)



Quadro normativo

Accanto all'andamento generale degli ascolti e della raccolta pubblicitaria è opportuno l'esame del contesto normativo nel quale il settore radiotelevisivo si sta sviluppando.
Il legislatore ha ritenuto opportuno regolamentare il settore in quanto soggetto a concessione pubblica e per consentire il corretto inserimento di nuovi operatori con la conseguente tutela delle regole fondamentali della concorrenza, la definizione del ruolo del Servizio Pubblico e degli operatori privati, la suddivisione delle risorse del sistema e la salvaguardia dei principi di pluralismo, correttezza e trasparenza dell'informazione.

Evoluzione dello scenario normativo generale

Disegno di legge n° 3184 "norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della società Rai e delega al Governo per l'emanazione del codice della radiotelevisione"

Il disegno di legge, di cui si è già fatto cenno all'inizio, attualmente all'esame del Parlamento, intende delineare una riforma complessiva della disciplina del sistema radiotelevisivo nazionale.
L'assetto del sistema è regolamentato in funzione dell'evoluzione dello scenario in atto, visti, in particolare, gli sviluppi determinati dall'avvento della tecnologia digitale capace di stimolare maggiore concorrenza nel sistema e del processo di convergenza tra radiotelevisione e altri settori delle telecomunicazioni (editoria, Internet, comunicazione mobile ecc.) verso un sistema integrato delle comunicazioni.

Il disegno di legge ridefinisce in modo organico il ruolo della Rai all'interno del sistema con particolare riferimento al ruolo di servizio pubblico e alle modalità di finanziamento e utilizzo delle risorse pubbliche in armonia con il quadro normativo comunitario.

La normativa in esame, infine, stabilisce alcune regole a favore della tutela della concorrenza e del mercato:

- **limite nel cumulo dei programmi televisivi o radiofonici.** Al termine dell'attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze, ciascun fornitore di contenuti non potrà essere titolare di autorizzazioni che consentano di diffondere più del 20% dei programmi televisivi o del 20% del programmi radiofonici irradiabili su frequenze terrestri;

- **limite nella raccolta delle risorse nel sistema integrato delle comunicazioni.** I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro degli operatori di comunicazione non possono raccogliere ricavi superiori al 20% delle risorse complessive del sistema integrato delle comunicazioni.

Legge 249/97: sentenza della Corte Costituzionale n° 446/2002

In data 20 novembre 2002 la suprema corte ha sentenziato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 7, della legge n° 249 del 31 luglio 1997 (istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo).
Questa decisione comporta, salvo successivi interventi normativi, il distacco della pubblicità da RAITRE e lo spostamento via cavo o satellite di RETEQUATTRO e di un canale Tele+ entro il 31 dicembre 2003.

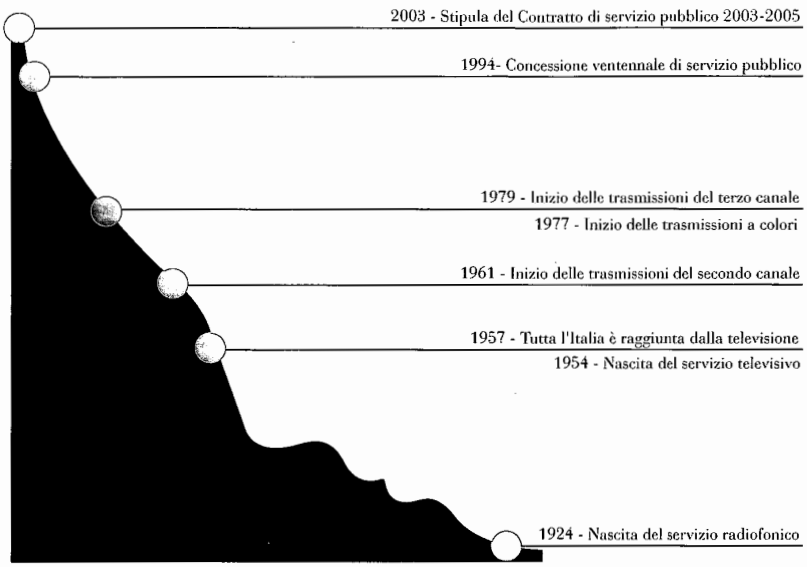
Mercato e concorrenza

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con le delibere 212/02/CONS del 3 luglio 2002 e 14/03/CONS del 9 gennaio 2003, ha stabilito, rispettivamente, di avviare un'analisi della distribuzione delle risorse economiche del settore televisivo nel triennio 1998-2000 e un procedimento istruttorio in contraddittorio con i soggetti interessati per verificare l'effettiva sussistenza di posizioni dominanti o lesive del pluralismo e per definire gli eventuali provvedimenti atti a eliminare o impedire il formarsi delle stesse.

Il ruolo di Rai nel contesto normativo: Il Servizio Pubblico

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana e la sua storia ha caratterizzato in modo significativo la vita degli Italiani e i costumi nazionali del nostro paese nel corso del secolo.
Gran parte degli eventi sociali, culturali, politici e di cronaca hanno trovato spazio in tanti decenni di attività: la Rai è a pieno titolo parte della memoria storica del paese.

Le tappe del servizio radiotelevisivo:



In accordo con il proprio ruolo di servizio pubblico, la Rai è tenuta a garantire:
- la **diffusione nazionale e internazionale** assicurando qualità del segnale, copertura del territorio italiano e raggiungimento delle comunità italiane all'estero;
- la **qualità della programmazione** al fine di soddisfare gli interessi degli ascoltatori in tutta la loro varietà;
- l'**informazione completa** e di facile accesso;
- il **ruolo educativo e culturale** a fianco dell'intrattenimento;
- i **servizi di pubblica utilità** richiesti dalla Pubblica Amministrazione in funzione di specifiche esigenze;
- l'**accesso** da parte di persone con disabilità.

Adempimento degli obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo

L'attività della Rai in qualità di gestore del Servizio Pubblico radiotelevisivo è regolata da un Contratto di Servizio concordato con il Ministero delle Comunicazioni e rinnovato con cadenza triennale.

In data 23 gennaio 2003 il Ministero delle Comunicazioni e la Rai hanno siglato il nuovo **contratto di servizio relativo al triennio 2003-2005** (approvato con il DPR del 14 febbraio 2003). Il contratto disciplina in dettaglio la missione e i contenuti del servizio pubblico.

I punti rilevanti sono:
- **missione del servizio pubblico**. L'articolo 1 definisce i compiti prioritari assegnati al servizio pubblico, tra i quali *"assicurare una programmazione equilibrata e varia in grado di mantenere il livello di ascolto idoneo per l'adempimento delle funzioni e garantire il raggiungimento della qualità dell'offerta nell'insieme dei generi della programmazione"*;
- **qualità**. Essa costituisce un *"fine strategico della missione di servizio pubblico"*, in tale ottica il contratto richiede alla Rai di *"avviare entro tre mesi un sistema di verifica interna che accerti il grado di raggiungimento della qualità dell'offerta televisiva e radiofonica"* e prevede l'istituzione di una commissione incaricata di verificare il raggiungimento degli obiettivi;

- **fasce di pubblico**. Il contratto prevede che la Rai dedichi particolare attenzione, sia qualitativa che quantitativa, ai minori riservando a essi il 10% del palinsesto nella fascia oraria dalle 7 alle 22.30. Nei confronti delle persone con disabilità la Rai dovrà accrescere del 10% annuo l'investimento nello sviluppo di iniziative specifiche. Il contratto, infine, stabilisce i criteri per la stipula di convenzioni su basi locali finalizzate alla valorizzazione delle culture regionali e locali;
- **tecnologia**. Il contratto stabilisce che la Rai abbia il compito di *"promuovere lo sviluppo industriale del paese e l'introduzione delle nuove tecnologie trasmissive"* attraverso *"la conversione alla trasmissione di programmi e servizi multimediali in tecnica digitale terrestre"*.

Nel 2002 la Rai ha pienamente assolto gli obblighi derivanti dall'allora vigente Contratto di Servizio. Gli elementi più rilevanti:

- ampiamente superati gli obblighi di destinare ai macro-generi di servizio il 65% della programmazione televisiva e l'80% di RAITRE (rispettivamente il 78,5% e il 93,5%);
- circa il 24% dei proventi dal canone destinati a investimenti nella produzione di audiovisivi italiani ed europei (quota minima pari al 20% dei proventi dal canone).

Rai in Europa

In tutti i Paesi dell'Unione Europea sono presenti operatori di servizio pubblico (uno in ciascun Paese con l'esclusione della Germania dove gli operatori sono due). Caratteristica generale, fatta eccezione per la Spagna dove la televisione pubblica è sovvenzionata dalla finanza pubblica, è il finanziamento attraverso il pagamento di un canone da parte degli utenti. In tale ambito la peculiarità della Rai è di avere il **canone più basso d'Europa**, unitamente al più elevato ascolto medio durante l'anno (46,4 %).

La tabella che segue illustra un confronto sintetico tra i principali operatori di Servizio Pubblico (dati alla chiusura dell'esercizio 2001 per omogeneità del campione).

	I	D	UK	F	E
	Rai	ARD 2	BBC	France Télévisions	rtve
Numero reti generaliste	3	2	2	3	2
Canali satellitari (2)	13	11	9	6	6
Canone annuo (in Euro)	93,80	194	175,28	116,50	(1)
Ricavi complessivi (milioni di Euro)	2.546	7.180	5.540	2.180	832
Canone/Ricavi (%)	51	79	82	60	(1)
Ascolti medi (share %)	46,4	41,8	36,8	37,2	32,4
Organico (unità)	9.970	24.718	24.718	6.597	9.400

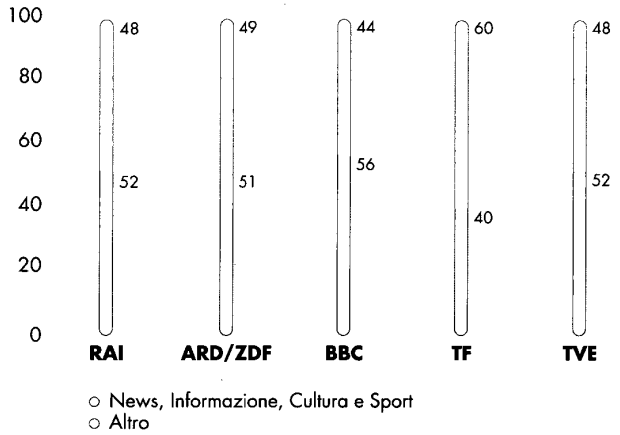
(1) In Spagna non esiste il canone, il fabbisogno è finanziato direttamente dal governo

(2) Numero di canali satellitari risultanti a febbraio 2003

Fonte: www.e-mediamap.com

Coerentemente con la propria missione, la Rai è in linea con gli altri gestori di Servizio Pubblico per mix e qualità della programmazione.

Offerta TV del servizio pubblico



Fatti di rilievo dell'esercizio

Attività industriale

La Rai ha proseguito nel 2002 la politica di contenimento dei costi e di razionalizzazione degli investimenti al fine di mantenere l'equilibrio dei conti e dell'indebitamento finanziario a livelli fisiologici. Tale scelta, impostata già nell'esercizio precedente, è principalmente dovuta al perdurare della congiuntura di mercato e alla necessità di salvaguardare il conto economico dalle ripercussioni di tale situazione.

Le azioni principali:
- o riduzione dei livelli di spesa nelle aree non direttamente connesse al core business (Corporate e Servizi);
- o determinazione della spesa per investimenti a livelli di conservazione del capitale investito;
- o impostazione strutturale della tendenza dei costi operativi di prodotto verso una riduzione netta;
- o estensione della politica di riduzione dei costi alle società controllate per la salvaguardia della competitività del Gruppo;
- o ottimizzazione degli assetti operativi e consolidamento delle posizioni di mercato;
- o ridefinizione della strategia di intervento nel settore new media.

I risultati:
- o mantenimento a livello costante dei costi operativi, nonostante il gravoso onere a seguito dei grandi eventi sportivi (Mondiali di Calcio e Olimpiadi invernali per un impegno pari a circa 90 milioni di Euro);
- o focalizzazione della spesa sui progetti a elevata priorità strategica;
- o selezione dei progetti all'atto della definizione del programma di investimento per il passaggio al sistema di trasmissivo digitale (si ricorda l'impegno assunto dalla Rai alla firma del Contratto di Servizio per la presentazione entro tre mesi di un progetto che definisca le fasi di avanzamento del piano di configurazione delle reti di trasmissione in tecnica digitale e le relative compatibilità finanziarie).

Tra gli interventi di natura straordinaria si ricorda la cessione al Groupe Canal+ S.A. della totalità delle azioni di Tele+ detenute dalla Rai in seguito all'esercizio dell'opzione di vendita al medesimo prezzo, pari a 46,5 milioni di Euro, a suo tempo corrisposto per l'acquisto del 2,55% del capitale della società.

Attività editoriale

L'attività editoriale della Rai, nel 2002, è stata perfettamente allineata ai requisiti, precedentemente enunciati, del Servizio Pubblico: generi e qualità della programmazione, pluralismo e approfondimento dell'informazione, attenzione alle fasce protette e alle persone disabili.
Tali caratteristiche, che rendono unica l'offerta della Rai, rappresentano valori irrinunciabili ma, soprattutto, opportunità di sviluppo nell'ideazione e composizione del palinsesto.
L'esercizio trascorso conferma, quindi, la tendenza della Rai a consolidare il proprio ruolo chiave per lo sviluppo culturale e sociale del Paese.

La linea editoriale della Rai si è articolata prevalentemente nelle seguenti aree:

Informazione: frequenza, qualità, tempestività, equilibrio e pluralismo costituiscono le linee guida della programmazione. Il recupero della leadership del **TG1** e il consolidamento di **TG2**, **TG3** e dell'informazione regionale confermano la centralità della Rai nel mondo dell'informazione. Si segnala l'importante risultato del portale Rai.it in testa alle classifiche dei siti di informazione presenti in rete.

Approfondimento: di qualità con uno approccio originale all'attualità e all'informazione (con programmi come **Porta a Porta**, **Excalibur**, **Ballarò**, ecc.).

Bambini e adolescenti: la linea seguita nella programmazione dedicata è l'ideazione di format e contenuti originali che sostengano lo sviluppo armonioso della personalità dell'individuo dall'infanzia all'età adulta, mentre risulta marginale l'apporto di produzioni straniere di bassa qualità (ad esempio le produzioni di cartoni animati giapponesi).
I risultati di programmi come **Disney Club**, **Art Attack** e il **GT ragazzi** confermano la bontà della scelta editoriale. La **Melevisione** è, inoltre, il fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta.

Società: la Rai è tradizionalmente attiva nel campo dell'approfondimento di tematiche culturali, sociali e ambientali. Non è mancata, infatti, nel 2002, l'offerta di programmi dedicati al mondo del lavoro (con Occupati) all'ambiente (**Geo&Geo**), medicina (**Elisir**), scienza e tecnologia, alla cultura (**La Grande Storia**, **Novecento**) e al costume (**Mi manda Raitre**).
Accanto a questi programmi è stabile il successo della grande fiction di qualità: un modo efficace per raccontare la storia d'Italia attraverso la vita di grandi personaggi (**Maria José**, **Papa Giovanni XXIII**, **Perlasca**) o di immaginari cittadini simbolo (**Don Matteo**, il **Commissario Montalbano** e il **Maresciallo Rocca**).

Sport: la Rai nel 2002 è stata leader indiscusso nella trasmissione dei grandi eventi sportivi (**Mondiali di Calcio**, **Olimpiadi Invernali**, **Campionato di F1** ecc.) assumendosi un onere rilevante in termini di spesa per l'acquisto dei diritti radiotelevisivi. Non è mancato, inoltre, nel corso dell'anno, il sostegno alle federazioni sportive medie e piccole (tennis, palla a volo, ciclismo, atletica ecc.) con la programmazione di eventi e manifestazioni.

I buoni risultati ottenuti in queste aree della programmazione indicano, chiaramente, la necessità di perseguire il rafforzamento del legame di fidelizzazione tra i telespettatori e la Rai in tali ambiti.

Per quanto riguarda l'**intrattenimento** la Rai ha affrontato il peso della concorrenza con le emittenti private riuscendo comunque a conseguire ottimi livelli di ascolto in occasione di grandi eventi e con programmi originali o riproposti (ad esempio la satira del **Chiambretti Show** e del **Caso Scafroglia**, i quiz e gli show televisivi affidati a grandi personaggi del mondo dello spettacolo come Roberto Benigni, Raffaella Carrà, Fiorello, Lucio Dalla e Gianni Morandi).

Attività RAI

Offerta Editoriale

Consiste nella proposizione in ambito nazionale e internazionale di servizi d'informazione, intrattenimento e pubblica utilità attraverso i canali televisivi, satellitari e radiofonici.

La **programmazione televisiva** si articola sulle tre reti Rai (RAIUNO, RAIDUE e RAITRE), sui canali satellitare in chiaro, grazie a Rai International, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai News 24, Rai Edu Lab 1 e 2 e Rai Med.

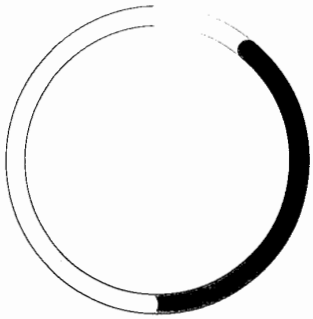
Ore di trasmissione televisiva

	2001 Valore assoluto	%	2002 Valore assoluto	%
Diffusione nazionale				
RAIUNO	8.760	12,9	8.760	12,5
RAIDUE	8.760	12,9	8.760	12,5
RAITRE	8.480	12,5	8.486	12,1
	26.000	**38,3**	**26.006**	**37,1**
Diffusione via satellite				
Rai Sport	8.760	12,9	8.760	12,5
Rai News 24	8.760	12,9	8.760	12,5
Sat Educational	8.760	12,9	8.760	12,5
Rai Med	-	-	2.190	3,1
	26.280	**38,7**	**28.470**	**40,6**
Diffusione regionale				
In italiano	5.746	8,5	5.602	8,0
In tedesco	720	1,0	723	1,1
In ladino	44	0,1	45	0,1
In sloveno	288	0,4	241	0,4
In francese	57	0,1	79	0,2
	6.855	**10,1**	**6.690**	**9,8**
Per l'estero	8.760	12,9	8.760	12,5
Totale	**67.895**	**100,0**	**70.200**	**100,0**

La programmazione è caratterizzata da un'ampia offerta di generi di servizio ovvero telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport e programmi per minori e giovani. Questi generi rappresentano il 78,5% dell'offerta complessiva, quota che raggiunge il 93,5% per RAITRE, valori nettamente superiori a quanto richiesto dal Contratto di Servizio.

Il Gruppo Rai, attraverso società controllate, integra l'offerta tradizionale con **canali new media**: sette canali satellitari tematici a pagamento prodotti da Rai

Offerta televisiva per generi
(dati%)

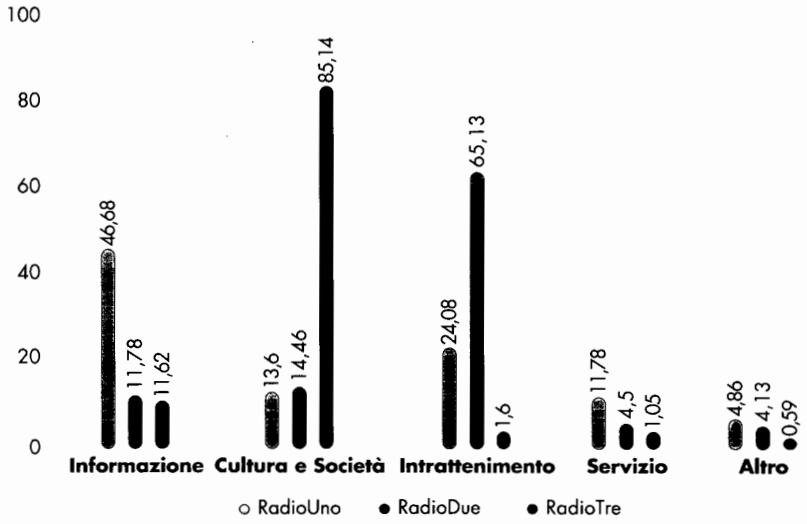


○ 11% Film e fiction extraeuropei
○ 11% Intrattenimento
○ 16% Telegiornale
◉ 12% Informazione
○ 12% Tr. di servizio
○ 7% Sport
○ 6% Bambini e giovani
○ 25% Cultura

Sat (*Album, Show, Cinema, Art, Ragazzi, Gambero Rosso e Fiction*), due da Rai Trade (*Roma Channel e Inter Channel*) e il servizio di video on demand di Rai-Click accessibile dal televisore e dal computer tramite una connessione Internet a banda larga.

La **programmazione radiofonica** a diffusione nazionale e regionale si avvale delle quattro reti RadioUno, RadioDue, RadioTre e GR Parlamento, in onde medie e in modulazione di frequenza in Italia e in onde corte all'estero. Isoradio, inoltre, trasmette in isofrequenza programmi di viabilità e meteo per gli automobilisti.

Programmazione radiofonica (dati %)



È quindi chiara la focalizzazione di RadioUno sull'informazione e il servizio, pur mantenendo una buona percentuale in tutti gli altri segmenti della programmazione, mentre RadioDue è dedicata in larga misura all'intrattenimento e RadioTre all'approfondimento culturale e sulla Società.

Ore di trasmissione radiofonica

	2001 Valore assoluto	%	2002 Valore assoluto	%
Diffusione nazionale				
RadioUno	8.603	12,9	8.603	12,8
RadioDue	8.760	13,2	8.760	13,1
RadioTre	8.760	13,2	8.760	13.1
	26.123	**39,3**	**26.123**	**39,0**
Diffusione regionale				
In italiano	5.075	7,6	5.502	8,2
In tedesco	4.801	7,2	4.785	7,2
In ladino	365	0,5	367	0.5
In sloveno	4.523	6,8	4.491	6,7
In francese	102	0,2	123	0,2
	14.866	**22,4**	**15.268**	**22,8**
GR Parlamento	**5.110**	**7,7**	**5.110**	**7,6**
Isoradio	**8.760**	**13,2**	**8.760**	**13,1**
Per l'estero	**11.576**	**14,1**	**11.680**	**17,5**
Totale	**66.435**	**100,0**	**66.941**	**100.0**

A tale offerta si affianca il canale della filodiffusione, Rai Auditorium, con una specifica offerta di musica classica e leggera.

La televisione

Divisione TV Canale 1 e 2

***Missione**: ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e d'informazione per posizionarsi come il più moderno e innovativo servizio pubblico.*
***Obiettivi**: massimizzare gli ascolti, conseguentemente la raccolta pubblicitaria, e raggiungere il più alto grado qualitativo della programmazione.*
***Linee**: RAIUNO, RAIDUE, TG1, TG2, RAI Notte, RAI Fiction.*

Rai Uno

Il primo canale si pone come luogo di riflessione della società italiana e, in un'ottica di rilancio della televisione, come luogo di aggregazione sociale grazie all'offerta di programmi contenitori e di intrattenimento, di eventi simbolo di richiamo per il pubblico, di grandi manifestazioni sportive, di cinema di qualità e della fiction prodotta dalla Rai.
Nel 2002 è stato compiuto un grande sforzo teso alla produzione di nuovi programmi di richiamo per il grande pubblico insieme alla riproposta di programmi consolidati di successo.

Dall'offerta di RAIUNO si segnala:

Contenitori	Approfondimento	Intrattenimento
Uno Mattina	Porta a porta	Carramba che sorpresa
Prova del Cuoco	Rubriche del TG1	La bella e la bestia
Casa Rai Uno		Novecento
La vita in diretta		L'ultimo del Paradiso
		Lunedì film
Uno mattina sabato & domenica		Per tutta la vita
		Stasera pago io
		Uno di noi

Fiction	Eventi simbolo	Sport
Maria Josè	Festival di Sanremo	Grand Prix Formula 1
Resurrezione	Pavarotti&Friends	
Perlasca	La partita del cuore	Mondiali di calcio:
Commesse 2a serie	Miss Italia	Diretta delle partite e
La guerra è finita		approfondimenti
Un difetto di famiglia		
Papa Giovanni		90° minuto
Lo zio d'America		
Storia di guerra e d'amicizia		
Il maresciallo Rocca		
Don Matteo		
Il commissario Montalbano		

L'offerta informativa del TG1, il telegiornale leader degli ascolti grazie all'autorevolezza coniugata con la massima attenzione ai temi di grande interesse, si snoda lungo **12** edizioni giornaliere dalle 6.30 alla mezzanotte con rubriche, rassegne, telecronache ed edizioni speciali per **1.535** ore complessive.
I dati d'ascolto nel 2002 hanno visto un costante recupero dallo svantaggio nei primi 4 mesi rispetto alla concorrenza fino alla riconquista della leadership per 7 dei rimanenti 8 mesi dell'anno.

Rai Due

Obiettivo principale del secondo canale è il contatto più originale con i telespettatori grazie ad un'offerta di un palinsesto specifico, con programmi in gran parte originali, grazie all'uso di linguaggi meno convenzionali, gli spazi dedicati alla musica, alla cultura e all'intrattenimento al di fuori dei grandi program-

mi contenitori e di format preconfezionati.
La rete, inoltre, è caratterizzata dalla maggiore programmazione verso i bambini e gli adolescenti.
La testata "Palcoscenico" ha proposto l'unico cartellone teatrale stabile dell'intero panorama televisivo.
Dall'offerta di RAIDUE si segnala:

Musica	**Bambini**	**Intrattenimento**
Destinazione Sanremo	Disney Club	Chiambretti show
My compilation	Domenica Disney	La grande notte del lunedì
Top of the pops	Art attack	
	Cartoons (ore 7-10, 17 e 20)	
Telefilm	**Approfondimenti**	**Sport**
E.R. – medici in prima linea	Excalibur	Coppa America
Felicity	Italia sul 2	Quelli che il calcio
Friends	I nostri soldi	La Domenica sportiva
Streghe		

Tg2

Non solo news. L'informazione del TG2 punta decisamente all'equilibrio tra cronaca e approfondimento con 5 edizioni giornaliere, 9 il sabato e la domenica, arricchite di rubriche (Costume e società, Medicina 33, Salute, Nonsolosoldi, Eat Parade, Tg2 Net, Tg2 Motori, Neon Cinema e Libri, Si Viaggiare e Dossier) raggiungendo, nel 2002, **1.049** ore di trasmissione.

Rai Notte

La linea editoriale di Rai Notte continua nel 2002 a seguire il percorso della memoria, attraverso la programmazione filmica e documentaristica delle teche Rai con 1.400 ore di trasmissione di opere nazionali e internazionali e il filone sociale, trattando tematiche ambientali, la giustizia, l'attualità, l'analisi e la riflessione storica e culturale, la musica e lo spettacolo. **2.400** ore complessive trasmesse nelle notti di RAIUNO e RAIDUE.

Divisione TV Canale 3 e offerte collegate

***Missione**: ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e d'informazione a servizio dei cittadini, con forte contenuto culturale e sociale e con grande attenzione per la programmazione regionale.*
***Obiettivi**: qualità e massimizzazione dell'ascolto in funzione del target della programmazione.*
***Linee**: RAITRE, TG3, TGR, programmazione regionale di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, RAI News 24, Televideo, RAI International, Tribune e Servizi Parlamentari e RAI Educational.*

Rai Tre

La terza rete ha sviluppato nel corso del 2002 lo spirito di servizio con la diffusione di programmi ad alto contenuto culturale, di approfondimento ambientale, sociale e storico, il cinema di qualità e l'intrattenimento con la fiction di autoproduzione (*Un posto al sole e La squadra*), la satira (*con Il caso Scafroglia*) e l'informazione (*Ballarò*).

Dall'offerta di RAITRE si segnala:

Day-time	Prima serata	Seconda serata
Alle falde del Kilimangiaro	Chi l'ha visto?	C'era una volta
Cominciamo bene	Elisir	L'elmo di Scipio
Geo&Geo	La Grande Storia	Racconti di vita
La Melevisione (bambini)	Mi manda Raitre	Storie maledette
La musica di Raitre	Report	Sfide
Per un pungo di libri	Ulisse: il piacere della	Un giorno in pretura
Screen Saver	scoperta	

TG 3

Dopo il tentativo di unificazione con le testate regionali, l'informazione nazionale della terza rete torna a essere una testata e consiste in oltre **735** ore di programmazione con **5** edizioni del telegiornale, la rassegna di *Prima Pagina*, gli approfondimenti di *Primo Piano e Gt Ragazzi* e le rubriche (*Articolo, Punto Donna, Shukran, Cifre in Chiaro, Sabato notte e Agenda dal mondo*).

TG R

Nel maggio scorso si è ricostituita TGR. L'offerta informativa comprende:
- 3 telegiornali quotidiani e 2 giornali radio a diffusione regionale,
- 50 programmi radiofonici e 32 televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, ladina e slovena trasmessi dalle sedi di regioni a statuto speciale,
- 2 rubriche quotidiane d'informazione scientifica, *Leonardo*, e tecnologica, *Neapolis*,
- 6 rubriche settimanali su tematiche ambientali, culturali, artistiche, economiche e internazionali (*Ambiente Italia, Mediterraneo, Bell'Italia, Italia Agricoltura, Europa ed Economia e Mercati*),
- tribune politiche tematiche regionali, messaggi autogestiti,
- numerosi speciali tematici a diffusione nazionale e regionale.

Il risultato della testata, forte di 906 unità, ha portato nel 2002 alla diffusione di **5.500** ore di informazione televisiva e **6.000** ore di informazione radiofonica con un generale aumento degli ascolti televisivi e radiofonici.

Offerte collegate: i punti qualificanti nel 2002

Rai Educational	Rai Edu Lab	RAINEWS 24
100 ore di programmazione per RAIUNO, 50 per RAIDUE e 323 per RAITRE Produzione di programmi per le reti *(Vieni avanti cretino, Off Hollywood, Parola Mia)* *La televisione da ricordare:* progetto di riedizione in fascia notturna di RAITRE di programmi RAI del passato Corsi di formazione a distanza in convenzione con Ministeri e Fondazioni	RaiEdu Lab 1: 500 ore di trasmissioni dedicate alla cultura (storia, filosofia, letteratura, arte e scienza) RaiEdu Lab 2: 1.470 ore di formazione, aggiornamento professionale, lavoro, integrazione dei disabili e formazione informatica Mosaico: una mediateca per le scuole. Un progetto di Rai Educational per fornire materiale didattico audiovisivo a supporto dell'insegnamento sul principio del Video on demand	Newsgathering: desk multimediale per la raccolta delle fonti (agenzie di stampa, video e broadcaster esteri, reti RAI, contributi regionali, uffici di corrispondenza ecc.), aggiornamento continuo e diffusione via TV, Internet e piattaforme new media Diretta tematica multimediale anche su sistemi GPRS e UMTS Tipologia editoriale a flusso con contributi di news, Meteo, Viaggiare Informati, attualità, magazine tematici

Rai Med	RAI International	
Diffusione satellitare in Europa e Africa settentrionale in formato digitale in chiaro con edizione bilingue italiano-arabo Collaborazione tra Rai News 24, TG3, la redazione di Palermo e Rai Sat Velina del Mediterraneo: scambio organico di news e format tra i Servizi pubblici euro-mediterranei. Dalla collaborazione è nato il programma settimanale *Scirocco*	Consolidamento della lingua e cultura italiane tra gli oltre 60 milioni di italiani nel mondo Programmazione televisiva e radiofonica di informazione, sport e servizio per un contatto con l'evoluzione della realtà italiana 4 reti di distribuzione (Sud America e Oceania, Nord America, Africa e Asia). E' stata completata la copertura del continente africano e la separazione dall'Asia. In progetto un'ulteriore suddivisione delle macro aree continentali	Tribune Accesso – Servizi Parlamentari: 217 ore di programmazione televisiva e 8 radiofonica Informazione quotidiana dal Parlamento e, in generale, sulle Istituzioni e sulla politica

Rai Televideo

Televideo è ormai un patrimonio consolidato dell'informazione in Italia: l'85% degli italiani conosce la testata e l'80 % dei televisori è in grado di riceverlo. *Ultim'ora* ha circa **9 milioni** di lettori quotidiani.
Il formato nazionale, con **2.000 pagine** giornaliere in media, va in onda su RAIUNO e RAIDUE mentre va in onda nel formato regionale RAITRE, con circa **800 pagine** al giorno pubblicate per ogni regione.
Televideo, anche sulla base del Contratto di Servizio Stato-Rai, offre servizi di sottotitolazione per non udenti e programmi via telesoftware per non vedenti.

Le novità del 2002:
- progetto preliminare per la Borsa in tempo reale e content provider per operatori di telefonia mobile
- ammodernamento grafico
- 4 nuove rubriche: *Cittadini, Atlante della crisi, Punto Verde* e la rassegna stampa e rubrica appuntamenti di Oggi.

La radio

Divisione Radiofonia

***Missione**: ideare e sviluppare l'offerta radiofonica di programmi di informazione, approfondimento, intrattenimento e fornire il più completo servizio pubblico.*
***Obiettivi**: allargare il bacino di ascolto e incrementare la qualità dei programmi, favorire la raccolta pubblicitaria.*
***Linee**: RadioUno, RadioDue, RadioTre, Isoradio, Gr Parlamento, Filodiffusione.*

Radio 1	Radio 2	Radio 3
Primo canale radiofonico, leader d'ascolto Focus sull'attualità (politica nazionale comunitaria e internazionale, economia, società, scienza e tecnologia) Radiocronache dei principali eventi sportivi Aree di informazione regionale	Focus sull'intrattenimento e sulla musica leggera Target giovane	Il canale di qualità con un chiaro focus sul servizio pubblico Tematiche culturali (musica, arte, spettacolo), scientifiche e tecnologiche, diversi ambiti espressivi Musica classica e teatro

Giornale Radio	GR Politica Parlamento	ISO RADIO
Leadership tra i notiziari radiofonici con 47 edizioni, anche su Internet Informazione generalista su GR1, sociale e giovanile su GR2, internazionale e di opinione su GR3	Canale di informazione delle Istituzioni: lavori di Camera e Senato, in aula o commissione per la partecipazione dei cittadini alla vita parlamentare Rubriche di approfondimento, dibattito e rassegna stampa	Conferma del servizio a favore di chi viaggia: frequenti e tempestivi aggiornamenti su viabilità, sicurezza e meteo Rubriche di approfondimento e intrattenimento musicale

Rai Teche

Progetto Teche

Il progetto Rai Teche prevede un forte investimento al fine di raccogliere, catalogare e valorizzare l'enorme patrimonio storico e documentale della Rai.
Il 2002 ha visto il consolidamento della struttura e il miglioramento degli aspetti gestionali, del controllo di gestione, dei contratti e acquisti e del supporto tecnologico necessario per l'evoluzione del Catalogo MultiMediale (CMM).

I "numeri" di Rai Teche:

- 31.000 ore di materiale storico e 14.000 di materiale quotidiano televisivo digitalizzato
- 30.000 ore di materiale televisivo documentato (16.000 ore di materiale *storico* e 14.000 di materiale *quotidiano*)
- 151.000 ore di materiale televisivo visibile in modalità movie
- 14.650 ore di materiale televisivo delle Sedi Regionali
- 22.000 ore di materiale *storico* e 35.000 ore di materiale *quotidiano* radiofonico digitalizzato
- 45.000 ore di materiale radiofonico documentato (22.000 ore di materiale *storico* e 23.000 ore di materiale *quotidiano*
- 348.000 ore complessive di materiale radiofonico accessibile
- 6.830 utenti aziendali del sistema Octopus/CMM
- 970 ore di contributo dal repertorio per i programmi delle tre reti

Attività Industriale

L'attività industriale della Rai è svolta congiuntamente dalla Divisione Produzione TV, per la parte **realizzativa e produttiva**, e dalla società controllata Rai Way per l'attività **distributiva**.

Rai Divisione Produzione TV

Divisione Produzione TV

Nel 2002 la Divisione ha supportato l'attività editoriale delle reti e testate giornalistiche con l'obiettivo di mantenere gli elevati standard qualitativi, pur nell'attuazione di una rigorosa politica di riduzione dei costi esterni, grazie all'eccellenza professionale e tecnologica di tutti i settori operativi all'interno della Divisione stessa (studi e impianti fissi, sale per la grafica e postproduzione, collegamenti mobili, trasporti e logistica).

Informazione	Produzioni consolidate	Eventi speciali
30 edizioni giornaliere di TG Rai	Festival di San Remo	Mondiali di calcio
gestione di 19.000	Telethon	- Copertura delle dirette
collegamenti e riversamenti	Giro d'Italia	- Personalizzazione partite
	Uno di Noi (Lotteria Italia)	della nazionale italiana
		- Servizi e approfondimenti
		Riprese per conto di terzi delle
		partite di Champions League
		Europei di nuoto a Berlino
		Europei di atletica a Monaco

Rai Way

Missione primaria di Rai Way è lo svolgimento delle attività di diffusione dei segnali radiotelevisivi della Rai in Italia attraverso gli oltre 2.300 siti dislocati in tutto il territorio nazionale.
Rai Way, inoltre, gestisce le attività di contribuzione per la realizzazione dei programmi (in particolare attraverso la rete in fibra ottica Way Net in fase di completamento) effettuando il trasporto dal luogo di ripresa ai centri di produzione della Rai. La Società, infine, gestisce la progettazione e realizzazione degli impianti e le misurazioni di impatto ambientale.
Rai Way svolge, inoltre, attività simili per clienti terzi.

La televisione

Dati d'ascolto

Il mezzo televisivo, come già ricordato, ha registrato, anche nel corso del 2002, un progressivo aumento degli ascolti con il superamento dei 9 milioni di telespettatori nel giorno medio (+2,1% rispetto al 2001).

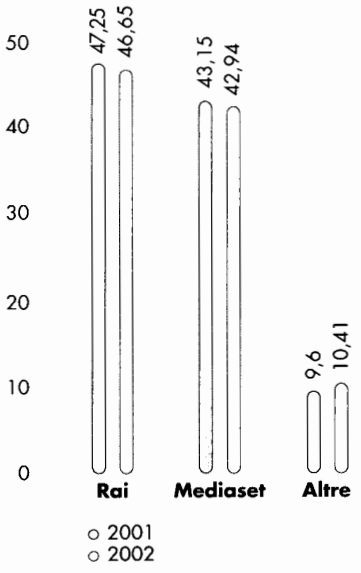
Ancor più significativo il dato degli ascolti nella fascia di prima serata con un incremento dello 0,6%.

Lo share medio annuo, riferito all'intera fascia oraria e alla prima serata, indica il proseguimento dell'erosione del vantaggio rispetto al concorrente Mediaset mentre continua la crescita della quota di mercato di altre emittenti (ad esempio i canali satellitari).

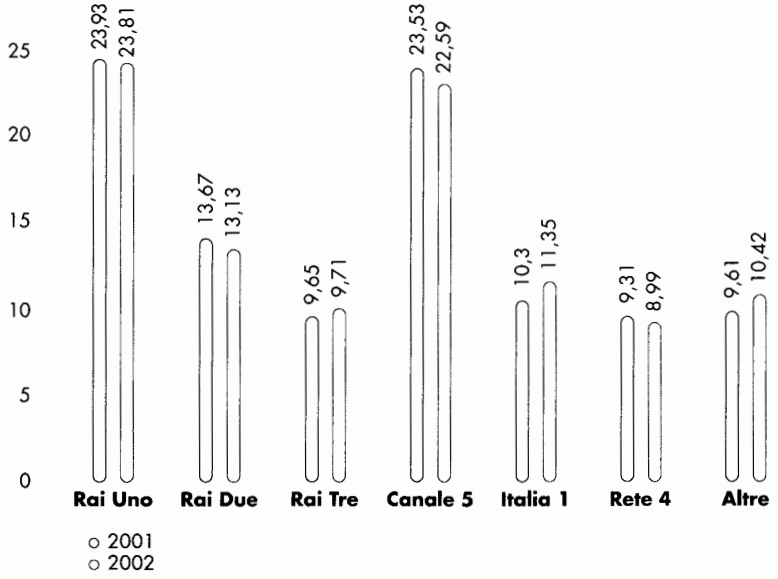
L'analisi per fascia oraria non evidenzia fatti di rilievo salvo la leadership della Rai durante tutta la giornata con l'esclusione della fascia notturna. Lo share mensile conferma un leggero vantaggio della Rai per tutto il periodo con l'esclusione del periodo giugno-luglio quando i Mondiali di calcio hanno creato una sensibile differenza a favore della Rai.

L'analisi dell'ascolto per rete conferma la leadership di RAIUNO seguita da Canale5, RAIDUE, Italia1, RAITRE e, infine, Rete4.

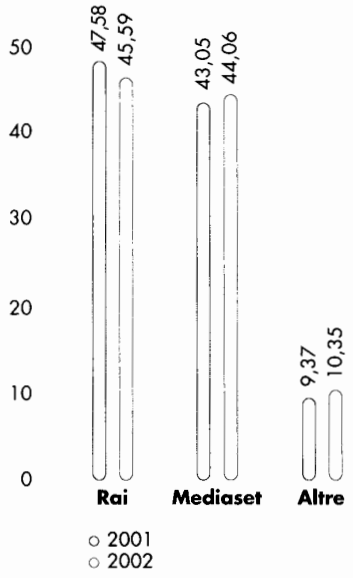
Share giornaliero medio
dati Auditel



Share medio giornaliero per reti
dati Auditel

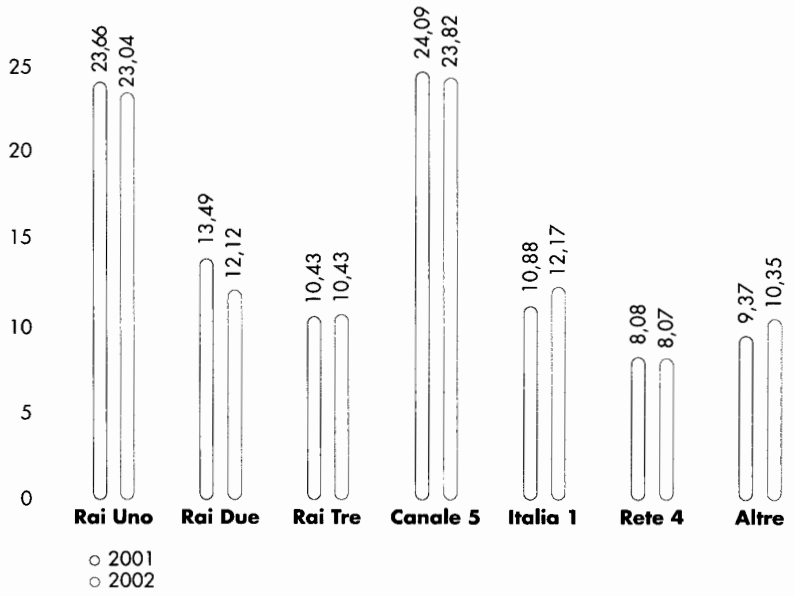


Share prime time medio
dati Auditel



Restringendo l'analisi alla prima serata, RAIUNO cede per il secondo anno consecutivo il primato a Canale5 così come Italia1 precede RAIDUE mentre RAITRE precede Rete4.

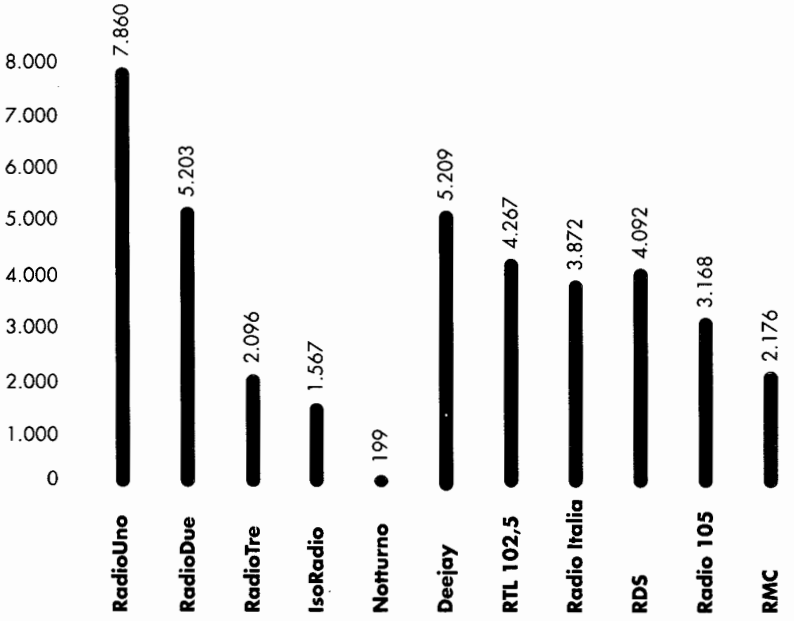
Share prime time medio per rete
dati Auditel



La radio

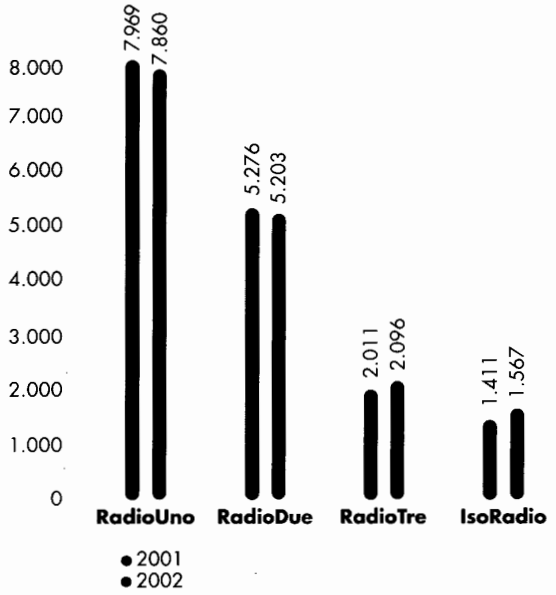
RadioRai conserva per tutto il 2002 una posizione di leadership in uno scenario caratterizzato da forte competitività e dall'ampia e variegata offerta. L'audience complessiva della Rai, pari a 12.687.000 ascoltatori, presenta un incremento dell'1,5% rispetto al precedente anno.
RadioUno si conferma leader assoluta negli ascolti, pur registrando una flessione pari all'1,4% rispetto al 2001 quando prevaleva la domanda di servizi informativi in relazione ai noti eventi terroristici.

Ascoltatori Radio nel 2002 - dati in migliaia



RadioDue, pur in un contesto di leggero regresso rispetto al precedente esercizio, con una diminuzione dell'1,4%, conquista posizioni nel settore del pubblico giovanile e raggiunge in sostanza il concorrente Radio Deejay che ha registrato nel 2002 un netto calo.
RadioTre, per le fasce di pubblico sempre più ampie interessate a una programmazione colta e aggiornata, e Isoradio, per la popolazione in movimento, hanno fatto registrare, nel periodo, un ottimo andamento degli ascolti (rispettivamente in aumento del 4,2 e dell'8,7 rispetto al 2001).

Ascoltatori Radio Rai (dati in migliaia)



Risorse umane

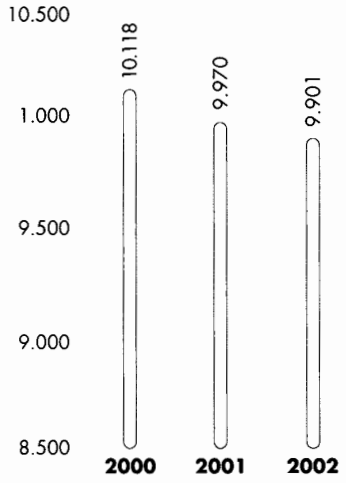
L'azione della Rai nel 2002 è stata principalmente indirizzata verso il duplice obiettivo di incrementare professionalità, produttività e formazione dell'organico e di mantenere sotto controllo il costo del lavoro attraverso un attento monitoraggio del turnover e una selettiva politica delle assunzioni.

Nell'ottica di una più attenta pianificazione degli investimenti sulle risorse umane, in un settore che richiede straordinaria flessibilità professionale a molti dei ruoli, è stato deciso di valorizzare maggiormente lo strumento della mobilità interna e infragruppo.

Formazione e comunicazione interna

Le aree di formazione del personale Rai sono:
- formazione manageriale per i neo assunti e corsi individuali di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- formazione giornalistica;
- lingue straniere (corsi ad hoc per giornalisti e manager, corsi multimediali con oltre 950 installazioni in postazioni individuali);
- sicurezza (corsi di formazione per i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale, certificazione degli addetti alle squadre di pronto intervento, corsi per personale operante in aree destabilizzate e zone di crisi);
- formazione area programmi: Master per Autori TV e corsi per la realizzazione del prodotto radiotelevisivo.

Risorse umane



L'attività di comunicazione interna avviene attraverso il sito *www.comunicazione.rai.it* con la disponibilità di tutta l'informativa di interesse aziendale. E' stato, inoltre, avviato il progetto *RaiPlace* per la gestione della comunicazione aziendale, di ruolo e alla persona.
Nell'ottica di promuovere il ruolo della Rai nel sistema formativo italiano, sono stati accolti circa 300 stagisti per oltre 13.000 giornate di formazione.

Relazioni industriali

I fatti di rilievo del 2002 sono:
- 16 luglio: conclusione delle trattative con il sindacato dei giornalisti USIGRAI per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale;
- 18 luglio: conclusione delle trattative per la definizione delle modalità applicative e interpretative del Contratto Collettivo di Lavoro per quadri, impiegati e operai;
- 31 ottobre: rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro per i professori dell'Orchestra Sinfonica della Rai;
- 27 novembre: sottoscrizione con ADRAI dell'Accordo Integrativo per i Dirigenti Rai.

Il personale in organico (contratti a tempo indeterminato e contratti di formazione lavoro), alla chiusura dell'esercizio, ammonta a complessive **9.901 unità** (69 in meno rispetto alla chiusura del precedente esercizio).

Sono state registrate **234 cessazioni** (di cui 151 per incentivazione) e **165 nuovi ingressi** comprendenti i nuovi contratti di formazione lavoro. Di queste 57 sono reintegri a seguito di causa, 59 a seguito di accordi sindacali, 27 provenienti da altre società del Gruppo e 22 assunzioni dirette.
Viene quindi confermato il trend, già rilevato in passati esercizi, di alleggerimento degli organici al quale ha contribuito la politica di incentivazione all'esodo confermata nel corso del 2002.

Personale per qualifiche	2002	2001
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	291	299
Giornalisti	315	300
Giornalisti	1.343	1.365
Quadri	1.038	1.023
Impiegati (incluso il personale sanitario)	2.725	2.729
Impiegati di produzione	1.563	1.507
Addetti alle riprese	532	527
Addetti alla regia	643	598
Tecnici	160	230
Operai	1.052	1.080
Personale artistico	132	132
Personale a tempo indeterminato	**9.793**	**9.790**
Personale in Contratto di Formazione Lavoro	108	180
Totale organico	**9.901**	**9.970**

Ricerca e innovazione

Le attività di ricerca e innovazione tecnologica sono affidate prevalentemente al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino, in collaborazione con la Direzione Strategie Tecnologiche e con i principali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università.

I principali avvenimenti del 2002:

- sperimentazione di tecniche di produzione televisiva su base informatica e rete locale, studio di fattibilità per la realizzazione di una radiocamera digitale;
- studi, in collaborazione con partner industriali, per l'ideazione, sperimentazione e dimostrazione di servizi audiovisivi su terminali **UMTS**;
- **Televisione Digitale Terrestre** (DTT): completamento del Piano Operativo per la sperimentazione 2002-2003 con la definizione degli obiettivi, dell'offerta in termini di servizi televisivi e interattività, delle aree pilota, delle infrastrutture e degli investimenti necessari;
- conduzione di un gruppo di lavoro UER (Union Europeénne de Radio-Television) per la valutazione dei nuovi sistemi di compressione e codifica nell'area Web e broadcasting; presidenza del gruppo di lavoro per l'aggiornamento degli standard per la trasmissione via satellite;
- definizione dei servizi per la **TV interattiva** secondo gli standard DVB-MHP (Multimedia Home Platform) e sviluppo, sotto il coordinamento della Commissione Innocenzi del Ministero delle Comunicazioni, di applicazioni di **e-government** con servizi interattivi per il cittadino;
- analisi della **rete SDH** in ponte radio WayNet per la distribuzione dei segnali radiotelevisivi con la proposta di soluzioni innovative per ottimizzare i tempi di collegamento, la flessibilità e capacità della rete;
- **6 nuovi brevetti** e alcune estensioni europee di brevetti esistenti.

Il centro ha, inoltre, partecipato all'attività formativa e informativa, su nuove tecnologie e nuovi servizi, e collaborato alla realizzazione di siti Web, all'interno del portale Rai, associati a programmi televisivi.

Sintesi economico patrimoniale e finanziaria

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati riportati in forma sintetica a pagina 8. Di seguito alcuni dettagli delle voci più rilevanti.

Conto Economico

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente, nel 2002, a **2.565,9 milioni di Euro** con un incremento dello **0,8%** rispetto al 2001.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (espressi in milioni di Euro)

	2002	%	2001	%	Variaz.
Canoni di abbonamento	1.382,5	53,9	1.350,1	53,0	32,4
Introiti pubblicitari	1.038,5	40,5	1.028,1	40,4	10,4
Altri ricavi	144,9	5,7	168,1	6,6	- 23,2
Totale	**2.565,9**	**100,0**	**2.546,3**	**100,0**	**19,6**

Canoni da abbonamento

I ricavi da canoni di abbonamenti ammontano a 1.382,5 milioni di Euro, in aumento del 2,4% rispetto al precedente esercizio in seguito all'aumento del canone di 1,35 Euro che rimane, come già ricordato, il **più basso in Europa** e alla crescita del numero di abbonati paganti.
Grazie all'attività mirata specificamente al contenimento del fenomeno dell'evasione, tra cui le massicce campagne pubblicitarie, i nuovi abbonati risultano pari a 416.979 unità (+0.8 %) mentre il fenomeno della morosità si mantiene sostanzialmente stabile (poco più del 4 %).

Abbonamenti	2002	2001	Var.
Rinnovi	15.114.348	15.055.319	0,4
Nuovi abbonamenti	416.979	413.805	0,8
Abbonati paganti	**15.531.327**	**15.469.124**	**0,4**
Morosi	684.679	662.178	3,4
Iscritti a ruolo	16.216.006	16.131.302	0,5
Tasso di morosità	4,33 %	4,21 %	
Disdette	354.776	299.465	

Introiti pubblicitari

Sono pari a 1.038,5 milioni di Euro con un incremento dell'1% rispetto al precedente esercizio, leggermente premiante rispetto all'andamento del mercato pubblicitario.
In dettaglio, si assiste alla discreta performance della raccolta pubblicitaria televisiva (aumento di 19,1 milioni di Euro con un incremento del 2,1%) e degli introiti da promozioni e sponsorizzazioni (in aumento di 0,9 milioni di Euro pari all'1,2% rispetto al 2001).
La pubblicità radiofonica registra, al contrario, una flessione pari al 14,2% (con un calo di 9,9 milioni di Euro) dovuta in parte alla crisi generale del mercato pubblicitario ma anche alla bassa appetibilità dell'ascoltatore Rai: il target di ascolto di Radio Rai continua a essere poco ambito dall'investitore in pubblicità, nonostante gli sforzi prodigati per reindirizzare la programmazione di Radio-Due verso target più giovani.

Altri ricavi

Ammontano a 144,9 milioni di Euro nel 2002 con una flessione di 23,3 milioni di Euro dovuta principalmente alla contrazione delle prestazioni di attività di produzione fornite a terzi (calo di 5,7 milioni di Euro) e dei ricavi dalla commercializzazione dei diritti (calo di 14,2 milioni di Euro), in particolare sportivi.

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e, nel complesso, si mantengono stabili (2.278,8 milioni di Euro contro i 2.242,6 milioni di Euro del 2001).

Consumi di materie e servizi esterni

Questa voce raggruppa i seguenti costi: acquisti di materiali e servizi esterni, godimento di beni di terzi (i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da Società controllate, i costi di funzionamento, di collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche e postali ecc.) e, infine, il canone di concessione.

Consumi di beni e servizi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	25,8	27,8	- 2,0	- 7,2
Servizi esterni	681,8	715,4	- 33,6	- 4,7
Godimento di beni di terzi	765,9	724,6	41,3	5,7
Canone di concessione	26,0	27,1	- 1,1	- 4,0
Altri	5,1	1,0	4,1	510,0
Totale	**1.504,6**	**1.495,9**	**8,7**	**0,6**

Raffrontando i dati rispetto all'esercizio precedente risulta che l'aumento dei costi è pari allo 0,6%, inferiore al tasso d'inflazione annuo del periodo (pari al 2,5% secondo il dato consuntivo ISTAT 2002).

Tra le principali voci di spesa risulta un consistente aumento della spesa per Godimento di beni di terzi ascrivibile ai costi straordinari per l'acquisizione dei diritti per gli eventi sportivi (principalmente Mondiali di Calcio, per 62 milioni di Euro, e Olimpiadi invernali per 19,6 milioni di Euro).

Costo del lavoro

Nell'esercizio 2002 è pari a 774,2 milioni di Euro contro i 746,8 milioni di Euro del precedente esercizio con un incremento del 3,7% dovuto principalmente all'adeguamento delle retribuzioni e degli oneri sociali in seguito all'applicazione per tutto il 2002 del contratto collettivo di lavoro, siglato nel 2001 e vigente dal 1 luglio del medesimo anno, nonché dall'incremento della riserva matematica stanziata a fronte dell'impegno della Rai a erogare, sulla base degli accordi vigenti, pensioni integrative agli aventi diritto. L'incremento della riserva, a seguito dell'aggiornamento di alcuni parametri tecnici presi a base del calcolo della stessa, ammonta, nel 2002, a 20,9 milioni di Euro.
Il numero medio dei dipendenti (personale con contratti a tempo indeterminato, contratti di formazione lavoro e contratti a tempo determinato) ammonta a 11.489 unità, con un decremento di 45 unità rispetto al precedente esercizio.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo registra una diminuzione di 20,4 milioni di Euro passando da 320,5 milioni di Euro nel 2001 a 300,1 milioni di Euro nel 2002.

Investimenti e ammortamenti in programmi

Nel 2002 è stato registrato un calo della spesa per investimenti in programmi riassunta nella seguente tabella.

Investimenti in programmi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Programmi – Fiction	170,3	194,4	- 24,1	- 12,4
Programmi di utilità immediata in diritti	38,7	69,2	- 30,5	- 44,1
Altri programmi	6,9	7,4	- 0,5	- 6,8
Totale investimenti in programmi	**215,9**	**271,0**	**- 55,1**	**- 20,3**

Il decremento degli investimenti in programmi è stato determinato, oltre che dalla diminuzione degli investimenti in programmi a utilità immediata con diritti e dallo slittamento al 2003 di alcune iniziative del genere fiction, dagli effetti di una più attenta valutazione e selezione dei progetti.

In presenza di minori investimenti in programmi, nel 2002 i relativi ammortamenti passano da 261,4 milioni di Euro a 226,2 milioni di Euro. L'ammortamento di programmi del genere fiction subisce un incremento a causa dell'effetto di trascinamento determinato dai maggiori investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

Ammortamenti in programmi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Programmi – Fiction	174,1	161,3	12,8	7,9
Programmi di utilità immediata in diritti	38,4	76,7	- 38,3	- 54,8
Altri programmi	13,7	23,4	- 9,7	- 42,4
Totale ammortamenti in programmi	**226,2**	**261,4**	**- 35,2**	**- 13,5**

Ammortamenti tecnici

Rimangono sostanzialmente invariati intorno a 100 milioni di Euro in presenza di una diminuzione degli investimenti tecnici da 72,2 milioni di Euro nel 2001 a 53,8 milioni di Euro nel 2002 grazie agli effetti di una più attenta valutazione e selezione degli investimenti necessari, dello sviluppo tecnologico e del miglioramento qualitativo delle strutture tecniche.

Gli **altri proventi netti**, per complessivi 35 milioni di Euro nel 2002, composti dagli accantonamenti per svalutazioni e rischi e da proventi e oneri diversi legati all'attività tipica dell'impresa, registrano una flessione di 10,8 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il **risultato operativo** dell'esercizio è pari a 8,4 milioni di Euro con un incremento di 4,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Proventi finanziari netti

Presentano un saldo positivo di 33,4 milioni di Euro (60,1 milioni di Euro nel 2001) inclusivo dei proventi da partecipazioni per 46 milioni di Euro e degli oneri finanziari netti (12,6 milioni di Euro).

I **proventi da partecipazioni** includono i dividendi incassati nel periodo a valere sugli esercizi precedenti, i relativi crediti d'imposta e le eventuali plusvalenze da cessione di partecipazioni.

Gli **oneri finanziari netti** comprendono gli interessi passivi netti verso banche e Società del Gruppo e gli oneri netti di cambio. Quest'ultimo dato registra il risultato negativo della gestione valutaria dovuta al forte e repentino apprezzamento dell'Euro verificatosi in modo imprevedibile nella prima parte dell'anno 2002 e ai differenziali delle operazioni di copertura contro i rischi di cambio Euro/Dollaro USA precedentemente attivate.

(valori in milioni di Euro)	2002	2001	Var.
Dividendi da Sipra	18,0	25,8	- 7,8
Dividendi da Rai Trade	0,2	8,8	- 8,6
Dividendi da Rai Sat	2,1	1,2	0,9
Dividendi da Rai Way	8,8	1,6	7,2
Dividendi da Altri	0,3	0,4	- 0,1
Totale Dividendi	29,4	37,8	- 8,4
Credito d'imposta sui dividendi	16,6	15,8	0,8
Plusvalenze da cessioni	0,0	4,0	- 4,0
Totale proventi da partecipazioni	46,0	57,6	- 11,6
Proventi/oneri finanziari netti da gestione finanziaria	- 12,6	2,5	- 15,1
Totale proventi finanziari netti	**33,4**	**60,1**	**- 26,7**

Il costo medio del debito verso il sistema bancario diminuisce al 4 % (5 % nel 2001) così come diminuisce, al 2,9 %, la remunerazione delle giacenze (3,3 % nel 2001), in linea con i tassi bancari medi (3,3 % corrispondente all'Euribor a 3 mesi nel 2002).

Utile netto

L'andamento economico ha quindi consentito il raggiungimento nel 2002 di un **utile netto d'esercizio pari a 5 milioni di Euro**.

Stato Patrimoniale

Con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale, la cui sintesi è riportata a pagina 8 della presente relazione, si segnala:

Capitale d'esercizio

Presenta un incremento di 114,9 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione.
Da segnalare, invece, la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 20,9 milioni di Euro, in particolare dovuta alla liquidazione della parte variabile del premio di produzione e alle erogazioni degli incentivi all'esodo. Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti in essere continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri.

Capitale d'esercizio (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Rimanenze di magazzino	3,6	8,7	- 5,1
Crediti commerciali	690,6	672,4	18,2
Altre attività	181,2	166,8	14,4
Debiti commerciali	- 533,8	- 597,8	64
Fondi per rischi e oneri	- 497,2	- 518,1	20,9
Altre passività	- 169,1	- 171,6	2,5
Totale capitale d'esercizio	**- 324,7**	**- 439,6**	**114,9**

Da rilevare che la voce crediti commerciali comprende crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 317,4 milioni di Euro (299,2 milioni di Euro nel 2001), crediti per convenzioni con Ministeri per 139,7 milioni di Euro (140,1 nel 2001) e crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento di passati esercizi incassati e non ancora riversati alla Rai, pari a 119,2 milioni di Euro (94,3 milioni di Euro nel 2001).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 607,1 milioni di Euro nel 2002, risulta in aumento di 5 milioni di Euro, pari all'utile netto del periodo.

Posizione finanziaria

La **posizione finanziaria netta** del 2002 risulta composta come illustrato nel seguente prospetto:

	2002	2001	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 127,0	- 129,6	2,6
a breve termine	- 6,4	-1,3	- 5,1
disponibilità liquide	22,2	116,4	- 94,2
	- 111,2	- 14,5	- 96,7
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
debiti	- 60,2	- 120,2	60,0
crediti	205,0	143,8	61,2
	144,8	23,6	121,2
Titoli del circolante	2,6	3,5	- 0,9
Posizione finanziaria netta	**36,2**	**12,6**	**23,6**
Giacenza media	**17,3**	**21,7**	**- 4,4**

Il cash-flow, comprendente i movimenti finanziari con le società controllate, risulta positivo per 23,6 milioni di Euro. Tale risultato deve essere valutato alla luce degli onerosi esborsi per i grandi eventi sportivi, come i Campionati del Mondo di Calcio 2002 e gli anticipi per le Olimpiadi del 2004 e i Campionati del Mondo di Calcio del 2006, e i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di segno opposto il recupero di 46,5 milioni di Euro a fronte della cessione della partecipazione in Tele+.

Società controllate

Rapporti intersocietari

Nel 2002 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.
I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.
Alcuni servizi, quali la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, l'assistenza legale, la ricerca, i magazzini e i sistemi informatici, sono per alcune gestiti a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.

Nel seguente schema sono riassunti i principali risultati, economici e gestionali, delle società controllate da Rai SpA.

Rai Way

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	200,8	203,8	- 1,5
Costi operativi	145,0	146,6	- 1,1
Risultato operativo	17,2	20,1	- 14,4
Proventi/Oneri finanziari	- 3,0	- 2,4	25,0
Risultato Netto	**5,5**	**9,3**	**- 40,9**
Patrimonio Netto	78,3	81,7	- 4,2
Posizione finanziaria netta	- 34,2	- 23,6	44,9
Investimenti	34,2	57,5	- 40,5
Organico (in unità)	727	733	- 6 unità

Rai Way gestisce la diffusione e distribuzione del segnale radiotelevisivo, con particolare attenzione al tema dell'impatto ambientale.

La gestione di Rai Way si chiude per il terzo anno con un risultato ampiamente positivo seppure con un calo dei ricavi dalla capogruppo e le difficoltà incontrate nello sviluppo commerciale verso clienti terzi.

L'esercizio 2002 ha riportato il forte progresso del completamento della rete a fibra ottica Way Net e il mantenimento delle quote nel settore del Broadcasting e Trasmissione per conto terzi pur nel contesto di una maggiore concorrenza.
La Società ha reagito al calo dei ricavi con un pronto recupero di efficienza gestionale in particolare grazie all'attenta valutazione e selezione degli investimenti e a un generale calo dei costi operativi.

Sipra

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	1.130,7	1.127,6	0,3
Costi operativi	1.114,5	1.095,6	1,7
Risultato operativo	14,9	28,2	- 47,2
Proventi/Oneri finanziari	2,6	3,3	- 21,2
Risultato Netto	**10,1**	**18,0**	**- 43,9**
Patrimonio Netto	33,9	41,7	- 18,7
Posizione finanziaria netta	39,5	40,1	- 1,5
Investimenti	2,3	12,3	- 81,3
Organico (in unità)	431	421	10 unità

Sipra opera in qualità di concessionaria per la gestione delle attività di raccolta pubblicitaria.

L'esercizio 2002 risente della stagnazione del mercato della pubblicità che ha registrato un modesto incremento a fronte del significativo calo nel precedente esercizio. Lo sforzo volto al mantenimento dei ricavi, con un leggero incremento rispetto al 2001, ha significato un maggiore impiego di risorse e, di conseguenza, una maggiore incidenza dei costi.
Sipra ha, comunque, garantito il mantenimento dei proventi netti a favore della Capogruppo.

RAI SAT

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	47,6	46,5	2,4
Costi operativi	32,4	30,7	5,5
Risultato operativo	2,1	5,8	- 63,8
Proventi/Oneri finanziari	- 0,2	- 0,7	- 71,4
Risultato Netto	**1,9**	**2,5**	**- 24,0**
Patrimonio Netto	5,4	5,6	- 3,6
Posizione finanziaria netta	- 2,2	4,6	- 147,8
Investimenti	11,0	11,0	- 0,0
Organico (in unità)	59	53	6 unità

Rai Sat si occupa della realizzazione editoriale dei canali tematici distribuiti attraverso Tele+.

Nel 2002 la Società ha proseguito nella valorizzazione editoriale e commerciale della produzione, con ottimi risultati considerando la raccolta pubblicitaria dei canali Ragazzi e Cinema, pur considerando una modesta crescita degli abbonamenti (dovuta al fenomeno della pirateria e alla politica di recupero degli abbonati di Tele+ che non comprende l'offerta Rai Sat nel bouquet incentivato).

Al termine dell'esercizio sono state annunciate operazioni nel mercato della pay tv con sensibili rifilessi sugli attuali assetti del settore nella prospettiva di una concentrazione dell'offerta tematica satellitare in un unico operatore.

Rai Trade

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	77,1	102,7	- 24,9
Costi operativi	56,4	69,4	- 18,7
Risultato operativo	9,0	9,2	- 2,2
Proventi/Oneri finanziari	- 0,3	0,7	- 142,9
Risultato Netto	**2,4**	**2,6**	**- 7,7**
Patrimonio Netto	17,1	15,0	14,0
Posizione finanziaria netta	- 0,3	31,7	- 100,9
Investimenti	14,5	19,1	- 24,1
Organico (in unità)	83	89	- 6 unità

Rai Trade è la società mandataria per la valorizzazione e commercializzazione del prodotto Rai.
La Società ha curato l'affermazione del brand sui mercati esteri rinnovando le alleanze con partner internazionali per lo sfruttamento dei secondi diritti, in particolare relativi ai diritti di trasmissione sportivi (ad esempio il Campionato italiano di Calcio), e curando altresì l'area della "Musica colta e Prosa".

Nel corso del 2002 è proseguita l'opera di razionalizzazione dei costi di prodotto e di processo, mentre l'area relativa all'acquisizione dei diritti sportivi in nome e per conto di Rai è stata ricollocata nell'ambito della Capogruppo.

Rai Cinema

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	315,2	286,5	10,0
Costi operativi	30,1	19,7	52,8
Risultato operativo	14,0	12,5	12,0
Proventi/Oneri finanziari	- 8,4	- 5,8	44,8
Risultato Netto	**4,4**	**11,9**	**- 63,0**
Patrimonio Netto	123,2	118,8	3,7
Posizione finanziaria netta	- 168,5	- 120,2	40,2
Investimenti	285,1	286,3	- 0,4
Organico (in unità)	66	67	- 1 unità

La Società ha proseguito la propria attività di acquisizione e commercializzazione di diritti su opere audiovisive e multimediali principalmente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali del Gruppo Rai. Ha inoltre sviluppato la produzione di opere cinematografiche e televisive di alto livello qualitativo con buon appeal commerciale.

Il 2002 è il primo intero esercizio di attività di distribuzione cinematografica con la costituzione, nella prima metà del 2001 di "01 Rai Cinema & Studiocanal distribution Srl".

Rai Cinema, infine, ha avviato l'attività di commercializzazione dei diritti Home Video, settore rivitalizzato dalla crescente diffusione del supporto DVD.

RAI CORPORATION

Dati in milioni di Dollari

	2002	2001	%
Ricavi	18,4	20,1	- 8,5
Costi operativi	18,3	19,5	- 6,2
Risultato operativo	- 0,2	0,4	- 150,0
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,1	0,0
Risultato Netto	**- 0,4**	**0,1**	**- 500,0**
Patrimonio Netto	1,1	1,4	- 21,4
Posizione finanziaria netta	0,8	1,8	- 55,6
Investimenti	0,1	0,3	- 66,7
Organico (in unità)	44	43	- 1 unità

Rai Corporation svolge attività di supporto tecnica ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai, del monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani e svolge attività di rappresentanza e relazioni con le Istituzioni e comunità italiane nel continente americano.

L'esercizio 2002 è stato prevalentemente dedicato all'efficientamento della struttura anche sulla base del maggiore impegno dopo i tragici episodi del settembre 2001.

Rai Click

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	0,1	0,1	0,0
Costi operativi	2,6	2,3	13,0
Risultato operativo	- 2,9	- 2,6	11,5
Proventi/Oneri finanziari	0,4	0,6	- 33,3
Risultato Netto	**- 2,5**	**- 2,0**	**25,0**
Patrimonio Netto	9,9	12,4	- 20,2
Posizione finanziaria netta	10,0	12,2	- 18,0
Investimenti	0,3	1,1	- 72,7
Organico (in unità)	2	2	

Rai Click, joint-venture di Rai ed e.Biscom, svolge l'attività di diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

L'esercizio 2002, caratterizzato da un lento progresso del cablaggio e dalla perdurante congiuntura negativa, è stato dedicato al contenimento dei costi e alla selezione e valutazione degli investimenti in modo da mantenere intatto il potenziale di sviluppo della Società concentrando gli sforzi sulla valorizzazione del progetto editoriale.
Nell'ultimo trimestre sono stati commercializzati i primi pacchetti di offerte a pagamento nel circuito di FastWeb.

Rai Net

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	4.4	2,4	83,3
Costi operativi	10,9	17,0	- 35,9
Risultato operativo	- 7,8	- 17,0	- 54,3
Proventi/Oneri finanziari	0,3	0,6	- 50,0
Risultato Netto	**- 7,5**	**- 16,4**	**- 54,1**
Patrimonio Netto	6.2	10,7	- 42,1
Posizione finanziaria netta	6,3	13,8	- 54,3
Investimenti	0,0	3,0	- 100,0
Organico (in unità)	63	56	7 unità

Rai Net si occupa di sviluppare l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet con particolare attenzione alle sinergie produttive con la controllante e alla massima efficienza produttiva.
Sebbene il settore Web sia contrassegnato da una perdurante stagnazione senza evidenti segnali di ripresa nel breve periodo, Rai Net ha raggiunto ottimi livelli in termini di riconversione della produzione radiotelevisiva della Rai sul Web.

Il portale Rai.it, nel primo esercizio completo di attività, ha raggiunto una progressiva affermazione, arrivando a conquistare la leadership nel settore delle news e dell'informazione.

RTV

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	4,8	5,0	- 4,0
Costi operativi	3,8	3,7	2,7
Risultato operativo	0,5	1,0	- 50,0
Proventi/Oneri finanziari	0,0	0,0	-
Risultato Netto	**0,5**	**1,0**	**- 50,0**
Patrimonio Netto	4,7	4,2	11,9
Posizione finanziaria netta	2,4	2,3	4,3
Investimenti	0,3	0,3	0,0
Organico (in unità)	49	50	- 1 unità

Pur subendo la generale crisi dei mercati, con il conseguente riflesso negativo sulla raccolta pubblicitaria, la diminuzione dei costi operativi ha consentito il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Società.

Il 2002 ha confermato la scelta editoriale di focalizzare l'attività sull'informazione e la cultura a servizio della comunità sammarinese.
Sempre dall'esercizio 2002 è stato avviato lo studio del progetto per l'implementazione della tecnologia di trasmissione in tecnica digitale.

Altre voci e fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, si segnala:

- l'incremento del **canone di abbonamento** per l'anno 2003, determinato in 97,10 Euro con D.M. del 20 dicembre 2002;
- la costituzione, decisa con delibera del 19-20 febbraio 2003, della società per azioni provvisoriamente denominata **NewCo Rai International**, con capitale sociale pari ad un milione di Euro, sottoscritto per il 99,9% da Rai e per il 0,1% dalla controllata Rai Trade. L'inziativa si inquadra nell'ottica di voler fornire una risposta alla repentina evoluzione del mercato dei media a livello internazionale, che richiede una struttura che sappia coniugare l'espletamento della missione di servizio pubblico con le opportunità distributive per la programmazione, anche commerciale, dedicata ai connazionali all'estero;
- il **trasferimento**, deliberato il 20 febbraio 2003, del **Direttore di Raidue** e dei relativi uffici di direzione a Milano. In questo contesto sono state decise nuove iniziative editoriali da avviare per la programmazione di Raidue, la razionalizzazione e il potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e di Torino.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, i primi mesi del 2003 confermano la prospettiva di un esercizio particolarmente impegnativo rispetto ai risultati attesi della gestione economica e del posizionamento di mercato.

E', innanzitutto, da segnalare la perdurante fase di debolezza del mercato pubblicitario, che già in questi primi mesi del 2003 ha fatto emergere tendenze sensibilmente negative anche in relazione allo sfavorevole contesto internazionale. La scarsa visibilità sull'andamento della residua parte dell'anno non consente, in questo momento, di formulare previsioni attendibili sulla raccolta annuale.

Riguardo a questo aspetto, un punto di particolare attenzione e valutazione è rappresentato dalle performance del prodotto editoriale e dal conseguente posizionamento.

In questo contesto di criticità dal lato delle risorse, la conferma e l'intensificazione delle azioni di costante controllo e monitoraggio dei costi aziendali, soprattutto per quanto riguarda l'area della programmazione, appaiono come la leva decisiva per consentire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio economico sopra menzionati.

A tal proposito, contestualmente alla manovra di budget 2003 sono state avviati importanti azioni e progetti specifici finalizzati a conseguire risparmi attraverso la definizione di modelli per lo sviluppo della produzione televisiva, di approfondite analisi dei fabbisogni e delle strategie di acquisto di beni e servizi, di ridisegno della presenza aziendale nell'ambito delle c.d. offerte collegate e di efficientamento dell'area delle risorse umane. Tali azioni sono destinate a produrre effetti stabili di riduzione della spesa anche negli anni a venire.

Proposta di delibera

Il bilancio al 31 dicembre 2002 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 5.032.563,79 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 251.628,19 Euro, pari al 5 % del risultato netto, alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	184.632.291	193.847.439
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	90.247	43.892
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	99.281.222	101.664.874
7. Altre	8.912.461	10.156.552
Totale Immobilizzazioni Immateriali	292.916.221	305.712.757
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	411.978.542	466.385.713
2. Impianti e macchinario	117.847.273	99.910.915
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.644.555	6.367.034
4. Altri beni	26.823.879	27.588.020
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	97.379.157	112.004.441
Totale Immobilizzazioni Materiali	659.673.406	712.256.123
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	215.546.869	220.483.454
b) imprese collegate	2.367.329	2.519.033
d) altre imprese	861.304	47.346.677
2. Crediti	218.775.502	270.349.164
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	3.227.826	2.212.293
con scadenza oltre 12 mesi	19.338.638	23.325.851
	22.566.464	25.538.144
3. Altri titoli	3.544.904	3.174.042
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	244.886.870	299.061.350
Totale Immobilizzazioni	**1.197.476.497**	**1.317.030.230**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.869.772	6.954.364
4. Prodotti finiti e merci	1.711.262	1.710.072
Totale Rimanenze	3.581.034	8.664.436
II. Crediti		
1. verso clienti	315.165.611	307.255.169
2. verso imprese controllate	579.571.296	507.986.508
3. verso imprese collegate	13.081	95.732
5. verso altri	160.566.027	154.025.763
Totale Crediti	1.055.316.015	969.363.172
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6. altri titoli	2.613.235	3.500.000
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	2.613.235	3.500.000
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	21.820.398	116.230.741
2. Assegni	8.111	20.736
3. Denaro e valori in cassa	339.640	203.261
Totale Disponibilità Liquide	22.168.149	116.454.738
Totale Attivo Circolante	**1.083.678.433**	**1.097.982.346**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	21.490.515	13.654.166
Totale Ratei e Risconti	**21.490.515**	**13.654.166**
Totale Attivo	**2.302.645.445**	**2.428.666.742**

Stato Patrimoniale Passivo (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
IV. Riserva Legale	12.594.688	12.394.966
VII. Altre Riserve	89.522.915	85.728.194
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.032.564	3.994.442
Totale Patrimonio Netto	**607.150.167**	**602.117.602**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	146.328.512	139.212.407
2. per imposte	2.973.671	3.667.675
3. altri	347.891.755	375.178.583
Totale Fondi per rischi e oneri	**497.193.938**	**518.058.665**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**301.816.862**	**287.976.032**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	8.885.102	3.941.251
con scadenza oltre 12 mesi	5.734.509	8.178.821
4. Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	59.392.543	-
con scadenza oltre 12 mesi	59.392.544	118.785.087
5. Acconti	2.451.868	9.074.761
6. Debiti verso altri fornitori	442.994.991	514.153.651
8. Debiti verso imprese controllate	144.518.614	190.625.370
9. Debiti verso imprese collegate	4.012.791	4.172.827
11. Debiti tributari	35.033.893	29.807.012
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.079.185	33.846.114
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. Altri debiti	94.094.052	105.054.210
Totale Debiti	**894.590.092**	**1.017.639.104**
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e risconti	1.894.386	2.884.339
Totale Ratei e Risconti	**1.894.386**	**2.884.339**
Totale Passivo	**2.302.645.445**	**2.428.666.742**

Stato Patrimoniale Conti d'ordine (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
1. Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	132.650.442	127.482.534
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	-
	135.232.727	130.064.819
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	2.383.904	10.583.572
- a favore di imprese collegate	-	-
	2.383.904	10.583.572
Totale garanzie personali prestate	**137.616.631**	**140.648.391**
2. Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.533.900	2.671.482
c) per debiti iscritti a bilancio	91.671.100	92.168.422
Totale garanzie reali prestate	**95.205.000**	**94.839.904**
3. Impegni di acquisto e di vendita	**66.498.371**	**105.310.040**
4. Altri	**183.238.165**	**236.822.259**
	482.558.167	**577.620.594**

Conto Economico (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.565.235.901	2.545.677.579
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.189	- 1.116.142
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998.054	17.947.655
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	651.340	643.056
b) plusvalenze da alienazioni	230.248	105.921
c) altri	119.815.727	113.079.099
	120.697.315	113.828.076
Totale valore della produzione	**2.698.932.459**	**2.676.337.168**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 25.751.800	- 27.816.052
7. per servizi	- 681.847.099	- 715.404.265
8. per godimento di beni di terzi	- 765.906.133	- 724.640.523
9. per il personale		
a) salari e stipendi	- 546.694.787	- 530.384.561
b) oneri sociali	- 148.522.256	- 142.782.079
c) trattamento di fine rapporto	- 40.646.840	- 38.053.144
d) trattamento di quiescenza e simili	- 31.543.815	- 21.134.062
e) altri costi	- 6.742.516	- 14.456.376
	- 774.150.214	- 746.810.222
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 229.245.237	- 265.033.654
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 97.473.207	- 97.387.724
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 1.236.868	- 1.922.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 11.845.028	- 15.611.080
	- 339.800.340	- 379.955.366
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5.084.592	- 849.638
12. Accantonamenti per rischi	- 9.009.280	- 5.452.482
13. Altri accantonamenti	- 22.439.193	- 7.820.103
14. Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	- 4.662.375	- 1.075.480
b) canone di concessione	- 26.004.676	- 27.124.629
c) altri	- 35.839.148	- 35.511.781
	- 66.506.199	- 63.711.890
Totale costi della produzione	**- 2.690.494.850**	**- 2.672.460.541**
Differenza tra valore e costi della produzione	**8.437.609**	**3.876.627**

Conto Economico (valori in Euro) segue

	31.12.2002	31.12.2001
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	29.155.763	37.459.906
c) dividendi da altre imprese	313.518	352.004
d) altri proventi da partecipazioni	16.576.470	19.801.367
	46.045.751	57.613.277
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	733.499	770.115
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	114.368	163.953
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	137.496	551.570
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	9.300.834	5.459.113
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	8.858.726	16.122.431
	18.159.560	21.581.544
	19.144.923	23.067.182
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	- 2.264.724	- 5.057.743
b) interessi e commissioni a imprese collegate	- 123.898	- 173.206
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	- 29.399.958	- 15.310.805
	- 31.788.580	- 20.541.754
Totale proventi e oneri finanziari	**33.402.094**	**60.138.705**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	22.615	16.598.642
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	25.437	-
	48.052	16.598.642
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	- 8.219.108	- 18.313.453
	- 8.219.108	- 18.313.453
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**- 8.171.056**	**- 1.714.811**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	3.982.803	-
b) sopravvenienze e insussistenze attive	5.274.849	1.510.528
c) altri	-	4.282
	9.257.652	1.514.810
21. Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	- 3.194	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	- 19.330	-
c) altri	- 1.477.501	- 16.206.929
	- 1.500.025	- 16.206.929
Totale proventi e oneri straordinari	**7.757.627**	**- 14.692.119**
Risultato prima delle imposte	**41.426.274**	**47.608.402**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 36.393.710	- 43.613.960
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**5.032.564**	**3.994.442**

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

1) Attività dell'Impresa

Alla società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle

tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.
I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

   1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

      In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

      L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

      Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- o *programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
- o *informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
- o *eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
- o *programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre *immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di

detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

i) I *ratei e* i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di Patrimonio Netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.

m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

n) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti* tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 184.632 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 9.215 migliaia di Euro.

In particolare, tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 218.070 migliaia di Euro (delle quali 82.745 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e le quote di ammortamento di competenza per 227.285 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2002 ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 149.720 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 161.207 migliaia di Euro);

- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 34.912 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 31.582 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2002 ammontano a 215.872 migliaia di Euro ivi comprese 80.547 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2002, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2002 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 170.301 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 19.639 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 19.035 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 135 migliaia di Euro nel genere prosa e balletto, 6.732 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 30 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo RAI oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta nel complesso a 99.281 migliaia di Euro, dei quali 1.051 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. L'ammontare residuo di 98.230 migliaia di Euro rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento e manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 3.435 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (80.547 migliaia di Euro) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2002 (82.745 migliaia di Euro) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.237 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 98.230 migliaia di Euro si riferisce:

- per 84.363 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2002 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 86.193 migliaia di Euro).

- Per 13.867 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 15.472 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 8.913 migliaia di Euro si riferisce a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)

	31.12.2001 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2002		
	Costi	Ammort.	Valore a bilancio	Increm. e capitaliz.	Riclass.	Svalutaz. e Radiazioni	Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: (b)										
programmi	501.693	(308.904)	192.789	135.325	82.745	-	(226.227)	719.763	(535.131)	184.632
licenze d'uso software	3.174	(2.116)	1.058	-	-	-	(1.058)	3.174	(3.174)	-
	504.867	**(311.020)**	**193.847**	**135.325**	**82.745**	**-**	**(227.285)**	**722.937**	**(538.305)**	**184.632**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50	(6)	44	57	-	-	(11)	107	(17)	90
Immobilizzazioni in corso e acconti:										
programmi (c)	101.665	-	101.665	80.547	(82.745)	(1.237)	-	98.230	-	98.230
oneri pluriennali su immobili di terzi	-	-	-	1.760	(709)	-	-	1.051	-	1.051
	101.665	**-**	**101.665**	**82.307**	**(83.454)**	**(1.237)**	**-**	**99.281**	**-**	**99.281**
Altre (d)	31.052	(20.895)	10.157	-	709	(4)	(e) (1.949)	31.755	(22.842)	8.913
	637.634	**(331.921)**	**305.713**	**217.689**	**-**	**(1.241)**	**(229.245)**	**854.080**	**(561.164)**	**292.916**
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2001 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))										
(b) Con valori a bilancio :										
- non totalmente ammortizzati	501.693	(308.904)	192.789					471.057	(286.425)	184.632
- totalmente ammortizzati	238.471	(238.471)	0					248.706	(248.706)	0
	740.164	**(547.375)**	**192.789**					**719.763**	**(535.131)**	**184.632**
(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2001 e non girati entro fine 2002 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2002 o ancora da definire nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.										
(d) Con valori a bilancio :										
- non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	30.363	(20.356)	10.007					27.785	(18.922)	8.863
oneri accessori su finanziamenti	501	(351)	150					501	(451)	50
	30.864	(20.707)	10.157					28.286	(19.373)	8.913
- totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	188	(188)	0					3.469	(3.469)	0
	31.052	(20.895)	10.157					31.755	(22.842)	8.913
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	231	(231)	0					-	-	0
oneri accessori su finanziamenti	9	(9)	0					-	-	0
	31.292	**(21.135)**	**10.157**					**31.755**	**(22.842)**	**8.913**
(e) Riduzioni per note di credito ricevute, di cui:										
- costi	6									
- ammortamenti	(2)									
	4									

La diminuzione netta di 1.244 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001 deriva da una riclassifica a lavori in corso per 709 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (1.949 migliaia di Euro) e da una riduzione di costi per note di credito ricevute (4 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordina-

ria, le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2002 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 44.853 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2001: 76.121 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
- dotazioni	19%
- mobilio e macchine per ufficio	12%
- macchine per ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2002 a 659.673 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 52.583 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 51.959 migliaia di Euro ed in diminuzione per 104.542 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2002 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

Nuove iscrizioni		51.959
Operazioni decrementative:		
- ammortamenti ordinari	(97.473)	
- radiazioni nette e trasferimenti	(7.069)	
	(104.542)	
		(52.583)

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 6.139 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 65.245 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 85.557 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.

- 59.221 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

- 525.309 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

Prospetto di dettaglio n. 2

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di euro)

	31.12.2001			Variazioni dell'esercizio						31.12.2002			
	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio	Increm. e capitaliz.	Riclass.	Radiaz. nette e trasferim. (a) (b)	Ammort. ordinari	Ammort. anticip. (a)	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	391.752	621.586	(546.952)	466.386	-	2.624	(4.682)	(52.349)	-	388.903	614.772	(591.697)	411.978
Impianti e macchinario	933.895	27.485	(861.469)	99.911	-	54.563	(37)	(36.590)	-	978.063	26.852	(887.068)	117.847
Attrezzature industriali e commerciali	89.631	5.111	(88.375)	6.367	-	2.172	(83)	(2.812)	-	90.062	5.041	(89.458)	5.645
Altri beni	134.645	3.382	(110.439)	27.588	-	5.354	(396)	(5.722)	-	133.072	3.110	(109.358)	26.824
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.004	-	-	112.004	51.959	(64.713)	(1.871)	-	-	97.379	-	-	97.379
	1.661.927	**657.564**	**(1.607.235)**	**712.256**	**51.959**	**-**	**(7.069)**	**(97.473)**	**-**	**1.687.479**	**649.775**	**(1.677.581)**	**659.673**
(a) di cui ammortamenti anticipati			(220.863)				3.940		-			(216.923)	
(b) di cui:													
- costi							26.407						
- rivalutazioni							7.789						
- ammortamenti							(27.127)						
							7.069						

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto f) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 218.775 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Per le società in liquidazione la valutazione è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio in corso di approvazione.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.
In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- Rai Cinema S.p.A. (99,996% RAI): il capitale sociale, pari a 116.100 migliaia di Euro, è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2002 si è chiuso con un utile netto di 4.391 migliaia di Euro.

- Rai Click S.p.A. (59,94% RAI): il capitale sociale, pari ad Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di 2.511 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

Prospetto di dettaglio n. 3

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
RAI CINEMA SpA	116.198	-	-	116.198	-	-	-	-	-	116.198	-	-	116.198
RAI CLICK SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
RAI CORPORATION	391	-	-	391	-	-	-	-	-	391	-	-	391
RAINET SpA	36.146	-	(25.459)	10.687	3.000	-	-	(7.454)	-	39.146	-	(32.913)	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	516	-	(303)	213	100	-	-	(163)	- (b)	233	-	(83)	150
RAISAT SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
RAI TRADE SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
RAI WAY SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
SAN MARINO RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
SERRA CREATIVA SpA in liquid.	5.159	-	(1.599)	3.560	-	-	-	(419)	-	5.159	-	(2.018)	3.141
SIPRA SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	247.844	**-**	**(27.361)**	**220.483**	**3.100**	**-**	**-**	**(8.036)**	**-**	**250.561**	**-**	**(35.014)**	**215.547**
In imprese collegate													
AUDIRADIO Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
AUDITEL Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
SECEMIE	851	-	(391)	460	-	-	-	(174)	-	851	-	(565)	286
SPORT SET SpA in liquidazione	2.582	-	(543)	2.039	-	-	-	22	-	2.582	-	(521)	2.061
	3.453	**-**	**(934)**	**2.519**	**-**	**-**	**-**	**(152)**	**-**	**3.453**	**-**	**(1.086)**	**2.367**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) la società ha ripianato le perdite fino al 31.05.2002 mediante riduzione del Capitale Sociale,

- riduzione Capitale Sociale	(383)
si è provveduto pertanto a girocontare l'importo del fondo sul valore lordo della partecipazione	
- utilizzo fondo	383
	0

Prospetto di dettaglio n. 4

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
CFI	-	-	-	-	10	-	-	-	-	10	-	-	10
CITAD in liquidazione	34	-	(27)	7	-	(7)	-	-	-	-	-	-	-
FINSIEL SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
INT. MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA SpA	52	-	(42)	10	-	-	-	-	-	52	-	(42)	10
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI SpA	478	-	-	478	-	-	-	-	-	478	-	-	478
ITALIA CINEMA Srl	26	-	-	26	-	-	-	(8)	-	26	-	(8)	18
NETTUNO	21	-	-	21	-	-	-	-	-	21	-	-	21
SICUIR in liquidazione (b)	..	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	..
TELEPIÙ SpA	46.481	-	-	46.481	-	(46.481)	-	-	-	-	-	-	-
	47.416	**-**	**(69)**	**47.347**	**10**	**(46.488)**	**-**	**(8)**	**-**	**911**	**-**	**(50)**	**861**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

Prospetto di dettaglio n. 5

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate			(1)	(1)	(%)		
RAI CINEMA SpA	Roma	116.100	123.197	4.391	99,996%	123.192	116.198
RAI CLICK SpA	Milano	177	9.874	(2.511)	59,940%	5.918	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	477 (2)	1.024 (3)	(343) (4)	100,000%	1.024	391
RAINET SpA	Milano	5.160	6.240	(7.458)	99,900%	6.233	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	Roma	133	150	(163)	99,900%	150	150
RAISAT SpA	Roma	2.585	5.354	1.916	94,900%	5.081	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	17.078	2.357	100,000%	17.078	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	78.319	5.477	99,99926%	78.318	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	2.077	(380)	100,000%	2.077	103
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	4.740	549	50,000%	2.370	258
SERRA CREATIVA SpA in liquidazione	Milano	5.160	3.144	(420)	99,900%	3.141	3.141
SIPRA SpA	Torino	10.000	33.872	10.145	100,000%	33.872	11.114
							215.547
Imprese collegate							
AUDIRADIO srl	Milano	31	613	75	33,330%	204	10
AUDITEL srl	Milano	300	653	17	33,000%	214	10
SECEMIE	Ecully (F)	3.274	1.127	(688)	25,320%	286	286
SPORT SET SpA in liquidazione	Milano	5.000	4.123	45	50,000%	2.061	2.061
							2.367

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2002
(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356
(3) USD 1.073.799 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356
(4) USD (359.310) al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

- Rai Corporation (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con una perdita di USD 359.310 pari a 343 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2002).

- Rai Net S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro caduna. Nel corso dell'esercizio 2002 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 3.000 migliaia di Euro. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 39.146 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 25.459 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 7.454 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2002.

- Rai New Media S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale, pari a Euro 133.000, è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1,33 cadauna. Nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002, al fine di coprire sia le perdite pregresse (303 migliaia di Euro) sia parte della perdita maturata fino al 31 maggio 2002 (80 migliaia di Euro), è stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale da 516.000 Euro a 133.000 Euro nonché l'utilizzo della Riserva Legale di 457 Euro. La perdita dell'esercizio, pari a 163 migliaia di Euro, risulta pertanto essere parzialmente ripianata e ricondotta ad un valore di 83 migliaia di Euro. È stato inoltre deliberato di integrare il Patrimonio Netto di 100.000 Euro con un versamento in conto capitale da parte dell'azionista di maggioranza.

- Raisat S.p.A. (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 1.916 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 2.177 migliaia di Euro, di cui 2.066 migliaia di Euro alla RAI, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.

- Rai Trade S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.357 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 250 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.

- Rai Way S.p.A. (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 5.477 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 8.840 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

- SACIS S.p.A. in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 380 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.

- San Marino Rtv S.p.A. (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2002 con un utile di 549 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- Serra Creativa S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare di 1.599 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 419 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita dell'esercizio ammontante a 420 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

- Sipra S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 10.145 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2002 ha erogato un dividendo di 18.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Partecipazioni in imprese collegate

- Audiradio S.r.l. (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 75 migliaia di Euro. Il capitale sociale, ammontante a 31.200 Euro, è composto da 60.000 quote del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

- Auditel S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 17 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- Secemie Société Anonyme (25,32% RAI): il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 851 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 391 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 174 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la quota di competenza della perdita registrata dalla società nell'esercizio 2002.

- Sport Set S.p.A. in liquidazione (50% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 28 novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 la quota sottoscritta dalla RAI pari a 2.582 migliaia di Euro, svalutata al 31.12.2001 per un ammontare pari a 543 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 22 migliaia di Euro in conseguenza degli utili realizzati nell'esercizio (45 migliaia di Euro). Il Capitale Sociale è rappresentato da 5.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Partecipazioni in altre imprese

- C.F.I – Consorzio per la Formazione Internazionale: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio.

- Citad – Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione – in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Essendo terminate le operazioni di liquidazione la partecipazione è stata azzerata.

- Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 2001, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- International Multimedia University Umbria S.p.A. (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 42 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A. (0,83% RAI): iscritta per 478 migliaia di Euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

- Italia Cinema S.r.l. (5% RAI): la partecipazione iscritta per 26 migliaia di Euro è stata successivamente svalutata di 8 migliaia di Euro in conseguenza della perdita dell'esercizio.

- Nettuno - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro resta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- Sicuir – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: la società sta ultimando le operazioni di liquidazione e ha già effettuato nel corso del 2001 due versamenti in acconto sul piano di riparto. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio resta invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Telepiù S.p.A. (2,55% RAI): in applicazione di quanto previsto nel contratto sottoscritto con CANAL + in data 22 aprile 1999, il Consiglio di Amministrazione RAI ha deliberato nella seduta del 17-18 luglio 2002 di esercitare

Prospetto di dettaglio n. 6

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (migliaia di euro)

	31.12.2001			Variazioni dell'esercizio					31.12.2002		
	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)		Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso altri:											
- dipendenti	446	(179)	267	83	-	(114)	-		415	(179)	236
- depositi cauzionali	1.293	-	1.293	210	-	(388)	-		1.115	-	1.115
- Ponteco	275	(275)	0	-	-	(26)	26		249	(249)	0
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	23.502	-	23.502	-	-	(3.377)	705	(b)	20.830	-	20.830
- altri	476	-	476	-	-	(91)	-		385	-	385
	25.992	**(454)**	**25.538**	**293**	**-**	**(3.996)**	**731**		**22.994**	**(428)**	**22.566**
(a) di cui interessi di mora		-					-			-	
(b) interessi attivi maturati nell'esercizio											

il diritto di recessione. Si è proceduto quindi alla cessione alla società Canal + delle azioni di proprietà contro un corrispettivo di 46.481 migliaia di Euro.

Crediti: iscritti per 22.566 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 25.538 migliaia di Euro) sono composti, per 20.830 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 705 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'anno), per 236 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.115 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 385 migliaia di Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per 3.545 migliaia di Euro (3.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

Prospetto di dettaglio n. 7

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (migliaia di euro)

	31.12.2001			Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	23	..	..	23	32	(23)	..	-	32	..	..	32
- C.C.T.	2.666	4	(17)	2.653	863	-	..	(4)	3.529	4	(21)	3.512
- Cartelle Fondiarie	1	-	-	1	-	..	-	-	1	-	-	1
- Obbligazioni Mediocredito Lombardo SpA	497	-	-	497	-	(497)	-	-	-	-	-	-
	3.187	**4**	**(17)**	**3.174**	**895**	**(520)**	**..**	**(4)**	**3.562**	**4**	**(21)**	**3.545**
(a) per scarti di emissione e di negoziazione	4	(17)					..	(4)		4	(21)	

Attivo Circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 3.581 migliaia di Euro, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

Materie prime, sussidiarie e di consumo: ammontante a 1.870 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati ad essere direttamente incorporati nel prodotto.

Prodotti finiti e merci: la voce ammonta nel complesso a 1.711 migliaia di Euro e risulta così composta:

- rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way, ammontanti a 1.226 migliaia di Euro;
- rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a 485 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 1.097 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8
Rimanenze (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio		31.12.2002
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.528	(273)	-	17.255
Fondo svalutazione rimanenze	(10.574)	-	(4.811)	(15.385)
	6.954	(273)	(4.811)	1.870
Prodotti finiti	1.710	1	-	1.711
	8.664	**(272)**	**(4.811)**	**3.581**

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.055.316 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 2001, un incremento di 85.953 migliaia di Euro, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.
I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 315.166 migliaia di Euro, equivalenti ad un valore nominale di 357.959 migliaia di Euro ricondotto ad un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 42.793 migliaia di Euro e rispetto al 2001 evidenziano un incremento di 7.911 migliaia di Euro.
In dettaglio la voce risulta articolata in:

- ***crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici***:

esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 139.747 migliaia di Euro, si decrementano rispetto al 2001 di 324 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2002 e la diminuzione per incassi ricevuti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.233	40.363
- Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	28.159	19.302
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.350
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	1.954	1.954
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva Manutenzione	2.101	1.803
Ministeri:		
- Economia e Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	45.708	48.910
- Istruzione, Università e Ricerca Scientifica: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	2	-
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	4.038	4.554
	140.071	**139.747**

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive 59.949 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2002.

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 48.910 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1998 - 2002.

- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 4.554 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2002.

- ***Crediti per canoni di abbonamento***: esposti per un valore nominale di 119.184 migliaia di Euro, si incrementano di 24.859 migliaia di Euro rispetto al 2001. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla RAI.

Altri crediti: iscritti per un valore nominale di 99.028 migliaia di Euro, con un decremento di 3.604 migliaia di Euro rispetto al 2001, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica, ecc.), e possono essere così ripartiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- Clienti per fatture emesse	75.651	77.847
- Clienti per fatture da emettere	26.981	21.181
	102.632	**99.028**

Crediti verso imprese controllate: esposti per 579.571 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 507.986 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.
In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 9.

Prospetto di dettaglio n. 9
Attivo Circolante - Crediti (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio		31.12.2002
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti				
- Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	140.071	(324)	-	139.747
- crediti per canoni di abbonamento	94.325	24.859	-	119.184
- altri crediti	102.632	(3.604)	-	99.028
meno				
- fondo svalutazione crediti	(29.773)	-	(13.020)	(42.793)
	307.255	**20.931**	**(13.020)**	**315.166**
Verso imprese controllate				
- RAI CINEMA SpA	140.359	53.740	-	194.099
- RAI CLICK SpA	294	(126)	-	168
- RAI CORPORATION	13	1.320	-	1.333
- RAI NET SpA	3.615	(2.047)	-	1.568
- RAI NEW MEDIA SpA	..	-	-	..
- RAISAT SpA	5.088	1.863	-	6.951
- RAI TRADE	21.511	(5.891)	-	15.620
- RAI WAY SpA	37.880	4.465	-	42.345
- SAN MARINO RTV	23	13	-	36
- SERRA CREATIVA SpA	2	82	-	84
- SIPRA SpA	299.201	18.166	-	317.367
	507.986	**71.585**	**-**	**579.571**
Verso imprese collegate				
- AUDIRADIO	4	(1)	-	3
- AUDITEL	13	(10)	-	3
- SECEMIE	2	(2)	-	-
- SOCEMIE	7	-	-	7
- SPORT SET	70	(70)	-	-
	96	**(83)**	**-**	**13**
Verso altri				
- personale	7.017	(1.741)	-	5.276
- erario	37.514	1.477	-	38.991
- corrispondenti e collaboratori	473	(109)	-	364
- Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	814	30	-	844
- enti, società, organismi e altri	109.619	6.893	-	116.512
meno				
- fondo svalutazione crediti	(1.411)	-	(10)	(1.421)
	154.026	**6.550**	**(10)**	**160.566**
	969.363	**98.983**	**(13.030)**	**1.055.316**

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 13 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 96 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone l'articolazione e le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso altri: iscritti per 160.566 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 154.026 migliaia di Euro), esprimono il valore delle altre tipologie di crediti, la cui articolazione è esposta nel già citato prospetto di dettaglio n. 9.

Circa la loro composizione si precisa:

- i ***crediti verso il personale***, iscritti al valore nominale di 5.276 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.178 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (998 migliaia di Euro).

- I ***crediti verso l'erario***, iscritti al valore nominale di 38.991 migliaia di Euro sono costituiti per 20.362 migliaia di Euro dal saldo a credito IRPEG per gli acconti versati e per il credito d'imposta sui dividendi; per 13.442 migliaia di Euro dal saldo per IVA di gruppo, per 4.972 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per la differenza da voci minori.

- I ***crediti verso corrispondenti e collaboratori***, iscritti al valore nominale di 364 migliaia di Euro, riflettono interamente le anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza.

- I ***crediti verso Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi***, iscritti al valore nominale di 844 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca.

- I ***crediti verso enti, società, organismi e altri***, iscritti al valore nominale di 116.512 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli: la voce in questione, ammonta a 2.613 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per 21.820 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 116.231 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: ammontano a 8 migliaia di Euro.

Denaro e valori in cassa: iscritti per 340 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 203 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2002 presso le casse sociali.

Prospetto di dettaglio n. 10
Disponibilità Liquide (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Depositi bancari e postali	116.231	(94.411)	21.820
Assegni	21	(13)	8
Denaro e valori in cassa	203	137	340
	116.455	**(94.287)**	**22.168**

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro ed in valuta extra UEM.

Ratei e Risconti

Complessivamente esposti per 21.491 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 13.654 migliaia di Euro) sono analiticamente dettagliati nel prospetto di dettaglio n. 11.

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 11
Ratei e Risconti (attivi) (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Altri risconti:			
- diritti di ripresa di manifestazioni sportive	3.062	10.021	13.083
- costi da contratto di servizio Rai Way	-	639	639
- noleggi	6.514	(530)	5.984
- quote associative	36	8	44
- affitti	1.307	(987)	320
- commissioni su polizze fidejussorie	16	(2)	14
- commissione su operazioni di interest rate collar	128	(51)	77
- assicurazioni e prevenzioni	133	(29)	104
- manutenzione e riparazione	281	(152)	129
- premi di opzione passivi	102	(85)	17
- diritti utilizzazione software	797	(753)	44
- pubblicità e promozioni	630	(100)	530
- consulenze e certificazioni da società	10	(10)	-
- altri	470	(8)	462
	13.486	**7.961**	**21.447**
Ratei:			
- interessi attivi	140	(96)	44
- altri	28	(28)	-
	168	**(124)**	**44**
Totale	**13.654**	**7.837**	**21.491**

Prospetto di dettaglio n. 12

Crediti e Ratei Attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di euro)

	31.12.2001 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2.212	8.921	14.405	25.538	3.228	12.808	6.530	22.566
	2.212	**8.921**	**14.405**	**25.538**	**3.228**	**12.808**	**6.530**	**22.566**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	143.778	-	-	143.778	205.041	-	-	205.041
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	143.778	-	-	**143.778**	**205.041**	-	-	**205.041**
Crediti commerciali								
verso clienti	307.255	-	-	307.255	315.166	-	-	315.166
verso imprese controllate	364.208	-	-	364.208	374.530	-	-	374.530
verso imprese collegate	96	-	-	96	13	-	-	13
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	814	-	-	814	844	-	-	844
	672.373	-	-	**672.373**	**690.553**	-	-	**690.553**
Crediti vari								
verso altri	153.212	-	-	153.212	159.722	-	-	159.722
	153.212	-	-	153.212	159.722	-	-	159.722
Ratei attivi	**168**	-	-	**168**	**44**	-	-	**44**
Totale	**971.743**	**8.921**	**14.405**	**995.069**	**1.058.588**	**12.808**	**6.530**	**1.077.926**

Prospetto di dettaglio n. 13

Crediti disponibilità e Ratei Attivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2002			
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutaz. crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutaz. crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	25.992	(454)	25.538	1	22.993	(428)	22.566
	-	**25.992**	**(454)**	**25.538**	**1**	**22.993**	**(428)**	**22.566**
Crediti del circolante								
verso clienti	35.133	301.895	(29.773)	307.255	39.316	318.643	(42.793)	315.166
verso imprese controllate	13	507.973	-	507.986	1.333	578.238	-	579.571
verso imprese collegate	-	96	-	96	-	13	-	13
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	814	-	814	-	844	-	844
- diversi	124	154.499	(1.411)	153.212	231	160.912	(1.421)	159.722
	35.270	965.277	(31.184)	969.363	40.880	1.058.650	(44.214)	1.055.316
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	624	115.607	-	116.231	241	21.579	-	21.820
Assegni	-	21	-	21	-	8	-	8
Denaro e valori in cassa	-	203	-	203	-	340	-	340
	624	115.831	-	116.455	241	21.927	-	22.168
Ratei attivi	**-**	**168**	**-**	**168**	**-**	**44**	**-**	**44**
Totale	**35.894**	**1.107.268**	**(31.638)**	**1.111.524**	**41.122**	**1.103.614**	**(44.642)**	**1.100.094**

Passivo

Patrimonio Netto

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 sarebbe risultato superiore di circa 26.526 migliaia di Euro ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato inferiore per 18.492 migliaia di Euro circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 674,4 milioni di Euro, inclusivo della perdita consolidata di 16,8 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 14
Patrimonio Netto (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				31.12.2002
		Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	12.395	-	-	200	-	12.595
Altre riserve:						
- f.do contributi in c/capitale	5.058	-	(1.266)	-	-	3.792
- f.do contributi in c/capitale tassati	5.857	-	1.266	-	-	7.123
- riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364
- altre riserve straordinarie	65.449	-	-	3.794	-	69.243
Utile (perdita) dell'esercizio	3.994	-	-	(3.994)	5.033	5.033
	602.117	-	-	-	**5.033**	**607.150**

(a) azioni ordinarie
(del valore nominale unitario di 5 Euro) **n. 100.000.000**

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2002 il Capitale Sociale è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di RAI Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Il capitale include una componente di 15.494 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di 17.043 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale effettuato nell'esercizio 2001, risultano in questo conglobati gli importi a fronte delle rivalutazioni operate a seguito dei seguenti disposti legislativi:

Legge 19 marzo 1983 n. 72: per 11.715 migliaia di Euro.
Legge 30 dicembre 1991 n. 413: per 71.851 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.
Legge 23 dicembre 1996 n. 650: per 102.426 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di 247.453 migliaia di Euro operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

Riserva Legale

È iscritta per 12.595 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 89.522 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 69.243 migliaia di Euro, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti;

- per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.014 migliaia di Euro) e 1991 (269 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione;

- per 10.915 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro, nel 1996 per 81 migliaia di Euro, nel 1999 per 19 migliaia di Euro e per le restanti 1.800 migliaia di Euro nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel prospetto di dettaglio n.14.

Utile dell'Esercizio

Ammonta a Euro 5.032.563,79.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 497.194 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 20.865 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 146.328 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 5.128 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 5.799 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza*, esposto per 1.354 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 3.492 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.

Prospetto di dettaglio n. 15

Fondi per Rischi e Oneri (migliaia di euro)

	31.12.2001	Trasferim.	Accanton.	Imposte su rivalutaz.	Utilizzi diretti	Eventuali assorbim. a c/econ.	Riclassific.	31.12.2002
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:								
- integrazione indennità di anzianità	5.799	-	200	-	(616)	(260)	5	5.128
- previdenza	3.492	-	42	(12)	(1.006)	(799)	(363)	1.354
- pensionistico integrativo aziendale	129.921	-	20.924	-	(10.866)	(496)	363	139.846
	139.212	-	**21.166**	**(12)**	**(12.488)**	**(1.555)**	**5**	**146.328**
Per imposte	**3.668**	-	**310**	-	**(1.004)**	-	-	**2.974**
Altri:								
- oneri vari da rapporti di lavoro	36.000	-	4.014	-	(6.314)	-	-	33.700
- spese legali da cause di lavoro	19.765	-	2.800	-	(1.762)	-	-	20.803
- costi competenze maturate	22.308	-	426	-	(16.477)	(2.409)	-	3.848
- oneri di ristrutturazione	16.000	-	-	-	(11.775)	(3.128)	-	1.097
- rischi su interessi di mora passivi	-	-	660	-	-	-	-	660
- rischi su operazioni di copertura valutaria	-	-	628	-	-	-	-	628
- oscillazione cambi	183	-	76	-	-	-	-	259
- cause civili	70.200	-	-	-	(992)	(4.008)	-	65.200
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	64.886	-	-	-	(172)	-	-	64.714
- rischi su programmi	20.222	-	5.742	-	-	-	-	25.964
- rischi di regresso su consociate	29.125	-	145	-	(1.544)	-	-	27.726
- rischi su accertamenti attivi	12.186	-	-	-	(188)	(1.102)	-	10.896
- contenzioso previdenziale	36.150	-	-	-	-	(5.150)	-	31.000
- diritti demaniali	3.268	-	8.666	-	-	-	-	11.934
- diversi:								
- per rischi	19.461	-	3.122	-	(2.215)	(70)	-	20.298
- per oneri	25.425	-	11.070	-	(4.724)	(2.606)	-	29.165
	375.179	-	**37.349**	-	**(46.163)**	**(18.473)**	-	**347.892**
	518.059	-	**58.825**	**(12)**	**(59.655)**	**(20.028)**	**5**	**497.194**

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 139.846 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 129.921 migliaia di Euro) include:

- l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 133.043 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 122.622 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico inte-

grativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa;

- l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 6.803 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 7.299 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di 2.974 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 3.668 migliaia di Euro) si compone, per 297 migliaia di Euro, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per 2.677 migliaia di Euro, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2002.
L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 347.892 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 375.179 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per 65.200 migliaia di Euro; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per 54.503 migliaia di Euro; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per 64.714 migliaia di Euro; rischi su programmi per 25.964 migliaia di Euro; rischi su crediti insoluti da controllate per 27.726 migliaia di Euro; rischi di insolvenza su crediti accertati per 10.896 migliaia di Euro; rischi da contenzioso previdenziale per 31.000 migliaia di Euro.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritti per 301.817 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 287.967 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 2001 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Prospetto di dettaglio n. 16

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2001		**287.967**
Variazioni dell'esercizio:		
. accantonamenti a c/ economico	40.647	
. utilizzi per indennità corrisposte	(21.868)	
. trasferimenti di personale	69	
. altri movimenti	(5.032)	
. anticipi in c/ liquidazione	34	
		13.850
Consistenza al 31.12.2002		**301.817**

Debiti

Iscritti per 894.590 migliaia di Euro, manifestano un decremento di 123.049 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001. In particolare i debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori ammontano complessivamente a 133.405 migliaia di Euro, con un incremento netto di 2.500 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 21 e 22 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 14.620 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 12.120 migliaia di Euro), sono costituiti per 8.179 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, di cui 5.734 migliaia di Euro a *medio e lungo termine*, destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali e fideiussioni rispettivamente per 45.836 migliaia di Euro, 45.836 migliaia di Euro e 12.695 migliaia di Euro. La quota residua di 6.441 migliaia di Euro rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per 118.785 migliaia di Euro (invariati rispetto al 2001) si riferiscono al finanziamento erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

Acconti: ammontano a 2.452 migliaia di Euro (9.075 migliaia di Euro nel 2001) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 297 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*; ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per 152 migliaia di Euro; ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per 1.787 migliaia di Euro e ad anticipazioni diverse per 216 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 442.994 migliaia di Euro e manifestano un decremento di 71.160 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001.

Prospetto di dettaglio n. 17
Debiti (migliaia di euro)

		31.12.2001	Variazioni dell'esercizio Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.2002
Debiti v/banche e altri istituti finanziari		12.120	2.500	14.620
Debiti v/altri finanziatori		118.785	-	118.785
Acconti		9.075	(6.623)	2.452
Debiti v/fornitori		514.154	(71.160)	442.994
Debiti v/imprese controllate	(a)	190.625	(46.106)	144.519
Debiti v/imprese collegate	(b)	4.173	(160)	4.013
Debiti tributari		29.807	5.227	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		33.846	4.233	38.079
Altri debiti		105.054	(10.960)	94.094
		1.017.639	**(123.049)**	**894.590**
(a) di cui:				
- RAI CINEMA		50	13.892	13.942
- RAI CLICK		12.224	(11.749)	475
- RAI CORPORATION		2.585	31	2.616
- RAI NEW MEDIA		329	(120)	209
- RAI TRADE		34.518	(27.378)	7.140
- RAI WAY		58.703	(5.318)	53.385
- RAINET		15.335	(7.911)	7.424
- RAISAT		5.419	(4.322)	1.097
- SACIS		6.192	(390)	5.802
- SAN MARINO RTV		3.416	(864)	2.552
- SERRA CREATIVA		3.373	(119)	3.254
- SIPRA		48.481	(1.858)	46.623
		190.625	**(46.106)**	**144.519**
(b) di cui:				
- LABIA SERVICE		-	19	19
- SPORT SET		4.173	(179)	3.994
		4.173	**(160)**	**4.013**

Prospetto di dettaglio n. 18
Acconti suddivisi per soggetto cliente (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Imprese controllate	380	40
Altri	8.695	2.412
	9.075	**2.452**

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 144.519 migliaia di Euro (190.625 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e rappresentano per 56.335 migliaia di Euro (116.178 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) debiti di natura finanziaria e per 88.184 migliaia di Euro (74.447 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 4.013 migliaia di Euro (4.173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e rappresentano debiti di natura finanziaria per 3.870 migliaia di Euro (4.000 migliaia di Euro nel 2001) e di natura commerciale per 143 migliaia di Euro (173 migliaia nel 2001).

Debiti tributari: iscritti per 35.034 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 29.807 migliaia di Euro), sono così costituiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- IRAP	337	4.254
- IVA in sospensione	4.074	3.173
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	24.914	25.717
- ritenute diverse ed imposte sostitutive	482	412
- debiti per condono	0	1.478
	29.807	**35.034**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 38.079 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 33.846 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- I. N. P. G. I.	9.660	10.325
- E. N. P. A. L. S.	13.953	14.073
- I. N. P. S.	1.314	1.636
- Contributi su retribuzioni accertate	6.113	9.198
- Altri	2.806	2.847
	33.846	**38.079**

Altri debiti: iscritti per 94.094 migliaia di Euro, presentano un decremento netto di 10.960 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001 e sono così costituiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- dipendenti per accertamento retribuzioni	36.751	45.311
- diversi per accertamenti di competenza	47.528	34.357
- fondi integrativi previdenza personale	14.943	10.866
- altri	5.832	3.560
	105.054	**94.094**

Ratei e Risconti

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 19, ammontano nel complesso a 1.894 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 19

Ratei e Risconti (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Risconti:			
- commissione su operazione di Interest Rate Collar	128	(51)	77
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	708	(46)	662
- abbonamenti speciali	907	(569)	338
- televideo	209	59	268
- investimenti immobiliari	47	(11)	36
- premi di opzione attivi	140	(120)	20
- spettacoli pubblici a pagamento	354	41	395
- servizi di produzione	252	(252)	-
- altri	52	(20)	32
	2.797	**(969)**	**1.828**
Ratei:			
- commitment fee su linee di credito	44	7	51
- premi di opzione passivi	34	(34)	-
- altri	9	6	15
	87	**(21)**	**66**
Totale	**2.884**	**(990)**	**1.894**

Prospetto di dettaglio n. 20

Debiti e Ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di euro)

		31.12.2001			31.12.2002		
		Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti							
Obbligazioni		-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	(a)	10.823	1.297	12.120 (b)	8.179	6.441	14.620
Debiti v/altri finanziatori		-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Acconti		-	9.075	9.075	-	2.452	2.452
Debiti v/fornitori		-	514.154	514.154	-	442.994	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.		-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate		-	190.625	190.625	-	144.519	144.519
Debiti v/imprese collegate		-	4.173	4.173	-	4.013	4.013
Debiti v/controllanti		-	-	-	-	-	-
Debiti tributari		-	29.807	29.807	-	35.034	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	33.846	33.846	-	38.079	38.079
Altri debiti		-	105.054	105.054	-	94.094	94.094
Totale debiti		**10.823**	**1.006.816**	**1.017.639**	**8.179**	**886.411**	**894.590**
Ratei passivi		**-**	**87**	**87**	**-**	**66**	**66**
Totale		**10.823**	**1.006.903**	**1.017.726**	**8.179**	**886.477**	**894.656**

(a) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
obbligazioni in deposito presso il Mediocredito Lombardo SpA a garanzia pignoratizia.

(b) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo.

Prospetto di dettaglio n. 21

Debiti e Ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di euro)

	31.12.2001 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	2.644	8.179	-	10.823	2.445	5.734	-	8.179
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	-	118.785	59.393	59.392	-	118.785
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.644	**126.964**	**-**	**129.608**	**61.838**	**65.126**	**-**	**126.964**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	1.297	-	-	1.297	6.441	-	-	6.441
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	116.178	-	-	116.178	56.335	-	-	56.335
Debiti v/imprese collegate	4.000	-	-	4.000	3.870	-	-	3.870
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	18	-	-	18	-	-	-	-
	121.493	**-**	**-**	**121.493**	**66.646**	**-**	**-**	**66.646**
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	514.154	-	-	514.154	442.994	-	-	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	74.447	-	-	74.447	88.184	-	-	88.184
Debiti v/imprese collegate	173	-	-	173	143	-	-	143
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	588.774	**-**	**-**	**588.774**	**531.321**	**-**	**-**	**531.321**
Debiti vari								
Debiti tributari	29.807	-	-	29.807	35.034	-	-	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.846	-	-	33.846	38.079	-	-	38.079
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	105.036	-	-	105.036	94.094	-	-	94.094
	168.689	**-**	**-**	**168.689**	**167.207**	**-**	**-**	**167.207**
Totale debiti (a)	**881.600**	**126.964**	**-**	**1.008.564**	**827.012**	**65.126**	**-**	**892.138**
Ratei passivi	**87**	**-**	**-**	**87**	**66**	**-**	**-**	**66**
Totale	**881.687**	**126.964**	**-**	**1.008.651**	**827.078**	**65.126**	**-**	**892.204**

(a) non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 22

Debiti e Ratei Passivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di euro)

		31.12.2001			31.12.2002		
		In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti							
Obbligazioni		-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.		-	12.120	12.120	-	14.620	14.620
Debiti v/altri finanziatori		-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Debiti v/fornitori		26.293	487.861	514.154	23.576	419.418	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.		-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate		2.585	188.040	190.625	2.616	141.903	144.519
Debiti v/imprese collegate		-	4.173	4.173	-	4.013	4.013
Debiti v/controllanti		-	-	-	-	-	-
Debiti tributari		-	29.807	29.807	-	35.034	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	33.846	33.846	-	38.079	38.079
Altri debiti		11	105.043	105.054	25	94.069	94.094
Totale debiti	(a)	**28.889**	**979.675**	**1.008.564**	**26.217**	**865.921**	**892.138**
Ratei passivi		-	87	87	-	66	66
Totale		**28.889**	**979.762**	**1.008.651**	**26.217**	**865.987**	**892.204**

(a) non comprende la voce Acconti

5) Conti d'ordine

Iscritti per 482.558 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25. In proposito si precisa che al 31 dicembre 2002 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Prospetto di dettaglio n. 23

Garanzie reali prestate (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	2.671	3.533
- azioni	-	-
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	2.671	**3.533**
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	497	-
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati:		
- industriali	45.836	45.836
Altre garanzie reali	45.836	45.836
	92.169	**91.672**
Totale	**94.840**	**95.205**

Prospetto di dettaglio n. 24

Impegni di acquisto e di vendita (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Impegni di acquisto		
- Vendita di put options: USD 3.624.058,24 controparte JP Morgan Chase Bank	3.922	3.536
- Vendita di put option: USD 1.400.000 controparte SANPAOLO IMI	12.692	1.406
- Vendita di put options: USD 2.500.000 controparte Cofiri	-	2.530
- Vendita di put options: USD 5.000.000 controparte Banca di Roma	5.565	-
- Vendita di options: USD 22.396.502,62 controparte Goldman Sachs	23.921	21.960
- Acquisti a termine: USD 13.075.000 controparte Goldman Sachs	9.944	12.985
- Acquisti a termine: USD 2.000.000 controparte Cofiri	-	2.026
- Acquisti a termine: USD 4.000.000 controparte Banca di Roma	-	4.055
- Diritto di opzione su contratto preliminare d'acquisto TELE+	30.987	-
- Acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	18.000
	87.031	**66.498**
Impegni di vendita		
- Vendita di call option: USD 9.500.000 controparte SANPAOLO IMI	10.820	-
- Vendita di call option: USD 3.000.000 controparte Goldman Sachs	3.409	-
- Vendita di call option: USD 1.500.000 controparte Banca di Roma	1.728	-
- Vendita di call option: USD 2.000.000 controparte Chase Manhattan Bank	2.322	-
	18.279	-
Totale	**105.310**	**66.498**

Prospetto di dettaglio n. 25

Altri Conti d'Ordine (migliaia di euro)

		31.12.2001	31.12.2002
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione:	(a)		
- titoli a reddito fisso		-	-
- titoli indicizzati		2	2
- libretti di risparmio		2	2
- cambiali		-	-
Ipoteche:		-	-
		4	**4**
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	275	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	16.770	14.527
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	103	103
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	5	5
- Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.lli Sant'Angelo Srl per la vendita della sede di Potenza	(b)	942	-
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	32.657	54.009
- Banca Antonveneta a garanzia proposta di acquisto immobile	(a)	516	-
Altre:			
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	1.419	1.206
		52.687	**70.099**
Beni dati in leasing		-	-
Beni ricevuti in leasing		-	-

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

Prospetto di dettaglio n. 25 segue

Altri Conti d'Ordine (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Beni di terzi in conto lavorazione	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	-
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	**29.392**	**18.850**
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	**1.420**	**1.354**
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
- Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1^ rete TV in Tunisia	2.584	2.532
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	775	380
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	14.695	12.695
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 2001 - 2002	6.366	6.684
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
A fronte di altre obbligazioni:		
- Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	-	91
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
- Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
- SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa "Viaggiare informati"	2.582	-
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.195	2.246
- SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	26	26
- Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	235	235
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1

Prospetto di dettaglio n. 25 segue

Altri Conti d'Ordine (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
- Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	516	516
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	7.219	1.787
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	179	179
- SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	19	19
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	-	20
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	181	181
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
- UniCredit Banca - Banca CRT per fidejussione rilasciata all'Agenzia Difesa del Suolo a garanzia realizzazione impianto disabili centro sportivo Tor di Quinto	-	3
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Consorzio Zona Palombare di Ancona	-	127
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	-	50
	37.682	**28.881**
Altre fattispecie eventuali:		
- Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	20
- Procedure concorsuali per crediti cancellati	8.334	6.276
- Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.820	1.609
- TELE+ - opzione put su partecipazione azionaria	46.481	-
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.401	1.642
- Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	652	652
- Banca di Roma - acquisto di call options su USD	4.222	-
- Goldman Sachs - acquisto di call options su USD	11.960	22.978
- SANPAOLO IMI - acquisto di call options su USD	21.708	1.406
- Cofiri - acquisto di call options su USD	-	2.024
- Chase JP Morgan Bank - acquisto di call options su USD	2.252	4.081
- Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	16.785	16.785
- Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme	..	..
- Svalutazione partecipazioni - quota deducibile	-	6.575
	115.637	**64.050**
Totale	**236.822**	**183.238**

6) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.565.236 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26.

Prospetto di dettaglio n. 26

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001		Esercizio 2002	
Ricavi delle vendite		**1.542**		**1.875**
Ricavi delle prestazioni:				
- Canoni di abbonamento				
- utenze private	1.308.888		1.340.135	
- utenze speciali	41.188		42.375	
		1.350.076		1.382.510
- Pubblicità				
- pubblicità televisiva	874.103		893.211	
- pubblicità radiofonica	69.659		59.796	
- altra	7.927		8.205	
		951.689		961.212
- Promozioni				
- televisive	51.546		48.708	
- radiofoniche	6.128		5.842	
		57.674		54.550
- Sponsorizzazioni				
- televisive	18.303		22.595	
- radiofoniche	410		150	
		18.713		22.745
- Servizi speciali da convenzioni	77.625		78.560	
- Altre prestazioni				
- cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	51.961		37.715	
- servizi televideo	4.106		3.463	
- servizi di produzione	21.244		15.519	
- servizi telefonici	2.476		3.051	
- varie	8.572		4.036	
		88.359		63.784
		2.544.136		**2.563.361**
Totale		**2.545.678**		**2.565.236**

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: espone una variazione netta in aumento di 1 migliaia di Euro derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 12.998 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le immobilizzazioni, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 27.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 120.697 migliaia di Euro e rilevano:

- ***contributi in conto esercizio***: per 651 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 28;

- ***plusvalenze da alienazioni***: iscritte per 230 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 29, si riferiscono alla cessione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali;

- ***altri ricavi e proventi***: per 119.816 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 30.

Prospetto di dettaglio n. 27

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immateriali	10.467	6.859
Materiali	7.481	6.139
	17.948	**12.998**

Prospetto di dettaglio n. 28

Contributi in Conto Esercizio (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Contributi della Comunità Europea per progetti di ricerca	550	651
Contributi in conto esercizio	93	-
	643	**651**

Prospetto di dettaglio n. 29

Plusvalenze da alienazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	-	10
- impianti e macchinario	29	90
- attrezzature industriali e commerciali	21	50
- altri beni	56	80
	106	**230**

Prospetto di dettaglio n. 30

Altri Ricavi e Proventi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Investimenti immobiliari	840	846
Recuperi e rimborsi di spesa	35.747	35.290
Sopravvenienze attive	33.494	40.712
Assorbimento fondi	19.829	20.029
Altri proventi da partecipate	22.390	22.114
Diversi	779	825
	113.079	**119.816**

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 25.752 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le immobilizzazioni materiali - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 31.

Prospetto di dettaglio n. 31

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Materiali tecnici per magazzino	6.977	6.656
Materiali vari di produzione	6.395	5.382
Materiali vari non di produzione	11.770	11.544
Altri materiali	2.678	2.210
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(4)	(40)
	27.816	**25.752**

Servizi: ammontano complessivamente a 681.847 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 32. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 767 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 217 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 32

Costi della produzione per servizi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Prestazioni di lavoro autonomo	116.853	114.058
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	119.945	100.759
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	66.567	59.993
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	31.165	33.635
Servizi per costi accessori del personale	13.480	10.320
Manutenzioni e riparazioni	16.578	16.888
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	12	4
Servizi di documentazione ed informazione	27.810	26.229
Assicurazioni e prevenzioni	16.650	16.775
Pubblicità e propaganda	8.633	8.403
Servizi generali	102.704	93.731
Servizi di erogazione	13.493	13.925
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi RAI WAY	157.803	164.437
Altri	23.878	22.690
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(167)	..
	715.404	**681.847**

Godimento beni di terzi: iscritti per 765.906 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 33.

Prospetto di dettaglio n. 33

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Affitti passivi e noleggi	72.429	62.229
Diritti di utilizzazione opere	99.032	97.587
Diritti di ripresa	249.869	289.550
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	280.078	297.314
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	13.443	10.220
Altri diritti	9.790	9.006
	724.641	**765.906**

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 774.150 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2002 ammonta a 11.489 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Prospetto di dettaglio n. 34

Numero medio di dipendenti (migliaia di euro)

	Situazione al 31.12.2001			Situazione al 31.12.2002		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	300	-	300	296	-	296
- Funzionari e quadri	1.017	1	1.018	1.021	-	1.021
- Giornalisti	1.660	260	1.920	1.664	256	1.920
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	6.883 (a)	1.227	8.110	6.788 (a)	1.291	8.079
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	133	38	171	132	27	159
- Medici ambulatoriali	15	-	15	14	-	14
	10.008	**1.526**	**11.534**	**9.915**	**1.574**	**11.489**
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	251			111		

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 339.800 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 35, 36, 37 e 38.

Qualora la società avesse calcolato nei precedenti esercizi esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati superiori di 31.268 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 5.085 migliaia di Euro esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2002 rispetto a quello dell'esercizio precedente. Il decremento è da ricondurre, per 4.811 migliaia di Euro, ad una svalutazione delle rimanenze conseguente a previsioni di ridotto utilizzo.

Prospetto di dettaglio n. 35

Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	261.434	226.227
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	11
Oneri pluriennali su prestiti	101	100
Altre	3.494	2.907
	265.034	**229.245**

Prospetto di dettaglio n. 36

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali (migliaia di euro)

	Esercizio 2001			Esercizio 2002		
	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	53.192	-	53.192	52.349	-	52.349
Impianti e macchinario	36.252	-	36.252	36.590	-	36.590
Attrezzature industriali e commerciali	2.950	-	2.950	2.812	-	2.812
Altri beni	4.994	-	4.994	5.722	-	5.722
	97.388	**-**	**97.388**	**97.473**	**-**	**97.473**

Prospetto di dettaglio n. 37

Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.923	1.237
	1.923	**1.237**

Prospetto di dettaglio n. 38

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Crediti:		
- commerciali	15.176	11.798
- non commerciali	435	47
	15.611	**11.845**

Accantonamenti per rischi: iscritti per 9.009 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 39.

Prospetto di dettaglio n. 39

Accantonamenti per rischi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Controversie su locazioni	536	484
Controversie giudiziarie	1.644	2.558
Rischi su adeguamento programmi	-	5.742
Rischi di regresso da consociate	1.290	145
Contenzioso previdenziale	395	-
Altri	1.587	80
	5.452	**9.009**

Altri accantonamenti: ammontano a 22.439 migliaia di Euro, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40

Altri accantonamenti (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films - diritti diffusione all'estero	197	227
Concorsi a premi	2.636	1.706
Spese legali per cause del personale	1.800	2.800
Compensi a figuranti per programmi TV	620	707
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	237	3.853
Diritti demaniali	515	8.666
Altri	1.815	4.480
	7.820	**22.439**

Oneri diversi di gestione: iscritti per 66.506 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. In particolare:

- le ***minusvalenze da alienazioni*** ammontano a 4.662 migliaia di Euro e rilevano gli oneri connessi all'alienazione di *immobilizzazioni materiali*;
- il ***canone di concessione*** ammonta a 26.005 migliaia di Euro, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- ***altri***: ammontano a 35.839 migliaia di Euro e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per 7.451 migliaia di Euro e le sopravvenienze ed insussistenze passive per 12.509 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 41

Oneri diversi di gestione (migliaia di euro)

	Esercizio 2001		Esercizio 2002	
Minusvalenze da alienazioni:				
- terreni e fabbricati	833		2.439	
- impianti e macchinario	28		37	
- attrezzature industriali e commerciali	8		82	
- altri beni	45		330	
- immobilizzazioni in corso	161		1.774	
		1.075		**4.662**
Canone di concessione		**27.125**		**26.005**
Altri oneri:				
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	6.661		5.166	
- quote associative	2.620		2.634	
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	7.687		7.451	
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	90		192	
- contributo Authority - DM 16/07/99	924		942	
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	292		2511	
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3.078		3.078	
- sopravvenienze ed insussistenze passive	12.550		12.509	
- altri	1.610		1.356	
		35.512		**35.839**
Totale		**63.712**		**66.509**

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 46.046 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2002 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Prospetto di dettaglio n. 42

Proventi finanziari da partecipazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Da imprese controllate:		
- SIPRA	25.823	18.000
- RAISAT	1.225	2.066
- RAI TRADE	8.780	250
- RAI WAY	1.632	8.840
	37.460	**29.156**
Da altre imprese:		
- **FINSIEL**	**352**	**314**
Altri proventi:		
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	3.971	-
- credito d'imposta su dividendi	15.830	16.576
	19.801	**16.576**
Totale	**57.613**	**46.046**

Prospetto di dettaglio n. 43

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	733	705
- Diversi	37	28
	770	**733**

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da ***crediti iscritti nelle immobilizzazioni***: registrati per 733 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43;

- da ***titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni***: registrati per 114 migliaia di Euro, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato;

- da ***titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni***: registrati per 137 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato e obbligazioni;

- ***proventi diversi dai precedenti***: iscritti per 18.160 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i premi da opzioni su valute, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 44.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 31.789 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria

secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Prospetto di dettaglio n. 44

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Interessi da imprese controllate	**5.459**	**9.301**
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	5.285	1.425
- proventi da operazioni di pronti contro termine	663	-
- proventi di cambio	4.004	950
- clienti per interessi di mora	854	967
- premi attivi su operazioni di copertura valutaria	4.528	4.886
- premi attivi su operazioni di copertura tassi	51	51
- interessi da altri	737	580
	16.122	**8.859**
Totale	**21.581**	**18.160**

Prospetto di dettaglio n. 45

Interessi e altri oneri finanziari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Interessi da imprese controllate	**5.058**	**2.265**
Interessi a imprese collegate	**173**	**124**
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	1.586	4.599
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	6.163	4.746
- oneri su operazioni di pronti contro termine	113	-
- oneri di cambio	2.284	3.997
- interessi corrisposti a fornitori	150	189
- minusvalenze su cessione titoli	1	-
- premi su operazioni di copertura valutaria	4.822	12.764
- interessi e commissioni su operazioni di copertura tassi	174	732
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	1.612
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora D.Lgs. 231/2002	-	91
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora passivi D.Lgs. 231/2002	-	660
- altri interessi e oneri vari	18	10
	15.311	**29.400**
Totale	**20.542**	**31.789**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: iscritte per 48 migliaia di Euro, rilevano i ripristini di valore, articolati come da prospetto di dettaglio n. 46.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 8.219 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 47.

Prospetto di dettaglio n. 46

Rivalutazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	15.460	-
- imprese collegate	-	22
- in altre imprese	1.139	-
	16.599	**22**
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	25
Totale	**16.599**	**47**

Prospetto di dettaglio n. 47

Svalutazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	17.581	8.037
- imprese collegate	732	174
- in altre imprese	-	8
Totale	**18.313**	**8.219**

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 9.258 migliaia di Euro e oneri per 1.500 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 48. In questa voce figurano le minusvalenze (3 migliaia di Euro) e le plusvalenze (3.983 migliaia di Euro) derivanti dalla cessione alla controllata Rai Way dei diritti immobiliari relativi a 161 siti facenti parte del ramo d'azienda oggetto di conferimento nell'esercizio 2000, la cui titolarità era stata temporaneamente mantenuta in Rai.

Prospetto di dettaglio n. 48

Proventi straordinari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Plusvalenze da cessione siti Rai Way	-	3.983
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.511	5.275
Altri	4	-
Totale	**1.515**	**9.258**

Oneri straordinari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Minisvalenze da cessione siti Rai Way	-	3
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	19
Oneri di ristrutturazione	16.000	-
Altri	207	1.478
Totale	**16.207**	**1.500**

Imposte sul reddito dell'esercizio

In presenza di un imponibile IRPEG negativo, dovuto all'applicazione della Risoluzione Ministeriale n. 35/E del 13.2.2003 riguardante l'ammortamento dei programmi ad utilità ripetuta, le imposte iscritte a bilancio, che ammontano a 36.394 migliaia di Euro, si riferiscono a IRAP per 37.000 migliaia di Euro e ad un rilascio del fondo imposte differite per 606 migliaia di Euro.

7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 5.032.563,79 al netto delle imposte sul reddito.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)

Prospetti supplementari

PAGINA BIANCA

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (migliaia di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001
A. Immobilizzazione			
Immobilizzazioni immateriali		292.916	305.713
Immobilizzazioni materiali		659.673	712.256
Immobilizzazioni finanziarie		244.887	299.061
		1.197.476	**1.317.030**
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino		3.581	8.664
Crediti commerciali		690.553	672.373
Altre attività		181.214	166.866
Debiti commerciali		(533.774)	(597.849)
Fondi per rischi ed oneri		(497.194)	(518.059)
Altre passività		(169.101)	(171.573)
		(324.721)	**(439.578)**
C. Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	**872.755**	**877.452**
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**301.817**	**287.967**
E. Capitale investito	(C-D)	**570.938**	**589.485**
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale versato		500.000	500.000
Riserve e risultati a nuovo		102.117	98.123
Utile (perdita) del periodo		5.033	3.994
		607.150	**602.117**
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine		**126.964**	**129.608**
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
debiti finanziari a breve		66.646	121.493
disponibilità e crediti finanziari a breve		(229.822)	(263.733)
		(163.176)	**(142.240)**
I. Indebitamento finanziario netto totale	(G+H)	**(36.212)**	**(12.632)**
L. Totale, come in E	(F+I)	**570.938**	**589.485**

Tavola per l'Analisi dei risultati reddituali (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. Ricavi	**2.565.887**	**2.546.321**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1	(1.116)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998	17.948
B. Valore della produzione "Tipica"	**2.578.886**	**2.563.153**
Consumi di materie e servizi esterni	(1.504.595)	(1.495.835)
C. Valore Aggiunto	**1.074.291**	**1.067.318**
Costo del lavoro	(774.150)	(746.810)
D. Margine operativo lordo	**300.141**	**320.508**
Ammortamento programmi	(226.227)	(261.434)
Ammortamenti tecnici	(100.491)	(100.988)
Altri stanziamenti rettificativi	(13.082)	(17.534)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(22.782)	(13.272)
Saldo proventi e oneri diversi	74.859	76.596
E. Risultato Operativo	**8.438**	**3.876**
Proventi e oneri finanziari	33.402	60.139
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.171)	(1.715)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**33.669**	**62.300**
Proventi ed oneri straordinari	7.758	(14.692)
G. Risultato prima delle imposte	**41.427**	**47.608**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.394)	(43.614)
H. Utile (perdita) del periodo	**5.033**	**3.994**

Tavola di rendiconto finanziario (migliaia di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanz. netto a breve iniziale)		**142.240**	**156.605**
B. Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) del periodo		5.033	3.994
Ammortamenti		326.718	362.422
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		452	(3.002)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		8.706	5.211
Variazione del capitale d'esercizio		(114.857)	(18.257)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		13.850	13.753
		239.902	**364.121**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		(217.689)	(273.401)
- materiali		(51.959)	(69.808)
- finanziarie		(4.298)	(34.153)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		57.624	11.891
		(216.322)	**(365.471)**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Nuovi finanziamenti		-	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		-	-
Rimborsi di finanziamenti		(2.644)	(2.686)
Rimborsi di capitale proprio		-	-
		(2.644)	**(2.686)**
E. Distribuzione di utili		**-**	**(10.329)**
F. Flusso monetario del periodo	(B+C+D+E)	**20.936**	**(14.365)**
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanz. netto a breve finale)	(A+F)	**163.176**	**142.240**

Tavola delle variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001-2002 (migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L.19.03.83 n.72	Riserva di rivalutaz. L.30.12.91 n.413	Riserva di rivalutaz. L.23.12.96 n.650	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.2000	**61.975**	**11.714**	**71.851**	**102.426**	**319.761**	**40.725**	**608.452**
Operazioni 2001							
Destinazione utile 2000 (2)	-	-	-	-	30.396	(40.725)	**(10.329)**
Conversione in Euro del Capitale Sociale	25	-	-	-	(25)	-	-
Aumento gratuito del Capitale Sociale (2)	438.000	(11.714)	(71.851)	(102.426)	(252.009)	-	-
Utile esercizio 2001	-	-	-	-	-	3.994	3.994
Saldi al 31.12.2001	**500.000**	**-**	**-**	**-**	**98.123**	**3.994**	**602.117**
Operazioni 2002							
Destinazione utile 2001 (3)	-	-	-	-	3.994	(3.994)	-
Utile esercizio 2002	-	-	-	-	-	5.033	**5.033**
Saldi al 31.12.2002	**500.000**	**-**	**-**	**-**	**102.117**	**5.033**	**607.150**

(1) Così suddivise:

Riserva legale	12.595
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	9.364
Fondo contributi in conto capitale	3.792
Fondo contributi in conto capitale tassato	7.123
Altre riserve straordinarie tassate	69.243
	102.117

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2001.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 25 giugno 2002.

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2002

Signori Azionisti,

il **bilancio della RAI S.p.A.** al 31 dicembre 2002 – consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 (primo comma) c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - è espresso in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n.106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001. Il citato bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

in milioni di Euro	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.197,5
Circolante	1.083,6
Ratei e risconti	21,5
	2.302,6
Passivo	
Patrimonio netto	607,1
Fondi rischi ed oneri	497,2
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	301,8
Debiti	894,6
Ratei e risconti	1,9
	2.302,6
Conti d'ordine	
Garanzie prestate: personali	137,6
reali	95,2
Impegni di acquisto e vendita	66,5
Altri	183,2
	482,5

Il **conto economico** può a sua volta così sintetizzarsi:

in milioni di Euro	
Valore della produzione	2.698,9
Costi della produzione	- 2.690,5
Differenza	8,4
Proventi e oneri finanziari	33,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8,2
Proventi ed oneri straordinari	7,8
Imposte sul reddito	- 36,4
Risultato dell'esercizio	**5,0**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (ultimo comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2001.

La **nota integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare, inoltre, che nella nota integrativa e nei prospetti di dettaglio i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio per il quale si evidenziano anche due decimali.
Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; in questo ambito sono forniti cenni anche sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.
Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economico, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.
Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.
Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2001, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426. Tali criteri risultano – inoltre – applicati con cautela, specie per quanto concerne i fondi rischi; rispetto all'anno precedente, l'importo di questi ultimi si è peraltro ridotto, ma in pratica solo per il regolamento finanziario di alcuni particolari costi (quota variabile del premio di produzione ed incentivi all'esodo) che – in quanto di competenza del 2001 – erano stati accantonati alla fine di tale anno.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano – sotto la voce immobilizzazioni immateriali – costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono – al momento – di avere "ragionevole certezza" sulla loro piena recuperabilità;
- il risultato economico nel 2002, come quello dell'esercizio precedente, non sconta ammortamenti anticipati; ammortamenti che – invece – furono stanziati in anni passati.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che – qualora gli ammortamenti fossero stati sempre calcolati alle aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche – il patrimonio netto al 31.12.2002 e per l'utile

dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiore di 26,5 milioni di Euro ed inferiore di 18,5 milioni (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato altresì che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
Condividiamo, inoltre, la proposta – formulata dal Consiglio stesso – di destinare l'utile dell'esercizio (pari a 5.032.563,79 Euro) per 251.628,19 Euro alla "Riserva legale" e per il resto alle "Altre riserve".

Il **Consiglio di Amministrazione**, la cui composizione è variata come specificato nella relazione sulla gestione, ha tenuto – nel corso del 2002 – 44 riunioni, per complessive 68 giornate. Esso ha conferito – ai propri componenti – deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della Legge n. 206/1993 e dell'art. 18 (ultimo comma) dello Statuto sociale; tali deleghe – volte soprattutto all'approfondimento di carattere strategico – sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla Legge e dallo Statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.
Da parte nostra, facciamo presente di aver partecipato a tutte le riunione del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preventiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti – ovviamente – dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti.
La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza la consegna è avvenuta – come previsto dallo stesso regolamento – in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche, effettuando – nel corso del 2002 – 27 riunioni; alcune di queste sono state dedicate all'assoluzione di quesiti sottopostici, per quanto di nostra competenza nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.
In taluni casi dai nostri accertamenti sono emerse – sotto il profilo amministrativo – situazioni di carenza o di criticità che non abbiamo mancato di segnalare al Vertice od alle competenti strutture aziendali, per lo studio e l'adozione di idonee misure correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing, ci siamo soffermati sullo stato dei controlli interni con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla **RAI S.p.A.**, mentre risulta soddisfacente lo stato delle procedure amministrativo-contabili anche per la redazione del bilancio consolidato, è proseguito – per quelle relative alle altre funzioni – il processo di aggiornamento e completamento; un processo che – come già rilevato nella nostra relazione agli Azionisti dello scorso anno – è caratterizzato da una grande lentezza sulla quale certamente influiscono anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare.
In questo contesto – a prescindere dall'area contabile, come detto già assestata – abbiamo potuto osservare che:

- da un lato, sono percepibili taluni segni di progresso anche rispetto al 2001. Da menzionare, in particolare, la definizione di un nuovo "iter" per l'approvazione dei contratti di competenza del Consiglio di Amministrazione;

- dall'altro, persistono prassi che – talvolta diverse pur all'interno di una stessa struttura – non risultano del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere; il che è principalmente dovuto alla mancanza di alcune procedure ovvero all'obsolescenza di altre.

Dobbiamo – pertanto – rinnovare la raccomandazione di portare avanti il citato processo di aggiornamento e completamento delle procedure. Al riguardo occorre – però – muoversi con maggiore determinazione e soprattutto sulla base di specifici programmi che permettano di adeguare, in tempi accettabili, i compendi procedurali in uso presso i vari settori di attività; compendi che, se puntualmente definiti e rigorosamente osservati, sono – come noto – in grado di dare ragionevoli garanzie alla correttezza della gestione.

Quanto al **Gruppo RAI**, permane – sul piano procedurale di carattere non contabile – la mancanza di comuni punti di riferimento; ne consegue che le società controllate vengono ad usufruire di una forte autonomia nell'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare ancora una volta di elaborare, a cura di RAI S.p.A., "linee guida" cui ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

Queste "linee-guida" – da limitare, chiaramente, agli aspetti essenziali di detti processi – non impedirebbero nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze; nel contempo esse assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato e – cioè – il **sistema di controllo interno del Gruppo**, il cui impianto e la cui "manutenzione" rientrano fra i compiti della holding.

Concludiamo con brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**, la cui missione – merita ricordare – è:

- non tanto quella di svolgere – dietro la richiesta del Vertice – ispezioni su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori;
- quanto quella di vigilare, secondo prestabiliti programmi di intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure e – quindi – dei sistemi di controllo interno, al fine soprattutto di individuare le "aree" da rivedere e da affinare.

Ora, con tale diffusa concezione non risulta chiaramente in linea la circostanza che nel 2002 le azioni ispettive hanno avuto un peso di gran lunga prevalente sulla complessiva attività della Direzione. E' – pertanto – evidente come al riguardo s'impongano misure riequilibratrici, atte a consentire un adeguato svolgimento della vera e propria funzione di internal auditing.

Per completezza di informativa, si aggiunge che è stato di recente costituito uno specifico Gruppo di lavoro per attuare un'organica revisione delle procedure aziendali, per individuare gli interventi necessari a renderle pienamente rispondenti alla realtà operativa, nonché per ottimizzare i processi di "risk management".

Il Collegio Sindacale
Dr. Marcello Bigi
Dr. Bruno De Leo
Prof. Salvatore Randazzo

11 giugno 2003

Relazione di certificazione

PAGINA BIANCA

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Galileo Ferraris, 46
10129 Torino
Italia

Tel: +39 011 56 11 404
Fax: +39 011 56 12 380
R.E.A. Torino n. 524902
www.deloitte.it

Deloitte & Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977 , N. 675

Agli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 2% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giulio Uboldi
Socio

Torino, 10 giugno 2003

Delibera assembleare

Seduta del 26 giugno 2003

Bilancio 2002

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI:
- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 2002: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2002, corredato della Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 5.032.563,79 come segue:
- quanto a Euro 251.628,19 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

Directory aziendale

Direzione Generale	Viale Mazzini, 14 00195 – Roma	Via Cernaia, 33 10121 Torino
Centro ricerche	Corso Giambone, 68 10135 Torino	
Centri di produzione	**Centro di produzione RF** Via Asiago, 10 00195 Roma	**Centro di produzione TV** Largo Willy de Luca, 4 00188 Roma
	Centro di produzione Corso Sempione, 27 20145 Milano	**Centro di produzione** Via Verdi, 16 10124 Torino
	Centro di produzione Via Marconi, 9 80125 Napoli	
Sedi periferiche	**Valle d'Aosta** Via Chambéry, 36/38 11100 Aosta	**Liguria** Corso Europa, 125 16132 Genova
	Veneto Palazzo Labia Campo San Geremia, 275 30131 Venezia	**Trento** Via F.lli Perini, 141 38100 Trento
	Bolzano Piazza Mazzini, 23 39100 Bolzano	**Friuli Venezia Giulia** Via Fabio Severo, 7 34133 Trieste
	Emilia Romagna Viale della Fiera, 13 40127 Bologna	**Toscana** Largo Alcide de Gasperi, 1 50136 Firenze
	Marche Piazza della Repubblica, 1 60131 Ancona	**Umbria** Via Masi, 2 06121 Perugia
	Abruzzo Via de Amicis, 27 65123 Pescara	**Molise** Viale Principe di Piemonte, 59 86100 Campobasso
	Calabria Via G. Marconi 87100 Cosenza	**Basilicata** Via dell'Edilizia, 2 85100 Potenza
	Puglia Via Dalmazia, 104 70121 Bari	**Sicilia** Viale Strasburgo, 19 90146 Palermo
	Sardegna Via Bonaria, 124 09100 Cagliari	

PAGINA BIANCA

Consolidato di Gruppo 2002

PAGINA BIANCA

Struttura organizzativa del Gruppo Rai

Organi Sociali

Highlights 2002

Prospetti riclassificati

Relazione sulla gestione

Il Gruppo Rai

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Altre voci e fatti di rilievo

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

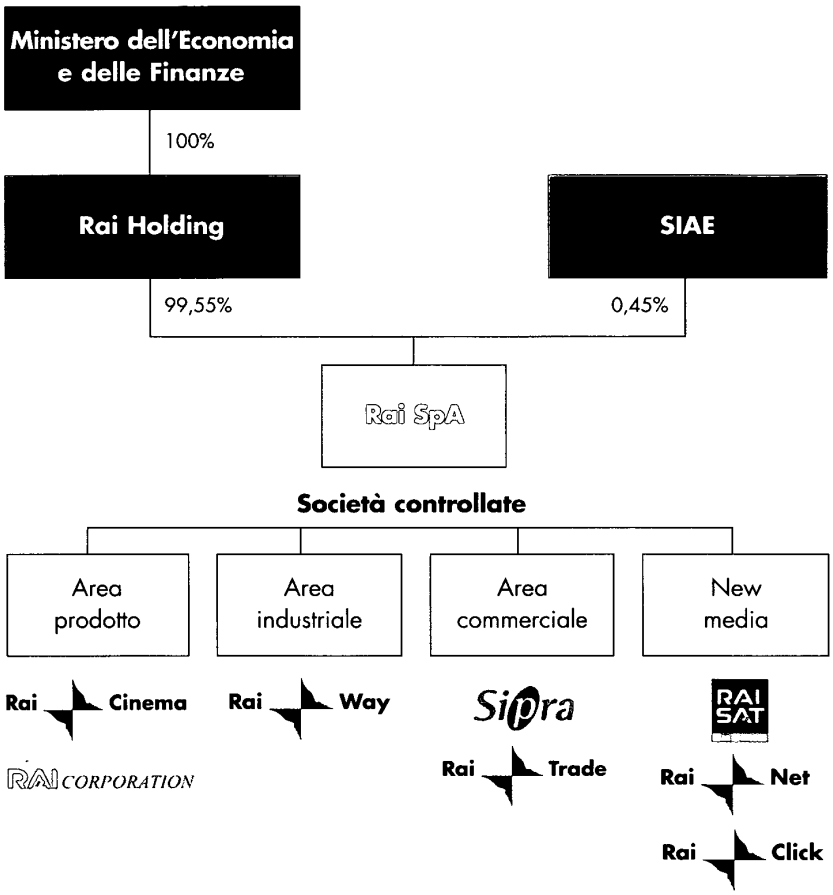
Relazione di certificazione

Bilanci delle Società Controllate

Prospetto riepilogativo dei Bilanci delle Società Collegate

Corporate directory

Struttura organizzativa del Gruppo Rai



Nella struttura riportata sono rappresentate le società controllate da Rai SpA organiche al core business del Gruppo

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

		Dal 22 febbraio 2002	Dal 7 marzo 2003
Presidente	Roberto Zaccaria	Antonio Baldassarre (1)	Lucia Annunziata (2, 3)
Consiglieri	Stefano Balassone	Adalberto Albertoni	Francesco Alberoni
	Alberto Contri	Carmine Donzelli (4)	Angelo Maria Petroni
	Vittorio Emiliani	Marco Staderini	Giorgio Rumi
	Gianpiero Gamaleri	Luigi Enrico Zanda Loy (4)	Marcello Veneziani
Segretario	Franco Di Loreto		

Collegio Sindacale

Presidente	Marcello Bigi		
			Dal 1 aprile 2003
Sindaci effettivi	Bruno De Leo		
	Roberto Chionne (5)		Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni		
	Ascanio Turco		

Direttore Generale

		Dal 19 marzo 2002	Dal 1 aprile 2003
	Claudio Cappon	Agostino Saccà	Flavio Cattaneo

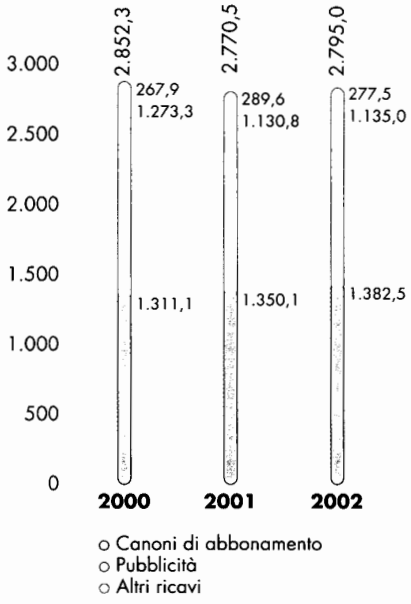
Revisori Contabili

Deloitte & Touche SpA

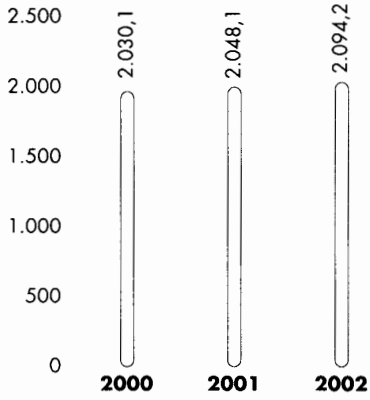
(1) eletto Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2002
(2) designata Consigliere dai Presidenti di Camera e Senato il 13 marzo 2003
(3) eletta Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2003
(4) dimissionario dal 20 novembre 2002
(5) dimissionario dal 1 aprile 2003

Highlights 2002 Gruppo Rai
(in milioni di Euro)

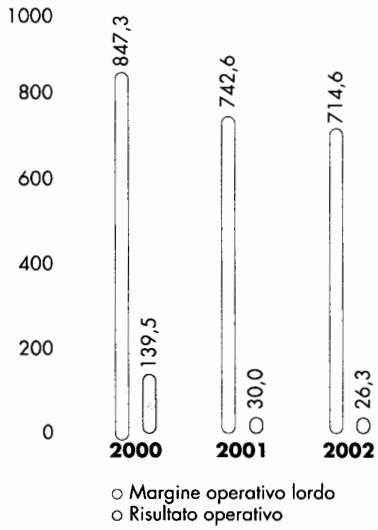
Ricavi



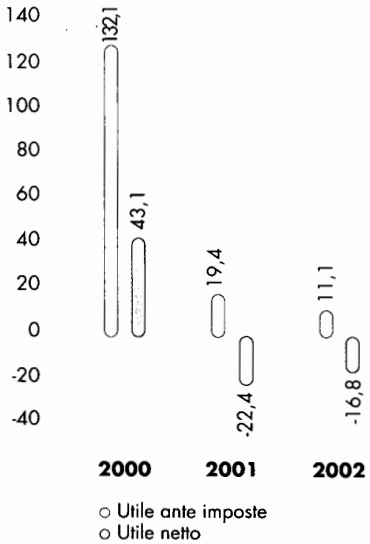
Costi operativi



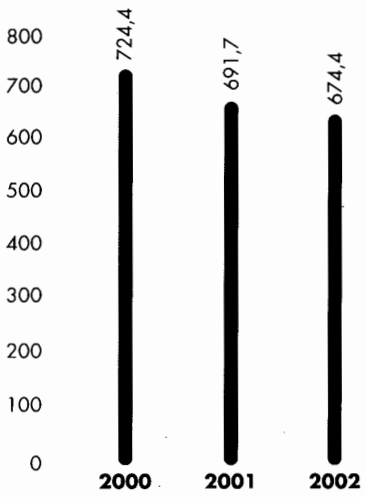
Mol - Risultato operativo



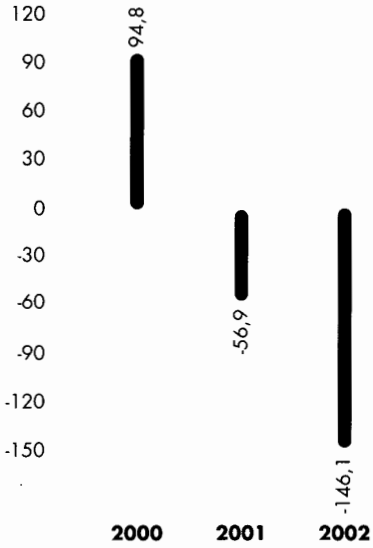
Utile ante imposte - Utile netto



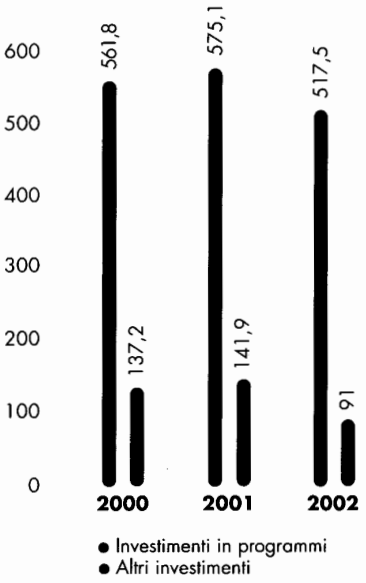
Patrimonio netto



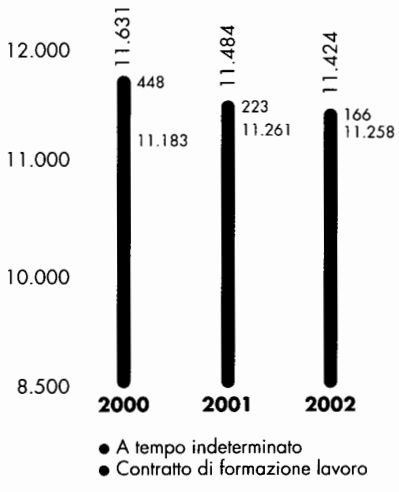
Posizione finanziaria netta



Investimenti



Organico al 31 dicembre (in unità)



Prospetti riclassificati

Conto economico riclassificato in milioni di Euro

	2002		2001	
	Valore	**% ricavi**	**Valore**	**% ricavi**
Ricavi	2.795,0	99,5	2.770,5	99,3
Variazione rimanenze prodotti finiti e incrementi immobilizzazioni interne	13,8	0,5	20,2	0,7
Valore della produzione tipica	2.808,8	100,0	2.790,7	100,0
Totale Costi Operativi	- 2.094,2	74,6	- 2.048,1	73,4
Margine Operativo Lordo	**714,6**	**25,4**	**742,6**	**26,6**
Ammortamenti in programmi	- 516,9	18,4	- 534,5	19,1
Ammortamenti tecnici	- 169,5	6,0	- 167,7	6,0
Altri proventi/oneri netti	- 1,9	0,1	- 10,4	0,4
Risultato operativo	**26,3**	**0,9**	**30,0**	**1,1**
Proventi/Oneri finanziari netti	- 20,6	0,7	4,0	0,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,4	0,0	0,1	0,0
Risultato prima di componenti straord.	4,3	0,2	34,1	1,2
Proventi/Oneri straordinari netti	6,8	0,2	- 14,7	0,5
Risultato prima delle imposte	**11,1**	**0,4**	**19,4**	**0,7**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 27,9	1,0	- 41,8	1,5
Utile/Perdita del periodo	**- 16,8**	**0,6**	**- 22,4**	**0,8**
di cui quota di terzi	- 0,6		- 0,1	

Stato patrimoniale in milioni di Euro

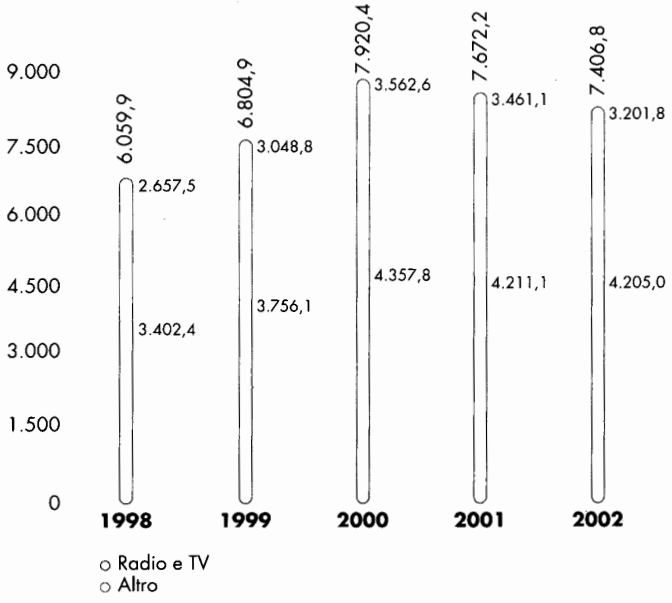
	2002	2001	Variaz.
Immobilizzazioni	1.625,5	1.760,2	- 134,7
Capitale d'esercizio	- 468,1	- 689,0	220,9
Trattamento di fine rapporto	- 336,9	- 322,6	- 14,3
Capitale investito netto	**820,5**	**748,6**	**71,9**
Patrimonio netto	674.4	691,7	- 17,3
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	146.1	56,9	89,2
	820,5	**748,6**	**71,9**

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

nel 2002 sono stati evidenti i riflessi negativi della fase recessiva dell'economia e della finanza internazionali. Tutti i principali settori dell'economia attendono prudentemente la ripresa dei mercati finanziari cercando di salvaguardare, nel frattempo, la profittabilità.
In tale ottica i progetti di lancio di nuovi prodotti e servizi subiscono notevoli ritardi e, conseguentemente, gli investimenti in pubblicità risultano ancora depressi.

Mercato pubblicitario, dati A.C. Nielsen (milioni di Euro)



In questo contesto il Gruppo Rai ha adottato una politica selettiva degli investimenti e restrittiva dei costi per mantenere e, possibilmente, aumentare l'efficienza gestionale in vista degli sviluppi nel settore previsti, principalmente, dal disegno di legge n. 3184 attualmente in discussione alle Camere.

Gli indirizzi provenienti dagli azionisti, pertanto, saranno fondamentali per la definizione del ruolo del Gruppo Rai all'interno del futuro assetto del settore.

Il primo "nodo" è la definizione del ruolo del **Servizio Pubblico** nel sistema radiotelevisivo nazionale in termini di posizionamento internazionale del Gruppo, di consolidamento e rilancio delle strutture territoriali e di estensione dell'offerta e fruibilità dei contenuti attraverso tutti i media di attuale e prossima generazione.
Il secondo fattore di indirizzo da parte degli azionisti riguarda il progetto della **Televisione Digitale Terrestre** del quale il Gruppo è leader con il compito di trasformare, in tempi rapidi, il sistema televisivo dalla trasmissione analogica alla trasmissione in tecnica digitale.

Ultimo elemento decisivo è la capacità da parte del Gruppo, attraverso la Controllante e le Società controllate, di **creare valore** e remunerare il capitale: di qui la scelta del collocamento del capitale sul mercato preferita alla possibilità di configurare un'azienda erogatrice di servizi in un contesto di economicità per la finanza pubblica.
Le azioni intraprese durante l'esercizio 2002, infatti, sono state principalmente volte a mantenere intatta la potenzialità di sviluppo del Gruppo in vista di tali significativi appuntamenti.

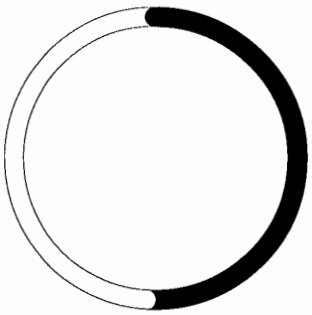
Nonostante gli sforzi posti in atto, il Bilancio Consolidato evidenzia una **perdita netta d'esercizio pari a 16,8 milioni di Euro**, in miglioramento rispetto alla perdita netta di 22,4 milioni di Euro registrata nel 2001 in relazione, essenzialmente, a un miglior profilo della fiscalità di Gruppo.

Il Gruppo Rai

Il Gruppo Rai è un gruppo multimediale operante nel settore della comunicazione. Il core business del Gruppo è la trasmissione sul territorio nazionale di programmi televisivi e radiofonici di produzione propria o acquistati da terzi.

Le risorse provengono, prevalentemente, dal canone d'abbonamento, dalla raccolta pubblicitaria e, in minor misura, da ricavi di altra natura tra i quali si segnalano i ricavi da convenzioni con Enti e Ministeri per servizi di pubblica utilità, i ricavi dalla commercializzazione dei diritti Rai, i proventi dalla distribuzione di opere cinematografiche, i corrispettivi per la cessione dei canali satellitari distribuiti da Tele+ e i ricavi da altre attività.

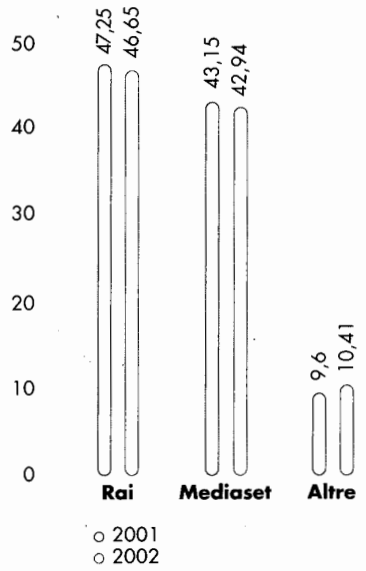
Suddivisione dei ricavi
(in milioni di Euro e in percentuale)



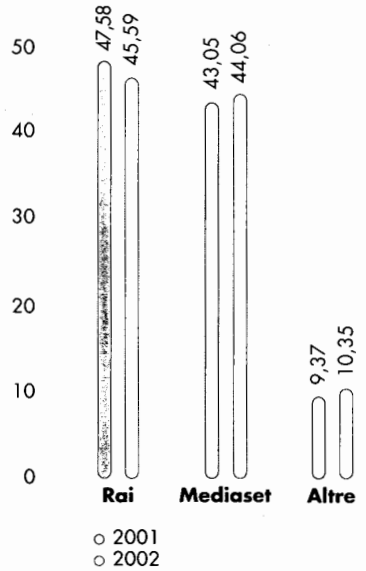
- 1.382,5 (49,5%) Canoni di abbonamento
- 1.135,0 (40,6%) Introiti pubblicitari
- 277,5 (9,9%) Altri ricavi

Tra gli impieghi si ricordano i consistenti investimenti in programmi per la produzione o per l'acquisto di diritti di trasmissione di opere cinematografiche, fiction, programmi d'informazione, sport, cultura e intrattenimento, e gli investimenti tecnici necessari all'ammodernamento delle strutture.
A tal proposito è importante ricordare che il Gruppo è soggetto a ingenti oneri per l'acquisizione dei diritti sul campionato italiano di calcio, sulle partite della Nazionale italiana di calcio e sulle grandi manifestazioni sportive (in particolare, nel 2002, i Campionati del mondo di calcio e le Olimpiadi invernali per oltre 80 milioni di Euro).

Share giornaliero medio
dati Auditel



Share prime time medio
dati Auditel



Media presidiati dal Gruppo Rai

Televisione	Radio	Satellite
Rai Uno	Radio Uno	Canali tematici **RaiSat**:
Rai Due	Radio Due	Album
Rai Tre	Radio Tre	Art
	GR Parlamento	Cinema
Televideo	Isoradio	Fiction
		Gambero Rosso
	Canali della filodiffusione	Ragazzi
		Show
		Rai News 24
		Rai Sport
		Rai Med
		Rai EduLab 1
		Rai EduLab 2
		Roma Channel
		Inter Channel

Internet	Cinema	Altri media
Portale Rai.it		Editoria (Rai Eri)
Video on demand		Home Video
Mosaico (Educational)		

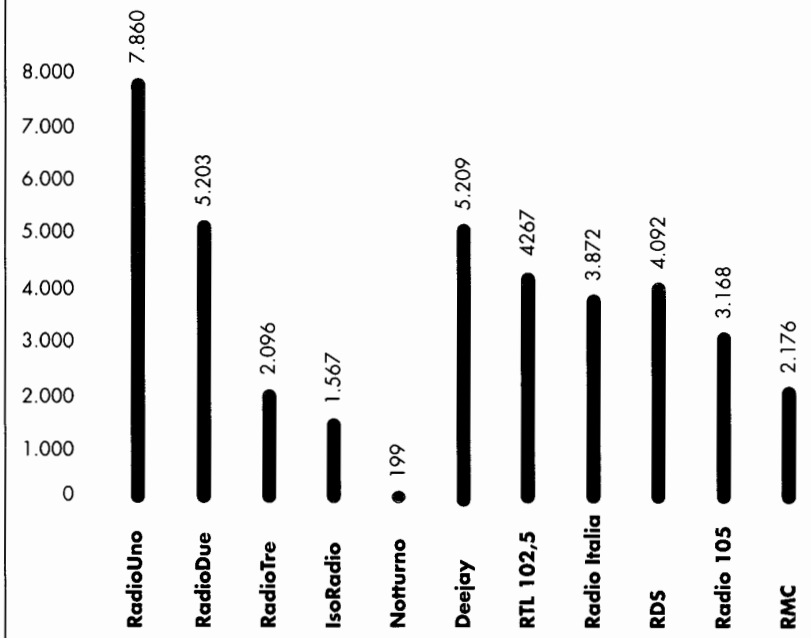
Il settore radiotelevisivo

Il Gruppo Rai, nel 2002, ha confermato la propria centralità nel settore radiotelevisivo in Italia coerentemente con la propria missione di Servizio Pubblico.
L'offerta del Gruppo consiste in una programmazione articolata e di buon livello qualitativo in linea con gli standard dei principali servizi pubblici europei; a tal proposito è importante ricordare che il Gruppo Rai registra il più basso rapporto di ricavi da canone su ricavi consolidati complessivi (il 49,5%) a fronte del **canone più basso d'Europa**.

Restringendo il confronto al settore radiotelevisivo in Italia, il Gruppo Rai ha mantenuto nel 2002 il primato degli ascolti televisivi pur in un contesto di maggiore aggressività del principale concorrente e della progressiva affermazione degli altri attori del mercato (in particolare i canali televisivi a pagamento).

Sul versante della radiofonia, RadioRai conserva per tutto il 2002 una posizione di leadership in uno scenario caratterizzato da forte competitività e dall'ampia e variegata offerta. L'audience complessiva della Rai, pari a 12.687.000 ascoltatori, presenta un incremento dell'1,5% rispetto al precedente anno.
Radio Uno si conferma leader assoluta negli ascolti, Radio Due, pur in un contesto di leggero regresso rispetto al precedente esercizio, con una diminuzione dell'1,4%, conquista posizioni nel settore del pubblico giovanile e raggiunge in sostanza il concorrente Radio Deejay che ha registrato nel 2002 un netto calo. Radio Tre, per le fasce di pubblico sempre più ampie interessate a una programmazione colta e aggiornata, e Isoradio, per la popolazione in movimento, hanno fatto registrare, nel periodo, un ottimo andamento degli ascolti (rispettivamente in aumento del 4,2 e dell'8,7 rispetto al 2001).

Ascoltatori Radio nel 2002 - dati Audiradio in migliaia



L'attività editoriale, nel 2002, è stata perfettamente allineata ai requisiti del Servizio Pubblico: generi e qualità della programmazione, pluralismo e approfondimento dell'informazione, attenzione alle fasce protette e alle persone disabili. Tali caratteristiche, che rendono unica l'offerta radiotelevisiva del Gruppo, rappresentano valori irrinunciabili ma, soprattutto, opportunità di sviluppo nell'ideazione e composizione del palinsesto.
L'esercizio trascorso conferma, quindi, la tendenza della Rai a consolidare il proprio ruolo chiave per lo sviluppo culturale e sociale del Paese.

Tra i fatti di rilievo si segnalano:
- il primato della Rai nell'ambito dei programmi d'informazione e approfondimento;
- il primato della Rai nella trasmissione di eventi sportivi (Olimpiadi, Mondiali di Calcio, Formula 1, ciclismo, atletica ecc.);
- l'attenzione verso le fasce protette di pubblico, in particolare i minori, e verso gli utenti con disabilità;
- il ruolo all'interno della società italiana interpretato dalla Rai attraverso la programmazione (intrattenimento per la famiglia, tematiche sanitarie e ambientali, mondo del lavoro, scienza e tecnologia, cultura ecc.).

Oltre al rafforzamento dei risultati in queste aree della programmazione, è necessario uno sforzo ulteriore teso a raggiungere migliori risultati anche nell'area dell'intrattenimento, maggiormente influenzata dall'offerta dei canali concorrenti.

Per un ulteriore dettaglio dell'offerta delle reti e delle testate del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione contenuta nel Bilancio Civilistico della Capogruppo.

Altri media

Sul fronte dei media diversi da quello radiotelevisivo nel 2002 è stata registrata la buona performance del settore cinematografico a fronte del generale rallentamento dello sviluppo dei new media rispetto alle previsioni effettuate negli anni passati.

Il portale Rai.it ha registrato nel 2002 la conquista del primato tra i portali d'informazione mentre la domanda di servizi di video on demand su rete **Internet** a banda larga risulta ancora statica così come appare modesta la crescita degli abbonamenti ai **canali satellitari** prodotti da RaiSat e distribuiti da Tele+.

Per quanto riguarda il **settore cinematografico**, l'evoluzione del mercato, dove la filiera dello sfruttamento del diritto cinematografico evidenzia aree di convenienza economica sia sulla distribuzione al cinema che sull'home video, rende attrattiva la formula dell'acquisizione di tutti i diritti (full rights) e non solo dei diritti di trasmissione televisiva.

In tale contesto, la strategia del Gruppo si è rivolta da un lato all'acquisizione di titoli remunerativi da affiancare a quelli italiani in coproduzione, consentendone un miglior sfruttamento, e dall'altro alla valorizzazione della partnership con Studio Canal, di sicuro spessore, attraverso la società paritetica 01 Distribution.
La società, fondata nel giugno 2001, si è affermata in pochi mesi come una solida realtà della distribuzione nel panorama italiano e si è preparata, nel 2002, ad affrontare la sfida d'importanti produzioni di livello europeo e delle prime uscite home video.

Quadro normativo

I fatti di rilievo del 2002 sono rappresentati, per il Gruppo, dalla firma del nuovo **Contratto di servizio per il triennio 2003 – 2005** e dalla prospettiva di riorganizzazione dell'intero settore, in termini di pluralismo e concorrenza, sviluppo tecnologico (in particolare dei new media e della Televisione Digitale Terrestre) e suddivisione delle risorse del sistema (Disegno di legge n. 3184, sentenza della Corte Costituzionale n. 446/2002).
Per un maggiore dettaglio del quadro normativo per settore radiotelevisivo e, specificamente, per il Gruppo Rai, anche alla luce del ruolo di Servizio Pubblico, si rimanda alla relazione sulla gestione contenuta nel Bilancio Civilistico della Capogruppo.

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Rispetto al risultato della Capogruppo, che chiude con un utile netto 2002 pari a 5 milioni di Euro (4 milioni di Euro nel 2001), la perdita netta consolidata di 16,8 milioni di Euro nel 2002 è principalmente dovuta al minor apporto dei risultati netti delle società controllate rispetto ai dividendi erogati dalle stesse nel 2002 (a valere sui rispettivi conti economici del 2001) e ai maggiori ammortamenti tecnici da stanziare nel bilancio consolidato al netto della relativa fiscalità differita quale effetto di ritorno dell'elisione, operata in anni precedenti, degli ammortamenti anticipati stanziati principalmente nei bilanci della Capogruppo.

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati riportati, in forma sintetica, a pagina 8. Di seguito alcuni dettagli delle voci più rilevanti.

Conto Economico

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente, nel 2002, a **2.795 milioni di Euro** con un incremento dello **0,9%** rispetto al 2001.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (espressi in milioni di Euro)

	2002	%	2001	%	Variaz.
Canoni di abbonamento	1.382,5	49,5	1.350,1	48,7	32,4
Introiti pubblicitari	1.135,0	40,6	1.130,8	40,8	4,2
Altri ricavi	277,5	9,9	289,6	10,5	- 12,1
Totale	**2.795,0**	**100,0**	**2.770,5**	**100,0**	**24,5**

Canoni da abbonamento

I ricavi da canoni di abbonamenti ammontano a 1.382,5 milioni di Euro, in aumento del 2,4% rispetto al precedente esercizio in seguito all'aumento del canone di 1,35 Euro che rimane, come già ricordato, il **più basso in Europa** e alla crescita del numero di abbonati paganti.

Introiti pubblicitari

Sono pari a 1.135 milioni di Euro con un incremento dello 0,4% rispetto al precedente esercizio, in linea con la crescita del mercato pubblicitario.
Il risultato è stato influenzato, inoltre, dallo svolgimento dei Campionati del Mondo di Calcio nei mesi di maggio e giugno del 2002.

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e, nel complesso, registrano un incremento pari a 46,1 milioni di Euro (2.094,2 milioni di Euro contro i 2.048,1 milioni di Euro del 2001).

Consumi di materie e servizi esterni

Questa voce raggruppa i seguenti costi: acquisti di materiali e servizi esterni, godimento di beni di terzi (i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento, di collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche e postali ecc.) e, infine, il canone di concessione.

Consumi di beni e servizi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	35,2	36,6	- 1,4	- 3,8
Servizi esterni	635,8	662,4	- 26,6	- 4,0
Godimento di beni di terzi	523,6	482,4	41,2	8,5
Canone di concessione	26,0	27,1	- 1,1	- 4,1
Altri	5,2	0,3	4,9	1633,3
Totale	**1.225,8**	**1.208,8**	**17,0**	**1,4**

Raffrontando i dati rispetto all'esercizio precedente risulta che l'aumento dei costi è pari all'1,4%, inferiore al tasso d'inflazione annuo del periodo (pari al 2,5% secondo il dato consuntivo ISTAT 2002).

Tra le principali voci di spesa risulta un consistente aumento della spesa per Godimento di beni di terzi ascrivibile ai costi straordinari per l'acquisizione dei diritti per gli eventi sportivi (principalmente Mondiali di Calcio, per 62 milioni di Euro, e Olimpiadi invernali per 19,6 milioni di Euro) mentre la riduzione dei costi di acquisti di materiali e di servizi esterni conferma il risultato della politica di razionalizzazione e riduzione della spesa.

Costo del lavoro

Nell'esercizio 2002 è pari a 868,4 milioni di Euro contro gli 839,3 milioni di Euro del precedente esercizio con un incremento del 3,5% dovuto principalmente all'adeguamento delle retribuzioni e degli oneri sociali in seguito all'applicazione per tutto il 2002 del contratto collettivo di lavoro, siglato nel 2001 e vigente dal 1 luglio del medesimo anno, nonché all'incremento della riserva matematica stanziata a fronte dell'impegno di erogare, sulla base degli accordi vigenti, pensioni integrative agli aventi diritto.

L'organico medio a tempo indeterminato, comprendente i contratti di formazione lavoro, e a tempo determinato ammonta a 13.091 unità con un decremento di 50 unità rispetto all'esercizio precedente.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo registra un decremento da 742,6 milioni di Euro nel 2001 a 714,6 milioni di Euro nel 2002.

Investimenti e ammortamenti in programmi

Gli investimenti in programmi ammontano nel 2002 a 517,5 milioni di Euro con un decremento di 57,6 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio (pari a un calo del 10%).
I relativi ammortamenti diminuiscono da 534,5 milioni di Euro nel 2001 a 516,9 milioni di Euro nel 2002 (- 17,6 milioni di Euro).
Il decremento degli investimenti in programmi è stato determinato, oltre che dalla diminuzione degli investimenti in programmi a utilità immediata con diritti e dallo slittamento al 2003 di alcune iniziative del genere fiction, dagli effetti di una più attenta valutazione e selezione dei progetti.

Investimenti e ammortamenti tecnici

Nel 2002 è stato registrato un calo della spesa per investimenti in immobilizzazioni tecniche.

Investimenti tecnici (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	85,4	133,3	- 47,9	- 35,9
Altre immobilizzazioni	5,6	8,6	- 3,0	- 34,9
Totale investimenti	**91,0**	**141,9**	**- 50,9**	**- 35,9**

Il decremento degli investimenti è conseguente alla politica di razionalizzazione della spesa in immobilizzazioni senza penalizzare le esigenze di aggiornamento a fronte dello sviluppo tecnologico e del miglioramento complessivo delle attività del Gruppo.

Pur in presenza di minori investimenti, nel 2002 i relativi ammortamenti passano da 167,7 milioni di Euro a 169,5 milioni di Euro, con un incremento di 1,8 milioni di Euro.

Ammortamenti tecnici (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	162,1	159,6	2,5	1,6
Altre immobilizzazioni	7,4	8,1	- 0,7	- 8,6
Totale ammortamenti	**169,5**	**167,7**	**1,8**	**1,1**

Proventi – oneri finanziari netti

In conseguenza di un più alto livello di indebitamento medio (208,6 milioni di Euro contro i 13,4 milioni di Euro del precedente esercizio) e pur in presenza di un costo medio del debito molto contenuto (circa il 4%), la gestione finanziaria dell'esercizio presenta un risultato negativo di 8,8 milioni di Euro a cui si aggiunge il risultato negativo della gestione valutaria di 11,8 milioni di Euro dovuto al forte e repentino apprezzamento dell'Euro verificatosi in modo imprevedibile nella prima parte dell'anno 2002 e ai differenziali delle operazioni di copertura contro i rischi di cambio Euro/Dollaro USA precedentemente attivate.

(valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	0,0	4,0	- 4,0
Oneri netti della gestione finanziaria	- 8,8	0,0	- 8,8
Oneri di cambio netti	- 11,8	0,0	- 11,8
Totale proventi – oneri finanziari netti	**- 20,6**	**4,0**	**- 24,6**

Perdita netta

L'andamento economico ha quindi portato nel 2002 ad una **perdita netta d'esercizio pari a 16,8 milioni di Euro** (perdita netta di 22,4 milioni di Euro nel 2001).

Stato Patrimoniale

Con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale, la cui sintesi è riportata a pagina 8 della presente relazione, si segnala:

Capitale d'esercizio

Presenta un incremento di 220,9 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione.

Capitale d'esercizio (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Rimanenze di magazzino	6,1	11,3	- 5,2
Crediti commerciali	664,4	625,4	39,0
Altre attività	276,5	244,1	32,4
Debiti commerciali	- 702,6	- 800,5	97,9
Fondi per rischi e oneri	- 520,6	- 554,6	34,0
Altre passività	- 191,9	- 214,7	22,8
Totale investimenti	**- 468,1**	**- 689,0**	**220,9**

In particolare si segnala:

- l'incremento dei crediti commerciali e altre attività imputabile essenzialmente ai crediti vantati da Sipra nei confronti dei propri clienti; da rilevare che tale voce include crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni incassati ma non ancora riversati alla Rai pari a oltre119 milioni di Euro (oltre 94 milioni di Euro nel 2001);
- la diminuzione dei debiti commerciali in gran parte riconducibile alla contrazione nel volume degli investimenti;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 34 milioni di Euro, in particolare dovuta alla liquidazione della parte variabile del premio di produzione e alle erogazioni degli incentivi all'esodo. Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti in essere continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri;
- la contrazione delle Altre passività di 22,8 milioni di Euro derivante, principalmente, dalla diminuzione dei debiti tributari conseguente al miglior profilo della fiscalità di Gruppo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 674,4 milioni di Euro nel 2002, risulta in diminuzione di 17,3 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio essenzialmente a causa del risultato negativo consuntivato nel periodo.

Posizione finanziaria

La **posizione finanziaria netta** del 2002 risulta composta come illustrato nel seguente prospetto:

	2002	2001	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 164,9	- 168,2	3,3
a breve termine	- 6,4	-1,3	- 5,1
disponibilità liquide	23,0	116,8	- 93,8
	- 148,3	- 52,7	- 95,6
Impieghi di liquidità	15,0	6,0	9,0
Altri crediti (debiti) finanziari	- 12,8	- 10,2	- 2,6
Posizione finanziaria netta	**- 146,1**	**- 56,9**	**- 89,2**
Indebitamento medio	**- 208,6**	**- 13,4**	**- 195,2**

Il peggioramento del saldo complessivo (cash flow negativo per 89,2 milioni di Euro) deve essere valutato alla luce degli onerosi esborsi per i grandi eventi sportivi (circa 120 milioni di Euro), come i Campionati del Mondo di calcio 2002 e gli anticipi per le Olimpiadi del 2004 e i Campionati del Mondo di calcio del 2006, e i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di segno opposto il recupero di 46,5 milioni di Euro a fronte della cessione della partecipazione in Tele+.

Altre voci e fatti di rilievo

Risorse umane

Nel 2002 è continuata l'opera di valorizzazione delle risorse umane, attraverso i molteplici programmi di formazione destinati alle diverse figure professionali impiegate e di comunicazione interna, coniugata alla necessaria politica di contenimento del costo del lavoro attraverso il monitoraggio del turnover e delle assunzioni e l'incentivo all'esodo.

L'organico al 31 dicembre 2002 è pari a 11.424 unità (a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro) con una riduzione di 60 unità rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Ricerca e innovazione

Il settore radiotelevisivo vive in un contesto di continua evoluzione tecnologica e di progressiva affermazione dei new media. In tale ambito prosegue l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Rai, in collaborazione con le principali istituzioni accademiche e gli enti nazionali e internazionali di ricerca, con alcuni progetti qualificanti tra i quali si segnalano:

- la sperimentazione della tecnologia di trasmissione digitale (Televisione Digitale Terrestre) e pianificazione degli investimenti necessari;
- lo sviluppo della rete nazionale di trasmissione in fibra ottica di WayNet (della Società Rai Way);
- la definizione, nei contenuti e nelle modalità, dell'offerta di servizi audiovisivi attraverso la rete di telefonia secondo la tecnologia UMTS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Tra i *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, si segnala:

- l'incremento del **canone di abbonamento** per l'anno 2003, determinato in 97,10 Euro con D.M. del 20 dicembre 2002;
- la costituzione, decisa con delibera del 19-20 febbraio 2003, della società per azioni provvisoriamente denominata **NewCo Rai International**, con capitale sociale pari ad un milione di Euro, sottoscritto per il 99,9% da Rai e per lo 0,1% dalla controllata Rai Trade. L'iniziativa si inquadra nell'ottica di voler fornire una risposta alla repentina evoluzione del mercato dei media a livello internazionale, che richiede una struttura che sappia coniugare l'espletamento della missione di servizio pubblico con le opportunità distributive per la programmazione, anche commerciale, dedicata ai connazionali all'estero;
- il **trasferimento**, deliberato il 20 febbraio 2003, **del Direttore di Raidue** e dei relativi uffici di direzione a Milano. In questo contesto sono state decise nuove iniziative editoriali da avviare per la programmazione di Raidue, la razionalizzazione e il potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e di Torino.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione è, innanzitutto, da segnalare la perdurante fase di debolezza del mercato pubblicitario, che già in questi primi mesi del 2003 ha fatto emergere tendenze sensibilmente negative anche in relazione allo sfavorevole contesto internazionale. La scarsa visibilità sull'andamento della residua parte dell'anno non consente, in questo momento, di formulare previsioni attendibili sulla raccolta annuale.

In questo contesto di criticità dal lato delle risorse, la conferma e l'intensificazione delle azioni di costante controllo e monitoraggio dei costi aziendali, soprattutto per quanto riguarda le aree della programmazione, degli acquisti di beni e servizi e delle risorse umane, appaiono come la leva decisiva per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico di Gruppo.

Si precisa infine, ai sensi dell'art. 2428 punto 3 del Codice Civile, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato 2002

Stato Patrimoniale Attivo (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	0,9	1,2
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	459,6	462,7
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,4	0,4
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	221,9	220,1
7. Altre	11,7	13,4
Totale Immobilizzazioni Immateriali	694.5	697,8
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	460,1	509,6
2. Impianti e macchinario	233,1	247,5
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,1	16,6
4. Altri beni	37,8	43,6
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	149,7	159,2
Totale Immobilizzazioni Materiali	892,8	976,5
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	5,2	2,5
b) imprese collegate	3,0	3,1
d) altre imprese	0,9	47,4
2. Crediti	9,1	53,0
d) verso altri		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,2	2,5
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	22,3	27,2
	25,5	29,7
3. Altri titoli	3,6	3,2
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	38,2	85,9
Totale Immobilizzazioni	**1.625,5**	**1.760,2**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	4,5	9,7
3. Lavori in corso su ordinazione	0,9	0,9
4. Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	0,6	0,5
b) merci	0,1	0,2
Totale Rimanenze	6.1	11,3
II. Crediti		
1. verso clienti		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	654.1	621,9
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,2	-
2. verso imprese controllate non consolidate	0.1	0,1
3. verso imprese collegate	9,2	2,7
5. verso altri	265,5	229,9
Totale Crediti	929,1	854,6
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6. altri titoli	2,6	3,5
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	2,6	3,5
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	22.6	116,6
2. Assegni	..	..
3. Denaro e valori in cassa	0,4	0,2
Totale Disponibilità Liquide	23.0	116,8
Totale Attivo Circolante	**960,8**	**986,2**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	24.3	17,4
Totale Ratei e Risconti	**24.3**	**17,4**
Totale Attivo	**2.610,6**	**2.763,8**

Stato Patrimoniale Passivo (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio Netto		
I. Quote della Capogruppo		
1. Capitale Sociale	500,0	500,0
3. Riserve e risultati portati a nuovo	183,9	206,6
4. Utile/perdita d'esercizio	- 16,2	- 22,3
	667,7	684,3
II. Quote di Terzi		
1. Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	7,3	7,5
2. Utile/perdita dell'esercizio	- 0,6	- 0,1
	6,7	7,4
Totale Patrimonio Netto	**674,4**	**691,7**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	147,6	140,6
2. per imposte	20,6	35,8
3. altri	352,4	378,2
Totale Fondi per rischi e oneri	**520,6**	**554,6**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**336,9**	**322,6**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9,7	4,8
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6,7	9,8
4. Debiti verso altri finanziatori		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	59,4	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	95,5	154,9
5. Acconti	14,5	19,4
6. Debiti verso altri fornitori	680,6	777,1
8. Debiti verso imprese controllate non consolidate	9,0	6,2
9. Debiti verso imprese collegate	11,4	7,9
11. Debiti tributari	40,6	56,8
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42,3	37,7
13. Altri debiti		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	107,1	116,5
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,9
Totale Debiti	**1.076,8**	**1.192,0**
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e risconti	1,9	2,9
Totale Ratei e Risconti	**1,9**	**2,9**
Totale Passivo	**2.610,6**	**2.763,8**

Stato Patrimoniale Conti d'ordine (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
1. Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	132,6	127,5
	135,2	130,1
c) Altre:		
- a favore di altre	2.4	10,5
Totale garanzie personali prestate	**137,6**	**140,6**
2. Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	2,7
c) per debiti iscritti in bilancio	91,7	92,1
Totale garanzie reali prestate	**95,2**	**94,8**
3. Impegni di acquisto e di vendita		
a) di acquisto	99,3	109,1
b) di vendita	37,5	35,0
Totale impegni di acquisto e vendita	**136,8**	**144,1**
4. Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	0,3	0,3
b) Garanzie personali ricevute	112.0	85,7
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	37,5	43,6
d) Beni ricevuti in leasing	..	..
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	23,4	32,2
g) Altre fattispecie	64,1	116,0
Totale altri conti d'ordine	**237,4**	**277,9**
	607,0	**657,4**

Conto Economico (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.790,3	2.765,6
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	..	0,6
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13,7	20,1
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4,7	4,3
b) plusvalenze da alienazioni	0,7	0,2
c) altri	100,2	88,7
	105,6	93,2
Totale valore della produzione	**2.909,7**	**2.879,6**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 34,6	- 36,6
6.bis per semilavorati e prodotti finiti	- 0,6	-
7. per servizi	- 635,8	- 662,4
8. per godimento di beni di terzi	- 523,6	- 482,4
9. per il personale		
a) salari e stipendi	- 612,0	- 594,2
b) oneri sociali	- 168,3	- 162,0
c) trattamento di fine rapporto	- 45,6	- 43,0
d) trattamento di quiescenza e simili	- 32,8	- 22,3
e) altri costi	- 9,7	- 17,8
	- 868,4	-839,3
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 524,3	- 542,6
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 162,1	- 159,6
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 1,9	- 1,9
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 14,7	- 19,4
	- 703,0	- 723,5
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5,2	- 0,4
12. Accantonamenti per rischi	- 12,5	- 20,2
13. Altri accantonamenti	- 24,9	- 10,2
14. Oneri diversi di gestione	- 74,8	- 74,6
Totale costi della produzione	**- 2.883,4**	**- 2.849,6**
Differenza tra valore e costi della produzione	**26,3**	**30,0**

Conto Economico (valori espressi in milioni di Euro) segue

	31.12.2002	31.12.2001
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	0,4	0,4
d) altri proventi da partecipazioni	..	4,4
	0,4	4,8
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	0,8	0,8
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,2
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,6
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	..	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	17,8	23,3
	18,8	24,9
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	..	-
b) interessi e commissioni a imprese collegate	- 0,1	- 0,2
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	- 39,7	- 25,5
	- 39,8	- 25,7
Totale proventi e oneri finanziari	**- 20,6**	**4,0**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	..	2,1
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	..	-
	..	2,1
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	- 1,0	- 1,7
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	- 0,4	- 0,3
	- 1,4	- 2,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**- 1,4**	**- 0,1**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	6,4	1,8
c) altri	4,0	-
	10,4	1,8
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	- 0.1	- 0,3
c) altri	- 3,5	- 16,2
	- 3.6	- 16,5
Totale proventi e oneri straordinari	**6,8**	**- 14,7**
Risultato prima delle imposte	**11,1**	**19,4**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 27.9	- 41,8
23. Utile (perdita) dell'esercizio	**- 16,8**	**- 22,4**
Di cui:		
- quota Capogruppo	- 16,2	- 22,3
- quota di terzi	- 0.6	- 0,1

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2002, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati – quando necessario – per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della *SCF s.r.l.*– con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale con il compito di certificare il bilancio della *Rai*, della *Sipra*, della *Rai Corporation*, di *RaiSat*, di *Rai Cinema*, di *RaiNet*, di *Rai Way*, di *Serra Creativa*, di *RAI New Media*, di *RAI Click* ed il bilancio consolidato;
- alla **PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A.** la certificazione del bilancio di Rai Trade;
- alla **RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.** la certificazione del bilancio di *San Marino RTV*;
- alla **NICK DE LUCA** la certificazione del bilancio della *Rai Corporation Canada.*

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2002 e 2001, è esposto nella pagina 49.

1) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la RAI e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione alla data di riferimento) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2002):

- **RAI CINEMA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 116.100.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.

- **RAI CLICK S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- **RAINET S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RAI NEW MEDIA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 133.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RAISAT S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Editori 5% (Holding di Partecipazioni Industriali dal 1.1.2003).

- **RAI TRADE S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **RAI WAY S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- **SAN MARINO RTV S.p.A.**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.**; sede sociale in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale Euro 10.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.

- **SIPRA S.p.A.**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- **AUDIRADIO S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 31.200; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.

- **AUDITEL S.r.l.;** sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- **SACIS S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- **SECEMIE - Société Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.274.395; azionisti: Rai 25,32%, terzi 74,68%.

- **SERRA CREATIVA S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **SPORT SET S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.000.000; quote: Rai 50%, R.C.S. Editori 50% (Holding di Partecipazioni Industriali dal 1.1.2003).

- **01 RAI CINEMA & STUDIOCANAL DISTRIBUTION S.r.l.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: RAI Cinema 50%; Studio Canal S.A. 50%.

2) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Al fine della redazione del bilancio consolidato si è proceduto all'eliminazione degli ammortamenti anticipati eventualmente operati nell'esercizio e negli esercizi precedenti con evidenza degli effetti sulla fiscalità differita.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2002 (Euro/USD: 1,04870; Euro/Dollaro Canadese: 1,65500) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 29 e seguenti del D. Lgs. 127/91.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

   1. I costi riferiti a programmi ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali programmi risultano disponibili ed utiliz-

zabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali programmi ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

2. In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

   Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

3. I costi riferiti a programmi destinati ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *Programmi ad utilità immediata di produzione* (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
   - *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le *licenze d'uso di software*, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I *marchi* sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* – esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 16% - 19% - 20% - 25%
attrezzature industriali e commerciali	12% - 19%
altri beni	10% - 12% - 15% - 19% - 20% - 25% - 30% - 33%

f) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai *fondi per rischi ed oneri* per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I titoli a reddito fisso, iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

h) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le *rimanenze finali di merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

i) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette sui cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento

ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

j) I *ratei* e i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

k) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.

l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

m) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

p) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

q) I *costi* e *ricavi* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

r) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La voce ammonta complessivamente a 694,5 milioni di Euro, con un decremento di 3,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (523,1 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (524,3 milioni di Euro), svalutazioni ed altre poste decrementative per complessive 2,1 milioni di Euro.

- ***Costi di impianto e di ampliamento***. Il valore esposto in bilancio (0,9 milioni di Euro) si riferisce al residuo, non ancora ammortizzato, delle spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del gruppo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Prospetto di dettaglio n. 1

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento (milioni di euro)

	2001	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	2002
Imposta di registro	0,7	-	0,2	-	0,5
Altri	0,5	..	0,1	-	0,4
	1,2	**..**	**0,3**	**-**	**0,9**

- ***Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno***. L'ammontare di 459,6 milioni di Euro, al netto delle quote di ammortamento già stanziate e delle cessioni infragruppo è costituito prevalentemente da programmi disponibili per la trasmissione iscritti nei bilanci RAI e RAI CINEMA e così articolati per genere:

  - Fiction 239,2 milioni di Euro
  - Film 191,7 milioni di Euro
  - Cartoni e comiche 14,9 milioni di Euro

- ***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***. Iscritti per 0,4 milioni di Euro, sono costituiti dai costi residui sostenuti da RAI (0,1 milioni di Euro), RAISAT (0,2 milioni di Euro) e RAI TRADE (0,1 milioni di Euro).

- ***Immobilizzazioni in corso e acconti***. La voce, ammontante complessivamente a 221,9 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri e così articolati per genere:

  - Film 109,3 milioni di Euro
  - Fiction 100,2 milioni di Euro
  - Cartoni e comiche 7,7 milioni di Euro

La voce comprende, inoltre:

- gli oneri pluriennali su immobili di terzi (1,3 milioni di Euro);
- lavori software e consulenze per le quali non è ancora iniziata l'utilizzazione economica (0,8 milioni di Euro);
- acconti (0,5 milioni di Euro).

- ***Altre***. L'importo di 11,7 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi da parte della capogruppo (8,9 milioni di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Il valore iscritto (892,8 milioni di Euro) presenta un decremento di 83,7 milioni di Euro rispetto al 2001, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 85,4 milioni di Euro, di cui 6,9 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti per 162,1 milioni di Euro, dismissioni e altre poste decrementative per 7,0 milioni di Euro. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni.
L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Prospetto di dettaglio n. 2
Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (milioni di euro)

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio			31.12.2002			
	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio	Investimenti e Riclass.	Radiazioni nette	Ammort. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	435,9	642,9	-569,2	509,6	8,2	-2,8	-54,9	434,9	635,8	-610,6	460,1
Impianti e macchinario	1.145,8	27,5	-925,8	247,5	75,7	-0,8	-89,3	1.141,0	26,9	-934,8	233,1
Attrezzature industriali e Commerciali	97,5	5,1	-86,0	16,6	2,7	-0,5	-6,7	95,4	5,0	-88,3	12,1
Altri beni	169,3	3,4	-129,1	43,6	6,2	-0,8	-11,2	150,2	3,1	-115,5	37,8
Immobilizzazioni in corso e acconti	159,2	-	-	159,2	-7,4	-2,1	-	149,7	-	-	149,7
	2.007,7	**678,9**	**-1.710,1**	**976,5**	**85,4**	**-7,0**	**-162,1**	**1.971,2**	**670,8**	**-1.749,2**	**892,8**

Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano nel complesso a 38,2 milioni di Euro e sono così articolate:

- ***Partecipazioni in imprese controllate non consolidate***. La voce espone il valore del Patrimonio Netto di SACIS (2,1 milioni di Euro) e di SERRA CREATIVA (3,1 milioni di Euro), quest'ultima valutata con il metodo del patrimonio netto a decorrere dall'esercizio 2002 a seguito della messa in liquidazione della società.

- ***Partecipazioni in imprese collegate***. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(in milioni di euro)	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2002
Audiradio	33,33%	33,33%	0,2	0,2
Auditel	33%	33%	0,2	0,2
01 Distribution	50%	50%	0,2	0,3
Secemie	25,32%	25,32%	0,8	0,8
Sport Set	50%	50%	2,6	2,6
Valore lordo			**4,0**	**4,1**
Fondi svalutazione:				
Secemie			(0,4)	(0,6)
Sport Set			(0,5)	(0,5)
Valore netto			**3,1**	**3,0**

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI ad eccezione di 01 Distribution che figura nel portafoglio di RAI CINEMA.

- ***Partecipazioni in altre imprese***. Ammontano a 0,9 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di euro)	31.12.2001	31.12.2002
Finsiel	0,3	0,3
International Multimedia University	0,1	0,1
Istituto Treccani	0,5	0,5
Telepiù	46,5	-
Altre	0,1	0,1
Valore lordo	**47,5**	**1,0**
Fondi svalutazione	(0,1)	(0,1)
Valore netto	**47,4**	**0,9**

Per quanto riguarda la partecipazione in TELEPIU' S.p.A. è da segnalare che, in applicazione di quanto previsto nel contratto siglato con CANAL + in data 22 aprile 1999, è stato deliberato di retrocedere a CANAL + le quote azionarie possedute al 31 dicembre 2001. Il valore della partecipazione è stato di conseguenza azzerato contro l'incasso del corrispettivo.

- ***Crediti verso altri***. Iscritti per 25,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 29,7 milioni di Euro) sono principalmente composti da:

  - anticipo d'imposta sul TFR (22,7 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine esercizio;
  - prestiti concessi a personale dipendente per 0,3 milioni di Euro;
  - depositi cauzionali per 2,0 milioni di Euro.

- ***Altri titoli***. L'ammontare di 3,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 3,2 milioni di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, diminuiscono di 5,2 milioni di Euro, passando da 11,3 milioni di Euro, al 31 dicembre 2001, a 6,1 milioni di Euro.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo,* iscritte per 4,5 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La *voce lavori in corso su ordinazione* ammonta a 0,9 milioni di Euro, in massima parte riferita a RAI WAY (0,8 milioni di Euro) per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I *prodotti finiti e le merci* ammontano a 0,7 milioni di Euro e riguardano principalmente le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità e il magazzino libri.

Crediti

- ***Crediti verso clienti***. Ammontano a 654,3 milioni di Euro, al netto di 97,9 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2001 rispettivamente 621,9 milioni di Euro e 84,1 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - 301,5 milioni di Euro verso i clienti della SIPRA per servizi pubblicitari ceduti.
  - 139,7 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi dalla RAI allo Stato e ad altri enti pubblici.
  - 119,2 milioni di Euro verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento da quest'ultimo incassati e non ancora riversati a Rai.

- ***Crediti verso imprese controllate non consolidate***. Iscritti per 0,1 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2001), si riferiscono al credito di RAI verso SERRA CREATIVA.

- ***Crediti verso imprese collegate***. Iscritti per 9,2 milioni di Euro, derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare si riferisce quasi totalmente al credito verso 01 Distribution.

- ***Crediti verso altri***. Ammontano complessivamente a 265,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 229,9 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - i crediti verso l'Erario per crediti d'imposta (110,4 milioni di Euro) inclusivi di 5,3 milioni di Euro per imposte anticipate;
  - i crediti verso il personale (5,7 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta;
  - i crediti verso enti previdenziali e assistenziali (9,5 milioni di Euro);
  - i crediti per operazioni di pronti contro termine (12,4 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2,1 milioni di Euro. L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

Prospetto di dettaglio n. 3

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (milioni di euro)

	31.12.2001 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2,5	11,2	16,0	29,7	3,2	14,3	8,0	25,5
	2,5	**11,2**	**16,0**	**29,7**	**3,2**	**14,3**	**8,0**	**25,5**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2,4	-	-	2,4	12,4	-	-	12,4
	2,4	-	-	**2,4**	**12,5**	-	-	**12,5**
Crediti commerciali								
verso clienti	621,9	-	-	621,9	654,1	0,2	-	654,3
verso imprese controllate non consolidate	0,1	-	-	0,1	..	-	-	..
verso imprese collegate	2,7	-	-	2,7	9,2	-	-	9,2
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0,8	-	-	0,8	0,9	-	-	0,9
	625,5	-	-	**625,5**	**664,2**	**0,2**	-	**664,4**
Crediti vari								
verso altri	226,7	-	-	226,7	252,2	-	-	252,2
	226,7	-	-	**226,7**	**252,2**	-	-	**252,2**
Ratei attivi	**0,2**	-	-	**0,2**	**0,1**	-	-	**0,1**
Totale	**857,3**	**11,2**	**16,0**	**884,5**	**932,2**	**14,5**	**8,0**	**954,7**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare di 2,6 milioni di Euro rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

Disponibilità liquide

L'ammontare di 23,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 116,8 milioni di Euro) si riferisce, per la quasi totalità, alla capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata.

Ratei e Risconti

L'importo totale di 24,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 17,4 milioni di Euro) è costituito prevalentemente da risconti attivi (24,2 milioni di Euro) iscritti nel bilancio Rai quale rinvio ad esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive e delle spese di noleggio e nel bilancio SIPRA quale storno di costi sostenuti per la distribuzione della pubblicità nelle sale cinematografiche non di competenza del periodo.

Passivo

Patrimonio Netto

Registra un decremento di 17,3 milioni di Euro (da 691,7 milioni di Euro a 674,4 milioni di Euro) dovuto sostanzialmente al saldo negativo dell'esercizio (16,8 milioni di Euro).
Il capitale sociale della RAI, interamente versato e sottoscritto, è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di RAI Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a RAI CLICK e, in misura minore, alle società RAISAT, SAN MARINO RTV e SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 31.12.2001, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 54.

Fondi per rischi e oneri

- ***Per trattamento di quiescenza e obblighi simili***. Ammonta a 147,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 140,6 milioni di Euro).

- ***Per imposte***. Ammonta a 20,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 35,8 milioni di Euro). La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (15,8 milioni di Euro) e più in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti ed eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato.

- ***Altri***. Presentano un decremento di 25,8 milioni di Euro (da 378,2 milioni di Euro al 31.12.2001 a 352,4 milioni di Euro al 31.12.2002). Tra i fondi in essere alla fine del periodo particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei rischi ed oneri:

  - originati da *cause civili* (65,2 milioni di Euro);
  - originati dal *contenzioso del lavoro*, comprese le relative spese legali (54,5 milioni di Euro);
  - connessi a *lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94* (64,7 milioni di Euro);
  - connessi alla *trasmissione programmi* (26,0 milioni di Euro);
  - oneri per *diritti demaniali* (11,9 milioni di Euro);
  - da *contenzioso previdenziale* (31,0 milioni di Euro);
  - di *insolvenza su crediti accertati* (10,9 milioni di Euro);
  - oneri per *competenze maturate* e non corrisposte (3,8 milioni di Euro).

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce evidenzia un incremento di 14,3 milioni di Euro (da 322,6 milioni di Euro al 31.12.2001 a 336,9 milioni di Euro al 31.12.2002) in conseguenza di erogazioni per 25,1 milioni di Euro, di accantonamenti per 45,6 milioni di Euro e di altre partite decrementative per 6,2 milioni di Euro.

Debiti

Evidenziano un decremento di 115,2 milioni di Euro (da 1.192,0 milioni di Euro a 1.076,8 milioni di Euro). L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nei prospetti di dettaglio n. 4 e n. 5; con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- ***Debiti verso banche***. L'ammontare di 16,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 14,6 milioni di Euro) si riferisce prevalentemente ai debiti iscritti nel bilancio della RAI così costituiti:
  - debiti a breve (6,4 milioni di Euro) rappresentanti il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito;
  - debiti a medio e lungo termine (10 milioni di Euro) inclusivi dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione o l'ampliamento delle sedi Rai di Cosenza, Palermo e Bari (8,2 milioni di Euro) e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fideiussioni.

- ***Debiti verso altri finanziatori***. Ammontanti a 154,9 milioni di Euro (invariati rispetto al 31.12.2001) sono relativi al finanziamento erogato nel 1997 dalla COFIRI S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003.

- ***Acconti***. La voce ammonta a complessivi 14,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 19,4 milioni di Euro) e comprende acconti per:
  - RAI: 1,8 milioni di Euro per anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali; 0,2 milioni di Euro per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca e 0,4 milioni di Euro per quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi ed anticipazioni diverse.
  - RAI TRADE: 6,8 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
  - RAI CINEMA: 1,6 milioni di Euro per quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi con decorrenza successiva alla data di chiusura del periodo.
  - RAI WAY: 2,7 milioni di Euro interamente costituiti dagli acconti ricevuti dal Ministero per le Attività Produttive relativamente ai finanziamenti agevolati Legge n. 488/92.
  - SIPRA: 1,0 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.

- ***Debiti verso fornitori***. Ammontano a 680,6 milioni di Euro. La voce rileva debiti di natura commerciale e registra complessivamente un decremento di 96,5 milioni di Euro rispetto al 31.12.2001.

- ***Debiti verso controllate non consolidate***. L'importo di 9,0 milioni di Euro riguarda i rapporti della Capogruppo verso SACIS per 5,8 milioni di Euro rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario e verso SERRA CREATIVA per 3,2 milioni di Euro costituiti dal debito iscritto nel bilancio di RAI per decimi da versare.

- ***Debiti verso imprese collegate***. L'importo di 11,4 milioni di Euro è rappresentato da debiti verso SPORT SET per 4,0 milioni di Euro – rappresentati dal saldo del conto corrente finanziario per 3,9 milioni di Euro e da debiti commerciali per 0,1 milioni di Euro – e da debiti verso 01 Distribution per 7,4 milioni di Euro di natura commerciale.

- ***Debiti tributari***. Iscritti per 40,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 56,8 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo e da imposte dirette dell'esercizio al netto di eventuali anticipi erogati (4,3 milioni di Euro).

- ***Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale***. Iscritti per 42,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 37,7 milioni di Euro), si riferiscono alle quote da versare ai vari enti, nel rispetto delle ordinarie scadenze, per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

- ***Altri debiti***. Ammontano a complessivi 107,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 117,4 milioni di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 4

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (milioni di euro)

	31.12.2001 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	3,4	9,8	-	13,2	3,3	6,7	-	10,0
Debiti verso altri finanziatori	-	154,9	-	154,9	59,4	95,5	-	154,9
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	3,4	**164,7**	**-**	**168,1**	**62,7**	**102,2**	**-**	**164,9**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti verso banche	1,4	-	-	1,4	6,4	-	-	6,4
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	6,2	-	-	6,2	9,0	-	-	9,0
Debiti verso imprese collegate	4,0	-	-	4,0	3,9	-	-	3,9
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti								
Decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	11,6	**-**	**-**	**11,6**	**19,3**	**-**	**-**	**19,3**
Debiti commerciali								
Acconti	19,4	-	-	19,4	14,5	-	-	14,5
Debiti verso fornitori	777,1	-	-	777,1	680,6	-	-	680,6
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
Debiti verso imprese collegate	3,9	-	-	3,9	7,5	-	-	7,5
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	800,4	**-**	**-**	**800,4**	**702,6**	**-**	**-**	**702,6**
Debiti vari								
Debiti tributari	56,8	-	-	56,8	40,6	-	-	40,6
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37,7	-	-	37,7	42,3	-	-	42,3
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	116,5	0,9	-	117,4	107,1	-	-	107,1
	221,0	**0,9**	**-**	**211,9**	**190,0**	**-**	**-**	**190,0**
Totale debiti	**1.026,4**	**165,6**	**-**	**1.192,0**	**974,6**	**102,2**	**-**	**1.076,8**
Ratei passivi	**0,1**	**-**	**-**	**0,1**	**0,1**	**-**	**-**	**0,1**
Totale	**1.026,5**	**165,6**	**-**	**1.192,1**	**974,7**	**102,2**	**-**	**1.076,9**

Prospetto di dettaglio n. 5

Debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni di gruppo (milioni di euro)

	31.12.2001			31.12.2002		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	10,8	3,8	14,6	8,2	8,2	16,4
Debiti verso altri finanziatori	-	154,9	154,9	-	154,9	154,9
Acconti	-	19,4	19,4	-	14,5	14,5
Debiti verso fornitori	-	777,1	777,1	-	680,6	680,6
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	6,2	6,2	-	9,0	9,0
Debiti verso imprese collegate	-	7,9	7,9	-	11,4	11,4
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	56,8	56,8	-	40,6	40,6
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	37,7	37,7	-	42,3	42,3
Altri debiti:						
Per canone di concessione	-	-	-	-	-	-
Vari	-	117,4	117,4	-	107,1	107,1
Totale debiti	**10,8**	**1.181,2**	**1.192,0**	**8,2**	**1.068,6**	**1.076,8**
Ratei passivi	**-**	**0,1**	**0,1**	**-**	**0,1**	**0,1**
Totale	**10,8**	**1.181,3**	**1.192,1**	**8,2**	**1.068,7**	**1.076,9**

Ratei e Risconti

Sono rappresentati da ratei per 0,1 milioni di Euro e da risconti per 1,8 milioni di Euro.

5) Conti d'ordine

Iscritti per 607,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2001: 657,4 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato Patrimoniale.
Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale e finanziaria.

6) Conto Economico

Valore della produzione

- ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni.*** Ammontano a 2.790,3 milioni di Euro, con un incremento di 24,7 milioni di Euro rispetto al 2001. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per 1.382,5 milioni di Euro e ad introiti pubblicitari lordi per 1.135,0 milioni di Euro.

- ***Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.*** Ammontano a 0,1 milioni di Euro e si riferiscono quasi totalmente a variazioni rilevate da RAI CINEMA relative a rimanenze di video-

cassette e DVD destinati alla vendita.

- ***Variazione dei lavori in corso su ordinazione***. Iscritti per un ammontare non rilevante si riferiscono esclusivamente ai valori risultanti dai bilanci di RAI TRADE e RAI WAY.

- ***Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni***. L'importo di 13,7 milioni di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni (6,9 milioni di Euro) destinati alla realizzazione di impianti iscritti nei bilanci di RAI (6,1 milioni di Euro) e RAI WAY (0,8 milioni di Euro) ed alla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi (6,8 milioni di Euro) iscritti interamente nel bilancio della capogruppo.

- ***Altri ricavi e proventi***. Questo complesso di voci, ammontante a 105,6 milioni di Euro, è così articolato:

  - *Contributi in conto esercizio*: l'importo (4,7 milioni di Euro) si riferisce a:
    - 3,7 milioni di Euro alle somme riconosciute a SAN MARINO RTV da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'accordo italo-sanmarinese e in misura minore dallo Stato di San Marino.
    - 0,3 milioni di Euro ai contributi in conto esercizio riconosciuti a RAI CINEMA dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali sul cinema di produzione ai sensi della Legge 1213/65.
    - 0,7 milioni di Euro dai finanziamenti della Comunità Europea di progetti di ricerca iscritti nel bilancio RAI.

  - *Plusvalenze da alienazioni* per 0,7 milioni di Euro, derivanti in massima parte dalla cessione di terreni e fabbricati da parte della capogruppo e di beni non più utilizzati nel processo produttivo da parte di RAI WAY;

  - *Diversi*: ammontano a 100,2 milioni di Euro e sono riferiti a recuperi di spese (26,8 milioni di Euro), a sopravvenienze attive (45,4 milioni di Euro), all'azzeramento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno (24,2 milioni di Euro) e a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (3,8 milioni di Euro).

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 2.883,4 milioni di Euro, presentano un incremento di 33,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

- ***Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci***. Ammontano a 34,6 milioni di Euro e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

- ***Semilavorati e prodotti finiti***. Ammontano a 0,6 milioni di Euro e rilevano il costo di acquisizione di videocassette e DVD destinati alla distribuzione "home video" iscritti nel bilancio di RAI CINEMA.

- ***Per servizi***. Ammontano complessivamente a 635,8 milioni di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni sui ricavi pubblicitari e sui ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti e gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per 4,4 milioni di Eu-

ro e sindaci per 0,6 milioni di Euro, di cui, rispettivamente 0,8 milioni di Euro e 0,2 milioni di Euro di pertinenza RAI; in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

- ***Per godimento beni di terzi***. Iscritti per 523,6 milioni di Euro esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

- ***Per il personale***. Il costo complessivo di 868,4 milioni di Euro (nel 2001: 839,3 milioni di Euro) comprende 2,1 milioni di Euro per incentivazioni all'esodo (nel 2001: 12,9 milioni di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato, compresi i contratti di formazione lavoro, e a tempo determinato ammonta a 13.091 unità (n. 50 unità in meno rispetto al 2001), così ripartite:

Organico medio (unità)

	2001			2002		
	T.I. (compresi CFL)	T.D.	Totale	T.I. (compresi CFL)	T.D.	Totale
Per Società						
Rai	10.008	1.526	11.534	9.915	1.574	11.489
Rai Cinema	67	0	67	66	1	67
Rai Click	3	1	4	2	0	2
Rai Corporation	44	0	44	42	0	42
RaiNet	56	6	62	63	10	73
RaiSat	56	57	113	60	50	110
Rai Trade	88	4	92	90	4	94
Rai Way	746	1	747	729	1	730
San Marino RTV	46	3	49	44	0	44
Serra Creativa	0	0	0	0	0	0
Sipra	420	9	429	432	8	440
	11.534	**1.607**	**13.141**	**11.443**	**1.648**	**13.091**
Per categoria						
Dirigenti	374	0	374	369	0	369
Giornalisti	1.663	267	1.930	1.673	262	1.935
Quadri	1.239	1	1.240	1.248	0	1.248
Impiegati	6.904	1.170	8.074	6.829	1.229	8.058
Operai	1.206	131	1.337	1.178	130	1.308
Orchestrali e coristi	133	38	171	132	27	159
Medici ambulatoriali	15	0	15	14	0	14
	11.534	**1.607**	**13.141**	**11.443**	**1.648**	**13.091**

T.I. personale con contratto a tempo indeterminato
T.D. personale con contratto a tempo determinato
CFL personale con contratto di formazione lavoro

- ***Ammortamenti e svalutazioni***. Complessivamente ammontano a 703,0 milioni di Euro (nel 2001 per 723,5 milioni di Euro), dei quali 162,1 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e 524,3 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati, eliminati in sede di consolidamento.

- ***Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci***. L'importo di 5,2 milioni di Euro esprime il decremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2002.

- ***Accantonamenti per rischi***. Risultano iscritti per 12,5 milioni di Euro (nel 2001: 20,2 milioni di Euro) riferiti a stanziamenti operati da:
  - RAI (8,9 milioni di Euro).
  - RAI SAT (1,0 milioni di Euro).
  - RAI CINEMA (0,3 milioni di Euro).
  - RAI TRADE (0,4 milioni di Euro).
  - RAI WAY (1,8 milioni di Euro).
  - SAN MARINO RTV (0,1 milioni di Euro).

- ***Altri accantonamenti***. Ammontano a 24,9 milioni di Euro (nel 2001: 10,2 milioni di Euro) riferiti principalmente agli accantonamenti iscritti nei bilanci RAI (22,4 milioni di Euro) e RAI WAY (2,4 milioni di Euro).

- ***Oneri diversi di gestione***. Ammontano a 74,8 milioni di Euro (nel 2001: 74,6 milioni di Euro). Le partite più significative sono rappresentate da:

  - canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (26,0 milioni di Euro);
  - imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio (11,8 milioni di Euro);
  - sopravvenienze ed insussistenze passive (13,7 milioni di Euro);
  - quote e contributi associativi (2,9 milioni di Euro);
  - minusvalenze da alienazioni (6,0 milioni di Euro).

Proventi e oneri finanziari

Si compongono così come articolato sul Conto Economico.
In particolare gli Altri proventi finanziari (18,8 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da:

- proventi di cambio (5,8 milioni di Euro);
- premi attivi su operazioni di copertura valutaria (4,9 milioni di Euro);
- interessi su crediti verso clienti (4,9 milioni di Euro);
- interessi su crediti verso banche (1,4 milioni di Euro).

La voce Interessi e altri oneri finanziari (39,8 milioni di Euro) è formata in massima parte da:

- premi passivi su operazioni di copertura valutaria (12,8 milioni di Euro);
- oneri di cambio (9,7 milioni di Euro);
- interessi su finanziamenti a medio e lungo termine (6,8 milioni di Euro);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora (4,6 milioni di Euro);
- interessi su finanziamenti a breve termine (3,6 milioni di Euro).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: Iscritte per un ammontare non rilevante si riferiscono esclusivamente al valore risultante dal bilancio della capogruppo.

Svalutazioni: Ammontanti complessivamente a 1,4 milioni di Euro (nel 2001: 2,0 milioni di Euro) sono costituiti principalmente da operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (1 milione di Euro).

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni (0,4 milioni di Euro) includono principalmente l'accantonamento al Fondo minimi garantiti, effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

Proventi e oneri straordinari

Presentano un saldo positivo di 6,8 milioni di Euro e si riferiscono essenzialmente a:

- sopravvenienze attive su imposte dirette dell'esercizio precedente (6,4 milioni di Euro);
- maggior valore attribuito ai siti ceduti da RAI a RAI WAY ed acquisito come plusvalore in sede di consolidato (4 milioni di Euro);
- onere per l'adesione al condono previsto dalla legge 27 dicembre 2002 n.289 (3,5 milioni di Euro);
- imposte relative a esercizi precedenti (0,1 milioni di Euro).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di 27,9 milioni di Euro, si compone delle imposte dirette dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Rilevati nei bilanci della Società	Da rettifiche di consolidamento	Totale
IRPEG	12,4	-	12,4
IRAP	42,9	-	42,9
Rientro imposte anticipate	2,7	1,1	3,9
Imposte differite	1,2	- 15,8	- 14,7
Credito d'imposta su dividendi	- 16,6	-	- 16,6
Totale	**42,6**	**- 14,7**	**27,9**

7) Utile/Perdita dell'esercizio

L'esercizio chiude con una perdita di 16,8 milioni di Euro, dei quali 16,2 milioni di Euro di competenza del Gruppo e 0,6 milioni di Euro di pertinenza di terzi.

8) Raccordo tra bilancio RAI e bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

(in milioni di euro)	Utile/Perdita di esercizio		Patrimonio netto	
	2001	2002	2001	2002
Bilancio Capogruppo	**4,0**	**5,0**	**602,1**	**607,2**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	(3,2)	(7,1)	75,1	67,5
Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	(32,3)	(31,3)	77,6	46,3
Adeguamenti del valore delle società collegate e in liquidazione al patrimonio netto	2,4	(0,3)	2,7	2,4
Altre rettifiche di consolidamento	(6,1)	2,2	(39,6)	(37,4)
Imposte differite/prepagate calcolate su tali rettifiche di consolidamento, principalmente riferite all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	12,8	14,7	(26,2)	(11,6)
Bilancio Consolidato	**(22,4)**	**(16,8)**	**691,7**	**674,4**
(Quota di Gruppo e quota di terzi)				

PAGINA BIANCA

Prospetti supplementari

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale consolidata (in milioni di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001	Variazione
A. Immobilizzazioni nette				
Immobilizzazioni immateriali		694.5	697,8	- 3,3
Immobilizzazioni materiali		892,8	976,5	- 83,7
Immobilizzazioni finanziarie		38,2	85,9	- 47,7
		1.625,5	**1.760,2**	**-134,7**
B. Capitale di esercizio				
Rimanenze di magazzino		6,1	11,3	- 5,2
Crediti commerciali		664,4	625,4	39,0
Altre attività		276,5	244,1	32,4
Debiti commerciali		- 702,6	- 800,5	97,9
Fondi per rischi e oneri		- 520,6	- 554,6	34,0
Altre passività		- 191,9	- 214,7	22,8
		- 468,1	**- 689,0**	**220,9**
C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	**1.157,4**	**1.071,2**	**86,2**
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**336,9**	**322,6**	**14,3**
E. Capitale investito netto coperto da:	(C-D)	**820,5**	**748,6**	**71,9**
F. Capitale proprio				
Quote della Capogruppo		667,7	684,3	- 16,6
Quote di terzi		6,7	7,4	- 0,7
		674,4	**691,7**	**-17,3**
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine		**164,9**	**168,2**	**-3,3**
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)				
- debiti finanziari a breve		19,3	11,5	7,8
- disponibilità e crediti finanziari a breve		-38,1	-122,8	84,7
		-18,8	-111,3	92,5
	(G+H)	**146,1**	**56,9**	**89,2**
I. Totale, come in E	(F+G+H)	**820,5**	**748,6**	**71,9**

Tavola per l'Analisi dei risultati reddituali consolidati (in milioni di Euro)

	2002	2001
A. Ricavi	**2.795,0**	**2.770,5**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13,7	20,1
B. Valore della produzione "Tipica"	**2.808,8**	**2.790,7**
Consumi di materie e servizi esterni	- 1.225,8	- 1.208,8
C. Valore aggiunto	**1.583,0**	**1.581,9**
Costo del lavoro	- 868,4	- 839,3
D. Margine operativo lordo	**714,6**	**742,6**
Ammortamenti programmi	- 516,9	- 534,5
Ammortamenti tecnici	- 169,5	- 167,7
Altri stanziamenti rettificativi	- 16,6	- 21,3
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	- 28,8	- 30,4
Saldo proventi ed oneri diversi	43,5	41,3
E. Risultato operativo	**26,3**	**30,0**
Proventi e oneri finanziari	- 20,6	4,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,4	0,1
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**4,3**	**34,1**
Proventi ed oneri straordinari	6,8	- 14,7
G. Risultato prima delle imposte	**11,1**	**19,4**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 27,9	- 41,8
H. Utile (Perdita) del periodo	**- 16,8**	**- 22,4**
di cui:		
- quota Capogruppo	- 16,2	- 22,3
- quota Terzi	- 0,6	- 0,1

Tavola di rendiconto finanziario consolidato (in milioni di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanz. netto a breve iniziale)		**111,3**	**265,8**
B. Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) del periodo		-16.8	-22,4
Ammortamenti		686,4	702,2
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		5,3	-1,5
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		-0,7	3,3
Variazione del capitale d'esercizio		-220,9	-117,5
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		14,3	15,4
		467,6	**579,5**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		-523,1	-583,7
- materiali		-85,4	-133,3
- finanziarie		-2,4	-19,6
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		54,6	15,5
Altre variazioni		-0,4	0,4
		-556,7	**-720,7**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Nuovi finanziamenti		0,0	0,4
Conferimenti dei soci		0,0	0,0
Contributi in conto capitale		0,0	0,0
Rimborsi di finanziamenti		-3,3	-3,3
Rimborsi di capitale proprio		0,0	0,0
		-3,3	**-2,9**
E. Distribuzione di utili		**-0,1**	**-10,4**
F. Flusso monetario del periodo	(B+C+D+E)	**-92,5**	**-154,5**
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanz. netto a breve finale)	(A+F)	**18,8**	**111,3**

Variazioni al patrimonio netto consolidato avvenute nell'esercizio (in milioni di Euro)

	Capitale sociale	Riserve, residui utili (perdite) e aumenti di capitale in corso	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2001	500,0	214,1	- 22,4	691,7
Quote terzi al 31.12.2001	-	7,5	- 0,1	7,4
Saldo del Gruppo al 31.12.2001	**500,0**	**206,6**	**- 22,3**	**684,3**
Distribuzione dividendi 2001	-	-	- 0,1	- 0,1
Copertura residua perdita 2001	-	- 22,5	22,5	-
Variazione differenze cambio e altre cause	-	- 0,4	-	- 0,4
Utile (perdita) dell'esercizio 2002	-	-	- 16,8	- 16,8
Saldo al 31.12.2002	**500,0**	**191,2**	**- 16,8**	**674,4**
Quote terzi al 31.12.2002	**-**	**7,3**	**- 0,6**	**6,7**
Saldo del Gruppo al 31.12.2002	**500,0**	**183,9**	**- 16,2**	**667,7**

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione sul bilancio consolidato al 31.12.2002

Signori Azionisti,

il **bilancio consolidato del Gruppo RAI** al 31 dicembre 2002 – consegnatoci nel termine prescritto dall'art. 41 del Decreto Legislativo n. 127/1991 e messo a Vostra disposizione per informativa – è redatto in milioni di Euro e si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

in milioni di Euro	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.625,5
Circolante	960,8
Ratei e risconti	24,3
	2.610,6
Passivo	
Patrimonio netto	674,4
Fondi rischi ed oneri	520,6
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	336,9
Debiti	1.076,8
Ratei e risconti	1,9
	2.610,6
Conti d'ordine	
Garanzie prestate: personali	137,6
reali	95,2
Impegni di acquisto e vendita	136,8
Altri	237,4
	607,0

Il **conto economico** può a sua volta così sintetizzarsi:

in milioni di Euro	
Valore della produzione	2.909,7
Costi della produzione	- 2.883,4
Differenza	26,3
Proventi e oneri finanziari	- 20,6
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,4
Proventi ed oneri straordinari	6,8
Imposte sul reddito	- 27,9
Risultato dell'esercizio	**- 16,8**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2001.

La **nota integrativa** esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono – fra l'altro – forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono – infine – predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica; esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del Decreto Legislativo n. 127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio; risultano, inoltre, eliminati gli effetti derivati da ammortamenti anticipati operati nell'anno e in esercizi precedenti.

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2002 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato Decreto Legislativo m. 127/1991.

Quanto al **sistema procedurale di Gruppo**, desideriamo innanzitutto evidenziare la correttezza e l'efficacia delle norme tecnico-contabili delle varie aziende nel processo di formazione del bilancio consolidato.

Per le funzioni più strettamente gestionali dobbiamo – però – richiamare quanto rappresentato nella nostra relazione sul bilancio d'esercizio della Capogruppo RAI. Ci riferiamo – più in particolare – all'opportunità di elaborare, a cura della stessa Capogruppo, "linee-guida" alle quali ogni società controllata dovrebbe attenersi nel redigere le proprie procedure sui principali processi.

Dette "linee-guida" assicurerebbero – infatti – nelle varie aziende una base procedurale omogenea su cui sviluppare un valido **sistema di controllo interno del Gruppo**.

Il Collegio Sindacale
Dr. Marcello Bigi
Dr. Bruno De Leo
Prof. Salvatore Randazzo

11 giugno 2003

Relazione di certificazione

PAGINA BIANCA

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Galileo Ferraris, 46
10129 Torino
Italia

Tel: +39 011 56 11 404
Fax: +39 011 56 12 380
R.E.A. Torino n. 524902
www.deloitte.it

Deloitte & Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977 , N. 675

Agli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 3% dell'attivo consolidato e il 3% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2002.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giulio Uboldi
Socio

Torino, 10 giugno 2003

PAGINA BIANCA

Bilanci delle Società Controllate

PAGINA BIANCA

Rai Cinema SpA

Rai Click SpA

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

RaiNet SpA

Rai New Media SpA

RaiSat SpA

Rai Trade SpA

Rai Way SpA

Sacis – Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

San Marino RTV SpA

Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. Srl

Serra Creativa SpA (in liquidazione)

Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni

PAGINA BIANCA

Rai Cinema SpA

Denominazione	Rai Cinema SpA
Costituzione	1 dicembre 1999
Oggetto	La società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della RAI e delle società ad essa collegate; la fornitura alla RAI e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della RAI; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.
Capitale Sociale	116.100.000 Euro 22.500.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,996 %; Rai Trade 0,004 %
Dipendenti	59 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Agostino Giuliano Montaldo
Vice Presidente	Giuseppe Cereda
Amministratore Delegato	Giancarlo Leone
Consiglieri	Enrico Gianpaoli
	Fabio Belli
	Rubens Esposito
	Claudio Cappon
Collegio Sindacale	
Presidente	Salvatore Catalano
Sindaci effettivi	Enrico Laghi
	Marco Buttarelli
Sindaci supplenti	Luigi Nannipieri
	Francesco Rocco
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 6 maggio 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	6.197	4.132
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	257.742.980	265.505.710
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	118.364.307	121.598.707
7. Altre	476.975	503.023
Totale Immobilizzazioni Materiali	376.590.459	387.611.572
II. Immobilizzazioni Materiali		
2. Impianti e macchinario	-	8.759
4. Altri beni	211.495	270.972
	211.495	279.731
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
b) imprese collegate	258.228	258.228
	258.228	258.228
2. Crediti		
d) verso altri		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	298.148	285.677
	298.148	285.677
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	556.376	543.905
Totale Immobilizzazioni	**377.358.330**	**388.435.208**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
4. Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	-	90.240
II. Crediti		
1. verso clienti	3.964.577	8.021.982
3. verso imprese collegate	2.570.776	9.224.896
4. verso controllanti	50.413	13.941.627
5. verso altri	62.096.114	54.078.577
Totale Crediti	68.681.880	85.267.082
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**68.681.880**	**85.357.322**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	87.774	315.161
Totale Ratei e Risconti	**87.774**	**315.161**
Totale Attivo	**446.127.984**	**474.107.691**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	116.100.000	116.100.000
IV. Riserva Legale	102.802	699.983
VII. Altre riserve	-	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(9.340.686)	2.005.749
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	11.943.616	4.391.456
Totale Patrimonio Netto	**118.805.732**	**123.197.189**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	32.438	224.112
3. altri	3.404.258	1.808.887
Totale Fondi per rischi e oneri	**3.436.696**	**2.032.999**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.185.492**	**1.287.253**
D) Debiti		
5. Acconti	327.629	1.624.336
6. Debiti verso fornitori	150.222.556	141.315.478
9. Debiti verso collegate	3.728.601	7.398.149
10. Debiti verso controllanti	140.359.516	194.098.743
11. Debiti tributari	27.523.583	2.542.533
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale con scadenza entro 12 mesi	173.591	222.685
13. Altri debiti	364.588	388.326
Totale Debiti	**322.700.064**	**347.590.250**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**446.127.984**	**474.107.691**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
4.- Altri		
Garanzie personali ricevute		
. Fidejussioni	25.334.628	42.166.479
. Lettere di patronage	7.746.853	-
. Altre	-	9.553
	33.081.481	**42.176.032**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	286.464.778	314.835.629
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		90.240
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio		316.258
b) plusvalenze da alienazioni	-	10.329
c) altri	3.370.550	3.950.199
	3.370.550	4.276.786
Totale valore della produzione	**289.835.328**	**319.202.655**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.922)	(54.478)
6.bis per semilavorati e prodotti finiti		(573.147)
7. per servizi	(14.593.419)	(23.606.501)
8. per godimento di beni di terzi	(772.911)	(1.230.088)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.067.804)	(3.143.585)
b) oneri sociali	(832.268)	(857.346)
c) trattamento di fine rapporto	(232.922)	(238.104)
d) trattamento di quiescenza e simili	(89.475)	(284.728)
e) altri costi	(28.420)	(94.525)
	(4.250.889)	(4.618.288)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(254.410.927)	(273.294.002)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(41.211)	(54.416)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni in corso	(221.777)	(630.865)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(57.016)	(26.653)
	(254.730.931)	(274.005.936)
12. Accantonamenti per rischi	(2.387.137)	(273.896)
14. Oneri diversi di gestione		
c) altri	(466.763)	(835.096)
	(466.763)	(835.096)
Totale costi della produzione	**(277.288.972)**	**(305.197.430)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**12.546.356**	**14.005.225**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	7.884	1.433
	7.884	1.433
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.879.193	4.309.266
	1.879.193	4.309.266
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(4.536.799)	(7.795.894)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(3.102.364)	(4.873.259)
	(7.639.163)	(12.669.153)
Totale proventi e oneri finanziari	**(5.752.086)**	**(8.358.454)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.052.550
c) altri	2	1
	2	1.052.551
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(35.734)	(10.987)
c) altri	(2)	(2.054.240)
	(35.736)	(2.065.227)
Totale proventi e oneri finanziari	**(35.734)**	**(1.012.676)**
Risultato prima delle imposte	**6.758.536**	**4.634.095**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	(29.508.559)	-
- imposte anticipate	34.693.639	(242.639)
	5.185.080	(242.639)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**11.943.616**	**4.391.456**

Rai Click SpA

Denominazione	Rai Click SpA
Costituzione	11 settembre 2000
Oggetto	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.
Capitale Sociale	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94 %; Rai Trade 0,06 % e-Biscom 40 %
Dipendenti	2 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Stefano Micheli Gigotti
Consiglieri	Carlo Sartori Fabio Belli Ugo Rietmann Danilo Vivarelli
Collegio Sindacale	
Presidente	Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Pier Giorgio Cempella
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Ferruccio Germignani
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 9 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	697.634	571.122
II. Immobilizzazioni Materiali	60.280	48.726
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	1.200
Totale Immobilizzazioni	**757.914**	**621.048**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.580.186	10.151.554
Totale Crediti	12.580.186	10.151.554
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**12.580.186**	**10.151.554**
D) Ratei e Risconti	**4.436**	**143.689**
Totale Attivo	**13.342.536**	**10.916.291**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	176.800	176.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.205.871	12.208.755
VII. Altre riserve	(1)	(2)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.997.116)	(2.511.478)
Totale Patrimonio Netto	**12.385.554**	**9.874.075**
B) Fondi per rischi e oneri	**36.000**	**39.852**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**6.864**	**16.148**
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.118	986.216
Totale Debiti	**914.118**	**986.216**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**13.342.536**	**10.916.291**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.271	86.064
5. Altri ricavi e proventi	469	144.565
Totale valore della produzione	**71.740**	**230.629**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.125)	(2.482)
7. per servizi	(2.033.275)	(2.366.185)
8. per godimento di beni di terzi	(30.560)	(36.798)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(171.878)	(150.633)
b) oneri sociali	(42.280)	(36.584)
c) trattamento di fine rapporto	(10.421)	(9.308)
e) altri costi	(1.276)	(3.798)
	(225.855)	(200.323)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(346.672)	(456.992)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.698)	(13.600)
	(353.370)	(470.592)
12. Accantonamenti per rischi	(36.000)	(3.852)
14. Oneri diversi di gestione	(6.228)	(41.449)
Totale costi della produzione	**(2.690.413)**	**(3.121.681)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(2.618.673)**	**(2.891.052)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	621.558	379.233
- interessi e commissioni da altri	-	778
	621.558	380.011
17. Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-	(437)
	-	(437)
Totale proventi e oneri finanziari	**621.558**	**379.574**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**
E) Proventi e oneri straordinari	**-**	**-**
21. Oneri	(1)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(1)**	**-**
Risultato prima delle imposte	**(1.997.116)**	**(2.511.478)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.997.116)**	**(2.511.478)**

Rai Corporation

Denominazione	Rai Corporation - Italian Radio TV System
Costituzione	20 gennaio 1960
Oggetto	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.
Capitale Sociale	500.000 Dollari Usa 50.000 azioni da 10 Dollari Usa Rai 100 %
Partecipazioni	Rai Corporation Canada 100 %
Dipendenti	44 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Mario Bona
Direttore Generale	Guido Corso
Consiglieri	Filippo Bertolino Rubens Esposito
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 3 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (in dollari USA)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
7. Altre	137.732	48.803
Totale Immobilizzazioni Materiali	137.732	48.803
II. Immobilizzazioni Materiali		
2. Impianti e macchinario	201.304	187.405
4. Altri beni	147.254	92.270
Totale Immobilizzazioni Materiali	348.558	279.675
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
b) imprese controllate	1.000	1.000
2. Crediti		
d) verso altri	431.935	313.301
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	432.935	314.301
Totale Immobilizzazioni	**919.225**	**642.779**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.526	20.965
Totale Rimanenze	22.526	20.965
II. Crediti		
1. verso clienti	329.266	131.525
4. verso controllante	2.318.801	2.743.812
5. verso altri	269.108	793.510
Totale Crediti	2.917.175	3.668.847
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	98.730	632.640
Totale Disponibilità Liquide	98.730	632.640
Totale Attivo Circolante	**3.038.431**	**4.322.452**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	555.555	555.555
Totale Ratei e Risconti	**555.555**	**555.555**
Totale Attivo	**4.513.211**	**5.520.786**

Stato Patrimoniale Passivo (in dollari USA)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	500.000	500.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	820.787	933.109
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	112.322	(359.310)
Totale Patrimonio Netto	**1.433.109**	**1.073.799**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.606.768**	**1.646.457**
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	705.316	430.939
7. Debiti verso controllante	11.981	1.395.900
8. Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
11. Debiti tributari	12.047	16.979
13. Altri debiti	187.435	400.157
Totale Debiti	**917.779**	**2.244.975**
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	555.555	555.555
	555.555	555.555
Totale Passivo	**4.513.211**	**5.520.786**

Conti d'ordine (in dollari USA)

	31.12.2001	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	3.991.687	3.084.160
4. Altri		
- lettera di patronage	2.500.000	2.500.000
- leasing autoveicoli	2.056	7.020
- leasing sala montaggio	-	36.050
- beni in comodato gratuito(*)	26	26
	6.493.769	**5.627.256**

(*) n.26 quadri di proprietà RAI,
al valore unitario di $1,
presso gli uffici di Montevideo

Conto Economico (in dollari USA)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.166.864	18.413.607
5. Altri ricavi e proventi	281.488	135.937
Totale valore della produzione	**20.448.352**	**18.549.544**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(339.225)	(219.871)
7. per servizi	(11.057.057)	(10.236.841)
8. per godimento di beni di terzi	(3.037.009)	(2.978.409)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.794.441)	(3.670.516)
b) oneri sociali	(1.077.527)	(1.056.983)
c) trattamento di fine rapporto	(241.545)	(111.832)
	(5.113.513)	(4.839.331)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(90.524)	(93.675)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(128.338)	(121.719)
c) svalutazione crediti circolante	(18.990)	(29.011)
	(237.852)	(244.405)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136	(1.561)
14. Oneri diversi di gestione	(299.733)	(201.932)
Totale costi della produzione	**(20.084.253)**	**(18.722.350)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**364.099**	**(172.806)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllante	105.570	67.480
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.261	6.696
- differenze cambio	72	3.195
	120.903	77.371
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	-	(326)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(14.739)	(15.335)
	(14.739)	(15.661)
Totale proventi e oneri finanziari	**106.164**	**61.710**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
21. Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(58.664)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(58.664)**	**-**
Risultato prima delle imposte	**411.599**	**(111.096)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio:	(299.277)	(248.214)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**112.322**	**(359.310)**

Rai Corporation Canada

Denominazione	Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System
Costituzione	18 febbraio 1987
Oggetto	La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.
Capitale Sociale	1.394 Dollari Canadesi 1.000 azioni da 1,394 Dollari Canadesi Rai Corporation 100 %
Dipendenti	nessuno
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Mario Bona
Direttore Generale	Guido Corso
Consiglieri	Guido Corso Arnalda Bartoli Gino Bucchino Anthony Maniaci
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 3 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (in dollari canadesi)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**1.394**	**1.394**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni Materiali	-	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	**-**	**-**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	-	-
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**-**	**-**
D) Ratei e Risconti	**-**	**-**
Totale Attivo	**1.394**	**1.394**

Stato Patrimoniale Passivo (in dollari canadesi)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I.Capitale	1.394	1.394
Totale Patrimonio Netto	**1.394**	**1.394**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	-	-
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**1.394**	**1.394**

Conto Economico (in dollari canadesi)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione	-	-
Totale valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione	-	-
Totale costi della produzione	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	-	-
C) Proventi e oneri finanziari	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte		
22. Imposte sul reddito dell'esercizio:	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RaiNet SpA

Denominazione	RaiNet SpA
Costituzione	23 giugno 1999
Oggetto	La società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.
Capitale Sociale	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9 %; Rai Trade 0,1 %
Dipendenti	62 a tempo indeterminato 5 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Salvatore Catalano
Amministratore Delegato	Carlo Nardello
Consiglieri	Filippo Bertolino Giuseppe Biassoni Barbara La Porta Scaramucci Pietro Gaffuri Luca Balestrieri
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Chionne
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	6.107	4.072
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	884.650	422.391
Totale Immobilizzazioni Materiali	890.757	426.463
II. Immobilizzazioni Materiali		
2. Impianti e macchinario	165.660	118.547
3. Attrezzature industriali e commerciali	10.226	8.079
4. Altri beni	1.617.568	1.299.464
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.793.454	1.426.090
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
2. Crediti		
a) verso altri		
con scadenza oltre l'esercizio successivo	1.549	1.756
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.549	1.756
Totale Immobilizzazioni	**2.685.760**	**1.854.309**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	953.107	1.742.676
4. verso controllanti	15.335.151	7.424.454
5. verso altri	1.186.098	210.511
Totale Crediti	17.474.356	9.377.641
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**17.474.356**	**9.377.641**
D) Ratei e Risconti	**237.563**	**141.448**
Totale Attivo	**20.397.679**	**11.373.398**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	5.160.000	5.160.000
IV. Riserva Legale	4.569	4.569
VII. Altre riserve	21.950.069	8.533.719
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(16.416.351)	(7.458.381)
Totale Patrimonio Netto	**10.698.287**	**6.239.907**
B) Fondi per rischi e oneri		
3. altri	2.373.538	1.172.601
Totale Fondi per rischi e oneri	**2.373.538**	**1.172.601**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**384.293**	**529.833**
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	2.619.991	1.070.998
10. Debiti verso controllante	3.614.586	1.567.684
11. Debiti tributari	110.517	123.646
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.860	232.843
13. Altri debiti	352.607	373.869
Totale Debiti	**6.941.561**	**3.369.040**
E) Ratei e Risconti	-	-
b) ratei e risconti	-	62.017
Totale Ratei e Risconti	-	**62.017**
Totale Passivo	**20.397.679**	**11.373.398**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
4.- Altri	-	5.535.091

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.548.172	3.799.097
5. Altri ricavi e proventi	1.043.426	556.745
Totale valore della produzione	**2.591.598**	**4.355.842**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.634)	(57.683)
7. per servizi	(12.249.192)	(6.581.322)
8. per godimento di beni di terzi	(763.630)	(55.733)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(2.859.573)	(3.056.040)
b) oneri sociali	(814.825)	(841.570)
c) trattamento di fine rapporto	(168.852)	(192.611)
d) trattamento di quiescenza e simili	(13.309)	(10.641)
e) altri costi	(9.662)	(117.925)
	(3.866.221)	(4.218.787)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(464.295)	(464.295)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(206.783)	(413.890)
c) svalutazione crediti circolante e disponibilità liquide	(251.515)	(107.320)
	(922.593)	(985.505)
12. Accantonamenti per rischi	(1.264.897)	(64.987)
14. Oneri diversi di gestione	(390.298)	(146.848)
Totale costi della produzione	**(19.570.465)**	**(12.110.865)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(16.978.867)**	**(7.755.023)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16.- Altri proventi finanziari	576.312	297.482
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(61)	(68)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(13.735)	(772)
Totale proventi e oneri finanziari	**562.516**	**296.642**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	**(16.416.351)**	**(7.458.381)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(16.416.351)**	**(7.458.381)**

Rai New Media SpA

Denominazione	Rai New Media SpA
Costituzione	1 agosto 2000
Oggetto	La società ha per oggetto lo scambio, l'intermediazione, la gestione, la commercializzazione di diritti inerenti allo sfruttamento di prodotti e servizi audiovisivi idonei ad essere diffusi con qualsiasi mezzo; l'assunzione, la cessione, lo scambio, la detenzione e la gestione delle partecipazioni e dei diritti sul capitale di altre società o imprese che abbiano oggetto sociale analogo.
Capitale Sociale	133.000 Euro 100.000 azioni da 1,33 Euro Rai 99,9 %; Rai Trade 0,1 %
Dipendenti	nessuno
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Claudio Cappon
Consiglieri	Luca Belestrieri Alberto Bianchi Adriano De Maio Rubens Esposito Gilberto Gabrielli Barbara La Porta Scaramucci
Collegio Sindacale	
Presidente	Gianfranco Zanda
Sindaci effettivi	Pierluca Tabellini Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Antonio Falsetti Francesco Rocco
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	6.572	10.371
II. Immobilizzazioni Materiali	-	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	**6.572**	**10.371**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.937	237.413
Totale Crediti	340.937	237.413
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**340.937**	**237.413**
D) Ratei e Risconti	-	-
Totale Attivo	**347.509**	**247.784**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	516.000	133.000
IV. Riserva legale	457	-
VII. Altre riserve	-	99.999
VIII.Utili (perdite) portati a nuovo	(90.386)	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		
- Perdita dell'esercizio	(213.095)	(163.212)
- Perdita ripianata in corso d'anno		79.976
Totale Patrimonio Netto	**212.976**	**149.763**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.533	98.021
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**347.509**	**247.784**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
5. Altri ricavi e proventi	3	296
Totale valore della produzione	**3**	**296**
B) Costi della produzione		
7. Per servizi	(227.697)	(166.312)
14. Oneri diversi di gestione	(2.509)	(5.004)
Totale costi della produzione	**(230.206)**	**(171.316)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(230.203)**	**(171.020)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllante	17.124	7.808
17. Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(16)	-
Totale proventi e oneri finanziari	**17.108**	**7.808**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	**(213.095)**	**(163.212)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(213.095)**	**(163.212)**

RaiSat SpA

Denominazione	RaiSat SpA
Costituzione	29 luglio 1998
Oggetto	La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali online, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà, documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali, ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.
Capitale Sociale	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9 %; Rai Trade 0,1 %; terzi 5,0 %
Dipendenti	59 a tempo indeterminato 43 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Luigi Mattucci
Vice Presidente	Franco Scaglia
Amministratore Delegato	Francesco De Domenico
Consiglieri	Filippo Bertolino
	Roberto Nepote
	Paolo Mieli
Segretario	Giuseppe De Palma
Collegio Sindacale	
Presidente	Salvatore Catalano
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti
	Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Francesco Mariani
	Francesco Rocco
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	31.284	16.271
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.010.118	10.849.959
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	187.302	165.227
7. Altre	111.805	164.341
Totale Immobilizzazioni Materiali	12.340.509	11.195.798
II. Immobilizzazioni Materiali		
3. Attrezzature industriali e commerciali	144.272	136.769
4. Altri beni	101.571	111.053
Totale Immobilizzazioni Materiali	245.843	247.822
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	42.363	26.175
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	42.363	26.175
Totale Immobilizzazioni	**12.628.715**	**11.469.795**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	7.470.708	11.208.203
4. verso controllante	5.419.322	1.097.250
5. verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	330.956	3.235.568
- esigibili oltre l'esercizio successivo	331.527	155.320
	662.483	3.390.888
Totale Crediti	13.552.513	15.696.341
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide		
3. Denaro e valori in cassa	155	1.605
Totale disponibilità Liquide	155	1.605
Totale Attivo Circolante	**13.552.668**	**15.697.946**
D) Ratei e Risconti	**931.451**	**1.096.368**
Totale Attivo	**27.112.834**	**28.264.109**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	2.585.000	2.585.000
IV. Riserva Legale	147.672	271.771
VII. Altre riserve	400.833	581.852
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.481.964	1.915.592
Totale Patrimonio Netto	**5.615.469**	**5.354.215**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	62.394	7.022
3. altri	77.469	1.070.469
Totale Fondi per rischi e oneri	**139.863**	**1.077.491**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**806.055**	**889.979**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche	85.401	2.000
6. Debiti verso fornitori	13.305.241	12.825.945
10. Debiti verso controllanti	5.087.653	6.950.862
11. Debiti tributari	1.298.019	287.154
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.335	260.674
13. Altri debiti	456.798	590.789
Totale Debiti	**20.551.447**	**20.917.424**
E) Ratei e Risconti	**-**	**25.000**
Totale Passivo	**27.112.834**	**28.264.109**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	3.101.738	2.780.598
4. Altri		
a) Terzi per beni c/o noi	56.807	56.807
b) Altro conto d'ordine	1.403.961	1.403.961
	1.460.768	1.460.768
	4.562.506	**4.241.366**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.645.181	46.875.823
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.836	-
5. Altri ricavi e proventi		
b) ricavi e proventi diversi della produzione	2.630.894	1.298.956
c) plusvalenze da alienazione	1.566	-
	2.632.460	1.298.956
Totale valore della produzione	**47.299.477**	**48.174.779**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.736)	(196.465)
7. per servizi	(18.954.305)	(19.907.385)
8. per godimento di beni di terzi	(6.378.605)	(6.735.748)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.339.609)	(3.722.506)
b) oneri sociali	(1.433.623)	(1.366.387)
c) trattamento di fine rapporto	(237.937)	(253.993)
d) trattamento di quiescenza e simili	(44.291)	(35.837)
e) altri costi	(130.866)	(176.778)
	(5.186.326)	(5.555.501)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.487.145)	(12.073.963)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(54.932)	(58.531)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	-	(57.767)
circolante e delle disponibiltà liquide	(10.542.077)	(12.190.261)
12. Accantonamenti per rischi	-	(993.000)
14. Oneri diversi di gestione	(204.463)	(507.564)
Totale costi della produzione	**(41.488.512)**	**(46.085.924)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**5.810.965**	**2.088.855**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da altri	844	377
d) proventi diversi dai precedenti		
- da controllanti	46	5.238
- da altri	25.212	271.722
	25.258	276.960
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(541.697)	(438.843)
d) interessi e commissioni a altri ed oneri vari	(168.352)	(17.556)
	(710.049)	(456.399)
Totale proventi e oneri finanziari	**(683.947)**	**(179.062)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
- arrotondamenti per Euro	1	-
21. Oneri		
- arrotondamenti per Euro	-	(1)
Totale proventi e oneri straordinari	**1**	**(1)**
Risultato prima delle imposte	**5.127.019**	**1.909.792**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	2.811.569	(562.398)
b) imposte differite / anticipate	(166.514)	568.198
	2.645.055	5.800
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**2.481.964**	**1.915.592**

Rai Trade SpA

Denominazione	Rai Trade SpA
Costituzione	27 giugno 1997 già Nuova Eri – Edizioni Rai – Radiotelevisione Italiana SpA costituita il 23 luglio 1987
Oggetto	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti ; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti RAI.
Capitale Sociale	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100 %
Partecipazioni	Immobiliare Editori Giornali Srl 1,75 % Rai Cinema SpA 0,004 % RaiNet SpA 0,1 % Rai Way SpA 0,00074 % RaiSat SpA 0,1 % Serra Creativa SpA 0,1 % Rai New Media SpA 0,1 % Rai Click SpA 0,06 %
Dipendenti	83 a tempo indeterminato 5 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Di Russo
Consiglieri	Filippo Bertolino Gianfranco Comanducci
Segretario	Monica Monti
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Bruno De Leo
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Tiziano Onesti
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 15 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	272.206	725.256
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.320	94.791
5. Avviamento	110.265	82.699
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	317.720	504.103
7. Altre	156.705	107.714
Totale Immobilizzazioni Immateriali	965.216	1.514.563
II. Immobilizzazioni Materiali		
2. Impianti e macchinario	2.309.339	1.951.942
4. Altri beni	489.835	419.872
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.799.174	2.371.814
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
d) altre imprese	35.513	34.239
2. Crediti		
c) verso controllante		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.823	7.200
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	123.253	16.800
	176.076	24.000
d) verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	280.572	37.564
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	750.845	151.178
	1.031.417	188.742
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.243.006	246.981
Totale Immobilizzazioni	**5.007.396**	**4.133.358**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
3. Prestazioni in corso su ordinazioni	53.867	32.886
4. Prodotti finiti e merci	516	516
Totale Rimanenze	54.383	33.402
II. Crediti		
1. verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.268.271	56.156.296
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		190.771
4. verso controllante	34.517.833	7.139.847
5. verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.699.066	11.285.440
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.027.093	1.244.921
Totale Crediti	95.512.263	76.017.275
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	695	533
3. Denaro e valori in cassa	5.925	3.857
Totale disponibilità Liquide	6.620	4.390
Totale Attivo Circolante	**95.573.266**	**76.055.067**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	86.164	82.679
Totale Ratei e Risconti	**86.164**	**82.679**
Totale Attivo	**100.666.826**	**80.271.104**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	8.000.000	8.000.000
IV. Riserva Legale	1.032.914	1.163.834
VII. Altre riserve	3.318.958	5.556.452
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.618.411	2.357.242
Totale Patrimonio Netto	**14.970.283**	**17.077.528**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	158.205	166.889
3. altri	12.507.578	11.742.281
Totale Fondi per rischi e oneri	**12.665.783**	**11.909.170**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.434.875**	**1.492.839**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	357.078
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	355.387	-
	355.387	357.078
5. Acconti	9.351.430	6.907.574
6. Debiti verso fornitori	28.403.711	24.161.241
10. Debiti verso controllante	21.510.952	15.574.553
11. Debiti tributari	8.764.701	139.536
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.238	214.507
13. Altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.362	2.437.078
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	810.104	-
	2.777.466	2.437.078
Totale Debiti	**71.595.885**	**49.791.567**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**100.666.826**	**80.271.104**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	30.453.727	63.551.140
4. Altri	20.016.501	24.886.422
	50.470.228	**88.437.562**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.975.631	77.105.047
3. Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	(228.118)	(20.981)
5. Altri ricavi e proventi	4.190.345	4.557.135
Totale valore della produzione	**106.937.858**	**81.641.201**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.895.851)	(1.095.330)
7. per servizi	(57.006.966)	(45.847.728)
8. per godimento di beni di terzi	(5.020.223)	(4.042.843)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.838.632)	(3.792.137)
b) oneri sociali	(1.284.706)	(1.259.728)
c) trattamento di fine rapporto	(257.145)	(282.420)
d) trattamento di quiescenza e simili	(43.968)	(77.450)
e) altri costi	(14.970)	(18.429)
	(5.439.421)	(5.430.164)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(15.427.730)	(12.399.295)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(731.373)	(854.994)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(2.315)	(76.674)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	(480.584)	(688.268)
circolante e delle disponibilità liquide	(16.642.002)	(14.019.231)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.099)	-
12. Accantonamenti per rischi	(8.655.984)	(363.834)
14. Oneri diversi di gestione	(3.086.698)	(1.868.894)
Totale costi della produzione	**(97.787.244)**	**(72.668.024)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**9.150.614**	**8.973.177**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	1.291	2.242
d) altri proventi da partecipazioni	758	1.261
	2.049	3.503
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- interessi da altri	2.478	2.151
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllante	828.189	333.760
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.382.324	2.287.696
	4.210.513	2.621.456
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(46.566)	(83.262)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(3.442.797)	(2.825.296)
	(3.489.363)	(2.908.558)
Totale proventi e oneri finanziari	**725.677**	**(281.448)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	374
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.114)	(1.647)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(822.226)	(542.833)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(823.340)**	**(544.106)**
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	5.629	-
- proventi straordinari da arrotondamenti	1	1
	5.630	1
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(35.896)	-
- oneri straordinari da arrotondamenti	-	-
	(35.896	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(30.266)**	**1**
Risultato prima delle imposte	**9.022.685**	**8.147.624**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	11.636.810	(2.753.645)
b) imposte differite	(5.232.536)	(3.036.737)
	6.404.274	(5.790.382)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**2.618.411**	**2.357.242**

Rai Way Spa

Denominazione	Rai Way SpA
Costituzione	29 luglio 1999
Oggetto	La società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della RAI e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-to-suit", programmazione di rete e design, ricerca ed acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.
Capitale Sociale	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926 %; Rai Trade 0,00074 %
Dipendenti	727 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Stefano Ciccotti
Consiglieri	Filippo Bertolino
	Pier Luigi Malesani
	Rubens Esposito
	Marco Brancadoro
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Roberto Munno
	Roberto Scrimieri
Sindaci supplenti	Antonio Falsetti
	Pierangelo Pettinari
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 15 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.178.305	787.547
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.672	45.306
5. Avviamento	2.095.709	1.397.140
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	815.099
7. Altre	748.192	403.902
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.078.878	3.448.994
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	37.339.499	42.422.867
2. Impianti e macchinario	90.861.092	82.522.861
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.271.036	2.919.134
4. Altri beni	114.687	83.581
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	47.149.363	52.285.091
Totale Immobilizzazioni Materiali	178.735.677	180.233.534
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.567.294	1.499.997
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.567.294	1.499.997
Totale Immobilizzazioni	**184.381.849**	**185.182.525**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.417.370	1.344.509
2. Lavori in corso su ordinazione	857.643	839.326
Totale Rimanenze	2.275.013	2.183.835
II. Crediti		
1. verso clienti	7.913.324	8.736.221
4. verso controllanti	58.702.878	53.384.879
5. verso altri	2.282.505	3.754.657
Totale Crediti	68.898.707	65.875.757
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
Totale Attivo Circolante	**71.173.720**	**68.059.592**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	947.338	930.223
Totale Ratei e Risconti	**947.338**	**930.223**
Totale Attivo	**256.502.907**	**254.172.340**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	70.176.000	70.176.000
IV. Riserva Legale	249.612	716.612
VII. Altre riserve	1.920.002	1.948.736
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	9.335.733	5.477.257
Totale Patrimonio Netto	**81.681.347**	**78.318.605**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.099.218	893.838
2. per imposte	4.357	1.719.338
3. altri	9.247.514	12.733.422
Totale Fondi per rischi e oneri	**10.351.089**	**15.346.598**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**19.533.060**	**19.870.316**
D) Debiti		
4. Debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre l'esercizio successivo	36.151.983	36.151.983
5. Acconti	774.685	2.683.149
6. Debiti verso fornitori	59.771.553	50.468.570
10. Debiti verso controllante	37.879.950	42.345.649
11. Debiti tributari	2.817.760	1.599.712
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.706.109	2.054.543
13. Altri debiti	5.692.797	4.574.370
Totale Debiti	**144.794.837**	**139.877.976**
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e risconti	142.574	758.845
Totale Ratei e Risconti	**142.574**	**758.845**
Totale Passivo	**256.502.907**	**254.172.340**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
4. Altri	12.150.651	17.647.291
	12.150.651	**17.647.291**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi della vendite e delle prestazioni	203.787.993	200.773.262
3. Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	857.643	(18.318)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.181.488	759.710
5. Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	13.531	303.505
c) altri	848.493	2.512.557
Totale valore della produzione	**207.689.148**	**204.330.716**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.220.972)	(3.123.053)
7. per servizi	(45.190.403)	(43.789.831)
8. per godimento di beni di terzi	(54.654.539)	(56.508.416)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(29.354.817)	(29.298.383)
b) oneri sociali	(8.367.529)	(8.443.594)
c) trattamento di fine rapporto	(2.241.232)	(2.321.734)
d) trattamento di quiescenza e simili	(951.304)	(811.012)
e) altri costi	(2.033.345)	(637.127)
	(42.948.227)	(41.511.850)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.474.240)	(1.487.640)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(28.649.742)	(31.997.800)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(214.972)	(168.761)
	(30.338.954)	(33.654.201)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.417.370	(72.860)
12. Accantonamenti per rischi	(3.005.540)	(1.836.170)
13. Altri accantonamenti	(2.196.710)	(2.358.000)
14. Oneri diversi di gestione	(5.453.302)	(4.244.876)
Totale costi della produzione	**(187.591.277)**	**(187.099.257)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**20.097.871**	**17.231.459**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	43.635	38.846
d) proventi diversi dai precedenti	152.596	118.207
	196.231	157.053
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(295.783)	(867.214)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.214.523)	(2.209.862)
	(2.510.306)	(3.077.076)
Totale proventi e oneri finanziari	**(2.314.075)**	**(2.920.023)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	238.448	108.036
c) altri	9.845	-
- proventi straordinari da arrotondamento	1	-
	248.294	108.036
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(43.491)
	-	(43.491)
Totale proventi e oneri straordinari	**248.294**	**64.545**
Risultato prima delle imposte	**18.032.090**	**14.375.981**
22. Imposte sul reddito del periodo		
a) esercizio	(8.692.000)	(7.179.386)
b) differite	(4.357)	(1.719.338)
	(8.696.357)	(8.898.724)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**9.335.733**	**5.477.257**

Sacis SpA

Denominazione	Sacis SpA Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione – delibera del 23.1.1998)
Costituzione	4 giugno 1955
Oggetto	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale Sociale	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100 %
Dipendenti	nessuno
Liquidatore	Eugenio Quaglia
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Michele Giura Francesco Mariani
Sindaci supplenti	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomasetti
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni Materiali		
4. Altri beni	624	624
Totale Immobilizzazioni Materiali	624	624
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	36.405	36.405
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	36.405	36.405
Totale Immobilizzazioni	**37.029**	**37.029**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	21.414	22.979
4. verso controllante	6.191.531	5.801.577
5. verso altri	91.982	72.656
Totale Crediti	6.304.927	5.897.212
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
1. Depositi bancari e postali	622	766
3. Denaro e valori in cassa	104	372
Totale disponibilità liquide	726	1.138
Totale Attivo Circolante	**6.305.653**	**5.898.350**
D) Ratei e Risconti	-	-
Totale Ratei e Risconti	-	-
Totale Attivo	**6.342.682**	**5.935.379**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	102.000	102.000
IV. Riserva Legale	1.291	20.400
VII. Altre riserve	(1)	2.334.179
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(6.119.116)	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	8.472.403	(379.867)
Totale Patrimonio Netto	**2.456.577**	**2.076.712**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.394	1.115
2. per imposte	51.032	51.032
3. altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	752.478	669.845
b) fondo vertenza locazione sede	2.582.285	2.850.000
	3.334.763	3.519.845
Totale Fondi per rischi e oneri	**3.387.189**	**3.571.992**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
3. Debiti verso banche	11.597	106
5. Acconti	205	-
6. Debiti verso fornitori	476.773	277.188
11. Debiti tributari	8.885	7.781
13. Altri debiti	1.456	1.600
Totale Debiti	**498.916**	**286.675**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**6.342.682**	**5.935.379**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	29.955	29.955
4.-Altri	14.922.406	563.496
	14.952.361	**593.451**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	10.259	424
b) commericalizzazione diritti		47
d) rimborsi di spese	11.012	20.032
	21.271	20.503
5. Altri ricavi e proventi		
b) altri	767.014	116.489
Totale valore della produzione	**788.285**	**136.992**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8)	(52)
7. per servizi	(206.562)	(190.254)
8. per godimento di beni di terzi	(32.539)	(36.398)
12. Accantonamenti per rischi	(129.114)	(267.716)
14. Oneri diversi di gestione	(82.132)	(22.668)
Totale costi della produzione	**(450.355)**	**(517.088)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**337.930**	**(380.096)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	91	245
17. Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.986)	(1.307)
Totale proventi e oneri finanziari	**(1.895)**	**(1.062)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	8.115.454	-
b) sopravvenienze e insussistenze attive	61.413	2.200
	8.176.867	2.200
21. Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(18.228)	-
c) altri oneri	(4.514)	(909)
	(22.742)	(909)
Totale proventi e oneri straordinari	**8.154.125**	**1.291**
Risultato prima delle imposte	**8.490.160**	**(379.867)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.757)	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**8.472.403**	**(379.867)**

San Marino

Denominazione	San Marino RTV - SpA
Costituzione	8 agosto 1991
Oggetto	La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50 % ERAS 50 %
Partecipazioni	Servizi Contabili e Fiscali – SCF Srl 95 %
Dipendenti	49 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Denis Guerra
Direttore generale	Michele Mangiafico
Consiglieri	Luciano Bollini
	Giancarlo Marani
	Fabio Belli
	Michele Filippo Bovi
	Giancarlo Diotalevi
Collegio Sindacale	
Presidente	Felice Caracciolo
Sindaci effettivi	Sestino Spadoni
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea l'11 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.550	20.869
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.935	23.150
7 Altre	14.316	23.060
Totale Immobilizzazioni Immateriali	73.801	67.079
II. Immobilizzazioni Materiali		
2. Impianti e macchinario	171.406	188.253
3. Attrezzature industriali e commerciali	14.723	11.383
4. Altri beni	69.280	44.376
Totale Immobilizzazioni Materiali	255.409	244.012
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.813	9.813
2. Crediti		
d) verso altri	827	827
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	10.640	10.640
Totale Immobilizzazioni	**339.850**	**321.731**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.225	16.183
Totale Rimanenze	20.225	16.183
II. Crediti		
1. verso clienti	401.781	249.276
4. verso controllanti	3.416.357	2.552.354
5. verso altri	3.228.673	4.225.414
Totale Crediti	7.046.811	7.027.044
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
1. Depositi bancari e postali	98.217	51.759
3. Denaro e valori in cassa	138	268
Totale Disponibilità Liquide	98.355	52.027
Totale Attivo Circolante	**7.165.391**	**7.095.254**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	26.158	40.779
Totale Ratei e Risconti	**26.158**	**40.779**
Totale Attivo	**7.531.399**	**7.457.764**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	516.460	516.460
VII. Altre riserve	2.652.609	3.674.693
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.022.084	548.830
Totale Patrimonio Netto	**4.191.153**	**4.739.983**
B) Fondi per rischi e oneri		
3. altri	400.571	400.000
Totale Fondi per rischi e oneri	**400.571**	**400.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**106.273**	**102.753**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche	2.055.927	1.379.583
5. Acconti	129	1.985
6. Debiti verso fornitori	539.435	477.870
8. Debiti verso imprese controllate	5.717	9.429
10. Debiti verso controllanti	23.096	36.330
11. Debiti tributari	50.910	43.043
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.802	18.930
13. Altri debiti	118.113	227.168
Totale Debiti	**2.811.129**	**2.194.338**
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	22.273	20.690
Totale Ratei e Risconti	**22.273**	**20.690**
Totale Passivo	**7.531.399**	**7.457.764**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi della vendite e delle prestazioni	1.291.046	1.068.892
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3.718.489	3.718.741
b) plusvalenze da alienazioni	-	4.591
c) altri	116.887	48.942
Totale valore della produzione	**5.126.422**	**4.841.166**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(139.012)	(173.060)
7. per servizi	(1.573.027)	(1.566.406)
8. per godimento di beni di terzi	(222.492)	(188.782)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(1.349.721)	(1.375.339)
b) oneri sociali	(276.875)	(279.222)
c) trattamento di fine rapporto	(111.037)	(109.568)
e) altri costi	(27.104)	(16.843)
	(1.764.737)	(1.780.972)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(95.028)	(92.473)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(172.337)	(199.600)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		(110.279)
	(267.365)	(402.352)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(340)	(4.042)
12. Accantonamento per rischi	(46.709)	(106.436)
13. Altri accantonamenti	(35.886)	(20.000)
14. Oneri diversi di gestione	(79.203)	(95.716)
Totale costi della produzione	**(4.128.771)**	**(4.337.766)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**997.651**	**503.400**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	10.459	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllante	53.693	47.645
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	77.394	71.509
	141.546	119.154
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(2.628)	(2.123)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(114.485)	(71.601)
	(117.113)	(73.724)
Totale proventi e oneri finanziari	**24.433**	**45.430**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	**1.022.084**	**548.830**
22. Imposte sul reddito del periodo	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**1.022.084**	**548.830**

S.C.F.

Denominazione	Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. Srl
Costituzione	9 settembre 1992
Oggetto	La società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti, pagata dalla SAN MARINO RTV S.p.A. agli operatori italiani.
Capitale sociale	10.000 Euro 10.000 quote da 1 Euro San Marino RTV 95%; terzi 5%
Dipendenti	nessuno
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 6 febbraio 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni Materiali	-	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	6.796	9.429
5. verso altri	8.736	3.109
Totale Crediti	15.532	12.538
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
1. Depositi bancari e postali	2.166	5.254
Totale disponibilità liquide	2.166	5.254
Totale Attivo Circolante	**17.698**	**17.792**
D) Ratei e Risconti	**-**	**-**
Totale Attivo	**17.698**	**17.792**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	10.000	10.000
IV. Riserva Legale	437	437
VI. Riserve Statutarie	2.046	2.046
VII. Altre riserve	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale Patrimonio Netto	**12.483**	**12.483**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	5.215	5.309
Totale Debiti	**5.215**	**5.309**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**17.698**	**17.792**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.787	11.174
5. Altri ricavi e proventi	114	6
Totale valore della produzione	**10.901**	**11.180**
B) Costi della produzione		
7. per servizi	(8.692)	(8.771)
14. Oneri diversi di gestione	(945)	(1.004)
Totale costi della produzione	**(9.637)**	**(9.775)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**1.264**	**1.405**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	11	15
	11	15
17. Interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi ed altri oneri finanziari	(80)	(119)
	(80)	(119)
Totale proventi e oneri finanziari	**(69)**	**(104)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
21. Oneri		
c) vari	(1.195)	(1.301)
Totale proventi e oneri straordinari	**(1.195)**	**(1.301)**
Risultato prima delle imposte		
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Rai Serra

Denominazione	Serra Creativa SpA
Costituzione	23 giugno 1999
Oggetto	La società ha per scopo la ricerca e la promozione di attività di progettazione e ideazione per la creazione di prodotti innovativi destinati al mercato della comunicazione, dello spettacolo e della distribuzione; la fornitura di servizi di supporto per l'acquisizione, l'elaborazione e la modificazione di idee e progetti di opere e prodotti destinati alla distribuzione sul mercato della comunicazione. Potrà fornire servizi, infrastrutture, risorse finanziarie ai nuovi autori e creatori; realizzare prototipi e altre forme di rappresentazioni meccaniche per la divulgazione di idee e progetti, e per la successiva distribuzione, commercializzazione e vendita in via prioritaria alla RAI.
Capitale sociale	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9 %; Rai Trade 0,1 %
Dipendenti	nessuno
Liquidatore	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale	
Presidente	Pierluca Tabellini
Sindaci effettivi	Roberto Dalla Montà
	Luigi Nannipieri
Sindaci supplenti	Enrico Laghi
	Antonio Falsetti
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**3.253.678**	**3.253.678**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	127.078	-
II. Immobilizzazioni Materiali	81.310	4.412
III. Immobilizzazioni Finanziarie	10.188	-
Totale Immobilizzazioni	**218.576**	**4.412**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	-	-
4. Prodotti finiti e merci	48.221	-
Totale Rimanenze	48.221	-
II. Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.506	8.341
Totale Crediti	132.506	8.341
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	766	862
Totale Attivo Circolante	**181.493**	**9.203**
D) Ratei e Risconti	**1.259**	
Totale Attivo	**3.655.006**	**3.267.293**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	5.160.000	5.160.000
IV. Riserva Legale	4.569	4.569
VII. Altre riserve	1	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(649.749)	(1.600.695)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(950.946)	(419.930)
Totale Patrimonio Netto	**3.563.875**	**3.143.943**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**3.390**	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.741	123.350
Totale Debiti	**87.741**	**123.350**
E) Ratei e Risconti	-	-
Totale Passivo	**3.655.006**	**3.267.293**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.674	-
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.681	(48.221)
5. Altri ricavi e proventi:	18.480	4.564
Totale valore della produzione	**210.835**	**(43.657)**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.111)	(118)
7. per servizi	(730.584)	(120.857)
8. per godimento beni di terzi	(53.355)	(43.724)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(98.219)	(1.464)
b) oneri sociali	(28.135)	(425)
c) trattamento di fine rapporto	(6.949)	(325)
e) altri costi	(10.904)	-
	(144.207)	(2.214)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(88.384)	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(13.396)	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(100.040)	(193.579)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(155)
	(201.820)	(193.734)
14. Oneri diversi di gestione	(40.847)	(15.439)
Totale costi della produzione	**(1.175.924)**	**(376.086)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(965.089)**	**(419.743)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	15.580	797
- interessi e commissioni da altri	9	14
	15.589	811
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	-	(999)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.447)	-
	(1.447)	(999)
Totale proventi e oneri finanziari	**14.142**	**(188)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
c) altri proventi straordinari	1	1
Totale proventi e oneri straordinari	**1**	**1**
Risultato prima delle imposte	**(950.946)**	**(419.930)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(950.946)**	**(419.930)**

Sipra

Denominazione	Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni
Costituzione	9 aprile 1926
Oggetto	La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; la assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.
Capitale sociale	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100 %
Dipendenti	431 a tempo indeterminato 9 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Raffaele Ranucci
Amministratore Delegato	Mario Antonio Bianchi
Direttore Generale	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello
Segretario	Laura Paschetto
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Carlo Dominici Pier Giorgio Tomasetti
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Francesco Mariani
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 1 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
7. Altre	1.465.918	1.556.241
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.465.918	1.556.241
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	34.947.058	33.161.228
4. Altri beni	1.282.425	974.567
Totale Immobilizzazioni Materiali	36.229.483	34.135.795
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri	771.193	654.616
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	771.193	654.616
Totale Immobilizzazioni	**38.466.594**	**36.346.652**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
4. Prodotti finiti e merci		
b) merci	215.048	167.135
Totale Rimanenze	215.048	167.135
II. Crediti		
1. Verso clienti	271.541.835	284.167.019
2. Verso imprese controllate	59.132	-
4. Verso controllanti	48.481.046	46.622.567
5. Verso altri	12.678.823	14.203.918
Totale Crediti	332.760.836	344.993.504
III. Attività che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità Liquide	-	-
1. Depositi bancari e postali	123.457	158.831
3. Denaro e valori in cassa	31.145	41.821
Totale Disponibilità Liquide	154.602	200.652
Totale attivo circolante	**333.130.486**	**345.361.291**
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	2.232.580	1.470.703
Totale Ratei e Risconti	**2.232.580**	**1.470.703**
Totale Attivo	**373.829.660**	**383.178.646**

Stato Patrimoniale Passivo (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.113.870	1.113.870
IV. Riserva Legale	2.000.000	2.000.000
VII. Altre riserve	10.599.529	10.613.523
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	18.013.994	10.144.914
Totale Patrimonio Netto	**41.727.393**	**33.872.307**
B) Fondi per rischi e oneri		
2. per imposte	50.824	73.992
3. Altri	5.065.495	3.333.966
Totale Fondi per rischi e oneri	**5.116.319**	**3.407.958**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**9.354.710**	**9.308.124**
D) Debiti		
5. Acconti	275.625	977.447
6. Debiti verso fornitori	9.713.233	11.858.115
10. Debiti verso controllante	299.201.523	317.367.315
11. Debiti tributari	5.022.381	805.809
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	933.593	1.159.532
13. Altri debiti	2.055.289	3.988.368
Totale Debiti	**317.201.644**	**336.156.586**
E) Ratei e Risconti	-	-
b) ratei e altri risconti	429.594	433.671
Totale Ratei e Risconti	**429.594**	**433.671**
Totale Passivo	**373.829.660**	**383.178.646**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	688.588	1.064.441
4. Altri		
- *Fidejussioni ricevute a favore di terzi*	17.225.654	17.932.494
- *Fidejussioni ricevute a nostro favore*	2.263.038	2.181.425
- *Garanzia ipotecaria ricevuta da Terzi*	268.969	268.969
- *Effetti accreditati salvo buon fine*	335.697	-
	20.093.358	20.382.888
	20.781.946	**21.447.329**

Conto Economico (Euro)

	31.12.2001	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.127.614.453	1.130.678.741
5. Altri ricavi e proventi	6.923.177	8.935.487
Totale valore della produzione	**1.134.537.630**	**1.139.614.228**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.021.451)	(4.423.206)
7. per servizi	(1.068.431.565)	(1.081.959.171)
8. per godimento di beni di terzi	(1.400.752)	(1.559.126)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(15.413.220)	(17.304.247)
b) oneri sociali	(5.010.126)	(5.732.057)
c) trattamento di fine rapporto	(1.350.125)	(1.477.295)
e) altri costi	(1.200.443)	(2.041.925)
	(22.973.914)	(26.555.524)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.616.425)	(1.452.580)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.651.405)	(2.560.006)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.465.671)	(1.469.756)
	(5.733.501)	(5.482.342)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.319	(47.913)
12. Accantonamenti per rischi	(735.378)	-
13. Altri accantonamenti	(131.170)	(86.708)
14. Oneri diversi di gestione	(4.087.329)	(4.595.604)
Totale costi della produzione	**(1.106.315.741)**	**(1.124.709.594)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**28.221.889**	**14.904.634**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	23.457	21.452
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllante	2.775.384	1.109.515
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.704.341	1.869.887
	4.479.725	2.979.402
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(80.327)	(165.873)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.118.589)	(283.234)
	(1.198.916)	(449.107)
Totale proventi e oneri finanziari	**3.304.266**	**2.551.747**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	929.622	-
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(930.247)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(625)**	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20. Proventi		
b) sopravvenienze attive	644.260	344.678
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(150.795)	-
d) sopravvenienze passive	(43.630)	(8.283)
	(194.425)	(8.283)
Totale proventi e oneri straordinari	**449.835**	**336.395**
Risultato prima delle imposte	**31.975.365**	**17.792.776**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte esercizio	(13.964.000)	(7.430.000)
b) imposte differite e anticipate	2.629	(217.862)
	(13.961.371)	(7.647.862)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**18.013.994**	**10.144.914**

Prospetto riepilogativo dei Bilanci delle Società Collegate

01 Rai Cinema & Studio Canal Distribution Srl

Costituzione	27 giugno 2001
Oggetto	Acquisizione e distribuzione cinematografica in Italia di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; sfruttamento di diritti derivanti dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitari; acquisizione e sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.
Capitale sociale	516.456 Euro Rai Cinema 50 %; Studio Canal S.A. 50 %
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 28 aprile 2003

Audiradio Srl

Costituzione	22 marzo 1996
Oggetto	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale	31.200 Euro Rai 33,33 %; Terzi 66,67 %
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 24 aprile 2003

Auditel Srl

Costituzione	3 luglio 1984
Oggetto	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale	300.000 Euro Rai 33 %; Terzi 67 %
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 24 aprile 2003

Secemie - Société Anonyme

Costituzione	30 giugno 1992
Oggetto	Diffusione notiziari multilingue via satellite.
Capitale sociale	3.274.395 Euro (218.293 Azioni da 15 Euro) Rai 25,32 %; Terzi 74,68 %
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 7 aprile 2003

Sport Set SpA

In liquidazione - delibera del 28.11.2001

Costituzione	28 settembre 2000
Oggetto	La Società ha per oggetto la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi e servizi multimediali interattivi, incluso e-commerce, da distribuirsi via satellite, cavo, digitale terrestre, reti a microonde e Internet, con contenuto tematico attinente allo sport.
Capitale sociale	5.000.000 Euro (5.000.000 Azioni da 1 Euro) Rai 50 %; R.C.S Editori 50 %
Bilancio al 31 dicembre 2002	Approvato dall'Assemblea il 29 aprile 2003

Stato Patrimoniale Attivo al 31.12.2002

	01 distribution	Audiradio	Auditel	Sport Set	Secemie
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni					
Immateriali	42.120	6.712	-	-	.
Materiali	601	8.591	8.596	-	.
Finanziarie	-	7.363	7.560	723	.
Attivo Circolante					
Rimanenze	-	-	-	.	30
Crediti	15.574.055	102.426	491.906	4.161.183	182.250
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	2.082.302
Disponibilità liquide	1.756.303	1.637.126	1.398.657	-	10.418
Ratei e Risconti	**12.801**	**23.515**	**4.795**	**-**	**.**
Totale attivo	**17.385.880**	**1.785.733**	**1.911.514**	**4.161.906**	**2.275.000**

Stato Patrimoniale Passivo al 31.12.2002

	01 distribution	Audiradio	Auditel	Sport Set	Secemie
Patrimonio netto					
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in conto capitale	517.472	538.413	636.718	4.077.832	1.815.013
Utile (Perdita) dell'esercizio	14.077	74.557	16.667	45.097	- 688.199
Fondi per rischi ed oneri	**-**	**-**	**-**	**-**	**856.865**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**41.290**	**12.116**	**241.089**	**-**	**-**
Debiti	**16.813.041**	**1.155.443**	**996.468**	**38.977**	**291.321**
Ratei e Risconti	**-**	**5.204**	**20.572**	**-**	**-**
Totale passivo	**17.385.880**	**1.785.733**	**1.911.514**	**4.161.906**	**2.275.000**

Conto Economico al 31.12.2002

	01 distribution	Audiradio	Auditel	Sport Set	Secemie
Valore della produzione	**36.461.334**	**2.263.836**	**11.469.375**	**6.587**	**11.707.294**
Costi della produzione	**-36.366.118**	**-2.165.704**	**-11.477.539**	**-85.389**	**-11.621.118**
Proventi e oneri finanziari	**37.276**	**38.882**	**51.220**	**123.898**	**-743.885**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Proventi e oneri straordinari	**-1.979**	**-**	**34.559**	**1**	**-**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-116.436	-62.457	-60.948	-	-30.490
Utile (perdita) dell'esercizio	**14.077**	**74.557**	**16.667**	**45.097**	**-688.199**

Corporate directory

Rai SpA	Viale Mazzini, 14 00195 – Roma Tel. 06.3878
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 – Roma Tel. 06.3202969
Rai Corporation	1350 Avenue of the Americas 21st Floor New York – NY 10019 USA Tel. 001.212.468.2500
Rai International	Largo Willy De Luca, 5 – Saxa Rubra 00188 Roma Tel. 06.331711 international@rai.it
RaiNet SpA	Corso Sempione, 27 20145 - Milano Tel. 06.3878 rai-net@rai.it
RaiSat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.68889068
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
San Marino RTV SpA	Viale Kennedy, 13 4789 Repubblica di San Marino Tel. 0549.882000 amministrazione@sanmarinortv.sm
Sipra SpA	Corso Unione Sovietica 612/3D 10135 – Torino Tel. 011.3915111 info@sipra.it

PAGINA BIANCA

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

INDICE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI

ORGANI SOCIALI

HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA

PROSPETTI RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO
IL SETTORE RADIOTELEVISIVO
IL QUADRO NORMATIVO
LE RISORSE
L'UTENZA RADIOTELEVISIVA
LA RAI NEL CONFRONTO EUROPEO
LA RAI IN ITALIA

L'ANNO RAI
LA GESTIONE
ALTRI FATTI DI RILIEVO
L'ATTIVITÀ EDITORIALE
IL PRODOTTO RADIOTELEVISIVO
I DATI D'ASCOLTO
IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ
LE RISORSE UMANE
LA RICERCA E INNOVAZIONE
I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

LE SOCIETÀ CONTROLLATE

ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

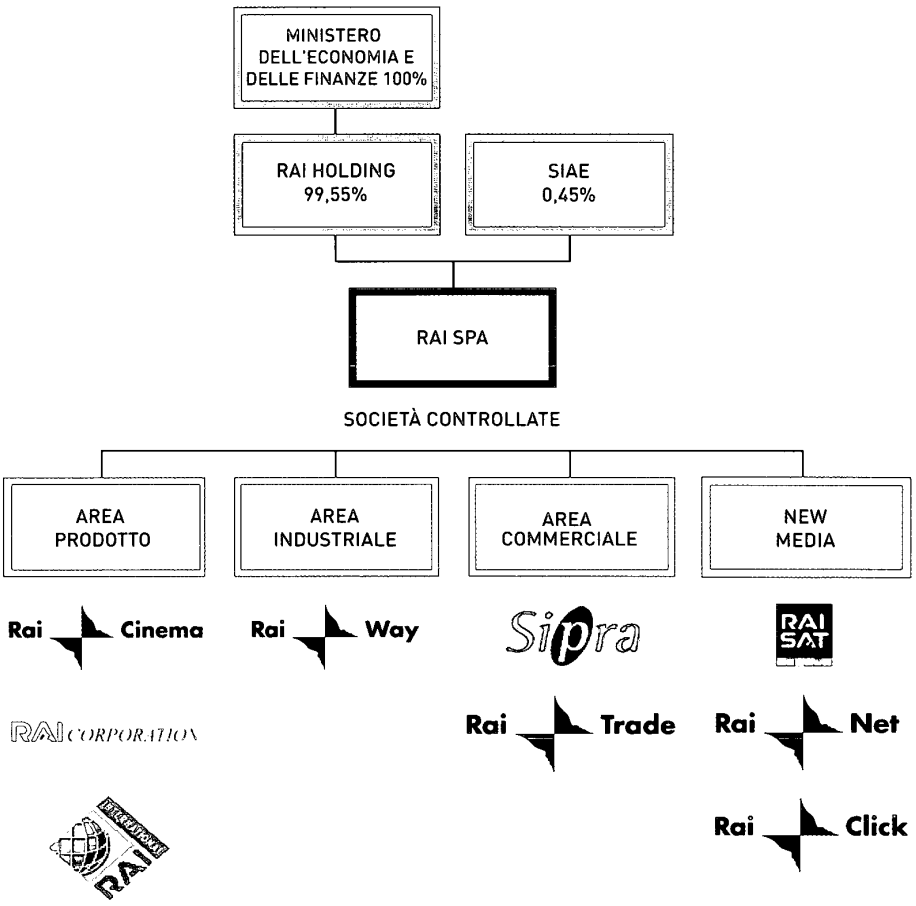
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI REVISIONE

DELIBERA ASSEMBLEARE

DIRECTORY AZIENDALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI



Nella struttura riportata sono rappresentate le società controllate di Rai S.p.A. organiche al core business del Gruppo

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		DAL 7 MARZO 2003
PRESIDENTE	ANTONIO BALDASSARRE	LUCIA ANNUNZIATA (1,2)
CONSIGLIERI	ALBERTO ALBERTONI	FRANCESCO ALBERONI
	CARMINE DONZELLI (3)	ANGELO MARIA PETRONI
	MARCO STADERINI	GIORGIO RUMI
	LUIGI ENRICO ZANDA LOY (3)	MARCELLO VENEZIANI
SEGRETARIO	FRANCO DI LORETO	

COLLEGIO SINDACALE

		DAL 26 GIUGNO 2003
PRESIDENTE	MARCELLO BIGI	MARCELLO BIGI
SINDACI EFFETTIVI	BRUNO DE LEO	PAOLO GERMANI
	ROBERTO CHIONNE (4)	SALVATORE RANDAZZO (5)
SINDACI SUPPLENTI	DOMENICO MASTROIANNI	DOMENICO MASTROIANNI
	ASCANIO TURCO	CARLO ALBERTO ZACCHEO

DIRETTORE GENERALE

		DAL 1 APRILE 2003
	AGOSTINO SACCÀ	FLAVIO CATTANEO

REVISORI CONTABILI

PRICEWATERHOUSECOOPERS

(1) DESIGNATA CONSIGLIERE DAI PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO IL 13 MARZO 2003

(2) ELETTA PRESIDENTE NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 MARZO 2003

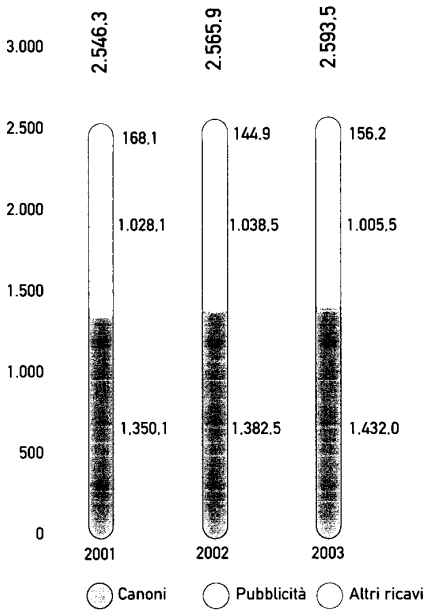
(3) DIMISSIONARIO DAL 20 NOVEMBRE 2002

(4) DIMISSIONARIO DAL 1 APRILE 2003

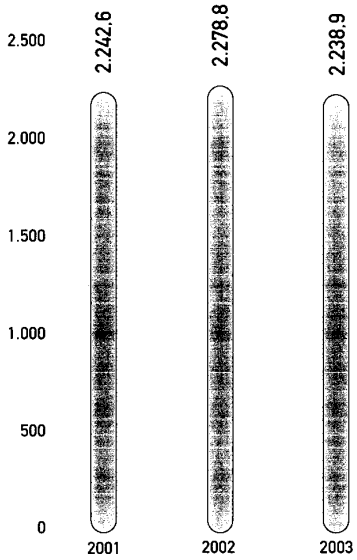
(5) GIÀ NOMINATO IL 1 APRILE 2003

HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA (IN MILIONI DI EURO)

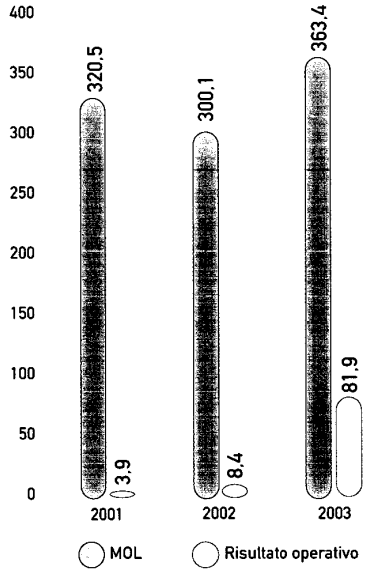
Ricavi



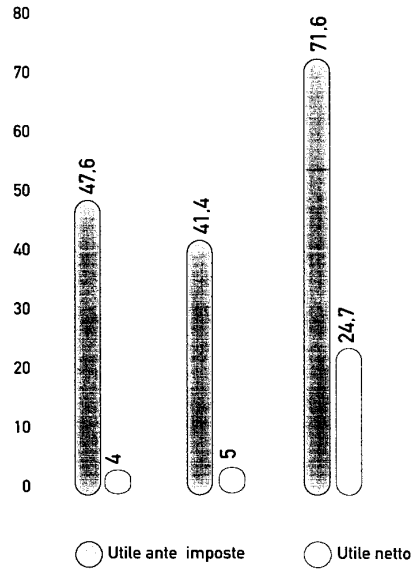
Costi operativi



MOL - Risultato operativo

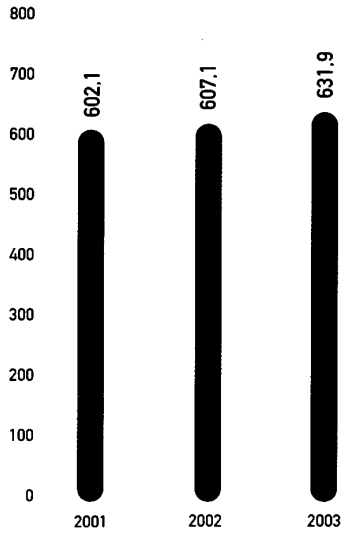


Utile ante imposte - Utile netto

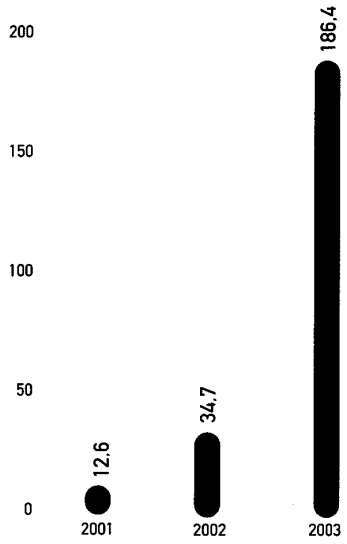


HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA (IN MILIONI DI EURO)

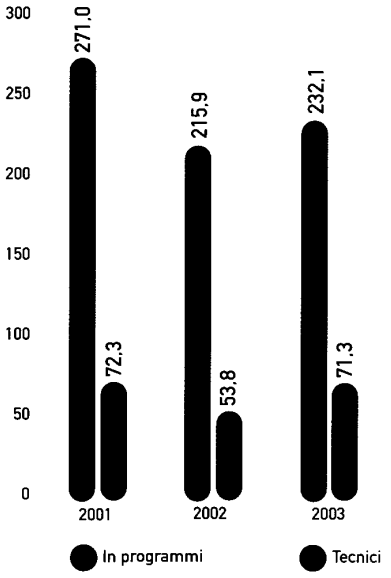
Patrimonio netto



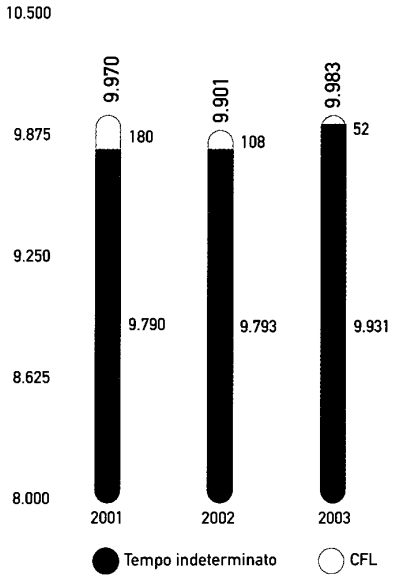
Posizione finanziaria netta



Investimenti



Organico (in unità)



PROSPETTI RICLASSIFICATI

Conto Economico riclassificato (in milioni di Euro)

	2003		2002	
	Valore	**% ricavi**	**Valore**	**% ricavi**
Ricavi	2.593,5	99,66	2.565,9	99,50
Valore rimanenze prodotti finiti e incrementi immobilizzazioni interne	8,8	0,34	13,0	0,50
Valore della produzione tipica	2.602,3	100,00	2.578,9	100,00
Totale costi operativi	- 2.238.9	86.04	- 2.278,8	88,36
Margine operativo lordo	**363,4**	**13,96**	**300,1**	**11,64**
Ammortamenti di programmi	- 233,5	8,97	- 226,2	8,77
Ammortamenti tecnici	- 110.5	4.24	- 100,5	3,90
Altri proventi/oneri netti	62,5	2,40	35,0	1,36
Risultato operativo	**81,9**	**3,15**	**8,4**	**0,33**
Proventi/oneri finanziari netti	20.8	0,80	33.4	1,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7,8	0,30	- 8.2	0,33
Risultato prima di componenti straordinarie	94.9	3,65	33.6	1,30
Ammortamenti anticipati	- 34.6	1,33	0.0	0.00
Proventi/oneri straordinari netti	11,1	0.43	7.8	0,30
Risultato prima delle imposte	**71,4**	**2,75**	**41,4**	**1,60**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46,7	1,80	- 36,4	1,40
Utile del periodo	**24,7**	**0,95**	**5,0**	**0,20**

Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di Euro)

	2003	**2002**	**Variazione**
Immobilizzazioni	1.107.4	1.197.4	- 90.0
Capitale d'esercizio	- 336.0	- 323.2	- 12.8
Trattamento di fine rapporto	- 325.9	- 301.8	- 24.1
Capitale investito netto	**445.5**	**572,4**	**- 126,9**
Patrimonio netto	631.9	607.1	24,8
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	- 186.4	- 34,7	- 151,8
	445.5	**572,4**	**- 126,9**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

lo scenario del mercato radiotelevisivo, in linea con l'evoluzione delle grandezze macroeconomiche nazionali e internazionali, è stato caratterizzato, nel corso del 2003, da una sostanziale stabilità; a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio, tuttavia, si sono manifestati segnali di ripresa.

Per quanto riguarda gli assetti complessivi del sistema, l'evoluzione del quadro normativo e il rafforzamento di operatori in settori contigui prefigurano un quadro di veloci cambiamenti strutturali.

In questo contesto il bilancio dell'esercizio 2003 della Capogruppo chiude con un risultato netto pari a **24,7 milioni di Euro**, in sensibile progresso rispetto all'esercizio precedente (utile netto pari a 5 milioni di Euro) dopo avere, peraltro, stanziato ammortamenti anticipati per 34,6 milioni di Euro.
Tutti gli indicatori economico-finanziari (margini, risultati e posizione finanziaria netta) presentano significativi miglioramenti rispetto all'esercizio precedente.

Tali positivi risultati sono stati raggiunti intervenendo sia sull'**offerta** che sull'**efficienza** avviando una razionalizzazione, nell'area dei costi, che espliciterà pienamente i suoi effetti nell'esercizio in corso.

Il risultato consolidato, inoltre, evidenzia un utile netto pari a **82,2 milioni di Euro** (perdita netta per 16,8 milioni di Euro nel 2002).

Nel corso dell'anno è stato avviato il processo per l'elaborazione del **Piano Industriale 2004-2006**, approvato a fine marzo 2004.

Il Piano si muove in una logica di discontinuità verso il recente passato, abbandonando la semplice difesa del posizionamento, politica tradottasi in una progressiva erosione del vantaggio competitivo, e progettando il rilancio del Gruppo attraverso la significativa politica di espansione selettiva degli investimenti sia all'interno del perimetro del core business sia nei mercati adiacenti.

Gli obiettivi strategici comportano la riacquisizione del **ruolo** di ideatore e produttore di contenuti originali e lo sviluppo della **redditività** e generazione di valore al fine di allineare, progressivamente, gli indicatori di performance gestionale ai parametri di mercato. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prevedono:

- la valorizzazione dei **contenuti**;
- il presidio delle diverse **piattaforme media**;
- il rafforzamento dell'offerta a **livello locale** e **internazionale**;
- l'ottimizzazione del patrimonio **umano** e **industriale**.

In tale quadro, un apporto fondamentale verrà garantito dagli **interventi di carattere organizzativo** le cui linee guida, indicate nello stesso Piano, prevedono il recupero della centralità del prodotto radiotelevisivo, il rafforzamento della capacità di innovazione e sviluppo dell'offerta, l'impulso per lo sviluppo di nuove fonti di

ricavi e il presidio dell'efficienza gestionale e del controllo economico di Gruppo.

La dimensione strategica dell'attività svolta dalla Rai nel 2003, è essenzialmente rappresentata dal progetto della **Televisione Digitale Terrestre**.

La Rai ha avviato in via sperimentale le trasmissioni in tecnica digitale raggiungendo, entro il primo gennaio 2004, la copertura di oltre il 50% della popolazione con due multiplex.

Il progetto digitale terrestre si situa perfettamente nel percorso di **cambiamento della visione strategica della Rai**, volta a fare dell'Azienda un grande gruppo imprenditoriale che, operando sul mercato globale della multimedialità, realizzi nello stesso tempo compiti e finalità di Servizio Pubblico.

Tale progetto vede, infatti, quali elementi qualificanti della nuova offerta digitale il rafforzamento della missione di Servizio Pubblico unitamente a quello di impresa sul mercato, la valorizzazione delle risorse Rai, contenuti, professionalità, strutture produttive ed editoriali attraverso la realizzazione di un'offerta innovativa, pensata anche in un'ottica di nuovo posizionamento.

Il processo di rifocalizzazione sui contenuti potrà e dovrà avere per la Rai ricadute positive anche in relazione alla **possibilità di sviluppare o generare fonti di ricavo alternative**, anche in considerazione del fatto che le risorse della TV generalista saranno ragionevolmente caratterizzate da tassi di crescita contenuti.

Va, infine, rilevato che, a fronte di tali obiettivi strategici sopra enunciati, la struttura economico-finanziaria del Gruppo risulta equilibrata e prospetticamente adeguata a supportare la gestione dell'impegnativo programma di investimenti destinati a rafforzare il posizionamento del Gruppo nel sistema delle comunicazioni.

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

IL SETTORE RADIOTELEVISIVO

L'anno appena trascorso ha rappresentato per la televisione un anno di intensa progettualità e di progressivo avvicinamento a un nuovo assetto tecnologico e normativo che connoterà l'evoluzione del sistema nel medio-lungo termine, ponendo le basi per un possibile cambiamento strutturale del mercato.

Le principali linee di tendenza evolutiva del settore radiotelevisivo sono:

- **tecnologia**: avvio sperimentale delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre. Il progetto di riassetto prevede per la Rai, in qualità di Concessionaria del Servizio Pubblico, il compito di accelerare il passaggio alla nuova tecnologia

trasmissiva in vista dello spegnimento del segnale analogico fissato per la fine del 2006.

- **operatori**: l'ingresso sul mercato pay di un competitor della forza del gruppo media australiano Newscorp tramite Sky Italia (nata dall'integrazione tra Tele+ e Stream), si rifletterà, potenzialmente, nel medio periodo anche sul mercato contiguo della televisione in chiaro sia per gli impatti in tema di diritti sia per la ripartizione delle quote di ascolti e risorse pubblicitarie.

L'evoluzione normativa, attualmente all'esame del Parlamento, inciderà, in generale, sul sistema delle telecomunicazioni nel suo complesso e, per quanto riguarda la Rai, sul ruolo della Concessionaria del Servizio Pubblico in termini di *corporate governance* e di posizionamento competitivo di mercato.

IL QUADRO NORMATIVO

a) evoluzione legislativa

Per quanto riguarda lo scenario normativo, il 24 dicembre 2003 il Governo ha emanato il Decreto Legge 352/2003, convertito il 24 febbraio 2004 con modifiche nella Legge 43/2004, che affida all'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* il compito di svolgere entro la fine del prossimo mese di aprile un esame dell'offerta complessiva dei programmi televisivi digitali terrestri e consente alla Rai di continuare ad avvalersi di risorse pubblicitarie su tutte le proprie reti analogiche e digitali.

b) rapporti con le Autorità con riferimento a sussistenza di posizioni dominanti

Con riferimento al progetto **digitale terrestre**, l'*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, nell'adunanza del 15 gennaio 2004, ha deliberato l'avvio di un'istruttoria sulle operazioni di acquisizione di impianti di trasmissioni televisive e delle relative frequenze effettuate dalla Rai al fine della sperimentazione per la diffusione di programmi in modalità numerica e di servizi in tecnica digitale su frequenze terrestri.

L'istruttoria intende valutare la possibile costituzione di una posizione dominante in capo alla Rai sui mercati nazionali delle reti e delle infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo terrestre in ambito nazionale. L'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità dovrebbe intervenire entro il prossimo mese di aprile.

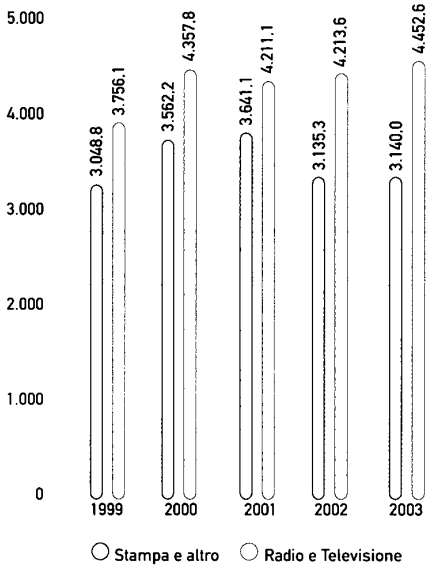
Il Consiglio dell'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*, con la delibera n. 226/03/CONS del 26/27 giugno 2003 - pur avendo accertato che nel triennio 1998-2000 la Rai (non Sipra), RTI e Publitalia 80 hanno raccolto risorse economiche in misura superiore alla soglia massima prevista dalla cosiddetta "Legge Maccanico" - ha deliberato di effettuare un mero formale richiamo a non porre in essere atti o comportamenti vietati in quanto non sono state riscontrate violazioni

Investimenti pubblicitari

Variazione della raccolta Rai

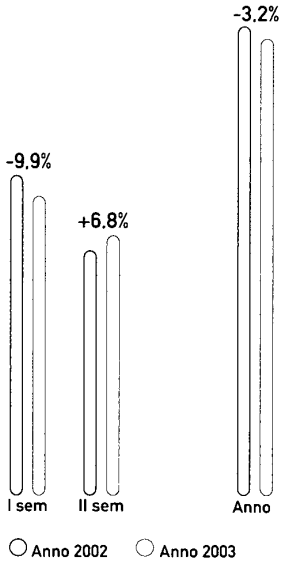
Investimenti pubblicitari

in migliaia di Euro (fonte Nielsen Media Search. rel. marzo '03)



Raccolta Rai

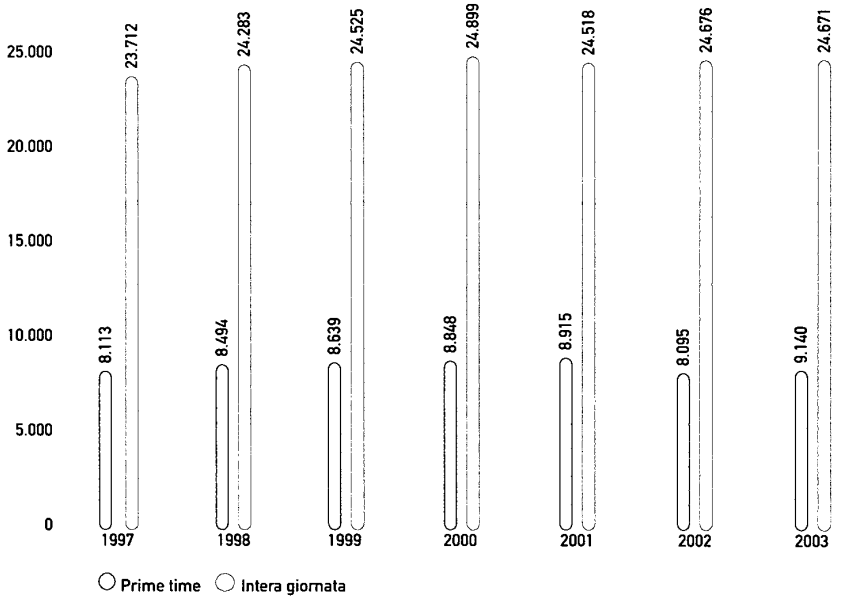
su base semestrale e annua (fonte Sipra)



Ascolti televisivi 1997-2003

Ascolti televisivi 1997-2003

dati in migliaia (fonte Auditel)



di specifiche disposizioni in materia di posizioni dominanti nel settore televisivo pur riservandosi l'adozione di eventuali provvedimenti deconcentrativi all'esito di un'analisi della distribuzione delle risorse economiche nel triennio 2001-2003 che dovrà essere completata entro il prossimo mese di aprile.

LE RISORSE

IL CANONE

Prosegue, anche nel 2003, l'aumento delle risorse provenienti dal canone. Tale risultato è determinato sia dall'aumento del canone unitario sia dai risultati positivi della gestione degli abbonamenti.

Il portafoglio abbonati cresce a testimonianza del rapporto di fidelizzazione.
In questo quadro un dato importante è rappresentato dai nuovi abbonamenti che, anche quest'anno, si attestano stabilmente al di sopra delle 400.000 unità.

LA PUBBLICITÀ

Dopo un biennio di significativa flessione degli investimenti, il 2003 chiude con un incremento ancorché modesto della raccolta, in misura diversa a tutti i mezzi a eccezione della stampa, visto l'arretramento della raccolta relativa ai quotidiani.

Il 2003 ha avuto un andamento piuttosto differenziato: a un primo semestre negativo hanno fatto seguito, in particolare nella parte finale dell'anno, significativi progressi consentendo di chiudere con un aumento di oltre il 3%.
La pubblicità televisiva è cresciuta, nel complesso, per quasi il 5%.

In tale quadro la Rai, scontando l'assenza di grandi eventi sportivi (come i Mondiali di Calcio nel 2002) e la penalizzazione di indici di affollamento notevolmente più restrittivi rispetto ai concessionari privati, ha registrato un arretramento pari al 3,2%.

A un primo semestre fortemente negativo (- 9,9%), dovuto all'oggettiva debolezza del prodotto, si è contrapposto un secondo semestre nel quale la Rai, grazie alle azioni di rafforzamento dell'offerta, ha consuntivato un risultato semestrale positivo (+ 6,8%).

I primi mesi del 2004, infatti, consolidano la tendenza positiva del secondo semestre del 2003 sia per il mercato che per la Rai.

L'UTENZA RADIOTELEVISIVA

Pur in un contesto sempre più caratterizzato dalla moltiplicazione delle potenzia-

li modalità di diffusione dell'offerta attraverso l'immagine (basti pensare, a tal proposito, al ruolo di Internet), il mezzo televisivo mantiene, nel corso del 2003, il proprio ruolo decisivo nell'ambito del sistema delle comunicazioni. Dai dati sull'ascolto complessivo della televisione si possono mettere in evidenza alcune dinamiche.

Nel corso dell'esercizio prosegue il trend, in atto peraltro da alcuni anni, di incremento del numero di ascoltatori nel corso dell'intera giornata.

Nel 2003, più in particolare, la platea televisiva dell'intera giornata si attesta a circa **9,1 milioni di telespettatori** con una crescita rispetto al 2002 di 45 mila unità (pari a un incremento dello 0,5%), stabilendo il nuovo massimo dal 1987 (primo anno di rilevazione dell'ascolto attraverso l'Auditel).

Per quanto concerne la fascia del prime time, si registra una sostanziale stabilità del pubblico rispetto al 2002.

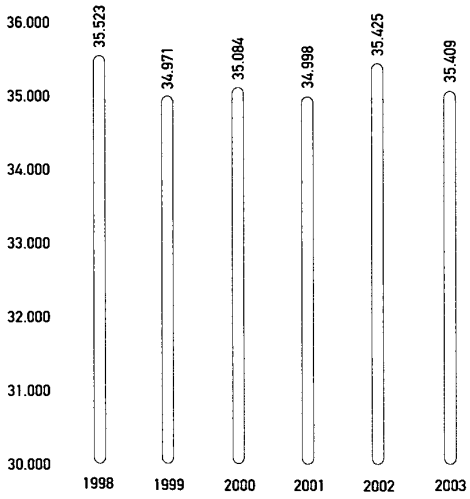
I dati sopra sintetizzati, in sostanza, confermano la centralità del mezzo televisivo nelle scelte del pubblico.

Nel 2003 il **mezzo radiofonico** si attesta intorno ai **35,4 milioni di ascoltatori nel giorno medio**, confermando un andamento stabile che da alcuni anni sottolinea le ottime prestazioni del medium più "antico".

La naturale duttilità produttiva, il rapporto diretto e personale con il fruitore sono le principali caratteristiche del mezzo radiofonico che lo rendono strumento essenziale in qualunque strategia complessiva della comunicazione in Italia.

Ascolti radiofonici 1998-2003

Ascolti radiofonici 1998-2003
dati in migliaia (fonte Audiradio)



LA RAI NEL CONFRONTO EUROPEO

In tutti i paesi europei è presente un operatore del Servizio Pubblico finanziato dal canone con l'esclusione della Spagna dove l'operatore RTVE è finanziato direttamente dal governo.

Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente che il **canone Rai è il più basso d'Europa**, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

Qualità e quantità della programmazione confermate dal dato di ascolto della Rai nel giorno medio che, nel 2003, si è attestato in testa alla classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **44,9%**.

	UK	**D**	**F**	**E**	**I**
	BBC	**ARD/ZDF**	**France Télévision**	**RTVE**	**RAI**
Canali generalisti	2	3 (uno regionale)	3	2	3
Canali tematici	25	13	8	8	13
Canali radiofonici nazionali	6 analogici 11 digitali	2 nazionali (50 regionali)	-	6	5
Share giorno medio	**36,6%**	**44,4%**	**36,6%**	**30,6%**	**44,9%**
Canone di abbonamento 2003 (in Euro)	**178,00**	**193,80**	**116,50**	finanziam. governativo	**97,10**
Ricavi (2002)	5.616,8	7.451	2.282,1	896,1	2.565,9
Dettaglio ricavi (2002) (Canone/fin. pubblico, Commerciali, altro)	4.573,1 932,5 64,7	6.376 260 815	1.470,5 677,5 134,1	74,1 674,0 148,0	1.382,5 1.038,5 144,9
Incidenza dei ricavi diversi dal canone sui ricavi totali (2002)	17,8%	35,6%	14,4%	91,7%	46,2%
Organico (2002)	27.148	31.000	8.760	9.056	9.901

(fonte: e-mediamap)

LA RAI IN ITALIA

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana e la sua storia ha caratterizzato in modo significativo la vita degli Italiani e i costumi nazionali del nostro paese nel corso del secolo.

Gran parte degli eventi sociali, culturali, politici e di cronaca hanno trovato spazio in tanti decenni di attività: la Rai è a pieno titolo parte della memoria storica del paese.

In accordo con il proprio ruolo di Servizio Pubblico, la Rai è tenuta a garantire:

- la **diffusione nazionale e internazionale** assicurando qualità del segnale, copertura del territorio italiano e raggiungimento delle comunità italiane all'estero.
- La **qualità della programmazione** al fine di soddisfare gli interessi degli ascoltatori in tutta la loro varietà.
- L'**informazione completa** e di facile accesso.
- Il **ruolo educativo e culturale** a fianco dell'intrattenimento.
- I **servizi di pubblica utilità** richiesti dalla Pubblica Amministrazione in funzione di specifiche esigenze.
- L'**accesso** da parte di persone con disabilità.

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

L'attività della Rai in qualità di gestore del Servizio Pubblico radiotelevisivo è regolata da un Contratto di Servizio concordato con il Ministero delle Comunicazioni e rinnovato con cadenza triennale.

In data 23 gennaio 2003 il Ministero delle Comunicazioni e la Rai hanno siglato il nuovo **Contratto di Servizio relativo al triennio 2003-2005** (approvato con il D.P.R. del 14 febbraio 2003). Il contratto disciplina in dettaglio la missione e i contenuti del servizio pubblico.
I punti rilevanti sono:

- **Missione del servizio pubblico**. L'articolo 1 definisce i compiti prioritari assegnati al servizio pubblico, tra i quali "*assicurare una programmazione equilibrata e varia in grado di mantenere il livello di ascolto idoneo per l'adempimento delle funzioni e garantire il raggiungimento della qualità dell'offerta nell'insieme dei generi della programmazione*".
- **Qualità**. Essa costituisce un "*fine strategico della missione di servizio pubblico*", in tale ottica il contratto richiede alla Rai di "*avviare entro tre mesi un sistema di verifica interna che accerti il grado di raggiungimento della qualità dell'offerta televisiva e radiofonica*" e prevede l'istituzione di una commissione incaricata di verificare il raggiungimento degli obiettivi.
- **Fasce di pubblico**. Il contratto prevede che la Rai dedichi particolare attenzione, sia qualitativa che quantitativa, ai minori riservando a essi il 10% del palinsesto nella fascia oraria dalle 7 alle 22.30. Nei confronti delle persone con disabilità la Rai dovrà accrescere del 10% annuo l'investimento nello svi-

luppo di iniziative specifiche. Il contratto, infine, stabilisce i criteri per la stipula di convenzioni su basi locali finalizzate alla valorizzazione delle culture regionali e locali.

- **Tecnologia**. Il contratto stabilisce che la Rai abbia il compito di *"promuovere lo sviluppo industriale del paese e l'introduzione delle nuove tecnologie trasmissive"* attraverso *"la conversione alla trasmissione di programmi e servizi multimediali in tecnica digitale terrestre"*.

L'ANNO RAI

LA GESTIONE

Nell'esercizio trascorso la Rai si è posto come obiettivo prioritario della gestione di, quantomento, mantenere e, ove possibile, incrementare le risorse destinate all'offerta, condizione indispensabile per porre le basi dello sviluppo negli esercizi futuri.

Ricavi Dal lato dei **ricavi**, è migliorato il potenziale commerciale dell'offerta generalista, grazie al rafforzamento del palinsesto.

Per quanto riguarda i ricavi connessi alla commercializzazione del prodotto, Rai ha avviato un'offerta su multipiattaforma presidiando con propri contenuti sia il mercato della telefonia mobile che la banda larga.
Nello specifico le iniziative, a elevatissimo margine di contribuzione in quanto sfruttamento dell'offerta core, riguardano la fornitura di contenuti, testuali e video, la fornitura di canali di flusso (ritrasmissione dei canali in chiaro) e un forte sviluppo dell'interazione telefonica (fissa e mobile) con la programmazione generalista (*Miss Italia, L'isola dei famosi* e *Sanremo*).

È stata ulteriormente consolidata la tradizionale attività verso la Pubblica Amministrazione (ad es. la convenzione con il MIUR sull'aggioramento e formazione per studenti e insegnanti: Divertinglese, DivertiPc, Explorer).

Costi La Rai ha perseguito una politica di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa nelle aree non direttamente connesse al core business, vista anche come strumento utile a sostenere il prodotto.

L'esercizio appena trascorso vede, infatti, una ripresa degli investimenti nelle library sia d'acquisto che di produzione e un maggiore impegno economico nella cosiddetta programmazione a utilità immediata.

Nel corso del 2003 sono stati attivati progetti specifici finalizzati a **razionalizzare le spese di funzionamento e di struttura** dell'Azienda, con l'obiettivo di rendere disponibili le risorse recuperate per l'offerta.

I progetti attivati e conclusi nell'anno hanno riguardato alcune categorie di costi di

struttura particolarmente significative sotto il profilo quantitativo e con margini di efficientamento apprezzabili, acquisibili in breve tempo e costituenti misure strutturali capaci di incidere, anche negli esercizi futuri, contrastando la tendenza inerziale alla crescita dei costi.

Gli interventi hanno riguardato sia la razionalizzazione dei fabbisogni sia la definizione di condizioni di acquisto più favorevoli dal mercato attraverso la concentrazione dei volumi e la gestione di procedure competitive e/o la rinegoziazione dei contratti esistenti.

Le principali aree oggetto di intervento sono state l'informatica distribuita (in particolare i personal computer), i quotidiani e riviste, i viaggi aerei e la fonia (fissa e mobile).

Oltre a questi interventi di tipo specifico è risultato efficace il continuo monitoraggio dei costi con risultati soddisfacenti in termini di contenimento e riduzione.

Televisione Digitale Terrestre

Nel corso del 2003 l'impegno prioritario della Rai è stato posto all'avvio del progetto della **Televisione Digitale Terrestre**, la cui prosecuzione occuperà anche tutto il 2004 per rispettare l'obiettivo di copertura del 70% della popolazione entro il primo gennaio 2005, come previsto dal già citato Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Comunicazioni.
Tale obiettivo, peraltro, è stato appena raggiunto (marzo 2004) con l'acquisto delle frequenze necessarie.

L'apporto del Governo, definito nell'accordo, ha consentito di ridurre ragionevolmente il fabbisogno di frequenze nella disponibilità del Ministero concedente e vigilante e, per la Rai, di attivare strumenti intesi a favorire il finanziamento del digitale terrestre.

L'attività di acquisizione delle frequenze ha consentito di realizzare risparmi consistenti, nell'ordine del 50%, rispetto al budget iniziale.

La fase operativa di realizzazione, con la partecipazione per i profili di competenza della controllata Rai Way, si è sviluppata con distinte modalità per le apparecchiature di rete e le frequenze.

Rai Digit

La Rai, al fine di assicurare fin dalla fase di avvio un adeguato presidio al progetto di sperimentazione e introduzione del digitale terrestre, ha istituito la struttura multidisciplinare **Rai Digit** incaricata di seguire e armonizzare gli aspetti tecnologico-produttivi con la definizione e il coordinamento dei palinsesti.
Le trasmissioni, inaugurate il 3 gennaio 2004, sono così articolate:

- 3 canali generalisti attuali, pertanto con modalità simulcast (contemporanea trasmissione in tecnica analogica e digitale);
- i canali satellitari free *Rai Sport Sat, Rai Edu 1* e *Rai Notizie 24*;
- 2 canali originali *RaiDoc* (intrattenimento culturale) e *RaiUtile* (servizi di pubblica utilità a livello nazionale, regionale e locale).

All'interno del Progetto Digitale Terrestre, ancorché più vasta nelle prospettive, è stata collocata l'iniziativa di **Rai Futura**, un laboratorio di nuovi format e linguag-

gi che prefigurano modalità creative, realizzative e di prodotto della nuova Rai.

La Rai insieme alla Fondazione Ugo Bordoni, Mediaset e La7 Televisioni, principali operatori coinvolti nello sviluppo della televisione digitale terrestre in Italia, ha costituito "DGTVi", una Associazione per la promozione, in ambito nazionale, di questa nuova tecnologia.

L'Associazione ha come scopo quello di promuovere l'avvio e il pieno sviluppo della televisione digitale terrestre, attivando iniziative finalizzate ad assicurare all'utente finale la più completa informazione sulle opportunità offerte e sulle modalità di fruizione.

A tal fine l'Associazione coopera con il Ministero delle Comunicazioni e con le Autorità competenti del settore.

Produzione TV

Nell'ambito della gestione industriale, l'attività di **Produzione TV** ha puntato principalmente all'innovazione tecnologica (soprattutto digitale) e all'ottimizzazione della capacità produttiva.
La Produzione ha supportato l'attività editoriale delle reti e delle testate editoriali erogando servizi di produzione al massimo livello qualitativo; pur aderendo alla politica di riduzione dei costi sono stati conseguiti risultati positivi attraverso una maggiore saturazione delle risorse interne ed efficienza nella gestione.

ALTRI FATTI DI RILIEVO

Tra gli altri fatti di rilievo dell'esercizio si segnalano:

costituzione, il 19/20 febbraio 2003, di NewCo Rai Internazionale (capitale sociale pari a 1 milione di Euro, 99,9% di Rai S.p.A. e 0,1% di Rai Trade S.p.A.) per lo sviluppo delle attività editoriali estere del Gruppo e per le attività di distribuzione per i connazionali all'estero.

Delibera sul trasferimento della direzione di RAIDUE a Milano, sulle nuove iniziative editoriale e potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e Torino.

Ricapitalizzazione, il 15 settembre 2003, di RaiNet per 4.746.853 Euro come previsto dalla delibera del CdA della Rai del 4 ottobre 2001.

L'ATTIVITÀ EDITORIALE

L'attività editoriale della Rai, anche nel 2003, è conforme ai requisiti del Servizio Pubblico e allineata all'obiettivo strategico del recupero della centralità del prodotto radiotelevisivo e della competitività.
A partire dall'autunno, infatti, l'attività editoriale ha conseguito risultati tali da restituire alla Rai il ruolo di leader, come desumibile dall'analisi dei risultati in termini di ascolti nell'intera giornata e nelle fasce serali.
Questi risultati confermano, infine, il ruolo centrale della Rai nello sviluppo culturale e sociale del Paese.

L'attività editoriale dell'Azienda si è sviluppata nelle diverse aree tematiche:

Informazione: l'informazione Rai conferma la propria autorevolezza, frequenza e tempestività. Equilibrio e pluralismo, inoltre, sono caratteristiche imprescindibili e articolate nella varietà dell'offerta. Nel corso del 2003 particolare attenzione è stata posta ad argomenti di grande attualità come la Presidenza italiana del semestre dell'Unione Europea, gli eventi bellici in medio-oriente e gli scandali finanziari recenti. Si segnala l'ottima performance del sito **Rai.it** che si propone come un portale collegato con la programmazione, forum con il pubblico, approfondimenti e offerta di informazione sempre disponibile.
L'attività informativa si completa con una varietà di **Approfondimenti** di qualità (*Porta a Porta, Ballarò, Excalibur, La vita in diretta* ecc.) e con le rubriche tematiche.

Bambini e adolescenti: la politica della programmazione Rai dedicata all'infanzia e ai giovani prevede la creazione di format originali piuttosto che l'apporto di produzioni straniere seriali o di bassa qualità. L'obiettivo educativo, a fianco di quello ricreativo, è sempre al centro dell'attenzione.
I programmi come *Art Attack, Disney Club* e *il GT ragazzi* confermano gli ottimi risultati così come l'evento speciale in occasione del *46° Zecchino d'oro*.
La *Melevisione* è, inoltre, il fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta.

Cultura e Società: continua, anche nel 2003, l'impegno della Rai nell'area dell'approfondimento e divulgazione di tematiche sociali, culturali e ambientali.
La giornata cominicia con i contenitori della mattina (*Uno mattina, Cominciamo bene*) e le strisce delle trasmissioni di Rai Educazione, prosegue nell'arco della giornata con il programma dedicato all'ambiente (*Geo&Geo*) continua nella prima serata con argomenti di medicina (*Elisir*), scienza e tecnologia (*Super Quark*), cultura (il *Concerto di capodanno*, il *Concerto di inaugurazione del Teatro la Fenice, Ulisse il piacere della Scoperta, La Grande Storia* ecc.) e costume (*Mi manda Raitre, Chi l'ha visto?*). La seconda serata offre gli appuntamenti di Rai Educazione e della striscia notturna.

Fiction e Film: è proseguito, durante tutto l'esercizio, il successo della fiction di qualità, in particolare quando tratta tematiche e personaggi cari agli italiani (*Madre Teresa, Maria Goretti, Soraya, Marcinelle* ecc.) o di personaggi simbolo (come *Il Maresciallo Rocca 4*). La fiction di produzione Rai si conferma vincente sia per la preferenza del pubblico sia per la qualità e cura della produzione. Per quanto riguarda i film la Rai dedica particolare attenzione alla trasmissione delle opere audiovisive di produzione europea e, in molti casi, italiana.

Sport: la Rai è leader nella trasmissione dei grandi eventi sportivi. Il 2003 ha visto l'assenza delle grandi manifestazioni che con cadenza biennale focalizzano l'attenzione dei telespettatori (come i Mondiali di Calcio, le Olimpiadi estive e invernali) eccettuati gli incontri per la qualificazione della Nazionale italiana ai Campionati Europei di calcio del 2004. Oltre al sostegno alle federazioni medie e piccole, la Rai ha comunque ottenuto buoni risultati con la trasmissione del

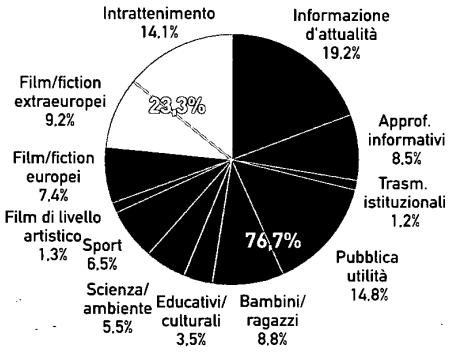
Campionato di F.1, del Giro d'Italia e di tutti i programmi di commento ai risultati calcistici (*90° minuto, Quelli che il calcio* ecc.).

La politica dell'Azienda è volta a garantire sempre maggior impegno per consolidare i risultati più che positivi in tutte le aree della programmazione sopra analizzate, senza abdicare alla sfida competitiva in tema di **intrattenimento**.
Nel corso del 2003 i risultati in questo settore sono stati ampiamente positivi e, dopo aver dedicato importanti risorse economiche e professionali, i risultati autunnali hanno confermato la tendenza alla riqualificazione dell'offerta Rai nell'intrattenimento.
Accanto alle produzioni consolidate (*Torno sabato e ... tre, Il 53° Festival di Sanremo, Miss Italia*) sono state sperimentate nuove strade con buoni risultati d'ascolto come il reality show *L'isola dei famosi*.
Ma il dato forse più eclatante è il successo nella fascia d'accesso alla prima serata: il programma *Affari tuoi* ha riconquistato per RaiUno la leadership in questa fascia oraria particolarmente importante.

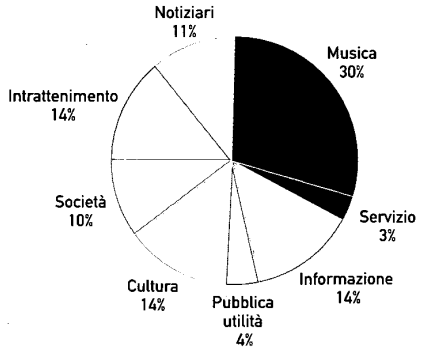
IL PRODOTTO RADIOTELEVISIVO

La programmazione televisiva si articola sulle tre reti Rai (RaiUno, RaiDue, RaiTre), sui canali satellitari in chiaro, grazie a Rai Internazionale, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai Notizie 24, Rai Edu Lab 1 e 2 e Rai Med.
La programmazione è caratterizzata da un'ampia offerta di generi indicati all'art. 3 del Contratto di Servizio (telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport, trasmissioni di pubblica utilità, film e fiction europei e programmi per minori e giovani). Questi generi rappresentano il **76,7%** dell'offerta complessiva, quota che raggiunge il **93,4%** per RaiTre, valori nettamente superiori a quanto richiesto dal Contratto di Servizio (65% per il totale Rai e l'80% per RaiTre).

Offerta televisiva per generi
al netto della pubblicità (art. 3 comma 1 del Contratto di Servizio) fonte Auditel



Offerta radiofonica per generi
fonte Audiradio



Il Gruppo Rai, attraverso società controllate, integra l'offerta tradizionale con canali new media: cinque canali satellitari tematici a pagamento prodotti da Rai Satellite per Sky Italia (*Premium, Cinema World, Extra, Gambero Rosso* e *Ragazzi*), due da Rai Trade (*Roma Channel* e *Inter Channel*) e il servizio di video on demand di Rai Click accessibile dal televisore e da computer tramite una connessione Internet a banda larga.

La programmazione radiofonica a diffusione nazionale e regionale si avvale delle quattro reti in onde medie (RadioUno, RadioDue, RadioTre e GR Parlamento) e in modulazione di frequenza in Italia e in onde corte all'estero. Isoradio, inoltre, trasmette in isofrequenza programmi di viabilità e meteo per gli automobilisti.
A tale offerta si affiancano i canali della filodiffusione, Rai Auditorium, con una specifica offerta di musica classica e leggera.

I numeri dell'offerta Rai (ore di trasmissione)

	Trasmissioni televisive					Trasmissioni radiofoniche			
	2003	%	2002	%		2003	%	2002	%
Diffusione nazionale					**Diffusione nazionale**				
RAIUNO	8.760	11,1	8.760	12,5	RadioUno	8.603	12,9	8.603	12,8
RAIDUE	8.760	11,1	8.760	12,5	RadioDue	8.760	13,1	8.760	13,1
RAITRE	8.486	10,7	8.486	12,1	RadioTre	8.760	13,1	8.760	13,1
	20.006	**32,9**	**20.006**	**37,1**		**26.123**	**39,1**	**26.123**	**39,0**
Diffusione via satellite					**Diffusione regionale**				
RaiSport	8.760	11,1	8.760	12,5	- in italiano	5.430	8,1	5.502	8,2
Rai Notizie 24	8.760	11,1	8.760	12,5	- in tedesco	4.813	7,2	4.785	7,2
Rai Edu Cultura	8.760	11,1	8.760	12,5	- in ladino	372	0,6	367	0,5
Rai Edu Lab	8.760	11,1			- in sloveno	4.541	6,8	4.491	6,7
Rai Med	2.190	2,7	2.190	3,1	- in francese	130	0,2	123	0,2
	37.230	**47,1**	**28.470**	**40,6**		**15.286**	**22,9**	**15.268**	**22,8**
Diffusione regionale									
- in italiano	5.924	7,5	5.602	8,0	GR Parlamento	5.110	7,6	5.110	7,6
- in tedesco	724	0,9	723	1,1	Isoradio	8.760	13,1	8.760	13,1
- in ladino	46	0,1	45	0,1	Per l'estero	11.576	17,3	11.680	17,5
- in sloveno	239	0,3	241	0,4	**Totale**	**66.855**	**100,0**	**66.941**	**100,0**
- in francese	80	0,1	79	0,2					
	7.013	**8,9**	**6.690**	**9,8**					
Per l'estero	**8.760**	**11,1**	**8.760**	**12,5**					
Totale	**79.009**	**100,0**	**70.200**	**100,0**					

TELEVISIONE

Il 2003 di **RaiUno** conferma l'impegno del primo canale come strumento di riflessione della società italiana e di sperimentazione di nuove formule di dialogo con il pubblico per un contributo alla crescita, all'informazione e alla costruzione di una realtà sempre in evoluzione.

L'elemento qualificante della rete è **la diretta**: strumento per essere sempre in contatto con gli ascoltatori dalle prime ore del mattino e durante tutto l'arco della giornata con i contenitori consolidati, fino alla prima serata con la **grande fiction di qualità**, gli eventi cinematografici, i grandi eventi stagionali e le diverse formule di intrattenimento.

Contenitori	**Approfondimento**	**Intrattenimento**
Uno mattina	Porta a Porta	Affari tuoi
Uno m'aiuta	Rubriche del TG1	Adesso sposami
La prova del cuoco		Amore mio
Casa RaiUno		Beato tra le donne
La vita in diretta		Torno sabato e ... tre
		Raccomandati
		Scommettiamo che
		Uno di noi

Eventi simbolo	**Sport**	**Cinema/Fiction seriale**
Festival di Sanremo	Formula 1	Lunedì film:
Miss Italia	Nazionale italiana di calcio	Il miglio verde
Pavarotti&Friends	90° minuto	FBI protezione testimoni
La partita del cuore		Mission impossible 2
Telethon		Il talento di Mr. Ripley
		Pearl Harbor
		Casa Famiglia
		Il commissario Rex
		Un papà quasi perfetto

RaiDue ha sviluppato il proprio progetto editoriale basato sui generi e i linguaggi propri della platea più giovane e attiva, sulle tematiche proprie del Servizio Pubblico, sullo sport e sui programmi dedicati a bambini e adolescenti, confermando la filosofia dell'approccio alla musica, alla cultura e all'intrattenimento al di fuori dei programmi contenitori e dei format preconfezionati.
Tra gli eventi del 2003 merita apposita segnalazione il reality show *L'isola dei famosi* che ha ottenuto importanti risultati d'ascolto sia nella collocazione di prima serata che nella striscia quotidiana.

Musica	**Bambini**	**Intrattenimento**
My compilation	L'albero azzurro	L'isola dei famosi
CD Live	Disney Club	La grande notte
	Domenica Disney	Bulldozer
	Art Attack	
	Cartoons	

Fiction/Telefilm	**Approfondimenti**	**Sport**
Incantesimo	Excalibur	La domenica sportiva
E.R. - medici in prima linea	Italia sul 2	Sport sera
Friends		Stadio sprint

RaiTre continua, anche nel 2003, a puntare sulla stabilità del palinsesto, su una forte e riconoscibile identità di rete e sulla coerenza e originalità di un'offerta composta al 90% da programmi di produzione in ambito sociale e storico, culturale, ambientale, del cinema di qualità e la fiction di autoproduzione (*Un posto al sole, La squadra*).
Dall'offerta di RaiTre si segnala:

Day time	**Prima serata**	**Seconda serata**
Alle falde del Kilimangiaro	Ballarò	Braccia rubate all'agricoltura
Cominciamo bene	Blu notte	C'era una volta
È domenica papà	Che tempo fa?	Correva l'anno
Geo&Geo	Chi l'ha visto?	L'elmo di Scipio
La Melevisione	Elisir	Non c'è problema
Passepartout	Enigma	Report
Per un pugno di libri	La Grande Storia	Storie maledette
Racconti di vita	Mi manda RaiTre	Un giorno in pretura
Screensaver	Ulisse	Velisti per caso

Durante il 2003 il **TG1** ha confermato di essere leader negli ascolti durante tutte le edizioni, risultato frutto dell'impegno della redazione e dell'autorevolezza dell'informazione proposta.
I dati d'ascolto, infatti, confermano la tendenza all'incremento del vantaggio sul concorrente principale lungo il corso dell'anno.
L'informazione del TG1 è completata dalle rubriche fisse (*TG1 Economia, Libri, Speciale TG1, TV7*) e dalla trasmissione dei principali eventi di cronaca dell'anno relativi ai fatti bellici, alla scomparsa di personaggi di spicco della società italiana e alla canonizzazione di Madre Teresa.

Il **TG2** ha confermato la propria missione che punta all'equilibrio tra cronaca e approfondimento. Il 2003 vede il **lancio della nuova edizione delle 18.00**, quindi la prima edizione serale del telegiornale delle reti Rai. Questo porta l'offerta del Tg2 a **1.270 ore di trasmissione** contro le 1.049 del 2002.
Accanto alle edizioni giornaliere (661 ore) l'offerta è arricchita dalle rubriche di attualità per 260 ore (*Costume e Società, Salute, Medicina 33, Eat Parade, Motori, Neon Cinema, Neon Libri, Sì Viaggiare* e *Nonsolosoldi*) e, infine, completata da 68 ore di Speciali (*Dossier* e *Dossier Storie*) oltre alle rassegne complementari del *Meteo* e delle *Estrazioni del lotto*.

Anche nel 2003 il **TG3** si conferma un telegiornale con alto indice di gradimento tra i telespettatori con le 5 edizioni della giornata prodotte dalla testata per un totale di 717 ore di trasmissione (534 di telegiornali e 155 di rubriche).
L'approfondimento è curato attraverso le rubriche: *Agenda del mondo* sulle tematiche internazionali e delle organizzazioni no profit, *Agri3*, *Chi è di scena* sullo spettacolo, *Cifre in chiaro* sull'economia, *GT ragazzi*, *Punto Donna*, *Sabato Notte* di approfondimento culturale, *Shukran* sui temi dell'immigrazione.

TG R

La redazione del **TGR** è stata impegnata da processi innovativi riguardanti le risorse umane e tecnologiche: è stata introdotta la figura del **redattore residente** per una presenza più agile sul territorio e sono stati definiti alcuni standard informatici digitali a supporto. Il TGR offre:

- 3 telegiornali e 2 radiogiornali quotidiani a diffusione regionale;
- lancio de *Il Settimanale*, approfondimento regionale su fatti di cronaca, cultura, economia, politica, società e spettacolo;
- rubrica quotidiana d'informazione scientifica, *Leonardo*, e su tecnologia e Internet, *Neapolis*;
- 6 rubriche settimanali su tematiche ambientali, culturali, artistiche, economiche e internazionali (*Ambiente Italia, Mediterraneo, Bellitalia, Italia Agricoltura, Economia e Lavoro, Europa e RegionEuropa*);
- oltre 200 ore , tra TV e radio, di Tribune elettorali e Messaggi autogestiti;
- programmi radiofonici e televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, slovena e ladina trasmessi dalle sedi delle regioni a statuto speciale.

La testata giornalistica, con un organico di 912 unità, ha prodotto **5.500 ore di informazione televisiva**, **6.000 ore di informazione radiofonica** e oltre **35.000 contributi** per le altre testate e programmi della Rai.

Rai Televideo

Nel corso del 2003 **Televideo** ha ulteriormente arricchito, in termini qualitativi e quantitativi, l'offerta dell'edizione nazionale e ha varato il nuovo imponente palinsesto delle edizioni regionali. Ha, inoltre, allargato l'offerta legata a servizi di pubblica utilità, in accordo con il Segretariato Sociale e con gli enti pubblici, e completato la riforma grafica.
Televideo, sulla base del Contratto di Servizio, offre i servizi di sottotitolazione per non udenti e programmi via telesoftware per non vedenti.
È indubbio che le sfide dei prossimi anni saranno legate allo sviluppo dell'offerta per competere con la crescente aggressività dei portali informativi su Internet.

Novità di rilievo nel 2003:

- varo dei nuovi palinsesti di Borsa, con anche le quotazioni dei fondi in tempo reale, e dello Sport con le pagine dedicate per i club calcistici di serie A, potenziamento sull'informazione dalla serie B e calendari e classifiche dalle serie minori;
- nuovo magazine settimanale sui viaggi e sul turismo;
- notiziario su ambiente e natura;
- rassegna stampa.

Rai Fiction

Con oltre 750 ore di prodotto nazionale inedito trasmesso, **Rai Fiction** ha superato per volume orario la produzione francese, obiettivo raggiunto grazie al successo crescente che la fiction di qualità prodotta riscuote presso il pubblico sostituendosi sempre più spesso alle produzioni seriali statunitensi.
La linea editoriale ha seguito il principio di raggiungere il pubblico rappresentando storie e personaggi italiani, intrecci ambientati nel proprio paese oppure personaggi e situazioni che esprimessero tematiche sociali trasmettendo valori positivi.

Fiction e film in ambito sociale e storico	**Altra fiction**	**Cartoon fiction**
La guerra è finita (1)	Il Maresciallo Rocca	Cartoni animati per la pace (5)
La meglio gioventù (2)	Sospetti (4)	Cocco Bill
Madre Teresa	Un medico in famiglia	Corto Maltese
Marcinelle		Famiglia Spaghetti (6)
Maria Goretti		Le storie di Anna (7)
Soldati di pace (3)		
Soraya		

(1) Premio FIPA d'oro come migliore miniserie, sceneggiatura, musiche, interpretazione maschile e femminile
(2) Primo premio nella sezione "Un certain regard" al Festival del cinema di Cannes
(3) In collaborazione con le Forze Armate
(4) Premio Oscar della TV come migliore fiction
(5) Coprodotta dalla Rai con il sostegno dell'UNESCO
(6) Primo premio al festival internazionale Cartoons on the bay
(7) Prodotta anche con il finanziamento comunitario MEDIA per la rilevanza sociale e l'impegno produttivo

SPORT

Il 2003 rappresenta per **RaiSport** un anno di transizione in preparazione dei grandi eventi sportivi del 2004 (Campionati Europei di calcio, Giochi Olimpici). Durante il trascorso esercizio la redazione sportiva ha puntualmente offerto e approfondito gli eventi dell'anno: *Mondiale di Formula1*, le partite della *Nazionale italiana di calcio*, il *Giro d'Italia*, il *Tour de France*, i *Campionati di sci alpino e nordico*, i *Mondiali di Atletica* a Parigi e di *Nuoto* a Barcellona.
I notiziari (*Sport sera*, *RaiSport Notizie*, *RaiSport3*) e le rubriche (*90° minuto*, *La domenica sportiva*, *Dribbling*, *Stadio 2 Sprint*, *Sport 2 sera* e, dopo molti anni, *Domenica Sprint*) completano l'informazione sportiva.

Rai Notte

La linea editoriale di **RaiNotte**, anche nel 2003, è incentrata sul *percorso della memoria* (1.400 ore di programmazione di qualità dalle Teche Rai: film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive) e sulle *tematiche sociali* (evoluzione della società italiana, approfondimento in ambito musicale, artistico, editoriale, cinematografico e dello spettacolo).

Rai Educational

Nel corso del 2003 Rai Educazione ha trasmesso circa 670 ore di programmi (490 ore su RaiTre, 130 su RaiUno e 50 su RaiDue) con un tasso di replica del 30% circa.

Durante l'anno le reti generaliste hanno ceduto alcuni spazi per il programma *Parola mia* e per *La Storia siamo noi*.
I programmi *Il grande Talk* e *Central Express* (sull'allargamento dell'Unione Europea) hanno ottenuto importanti affermazioni.

Sono state, infine, realizzate le convenzioni con il MIUR, con la Regione Campania e UnionCamere.

Rai Edu Lab

Sono state prodotte e trasmesse 2.920 ore sul canale Rai Edu1 (1.180 ore in prima emissione) e 2.190 ore su Rai Edu2 (726 in prima emissione).

La programmazione del primo canale è stata quasi completamente dedicata a *Divertinglese*, progetto nato dalla convenzione con il MIUR che prevede anche la dotazione per 20.000 scuole delle parabole e decoder. Sempre sul primo canale va in onda *DivertiPC*.

Sul secondo canale va in onda *Explora*, programma volto alla divulgazione medica e scientifica.

RAINEWS 24

Il Newsgathering analizza tutte le fonti (agenzie di stampa, agenzie video, broadcaster esteri, telegiornali analogici, uffici di corrispondenza) su un desk multimediale.

RaiNews24 risulta, nel 2003, il canale satellitare dedicato all'informazione più seguito in Italia.

Diretta tematica multimediale anche su GPRS e UMTS.

Rai Med

Rai Med diffonde programmi nell'area del bacino del Mediterraneo in italiano e arabo approfondendo tematiche sulla crisi internazionale, sul flusso migratorio di lingua araba, il dialogo interculturale e religioso fra Europa e mondo islamico.

Programmazione dei settimanali Marhaban e Scirocco.

Rai Med è frutto della collaborazione tra RaiNews24, il TG3, Rai Satellite e la redazione di Palermo.

RAI International

Rai Internazionale trasmette in tutto il mondo il meglio della programmazione Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani all'estero.

Nel 2003 ha prodotto 700 ore televisive di informazione e programmi culturali. Le ore di programmazione radiofonica sono state 1.380 (informazione e programmi).

Nel 2003 la struttura ha celebrato i 40 anni di attività.

tsp

Tribune accesso e servizi parlamentari: 277 ore di produzione televisiva e 14 ore di produzione radiofonica.

Due edizioni quotidiane di *TG Parlamento*, rubrica monografica di *Speciale Europa* e due rubriche di approfondimento (*Settegiorni Parlamento* e *Speciale Europa*).

Dal febbraio 2003 va in onda *TSP/Regioni*.

RADIOFONIA

Radio Rai si è impegnata, nel 2003, nel raggiungimento degli obiettivi di:

- riaffermare l'attenzione quotidiana ai grandi eventi di cronaca nazionale e internazionale;
- fornire agli ascoltatori informazione tempestiva, puntuale e autorevole;
- dare voce a tutte le componenti sociali, culturali e politiche del paese.

Tutta la struttura, le reti e le testate hanno puntato a offrire al pubblico, in ogni momento, l'informazione sui fatti più rilevanti come gli eventi bellici, il semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, le problematiche del mondo della produzione e del lavoro (anche considerando le crisi di alcuni gruppi industriali e del comparto agricolo, le grandi manifestazioni sindacali e la disoccupazione giovanile) e il dibattito sociale.

Radio 1	Radio 2	Radio 3
Primo canale radiofonico leader di ascolti Canale dedicato alle notizie, attualità, approfondimento (politica, economia, società, scienza e tecnologia) Radiocronaca e commento degli eventi sportivi Aree di informazione regionale	Canale dedicato all'intrattenimento, alla musica leggera e al contatto diretto con gli ascoltatori Target giovane	Canale dedicato alla musica di qualità, all'attualità culturale e alla valorizzazione del patrimonio artistico Approfondimento delle tematiche scientifiche e filosofiche

Giornale Radio	GR Politica Parlamento	ISORADIO
Leader tra i notiziari radiofonici con oltre 50 edizioni trasmesse via radio e Internet GR1 generalista, GR2 per le tematiche sociali e giovanili, GR3 per le tematiche economiche e internazionali	Canale di informazione delle Istituzioni: lavori della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica Rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa	Servizio d'informazione per i cittadini in movimento con frequenti aggiornamenti sulla viabilità, sicurezza, meteo e situazione dei trasporti Rubriche di approfondimento (lavoro, salute, tempo libero e ambiente) e intrattenimento musicale

RAI TECHE

Nel corso del 2003 è proseguito l'intenso lavoro di raccolta, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico e documentale della Rai.
La struttura ha collaborato con tutti i canali e testate del Gruppo al fine di agevolare i processi di ricerca e riproduzione del materiale, il supporto alla produzione e commercializzazione del prodotto Rai e ha agevolato l'accesso da parte di studiosi e soggetti istituzionali senza fini di lucro.
Il 2003 vede anche l'installazione, presso tutte le sedi regionali, dell'apparato multimediale per le edizioni dei TGR e della rubrica d'approfondimento settimanale.
Il sito Internet di Rai Teche, raggiunto da circa 45.000 utenti mensili, ha ottenuto, nel mese di maggio, il premio Web Awards 2003 come miglior sito italiano nella sezione arte e cultura.
Nell'anno Rai Teche e Rai Eri hanno, infine, prodotto il volume e il CD multimediale RicordeRai per le celebrazioni del 50° anniversario della Televisione.

I "numeri" di Rai Teche:

- **27.160** ore di materiale storico e **16.000** ore di materiale quotidiano televisivo digitalizzato e documentato;
- **15.600** ore di materiale televisivo delle sedi regionali documentato e accessibile tramite il Catalogo Multimediale;
- **206.700** ore di materiale televisivo visibile in modalità "movie";
- **36.700** ore di materiale storico e **35.000** ore di materiale quotidiano radiofonico digitalizzato e documentato;
- **349.000** ore di materiale radiofonico complessivamente accessibile;
- **35.000** foto visionabili;
- **6.550** utenti registrati al Catalogo Multimediale;
- **400.000** ricerche mensili sul Catalogo Multimediale.

I DATI D'ASCOLTO

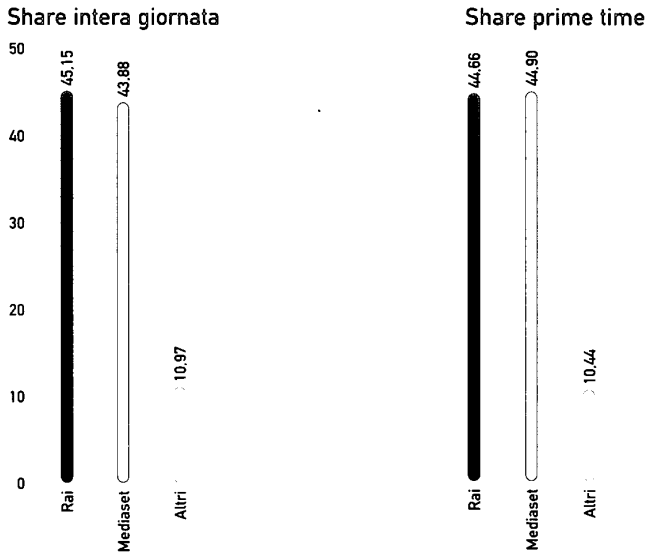
LA TELEVISIONE

Durante il 2003, come già ricordato, il pubblico televisivo cresce nell'intera giornata (+ 0,5%) e si mantiene stazionario nella prima fascia serale. Il dato è ancora più significativo considerando l'assenza nell'anno trascorso delle grandi manifestazioni sportive che, con cadenza biennale, attraggono un gran numero di telespettatori durante la stagione estiva.

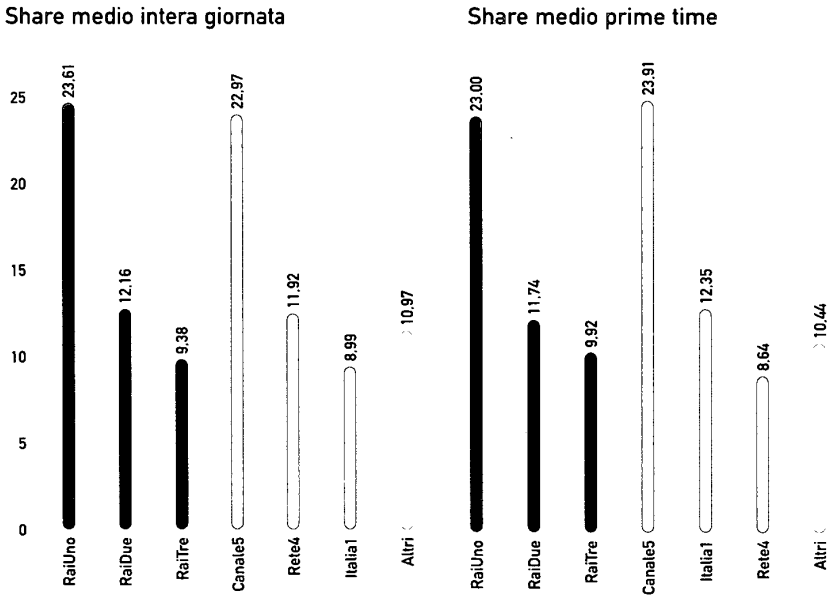
In uno scenario contraddistinto da un progressivo incremento competitivo, nel 2003 la Rai è riuscita a migliorare e ottimizzare la propria offerta con un forte impegno progettuale e innovativo che ha dato risultati estremamente positivi su tutte e tre le reti televisive. I primi effetti sono cominciati già nell'estate e si sono man mano dispiegati nel corso dell'ultima stagione autunnale.

Il risultato complessivo dell'anno 2003 vede la Rai mantenere nell'intera giornata (7.00

- 2.00) il suo tradizionale primato con 5 milioni 107 mila spettatori e uno share del 45,15% contro il 43,88% di Mediaset. Tutte e tre le reti Rai vincono la sfida con le dirette concorrenti: RaiUno supera Canale5, RaiDue precede Italia1 e RaiTre batte Rete4.



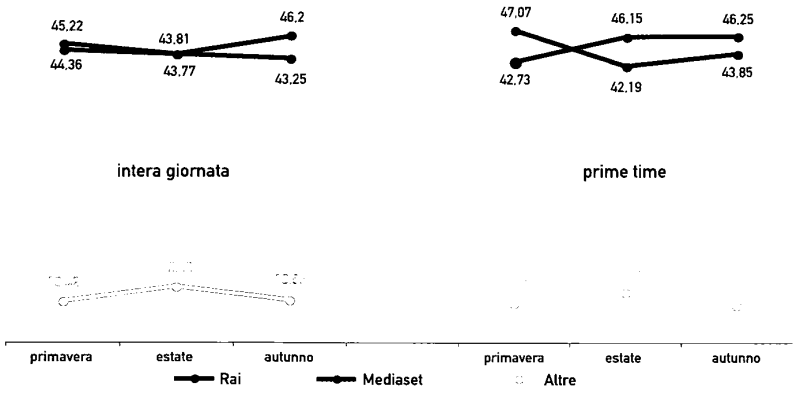
Nel Prime Time (20.30 - 22.30) la Rai perde di stretta misura (-0,24%) ma è leader con più di un punto percentuale nell'offerta di prima serata (21.00-23.00).



Da rilevare che l'andamento degli ascolti mostra un'interessante evoluzione nel corso dell'anno: in autunno la Rai migliora il suo primato nell'intera giornata (+2,95% rispetto a Mediaset) e lo riconquista anche nel Prime Time (+2,40%). Il risultato del Prime Time è il frutto di una netta inversione di tendenza delle performance relative sia alla fascia Access (20.30 - 21.00), sia alla fascia delle trasmissioni di prima serata (21.00 - 23.00), dove il vantaggio rispetto a Mediaset si è quasi raddoppiato rispetto all'analoga stagione del 2002 (passando da +1,83% a +3,40%).

Per RaiUno è il miglior autunno degli ultimi sette anni: infatti la rete supera il proprio diretto concorrente Canale5 sia nell'intera giornata (+0,95%) sia nel Prime Time (+0,39%, recuperando il divario registrato nella scorsa stagione) sia nella fascia Access (+0,58%) dove ottiene per la prima volta dal 1997 la leadership grazie alla trasmissione *Affari tuoi*. In prima serata RaiUno vanta 7 trasmissioni tra le prime 10 classificate per ascolto: oltre allo sport, ben quattro fiction di produzione (*Madre Teresa*, *Il Maresciallo Rocca 4*, *Soraya* e *Marcinelle*) e lo show abbinato alla Lotteria Italia (*Torno sabato...e tre*).

Anche RaiDue e RaiTre ottengono sia nell'intera giornata che nel Prime Time la leadership rispetto al canale concorrente di Mediaset. RaiDue ha conseguito ottimi risultati di ascolto con il nuovo reality-show *L'isola dei famosi*, che con i 10,5 milioni di ascoltatori della serata finale ha ottenuto la più alta performance di una trasmissione di prima serata della rete dal 1996 (escludendo le partite di calcio dei Campionati Mondiali ed Europei). In questo contesto di offerta particolarmente innovativo e concorrenziale RaiTre ha saputo mantenere comunque il proprio pubblico grazie alla identità specifica della propria programmazione.



L'INFORMAZIONE

Nel 2003 si è riconfermata l'autorevolezza dell'informazione Rai; infatti tutte le principali edizioni dei suoi telegiornali battono il rispettivo competitor (a eccezione del TG2–Giorno, che però si confronta con il notiziario della rete ammiraglia di Mediaset).

In particolare il TG1 delle ore 13.30 ha realizzato il miglior risultato degli ultimi

cinque anni (+1,1% di share rispetto al 2002) mentre l'edizione delle ore 20.00 ha consolidato il proprio primato attestandosi al 31,2% (+3,3% sul TG5). Buone le performance delle edizioni regionali del TGR, sia quella meridiana che quella serale, che si attestano entrambe su valori superiori al 17% di share.

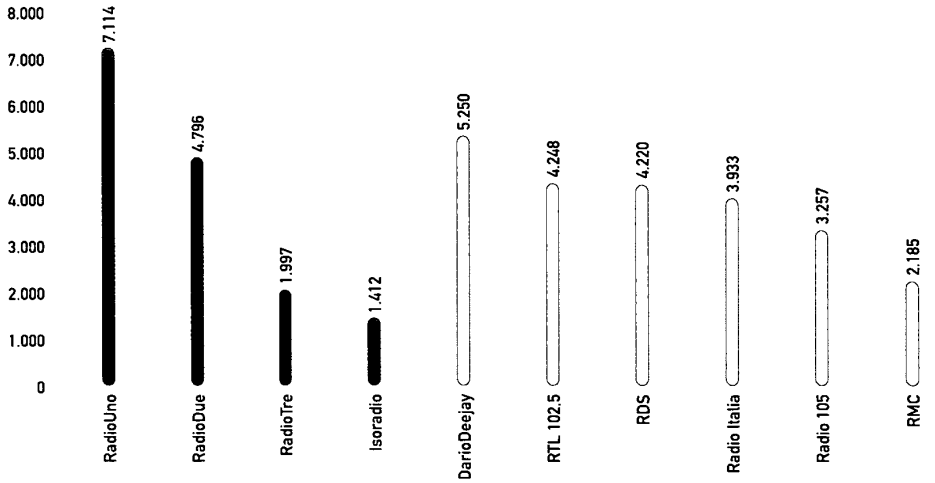
LA RADIO

Il mezzo radiofonico, come già sottolineato, conferma la propria popolarità attraendo oltre 35 milioni di ascoltatori nel giorno medio con punte di 42 milioni di ascoltatori nei 7 giorni della settimana evidenziando gradimento e fedeltà da parte della popolazione.

La rilevanza di questo fenomeno è confermata, inoltre, dalla crescita degli investimenti pubblicitari netti per questo media (stima Nielsen Media Search: 329 milioni di Euro nel 2003, + 15,9% rispetto al 2002).

RadioRai conserva anche nel 2003 la leadership negli ascolti in uno scenario caratterizzato da forte competitività e da un'offerta ampia e molto differenziata. Tutte le reti, tuttavia, presentano risultati negativi nel confronto con l'anno precedente.
RadioUno si conferma leader con oltre 7 milioni di ascoltatori pur registrando un significativo calo pari al 9,5% probabilmente ascrivibile all'assenza di eventi sportivi di particolare interesse.
RadioDue, con circa 4,8 milioni di ascoltatori in calo del 7,8%, è distanziata dal concorrente principale, Radio Deejay.
RadioTre segna un calo più contenuto pari al 4,7% confermandosi la rete di riferimento per il pubblico alla ricerca di una programmazione colta e aggiornata.

Tra i motivi che hanno determinato questo calo, oltre alla già citata assenza dei grandi eventi sportivi nel 2003, influisce senz'altro la forte concorrenza da parte dei network privati.



IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

La domanda di qualità:
- rispetto della sensibilità familiare (rispetto, sicurezza, tutela);
- sperimentazione e originalità;
- utilità dei programmi;
- programmazione strutturata sul rapporto di fiducia (affidabilità, veridicità, precisione);
- funzione formativa;
- comprensione dei meccanismi linguistici (tecnica e stile).

Il progetto IQS (Indicatore di Qualità e Soddisfazione) nasce nel **1996**, in via sperimentale, per creare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dai telespettatori.

Il Contratto di Servizio 2003-2005 attribuisce al tema della qualità della programmazione una valenza strategica e prevede la costituzione di una commissione mista (due componenti del Consiglio Nazionale degli Utenti, due componenti della Rai e un partecipante del Ministero delle Comunicazioni) per individuare le misure operative per l'attuazione dei principi di accertamento del grado di raggiungimento della qualità televisiva e radiofonica.

La commissione, attraverso un'indagine propedeutica ha definito i parametri di qualità attesa e ha verificato i parametri di rilevazione della qualità percepita, parametri trasversali propri del prodotto televisivo in genere, specifici dei diversi generi televisivi e propri dell'offerta Rai.

METODOLOGIA, VALUTAZIONE E DIFFUSIONE:

Generi di programmi:
- Informazione
- Telegiornale
- Cultura
- Sociale e di Pubblica Utilità
- Intrattenimento
- Rubrica sportiva
- Fiction
- Film
- Cartone animato
- Programma per bambini

Panel: 15.000 individui selezionati con interviste domiciliari
Rilevazione: quotidiana telefonica
Oggetto: programmi Rai in onda dalle 7 alle 24
Numerosità: 1.500 contatti quotidiani per 800 interviste valide (200.000 interviste annuali valide)
Periodo di rilevazione: settembre - giugno
Questionario: sezione *comune a tutti i programmi* (modalità di fruizione, atteggiamento e valutazione generale), sezione *specifica per generi di programmi*, sezione con *domande a risposta aperta* (per registrare pareri, apprezzamenti o criticità)
Istituti di ricerca: rilevazioni condotte da Doxa, valutazione e certificazione da parte del Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo e Ricerca (CASPUR)
Diffusione dei dati: dati parziali trimestrali (metà gennaio, metà aprile, fine giugno) e dati annuali (fine giugno)
Dati diffusi: IQS per fasce orarie (intera giornata e prima serata per la Rai e i tre canali) e per i 10 generi (per la Rai e i tre canali)

LE RISORSE UMANE

Le azioni di politica del personale messe in opera nel corso del 2003 dalla Direzione Risorse Umane si sono orientate verso il duplice obiettivo di valorizzare, sostenere lo sviluppo e attivare meccanismi mirati di formazione delle persone, esercitando d'altro canto una sempre più marcata logica di efficientamento complessivo, monitoraggio di sistema e controllo dei costi.

ORGANIZZAZIONE

In aggiunta al supporto fornito alla Direzione Generale nella definizione del Piano Industriale, l'attività svolta nel corso del 2003 ha riguardato la definizione di normative e procedure relativamente a specifiche aree di attività unitamente alla realizzazione di sistemi informatici a supporto delle medesime. Sono poi state messe in opera numerose iniziative di cost saving riferite al controllo di importanti voci di spesa aziendali.

GESTIONE RISORSE CHIAVE E POLITICHE RETRIBUTIVE

L'attività di gestione delle risorse chiave è stata svolta, nel corso del 2003, coerentemente con le scelte organizzative e in armonia con le indicazioni del mercato in materia di politiche retributive, elaborando il budget di competenza per tutta l'Azienda e fissando, altresì, per le altre realtà aziendali, parametri e principi di riferimento nonché sistemi di monitoraggio.
I piani di obiettivi, razionalizzando ulteriormente le esperienze degli anni passati, hanno accentuato ulteriormente la logica del M.B.O.

FORMAZIONE

Obiettivo generale della formazione è stato quello di garantire idonei strumenti a presidio dell'eccellenza editoriale, manageriale, tecnica e produttiva del personale, con particolare attenzione all'evoluzione della tecnologia e dei linguaggi, nonché al rispetto delle previsioni normative. In questa logica, e con piena attenzione anche alla priorità delle attività legate al core business, sono stati effettuati corsi di formazione manageriale, di lingue straniere, sicurezza e ambiente, formazione giornalistica e con impatto su alcune opportunità di sviluppo nell'area programmi. Molte iniziative sono state sincronizzate e integrate da interventi mirati di comunicazione interna.

RELAZIONI SINDACALI E NORMATIVA DEL LAVORO

Nel corso del 2003 sono stati sottoscritti con le diverse OO.SS. accordi che hanno riguardato principalmente la definizione degli impegni a loro volta derivanti dagli accordi sottoscritti con le medesime nel precedente anno. Con riferimento, in par-

ticolare, alle tematiche relative ai C.C.L. per Quadri, Impiegati, Operai e per il personale Dirigente sono stati sottoscritti accordi in merito alle questioni che le precedenti intese avevano rinviato a una successiva fase di negoziazione.
Per quanto concerne il personale giornalistico, si è provveduto alla stesura del nuovo testo dell'Accordo Integrativo Aziendale.
Sotto il profilo strettamente normativo sono stati esaminati i vari testi di legge e di altri fonti secondarie - sin dalla fase progettuale - al fine di valutarne l'eventuale impatto sulla realtà aziendale.

PIANIFICAZIONE ORGANICI

Al 31 dicembre l'organico si è attestato a 9.983 unità, contro le 9.901 di inizio anno. Tale risultato è da ritenersi positivo sia rispetto al limite fissato in 10.015 unità previsto quale budget di organico 2003, sia rispetto all'andamento di crescita tendenziale dei reintegri, sia in relazione agli impatti della pur controllata apertura delle assunzioni, effettuata per permettere una mirata ricostituzione della forza lavoro nei settori dove maggiori erano i fabbisogni.

Personale per qualifiche	**2003**	**2002**
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	289	291
Giornalisti	332	315
	621	**616**
Giornalisti	1.332	1.343
Quadri	1.069	1.038
Impiegati (incluso il personale sanitario)	2.747	2.725
Impiegati di produzione	1.592	1.563
Addetti alle riprese	525	532
Addetti alla regia	718	643
Tecnici	161	160
Operai	1.032	1.052
Personale artistico	134	132
	9.310	**9.177**
Personale a tempo indeterminato	**9.931**	**9.793**
Personale con Contratto di Formazione Lavoro	52	108
Totale organico	**9.983**	**9.901**

LA RICERCA E INNOVAZIONE

Le attività di ricerca e innovazione sono affidate, prevalentemente, al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino, in collaborazione alla Direzione Strategie Tecnologiche. Il Centro Ricerche collabora, inoltre, con i principali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università.
Entrambe le direzioni hanno avuto come impegno principale, per tutto il 2003, la

gestione delle problematiche connesse al progetto della **Televisione Digitale Terrestre**. I risultati raggiunti (la già citata copertura di oltre il 50% della popolazione con due multiplex), il rispetto dei tempi e il contenimento dei costi legati al progetto (nella riduzione del fabbisogno di frequenze) sono stati i fattori determinanti nell'apporto della Direzione e del Centro Ricerche all'avvio e implementazione del progetto.
La collaborazione con le altre realtà aziendali sulla TV interattiva ha preparato l'Azienda all'appuntamento del digitale terrestre, sviluppando servizi interattivi per i programmi e per la Pubblica Amministrazione (t-Government)

I principali avvenimenti del 2003:
- completamento della rete SDH in ponte radio **WayNet** per la distribuzione del segnale radiotelevisivo;
- definizione dello standard via satellite **DVB-S** che consentirà risparmi, variabili dal 30 al 70%, nelle trasmissioni via satellite;
- definizione del **sistema di compressione AVC/H.264** da parte di un gruppo di lavoro europeo presieduto dal Centro Ricerche;
- sviluppo delle **stazioni automatiche** di acquisizione ed elaborazione del materiale audio-video per le Teche Rai.

Il Centro Ricerche ha, infine, depositato nuovi brevetti e alcune estensioni di brevetti esistenti, partecipato all'attività formativa e informativa sulle nuove tecnologie e i nuovi servizi e collaborato alla realizzazione di siti Web, all'interno del portale Rai, associati a programmi televisivi.

I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati riportati in forma sintetica a pagina 8. Di seguito i dettagli delle voce più rilevanti.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Nel 2003 i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel complesso a 2.593,5 milioni di Euro con un incremento dell'1,1% rispetto al 2002.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%	Var.
Canoni di abbonamento	1.432.0	55.2	1.382.5	53.9	49,5
Introiti pubblicitari	1.005.3	38.8	1.038.5	40.5	- 33,2
Altri ricavi	156.2	6.0	144.9	5.6	11.3
Totale	**2.593,5**	**100,0**	**2.565,9**	**100,0**	**27,6**

Canoni di abbonamento

I canoni di abbonamento, pari a 1.432 milioni di Euro nel 2003, presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 49,5 milioni di Euro (+ 3,6%), conseguente all'aumento del canone unitario, cresciuto di 3,3 Euro, che rimane il **più basso in Europa** e, in misura molto più contenuta, alla crescita del numero degli abbonati paganti.

Abbonamenti	2003	2002	Var.
Rinnovi	15.196.852	15.114.348	0,5 %
Nuovi abbonamenti	410.920	416.979	- 1,5 %
Abbonati paganti	**15.607.772**	**15.531.327**	**0,5 %**
Morosi	668.858	684.679	- 2,3 %
Iscritti a ruolo	16.276.630	16.216.006	0,4 %
Tasso di morosità	4,21%	4,33%	
Disdette	350.296	332.275	5,4 %

A seguito delle attività poste in essere e specificatamente mirate al contenimento dell'evasione, il numero dei nuovi abbonati è di circa 411 mila unità, sostanzialmente allineato alle acquisizioni dell'anno precedente.

Nel corso del 2003 si è assistito ad una crescita del numero delle disdette passate dalle circa 332 mila del 2002 alle 350 mila del 2003, mentre il fenomeno della morosità presenta una flessione del 2,3%.

Introiti pubblicitari

Nel 2003 gli introiti pubblicitari, pari a 1.005,3 milioni di Euro, evidenziano un decremento (- 3,2%) rispetto allo stesso periodo del 2002 a causa del non positivo andamento degli ascolti nel primo semestre e alla concomitante mancanza dei grandi eventi sportivi che, nell'esercizio precedente, avevano comportato una maggiore raccolta.
A seguito di un primo semestre particolarmente negativo (- 9,9%) si è assistito a un parziale recupero nella seconda metà dell'anno (+ 6,8%).
In dettaglio, a fronte di una sostanziale tenuta delle Promozioni e Sponsorizzazioni, che crescono del 3,2% assistiamo ad una flessione della pubblicità televisiva che perde il 3,9% e a un'ulteriore flessione del 2,5% nella pubblicità radiofonica che nel passato esercizio aveva già registrato un calo del 14,2%. Sostanzialmente invariata la pubblicità su altri mezzi.

Altri ricavi

La voce *altri ricavi*, pari a 156,2 milioni di Euro, registra un incremento pari a 11,3 milioni di Euro (+ 7,8%) soprattutto per effetto del forte incremento delle prestazioni di servizi rese nei confronti di enti pubblici (+ 5,4 milioni di Euro), della cessione diritti su programmi (+ 2,6 milioni di Euro) e dei rimborsi spese

per la gestione abbonamenti OTV.

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Ricavi delle vendite	**2,2**	**1,9**	**0,3**	**15,8**
Ricavi delle prestazioni				
• Servizi speciali da Convenzione	82.5	78,6	3,9	5,0
• Diritti di trasmissione e diffusione	20,3	25,4	- 4,1	- 20,1
• Servizi di produzione	14.8	15,5	- 0,7	- 4,5
• Contratti con Enti pubblici	27,8	13,9	13,9	200,0
• Altro	8.6	9,6	- 1,0	- 10,4
	154,0	**143,0**	**11,0**	**7,7**
Totale	**156,2**	**144,9**	**11,3**	**7,8**

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e ammontano complessivamente a 2.238,9 milioni di Euro e con un decremento di 40 milioni di Euro rispetto al 2002 pari a circa l'1,8%.

Consumi di beni e servizi esterni

La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, servizi resi da società controllate, altri costi operativi (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione.

Consumi di beni e servizi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Programmi a utilità immediata	**369,0**	**355,5**	**13,5**	**3,8**
Diritti sportivi	**200,7**	**289,6**	**- 88,9**	**- 30,7**
Diritti d'autore	**100.6**	**97,6**	**3,0**	**3,1**
Servizi da società del Gruppo				
• Rai Way	160.8	164,4	- 3,6	- 2,2
• Rai Cinema	286.8	297,3	- 10,5	- 3,5
• Rai Trade	10.3	10,2	0,1	1,0
• Altre	0.6	0,0	0,6	
	458,5	**471,9**	**- 13,4**	**- 2,8**
Altri costi operativi	**273.1**	**264,0**	**9,1**	**3,4**
Canone di concessione	**25.7**	**26,0**	**- 0,3**	**- 1,2**
Totale	**1.427.6**	**1.504,6**	**- 77,0**	**- 5,1**

Si registra, rispetto allo stesso periodo del passato esercizio, una diminuzione pari a 77 milioni di Euro (- 5,1%), dovuta principalmente all'assenza, nel 2003, di importanti manifestazioni sportive (Mondiali di calcio e Olimpiadi invernali).

Costo del lavoro

Ammonta a 811,3 milioni di Euro contro i 774,2 milioni di Euro registrati nel 2002 con un incremento pari al 4,8% in massima parte derivante dall'incremento delle retribuzioni conseguenti alle applicazioni differite degli effetti dei Contratti Collettivi di Lavoro rinnovati in esercizi precedenti (+ 11 milioni di Euro), da automatismi contrattuali, principalmente scatti biennali (+ 5,9 milioni di Euro), da politiche retributive per 3,8 milioni di Euro, da una crescita del costo del lavoro straordinario per 2,9 milioni di Euro e da un maggior costo del personale a tempo determinato per 4 milioni di Euro.
Il personale in organico al 31 dicembre 2003 (tempo indeterminato e CFL) risulta composto da 9.983 unità, con un incremento di 82 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.590 unità, di cui 1.668 a tempo determinato, con un incremento di 101 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo presenta un saldo positivo di **363,4 milioni di Euro**, in crescita rispetto al passato esercizio di 63,3 milioni di Euro pari a circa il 21,1%.

Investimenti e ammortamenti in programmi

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Programmi - Fiction	183,0	170,3	12,7	7,5
Programmi di utilità immediata in diritti	40,9	38,7	2,2	5,7
Altri programmi	8,2	6,9	1,3	18,8
Totale investimenti in programmi	**232,1**	**215,9**	**16,2**	**7,5**

Nel 2003 si assiste a una ripresa degli investimenti in programmi che, in controtendenza a quanto manifestatosi nel passato esercizio, crescono del 7,5%, con particolare attenzione per il genere Fiction.

Analogamente le relative quote di ammortamento presentano una crescita complessiva del 3,2%.

Ammortamenti in programmi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Programmi - Fiction	185,1	174,1	11,0	6,3
Programmi di utilità immediata in diritti	41.0	38,4	2,6	6,8
Altri programmi	7.4	13,7	- 6,3	- 46,0
Totale ammortamenti in programmi	**233,5**	**226,2**	**7,3**	**3,2**

Il consistente calo degli ammortamenti della voce Altri programmi deriva dal venir meno degli investimenti nel genere musica seria e prosa, la cui gestione è stata trasferita a Rai Trade e dall'assenza, nel 2003, di quote residue di ammortamento per tali tipologie di diritti.

Investimenti e ammortamenti tecnici

Lo sviluppo tecnologico e il miglioramento quali-quantitativo del servizio reso hanno richiesto investimenti tecnici per circa 71.3 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 17,5 milioni di Euro (+ 32,5%).
L'aumento degli investimenti è determinato, quasi integralmente, dall'acquisto del terreno di Saxa Rubra per l'ampliamento del Polo Rai.

Gli ammortamenti tecnici aumentano del 10%, passando da 100,5 milioni di Euro nel 2002 agli attuali 110,5 milioni. A questi ultimi vanno aggiunti, come già detto, ammortamenti anticipati per 34,6 milioni di Euro.

Altri proventi netti

Gli *altri proventi netti*, pari a 62,5 milioni di Euro nell'esercizio 2003 (+ 27,5% rispetto al 2002), sono costituiti da proventi/costi non direttamente correlati all'attività tipica della Società. Più in particolare la voce comprende recuperi di spese, service resi a società controllate, sopravvenienze attive nette, accantonamenti per svalutazioni, rischi e altri oneri.

La variazione più significativa nel confronto con il passato esercizio riguarda le sopravvenienze attive nette registrate nell'esercizio, in relazione all'acquisizione a conto economico del recupero delle morosità e quote di canoni di abbonamento relative a esercizi precedenti per circa 30 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un sensibile miglioramento del risultato operativo, che passa da 8,5 milioni di Euro del 2002 a **81,9 milioni di Euro** del 2003, con un incremento pari a 73,4 milioni di Euro.

Proventi finanziari netti

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 20,8 milioni di Euro (33,4 nel 2002) inclusivo dei proventi da partecipazioni (24,1 milioni di Euro) e degli oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (3,3 milioni di Euro).

(in milioni di Euro)	2003	2002	Var.
Dividendi da Sipra	10,0	18,0	- 8,0
Dividendi da Rai Trade	2,0	0,2	1,8
Dividendi da RaiSat	1,6	2,1	- 0,5
Dividendi da Rai Way	0,0	8,8	- 8,8
Dividendi da altri	1,8	0,3	1,5
Totale dividendi	**15,4**	**29,4**	**- 14,0**
Credito d'imposta sui dividendi	**8,7**	**16,6**	**- 7,9**
Totale proventi da partecipazioni	**24,1**	**46,0**	**- 21,9**
Proventi/oneri finanziari netti da gestione finanziaria	**- 3,3**	**- 12,6**	**9,3**
Totale proventi finanziari netti	**20,8**	**33,4**	**- 12,6**

I **proventi da partecipazioni** includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente e i relativi crediti d'imposta.
La flessione di 21,9 milioni di Euro è dovuta ai minori dividendi erogati da Sipra e Rai Way, solo parzialmente compensati dal maggiore dividendo di Rai Trade, e dal conseguente minor credito d'imposta.

Gli **oneri finanziari netti** derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 3,3 milioni di Euro e comprendono interessi passivi netti verso banche e società del Gruppo e oneri netti di cambio.
Rispetto al periodo di riferimento, pur in presenza di un profilo finanziario medio pressoché analogo, manifestano una netta diminuzione (- 9,3 milioni di Euro) principalmente in conseguenza al calo dei tassi di interesse nonché a un più contenuto impatto delle differenze cambio sugli acquisti di diritti sportivi denominati in dollari.

Il costo medio del debito verso il sistema bancario si riduce al 3,5% (4% nel 2002), così come diminuisce all'1,8% la remunerazione delle giacenze (2,9% nel 2002), in linea con i migliori tassi applicati dal sistema bancario (media 2003 Euribor 3 mesi 2,4%).

Proventi/oneri straordinari netti

Ammontano a 11,1 milioni di Euro; le componenti più rilevanti si riferiscono all'acquisizione a conto economico di Fondi per rischi divenuti eccedenti a seguito dell'adesione al condono ex art.16 legge 289/2002 e successive modifiche, nonché di quote di debito per imposte accantonate in difetto nel passato esercizio.

Imposte sul reddito

Per effetto delle rettifiche fiscali, determinate soprattutto dal rientro parziale degli ammortamenti fiscali stanziati nei passati esercizi sulle immobilizzazioni immateriali, l'imponibile IRPEG (aliquota 34%) ammonta a circa 21 milioni di Euro e determina un'imposta di 7,2 milioni di Euro presentando, nei confronti del "Risultato ante imposte" un tax rate netto di circa il 10%.

Utile netto

L'andamento economico ha quindi consentito il raggiungimento, nel 2003, di un utile netto d'esercizio pari a **24.7 milioni di Euro** in netto miglioramento rispetto al dato del precedente esercizio (5 milioni di Euro).

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Immobilizzazioni tecniche	583,1	659,7	- 76,6
Immobilizzazioni in programmi	278,9	282,9	- 4,0
Immobilizzazioni finanziarie	236,2	244,9	- 8,7
Altre immobilizzazioni	9,2	9,9	- 0,7
Totale immobilizzazioni	**1.107,4**	**1.197,4**	**- 90,0**

Le **immobilizzazioni tecniche** ammontano a 583,1 milioni di Euro e sono rappresentate per il 65,7% da terreni e fabbricati industriali.
Il decremento rispetto al 2002 rappresenta il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti ordinari e anticipati.

Le **immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere fiction (261,7 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (183 milioni di Euro).

Il decremento di 8,7 milioni di Euro manifestato nelle **Immobilizzazioni finanziarie** deriva, principalmente, dalla perdita di esercizio di Rai Net al netto dei ripianamenti operati nell'esercizio nonché dalla chiusura della liquidazione di Serra Creativa e Sport Set.

Capitale d'esercizio

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Rimanenze di magazzino	2,9	3,6	- 0,7
Crediti commerciali	631,1	690,5	- 59,4
Altre attività	246,5	181,2	65,3
Debiti commerciali	- 560,2	- 532,2	- 28,0
Fondi per rischi e oneri	- 485,8	- 497,2	11,4
Altre passività	- 170,5	- 169,1	- 1,4
Totale	**- 336,0**	**- 323,2**	**- 12,8**

Rispetto al bilancio 2002 presenta un decremento di 12,8 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.
Le variazioni di maggior rilievo si riferiscono a un incremento dei debiti commerciali di 28 milioni di Euro e a una contrazione dei crediti commerciali di 59,4 milioni di Euro, derivante dall'incasso di crediti per canoni di abbonamento di esercizi precedenti.
L'incremento delle Altre attività (+ 65,3 milioni di Euro) è direttamente collegato all'erogazione di anticipi per manifestazioni sportive che si svolgeranno nei futuri esercizi (Olimpiadi e Campionati europei di calcio).
Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.
Da rilevare che la voce crediti commerciali comprende crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 333,1 milioni di Euro (317,4 milioni di Euro nel 2002), crediti per convenzioni con Ministeri per 142,8 milioni di Euro (139,7 nel 2002) e crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento di passati esercizi incassati e non ancora riversati alla Rai, pari a 62,9 milioni di Euro (119,2 milioni di Euro nel 2002).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 631,9 milioni di Euro nel 2003, risulta in aumento di 24,7 milioni di Euro, pari all'utile netto del periodo.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (186,4 milioni di Euro contro 34,7 milioni nel 2002) e risulta così composta:

(in milioni di Euro)	2003	2002	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 65,1	- 126.9	61,8
a breve termine	- 4.4	- 8,0	3,6
disponibilità liquide	113.6	22,2	91,4
	44,1	**- 112,7**	**156,8**
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
debiti	- 83.3	- 60,2	- 23,1
crediti	225,6	205,0	20,6
	142,3	**144,8**	**- 2,5**
Titoli del circolante	0.0	2,6	- 2,6
Posizione finanziaria netta	**186,4**	**34,7**	**151,7**
Giacenza media	**16,4**	**17,3**	**- 0,9**

Il cash flow risulta positivo per 151,7 milioni di Euro per effetto del recupero pressoché totale dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento fino al 31 dicembre 2002 (128,2 milioni) e dell'andamento favorevole negli incassi da clienti istituzionali.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Nel 2003 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.
I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.
Alcuni servizi, quali la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, l'assistenza legale, la ricerca, i magazzini e i sistemi informatici, sono per alcune gestiti a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del Gruppo.
Nel seguente schema sono riassunti i principali risultati, economici e gestionali, delle società controllate da Rai S.p.A.

Sipra

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	1.096,9	1.130,7	- 3,0
Costi operativi	1.082,5	1.114,5	- 2,9
Risultato operativo	10,7	14,9	- 28,2
Proventi/Oneri finanziari	2,5	2,6	- 3,8
Risultato Netto	**8,3**	**10,1**	**- 17,8**
Patrimonio Netto	32,1	33,9	- 5,3
Posizione finanziaria netta	69,0	39,5	74,7
Investimenti	1,8	2,3	- 21,7
Organico (in unità)	425	431	- 6 unità

Sipra opera in qualità di concessionaria per la gestione delle attività di raccolta pubblicitaria.

Nel corso del 2003, tutti gli sforzi gestionali sono stati posti, principalmente, al monitoraggio dei costi senza, tuttavia, rinunciare ad attivare processi operativi tesi a migliorare l'efficienza aziendale, destinando maggiori risorse per lo sviluppo delle attività commerciali e di supporto al presidio del mercato.

Le principali innovazioni, infatti, hanno riguardato l'organizzazione di Sipra, oggi articolata in una Direzione Commerciale e due Direzioni Vendita, nord e centro-sud Italia, con tre distinti presidi delle funzioni di marketing.

Rai Cinema

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	307.9	315,2	- 2,3
Costi operativi	32.2	30,1	7,0
Risultato operativo	91.9	14,0	556,4
Proventi/Oneri finanziari	- 11.7	- 8,4	39,3
Risultato Netto	**47,3**	**4,4**	**975,0**
Patrimonio Netto	170,5	123,2	38,4
Posizione finanziaria netta	- 197,8	- 168,5	17,4
Investimenti	287,1	285,1	0,7
Organico (in unità)	63	66	- 3 unità

La società opera per l'acquisizione e commercializzazione di diritti su opere audiovisive e multimediali principalmente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali del Gruppo Rai. Ha inoltre sviluppato la produzione di opere cinematografiche e televisive di alto livello qualitativo con buon appeal commerciale.

La società, nel corso del 2003, ha proseguito l'attività di acquisizione di diritti cercando di ottimizzare il risultato sia in termini di costo di acquisizione sia in termini di sfruttamento dei diritti in un'ottica temporale di medio-lungo periodo.

Nel corso del 2003 Rai Cinema ha acquisito il 50% delle quote di StudioCanal nella joint venture 01 Distribution srl.

Rai Way

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	198,0	200,8	- 1,4
Costi operativi	142.8	145,0	- 1,5
Risultato operativo	14,1	17,2	- 18,0
Proventi/Oneri finanziari	- 2.5	- 3,0	- 16,7
Risultato Netto	**5,1**	**5,5**	**- 7,3**
Patrimonio Netto	83.4	78,3	6,5
Posizione finanziaria netta	- 43.4	- 70,3	- 38,3
Investimenti	30.8	35,2	- 12,5
Organico (in unità)	724	727	- 3 unità

Rai Way gestisce la diffusione e distribuzione del segnale radiotelevisivo con particolare attenzione al tema dell'impatto ambientale.

Il 2003 è stato un anno positivo pur considerando i minori ricavi da Rai e le difficoltà del settore della vendita di servizi a broadcaster terzi.
Oltre all'impegno per il miglioramento della gestione a fronte di tale situazione, Rai Way è stata intensamente impegnata nel progetto di sviluppo della Televisione Digitale Terrestre operando in stretta sinergia con la struttura incaricata dell'avvio del progetto e ottenendo ottimi risultati rispetto ai tempi e ai costi del progetto stesso.

Rai Trade

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	66,0	77,1	- 14,4
Costi operativi	46,6	56,4	- 17,4
Risultato operativo	6,1	9,0	- 32,2
Proventi/Oneri finanziari	- 0,8	- 0,3	166,7
Risultato Netto	**2,5**	**2,4**	**4,2**
Patrimonio Netto	17,6	17,1	2,9
Posizione finanziaria netta	1,7	- 0,3	- 666,7
Investimenti	14,4	14,5	- 0,7
Organico (in unità)	85	83	2 unità

Rai Trade è la società mandataria per la valorizzazione e commercializzazione del prodotto Rai.

Il 2003 chiude con risultati superiori alle aspettative.
Il raggiungimento degli obiettivi di budget è dovuto, in gran parte, al successo della commercializzazione delle vendite della fiction (in particolare de *La meglio gioventù*) e dell'home video. Anche le iniziative in collaborazione con i provider della telefonia mobile e i risultati dei Club Channel, in particolare di Inter Channel, hanno prodotto un fatturato significativo.

RAI SAT

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	48,1	47,6	1,1
Costi operativi	30,9	32,4	- 4,6
Risultato operativo	4,6	2,1	119,0
Proventi/Oneri finanziari	- 0,3	- 0,2	50,0
Risultato Netto	**2,0**	**1,9**	**5,3**
Patrimonio Netto	5,7	5,4	5,6
Posizione finanziaria netta	- 2,6	- 2,2	18,2
Investimenti	10,6	11,0	- 3,6
Organico (in unità)	62	59	3 unità

Rai Satellite si occupa della realizzazione editoriale dei canali tematici satellitari.

Il 2003 è stato un anno importante alla luce del nuovo rapporto con l'operatore Sky Italia nato dalla fusione dei due operatori satellitari italiani.
Tale episodio ha portato a una rimodulazione dell'offerta in cinque canali satellitari (Premium, Extra, Gambero Rosso, Ragazzi e Cinema World). Gli effetti di tale rapporto hanno consentito, sostanzialmente, di raddoppiare l'utenza dei canali satellitari di Rai Satellite con il sensibile aumento degli abbonati al pacchetto contenente gli stessi.

Rai Satellite, infine, ha partecipato all'avvio del progetto di Televisione Digitale Terrestre, operando in qualità di factory dei due canali tematici attualmente trasmessi con la nuova modalità digitale.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	21.7	19.5	11.3
Costi operativi	37.5	36.3	3.3
Proventi diversi netti	15.9	16,9	- 5,9
Risultato operativo	0.1	0,1	-
Proventi/Oneri finanziari	0.0	0,0	-
Risultato Netto	**0,0**	**0,0**	**-**
Patrimonio Netto	0.5	0,5	-
Posizione finanziaria netta	2,8	1,8	55,6
Investimenti	0,0	0,0	-
Organico (in unità)	12	12	-

La società opera nell'ambito della distribuzione cinematografica, in modo diretto, e nel settore home video, tramite strutture terze.

Nel corso del 2003 01 Distribution, ora controllata al 100% da Rai Cinema S.p.A. dopo l'esercizio dell'opzione di vendita del 50% precedentemente di StudioCanal Sa, ha consolidato la propria posizione tra i distributori cinematografici (7a nella graduatoria degli operatori) con successi di pubblico quali *Il cuore altrove, Buongiorno Notte e Caterina va in città*, produzioni italiane, e *The Core, Il Monaco e La Macchia Umana* tra le produzioni straniere.

Ulteriore successo la distribuzione de *La meglio gioventù*.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	17,4	18,4	- 5,4
Costi operativi	17.0	18.3	- 7.1
Risultato operativo	0.1	- 0,2	- 150.0
Proventi/Oneri finanziari	0.0	0,1	- 100,0
Risultato Netto	**0,0**	**- 0,4**	**-100,0**
Patrimonio Netto	1,1	1,1	-
Posizione finanziaria netta	1.1	0,8	37,5
Investimenti	0.1	0.1	-
Organico (in unità)	44	44	-

Rai Corporation svolge attività di supporto tecnica ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai, del monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani e svolge attività di rappresentanza e relazioni con le Istituzioni e comunità italiane nel continente americano.

L'esercizio 2003 ha registrato, tra l'altro, un intenso impegno a favore della produzione giornalistica in seguito ai fatti bellici, alle vicende dell'economia e della finanza. Sono stati prodotti circa 3.000 contributi per le edizioni dei telegiornali.

Rai Corporation, infine, ha predisposto un piano di riorganizzazione che prevede un generale recupero di efficienza attraverso la più funzionale rilocazione degli uffici di sede e l'adozione dei sistemi di produzione digitale.

Rai Net

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	4,6	3,8	21,1
Costi operativi	10,0	10,9	- 8,1
Risultato operativo	- 6,7	- 7,8	- 14,1
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,3	- 66,7
Risultato Netto	**- 6,6**	**- 7,5**	**- 12,0**
Patrimonio Netto	4,4	6,2	- 29,0
Posizione finanziaria netta	3,7	6,3	- 41,3
Investimenti	0,3	0,0	
Organico (in unità)	61	62	-1 unità

Rai Net si occupa di sviluppare l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet con particolare attenzione alle sinergie con la controllante e la massima efficienza produttiva.

Oltre all'usuale supporto alle attività Internet delle società, reti e testate del Gruppo, nel corso del 2003 Rai Net ha aperto una nuova linea di produzione di prodotti multimediali per la telefonia mobile in esecuzione degli accordi tra la Rai e le compagnie telefoniche per la fruizione di contenuti Rai sui terminali telefonici di ultima generazione.

La media mensile, nel corso del 2003, delle pagine di Rai.it visitate è pari a circa 68 milioni con un incremento pari al doppio delle pagine visitate nel 2002.

RADIO TELEVISIONE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	4,6	4,8	- 4,2
Costi operativi	4,0	3,7	8,1
Risultato operativo	0,2	0,5	- 60,0
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,0	-
Risultato Netto	**0,3**	**0,5**	**- 40,0**
Patrimonio Netto	5,0	4,7	6,4
Posizione finanziaria netta	3,9	2,4	62,5
Investimenti	0,4	0,3	33,3
Organico (in unità)	50	49	1 unità

Nel corso del 2003 sono stati raggiunti risultati positivi sia nella gestione dell'Azienda sia rispetto al prodotto radiotelevisivo. Di fronte a una situazione congiunturale non facile, per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, l'emittente ha seguito una rigorosa politica di controllo dei costi.

La programmazione televisiva è stata ampiamente rinnovata nell'impianto del palinsesto e nei contenuti dell'offerta con nuovi programmi informativi e di intrattenimento.
I programmi di autoproduzione sono aumentati del 49%.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri, grande impatto, in tema di investimenti nella Televisione Digitale Terrestre e programmi, avrà il rinnovo della convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino.

Rai Click

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,8	0,1	700,0
Costi operativi	3,1	2,6	19,2
Risultato operativo	- 2,5	- 2,9	- 13,8
Proventi/Oneri finanziari	0,2	0,4	- 50,0
Risultato Netto	**- 2,3**	**- 2,5**	**- 8,0**
Patrimonio Netto	7,6	9,9	- 23,2
Posizione finanziaria netta	7,7	10,0	- 23,0
Investimenti	0,2	0,3	- 33,3
Organico (in unità)	2	2	-

Rai Click, joint venture di Rai ed e.Biscom, svolge attività di diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

Il 2003 è stato un anno di consolidamento. Gli obiettivi gestionali, commerciali ed editoriali sono stati pienamente raggiunti.
Il numero di famiglie italiane abbonate nel corso dell'anno ha raggiunto quota 39.202 (+145%).

A giugno Rai Click ha lanciato il nuovo piano editoriale con nuova grafica, revisione della usability e introduzione di nuove sezioni raggiungendo la soglia di oltre 3.000 titoli disponibili.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,0		
Costi operativi	0,3		
Risultato operativo	- 0.3		
Proventi/Oneri finanziari	0.0		
Risultato Netto	**- 0,3**		
Patrimonio Netto	0,7		
Posizione finanziaria netta	0,0		
Investimenti	0.0		
Organico (in unità)	0		

La società è stata fondata nel corso del 2003 con l'intento di gestire le attività della struttura interna alla Rai, Rai Internazionale.
Rai Internazionale trasmette una selezione della programmazione Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero. Opera in Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale.

Rai Internazionale diffonde via satellite quatto canali satellitari differenziati per aree geografiche.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIVACY E SICUREZZA

In relazione ai nuovi termini fissati nel parere del Garante del 22 marzo u.s. la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. sta svolgendo tutte le attività necessarie all'aggiornamento, da realizzare entro il 30 giugno 2004, del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto ai sensi del D. Lgs. 196/03, conformemente alla normativa di riferimento.

ALTRE VOCI E FATTI DI RILIEVO OLTRE LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio si segnalano:
- l'aumento del canone di abbonamento unitario per il 2004 determinato in 99,60 Euro, con un incremento di 2,5 Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 2,6%).
- Il 30 gennaio 2004 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 83,9 milioni di Euro in favore della controllata Rai Cinema S.p.A.
- Il 5 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Società.

Infine si precisa che la Società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, il 2004 si presenta come un esercizio impegnativo stante la presenza dei grandi eventi sportivi (Giochi olimpici e Campionati europei di calcio) che incidono sensibilmente sui costi aziendali.

Per contro vengono confermate nei primi mesi dell'anno le tendenze positive sulla pubblicità e sui risultati delle offerte di palinsesto.

Tutto ciò, insieme alle azioni che saranno avviate e realizzate nel corso dell'anno quale sviluppo del Piano Industriale, fa ritenere raggiungibile l'obiettivo sfidante di confermare anche per il 2004 un risultato positivo del Conto Economico.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 24.723.379,38 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 1.236.168,97 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla Riserva legale;
- quanto al rimanente, alle Altre riserve.

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3. Diritti di brev. ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	188.992.744	184.632.291
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.338	90.247
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	91.138.624	99.281.222
7. Altre	7.884.464	8.912.461
Totale immobilizzazioni immateriali	288.102.170	292.916.221
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	383.315.243	411.978.542
2. Impianti e macchinario	124.938.596	117.847.273
3. Attrezzature industriali e commerciali	4.474.304	5.644.555
4. Altri beni	25.962.417	26.823.879
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	44.425.319	97.379.157
Totale immobilizzazioni materiali	583.115.879	659.673.406
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	*211.408.942*	*215.546.869*
b) imprese collegate	*20.555*	*2.367.329*
d) altre imprese	*829.579*	*861.304*
	212.259.076	218.775.502
2. Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.323.974	3.227.826
con scadenza oltre 12 mesi	18.055.174	19.338.638
	20.379.148	22.566.464
3. Altri titoli	3.568.860	3.544.904
Totale immobilizzazioni finanziarie	236.207.084	244.886.870
Totale immobilizzazioni	**1.107.425.133**	**1.197.476.497**
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.464.348	1.869.772
4. Prodotti finiti e merci	416.201	1.711.262
Totale rimanenze	2.880.549	3.581.034
II. Crediti		
1. verso clienti	255.438.792	315.165.611
2. verso imprese controllate	600.637.809	579.571.296
3. verso imprese collegate	7.989	13.081
5. verso altri	228.925.325	160.566.027
Totale crediti	1.085.009.915	1.055.316.015
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. altri titoli	-	2.613.235
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.613.235
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	113.306.052	21.820.398
2. Assegni	3.223	8.111

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro) **segue**

	31.12.2003	31.12.2002
3. Denaro e valori in cassa	269.641	339.640
Totale disponibilità liquide	113.578.916	22.168.149
Totale attivo circolante	**1.201.469.380**	**1.083.678.433**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	*18.257.885*	*21.490.515*
Totale ratei e risconti	**18.257.885**	**21.490.515**
Totale Attivo	**2.327.152.398**	**2.302.645.445**

Stato Patrimoniale Passivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
IV. Riserva Legale	12.846.316	12.594.688
VII. Altre riserve	94.303.854	89.522.915
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	24.723.379	5.032.564
Totale patrimonio netto	**631.873.549**	**607.150.167**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	157.008.440	146.328.512
2. per imposte	2.342.186	2.973.671
3. altri	326.466.332	347.891.755
Totale fondi per rischi e oneri	**485.816.958**	**497.193.938**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**325.878.327**	**301.816.862**
D) Debiti		
3. debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	56.854.782	8.885.102
con scadenza oltre 12 mesi	3.525.934	5.734.509
4. debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	5.214.690	59.392.543
con scadenza oltre 12 mesi	-	59.392.544
5. acconti	3.100.642	2.451.868
6. debiti verso fornitori	477.422.485	442.994.991
8. debiti verso imprese controllate	166.834.236	144.518.614
9. debiti verso imprese collegate	-	4.012.791
10. debiti verso controllanti	148.701	-
11. debiti tributari	36.038.454	35.033.893
12. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.239.749	38.079.185
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. altri debiti	94.446.980	94.094.052
Totale debiti	**881.826.653**	**894.590.092**
E) Ratei e risconti		
b) ratei e risconti	*1.756.911*	*1.894.386*
Totale ratei e risconti	**1.756.911**	**1.894.386**
Totale Passivo	**2.327.152.398**	**2.302.645.445**

Conti d'ordine (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
1) Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni		
- a favore di imprese controllate	*108.693.042*	*132.650.442*
- a favore di imprese collegate	*2.582.285*	*2.582.285*
- a favore di altri	-	-
	111.275.327	135.232.727
c) Altre		
- a favore di imprese controllate	*1.979.414*	*2.383.904*
- a favore di imprese collegate	-	-
	1.979.414	2.383.904
Totale garanzie personali prestate	**113.254.741**	**137.616.631**
2) Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie diverse da debiti	*3.536.000*	*3.533.900*
c) per debiti iscritti in bilancio	*68.946.996*	*91.671.100*
Totale garanzie reali prestate	**72.482.996**	**95.205.000**
3) Impegni di acquisto e di vendita	**88.564.798**	**66.498.371**
4) Altri	**227.457.980**	**183.238.165**
Totale Conti d'ordine	**501.760.515**	**482.558.167**

Conto Economico (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.593.038.015	2.565.235.901
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.295.061	1.189
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.096.058	12.998.054
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in corso esercizio	*483.135*	*651.340*
b) plusvalenze da alienazioni	*806.013*	*230.248*
c) altri	*133.532.594*	*119.815.727*
	134.821.742	120.697.315
Totale valore della produzione	**2.736.660.754**	**2.698.932.459**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 24.566.980	- 25.751.800
7. per servizi	- 709.487.629	- 681.847.099
8. per godimento di beni di terzi	- 668.482.490	- 765.906.133
9. per il personale		
a) salari e stipendi	*- 569.348.455*	*- 546.694.787*
b) oneri sociali	*- 158.636.872*	*- 148.522.256*
c) trattamento di fine rapporto	*- 41.739.643*	*- 40.646.840*
d) trattamento di quiescenza e simili	*- 32.618.382*	*- 31.543.815*
e) altri costi	*- 9.002.736*	*- 6.742.516*
	- 811.346.088	- 774.150.214
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*- 235.522.804*	*- 229.245.237*
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*- 143.057.467*	*- 97.473.207*
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*- 1.698.797*	*- 1.236.868*
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*- 4.299.423*	*- 11.845.028*
	- 384.578.491	- 339.800.340
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	594.576	- 5.084.592
12. Accantonamenti per rischi	- 3.028.177	- 9.009.280
13. Altri accantonamenti	- 25.291.668	- 22.439.193
14. Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	*- 3.088.502*	*- 4.662.375*
b) canone di concessione	*- 25.666.711*	*- 26.004.676*
c) altri	*- 34.440.976*	*- 35.839.148*
	- 63.196.189	- 66.506.199
Totale costi della produzione	**- 2.689.383.136**	**- 2.690.494.850**
Differenza tra valore e costi della produzione	**47.277.618**	**8.437.609**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	*13.594.416*	*29.155.763*
b) dividendi da altre imprese	*1.797.644*	*313.518*
c) altri proventi da partecipazioni	*8.673.276*	*16.576.470*
	24.065.336	46.045.751

Conto Economico (valori in Euro) **segue**

	31.12.2003	31.12.2002
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	612.348	733.499
	612.348	*733.499*
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*98.000*	*114.368*
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*69.008*	*137.496*
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	6.790.557	9.300.834
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.961.984	3.921.780
	12.752.541	*13.222.614*
	13.531.897	14.207.977
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	*- 1.290.377*	*- 2.264.724*
b) interessi e commissioni a imprese collegate	*- 58.514*	*- 123.598*
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	*- 15.486.841*	*- 24.463.012*
	- 16.835.732	- 26.851.634
Totale proventi e oneri finanziari	**20.761.501**	**33.402.094**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	*22.615*
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	*25.437*
	-	48.052
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	*- 7.790.348*	*- 8.219.108*
	- 7.790.348	- 8.219.108
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**- 7.790.348**	**- 8.171.056**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	*1.147.057*	*3.982.803*
b) sopravvenienze e insussistenze attive	*1.043.912*	*5.274.849*
c) altri	*11.770.000*	-
	13.960.969	9.257.652
21. Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	*- 265.613*	*- 3.194*
b) imposte relative ad esercizi precedenti	*- 2.417.015*	*- 19.330*
c) altri	*- 135.215*	*- 1.477.501*
	- 2.817.846	- 1.500.025
Totale proventi e oneri straordinari	**11.143.123**	**7.757.627**
Risultato prima delle imposte	**71.391.894**	**41.426.274**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46.668.515	- 36.393.710
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**24.723.379**	**5.032.564**

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

1) ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla Società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI e il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.
I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La

nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro. con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione della PricewaterhouseCoopers S.p.a.. incaricata per il triennio 2003-2005 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2003. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione. per il medesimo periodo. del bilancio consolidato di Gruppo. alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

3) PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni. si espongono. qui di seguito. i principali criteri di valutazione adottati. criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

i costi di acquisizione e di produzione dei programmi. formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi. sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e. se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio. sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale* e *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e assoggettati ad ammortamento per quote costanti. con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio. i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

   In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti. la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio. periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti. sopperendo in tal modo con la forfettarietà. all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

   Conseguentemente. tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti a utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori a un triennio. sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

2. I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *programmi a utilità immediata di produzione* (*intrattenimento leggero*, *documentari*, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
   - *Informazioni giornalistiche* e *l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali. come sopra determinati. sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile: nell'esercizio corrente e in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

h) Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

i) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

j) I *ratei* e *i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

k) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del Patrimonio netto.

l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

m) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce "Altri crediti" tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

p) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

q) I *debiti* e i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza e allo scopo di conseguire, attraverso l'accantonamento del solo saldo negativo delle differenze di cambio, un vantaggio fiscale altrimenti non conseguibile, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento a uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

v) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette.

I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'e-

sercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

z) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione. Per gli incassi si ritiene che la valuta di accredito riconosciuta dalla banca costituisca elemento di riferimento per l'identificazione della data dell'operazione.

4) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 la somma complessiva di 188.993 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2002, un incremento netto di +.361 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 237.895 migliaia di Euro (delle quali 81.901 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), cessioni per 51 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 233.483 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2003 si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 142.334 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 149.720 migliaia di Euro).

- Diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 46.659 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 34.912 migliaia di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni immateriali (migliaia di Euro)

	31.12.2002 (a)			Variazioni dell'esercizio					31.12.2003		
	Costi	Ammort.	Valore a bilancio	Increm. e capitaliz.	Riclass.	Svalutaz., Radiazioni e Cessioni		Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:											
programmi (b)	**471.057**	**(286.425)**	**184.632**	**155.994**	**81.901**	**(51)**	**(f)**	**(233.483)**	**708.901**	**(519.908)**	**188.993**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107	(17)	90	7	-	-		(11)	114	(28)	86
Immobilizzazioni in corso e acconti:											
programmi (c)	98.230	-	98.230	76.150	(81.901)	(2.552)	(g)	-	89.927	-	89.927
oneri pluriennali su immobili di terzi	1.051	-	1.051	1.079	(918)	-		-	1.212	-	1.212
	99.281	**-**	**99.281**	**77.229**	**(82.819)**	**(2.552)**		**-**	**91.139**	**-**	**91.139**
Altre (d)	31.755	(22.842)	8.913	-	918	81	(e)	(2.028)	32.707	(24.823)	7.884
	602.200	**(309.284)**	**292.916**	**233.230**	**-**	**(2.522)**		**(235.522)**	**832.861**	**(544.759)**	**288.102**

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2003 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))

(b) Con valori a bilancio :

• non totalmente ammortizzati	471.057	(286.425)	184.632						447.198	(258.205)	188.993
• totalmente ammortizzati	248.706	(248.706)	-						261.703	(261.703)	-
	719.763	**(535.131)**	**184.632**						**708.901**	**(519.908)**	**188.993**

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2002 e non girati entro fine 2003 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2003 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio :

• non totalmente ammortizzati											
oneri pluriennali su immobili di terzi	27.785	(18.922)	8.863						25.303	(17.419)	7.884
oneri accessori su finanziamenti	501	(451)	50						501	(501)	-
	28.286	(19.373)	8.913						25.804	(17.920)	7.884
• totalmente ammortizzati											
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	3.469	(3.469)	-						6.746	(6.746)	-
	31.755	(22.842)	8.913						32.550	(24.666)	7.884
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	-	-	-						157	(157)	-
	31.755	**(22.842)**	**8.913**						**32.707**	**(24.823)**	**7.884**

(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:

• costi	(34)
• ammortamenti	(47)
	(81)

(f) programmi ceduti a Rai Cinema

(g) di cui per programmi ceduti a Rai Cinema (853)

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2003 ammontano a 232.144 migliaia di Euro ivi comprese 76.150 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2003, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2003 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 182.987 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, TV movie, telenovelas, soap operas ecc.), 16.372 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 24.573 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 8.062 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 150 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo RAI oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta nel complesso a 91.139 migliaia di Euro, dei quali 1.212 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. L'ammontare residuo di 89.927 migliaia di Euro rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento e manifesta, rispetto al 31 dicembre 2002, un decremento netto di 8.303 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (76.150 migliaia di Euro) e le diminuzioni per partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale* e *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2003 (81.901 migliaia di Euro), per programmi oggetto di cessione alla controllata Rai Cinema (853 migliaia di Euro) e per altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.699 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 89.927 migliaia di Euro si riferisce:

- per 79.002 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2003 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2003 (al 31 dicembre 2002: 84.363 migliaia di Euro).

- Per 10.925 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2003 (al 31 dicembre 2002: 13.867 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 7.884 migliaia di Euro si riferisce a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

La diminuzione netta di 1.029 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 deriva da una riclassifica da lavori in corso per 918 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (2.028 migliaia di Euro) e da una riclassifica dalle immobilizzazioni materiali di 81 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati nell'esercizio e in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la Società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria, le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2003 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 60.123 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2002: 44.853 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
• dotazioni	19%
• mobilio e macchine per ufficio	12%
• macchine per ufficio elettroniche	20%
• autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2003 a 583.116 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 76.557 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 70.157 migliaia di Euro ed in diminuzione per 146.714 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2003 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

Nuove iscrizioni		70.157
Operazioni decrementative		
• ammortamenti ordinari	- 108.466	
• ammortamenti anticipati	- 34.591	
Radiazioni nette e trasferimenti	- 3.657	
		- 146.714
		- 76.557

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.898 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Prospetto di dettaglio n. 2

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003			
	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio	Increm. e capitaliz.	Riclass.	Radiaz. nette e trasferim. (a) (b)	Ammort. ordinari	Ammort. anticip. (a)	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	388.903	614.772	(591.697)	411.978	-	24.230	(360)	(52.533)	-	412.165	614.012	(642.862)	383.315
Impianti e macchinario	978.063	26.852	(887.068)	117.847	-	89.384	(107)	(49.045)	(33.140)	1.058.673	26.455	(960.189)	124.939
Attrezzature industriali e commerciali	90.062	5.041	(89.458)	5.645	-	2.034	(53)	(2.192)	(960)	90.523	5.020	(91.069)	4.474
Altri beni	133.072	3.110	(109.358)	26.824	-	4.369	(43)	(4.696)	(491)	133.170	3.093	(110.300)	25.963
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.379	-	-	97.379	70.157	(120.017)	(3.094)	-	-	44.425	-	-	44.425
	1.687.479	**649.775**	**(1.677.581)**	**659.673**	**70.157**	**-**	**(3.657)**	**(108.466)**	**(34.591)**	**1.738.956**	**648.580**	**(1.804.420)**	**583.116**
(a) di cui ammortamenti anticipati			(216.923)				2.902		(34.591)			(248.612)	
(b) di cui:													
• Costi - immobilizzazioni materiali							18.646						
• Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali							1.195						
• Ammortamenti - immobilizzazioni materiali							(16.265)						
di cui:													
• Costi - riclassifiche ad immobilizzazioni immateriali							34						
• Ammortamenti - riclassifiche ad immobilizzazioni immateriali							+7						
							3.657						

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

64.533 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 84.185 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.

58.743 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

525.304 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto c) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 212.259 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Per le società in liquidazione la valutazione è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio in corso di approvazione.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Prospetto di dettaglio n. 3
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
NEWCO RAI SpA INTERNATIONAL SpA	-	-	-	-	999	-	-	-	-	999	-	-	999
RAI CINEMA SpA	116.198	-	-	116.198	-	-	-	-	-	116.198	-	-	116.198
RAI CLICK SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
RAI CORPORATION	391	-	-	391	-	-	-	-	-	391	-	-	391
RAI NET SpA	39.146	-	(32.913)	6.233	4.747	-	-	(6.593)	-	43.893	-	(39.506)	4.387
RAI NEW MEDIA SpA in liquidazione	233	-	(83)	150	-	(45)	-	(105)	-	188	-	(188)	-
RAI SAT SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
RAI TRADE SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
RAI WAY SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
SAN MARINO RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
SERRA CREATIVA SpA in liquidazione	5.159	-	(2.018)	3.141	-	(3.034)	-	(107)	-	2.125	-	(2.125)	-
SIPRA SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	250.561	**-**	**(35.014)**	**215.547**	**5.746**	**(3.079)**	**-**	**(6.805)**	**-**	**253.228**	**-**	**(41.819)**	**211.409**
In imprese collegate													
AUDIRADIO Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
AUDITEL Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
SECEMIE	851	-	(565)	286	-	-	-	(286)	-	851	-	(851)	-
SPORT SET SpA in liquidazione	2.582	-	(521)	2.061	-	(2.046)	-	(15)	-	536	-	(536)	-
	3.453	**-**	**(1.086)**	**2.367**	**-**	**(2.046)**	**-**	**(301)**	**-**	**1.407**	**-**	**(1.387)**	**20**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate

- NewCo Rai International S.p.A. (99,9% RAI): la società è stata costituita in data 28 febbraio 2003 con un capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di 5 Euro cadauna. Al 31.12.2003 la quota sottoscritta dalla Rai, versata per i tre decimi, ammonta a 999 migliaia di Euro. I restanti sette decimi sono iscritti alla voce *debiti verso imprese controllate*.

- Rai Cinema S.p.A. (99,996% RAI): il capitale sociale, pari a 116.100 migliaia di Euro, è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2003 si è chiuso con un utile netto di 47.260 migliaia di Euro. In data 30 gennaio 2004, a seguito della delibera del CdA Rai del 13 gennaio 2004, è stato effettuato un versamento in conto capitale per un importo di 83.900 migliaia di Euro da convertire in aumento del capitale sociale in occasione di una prossima Assemblea della società.

- Rai Click S.p.A. (59.94% RAI): il capitale sociale, pari a Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0.52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2003 con una perdita di 2.323 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

- Rai Corporation (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con una perdita di USD 15.569 pari a 12 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2003) coperta dalle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

- Rai Net S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5.16 Euro cadauna. Nel corso dell'esercizio 2003 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 4.747 migliaia di Euro. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione di 43.893 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare pari a 32.913 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 6.593 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2003.

- Rai New Media S.p.A. in liquidazione (99.9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 4 luglio 2003 con effetto immediato. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione pari a 233 migliaia di Euro era stato svalutato per un ammontare pari a 83 migliaia di Euro. Nel mese di dicembre 2003, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazio-

ne della società dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto a registrare l'ulteriore svalutazione della partecipazione per la perdita del periodo pari a 105 migliaia di Euro e all'azzeramento della partecipazione.

- Rai Sat S.p.A. (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.047 migliaia di Euro. Nel corso del 2003 ha erogato un dividendo di 1.680 migliaia Euro, di cui 1.594 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.

- Rai Trade S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.522 migliaia di Euro. Nel corso del 2003 ha erogato un dividendo di 2.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2002, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.

- Rai Way S.p.A. (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 5.123 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

- SACIS S.p.A. in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 40 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.

- San Marino RTV S.p.A. (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2003 con un utile di 304 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- Serra Creativa S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare di 2.018 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 107 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita del periodo 1 gennaio-25 luglio 2003, data di presentazione del bilancio finale di liquidazione. Nel mese di settembre 2003 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese. Si è pertanto proceduto all'azzeramento della partecipazione.

- Sipra S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 8.257 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2003 ha erogato un dividendo di 10.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2002 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Prospetto di dettaglio n. 4
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
CFI	10	-	-	10	-	-	-	(10)	-	10	-	(10)	-
CONSORZIO NETTUNO	21	-	-	21	-	-	-	(21)	-	21	-	(21)	-
FINSIEL SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
INT. MULTIMEDIA UNIV. UMBRIA SpA	52	-	(42)	10	-	-	-	-	-	52	-	(42)	10
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI SpA	478	-	-	478	-	-	-	-	-	478	-	-	478
ITALIA CINEMA Srl in liquidazione dal 30.01.2004	26	-	(8)	18	-	-	-	-	-	26	-	(8)	18
SICUR in liquidazione (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	911	**-**	**(50)**	**861**	**-**	**-**	**-**	**(31)**	**-**	**911**	**-**	**(81)**	830

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

Partecipazioni in imprese collegate

- Audiradio S.r.l. (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 90 migliaia di Euro. Il capitale sociale, aumentato gratuitamente nel corso del 2003 con utilizzo della Riserva straordinaria, ammonta a 234.000 Euro. ed è composto da 234.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- Auditel S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 7 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro. è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- Secemie Société Anonyme (25,32% RAI): il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. L'esercizio 2003 si è chiuso con una perdita di 3.703 migliaia di Euro (938 migliaia di Euro per RAI). Conseguentemente, il valore della partecipazione di 851 migliaia di Euro. già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare pari a 565 è stato azzerato e si è provveduto a effettuare un accantonamento ai fondi per rischi e oneri per 652 migliaia di Euro quale parte di perdita eccedente il valore della partecipazione.

- Sport Set S.p.A. in liquidazione (50% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 28

novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2003 la quota sottoscritta dalla RAI pari a 2.582 migliaia di Euro, svalutata al 31.12.2002 per un ammontare pari a 521 migliaia di Euro, è stata ulteriormente svalutata per 15 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita per il periodo 1 gennaio-25 luglio 2003, data di presentazione del bilancio finale di liquidazione. Nel mese di settembre 2003 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione.

Partecipazioni in altre imprese

- C.F.I - Consorzio per la Formazione Internazionale: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- Consorzio Nettuno - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2002, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- International Multimedia University Umbria S.p.A. (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 42 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A. (0,83% RAI): iscritta per 478 migliaia di Euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- Italia Cinema S.r.l. (5% RAI): è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 30 gennaio 2004 con effetto immediato. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Sicuir – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: il 21 ottobre 2003, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il piano di riparto e ha deliberato la chiusura dela società. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione rilevando una plusvalenza pari a 15 migliaia di Euro iscritta tra gli altri proventi da partecipazioni.

Prospetto di dettaglio n. 5

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di Euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate			(1)	(1)	(%)		
Imprese controllate							
NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	Roma	1.000	708	(292)	99.900%	707	999
RAI CINEMA SpA	Roma	116.100	170.457	+7.260	99.996%	170.450	116.198
RAI CLICK SpA	Milano	177	7.551	(2.323)	59.940%	4.526	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	396 (2)	838 (3)	(12) (4)	100.000%	838	391
RAI NET SpA	Milano	5.160	4.391	(6.595)	99.900%	4.387	4.387
RAI SAT SpA	Roma	2.585	5.721	2.047	94.900%	5.429	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	17.600	2.522	100.000%	17.600	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	83.441	5.123	99.99926%	83.440	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	2.036	(40)	100.000%	2.036	103
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.044	304	50.000%	2.522	258
SIPRA SpA	Torino	10.000	32.130	8.257	100.000%	32.130	11.114
							211.409
Imprese collegate							
AUDIRADIO srl	Milano	234	682	90	33.330%	227	10
AUDITEL srl	Milano	300	661	7	33.000%	218	10
SECEMIE	Ecully (F)	3.274	(2.576)	(3.703)	25.320%	(652)(5)	-
							20

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2003

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2003 di Euro 0.79177

(3) USD 1.058.230 al cambio del 31.12.2003 di Euro 0.79177

(4) USD (15.569) al cambio del 31.12.2003 di Euro 0.79177

(5) il deficit patrimoniale è coperto da un fondo per oneri di pari importo

Crediti: figurano iscritti per 20.379 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 22.566 migliaia di Euro). Come evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 6, si compongono per 18.807 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 583 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'anno), per 204 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.051 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 317 migliaia di Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 6
Immobilizzazioni finanziarie - crediti (migliaia di Euro)

	31.12.2002			Variazioni dell'esercizio				31.12.2003		
	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso altri:										
• dipendenti	415	(179)	236	102	-	(134)	-	383	(179)	204
• depositi cauzionali	1.115	-	1.115	83	-	(147)	-	1.051	-	1.051
• Ponteco	249	(249)	-	-	-	-	-	249	(249)	-
• anticipo imposta su TFR - L. 140/97	20.830	-	20.830	-	-	(2.606)	583 (b)	18.807	-	18.807
• altri	385	-	385	-	-	(68)	-	317	-	317
	22.994	**(428)**	**22.566**	**185**	**-**	**(2.955)**	**583**	**20.807**	**(428)**	**20.379**
(a) di cui interessi di mora		-					-		-	
(b) interessi attivi maturati nell'esercizio										

Altri titoli: esposti per 3.569 migliaia di Euro (3.545 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

Prospetto di dettaglio n. 7
Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio				31.12.2003			
	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
• B.T.P.	32	-	-	32	-	-	-	-	32	-	-	32
• C.C.T.	3.529	4	(21)	3.512	2.319	(2.288)	-	(6)	3.560	4	(27)	3.537
• Cartelle Fondiarie	1	-	-	1	-	(1)	-	-	-	-	-	-
	3.562	**4**	**(21)**	**3.545**	**2.319**	**(2.289)**	**-**	**(6)**	**3.592**	**4**	**(27)**	**3.569**
(a) per scarti di emissione e di negoziazione	4	(21)					-	(6)		4	(27)	

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 2.880 migliaia di Euro, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

- materie prime, sussidiarie e di consumo: ammontante a 2.464 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro. La voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.

- Prodotti finiti e merci: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a 416 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 1.313 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8
Rimanenze (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.255	594	-	17.849
Fondo svalutazione rimanenze	(15.385)	-	-	(15.385)
	1.870	594	-	2.464
Prodotti finiti	1.711	(1.295)	-	416
	3.581	**(701)**	**-**	**2.880**

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.085.010 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 2002, un incremento di 29.694 migliaia di Euro, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 9

Attivo circolante - Crediti (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti				
• Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	139.747	3.066	-	142.813
• crediti per canoni di abbonamento	119.184	(56.323)	-	62.861
• altri crediti	99.028	(38.719)	-	60.309
meno				
• fondo svalutazione crediti	(42.793)	-	32.249	(10.544)
	315.166	**(91.976)**	**32.249**	**255.439**
Verso imprese controllate				
• NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	-	22	-	22
• RAI CINEMA SpA	194.099	18.282	-	212.381
• RAI CLICK SpA	168	(55)	-	113
• RAI CORPORATION	1.333	(1.231)	-	102
• RAI NET SpA	1.568	(388)	-	1.180
• RAI NEW MEDIA SpA	-	-	-	-
• RAISAT SpA	6.951	1.176	-	8.127
• RAI TRADE	15.620	(1.805)	-	13.815
• RAI WAY SpA	42.345	(10.637)	-	31.708
• SAN MARINO RTV	36	88	-	124
• SERRA CREATIVA SpA	84	(84)	-	-
• SIPRA SpA	317.367	15.699	-	333.066
	579.571	**21.067**	-	**600.638**
Verso imprese collegate				
• AUDIRADIO	3	(3)	-	-
• AUDITEL	3	(2)	-	1
• SOCEMIE	7	-	-	7
	13	**(5)**	-	**8**
Verso altri				
• personale	5.276	2.654	-	7.930
• erario	38.991	(2.453)	-	36.538
• corrispondenti e collaboratori	364	(273)	-	91
• Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	844	(199)	-	645
• enti, società, organismi e altri	116.512	68.312	-	184.824
meno				
• fondo svalutazione crediti	(1.421)	-	318	(1.103)
	160.566	**68.041**	**318**	**228.925**
	1.055.316	**(2.873)**	**32.567**	**1.085.010**

I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 255.439 migliaia di Euro, equivalenti a un valore nominale di 265.983 migliaia di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 10.544 migliaia di Euro e rispetto al 2002 evidenziano un decremento di 59.727 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 142.813 migliaia di Euro, si incrementano rispetto al 2002 di 3.066 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2003 e la diminuzione per incassi ricevuti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		
• contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
• trasmissioni in onde corte per l'estero	40.363	35.590
• programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	19.302	19.280
• trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.350	6.365
• trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta	1.954	1.954
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
• estensione della ricezione di RAIUNO in Tunisia e successiva manutenzione	1.803	1.786
Ministeri:		
• Economia e Finanze: rimborso spese per la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	48.910	56.257
Regioni:		
• Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	4.554	5.070
	139.747	**142.813**

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive 59.919 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2003.

Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 56.257 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1997-2003.

Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 5.070 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2003.

Crediti per canoni di abbonamento: esposti per un valore nominale di 62.861 migliaia di Euro, si decrementano di 56.323 migliaia di Euro rispetto al 2002. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla RAI.

Altri crediti: iscritti per un valore nominale di 60.309 migliaia di Euro, con un decremento di 38.719 migliaia di Euro rispetto al 2002, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica ecc.), e possono essere così ripartiti:

	2002	2003
Clienti per fatture emesse	77.847	42.079
Clienti per fatture da emettere	21.181	18.230
	99.028	**60.309**

Crediti verso imprese controllate: esposti per 600.638 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 579.571 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.
In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 8 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 13 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone l'articolazione e le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso altri: iscritti per 228.925 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 160.566 migliaia di Euro), esprimono il valore delle altre tipologie di crediti, la cui articolazione è esposta nel già citato prospetto di dettaglio n. 9.

Circa la loro composizione si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 7.930 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (5.093 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.508 migliaia di Euro).

- I *crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di 36.538 migliaia di Euro sono costituiti per 19.565 migliaia di Euro dal saldo a credito IRPEG per gli acconti versati e per il credito d'imposta sui dividendi; per 11.702 migliaia di Euro dal saldo per IVA di gruppo, per 5.054 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per la differenza da voci minori.

- I *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di 91 migliaia di Euro, riflettono interamente le anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza.

- I *crediti verso Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di 645 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca.

- I *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di 184.824 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive per 165.564 migliaia di Euro e da anticipi diversi a fornitori per 7.958 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10, sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per 113.306 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 21.820 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: ammontano a 3 migliaia di Euro.

Denaro e valori in cassa: iscritti per 270 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 340 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2003 presso le casse sociali.

Prospetto di dettaglio n. 10
Disponibilità liquide (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
		Saldo movimenti	
Depositi bancari e postali	21.820	91.486	113.306
Assegni	8	(5)	3
Denaro e valori in cassa	340	(70)	270
	22.168	**91.411**	**113.579**

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in valuta extra UEM.

RATEI E RISCONTI

Complessivamente esposti per 18.258 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 21.491 migliaia di Euro) sono analiticamente dettagliati nel prospetto di dettaglio n. 11.

Prospetto di dettaglio n. 11
Ratei e risconti (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
		Saldo movimenti	
Altri risconti:			
• diritti di ripresa di manifestazioni sportive	13.083	(1.265)	11.818
• costi da contratto di servizio Rai Way	639	(29)	610
• noleggi	5.984	(2.361)	3.623
• quote associative	44	-	44
• affitti	320	(198)	122
• commissioni su polizze fidejussorie	14	7	21
• commissione su operazioni di Interest Rate Collar	77	(51)	26
• assicurazioni e prevenzioni	104	3	107
• manutenzione e riparazione	129	(80)	49
• premi di opzione passivi	17	(17)	-
• diritti utilizzazione software	44	37	81
• pubblicità e promozioni	530	(530)	-
• esclusiva di produzione programmi	-	1.100	1.100
• altri	462	162	624
	21.447	**(3.222)**	**18.225**
Ratei:			
• interessi attivi	44	(11)	33
• altri	-	-	-
	44	**(11)**	**33**
Totale	**21.491**	**(3.233)**	**18.258**

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 12

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	3.228	12.808	6.530	22.566	2.324	9.154	8.901	20.379
	3.228	**12.808**	**6.530**	**22.566**	**2.324**	**9.154**	**8.901**	**20.379**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	205.041	-	-	205.041	225.639	-	-	225.639
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	205.041	**-**	**-**	**205.041**	**225.639**	**-**	**-**	**225.639**
Crediti commerciali								
verso clienti	315.166	-	-	315.166	255.439	-	-	255.439
verso imprese controllate	374.530	-	-	374.530	374.999	-	-	374.999
verso imprese collegate	13	-	-	13	8	-	-	8
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
• Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	844	-	-	844	645	-	-	645
	690.553	**-**	**-**	**690.553**	**631.091**	**-**	**-**	**631.091**
Crediti vari								
verso altri	159.722	-	-	159.722	228.280	-	-	228.280
	159.722	**-**	**-**	**159.722**	**228.280**	**-**	**-**	**228.280**
Ratei attivi	**44**	**-**	**-**	**44**	**33**	**-**	**-**	**33**
Totale	**1.058.588**	**12.808**	**6.530**	**1.077.926**	**1.087.367**	**9.154**	**8.901**	**1.105.422**

Prospetto di dettaglio n. 13

Crediti disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio\	In Euro	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	1	22.993	(428)	22.566	1	20.806	(428)	20.379
	1	**22.993**	**(428)**	**22.566**	**1**	**20.806**	**(428)**	**20.379**
Crediti del circolante								
verso clienti	39.316	318.643	(42.793)	315.166	2.078	263.905	(10.544)	255.439
verso imprese controllate	1.333	578.238	-	579.571	102	600.536	-	600.638
verso imprese collegate	-	13	-	13	-	8	-	8
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	844	-	844	-	645	-	645
• diversi	231	160.912	(1.421)	159.722	113	229.270	(1.103)	228.280
	40.880	**1.058.650**	**(44.214)**	**1.055.316**	**2.293**	**1.094.364**	**(11.647)**	**1.085.010**
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	241	21.579	-	21.820	995	112.311	-	113.306
Assegni	-	8	-	8	-	3	-	3
Denaro e valori in cassa	-	340	-	340	-	270	-	270
	241	**21.927**	**-**	**22.168**	**995**	**112.584**	**-**	**113.579**
Ratei attivi	**-**	**44**	**-**	**44**	**-**	**33**	**-**	**33**
Totale	**41.122**	**1.103.614**	**(44.642)**	**1.100.094**	**3.289**	**1.227.787**	**(12.075)**	**1.219.001**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio in corso e in precedenti esercizi, la Società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbe risultato superiore di circa 36.753 migliaia di Euro e il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato superiore per 9.335 migliaia di Euro circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2003 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 756,3 milioni di Euro, inclusivo di un utile consolidato di 82,2 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 14

Patrimonio netto (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
		Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	12.595	-	-	251	-	12.846
Altre riserve:						
• f.do contributi in c/capitale	3.792	-	(1.265)	-	-	2.527
• f.do contributi in c/capitale tassati	7.123	-	1.265	-	-	8.388
• riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364
• altre riserve straordinarie	69.243	-	-	4.782	-	74.025
Utile (perdita) dell'esercizio	5.033	-	-	(5.033)	24.723	24.723
	607.150	-	-	-	**24.723**	**631.873**
(a) azioni ordinarie (del valore nominale unitario di 5 Euro)	n. 100.000.000					

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2003 il Capitale Sociale è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di RAI Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99.548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Il capitale include una componente di 15.494 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di 17.043 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale effettuato nell'esercizio 2001, risultano in questo conglobati gli importi a fronte delle rivalutazioni operate a seguito dei seguenti disposti legislativi:

Legge 19 marzo 1983 n. 72: per 11.715 migliaia di Euro.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: per 71.851 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva e al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.
Legge 23 dicembre 1996 n. 650: per 102.426 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di 247.453 migliaia di Euro operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

Riserva legale

È iscritta per 12.846 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 94.304 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 74.025 migliaia di Euro, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti.

- Per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.014 migliaia di Euro) e 1991 (269 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione.

- Per 10.915 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro, nel 1996 per 81 migliaia di Euro, nel 1999 per 19 migliaia di Euro e per le restanti 1.800 migliaia di Euro nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel prospetto di dettaglio n.14.

Utile dell'esercizio

Ammonta a Euro 24.723.379,38.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per 485.817 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 11.377 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 15
Fondi per rischi e oneri (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Accanton.	Imposte su rivalutaz.	Utilizzi diretti	Eventuali assorbim. a c/econ.	Riclassific.	31.12.2003
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
• integrazione indennità di anzianità	5.128	171	-	(146)	(64)	-	5.089
• previdenza	1.354	35	(4)	(30)	-	(160)	1.195
• pensionistico integrativo aziendale	139.846	21.776	-	(11.057)	-	160	150.725
	146.328	**21.982**	**(4)**	**(11.233)**	**(64)**	**-**	**157.009**
Per imposte	**2.974**	**-**	**-**	**(632)**	**-**	**-**	**2.342**
Altri:							
• adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	64.714	-	-	(835)	-	-	63.879
• cause civili	65.200	-	-	(2.941)	-	-	62.259
• oneri vari da rapporti di lavoro	33.700	5.712 (a)	- (7.542)	-	-	-	31.870
• spese legali da cause di lavoro	20.803	3.100 (b)	-	(2.537)	-	-	21.366
• contenzioso previdenziale	31.000	-	-	-	-	-	31.000
• rischi di regresso da consociate	27.726	-	-	(3.345)	-	-	24.381
• rischi su programmi	25.964	-	-	-	(7.847)	-	18.117
• canoni su ponti mobili	6.055	1.131 (b)	-	-	-	-	7.186
• rischi su accertamenti attivi	10.896	-	-	(359)	(4.063)	-	6.474
• oneri per immobilizzazioni in corso	-	6.000 (b)	-	-	-	-	6.000
• costi competenze maturate	3.848	448 (a)	-	(373)	-	-	3.923
• spese di produzione non rendicontate	-	676 (b)	-	-	-	-	676
• rischi su interessi di mora passivi	660	-	-	-	-	-	660
• svalutazione partecipazioni eccedente	-	652 (c)	-	-	-	-	652
• diritti demaniali	11.934	-	-	-	(11.770)	-	164
• oscillazione cambi	259	-	-	-	(126)	-	133
• oneri di ristrutturazione	1.097	-	-	(1.097)	-	-	-
• rischi su operazioni di copertura valutaria	628	-	-	-	(628)	-	-
• diversi:							
per rischi	20.298	3.028 (d)	-	(2.923)	(1.193)	-	19.210
per oneri	23.110	14.385 (b)	-	(3.948)	(5.031)	-	28.516
	347.892	**35.132**	**-**	**(25.900)**	**(30.658)**	**-**	**326.466**
	497.194	**57.114**	**(4)**	**(37.765)**	**(30.722)**	**-**	**485.817**

(a) contropartita voce B 9 costi per il personale

(b) contropartita voce B 13 altri accantonamenti

(c) contropartita voce D 19 svalutazioni

(d) contropartita voce B 12 accantonamenti per rischi

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 157.009 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 5.089 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 5.128 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

- Il *fondo previdenza*, esposto per 1.195 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 1.354 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantona 8ti fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) e al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI, alla CRAIPI e al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 150.725 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 139.846 migliaia di Euro) include:

- l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 139.750 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 133.043 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa.

- L'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 10.975 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 6.803 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di 2.342 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 2.974 migliaia di Euro) si compone, per 297 migliaia di Euro, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per 2.045 migliaia di Euro, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2003.
L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 326.466 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 347.892 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per 63.879 migliaia di Euro; i rischi originati da cause civili, per 62.259 migliaia di Euro; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per 53.236 migliaia di Euro; i rischi da contenzioso previdenziale per 31.000 migliaia di Euro; rischi su crediti insoluti da controllate per 24.381 migliaia di Euro: i rischi su programmi per 18.117 migliaia di Euro; i rischi di insolvenza su crediti accertati per 6.474 migliaia di Euro.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per 325.878 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 301.817 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 2002 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Prospetto di dettaglio n. 16
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di Euro)

Consistenza al 31.12.2002		**301.817**
Variazioni dell'esercizio:		
• accantonamenti a c/ economico	41.740	
• utilizzi per indennità corrisposte	(12.552)	
• trasferimenti di personale	52	
• altri movimenti	(5.312)	
• rientri anticipi in c/ liquidazione	133	
		24.061
Consistenza al 31.12.2003		**325.878**

DEBITI

Iscritti per 881.827 migliaia di Euro, manifestano un decremento di 12.763 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002. In particolare i debiti finanziari verso banche e altri finanziatori ammontano complessivamente a 65.596 migliaia di Euro, con un decremento netto di 67.809 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 21 e 22 analizzano i debiti e i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 17
Debiti (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
		Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	
Debiti v/banche	14.620	45.761	60.381
Debiti v/altri finanziatori	118.785	(113.570)	5.215
Acconti	2.452	649	3.101
Debiti v/fornitori	442.994	34.428	477.422
Debiti v/imprese controllate (a)	144.519	22.315	166.834
Debiti v/imprese collegate (b)	4.013	(4.013)	-
Debiti v/controllanti	-	149	149
Debiti tributari	35.034	1.004	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.079	161	38.240
Altri debiti	94.094	353	94.447
	894.590	**(12.763)**	**881.827**
(a) di cui:			
• NEWCO RAI INTERNATIONAL	-	752	752
• RAI CINEMA	13.942	(2.006)	11.936
• RAI CLICK	475	164	639
• RAI CORPORATION	2.616	(626)	1.990
• RAI NEW MEDIA	209	(209)	-
• RAI TRADE	7.140	1.271	8.411
• RAI WAY	53.385	(882)	52.503
• RAINET	7.424	(2.233)	5.191
• RAISAT	1.097	704	1.801
• SACIS	5.802	(89)	5.713
• SAN MARINO RTV	2.552	408	2.960
• SERRA CREATIVA	3.254	(3.254)	-
• SIPRA	46.623	28.315	74.938
	144.519	**22.315**	**166.834**
(b) di cui:			
• LABIA SERVICE	19	(19)	-
• SPORT SET	3.994	(3.994)	-
	4.013	**(4.013)**	**-**

Debiti verso banche: iscritti per 60.381 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 14.620 migliaia di Euro), sono costituiti:

- per 54.178 migliaia di Euro da debiti *senza garanzia reale* quale quota del finanziamento ceduto da Cofiri S.p.A. a tre banche;
- per 5.735 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, di cui 3.526 migliaia di Euro *con scadenza oltre l'esercizio successivo*, destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali e fidejussioni rispettivamente per 34.473 migliaia di Euro, 34.473 migliaia di Euro e 10.593 migliaia di Euro;
- per 468 migliaia di Euro quale il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per 5.215 migliaia di Euro (118.785 migliaia di Euro nel 2002) quali quota residua del finanziamento erogato nel corso del 1997 da Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

Acconti: ammontano a 3.101 migliaia di Euro (2.452 migliaia di Euro nel 2002) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è riferito:

- a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 1.248 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*;
- ad anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per 1.321 migliaia di Euro, relativamente alla concessione di diritto di prelazione valido 3 anni a partire dall'agosto 2003, in caso di:
  - cessione di quote di capitale della società NewCo. Rai International;
  - ricerca di partner commerciale per la diffusione del Canale TV Rai International:
- ad anticipazioni diverse per 532 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 18
Acconti suddivisi per soggetto cliente (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
Imprese controllate	40	20
Altri	2.412	3.081
	2.452	**3.101**

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 477.422 migliaia di Euro e manifestano un incremento di 34.428 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 166.834 migliaia di Euro (144.519 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) e rappresentano per 83.346 migliaia di Euro (56.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) debiti di natura finanziaria e per 83.488 migliaia di Euro (88.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontante nel 2002 a 4.013 migliaia di Euro, la voce risulta azzerata.

Debiti verso controllanti: ammonta a 149 migliaia di Euro.

Debiti tributari: iscritti per 36.038 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 35.034 migliaia di Euro), sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• IRAP	4.254	3.045
• IVA in sospensione	3.173	4.712
• trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato e autonomo	25.717	27.812
• ritenute diverse e imposte sostitutive	412	334
• debiti per condono	1.478	135
	35.034	**36.038**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 38.240 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 38.079 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• INPGI	10.325	10.072
• ENPALS	14.073	12.803
• INPS	3.092	3.415
• Contributi su retribuzioni accertate	9.198	10.074
• Altri	1.391	1.876
	38.079	**38.240**

Altri debiti: iscritti per 94.447 migliaia di Euro, presentano un incremento netto di 353 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 e sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• dipendenti per accertamento retribuzioni	45.311	49.872
• diversi per accertamenti di competenza	34.357	33.110
• CRAIPI	7.989	2.290
• FIPDRAI	685	744
• FCPGI	2.192	2.300
• Altri	3.560	5.501
	94.094	**94.447**

RATEI E RISCONTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 19. ammontano nel complesso a 1.757 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 19
Ratei e risconti (passivi) (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
	Saldo movimenti		
Risconti:			
• commissione su operazione di Interest Rate Collar	77	(52)	25
• diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	662	236	898
• abbonamenti speciali	338	26	364
• televideo	268	(31)	237
• investimenti immobiliari	36	52	88
• premi di opzione attivi	20	(20)	-
• spettacoli pubblici a pagamento	395	(395)	-
• altri	32	90	122
	1.828	**(94)**	**1.734**
Ratei:			
• commitment fee su linee di credito	51	(35)	16
• altri	15	(8)	7
	66	**(43)**	**23**
Totale	**1.894**	**(137)**	**1.757**

Prospetto di dettaglio n. 20

Debiti e Ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di Euro)

	31.12.2002			31.12.2003		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	(a) 8.179	6.441	14.620 (b)	5.735	54.646	60.381
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	5.215	5.215
Acconti	-	2.452	2.452	-	3.101	3.101
Debiti v/fornitori	-	442.994	442.994	-	477.422	477.422
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	144.519	144.519	-	166.834	166.834
Debiti v/imprese collegate	-	4.013	4.013	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	149	149
Debiti tributari	-	35.034	35.034	-	36.038	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.079	38.079	-	38.240	38.240
Altri debiti	-	94.094	94.094	-	94.447	94.447
Totale debiti	**8.179**	**886.411**	**894.590**	**5.735**	**876.092**	**881.827**
Ratei passivi	-	**66**	**66**	-	**23**	**23**
Totale	**8.179**	**886.477**	**894.656**	**5.735**	**876.115**	**881.850**

(a) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo.
(b) ipoteche accese sui fabbricati della Sede regionale di Cosenza;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari della Sede regionale di Cosenza.

Prospetto di dettaglio n. 21

Debiti e Ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	2.445	5.734	-	8.179	56.387	3.526	-	59.913
Debiti v/altri finanziatori	59.393	59.392	-	118.785	5.215	-	-	5.215
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	61.838	**65.126**	**-**	**126.964**	**61.602**	**3.526**	**-**	**65.128**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	6.441	-	-	6.441	468	-	-	468
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	1.556	-	-	1.556	3.923	-	-	3.923
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	56.335	-	-	56.335	83.346	-	-	83.346
Debiti v/imprese collegate	3.870	-	-	3.870	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	68.202	**-**	**-**	**68.202**	**87.737**	**-**	**-**	**87.737**
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	441.438	-	-	441.438	473.499	-	-	473.499
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	88.184	-	-	88.184	83.488	-	-	83.488
Debiti v/imprese collegate	143	-	-	143	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	149	-	-	149
	529.765	**-**	**-**	**529.765**	**557.136**	**-**	**-**	**557.136**
Debiti vari								
Debiti tributari	35.034	-	-	35.034	36.038	-	-	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.079	-	-	38.079	38.240	-	-	38.240
Altri debiti:								
• per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
• vari	94.094	-	-	94.094	94.447	-	-	94.447
	167.207	**-**	**-**	**167.207**	**168.725**	**-**	**-**	**168.725**
Totale debiti (a)	**827.012**	**65.126**	**-**	**892.138**	**875.200**	**3.526**	**-**	**878.726**
Ratei passivi	**66**	**-**	**-**	**66**	**23**	**-**	**-**	**23**
Totale	**827.078**	**65.126**	**-**	**892.204**	**875.223**	**3.526**	**-**	**878.749**

(a) non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 22

Debiti e Ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro)

	31.12.2002			31.12.2003		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	14.620	14.620	-	60.381	60.381
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	5.215	5.215
Debiti v/fornitori	23.576	419.418	442.994	46.915	430.507	477.422
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	2.616	141.903	144.519	2.616	164.218	166.834
Debiti v/imprese collegate	-	4.013	4.013	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	149	149
Debiti tributari	-	35.034	35.034	-	36.038	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.079	38.079	-	38.240	38.240
Altri debiti	25	94.069	94.094	-	94.447	94.447
Totale debiti (a)	**26.217**	**865.921**	**892.138**	**49.531**	**829.195**	**878.726**
Ratei passivi	-	66	66	-	23	23
Totale	**26.217**	**865.987**	**892.204**	**49.531**	**829.218**	**878.749**

(a) non comprende la voce Acconti

5) CONTI D'ORDINE

Iscritti per 501.761 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25.
In proposito si precisa che sono stati attivati contratti di copertura dei rischi finanziari di cambio e di tasso, relativi a specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema.
Le operazioni su cambi attivate per Rai hanno lo scopo di coprire gli acquisti in USD relativi ai diritti su contratti sportivi con scadenza nel primo semestre 2004, si riferiscono a un nozionale compressivo (al 31.12) di 35.375 migliaia di USD, che consentono l'acquisto a termine di dollari a un cambio medio USD/Euro di 1,15. Nei conti d'ordine sono invece riportate le coperture attivate dalla Capogruppo, in base all'accordo del 13 dicembre 2002, su impegni in valuta assunti dalla controllata Rai Cinema.
Le operazioni sui tassi, per un nozionale di riferimento di 59.393 migliaia di Euro si riferiscono a coperture di finanziamenti a tasso variabile in essere a fine eserci-

zio. a un tasso medio (comprensivo delle coperture) nell'ordine del 4%. Sono inoltre state poste in essere operazioni di copertura tassi per il periodo 2004-2008. a valere su una quota di 30.000 migliaia di Euro sulle linee a breve termine. con tassi compresi tra il 2,6 e il 4,7%.

Al 31 dicembre 2003 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Prospetto di dettaglio n. 23

Garanzie reali prestate (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie. diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	3.533	3.536
• azioni	-	-
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	3.533	**3.536**
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
• industriali	45.836	34.473
Altre garanzie reali	45.836	34.473
	91.672	**68.946**
Totale	**95.205**	**72.482**

Prospetto di dettaglio n. 24

Impegni di acquisto e di vendita (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
Impegni di acquisto		
• Vendita di put option: USD 3.624.058.24 controparte JP Morgan Chase Bank	3.536	-
• Vendita di put option: USD 1.400.000 controparte SANPAOLO IMI	1.406	-
• Vendita di put option: USD 2.500.000 controparte Cofiri	2.530	-
• Vendita di option: USD 22.396.502,62 controparte Goldman Sachs	21.960	-
• Vendita di option: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.293
• Vendita di option: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863
• Vendita di option: USD 4.940.000 controparte Merril Lynch struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.705
• Vendita di option: USD 5.950.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.122
• Vendita di option: USD 6.000.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	5.514
• Vendita di option: USD 4.500.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750
• Acquisti di valuta a termine: USD 13.075.000 controparte Goldman Sachs	12.985	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Cofiri	2.026	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.000.000 controparte Banca di Roma	4.055	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 12.237.500 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	10.766
• Acquisti di valuta a termine: USD 3.800.000 controparte Morgan Stanley c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.423
• Acquisti di valuta a termine: USD 8.600.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	7.438
• Acquisti di valuta a termine: USD 3.590.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Studio Canal	-	3.083
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.940
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.900.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	2.548
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.000.000 controparte Merril Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.509
• Acquisti di valuta a termine: USD 1.800.000 controparte Merril Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	1.588
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Lehman Brothers c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674
• Acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	18.000	-
• Acquisto frequenze per digitale terrestre	-	21.675
	66.498	**88.565**
Totale	**66.498**	**88.565**

Prospetto di dettaglio n. 25

Altri Conti d'ordine (migliaia di Euro)

		31.12.2002	31.12.2003
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione: (a)			
• titoli indicizzati		2	-
• libretti di risparmio		2	2
		4	**2**
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	249	249
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	14.527	15.180
• Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	103	103
• Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	5	5
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	54.009	68.642
Altre:			
• E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	1.206	983
		70.099	**85.162**
Beni dati in leasing		-	-
Beni ricevuti in leasing		-	-

(a) a fronte di obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

Prospetto di dettaglio n. 25 segue
Altri Conti d'ordine (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
Beni di terzi in conto lavorazione	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	-
Beni presso terzi in conto lavorazione e in attesa di destinazione	**18.850**	**10.455**
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	**1.354**	**824**
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1ª rete TV in Tunisia	2.532	2.532
• SANPAOLO IMI per fidjussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	380	380
• Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	12.695	10.593
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 2001-2002	6.684	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
• Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata per acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	10.800
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	91	85
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
• Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	2.246	4.173
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	26	26
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	235	190
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1

Prospetto di dettaglio n. 25 segue
Altri Conti d'ordine (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	516	516
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	1.787	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	179	179
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	19	19
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	20	8
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	181	212
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
• UniCredit Banca - Banca CRT per fidejussione rilasciata all'Agenzia Difesa del Suolo a garanzia realizzazione impianto disabili centro sportivo Tor di Quinto	3	-
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla società Five Energy s.r.l. a garanzia della fornitura di energia elettrica	-	43
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Consorzio Zona Palombare di Ancona	127	127
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	50	-
	28.881	**30.993**
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	20
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	6.276	6.276
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.609	1.551

Prospetto di dettaglio n. 25 segue
Altri Conti d'ordine (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
• Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.642	1.607
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	652	652
• Coldman Sachs - acquisto di call option su USD	22.978	-
• SANPAOLO IMI - acquisto di call option su USD	1.406	-
• Cofiri - acquisto di call option su USD	2.024	-
• Chase JP Morgan Bank - acquisto di call option su USD	4.081	-
• Acquisto di option: USD 6.500.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.836
• Acquisto di option: USD 7.800.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	7.168
• Acquisto di option: USD 1.900.000 controparte Banca di Roma opzione call c/ RAI CINEMA a copertura contratti diversi	-	1.735
• Acquisto di option: USD 4.500.000 controparte Goldman Scachs struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750
• Acquisto di option: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.424
• Acquisto di option: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863
• Acquisti di option: USD 4.940.000 controparte Merril Lynch struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.358
• Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	16.785	48.426
• Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme	-	-
• Svalutazione partecipazioni - quota deducibile	6.575	10.351
	64.050	**100.022**
Totale	**183.238**	**227.458**

6) CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.593.038 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26.

Prospetto di dettaglio n. 26

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di Euro)

		Esercizio 2002		Esercizio 2003
Ricavi delle vendite		1.875		2.191
Ricavi delle prestazioni:				
• Canoni di abbonamento				
. utenze private	1.340.135		1.388.322	
. utenze speciali	42.375		43.657	
		1.382.510		1.431.979
• Pubblicità				
. pubblicità televisiva	893.211		858.760	
. pubblicità radiofonica	59.796		58.332	
. altra	8.205		8.357	
		961.212		925.449
• Promozioni				
. televisive	48.708		51.076	
. radiofoniche	5.842		5.363	
		54.550		56.439
• Sponsorizzazioni				
. televisive	22.595		23.296	
. radiofoniche	150		109	
		22.745		23.405
• Servizi speciali da convenzioni				
		78.560		82.519
• Altre prestazioni				
. cessione diritti di trasmissione e				
. distribuzione programmi	37.715		40.325	
. servizi televideo	3.463		2.898	
. servizi di produzione	15.519		14.770	
. servizi telefonici	3.051		2.867	
. varie	4.036		10.196	
		63.784		71.056
		2.563.361		2.590.847
Totale		2.565.236		2.593.038

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: espone una variazione netta in diminuzione di 1.295 migliaia di Euro derivante in massima parte dalla riclassifica già analizzata in sede di commento allo Stato Patrimoniale e per 69 migliaia di Euro dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 10.096 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 27.

Prospetto di dettaglio n. 27
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immateriali	6.859	4.198
Materiali	6.139	5.898
	12.998	**10.096**

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 134.822 migliaia di Euro e rilevano:

- *contributi in conto esercizio*: per 483 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 28.

Prospetto di dettaglio n. 28
Contributi in conto esercizio (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Contributi della Comunità Europea per progetti di ricerca	651	413
Contributi in conto esercizio	-	70
	651	**483**

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per 806 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 29, si riferiscono alla cessione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Prospetto di dettaglio n. 29
Plusvalente da alienazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immobilizzazioni materiali:		
• terreni e fabbricati	10	650
• impianti e macchinario	90	97
• attrezzature industriali e commerciali	50	4
• altri beni	80	55
	230	**806**

- *Altri ricavi e proventi:* per 133.533 migliaia di Euro. composte come da prospetto di dettaglio n. 30.

Prospetto di dettaglio n. 30
Altri ricavi e proventi (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Investimenti immobiliari	846	794
Recuperi e rimborsi di spesa	35.290	27.057
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	-	30.132
Altre sopravvenienze attive	40.712	30.233
Assorbimento fondi	20.029	18.198
Altri proventi da partecipate	22.114	26.703
Diversi	825	416
	119.816	**133.533**

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa. esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 24.567 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti. cancelleria. stampati. ecc.). al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato. come risulta dal prospetto di dettaglio n. 31.

Prospetto di bilancio n. 31
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Materiali tecnici per magazzino	6.656	6.011
Materiali vari di produzione	5.382	5.518
Materiali vari non di produzione	11.544	11.486
Altri materiali	2.210	1.595
Sconti. abbuoni e premi su acquisizione di beni	(40)	(43)
	25.752	**24.567**

Servizi: ammontano complessivamente a 709.488 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 32. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 1.153 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 238 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 32
Costi della produzione per servizi (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Prestazioni di lavoro autonomo	114.058	117.061
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	100.759	113.006
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	59.993	61.872
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	33.635	31.655
Servizi per costi accessori del personale	10.320	10.470
Manutenzioni e riparazioni	16.888	16.930
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	4	3
Servizi di documentazione e informazione	26.229	25.673
Assicurazioni e prevenzioni	16.775	17.261
Pubblicità e propaganda	8.403	10.408
Servizi generali	93.731	108.346
Servizi di erogazione	13.925	13.570
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi RAI WAY	164.437	160.786
Altri	22.690	22.446
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	-	1
	681.847	**709.488**

Godimento beni di terzi: iscritti per 668.482 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 33.

Prospetto di dettaglio n. 33
Costi della produzione per godimento di beni di terzi (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Affitti passivi e noleggi	62.229	62.204
Diritti di utilizzazione opere	97.587	100.613
Diritti di ripresa	289.550	200.719
Acquisto passaggi da RAI SAT	-	554
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	297.314	286.767
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	10.220	10.258
Altri diritti	9.006	7.367
	765.906	**668.482**

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 811.346 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2003 ammonta a 11.590 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Prospetto di dettaglio n. 34
Numero medio dei dipendenti

	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2003		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
• Dirigenti	296	-	296	291	-	291
• Funzionari e quadri	1.021	-	1.021	1.047	-	1.047
• Giornalisti	1.664	256	1.920	1.659	308	1.967
• Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	6.788 (a)	1.291	8.079	6.778 (a)	1.338	8.116
• Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	132	27	159	133	21	154
• Medici ambulatoriali	14	-	14	14	1	15
	9.915	**1.574**	**11.489**	**9.922**	**1.668**	**11.590**
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	**111**			**53**		

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 384.578 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 35, 36, 37 e 38.
Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare, pari a 34.591 migliaia di Euro, relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.
Qualora la Società avesse calcolato nell'attuale e nei precedenti esercizi esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico-tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati superiori di 15.270 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

Prospetto di dettaglio n. 35
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.227	233.484
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	11
Oneri pluriennali su prestiti	100	50
Altre	2.907	1.978
	229.245	**235.523**

Prospetto di dettaglio n. 36
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002			Esercizio 2003		
	ammort. ordinari	ammort. anticipati	TOTALE	ammort. ordinari	ammort. anticipati	TOTALE
Terreni e fabbricati	52.349	-	52.349	52.533	-	52.533
Impianti e macchinario	36.590	-	36.590	49.045	33.140	82.185
Attrezzature industriali e commerciali	2.812	-	2.812	2.192	960	3.152
Altri beni	5.722	-	5.722	4.696	491	5.187
	97.473	**-**	**97.473**	**108.466**	**34.591**	**143.057**

Prospetto di dettaglio n. 37
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.237	1.699
	1.237	**1.699**

Per quanto si riferisce all'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti, l'ammontare affluito al conto economico pari a 4.299 migliaia di Euro include una componente di 3.843 migliaia di Euro, inclusa nel conto economico ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2426 C.C. allo scopo di avvalersi di benefici fiscali non altrimenti ottenibili.

Prospetto di dettaglio n. 38
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Crediti:		
• commerciali	11.798	4.299
• non commerciali	47	-
	11.845	**4.299**

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 595 migliaia di Euro esprime l'incremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2003 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per 3.028 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 39.

Prospetto di dettaglio n. 39
Accantonamenti per rischi (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Controversie su locazioni	484	576
Controversie giudiziarie	2.558	2.325
Rischi su adeguamento programmi	5.742	-
Rischi di regresso da consociate	145	-
Altri	80	127
	9.009	**3.028**

Altri accantonamenti: ammontano a 25.292 migliaia di Euro, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40
Altri accantonamenti (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Film - diritti diffusione all'estero	227	221
Concorsi a premi	1.706	1.617
Spese legali per cause del personale	2.800	3.100
Compensi a figuranti per programmi TV	707	1.746
Spese di produzione non rendicontate	-	676
Immobilizzazioni in corso	-	6.000
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	3.853	1.131
Diritti demaniali	8.666	-
Convenzione M.I.U.R.	-	4.303
Altri	4.480	6.498
	22.439	**25.292**

Oneri diversi di gestione: iscritti per 63.196 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. In particolare:

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a 3.088 migliaia di Euro e rilevano gli oneri connessi all'alienazione di immobilizzazioni.

- Il *canone di concessione* ammonta a 25.667 migliaia di Euro, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

- *Altri:* ammontano a 34.441 migliaia di Euro e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per 8.395 migliaia di Euro e le sopravvenienze ed insussistenze passive per 9.990 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 41

Oneri diversi di gestione (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali		
• terreni e fabbricati	2.439	122
• impianti e macchinario	37	55
• attrezzature industriali e commerciali	82	52
• altri beni	330	24
• immobilizzazioni in corso	1.774	2.829
	4.662	3.082
Immobilizzazioni immateriali		
• beni in ammortamento	-	5
• immobilizzazioni in corso	-	1
	-	6
	4.662	**3.088**
Canone di concessione	**26.005**	**25.667**
Altri oneri:		
• omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	5.166	6.510
• quote associative	2.634	2.967
• imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	7.451	8.395
• imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	192	29
• contributo Authority - DM 16/07/99	942	1.283
• risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	2.511	1.004
• giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3.078	2.873
• sopravvenienze ed insussistenze passive	12.509	9.990
• altri	1.356	1.390
	35.839	**34.441**
Totale	**66.506**	**63.196**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 24.065 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2003 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Prospetto di dettaglio n. 42
Proventi finanziari da partecipazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Dividendi da imprese controllate:		
• SIPRA	18.000	10.000
• RAI SAT	2.066	1.594
• RAI TRADE	250	2.000
• RAI WAY	8.840	-
	29.156	**13.594**
Dividendi da altre imprese:		
• FINSIEL	**314**	**1.798**
Altri proventi:		
• plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	15
• credito d'imposta su dividendi	16.576	8.658
	16.576	**8.673**
Totale	**46.046**	**24.065**

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per 612 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Prospetto di dettaglio n. 43
Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Altri:		
• Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	705	583
• Diversi	28	29
Totale	**733**	**612**

- Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:* registrati per 98 migliaia di Euro, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato.

- Da *titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:* registrati per 69 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli obbligazionari.

- *Proventi diversi dai precedenti:* iscritti per 12.753 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i premi da opzioni su valute, secondo la ripartizione direttamente indicata nel contoeconomico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 44.

Prospetto di dettaglio n. 44

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai prececenti (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Interessi da imprese controllate	**9.301**	**6.791**
Interessi da altri e proventi vari:		
• interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	1.425	1.012
• proventi da operazioni di pronti contro termine	-	3
• proventi di cambio	950	2.813
• assorbimento fondo oscillazione cambi	-	127
• assorbimento fondo rischi su operazioni copertura valutaria	-	628
• clienti per interessi di mora	967	..
• assorbimento fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	844
• interessi da altri	580	535
	3.922	**5.962**
Totale	**13.223**	**12.753**

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 16.836 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Prospetto di dettaglio n. 45
Interessi e altri oneri finanziari (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Interessi a imprese controllate	**2.265**	**1.290**
Interessi a imprese collegate	**124**	**59**
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
• interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	4.599	4.761
• interessi corrisposti ad altri finanziatori	4.746	2.879
• oneri su operazioni di pronti contro termine	-	..
• oneri di cambio	3.997	6.143
• interessi corrisposti a fornitori	189	257
• premi passivi su operazioni di copertura valutaria	7.878	124
• interessi passivi su operazioni di copertura tassi	681	1.314
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.612	-
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora D.Lgs. 231/2002	91	-
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora passivi D.Lgs. 231/2002	660	-
• altri interessi e oneri vari	10	8
	24.463	**15.487**
Totale	**26.852**	**16.836**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: nel conto economico non figurano iscritte rivalutazioni.

Prospetto di dettaglio n. 46
Rivalutazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Di partecipazioni in:		
• imprese collegate	22	-
• in altre imprese	-	-
Totale	**22**	**-**
Di immobilizzazioni finanziarie		
che non costituiscono partecipazioni	**25**	**-**
Totale	**47**	**-**

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 7.790 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 47.

Prospetto di dettaglio n. 47
Svalutazioni (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Di partecipazioni in:		
• imprese controllate	8.037	6.805
• imprese collegate	174	954
• altre imprese	8	31
Totale	**8.219**	**7.790**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, articolata in proventi per 13.961 migliaia di Euro e oneri per 2.818 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 48. La componente più rilevante (11.770 migliaia di Euro) si riferisce al rilascio del fondo oneri conseguente all'adesione al condono che ha chiuso la controversia con Siae per la corresponsione di diritti demaniali e le imposte dirette del precedente esercizio per 2.818 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 48

Proventi straordinari (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Plusvalenze da cessione siti RAI WAY	3.983	821
Plusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	326
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.275	1.044
Rilascio fondo diritti demaniali per adesione condono	-	11.770
Totale	**9.258**	**13.961**

Oneri straordinari (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Minusvalenze da cessione siti RAI WAY	3	22
Minusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	244
Imposte relative ad esercizi precedenti	19	2.417
Oneri per condono fiscale	1.478	135
Totale	**1.500**	**2.818**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per 46.669 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio composto da IRPEG per 7.200 migliaia di Euro e IRAP per 40.100 migliaia di Euro, al netto di un rilascio del Fondo imposte differite di 631 migliaia di Euro.

Nel conteggio delle imposte non sono state considerate imposte differite attive derivanti dalle differenze temporanee deducibili in quanto, pur in presenza di Fondi ripresi a tassazione nell'esercizio e in esercizi precedenti (elencati nel prospetto di dettaglio n. 15), non sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza. negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

7) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 24.723.379.38 al netto delle imposte sul reddito.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate. si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (migliaia di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali		288.102	292.916
Immobilizzazioni materiali		583.116	659.673
Immobilizzazioni finanziarie		236.207	244.887
		1.107.425	**1.197.476**
B. Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino		2.881	3.581
Crediti commerciali		631.091	690.553
Altre attività		246.538	181.214
Debiti commerciali		- 560.238	- 532.218
Fondi per rischi e oneri		- 485.817	- 497.194
Altre passività		- 170.482	- 169.101
		- 336.027	**- 323.165**
C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio	**(A+B)**	**771.398**	**874.311**
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**325.878**	**301.817**
E. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	**(C-D)**	**445.520**	**572.494**
F. Capitale proprio			
Capitale versato		500.000	500.000
Riserve e risultati a nuovo		107.150	102.117
Utile (perdita) del periodo		24.723	5.033
		631.873	**607.150**
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine		**65.128**	**126.964**
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
• debiti finanziari a breve		87.737	68.202
• disponibilità e crediti finanziari a breve		- 339.218	- 229.822
		- 251.481	**- 161.620**
I. Indebitamento finanziario netto totale	**(G+H)**	**- 186.353**	**- 34.656**
L. Totale, come in E.	**(F+I)**	**445.520**	**572.494**

Tavola per l'Analisi dei Risultati Reddituali (migliaia di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A.	**Ricavi**	**2.593.521**	**2.565.887**
	Variazioni delle rimanenze e di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.295	1
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.096	12.998
B.	**Valore della produzione "tipica"**	**2.602.322**	**2.578.886**
	Consumi di materie e servizi esterni	- 1.427.609	- 1.504.595
C.	**Valore aggiunto**	**1.174.713**	**1.074.291**
	Costo del lavoro	- 811.346	- 774.150
D.	**Margine operativo lordo**	**363.367**	**300.141**
	Ammortamento programmi	- 233.483	- 226.227
	Ammortamenti tecnici	- 110.506	- 100.491
	Altri stanziamenti rettificativi	- 5.998	- 13.082
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	- 28.320	- 22.782
	Saldo proventi e oneri diversi	96.809	70.879
E.	**Risultato operativo**	**81.869**	**8.438**
	Proventi e oneri finanziari	20.761	33.402
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7.790	- 8.171
F.	**Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte**	**94.840**	**33.669**
	Ammortamenti anticipati	- 34.591	-
	Proventi e oneri straordinari	11.143	7.758
G.	**Risultato prima delle imposte**	**71.392**	**41.427**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46.669	- 36.394
H.	**Utile (perdita) del periodo**	**24.723**	**5.033**

Tavola di Rendiconto Finanziario (migliaia di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)		**161.620**	**141.598**
B. Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) del periodo		24.723	5.033
Ammortamenti		378.580	326.718
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		1.401	452
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		8.911	8.706
Variazioni del capitale d'esercizio		12.210	- 115.771
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto subordinato		24.061	13.850
		449.886	**238.988**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
Investimenti in immobilizzazioni			
• immateriali		- 233.230	- 217.689
• materiali		- 70.157	- 51.959
• finanziarie		- 8.250	- 4.298
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		13.448	57.624
		- 298.189	**- 216.322**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Nuovi finanziamenti		-	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		-	-
Rimborsi di finanziamenti		- 61.836	- 2.644
Rimborsi di capitale proprio		-	-
		- 61.836	**- 2.644**
E. Distribuzione di utili		-	-
F. Flusso monetario del periodo	**(B+C+D+E)**	**89.861**	**20.022**
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale)	**(A+F)**	**251.481**	**161.620**

Tavola delle variazioni al Patrimonio Netto (esercizi 2002 - 2003) (migliaia di Euro)

		Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta)	Totale
	Saldi al 31.12.2001	**500.000**	**12.395**	**85.728**	**3.994**	**602.117**
Operazioni 2002	Destinazione utile 2001 (2)	-	200	3.794	- 3.994	-
	Utile esercizio 2002	-	-	-	5.033	5.033
	Saldi al 31.12.2002	**500.000**	**12.595**	**89.522**	**5.033**	**607.150**
Operazioni 2003	Destinazione utile 2002 (3)	-	251	4.782	- 5.033	-
	Utile esercizio 2003	-	-	-	24.723	24.723
	Saldi al 31.12.2003	**500.000**	**12.846**	**94.304**	**24.723**	**631.873**

(1) Così suddivise

Contributi in conto capitale ex art. 55/917	9.364
Fondo contributi in conto capitale	3.792
Fondo contributi in conto capitale tassato	7.123
Altre riserve straordinarie	74.025
	94.304

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2002

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il **bilancio della Rai S.p.A.** al 31 dicembre 2003 - consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 (primo comma) c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.
Il citato bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

Attivo (in milioni di Euro)	
Immobilizzazioni	1.107,4
Circolante	1.201,5
Ratei e risconti	18,3
	2.327,2

Passivo	
Patrimonio netto	631,9
Fondi rischi e oneri	485,8
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325,9
Debiti	881,8
Ratei e risconti	1,8
	2.327,2

Conti d'ordine	
Garanzie prestate:	
personali	113,3
reali	72,5
Impegni di aquisto e di vendita	88,6
Altri	227,4
	501,8

Il **conto economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

(in milioni di Euro)	
Valore della produzione	2.736,7
Costi della produzione	- 2.689,4
Differenza	47,3
Proventi e oneri finanziari	20,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7,8
Proventi e oneri straordinari	11,1
Imposte sul reddito	- 46,7
Utile dell'esercizio	**24,7**

Lo stato patrimoniale e il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2002.

La **nota integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che nella nota integrativa e nei prospetti di dettaglio i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.
Presso la sede della Società risultano depositati, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministartori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; in questo ambito sono forniti cenni pure sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.
Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.
Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c..
Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguìti nel bilancio 2002, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, inoltre, precisarVi che:
- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto e ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento - di avere "ragionevole certezza" sulla loro recuperabilità;
- il risultato economico del 2003 - contrariamente a quelli del biennio precedente - sconta ammortamenti anticipati; ammortamenti che - si rammenta - furono stanziati anche in esercizi anteriori al 2001.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre calcolati alle aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2003 e l'utile dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiori di 36,7 e 9,3 milioni di Euro (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato altresì che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole

per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, così come predisposto dal Consiglio di Amministarzione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio di 24.723.379,38 Euro: per 1.236.168,97 Euro (pari alla ventesima parte dell'utile stesso), alla "Riserva legale" e, per il resto, alle "Altre riserve".

Il **Consiglio di Amministrazione**, la cui composizione è variata come specificato nella relazione sulla gestione, ha tenuto - nel corso del 2003 - 43 riunioni, per complessive 53 giornate. Esso ha conferito - ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale; tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente, al Consiglio e al Direttore Generale.
Da parte nostra, facciamo presente di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato - per quanto di nostra competenza - la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preventiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti - ovviamente - dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti.
La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta - come previsto dallo stesso regolamento - in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche, effettuando - nel corso del 2003 - 29 interventi, dei quali uno di alcuni giorni presso l'Ufficio di corrispondenza di New York. In taluni casi dai nostri accertamenti sono emerse - sotto il profilo amministrativo - carenze o criticità che non abbiamo mancato di segnalare al Vertice o alle competenti strutture, per lo studio e l'adozione di idonee soluzioni correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e - quindi - dei controlli interni, con riferimento sia alla Rai S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla **Rai S.p.A.**, non sussistono problemi per le procedure e i controlli amministartivo-contabili che - come da noi già evidenziato nella relazione dello scorso anno - si rivelano adeguati per una corretta redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato.
Con riguardo alle altre procedure e ai connessi sistemi di controllo, la situazione risulta - invece - ancora insoddisfacente. I motivi vanno ricercati soprattutto:

- nella mancanza di alcune norme interne e nella scarsa rispondenza di altre alle attuali esigenze gestionali;
- nel persistere di prassi che, talvolta diverse pur nell'ambito di una stessa struttura, non sono del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere.

In questo contesto occorre proseguire, con grande determinazione, nel processo di aggiornamento e completamento delle procedure; un processo che - essenziale per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli interni - resta peraltro caratterizzato da indubbia lentezza, sulla quale influiscono certamente anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare.
Fra le realizzazioni del 2003 sono - comunque - da segnalare taluni affinamenti procedurali legati a iniziative di "cost saving" e, soprattutto, l'avviata attuazione del "Progetto 231". Con tale progetto si tende, come noto, a creare - nella Rai (e nelle società controlla-

te) - modelli organizzativi, di gestione e di controllo atti a prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto Legislativo n. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni) e ad affrancare così la Concessionaria dalla conseguente responsabilità amministrativa.

Va sottolineato che nell'ambito del "Progetto 231" è stato - fra l'altro - elaborato il Codice etico del Gruppo Rai, il quale costituisce un punto di riferimento comportamentale molto importante. Bisogna - tuttavia - tener presente che il citato progetto concorre a rafforzare una buona parte ma non la totalità dei controlli interni operanti nell'Azienda. Inoltre, le sue ulteriori fasi di realizzazione dovranno svolgersi insieme all'attuazione del nuovo assetto organizzativo che - di recente deliberato dal Consiglio di Amministrazione - non potrà non richiedere, per i necessari adattamenti, un'attenta rivisitazione dei principali processi e delle norme che li disciplinano.
Quest'ultima implicazione coinvolge - ovviamente - l'aggiornamento e il completamento di tutte le procedure e, pertanto, anche di quelle non legate all'attuazione del "Progetto 231". Ne discende una generale maggiore problematicità nell'adeguamento degli attuali sistemi di controllo interno, quanto meno sotto il profilo della tempistica.

Relativamente al **Gruppo Rai**, si rileva che anche le società controllate sono state - come visto - interessate dal "Progetto 231", con la prospettiva di positivi riflessi su alcuni significativi sistemi di controllo.
Sul piano procedurale (di natura non contabile) permane - comunque - la mancanza di comuni punti di riferimento, per cui le società controllate continuano a usufruire di grande autonomia nell'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione c'induce così a richiamare ancora una volta l'opportunità di definire - a cura di Rai S.p.A. - "linee giuda", alle quali ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.
Al riguardo merita ribadire che le citate "linee guida" - da limitare chiaramente agli aspetti essenziali di detti processi - non impedirebbero, nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze; nel contempo assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato e - cioè - il **sistema di controllo interno del Gruppo**, il cui impianto e la cui manutenzione rientrano fra i compiti della holding.

Concludiamo con brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**, la cui missione - va ancora una volta ricordato - è:
- non tanto quella di compiere - dietro richiesta del Vertice - ispezioni su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori;
- quanto quella di vigilare, secondo prestabiliti programmi d'intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure e - quindi - dei sistemi di controllo interno, al fine soprattutto di identificare le "aree" da rivedere e affinare.

Ora, contrasta con questa diffusa concezione la sempre alta incidenza - anche nell'attività del 2003 - degli interventi a richiesta. Tali interventi, al contrario di quelli a programma, non consentono di individuare - in una logica di priorità e di rotazione - le "zone" aziendali da verificare, assicurando nel contempo il migliore utilizzo delle risorse assegnate alla Direzione. Di qui l'opportunità di misure riequilibratrici a favore degli interventi tipici dell'internal auditing, affinché la funzione possa puntualmente perseguire gli obiettivi ad essa attribuiti nel campo dei controlli.

Roma, 5 maggio 2004 Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
RAI Radiotelevisione Italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1,5 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 giugno 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI Radiotelevisione Italiana SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 maggio 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

DELIBERA ASSEMBLEARE

Rai-Assemblea degli Azionisti
Seduta del 25 maggio 2004

BILANCIO RAI - ESERCIZIO 2003

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Rai:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al Bilancio della Rai relativo all'esercizio 2003: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione di certificazione del Bilancio rilasciata dalla società PricewaterhouseCoopers

delibera

- di approvare il Bilancio sociale al 31 dicembre 2003, che chiude con un utile d'esercizio di Euro 24.723.379,38;
- di destinare l'utile netto d'esercizio pari a Euro 24.723.379,38 come segue:
- quanto a Euro 1.236.168,97 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle Altre Riserve.

DIRECTORY AZIENDALE

DIREZIONE GENERALE

VIALE MAZZINI, 14
00195 - ROMA

VIA CERNAIA, 33
10121 TORINO

CENTRO RICERCHE

CORSO GIAMBONE, 68
10135 TORINO

CENTRO DI PRODUZIONE RF

VIA ASIAGO, 10
00195 ROMA

CENTRO DI PRODUZIONE TV

LARGO WILLY DE LUCA, 4
00188 ROMA

CENTRO DI PRODUZIONE

CORSO SEMPIONE, 27
20145 MILANO

CENTRO DI PRODUZIONE

VIA VERDI, 16
10124 TORINO

CENTRO DI PRODUZIONE

VIA MARCONI, 9
80125 NAPOLI

SEDI PERIFERICHE

VALLE D'AOSTA
VIA CHAMBÉRY, 36/38
11100 AOSTA

VENETO
PALAZZO LABIA
CAMPO SAN GEREMIA, 275
30131 VENEZIA

BOLZANO
PIAZZA MAZZINI, 23
39100 BOLZANO

EMILIA ROMAGNA
VIALE DELLA FIERA, 13
40127 BOLOGNA

MARCHE
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1
60131 ANCONA

ABRUZZO
VIA DE AMICIS, 29
65123 PESCARA

CALABRIA
VIA G. MARCONI
87100 COSENZA

PUGLIA
VIA DALMAZIA, 104
70121 BARI

SARDEGNA
VIALE BONARIA, 124
09100 CAGLIARI

LIGURIA
CORSO EUROPA, 125
16132 GENOVA

TRENTO
VIA F.LLI PERINI, 141
38100 TRENTO

FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA FABIO SEVERO, 7
34133 TRIESTE

TOSCANA
LARGO ALCIDE DE GASPERI, 1
50136 FIRENZE

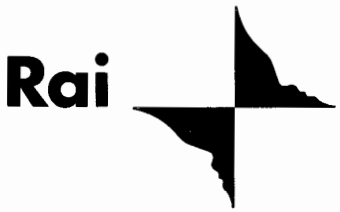
UMBRIA
VIA MASI, 2
06121 PERUGIA

MOLISE
VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE, 59
86100 CAMPOBASSO

BASILICATA
VIA DELL'EDILIZIA,2
85100 POTENZA

SICILIA
VIALE STRASBURGO, 19
90146 PALERMO

CONSOLIDATO DI GRUPPO 2003



DENOMINAZIONE CAPOGRUPPO RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA
CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO EURO 500.000.000 INT. VERS.
SEDE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 14 - 00195 ROMA

INDICE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI

ORGANI SOCIALI

HIGHLIGHTS 2003 GRUPPO RAI

PROSPETTI RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL QUADRO NORMATIVO
LA GESTIONE
LA TELEVISIONE E LA RADIO
ALTRI MEDIA
I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI
RISORSE UMANE
RICERCA E INNOVAZIONE
ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

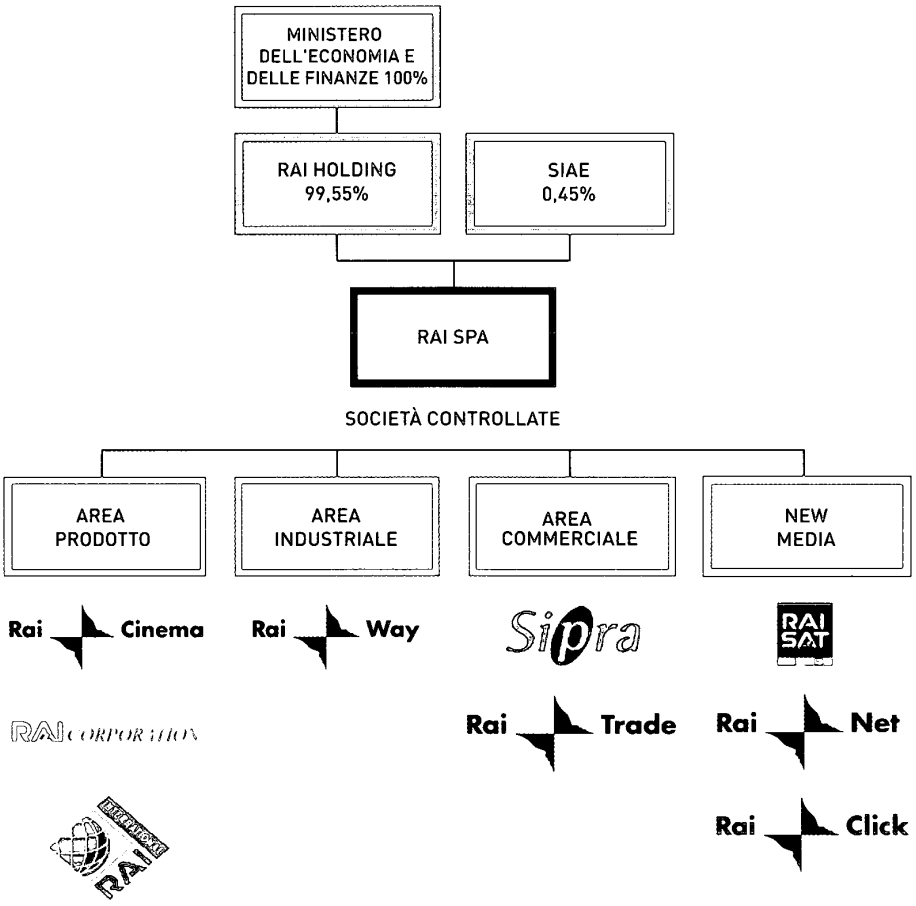
RELAZIONE DI REVISIONE

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCI DELLE SOCIETÀ COLLEGATE (PROSPETTO RIEPILOGATIVO)

CORPORATE DIRECTORY

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI



Nella struttura riportata sono rappresentate le società controllate di Rai SpA organiche al core business del Gruppo

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		DAL 7 MARZO 2003
PRESIDENTE	ANTONIO BALDASSARRE	LUCIA ANNUNZIATA (1,2)
CONSIGLIERI	ALBERTO ALBERTONI	FRANCESCO ALBERONI
	CARMINE DONZELLI (3)	ANGELO MARIA PETRONI
	MARCO STADERINI	GIORGIO RUMI
	LUIGI ENRICO ZANDA LOY (3)	MARCELLO VENEZIANI
SEGRETARIO	FRANCO DI LORETO	

COLLEGIO SINDACALE

		DAL 26 GIUGNO 2003
PRESIDENTE	MARCELLO BIGI	MARCELLO BIGI
SINDACI EFFETTIVI	BRUNO DE LEO	PAOLO GERMANI
	ROBERTO CHIONNE (4)	SALVATORE RANDAZZO (5)
SINDACI SUPPLENTI	DOMENICO MASTROIANNI	DOMENICO MASTROIANNI
	ASCANIO TURCO	CARLO ALBERTO ZACCHEO

DIRETTORE GENERALE

		DAL 1 APRILE 2003
	AGOSTINO SACCÀ	FLAVIO CATTANEO

REVISORI CONTABILI

PRICEWATERHOUSECOOPERS

(1) DESIGNATA CONSIGLIERE DAI PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO IL 13 MARZO 2003

(2) ELETTA PRESIDENTE NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 MARZO 2003

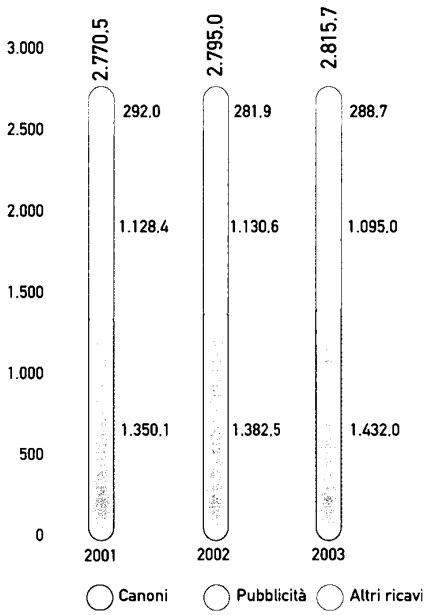
(3) DIMISSIONARIO DAL 20 NOVEMBRE 2002

(4) DIMISSIONARIO DAL 1 APRILE 2003

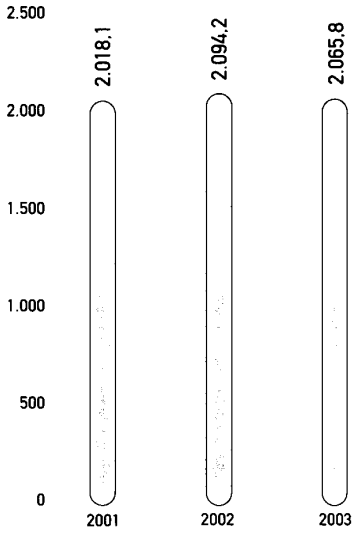
(5) GIÀ NOMINATO IL 1 APRILE 2003

HIGHLIGHTS 2003 GRUPPO RAI (IN MILIONI DI EURO)

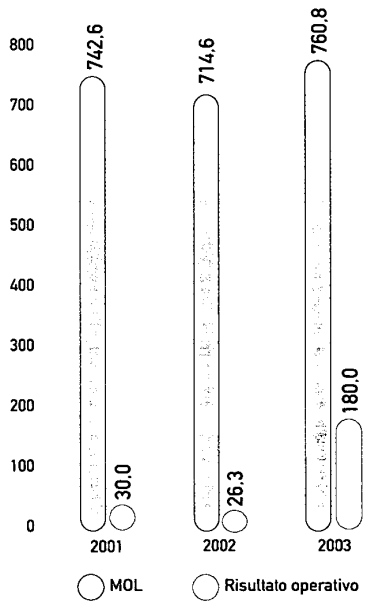
Ricavi



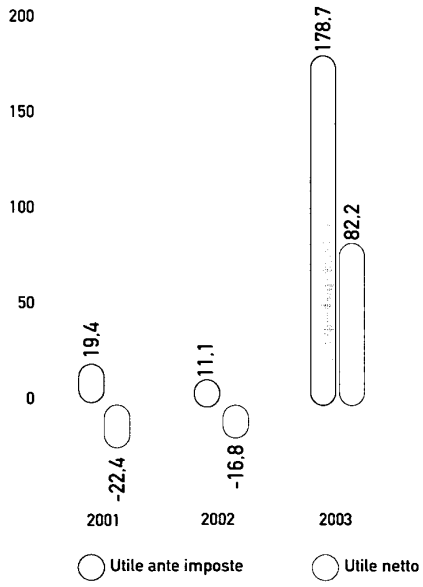
Costi operativi



MOL - Risultato operativo

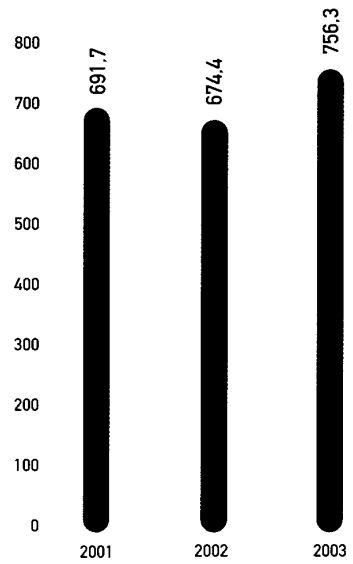


Utile ante imposte - Utile netto

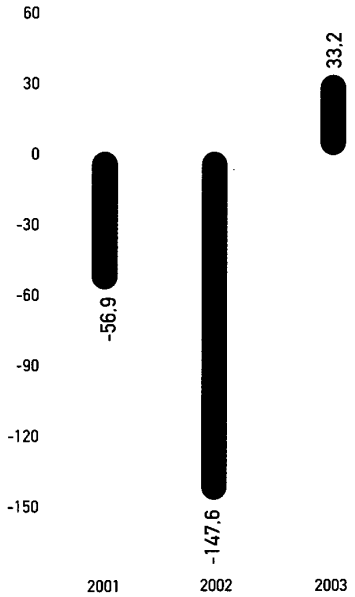


HIGHLIGHTS 2003 GRUPPO RAI (IN MILIONI DI EURO)

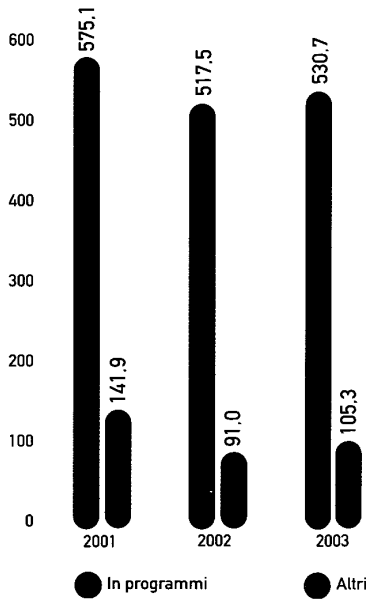
Patrimonio netto



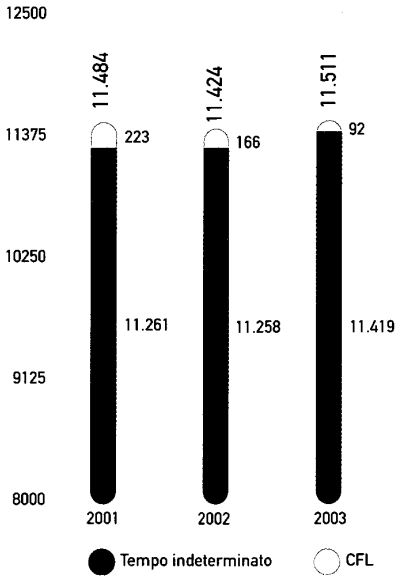
Posizione finanziaria netta



Investimenti



Organico (in unità)



PROSPETTI RICLASSIFICATI

Conto Economico riclassificato (in milioni di Euro)

	2003		2002	
	Valore	**% ricavi**	**Valore**	**% ricavi**
Ricavi	2.815,7	99,61	2.795,0	99,51
Valore rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0,1	0,01	0,1	0,01
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.8	0.38	13,7	0,48
Valore della produzione tipica	2.826,6	100,00	2.808,8	100,00
Totale costi operativi	- 2.065.8	73,08	- 2.094,2	74,56
Margine operativo lordo	**760,8**	**26,92**	**714,6**	**25,44**
Ammortamenti di programmi	- 432,1	15,29	- 516,9	18,40
Ammortamenti tecnici	- 174.1	6,16	- 169,5	6,03
Altri proventi/oneri netti	25,4	0,90	- 1,9	0,07
Risultato operativo	**180,0**	**6,37**	**26,3**	**0,94**
Proventi/oneri finanziari netti	- 13,8	0,49	- 20,6	0,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,7	0,06	- 1,4	0,05
Risultato prima di componenti straordinarie	164,5	5,82	4,3	0,16
Proventi/oneri straordinari netti	14,2	0,50	6,8	0,24
Risultato prima delle imposte	**178,7**	**6,32**	**11,1**	**0,40**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 96,5	3,41	- 27,9	0,99
Utile (perdita) del periodo	**82,2**	**2,91**	**- 16,8**	**0,60**
di cui quota di terzi	- 0,7	0,02	- 0,6	0,02

Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di Euro)

	2003	**2002**	**Variazione**
Immobilizzazioni	1.641,7	1.625,5	16,2
Capitale d'esercizio	- 555.7	- 466,6	- 89,1
Trattamento di fine rapporto	- 362.9	- 336,9	- 26,0
Capitale investito netto	**723.1**	**822,0**	**- 98,9**
Patrimonio netto	756,3	674,4	81,9
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	- 33.2	147,6	- 180,8
	723.1	**822,0**	**- 98,9**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

lo scenario della comunicazione in Italia, non solamente riferito al settore radiotelevisivo, è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità.
L'evoluzione del quadro normativo, il riposizionamento degli operatori e la ripresa degli investimenti pubblicitari per tutti i media - con la sola eccezione della stampa quotidiana - fanno ipotizzare, tuttavia, uno scenario in rapida evoluzione strutturale.

In questo contesto il Gruppo Rai registra, alla fine dell'esercizio appena trascorso, un risultato netto ampiamente positivo per **82,2 milioni di Euro** a fronte di una perdita consolidata pari a 16,8 milioni di Euro nel 2002.

La Capogruppo, inoltre, registra un utile netto pari a **24,7 milioni di Euro** (5 milioni di Euro nel 2002) dopo aver stanziato ammortamenti anticipati per 34,6 milioni di Euro.

Le linee strategiche impostate hanno, principalmente, riguardato gli **interventi sull'offerta televisiva**, con buoni segnali in termini di ascolti e raccolta pubblicitaria nel secondo semestre dell'esercizio, la politica di attento **monitoraggio dei costi** per un recupero strutturale di efficienza, gli interventi di **razionalizzazione degli investimenti** incentrati sul prodotto e, infine, l'impegno volto al **presidio dei mercati contigui** a quello radiotelevisivo per ottimizzare, in termini di ricavi, le sinergie con l'attività core del Gruppo.

Tali linee strategiche, in un'ottica di discontinuità con il passato, sono state definite nel **Piano Industriale 2004-2006** che prevede interventi incisivi per la riacquisizione del ruolo di ideatore e produttore di contributi originali e lo sviluppo della redditività per il rilancio del Gruppo, anche in termini di organizzazione.

Ulteriore fattore propulsivo è l'evoluzione del progetto della **Televisione Digitale Terrestre**, a pieno titolo rientrante nell'evoluzione della nuova dimensione strategica che punta a fare del Gruppo un operatore competitivo sul mercato e, in ogni caso, adeguato a operare in qualità di Servizio Pubblico.
L'impegno di tutto il Gruppo, per i diversi profili di competenza, ha portato all'avvio delle trasmissioni dei canali digitali (i tre canali generalisti, i canali satellitari free e due nuovi canali tematici, Rai Doc e Rai Utile) il 3 gennaio 2004 in occasione del 50° anniversario dell'avvio delle trasmissioni televisive in Italia.

Il Gruppo ha conseguito, quindi, l'obiettivo primario di essere pronto a competere in un mercato sempre più selettivo ed esigente grazie alla riqualificazione dell'offerta e all'equilibrio economico e finanziario raggiunto.

IL QUADRO NORMATIVO

L'evoluzione normativa in atto. come già ricordato. inciderà in modo sostanziale sull'equilibrio del mercato della comunicazione in Italia in termini di risorse. operatori e tecnologia.
Per una puntuale analisi dei fatti di rilievo in tale ambito si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio della Capogruppo.

LA GESTIONE

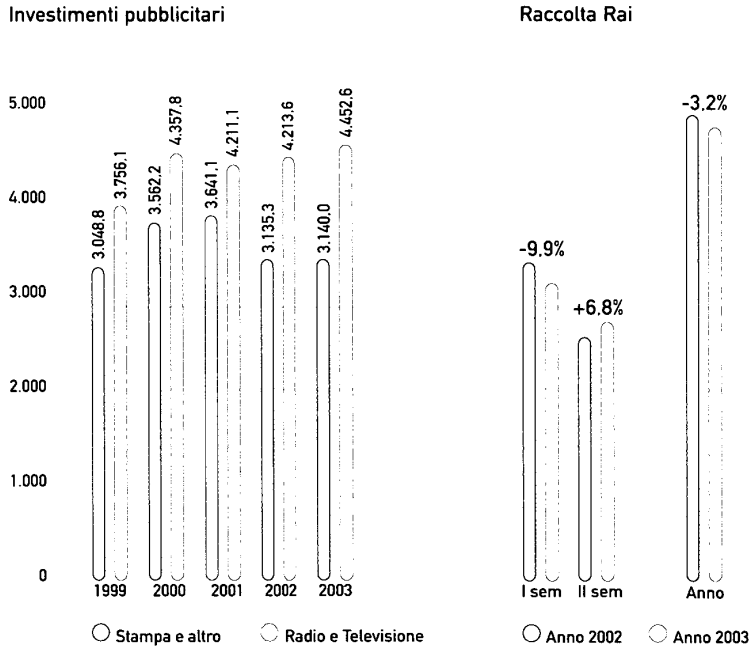
Gli indicatori economico-gestionali di Gruppo presentano un'evoluzione generalmente positiva, sia in termini di risultati economici sia in termini di struttura patrimoniale e finanziaria.

I RICAVI

L'aumento del canone e del numero di abbonati porta, anche nel 2003, all'incremento delle risorse disponibili per la concessionaria del Servizio Pubblico.
È comunque opportuno ricordare che il canone di abbonamento resta **il più basso in Europa**.

Investimenti pubblicitari
in migliaia di Euro
(fonte Nielsen Media search)

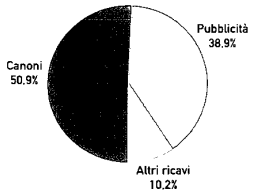
Variazione della raccolta Rai
su base semestrale e annua
(fonte Sipra)



Nel 2003 tutti i mezzi, con l'eccezione dei quotidiani, rilevano un modesto incremento della raccolta pubblicitaria. Dopo un primo semestre negativo, la seconda parte dell'anno ha fatto registrare progressi significativi che consentono un incremento superiore al 3%. La raccolta televisiva fa segnare un progresso pari al 5%.

In tale quadro, scontando l'oggettiva debolezza del prodotto, l'assenza di grandi eventi sportivi oltre a indici di affollamento penalizzanti rispetto ai concorrenti, la controllata **Sipra** ha garantito a Rai un risultato con un decremento pari a circa il 3,2%. A un primo semestre negativo (-9,9%) è seguito un semestre di parziale recupero (+6,8%), grazie all'azione di rafforzamento del palinsesto, che, dopo i primi mesi del 2004, risulta consolidato sia per il mercato che per il Gruppo.

Suddivisione dei ricavi



Nei mercati contigui a quello radiotelevisivo il Gruppo ha perseguito una politica di ottimizzazione delle attività di produzione:

- accordi con gli operatori telefonici e Internet per l'offerta multipiattaforma del prodotto Rai;
- accordi con la Pubblica Amministrazione (nel 2003, in particolare, con il MIUR);
- rinegoziazione del contratto con Sky che prevede sia la riformulazione dell'offerta (cinque canali) sia un modello produttivo che privilegi l'utilizzo di risorse di Gruppo con impatti positivi sui risultati economici e finanziari;
- miglioramento della performance del Gruppo nel settore cinematografico per quanto riguarda la produzione e la distribuzione nelle sale e nel circuito home video.

Il risultato di Gruppo per quanto riguarda i proventi diversi da canoni e pubblicità (altri ricavi) supera il 10% del totale.

I COSTI

Il Gruppo, durante l'esercizio 2003, ha perseguito, come già accennato, una politica di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa nelle aree non direttamente connesse al core business. Tale politica è stata adottata dalla Capogruppo e dalle società controllate. La ripresa degli investimenti in programmi si ricollega al processo di riqualificazione dell'offerta mentre gli investimenti tecnici sono finalizzati alla realizzazione del progetto digitale.

Sono state avviate procedure finalizzate al recupero di efficienza e risparmio nell'ambito delle spese di funzionamento incidendo su alcuni costi di struttura con riflessi positivi nell'esercizio trascorso e, soprattutto, negli esercizi futuri.

LA TELEVISIONE DIGITALE TERRESTRE

L'intero Gruppo è impegnato nel progetto della **Televisione Digitale Terrestre**. Le attività hanno riguardato:

- l'acquisizione delle frequenze, con risparmi notevoli nell'ordine del 50% rispetto al budget, da parte della Controllante **Rai**;
- gli investimenti in impianti. **Rai Way** ha completato la progettazione e sta implementando la nuova rete digitale in anticipo rispetto ai tempi previsti dall'Accordo di programma;
- **Rai Satellite** e **RaiNet** sono impegnate rispettivamente per la realizzazione dei canali (Rai Doc e Rai Utile) e per lo sviluppo dell'interattività;
- iniziativa Rai Futura, laboratorio di nuovi format e linguaggi;
- Rai, insieme alla Fondazione Ugo Bordoni, Mediaset e La7 Televisioni, ha costituito l'associazione **DGTVi** per la promozione della nuova tecnologia.

Questo sforzo congiunto ha portato, in sintesi, all'avvio delle trasmissioni in tecnica digitale all'inizio del 2004 e il superamento del limite fissato nella copertura del 50% della popolazione.

Media presidiati dal Gruppo Rai

Televisione analogica	Radio	Televisione digitale
RaiUno	RadioUno	RaiUno
RaiDue	RadioDue	RaiDue
RaiTre	RadioTre	RaiTre
	GR Parlamento	
Televideo	Isoradio	Rai Sport
		Rai Notizie 24
	Filodiffusione	Rai Edu 1
		Rai Doc
		Rai Utile

Satellite	Cinema	Internet/Altri media
Canali free:	Produzione e distribuzione film	**Internet**:
Rai Internazionale	Distribuzione home video	Portale Rai.it
Rai Notizie 24		Video on demand (Rai Click)
Rai Sport		
Rai Med		**Editoria**:
Rai Edu 1		Rai Eri
Rai Edu 2		
Canali tematici Rai Satellite:		
Cinema World		
Extra		
Gambero Rosso		
Premium		
Ragazzi		
Canali tematici Rai Trade:		
Inter Channel		
Roma Channel		

LA TELEVISIONE E LA RADIO

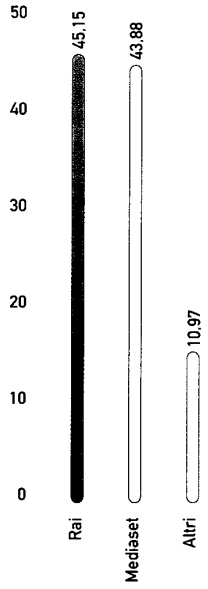
L'attività editoriale, nel 2003, è stata allineata ai requisiti del Servizio Pubblico quanto a generi e qualità della programmazione, pluralismo e approfondimento dell'informazione, attenzione alle fasce protette e alle persone disabili.

I risultati conseguiti in tutte le aree della programmazione, tradizionali punti di forza del Gruppo (informazione e approfondimento, cultura e società, bambini e adolescenti, fiction di qualità e sport), sono stati ampiamente positivi. La Rai, inoltre, ha saputo concorrere nell'area dell'intrattenimento sia attraverso le produzioni consolidate sia tramite la sperimentazione di nuove strade (come il reality show *L'isola dei famosi* e il successo autunnale nella fascia d'accesso alla prima serata di RaiUno con *Affari tuoi*).

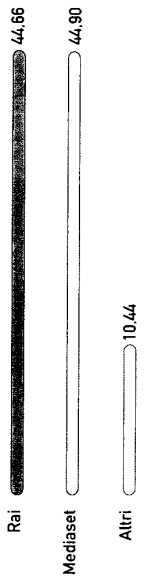
L'utenza radiotelevisiva fa registrare un progresso quanto al dato relativo all'intera giornata (+0,5%) e si mantiene stabile nella fascia serale.
Il mezzo televisivo conferma la propria centralità nelle scelte del pubblico anche in un contesto caratterizzato dall'evoluzione degli altri media (in particolare Internet e i media satellitari).
La radio, infine, conferma un andamento stabile degli ascolti con 35,4 milioni di ascoltatori nel giorno medio.

Durante l'esercizio appena trascorso la Rai ha mantenuto il tradizionale primato nell'intera giornata con il 45,15% di share mentre perde di stretta misura il confronto con il concorrente principale nella fascia prime time (-0,24%).
L'evoluzione dei dati di ascolto durante l'anno evidenzia, in autunno, un netto recupero in tutte le fasce orarie e per tutti i canali Rai.

Share intera giornata

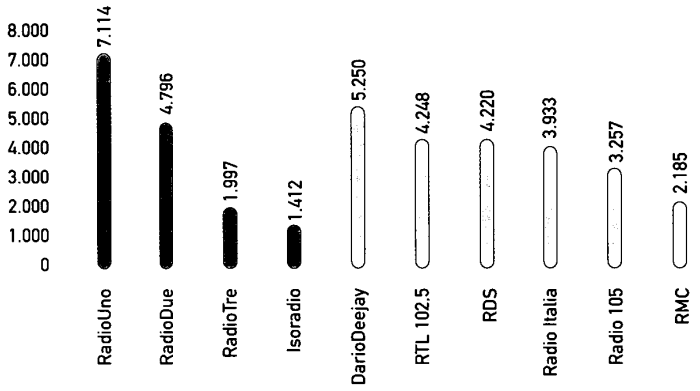


Share prime time



Questo risultato è riconducibile alla già citata riqualificazione dell'offerta.

Radio Rai, anche nel 2003, mantiene la leadership tra le emittenti radiofoniche così come RadioUno conferma il primato di ascolti tra i canali radio. È, tuttavia, necessario sottolineare che i canali Rai hanno subito un calo degli ascolti, particolarmente accentuato per RadioUno (-9,5%) e RadioDue (-7,8%), meno rilevante per RadioTre e Isoradio.



Questo fenomeno è ascrivibile all'assenza, nel 2003, delle radiocronache relative ai grandi eventi sportivi e all'incremento della concorrenza da parte dei network privati.

ALTRI MEDIA

L'andamento dei media presidiati dal Gruppo, oltre al mezzo radiotelevisivo, registra nel 2003 buoni risultati in termini di crescita dell'utenza e sviluppo dei ricavi grazie alle citate sinergie per lo sfruttamento del prodotto Rai.

L'offerta su **Internet** di **Rai Net** registra il consolidamento del ruolo del portale Rai.it, sempre ai vertici della classifica dei siti più visti, tra le risorse informative in rete mentre il video on demand di **Rai Click** risulta in crescita rispetto all'andamento statico dei primi anni. Tale fenomeno è dovuto sia all'ampliamento della base di utenza dei servizi a banda larga sia per effetto della migliore politica commerciale all'interno dell'offerta del distributore FastWeb.
Il settore dei **canali satellitari** prodotti da **Rai Satellite** e **Rai Trade** registra nel 2003 importanti progressi. La distribuzione dei canali di Rai Satellite, in particolare, ha registrato un risultato quasi raddoppiato a seguito della fusione dei due operatori satellitari nell'operatore unico Sky Italia

Le attività in **ambito cinematografico** di **Rai Cinema** e della sua controllata **01 Distribution**, infine, registrano le buone performance della produzione di audiovisivi italiani ed europei, della distribuzione di film e delle attività nel circuito home video.

Per un ulteriore approfondimento delle attività editoriali e dei risultati si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio civilistico.

I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

Rispetto al risultato della Capogruppo che chiude con un utile netto pari a 24,7 milioni di Euro, l'utile consolidato, pari a 82,2 milioni di Euro, è principalmente dovuto al maggior apporto dei risultati netti delle società controllate rispetto ai dividendi erogati dalle stesse nel 2003 (a valere sui rispettivi conti economici del 2002) e ai minori ammortamenti tecnici stanziati nel bilancio consolidato quale saldo tra l'elisione degli ammortamenti anticipati stanziati dalla Capogruppo e il ricalcolo delle quote stanziate nei precedenti esericizi, principalmente nel bilancio della stessa, al netto della relativa fiscalità differita.

I prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati in forma sintetica sono stati riportati a pag. 8. Di seguito alcuni dettagli delle voci più rilevanti.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Sono composti dai canoni di abbonamento, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale e ammontano, nel complesso, a 2.815,7 milioni di Euro, con un incremento pari a 20,7 milioni di Euro rispetto al 2002 (+0,7%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%	Var.
Canoni di abbonamento	1.432,0	50,9	1.382,5	49,5	49,5
Introiti pubblicitari	1.095,0	38,9	1.130,6	40,4	- 35,6
Altri ricavi	288,7	10,2	281,9	10,1	6,8
Totale	**2.815,7**	**100,0**	**2.795,0**	**100,0**	**20,7**

Canoni di abbonamento

Tali ricavi ammontano a 1.432 milioni di Euro, con un incremento pari a 49,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio (+3,6%), conseguente all'aumento del canone unitario (+3,3 Euro) a partire dal 1 gennaio 2003, e, in misura minore, alla crescita del numero degli abbonati paganti.

Introiti pubblicitari

Gli introiti pubblicitari (1.095 milioni di Euro) evidenziano un decremento (-3,1%) rispetto allo stesso periodo del 2002. A un primo semestre fortemente negativo dovuto all'oggettiva debolezza del prodotto si è contrapposto un secondo semestre durante il quale la Rai ha parzialmente recuperato grazie al rafforzamento dell'offerta.

Altri ricavi

Gli *altri ricavi* ammontano a 288,7 milioni di Euro e si riferiscono, principalmente, ai ricavi derivanti da servizi speciali da convenzione forniti dalla Capogruppo (82,5 milioni di Euro) e dalle attività di commercializzazione svolte da Rai Trade (46,7 milioni di Euro), Rai Sat (44,0 milioni di Euro) e Rai Way (35,7 milioni di Euro).

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per società (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%
Rai	1.562,9	55,5	1.505,3	53,9
Rai Cinema e 01 Distribution	23,4	0,8	16,9	0,6
Rai Net	0,1	-	0,1	-
Rai Sat	45,7	1,6	46,9	1,7
Rai Trade	47,1	1,7	55,7	2,0
Rai Way	35,7	1,3	34,2	1,2
Sipra	1.095,3	38,9	1.130,5	40,4
Altre	5,5	0,2	5,4	0,2
Totale	**2.815,7**		**2.795,0**	

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e ammontano complessivamente a 2.065,8 milioni di Euro e presentano, rispetto allo stesso periodo del 2002, un decremento di 28,4 milioni di Euro (-1,4%).

Consumi di beni e servizi esterni

La voce raggruppa i servizi esterni (acquisizione e produzione di programmi, servizi generali, collaborazioni e consulenze ecc.), il godimento di beni di terzi (diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, affitti e noleggi ecc.), gli acquisti di materiali e altri costi e, infine, il canone di concessione.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Servizi esterni	666,5	635,8	30,7	4,8
Godimento di beni di terzi	432,4	523,6	- 91,2	- 17,4
Acquisti di materiali e altri costi	33,9	40,4	- 6,5	- 16,1
Canone di concessione	25,7	26,0	- 0,3	- 1,2
Totale	**1.158,5**	**1.225,8**	**- 67,3**	**- 5,5**

L'incremento dei costi per servizi esterni è legato, principalmente, al potenziamento del palinsesto nella stagione autunnale.
Il decremento dei costi per godimento di beni di terzi, rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'assenza di importanti manifestazioni sportive.
La diminuzione, infine, degli acquisti di materiali e altri costi è correlata alle azioni di razionalizzazione della spesa.

Acquisti di beni e servizi per società (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%
Rai	947,8	81,8	1.007,8	82,2
Rai Cinema e 01 Distribution	26,6	2,3	21,8	1,8
Rai Net	3,1	0,3	4,0	0,3
Rai Sat	14,7	1,3	17,1	1,4
Rai Trade	25,2	2,2	30,7	2,5
Rai Way	82,4	7,1	86,5	7,1
Sipra	46,6	4,0	43,8	3,6
Altre	12,1	1,0	14,1	1,1
Totale	**1.158,5**		**1.225,8**	

Costo del lavoro

Ammonta a 907,3 milioni di Euro, contro gli 868,4 milioni di Euro del 2002. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente (38,9 milioni di Euro pari a +4,5%) è stato determinato, in massima parte, dall'aumento delle retribuzioni e dei contributi sociali per l'applicazione differita dei C.C.L. rinnovati in esercizi precedenti e da rinnovi contrattuali dell'esercizio, da automatismi contrattuali (principalmente scatti biennali) e da altre componenti di minor rilievo.
L'organico medio, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.198 unità, di cui 1.751 a tempo determinato, con un incremento di 107 unità rispetto al precedente esercizio.

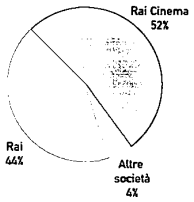
Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%
Rai	811.3	89.4	774.0	89.1
Rai Cinema	5.2	0.6	4.6	0,5
RaiNet	4.2	0.5	4,2	0,5
RaiSat	5,3	0.6	5,4	0,6
Rai Trade	5.4	0.6	5,4	0.6
Rai Way	43.8	4.8	41,5	4,8
Sipra	24.9	2.7	26,6	3,1
Altre	7.2	0,8	6,7	0,8
Totale	**907,3**		**868,4**	

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo ammonta a **760.8 milioni di Euro**, con un incremento di 46,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli investimenti in programmi

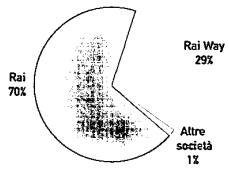


Investimenti e ammortamenti in programmi

Gli investimenti in programmi ammontano a 530,7 milioni di Euro con un incremento pari a 13,2 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio (+2,6%) dovuto principalmente alla crescita nel genere fiction (+7,5%) e al consistente impegno della Rai nel cinema italiano (31 milioni di Euro nel 2003).

I relativi ammortamenti, pari a 432,1 milioni di Euro nel 2003, diminuiscono di 84,8 milioni di Euro anche, ma non solo, in seguito alla variazione del periodo di ammortamento del magazzino diritti free TV di Rai Cinema a seguito di un'attenta valutazione delle possibilità di sfruttamento degli stessi, legata alla vita utile del prodotto.

Ripartizione degli investimenti tecnici



Investimenti e ammortamenti tecnici

Gli investimenti tecnici, pari a 105,3 milioni di Euro nel 2003, hanno privilegiato l'impiego su aspetti di innovazione tecnologica alla luce dell'imminente sviluppo del digitale, sia per quanto riguarda l'ammodernamento degli impianti di produzione che per la realizzazione della rete digitale. Quest'ultima, da sola, ha assorbito investimenti per 11,2 milioni di Euro nel 2003.
Si segnala che l'importo degli investimenti comprende l'acquisto del terreno di Saxa Rubra per l'ampliamento del Polo Rai.

I relativi ammortamenti, pari a 174,1 milioni di Euro (+4,6 milioni di Euro) non registrano gli ammortamenti relativi agli investimenti per il progetto della

Televisione Digitale Terrestre i quali decorreranno dall'esercizio 2004 in occasione del funzionamento degli impianti.

Altri proventi netti

Ammontano a 25,4 milioni di Euro (-1,9 milioni di Euro nel 2002) e rappresentano proventi e costi non direttamente correlati all'attività tipica. La variazione più significativa nel confronto con l'esercizio precedente riguarda l'acquisizione a Conto Economico del recupero delle morosità e di quote di canoni di abbonamento relative a esercizi precedenti per circa 30 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un sensibile progresso del risultato operativo che passa da 26,3 milioni di Euro, nel 2002, agli attuali **180 milioni di Euro**.

Proventi finanziari netti

Pur in presenza di un profilo finanziario pressoché analogo (200 milioni di Euro di indebitamento medio) gli oneri finanziari netti si presentano in diminuzione rispetto al 2002 (da 20,6 a 13,8 milioni di Euro) grazie, principalmente, al calo dei tassi di interesse nonché a un più contenuto impatto dei differenziali delle operazioni di copertura contro i rischi di cambio a fronte degli acquisti di diritti sportivi e di programmi in valuta.

Il costo medio del debito diminuisce al 3,7% (4,2% nel 2002), così come diminuisce all'1,9% la remunerazione delle giacenze (2,9% nel 2002) in linea con i migliori tassi applicati dal sistema bancario (Euribor medio a 3 mesi pari al 2,4% nel 2003).

Utile netto

L'andamento economico dell'esercizio ha, quindi, portato nel 2003 a un **utile netto consolidato pari a 82,2 milioni di Euro** (perdita netta consolidata pari a 16,8 milioni di Euro nel 2002).

STATO PATRIMONIALE

Con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale, riportato in forma sintetica a pag. 8, si segnala:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Immobilizzazioni tecniche	822,0	892,8	- 70,8
Immobilizzazioni in programmi	774,6	677,8	96,8
Immobilizzazioni finanziarie	30,0	38,2	- 8,2
Altre immobilizzazioni	15,1	16,7	- 1,6
Totale immobilizzazioni	**1.641,7**	**1.625,5**	**16,2**

Le variazioni nelle **immobilizzazioni tecniche** e in **programmi** sono riconducibili agli andamenti dei relativi investimenti e ammortamenti già analizzati nello specifico paragrafo di commento del Conto Economico.

Quanto alle **immobilizzazioni finanziarie** si segnala che il modesto decremento (8,2 milioni di Euro) è dovuto, principalmente, all'azzeramento del valore di Sport Set e Serra Creativa in conseguenza della conclusione del processo di liquidazione.

Capitale d'esercizio

Rispetto al bilancio 2002 presenta un decremento di 89,1 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Rimanenze di magazzino	5.9	6,1	- 0.2
Crediti commerciali	597.3	664,4	- 67.1
Altre attività	296.6	276.5	20.1
Debiti commerciali	- 735.1	- 701.1	- 34.1
Fondi per rischi e oneri	- 528.2	- 520.6	- 7.6
Altre passività	- 192.1	- 191,9	- 0,2
	- 555.7	**- 466,6**	**- 89,1**

Le variazioni di maggior rilievo vengono rilevate nell'area commerciale con una diminuzione dei crediti direttamente collegata all'incasso da parte della Capogruppo delle quote residue di canoni di abbonamento riferiti a passati esericizi e a un più contenuto incremento dei debiti commerciali.

Non essendo intervenute, nel periodo, variazioni di rilievo nella situazione di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.

Patrimonio netto

L'utile netto conseguito dal Gruppo nel 2003 e ammontante, come già riportato, a 82,2 milioni di Euro determina un incremento del Patrimonio netto che passa da 674,4 milioni di Euro del 2002 a 756,3 milioni di Euro del 2003.

Posizione Finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (disponibilità pari a 33,2 milioni di Euro contro l'indebitamento pari a 147,6 milioni di Euro del 2002) e risulta così articolata:

	2003	2002	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 84,4	- 164,9	80,5
a breve termine	- 0,5	- 6,4	5,9
disponibilità liquide	116,8	23,0	93,8
	31,9	- 148,3	180,2
Impieghi di liquidità	10,9	15,0	- 4,1
Altri crediti (debiti) finanziari	- 9,6	- 14,3	4,7
Posizione finanziaria netta	**33,2**	**- 147,6**	**180,8**
Indebitamento medio	**200,1**	**208,6**	**- 8,5**

Il cash flow risulta positivo per 180,8 milioni di Euro per effetto del riequilibrio dell'esposizione creditizia nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento relativi a esercizi precedenti e per il miglioramento della gestione.

RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane segue, per il Gruppo, le linee definite dalla Capogruppo in tale ambito.

In particolare si segnalano:
- **organizzazione**: definizione di nuove normative e procedure della Direzione Risorse Umane;
- **gestione delle risorse chiave e politiche retributive**: definizione, in armonia rispetto alla pianificazione dei budget di organici del 2003, delle politiche retributive fissando i parametri, i principi e i sistemi di monitoraggio con particolare riferimento alla logica del M.B.O.;
- **formazione**: attività coerenti con i riferimenti normativi e con l'erogazione di strumenti a presidio dell'eccellenza editoriale, manageriale, tecnica e produttiva, concretamente realizzate attraverso corsi di formazione manageriale, in lingue straniere, sicurezza e ambiente, giornalismo e sviluppo programmi;
- **relazioni industriali**: definizione degli impegni derivanti dagli accordi con le OO.SS., dall'applicazione dei C.C.L. siglati precedentemente per i diversi livelli di inquadramento e dalla stesura del nuovo Accordo Integrativo Aziendale per i giornalisti;
- **pianificazione degli organici**: politica di contenimento degli organici entro i limiti prefissati nella logica di cost saving potenziando, tuttavia, la struttura nell'area programmi penalizzata dalle uscite degli esercizi precedenti.

RICERCA E INNOVAZIONE

Le attività di ricerca e innovazione sono affidate, prevalentemente, al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino in collaborazione alla Direzione Strategie Tecnologiche. Il Centro Ricerche collabora, inoltre, con i principali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università.
Le due direzioni hanno avuto come impegno principale, per tutto il 2003, la gestione delle problematiche connesse al progetto della **Televisione Digitale Terrestre** con il risultato di collaborare al raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto (in termini di copertura e fabbisogno di frequenze).
La collaborazione con le altre realtà aziendali sulla TV interattiva ha preparato l'Azienda all'appuntamento del digitale terrestre, sviluppando servizi interattivi per i programmi e per la Pubblica Amministrazione (t-Government).

Il Centro Ricerche ha, infine, depositato nuovi brevetti e alcune estensioni di brevetti esistenti, partecipato all'attività formativa e informativa sulle nuove tecnologie e i nuovi servizi e collaborato alla realizzazione di siti Web, all'interno del portale Rai, associati a programmi televisivi.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIVACY E SICUREZZA

In relazione ai nuovi termini fissati nel parere del Garante del 22 marzo u.s. la Rai - Radiotelevisione Italiana SpA sta svolgendo tutte le attività necessarie all'aggiornamento, da realizzare entro il 30 giugno 2004, del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto ai sensi del D. Lgs. 196/03, conformemente alla normativa di riferimento.

ALTRE VOCI E FATTI DI RILIEVO OLTRE LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio si segnalano:
- l'aumento del canone di abbonamento unitario per il 2004 determinato in 99,60 Euro, con un incremento di 2,5 Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 2,6%);
- il 30 gennaio 2004 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 83,9 milioni di Euro in favore della controllata Rai Cinema SpA;
- il 5 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Capogruppo.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2004 si presenta come un esercizio impegnativo stante la presenza dei grandi eventi sportivi (Giochi olimpici e Campionati europei di calcio) che incidono sensibilmente sui costi aziendali.

Per contro vengono confermate nei primi mesi dell'anno le tendenze positive sulla pubblicità e sui risultati delle offerte di palinsesto.

Saranno, altresì, avviate e realizzate le azioni previste quale sviluppo del Piano Industriale con la prospettiva di un risultato in equilibrio.

Si precisa, infine, ai sensi dell'art. 2428 punto 3 del Codice Civile, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale Attivo (valori in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	0,4	0,9
3. Diritti di brev. ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	600.4	459,6
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0.4	0,4
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	177,9	221.9
7. Altre	10.6	11,7
Totale immobilizzazioni immateriali	789,7	694,5
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	437.5	460,1
2. Impianti e macchinario	252.0	233,1
3. Attrezzature industriali e commerciali	9,9	12,1
4. Altri beni	32.8	37,8
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	89.8	149,7
Totale immobilizzazioni materiali	822.0	892,8
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	*2.0*	*5,2*
b) imprese collegate	*0,4*	*3,0*
d) altre imprese	*0,9*	*0,9*
	3,3	9,1
2. Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	*2,3*	*3,2*
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	*20,8*	*22,3*
	23,1	25,5
3. Altri titoli	3.6	3,6
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.0	38,2
Totale immobilizzazioni	**1.641.7**	**1.625,5**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime. sussidiarie e di consumo	4.3	4,5
3. Lavori in corso su ordinazione	0.8	0,9
4. Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	0.7	0,6
b) merci	0.1	0,1
Totale rimanenze	5.9	6.1

Stato Patrimoniale Attivo (valori in milioni di Euro) **segue**

	31.12.2003	31.12.2002
II. Crediti		
1. verso clienti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	596,6	654,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,1	0,2
2. verso imprese controllate non consolidate	-	0,1
3. verso imprese collegate	-	9,2
5. verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	286,3	264,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,2	1,4
Totale crediti	884,2	929,1
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. Altri titoli	0,1	2,6
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,1	2,6
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	116,5	22,6
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	0,3	0,4
Totale disponibilità liquide	116,8	23,0
Totale attivo circolante	**1.007,0**	**960,8**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	*20,6*	*24,3*
Totale ratei e risconti	**20,6**	**24,3**
Totale Attivo	**2.669,3**	**2.610,6**

Stato Patrimoniale Passivo (valori in milioni Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A)	**Patrimonio netto**		
	I. Quote della Capogruppo		
	1. Capitale sociale	500,0	500,0
	3. Riserve e risultati portati a nuovo	167.6	183,9
	4. Utile (perdita) dell'esercizio	82,9	- 16,2
		750,5	667,7
	II. Quote di terzi		
	1. Capitale sociale, riserve e risultati portati a nuovo	6,5	7,3
	2. Utile (perdita) dell'esercizio	- 0.7	- 0,6
Totale patrimonio netto		**756,3**	**674,4**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		
	1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	159.0	147,6
	2. per imposte	29.0	20,6
	3. altri	340,2	352,4
Totale fondi per rischi e oneri		**528,2**	**520,6**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**362,9**	**336,9**
D)	**Debiti**		
	3. Debiti verso banche		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	73,9	9,7
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.2	6,7
	4. Debiti verso altri finanziatori		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	6,8	59,4
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	95,5
	5. Acconti	16,5	14,5
	6. Debiti verso fornitori		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	722.6	680,6
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	8. Debiti verso imprese controllate	5,7	9,0
	9. Debiti verso imprese collegate		11,4
1	10. Debiti verso controllante	0,1	
1	11. Debiti tributari	41.2	40,6
1	12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.3	42,3
1	13. Altri debiti		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	106.2	107,1
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0.2	-
Totale debiti		**1.019,7**	**1.076,8**
E)	**Ratei e risconti**		
	b) ratei e altri risconti	*2,2*	*1,9*
Totale ratei e risconti		**2,2**	**1,9**
Totale Passivo		**2.669,3**	**2.610,6**

Conti d'ordine (valori in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
1) Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni		
• *a favore di imprese collegate*	*2,6*	*2,6*
• *a favore di altri*	*108,7*	*132,6*
	111,3	135,2
c) Altre		
• *a favore di altri*	*2,0*	*2,4*
Totale garanzie personali prestate	**113,3**	**137,6**
2) Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie diverse da debiti	3,5	3,5
c) per debiti iscritti in bilancio	69,0	91,7
Totale garanzie reali prestate	**72,5**	**95,2**
3) Impegni di acquisto e di vendita		
a) di acquisto	121,2	99,3
b) di vendita	17,9	37,5
Totale impegni di acquisto e di vendita	**139,1**	**136,8**
4) Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	1,3	0,3
b) Garanzie personali ricevute	139,4	112,0
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	39,6	37,5
d) Beni ricevuti in leasing	-	-
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	13,5	23,4
g) Altre fattispecie	68,9	64,1
Totale altri conti d'ordine	**262,8**	**237,4**
Totale conti d'ordine	**587,7**	**607,0**

Conto Economico (valori in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.811,2	2.790,3
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 0,1	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10,8	13,7
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	*4,6*	*4,7*
b) plusvalenze da alienazioni	*0,8*	*0,7*
c) altri	*113,5*	*100,2*
	118,9	105,6
Totale valore della produzione	**2.940,9**	**2.909,7**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 33,7	- 34,6
6.bis per semilavorati e prodotti finiti	-	- 0,6
7. per servizi	- 666,5	- 635,8
8. per godimento di beni di terzi	- 432,4	- 523,6
9. per il personale		
a) salari e stipendi	*- 636,5*	*- 612,0*
b) oneri sociali	*- 179,1*	*- 168,3*
c) trattamento di fine rapporto	*- 46,8*	*- 45,6*
d) trattamento di quiescenza e simili	*- 34,5*	*- 32,8*
e) altri costi	*- 10,4*	*- 9,7*
	- 907,3	- 868,4
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*- 438,5*	*- 524,3*
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*- 167,7*	*- 162,1*
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*- 1,5*	*- 1,9*
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*- 7,2*	*- 14,7*
	615,2	- 703,0
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 0,2	- 5,2
12. Accantonamenti per rischi	- 7,8	- 12,5
13. Altri accantonamenti	- 26,9	- 24,9
14. Oneri diversi di gestione	- 70,9	- 74,8
Totale costi della produzione	**- 2.760,9**	**- 2.883,4**
Differenza tra valore e costi della produzione	**180,0**	**26,3**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	*1,5*	*0,4*
d) altri proventi da partecipazioni	-	-
	1,8	0,4

Conto Economico (valori in milioni di Euro) **segue**

	31.12.2003	31.12.2002
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	*0,7*	*0,8*
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*0,1*	*0,1*
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*0,1*	*0,1*
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	-
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	*14,5*	*17,8*
	15,4	18,8
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-	-
b) interessi e commissioni a imprese collegate	*- 0,1*	*- 0,1*
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	*- 30,9*	*- 39,7*
	- 31,0	- 39,8
Totale proventi e oneri finanziari	**- 13,8**	**- 20,6**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	*- 1,2*	*- 1,0*
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	*- 0,5*	*- 0,4*
	- 1,7	- 1,4
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**- 1,7**	**- 1,4**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	*4,5*	*6,4*
c) altri	*12,6*	*4,0*
	17,1	10,4
21. Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	*- 2,5*	*- 0,1*
c) altri	*- 0,4*	*- 3,5*
	- 2,9	- 3,6
Totale proventi e oneri straordinari	**14,2**	**6,8**
Risultato prima delle imposte	**178,7**	**11,1**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 96,5	- 27,9
23. Utile (perdita) dell'esercizio	**82,2**	**- 16,8**
Di cui:		
• quota Capogruppo	82,9	- 16,2
• quota terzi	- 0,7	- 0,6

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2003, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, di SCF S.r.l. e di NewCo Rai International SpA - con incarichi di revisione così assegnati:

- a **PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di Rai Net, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Trade, di 01 Distribution e il bilancio consolidato;

- a **DELOITTE & TOUCHE SpA** la revisione del bilancio di Rai Corporation e di RaiSat;

- a **RECONTA ERNST & YOUNG SpA** la revisione del bilancio di San Marino RTV;

- a **NICK DE LUCA** la revisione del bilancio di Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2003 e 2002, è esposto nella pagina 61.

1) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2003):

- **RAI CINEMA SpA**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 116.100.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.

- **RAI CLICK SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000; capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- **NewCo RAI INTERNATIONAL SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RAI NET SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RAI SAT SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. MediaGroup 5%.

- **RAI TRADE SpA**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **RAI WAY SpA**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- **SAN MARINO RTV SpA**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali Srl**; sede sociale in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale Euro 10.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.

- **SIPRA SpA**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D; capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **01 DISTRIBUTION Srl**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- **AUDIRADIO S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.

- **AUDITEL S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- **SACIS SpA - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- **SECEMIE - Société Anonyme**: sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.274.395; azionisti: Rai 25,32%, terzi 74,68%.

2) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati elisi.

c) Al fine della redazione del bilancio consolidato si è proceduto all'eliminazione degli ammortamenti anticipati operati nell'esercizio e in esercizi precedenti con evidenza degli effetti sulla fiscalità differita.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2003 (Euro/USD: 1,26300; Euro/Dollaro Canadese: 1,62340) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 29 e seguenti del D. Lgs. 127/91.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

a1)I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. I costi riferiti a programmi a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali programmi risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali programmi a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

2. In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in:

   - tre anni, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici.
   - Cinque anni, tre anni nei precedenti esercizi, per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video, ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

3. I costi riferiti a programmi destinati a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - programmi a utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nel-

l'esercizio nel quale sono sostenuti.
- Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- Eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- Programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

a2) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

a3) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

a4) Per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

b) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	3%	6%	10%	
impianti e macchinario	12,5%	15,5%	16%	19%
	20%	25%		
attrezzature industriali e commerciali	12%	19%		
altri beni	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

c) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi e oneri per la quota di competenza.

Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

d) I titoli a reddito fisso, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

e) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

f) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

g) I debiti e i crediti in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette sui cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

i) I *contributi in conto impianti* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto.

j) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad *accordi collettivi*. Il *fondo pensionistico integrativo aziendale* è valutato sulla base di criteri attuariali.

k) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a

deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

l) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

m) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

n) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

o) I *costi* e *ricavi* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

p) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

q) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette.

I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

r) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione. Per i pagamenti tale data coincide con quella della disposizione di pagamento impartita alla banca. Per gli incassi si ritiene che la valuta di accredito riconosciuta dalla banca costituisca elemento di riferimento per l'identificazione della data dell'operazione.

4) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta complessivamente a 789,7 milioni di Euro, con un incremento netto di 95,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (535,5 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (438,5 milioni di Euro) e altre poste decrementative per complessivi 1,8 milioni di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 1
Immobilizzazioni immateriali (in milioni di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni/ Radiazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0.9	-	-	-	-0.5	0.4
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:						
programmi	458,0	402,1	171.9	-0.1	-432,1	599.8
altri	1.6	0.6	-	-	-1.6	0.6
	459,6	**402,7**	**171,9**	**-0,1**	**-433,7**	**600.4**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0.4	-	-	-	-	0.4
Immobilizzazioni in corso e acconti:						
programmi	219.8	128.6	-171.9	-1.7	-	174.8
altre	2.1	2,4	-1.4	-	-	3.1
	221,9	**131,0**	**-173,3**	**-1,7**	**-**	**177.9**
Altre	11.7	1.8	1.4	-	-4.3	10.6
	694,5	**535,5**	**0,0**	**-1,8**	**-438,5**	**789.7**

- **Costi di impianto e di ampliamento.** Il valore esposto in bilancio (0,4 milioni di Euro) si riferisce al residuo, non ancora ammortizzato, delle spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del Gruppo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** Iscritta principalmente nel bilancio di Rai e di Rai Cinema, la voce rileva, al netto delle quote di ammortamento e degli incrementi di valore determinati da prestazioni di servizi infragruppo, il costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, nonché il costo di acquisizione di licenze software.

Come più dettagliatamente indicato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 600,4 milioni di Euro presenta un incremento netto, nei confronti del bilancio 2002, di 140,8 milioni di Euro.

A partire dall'esercizio 2003, in considerazione delle possibilità di sfruttamento dei diritti free TV acquisiti per periodi superiori al triennio, fino ad allora considerato come limite massimo di sfruttamento, Rai Cinema ha modificato i parametri di ammortamento per quanto attiene il genere in questione, portandolo da tre a cinque anni. Qualora la società avesse continuato ad applicare piani di ammortamento su base triennale, i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno esporrebbero un valore complessivo inferiore di circa 104,0 milioni di Euro.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.** Iscritti per 0,4 milioni di Euro, sono costituiti dai costi residui sostenuti da Rai (0,1 milioni di Euro), Rai Sat (0,2 milioni di Euro) e Rai Trade (0,1 milioni di Euro).

- **Immobilizzazioni in corso e acconti.** La voce, ammontante complessivamente a 177,9 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi (174,8 milioni di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri.

La voce comprende, inoltre:

- gli oneri pluriennali su immobili di terzi (1,3 milioni di Euro).
- Lavori software e consulenze per le quali non è ancora iniziata l'utilizzazione economica (1,8 milioni di Euro).

La composizione della voce e l'articolazione del decremento nei confronti del passato esercizio sono esposte nel prospetto di dettaglio n. 1.

- **Altre.** L'importo di 10,6 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi da parte della Capogruppo (7,9 milioni di Euro).

Immobilizzazioni materiali

Rilevano, al netto delle quote di ammortamento, i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità.

Il valore iscritto (822,0 milioni di Euro) presenta un decremento di 70,8 milioni di Euro rispetto al 2002, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 100,5 milioni di Euro, di cui 6,6 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti per 167,7 milioni di Euro, dismissioni e altre poste decrementative per 3,6 milioni di Euro. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Prospetto di dettaglio n. 2
Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento (in milioni di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio			31.12.2003			
	Costi	Rivalutaz.	Fondi ammort.	Valore a bilancio	Investimenti e riclass.	Radiazioni nette	Ammort. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Fondi ammort.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	434.9	635.8	-610.6	460.1	33.3	-0.2	-55.7	467.3	635.0	-664.8	437.5
Impianti e macchinario	1.141.0	26.9	-934.8	233.1	115.7	-0.1	-96.7	1.247.6	26.5	-1.022.1	252.0
Attrezzature industriali e commerciali	95.4	5.0	-88.3	12.1	3.3	-0.1	-5.4	97.1	5.0	-92.2	9.9
Altri beni	150.2	3.1	-115.5	37.8	4.9	-	-9.9	150.0	3.1	-120.3	32.8
Immobilizzazioni in corso e acconti	149.7	-	-	149.7	-56.7	-3.2	-	89.8	-	-	89.8
	1.971,2	**670,8**	**-1.749,2**	**892,8**	**100,5**	**-3,6**	**-167,7**	**2.051.9**	**669,5**	**-1.899,4**	**822.0**

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano nel complesso a 30,0 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate.** La voce espone il valore del patrimonio netto di Sacis in liquidazione (2,0 milioni di Euro). Il decremento di 3,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla chiusura delle liquidazioni di Serra Creativa e Rai New Media e alla conseguente cancellazione delle società dal registro delle imprese.

- **Partecipazioni in imprese collegate.** Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)

	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2003
Audiradio	33,33%	33,33%	0.2	0.2
Auditel	33%	33%	0.2	0.2
01 Distribution	50%	-	0.3	-
Secemie	25,32%	25,32%	0.8	0.8
Sport Set in liquid.	50%	-	2.6	-
Valore lordo			**4,1**	**1,2**
Fondi svalutazione:				
Secemie			(0.6)	(0.8)
Sport Set in liquid.			(0.5)	-
Valore netto			**3,0**	**0.4**

01 Distribution è partecipata integralmente da Rai Cinema per effetto dell'acquisizione da Studio Canal, in data 9 luglio 2003, della restante quota del 50%. Pertanto, a decorrere dal presente esercizio, la partecipazione viene consolidata con il metodo integrale.

A seguito della chiusura della liquidazione di Sport Set avvenuta nel corso dell'esercizio e alla conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, si è provveduto all'azzeramento della partecipazione.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

- **Partecipazioni in altre imprese**. Ammontano a 0,9 milioni di Euro e sono così articolate:

(In milioni di Euro)	31.12.2002	31.12.2003
Finsiel	0,3	0,3
International Multimedia University	0,1	0,1
Istituto Treccani	0,5	0,5
Altre	0,1	0,1
Valore lordo	**1,0**	**1,0**
Fondi svalutazione	(0,1)	(0,1)
Valore netto	**0,9**	**0,9**

- **Crediti verso altri**. Iscritti per 23,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 25,5 milioni di Euro) sono principalmente composti da:
  - Anticipo d'imposta sul TFR (20,4 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
  - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,3 milioni di Euro.
  - Depositi cauzionali per 2,0 milioni di Euro.

- **Altri titoli**. L'ammontare di 3,6 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2002) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, diminuiscono di 0,2 milioni di Euro, passando da 6,1 milioni di Euro, al 31 dicembre 2002, a 5,9 milioni di Euro.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte per 4,3 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce "Lavori in corso su ordinazione" ammonta a 0,8 milioni di Euro quasi totalmente iscritti nel bilancio di Rai Way per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I prodotti finiti e le merci ammontano a 0,8 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Crediti

- **Crediti verso clienti.** Ammontano a 596,7 milioni di Euro, al netto di 64,7 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2002 rispettivamente 654,3 milioni di Euro e 97,9 milioni di Euro). Il decremento del fondo svalutazione, rispetto all'esercizio precedente, è conseguente agli utilizzi effettuati da Rai a seguito dell'intervenuta transazione Albaraka. Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - 287,0 milioni di Euro verso i clienti di Sipra per servizi pubblicitari ceduti al netto delle elisioni infragruppo.
  - 142,8 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi da Rai allo Stato e ad altri enti pubblici.
  - 62,9 milioni di Euro verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento da quest'ultimo incassati e non ancora riversati a Rai.

- **Crediti verso imprese controllate non consolidate.** La voce non presenta alcun valore (0,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2002).

- **Crediti verso imprese collegate.** Iscritti per un valore irrilevante in milioni di Euro, si sono sostanzialmente azzerati rispetto al 31 dicembre 2002 (9,2 milioni di Euro); l'ammontare si riferiva quasi totalmente al credito verso 01 Distribution che, a partire dal presente esercizio, viene consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione del controllo della società.

- **Crediti verso altri.** Ammontano complessivamente a 287,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 265,5 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - le anticipazioni su diritti di ripresa di manifestazioni sportive (165,6 milioni di Euro).
  - I crediti verso l'Erario per crediti d'imposta (62,9 milioni di Euro) inclusivi di 8,7 milioni di Euro per imposte anticipate.
  - I crediti per operazioni di pronti contro termine (10,8 milioni di Euro).
  - I crediti verso il personale (8,4 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta e anticipi spese di produzione.
  - I crediti verso enti previdenziali e assistenziali (7,3 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2,1 milioni di Euro. Il prospetto di dettaglio n. 3 riporta l'articolazione per scadenza e natura di questo complesso di voci.

Prospetto di dettaglio n. 3

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro)

	31.12.2002 Importi scadenti				31.12.2003 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	3,2	14,3	8,0	25,5	2,3	10,5	10,3	23,1
	3,2	**14,3**	**8,0**	**25,5**	**2,3**	**10,5**	**10,3**	**23,1**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	12,4	-	-	12,4	10,8	-	-	10,8
	12,5	**-**	**-**	**12,5**	**10,8**	**-**	**-**	**10,8**
Crediti commerciali								
Verso clienti	654,1	0,2	-	654,3	596,6	0,1	-	596,7
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	9,2	-	-	9,2	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri:								
• Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,9	-	-	0,9	0,7	-	-	0,7
	664,2	**0,2**	**-**	**664,4**	**597,3**	**0,1**	**-**	**597,4**
Crediti vari								
Verso altri	250,8	1,4	-	252,2	274,8	1,2	-	276,0
	250,8	**1,4**	**-**	**252,2**	**274,8**	**1,2**	**-**	**276,0**
Ratei attivi	**0,1**	**-**	**-**	**0,1**	**0,1**	**-**	**-**	**0,1**
Totale	**930,8**	**15,9**	**8,0**	**954,7**	**885,3**	**11,8**	**10,3**	**907,4**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare di 0,1 milioni di Euro rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

Disponibilità liquide

L'ammontare di 116,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 23,0 milioni di Euro) si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di 20,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 24,3 milioni di Euro) è costituito prevalentemente da risconti attivi (20,5 milioni di Euro) iscritti nel bilancio Rai prevalentemente quale rinvio a esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive che si verificheranno a cavallo di due o più esercizi e, nel bilancio Sipra, quale rinvio di costi sostenuti per la distribuzione della pubblicità nelle sale cinematografiche, non di competenza dell'esercizio.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di 81,9 milioni di Euro (da 674,4 milioni di Euro a 756,3 milioni di Euro) dovuto sostanzialmente al saldo dell'esercizio (82,2 milioni di Euro).

Il capitale sociale della Rai, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di Rai Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della Siae, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alle società Rai Sat, San Marino Rtv e SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori. rispetto al 31.dicembre.2002, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 61.

A partire dall'esercizio 2003, previa un'approfondita valutazione delle potenzialità di sfruttamento dei diritti free TV posseduti in concessione, Rai Cinema ha modificato i parametri dell'ammortamento di tale categoria, portandolo da tre a cinque anni. Qualora il periodo di ammortamento non fosse stato variato, l'utile netto di esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori per circa 93,6 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'articolazione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 4.

Prospetto di dettaglio n. 4
Fondi per rischi e oneri (in milioni di Euro)

	31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.2003
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	**147,6**	**22,7**	**-11,3**	-	-	**159,0**
Per imposte	**20,6**	**9,2**	**-0,8**	-	-	**29,0**
Altri:						
• cause civili	82,7	3,4	-5,7	-0,2	-	80.2
• adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	64,7	-	-0,8	-	-	63,9
• cause di lavoro	34,4	5,9	-7,7	-0,1	-	32,5
• contenzioso previdenziale	31,0	-	-	-	-	31,0
• rischi su programmi	27,2	2,2	-	-7,8	-	21,6
• costi competenze maturate	5,0	0,5	-0,4	-	-	5,1
• rischi su interessi di mora	0,7	0,3	-	-	-	1,0
• diversi:						
- per rischi	36,9	2,4	-1,4	-6,0	0,5	32,4
- per oneri	69,8	27,6	-8,1	-16,8	-	72,5
	352,4	**42,3**	**-24,1**	**-30,9**	**0,5**	**340,2**
	520,6	**74,2**	**-36,2**	**-30,9**	**0,5**	**528,2**

- **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili.** Iscritti per 159,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 147,6 milioni di Euro), si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

  - Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 5,5 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello industriale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
  - Il *fondo previdenza*, esposto per 1,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 1,4 milioni di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.
  - Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 152,3 milioni di Euro

(al 31 dicembre 2002: 140,7 milioni di Euro) include l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, nonché l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio di tale opzione.

- **Per imposte.** Ammonta a 29,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 20,6 milioni di Euro). La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (22,9 milioni di Euro) e più in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalla Rai e da altre società del Gruppo ed eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato.

- **Altri.** Presentano un decremento di 12,2 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 4 che ne rappresenta il dettaglio. L'assorbimento a conto economico, effettuato per un ammontare complessivo pari a 30,9 milioni di Euro, è riferito principalmente al rilascio dei fondi rischi su programmi (7,8 milioni di Euro) per il maturare delle relative quote di ammortamento e diritti demaniali (11,8 milioni di Euro) in seguito alla definizione della controversia relativa ai diritti demaniali conseguente all'adesione al condono.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di 26,0 milioni di Euro (da 336,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2002 a 362,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) quale saldo tra erogazioni per 14,6 milioni di Euro, accantonamenti per 46,8 milioni di Euro e altre partite decrementative per 6,2 milioni di Euro.

DEBITI

Evidenziano un decremento complessivo di 57,1 milioni di Euro (da 1.076.8 milioni di Euro a 1.019.7 milioni di Euro).

Il prospetto di dettaglio n. 5 ne espone l'articolazione per scadenza e natura.

Prospetto di dettaglio n. 5

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro)

	31.12.2002 Importi scadenti				31.12.2003 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	3,3	6,7	-	10,0	73,4	4,2	-	77,6
Debiti verso altri finanziatori	59,4	95,5	-	154,9	6.8	-	-	6,8
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	62,7	**102,2**	**-**	**164,9**	**80,2**	**4,2**	**-**	**84,4**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti verso banche	6,4	-	-	6,4	0,5	-	-	0,5
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1,5	-	-	1,5	3,9	-	-	3,9
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	9,0	-	-	9,0	5,7	-	-	5,7
Debiti verso imprese collegate	3,9	-	-	3,9	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
• decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	20,8	**-**	**-**	**20,8**	**10,1**	**-**	**-**	**10,1**
Debiti commerciali								
Acconti	14,5	-	-	14,5	16,5	-	-	16,5
Debiti verso fornitori	679,1	-	-	679,1	718,7	-	-	718,7
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	7,5	-	-	7,5	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1
	701,1	**-**	**-**	**701,1**	**735,3**	**-**	**-**	**735,3**
Debiti vari								
Debiti tributari	40,6	-	-	40.6	41,2	-	-	41,2
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.3	-	-	42.3	42,3	-	-	42,3
Altri debiti:								
• per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
• vari	107.1	-	-	107.1	106,2	0,2	-	106.4
	190,0	**-**	**-**	**190,0**	**189,7**	**0,2**	**-**	**189,9**
Totale debiti	**974,6**	**102,2**	**-**	**1.076,8**	**1.015,3**	**4,4**	**-**	**1.019,7**
Ratei passivi	**0,1**	**-**	**-**	**0,1**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**974,7**	**102,2**	**-**	**1.076,9**	**1.015,3**	**4,4**	**-**	**1.019,7**

Con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- **Debiti verso banche.** L'ammontare di 78,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 16,4 milioni di Euro) si riferisce prevalentemente ai debiti iscritti nel bilancio della Rai così costituiti:
  - Debiti a breve (0,5 milioni di Euro) riferiti al saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.
  - Debiti a medio e lungo termine ammontanti nel complesso a 77,6 milioni di Euro e così articolati:
    - per 70,7 milioni di Euro nei confronti delle banche alle quali Cofiri SpA ha ceduto parte del finanziamento concesso a Rai e Rai Way;
    - per 5,7 milioni di Euro dal mutuo a tasso agevolato e assistito da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni ottenuto per finanziare la costruzione o l'ampliamento delle sedi Rai di Cosenza e di Bari;
    - per 1,2 milioni di Euro da debiti a medio/lungo termine iscritti nei bilanci di San Marino e Rai Trade.

- **Debiti verso altri finanziatori.** Ammontanti a 6,8 milioni di Euro (154,9 milioni di Euro al 31.12.2002) sono relativi al finanziamento residuo erogato nel 1997 da Cofiri SpA con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003.

- **Acconti.** La voce ammonta a complessivi 16,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 14,5 milioni di Euro) al netto delle elisioni infragruppo e rettifiche di consolidamento e comprende acconti per:
  - Rai: 1,3 milioni di Euro da anticipi su cessione di diritti di utilizzazione programmi; per 1,3 milioni di Euro dall'anticipo erogato dalla società Dallah Albaraka per diritto di prelazione in caso di cessione di quote di capitale della società Newco Rai International o in caso di ricerca di un partner commerciale per la diffusione del canale TV Rai International; per 0,5 milioni di Euro da anticipazioni diverse.
  - Rai Trade: 7,2 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
  - Rai Way: 2,7 milioni di Euro interamente costituiti dagli acconti ricevuti dal Ministero per le Attività Produttive relativamente ai finanziamenti agevolati Legge n. 488/92.
  - Sipra: 3,0 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.
  - Rai Cinema: 0,5 milioni di Euro per quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi con decorrenza successiva alla data di chiusura dell'esercizio.

- **Debiti verso fornitori.** Ammontano a 722,6 milioni di Euro. La voce registra complessivamente un incremento di 42,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2002.

- **Debiti verso controllate non consolidate.** L'importo di 5,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 9,0 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso Sacis rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario.

- **Debiti verso imprese collegate.** La voce non presenta alcun valore (al 31 dicembre 2002: 11,4 milioni di Euro). L'ammontare dell'esercizio precedente si riferiva al debito verso 01 Distribution che, a partire dal presente esercizio, viene

consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione del controllo della società e dal debito verso Sport Set.

- **Debiti verso controllante.** Ammontano a 0,1 milioni di Euro e si riferiscono ai debiti verso Rai Holding (pari a zero al 31 dicembre 2002).

- **Debiti tributari.** Iscritti per 41,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 40,6 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo e da imposte dirette dell'esercizio al netto di eventuali anticipi erogati.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** Iscritti per 42,3 milioni di Euro (invariati rispetto all'esercizio precedente), si riferiscono alle quote da versare ai vari enti, nel rispetto delle ordinarie scadenze, per contributi sul lavoro subordinato e autonomo.

- **Altri debiti.** Ammontano a complessivi 106,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 107,1 milioni di Euro) e risultano composti da debiti verso il personale per 58,3 milioni di Euro e da debiti verso enti, società e organismi diversi per 48,1 milioni di Euro.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati quasi esclusivamente da risconti per 2,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 1,9 milioni di Euro).

5) CONTI D'ORDINE

Iscritti per 587,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 607,0 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato Patrimoniale.

In proposito si precisa che sono stati attivati contratti di copertura dei rischi finanziari di cambio e di tasso, relativi a specifici impegni.
Le operazioni su cambi hanno lo scopo di coprire gli acquisti in USD relativi ai diritti su contratti sportivi e cinematografici con scadenza entro il 2005, si riferiscono a un nozionale complessivo (al 31 dicembre 2003) di 115,9 milioni di USD, che consentono l'acquisto a termine di dollari a un cambio medio USD/EURO di 1,15.
Le operazioni sui tassi, per un nozionale di riferimento di 77,5 milioni di Euro si riferiscono a coperture di finanziamenti a tasso variabile in essere a fine esercizio, a un tasso medio (comprensivo delle coperture) nell'ordine del 4,3%.
Sono inoltre state poste in essere operazioni di copertura tassi per il periodo 2004-2008, a valere su una quota di 30,0 milioni di Euro sulle linee a breve termine, con tassi compresi tra il 2,6% e il 4,7%.

Al 31 dicembre 2003 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

6) CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni.** Ammontano a 2.811,2 milioni di Euro, con un incremento di 20,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 e sono prevalentemente rappresentati da:
  - Ricavi per canoni di abbonamento (1.432,0 milioni di Euro).
  - Ricavi per introiti pubblicitari lordi (1.095,0 milioni di Euro).
  - Ricavi per servizi speciali da convenzioni con lo Stato (82,5 milioni di Euro).
  - Ricavi per commercializzazione diritti audiovisivi, da edizioni musicali e da utilizzazione dei canali tematici (46,7 milioni di Euro).
  - Ricavi per la vendita dei canali satellitari a Tele+ e Sky (42,3 milioni di Euro).
  - Ricavi per la distribuzione cinematografica e home video (22,7 milioni di Euro).
  - Ricavi per canoni da ospitalità impianti e apparati (21,7 milioni di Euro).
  - Ricavi per diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio mobili e collegamenti (12,1 milioni di Euro).

- **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.** Ammontano a 0,1 milioni di Euro e si riferiscono per 0,2 milioni di Euro a variazioni positive rilevate da Rai Cinema relative a rimanenze di videocassette e DVD destinati alla vendita e per 0,1 milioni di Euro a variazioni negative rilevate da Rai relative al magazzino libri.

- **Variazione dei lavori in corso su ordinazione.** Iscritta per un ammontare pari a 0,1 milioni di Euro si riferisce quasi esclusivamente al valore risultante dal bilancio di Rai Way.

- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.** L'importo di 10,8 milioni di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni (6,6 milioni di Euro) destinati alla realizzazione di impianti iscritti nei bilanci di Rai (5,9 milioni di Euro) e Rai Way (0,7 milioni di Euro) e alla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi (4,2 milioni di Euro) iscritti interamente nel bilancio della Capogruppo.

- **Altri ricavi e proventi.** Questo complesso di voci, ammontante a 118,9 milioni di Euro, è così articolato:
  - Contributi in conto esercizio: l'importo (4,6 milioni di Euro) si riferisce a:
    - 3,4 milioni di Euro alle somme riconosciute a San Marino Rtv da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'accordo italo-sanmarinese e in misura minore dallo Stato di San Marino;
    - 0,7 milioni di Euro ai contributi in conto esercizio riconosciuti a Rai Cinema dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul cinema di produzione ai sensi della Legge 1213/65;
    - 0,5 milioni di Euro dai finanziamenti della Comunità europea di progetti di ricerca iscritti nel bilancio Rai.

  - Plusvalenze da alienazioni iscritte per 0,8 milioni di Euro derivano in massima parte dalle cessioni di terreni e fabbricati effettuate dalla Capogruppo.

- Diversi: ammontano a 113,5 milioni di Euro e sono riferiti a recuperi di spese (25,8 milioni di Euro), a sopravvenienze attive (65,3 milioni di Euro, di cui 30,1 milioni di Euro da canoni di abbonamento), all'azzeramento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno (18,5 milioni di Euro, di cui 7,8 milioni di Euro su fondo palinsesto RAI, 4,0 milioni di Euro su fondo rischi su accertamenti attivi e 6,7 milioni di Euro su altri fondi), a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (3,9 milioni di Euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 2.760,9 milioni di Euro, presentano un decremento di 122,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

- **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.** Ammontano a 33,7 milioni di Euro e riguardano, al netto di sconti e abbuoni, acquisti di materiali di esercizio (20,6 milioni di Euro), materiali tecnici (7,3 milioni di Euro) e materiali di produzione (5,8 milioni di Euro).

- **Per semilavorati e prodotti finiti.** La voce non presenta alcun valore (al 31 dicembre 2002: 0,6 milioni di Euro).

- **Per servizi.** Ammontano complessivamente a 666,5 milioni di Euro (635,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2002) e sono così articolati:
  - Prestazioni di lavoro autonomo (125,2 milioni di Euro).
  - Servizi di acquisizione e produzione programmi (187,6 milioni di Euro).
  - Servizi generali relativi a spese postali, telefoniche, elaborazione dati, assicurazione, vigilanza e prevenzione (156,8 milioni di Euro).
  - Quote di terzi su fatturato (43,5 milioni di Euro, di cui 23,6 milioni di Euro per importi dovuti agli editori a fronte di pubblicità, 9,6 milioni di Euro per diritti di commercializzazione programmi, 4,2 milioni di Euro per provvigioni passive ad agenti, 3,8 milioni di Euro per distribuzione cinematografica e home video e da voci minori per la parte rimanente).
  - Diarie, viaggi e trasferimenti (35,6 milioni di Euro).
  - Manutenzioni, riparazioni e servizi tecnici (29,0 milioni di Euro).
  - Servizi di informazione e documentazione (28,3 milioni di Euro).
  - Pubblicità e propaganda (20,7 milioni di Euro).
  - Consulenze da società (15,1 milioni di Euro).
  - Spese promozionali e di distribuzione (12,8 milioni di Euro).
  - Servizi accessori del personale (11,9 milioni di Euro).

La voce comprende inoltre compensi e rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli amministratori per 1,2 milioni di Euro e ai sindaci per 0,2 milioni di Euro. Si segnala, inoltre, che per alcuni mesi, due sindaci della Capogruppo hanno svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate percependo emolumenti di ammontare non significativo.

- **Per godimento beni di terzi**. Iscritti per 432,4 milioni di Euro esprimono i costi sostenuti per:
  - Affitti passivi e noleggi (122,1 milioni di Euro).
  - Diritti di utilizzazione (101,3 milioni di Euro).
  - Diritti di ripresa (200,8 milioni di Euro).
  - Altri diritti (8,2 milioni di Euro).

- **Per il personale**. La voce espone un costo complessivo ammontante a 907,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 868,4 milioni di Euro) e comprende 1,0 milioni di Euro per incentivazioni all'esodo (al 31 dicembre 2002: 2,1 milioni di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 13.198 unità con un incremento di 107 unità rispetto al 31 dicembre 2002. L'articolazione della numerica media, per categoria e per società, è esposta nel prospetto di dettaglio n. 6.

Prospetto di dettaglio n. 6
Occupazione media (unità)

	2002			2003		
	T.I.	T.D.	Totale	T.I.	T.D.	Totale
Per società						
RAI	9.915	1.574	11.489	9.922	1.668	11.590
Rai Cinema	66	1	67	64	0	64
Rai Click	2	0	2	2	0	2
Rai Corporation	42	0	42	45	0	45
Rai Corporation Canada	0	0	0	0	0	0
New Co Rai International	0	0	0	0	0	0
Rai Net	63	10	73	60	14	74
Rai Sat	60	50	110	61	42	103
Rai Trade	90	4	94	86	4	90
Rai Way	729	1	730	726	5	731
San Marino RTV	44	0	44	44	0	44
SCF	0	0	0	0	0	0
01 Distribution	0	0	0	12	6	18
Sipra	432	8	440	425	12	437
	11.443	**1.648**	**13.091**	**11.447**	**1.751**	**13.198**
Per categoria						
Dirigenti	369	0	369	366	0	366
Giornalisti	1.673	262	1.935	1.668	314	1.982
Quadri	1.248	0	1.248	1.279	0	1.279
Impiegati	6.829	1.229	8.058	6.839	1.277	8.116
Operai	1.178	130	1.308	1.148	138	1.286
Orchestrali e coristi	132	27	159	133	21	154
Medici ambulatoriali	14	0	14	14	1	15
	11.443	**1.648**	**13.091**	**11.447**	**1.751**	**13.198**
di cui CFL	166			101		

- **Ammortamenti e svalutazioni.** Complessivamente ammontano a 615,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 703,0 milioni di Euro), dei quali 438,5 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (v. prospetto di dettaglio n. 7) e 167,7 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (v. prospetto di dettaglio n. 8).

Prospetto di dettaglio n. 7
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Costi di impianto e ampliamento	0,3	0.5
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	519,7	433,7
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,1	-
Altre	4,2	4,3
	524,3	**438,5**

Prospetto di dettaglio n. 8
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Terreni e fabbricati	54,9	55.7
Impianti e macchinario	89,3	96.7
Attrezzature industriali e commerciali	6,7	5,4
Altri beni	11,2	9,9
	162,1	**167,7**

- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.** L'importo di 0,2 milioni di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2003 rispetto al 31 dicembre 2002.

- **Accantonamenti per rischi.** Risultano iscritti per 7,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 12,5 milioni di Euro) come dettagliato nel prospetto n. 9 e riferiti principalmente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo (3,0 milioni di Euro) e da Rai Cinema (2,6 milioni di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 9
Accantonamenti per rischi (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Rischi su adeguamento programmi	5,7	2.2
Cause civili	4,2	3,4
Noleggio circuiti	0.2	0.3
Rischi su accertamenti attivi	-	0,4
Altri	2.4	1,5
	12,5	**7,8**

- **Altri accantonamenti**. Ammontano a 26,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 24,9 milioni di Euro) dettagliati come specificato nel prospetto n. 10 e riferiti in massima parte agli accantonamenti iscritti nel bilancio Rai (25,3 milioni di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 10
Altri accantonamenti (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Film - diritti diffusione all'estero	0.2	0.2
Concorsi a premi	1.7	1.6
Spese legali	3.5	3.3
Compensi a figuranti per programmi TV	0,7	1.8
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	4.8	1.9
Canoni di locazione. spese circuiti audio/video perm.	0.7	0.4
Diritti demaniali	8.6	-
Immobilizzazioni in corso da dismettere	-	6.0
Convenzione M.I.U.R.	-	4.3
Altri	4.7	7.4
	24,9	**26,9**

- **Oneri diversi di gestione**. Ammontano a 70,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2002: 74,8 milioni di Euro). La voce si articola come rappresentato nel prospetto di dettaglio n. 11 e si riferisce in massima parte a costi esposti nel bilancio della Capogruppo.

Prospetto di dettaglio n. 11
Oneri diversi di gestione (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Minusvalenze da alienazioni:		
• di immobilizzazioni materiali	6.0	3,5
• di immobilizzazioni immateriali	-	-
Perdite su crediti del circolante	0.3	1.1
Canone di concessione	26.0	25.7
Altri oneri:		
• imposte indirette e tasse	11.8	12.5
• quote e contributi associativi	3.0	3.2
• sopravvenienze passive	13.7	11.1
• altri	14.0	13.8
	74,8	**70.9**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si compongono così come direttamente articolati sul Conto Economico.

In particolare:

- i Proventi da partecipazioni, iscritti per 1,8 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2002), si riferiscono interamente al dividendo erogato dalla Finsiel.
- Gli Altri proventi finanziari, pari a 15,4 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2002) sono composti come specificato nel prospetto di dettaglio n. 12.

Prospetto di dettaglio n. 12
Altri proventi finanziari (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,8	0,7
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
Proventi diversi dai precedenti:		
• interessi e commissioni da controllate non consolidate	-	-
• proventi di cambio	10,7	6,5
• interessi su crediti verso banche	1,4	1,1
• interessi su crediti verso clienti	4,9	5,3
• altri	0,8	1,6
	18,8	**15,4**

- Gli Interessi e altri oneri finanziari, ammontanti a 31,0 milioni di Euro (39,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2002) si compongono come dettagliato nel prospetto n. 13.

Prospetto di dettaglio n. 13
Interessi e altri oneri finanziari (in milioni di Euro)

	01.01-31.12.2002	01.01-31.12.2003
Interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-	-
Interessi e commissioni a imprese collegate	0,1	0,1
Interessi su debiti verso banche:		
• a breve termine	3,7	3,7
• a medio/lungo termine	0,6	0,9
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
• interessi su debiti verso fornitori	0,2	0,3
• interessi su debiti verso altri finanziatori	6,2	3,8
• oneri di cambio	22,5	15,8
• accantonamento fondo svalutazione crediti per interessi di mora	4,6	4,0
• interessi e premi passivi su operazioni di copertura tassi	1,3	2,0
• altri oneri	0,6	0,4
	39,8	**31,0**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a 1,7 milioni di Euro sono costituite principalmente da operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (1,2 milioni di Euro).
Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni (0,5 milioni di Euro) includono principalmente l'accantonamento al Fondo minimi garantiti, effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo positivo di 14,2 milioni di Euro e si riferiscono essenzialmente a:
- Rilascio del fondo oneri conseguente all'adesione al condono che ha chiuso la controversia della Capogruppo con la Siae (11,8 milioni di Euro).
- Sopravvenienze attive derivanti da un esuberante accantonamento del debito per imposte dell'esercizio precedente (1,8 milioni di Euro).
- Recupero IVA su fallimento di clienti Sipra (1,6 milioni di Euro) e di clienti Rai (1,0 milioni di Euro).
- Imposte relative a esercizi precedenti (2,4 milioni di Euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di 96,5 milioni di Euro si compone delle imposte dirette dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Rilevati nei bilanci delle società	**Da rettifiche di consolidamento**	**Totale**
Imposte dirette	- 64,3	-	- 64,3
Imposte anticipate	- 33,0	1,4	- 31,6
Imposte differite	-2,1	- 7,1	- 9,2
Credito d'imposta su dividendi	8,6	-	8,6
Totale	**- 90,8**	**- 5,7**	**- 96,5**

7) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di 82,2 milioni di Euro, inclusivi di un utile per 82,9 milioni di Euro di competenza del Gruppo e di una perdita di 0,7 milioni di Euro di pertinenza di terzi.

8) RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003 E AL 31 DICEMBRE 2002

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

(in milioni di Euro)	Utile (perdita) di esercizio		Patrimonio netto	
	2002	2003	2002	2003
Bilancio Capogruppo	**5,0**	**24,7**	**607,2**	**631,9**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	- 7,1	49,4	67,5	116,6
Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	- 31,3	15,0	46,3	61,2
Adeguamenti del valore delle società collegate e in liquidazione al patrimonio netto	- 0,3	- 0,1	2,4	2,3
Altre rettifiche di consolidamento	2,2	- 1,1	- 37,4	- 38,5
Imposte differite/prepagate calcolate su tali rettifiche di consolidamento, principalmente riferite all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	14,7	- 5,7	- 11,6	- 17,2
Bilancio consolidato	**- 16,8**	**82,2**	**674,4**	**756,3**

PAGINA BIANCA

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali		789.7	694,5
Immobilizzazioni materiali		822.0	892,8
Immobilizzazioni finanziarie		30.0	38,2
		1.641.7	**1.625,5**
B. Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino		5.9	6,1
Crediti commerciali		597.3	664,4
Altre attività		296.6	276,5
Debiti commerciali		- 735.2	- 701,1
Fondi per rischi e oneri		- 528.2	- 520,6
Altre passività		- 192.1	- 191,9
		- 555,7	**- 466,6**
C. Capitale investito	**(A+B)**	**1.086,0**	**1.158,9**
dedotte le passività d'esercizio			
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**362,9**	**336,9**
E. Capitale investito	**(C-D)**	**723,1**	**822,0**
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
F. Capitale proprio			
Quote della Capogruppo		750.5	667.7
Quote di terzi		5.8	6.7
		756.3	**674,4**
G. Indebitamento finanziario a m/l termine		**84.4**	**164,9**
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
• debiti finanziari a breve		10.1	20.8
• disponibilità e crediti finanziari a breve		- 127.7	- 38.1
		- 117.6	**- 17,3**
I. Indebitamento finanziario netto totale	**(G+H)**	**- 33.2**	**147,6**
L. Totale, come in E.	**(F+I)**	**723.1**	**822,0**

Tavola per l'Analisi dei Risultati Reddituali (in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A. Ricavi	**2.815,7**	**2.795,0**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0.1	0,1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10,8	13,7
B. Valore della produzione "tipica"	**2.826,6**	**2.808,8**
Consumi di materie e servizi esterni	- 1.158,5	- 1.225,8
C. Valore aggiunto	**1.668,1**	**1.583,0**
Costo del lavoro	- 907,3	- 868,4
D. Margine operativo lordo	**760,8**	**714,6**
Ammortamento programmi	- 432,1	- 516,9
Ammortamenti tecnici	- 174,1	- 169,5
Altri stanziamenti rettificativi	- 9,0	- 16,6
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	- 34,7	- 28,8
Saldo proventi e oneri diversi	69,1	43,5
E. Risultato operativo	**180,0**	**26,3**
Proventi e oneri finanziari	- 13,8	- 20,6
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,7	- 1,4
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**164,5**	**4,3**
Proventi e oneri straordinari	14,2	6,8
G. Risultato prima delle imposte	**178,7**	**11,1**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 96,5	- 27,9
H. Utile (perdita) del periodo	**82,2**	**- 16,8**
di cui		
• quota Capogruppo	82,9	- 16,2
• quota terzi	- 0,7	- 0,6

Tavola di Rendiconto Finanziario (in milioni di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve termine iniziale)		**17,3**	**111,3**
B. Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		82.2	- 16,8
Ammortamenti		606.2	686.4
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		2.7	5,3
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		2.3	- 0,7
Variazioni del capitale d'esercizio		88.5	- 222,4
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto subordinato		26,0	14,3
		807,9	**466,1**
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
Investimenti in immobilizzazioni			
• immateriali		- 535,5	-523,1
• materiali		- 100,5	-85,4
• finanziarie		- 2,2	- 2,4
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		10.8	54,6
Altre variazioni		-	- 0,4
		-627,4	**- 556,7**
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Nuovi finanziamenti		0.6	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		-	-
Rimborsi di finanziamenti		- 80.7	- 3,3
Rimborsi di capitale proprio		-	-
		- 80.1	**- 3,3**
E. Distribuzione di utili		**- 0.1**	**- 0,1**
F. Flusso monetario del periodo	**(B+C+D+E)**	**100.3**	**- 94,0**
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale)	**(A+F)**	**117.6**	**17,3**

Tavola delle variazioni al Patrimonio Netto (esercizi 2002 - 2003) (in milioni di Euro)

	Capitale Sociale	Riserve, residui utili (perdite) e aumenti di capitale in corso	Utile netto (perdita netta)	Totale
Saldo al 31.12.2002	500,0	191,2	- 16,8	674,4
Quote terzi al 31.12.2002	-	7,3	- 0,6	6,7
Saldo del Gruppo al 31.12.2002	**500,0**	**183,9**	**- 16,2**	**667,7**
Distribuzione dividendi 2003	-	-	- 0,1	- 0,1
Copertura residua perdita 2002	-	- 16,9	16,9	-
Variazione differenze di cambio e altre cause	-	- 0,2	-	- 0,2
Utile (perdita) dell'esercizio 2003	-	-	82,2	82,2
Saldo al 31.12.2003	500,0	174,1	82,2	756,3
Quote terzi al 31.12.2003	-	6,5	- 0,7	5,8
Saldo del Gruppo al 31.12.2003	**500,0**	**167,6**	**82,9**	**750,5**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il **bilancio consolidato del Gruppo Rai** al 31 dicembre 2003 - consegnatoci nel termine prescritto all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 127/1991 e messo a Vostra disposizione per informativa - è redatto in milioni di Euro e si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in milioni di Euro)	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.641,7
Circolante	1.007,0
Ratei e risconti	20,6
	2.669,3
Passivo	
Patrimonio netto	756,3
Fondi rischi e oneri	528,2
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	362,9
Debiti	1.019,7
Ratei e risconti	2,2
	2.669,3
Conti d'ordine	
Garanzie prestate: personali	113,3
reali	72,5
Impegni di aquisto e di vendita	139,1
Altri	262,8
	587,7

Il **conto economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

(in milioni di Euro)	
Valore della produzione	2.940,9
Costi della produzione	- 2.760,9
Differenza	180,0
Proventi e oneri finanziari	-13,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,7
Proventi e oneri straordinari	14,2
Imposte sul reddito	- 96,5
Risultato dell'esercizio	**82,2**

Lo stato patrimoniale e il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2002.

La **nota integrativa** esplicita sia l'area e i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall' art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica; esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Sul piano contabile facciamo, inoltre, osservare che:
- non risultano evidenziati "casi eccezionali" che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 (quarto comma) del Decreto Legislativo n.127/1991;
- sono eliminati gli effetti prodotti dagli ammortamenti anticipati, effettuati dalle aziende del Gruppo nell'anno e in esercizi precedenti;
- gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi, invariati rispetto a quelli seguiti nel precedente bilancio.

A quest'ultimo riguardo aggiungiamo che - data l'accertata possibilità di utilizzare i diritti "free TV" per periodi superiori al triennio - Rai Cinema ha modificato i parametri di ammortamento delle opere filmiche, elevando la loro vita utile da tre a cinque anni (a sette anni nel caso di "full rights"). Il diverso criterio di stima ha portato al bilancio consolidato del 2003 un minor onere, per ammortamenti, di 104 milioni di Euro (al lordo dell'effetto fiscale).

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 2003 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato Decreto Legislativo n.127/1991.

Quanto al **sistema procedurale di Gruppo**, desideriamo innazi tutto evidenziare la correttezza e l'efficacia delle norme tecnico-contabili seguite dalle varie aziende nel processo di formazione del bilancio consolidato.

Per le funzioni più strettamente gestionali, richiamiamo quanto detto - nella nostra relazione sul bilancio 2003 di Rai SpA - circa il coinvolgimento delle società controllate nel progetto per l'attuazione delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa.

In linea generale, è - comunque - da riaffermare l'opportunità che la Capogruppo elabori "linee-guida" alle quali ogni società controllata dovrebbe attenersi nel redigere le proprie procedure sui principali processi. Dette "linee-guida" assicurerebbero - infatti - nelle varie aziende una base procedurale omogenea su cui sviluppare un valido **sistema di controllo interno del Gruppo**.

Roma, 5 maggio 2004

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
RAI Radiotelevisione Italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA e controllate (gruppo RAI) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa l'1,2 per cento dell'attivo consolidato e circa l'1,7 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 giugno 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo RAI al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Roma, 12 maggio 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

PAGINA BIANCA

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INDICE

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE
IL FASCICOLO CONTIENE I PROSPETTI PREDISPOSTI SECONDO LE IMPOSTAZIONI DEL D.LGS. 9/4/1991, N. 127, CHE RECEPISCE LA IV DIRETTIVA DELLA CEE.
PER LE AZIENDE ESTERE SI È FATTO RIFERIMENTO ANCHE ALLA NORMATIVA E AI CRITERI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI LOCALI:

RAI CINEMA S.p.A.

01 DISTRIBUTION S.r.l.

RAI CLICK S.p.A.

RAI CORPORATION - ITALIAN RADIO TV SYSTEM

RAI CORPORATION CANADA - ITALIAN RADIO TV SYSTEM

NEWCO RAI INTERNATIONAL S.p.A.

RAI NET S.p.A.

RAI SAT S.p.A.

RAI TRADE S.p.A.

RAI WAY S.p.A.

SACIS S.p.A.

COMMERCIALE INIZIATIVE SPETTACOLO (IN LIQUIDAZIONE)

SAN MARINO RTV S.p.A.

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

SIPRA - SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI

RIEPILOGO BILANCI DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

PAGINA BIANCA

RAI CINEMA

RAI CINEMA S.p.A.

Denominazione	Rai Cinema S.p.A.
Costituzione	1 dicembre 1999
Oggetto	La Società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società a essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.
Capitale sociale	116.100.000 Euro 22.500.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,996%; Rai Trade 0,004%
Partecipazioni	01 Distribution S.r.l. 100%
Dipendenti	63 a tempo indeterminato 2 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Agostino Giuliano Montaldo
Vice Presidente	Giuseppe Cereda
Amministratore Delegato	Giancarlo Leone
Direttore Generale	Carlo Macchitella
Consiglieri	Enrico Gianpaoli Fabio Belli Rubens Esposito Claudio Cappon
Collegio Sindacale	
Presidente	Salvatore Catalano
Sindaci effettivi	Enrico Laghi Marco Buttarelli
Sindaci supplenti	Luigi Nannipieri Francesco Rocco
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 22 aprile 2004

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	2.066	4.132
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	406.850.457	265.505.710
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	84.482.899	121.598.707
7. Altre	674.886	503.023
Totale immobilizzazioni immateriali	492.010.308	387.611.572
II. Immobilizzazioni materiali		
2. Impianti e macchinario	22.387	8.759
4. Altri beni	261.803	270.972
Totale immobilizzazioni materiali	284.190	279.731
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	516.456	-
b) imprese collegate	-	258.228
	516.456	258.228
2. Crediti		
d) verso altri		
• Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	283.314	285.677
	283.314	285.677
Totale immobilizzazioni finanziarie	799.770	543.905
Totale immobilizzazioni	**493.094.268**	**388.435.208**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
4. Prodotti finiti e merci		
a) *prodotti finiti*	275.990	90.240
Totale rimanenze	275.990	90.240
II. Crediti		
1. verso clienti	5.934.348	8.021.982
2. verso imprese controllate	14.513.657	-
3. verso imprese collegate	-	9.224.896
4. verso controllante	11.935.813	13.941.627
5. verso altri	12.628.039	54.078.577
Totale crediti	45.011.857	85.267.082
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	**45.287.847**	**85.357.322**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	859.952	315.161
Totale ratei e risconti	**859.952**	**315.161**
Totale Attivo	**539.242.067**	**474.107.691**

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	116.100.000	116.100.000
IV. Riserva legale	919.556	699.983
VII. Altre riserve	2	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.177.633	2.005.749
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	47.260.295	4.391.456
Totale patrimonio netto	**170.457.486**	**123.197.189**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	879.132	224.112
3. altri	4.435.782	1.808.887
Totale fondi per rischi e oneri	**5.314.914**	**2.032.999**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.394.155**	**1.287.253**
D) Debiti		
5. Acconti	469.162	1.624.336
6. Debiti verso fornitori	134.541.337	141.315.478
8. Debiti verso imprese controllate	9.933.544	-
9. Debiti verso imprese collegate	-	7.398.149
10. Debiti verso controllante	212.381.143	194.098.743
11. Debiti tributari	1.775.749	2.542.533
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale con scadenza entro 12 mesi	238.303	222.685
13. Altri debiti	428.664	388.326
Totale debiti	**359.767.902**	**347.590.250**
E) Ratei e risconti		
b) *ratei e risconti*	2.307.610	-
Totale ratei e risconti	**2.307.610**	-
Totale Passivo	**539.242.067**	**474.107.691**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
4. Altri		
Garanzie reali ricevute	1.059.645	51.645
• Titoli e valori a cauzione		
Garanzie personali ricevute		
• Fidejussioni	48.089.379	42.114.834
Beni presso terzi in comodato o deposito		
• Locazione o similari	289.264	99.793
Totale conti d'ordine	**49.438.288**	**42.266.272**

Rai Cinema S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	307.258.212	314.835.629
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. semilavorati e finiti	185.750	90.240
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	665.780	316.258
b) plusvalenze da alienazioni	-	10.329
c) altri	3.142.676	3.950.199
	3.808.456	3.950.199
Totale Valore della produzione	**311.252.418**	**319.202.655**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(57.515)	(54.478)
6bis. per semilavorati e prodotti finiti	(1.264.271)	(573.147)
7. per servizi	(24.456.851)	(23.606.501)
8. per godimento di beni di terzi	(1.259.307)	(1.230.088)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.237.642)	(3.143.585)
b) oneri sociali	(942.892)	(857.346)
c) trattamento di fine rapporto	(239.109)	(238.104)
d) trattamento di quiescenza e simili	(754.486)	(284.728)
e) altri costi	(21.941)	(94.525)
	(5.196.070)	(4.618.288)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(182.396.509)	(273.294.002)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(63.096)	(54.416)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(630.865)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(310.478)	(26.653)
	(182.770.083)	(274.005.936)
12. Accantonamenti per rischi	(2.705.835)	(273.896)
14. Oneri diversi di gestione	(1.621.288)	(835.096)
	(4.327.123)	(1.108.992)
Totale costi della produzione	**(219.331.220)**	**(305.197.430)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**91.921.198**	**14.005.225**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	7.437	1.433
	7.437	1.433
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.769.786	4.309.266
	2.769.786	4.309.266
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(5.894.871)	(7.795.894)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(8.579.139)	(4.873.259)
	(14.474.010)	(12.669.153)
Totale proventi e oneri finanziari	**(11.696.787)**	**(8.358.454)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.052.550
c) altri	-	1
	-	1.052.551
21. Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(10.987)
c) altri	(3.692)	(2.054.240)
oneri da arrotondamento	(2)	-
	(3.694)	(2.065.227)
Totale proventi e oneri straordinari	**(3.694)**	**(1.012.676)**
Risultato prima delle imposte	**80.220.717**	**4.634.095**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
• imposte correnti	(163.000)	-
• imposte anticipate	(32.797.422)	(242.639)
	(32.960.422)	(242.639)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**47.260.295**	**4.391.456**

01 DISTRIBUTION

01 DISTRIBUTION S.r.l.	
Denominazione	01 Distribution S.r.l.
Costituzione	27 giugno 2001
Oggetto	La Società ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e "home video"in Italia, di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; lo sfruttamento di qualsiasi diritto derivante dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitarie comunque partecipate e/o organizzate; l'acquisizione e lo sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.
Capitale sociale	516.456,00 Euro Rai Cinema S.p.A. 100%
Dipendenti	12 a tempo indeterminato 6 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Carlo Macchitella
Amministratore Delegato	nessuno
Direttore Generale	nessuno
Consiglieri	Filippo Roviglioni Richard Joseph Lenormand Daniel Michel Marquet
Segretario del Consiglio	nessuno
Collegio Sindacale	
Presidente	Ruggiero Cafari Panico
Sindaci effettivi	Marco Buttarelli Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Antonio Falsetti Antonio Deidda
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 14 aprile 2004

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	1.632	2.448
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.132	39.672
Totale immobilizzazioni immateriali	37.764	42.120
II. Immobilizzazioni materiali		
4. Altri beni	525	601
Totale immobilizzazioni materiali	525	601
Totale immobilizzazioni	**38.289**	**42.721**
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1. verso clienti	7.530.436	5.833.977
4. verso controllante	10.053.467	9.629.495
5. verso altri	186.275	110.583
Totale crediti	17.770.178	15.574.055
III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	2.776.778	1.755.686
3. Denaro e valori in cassa	33	617
Totale disponibilità liquide	2.776.811	1.756.303
Totale attivo circolante	**20.546.989**	**17.330.358**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	393	12.801
Totale ratei e risconti	**393**	**12.801**
Totale Attivo	**20.585.671**	**17.385.880**

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	516.456	516.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
IV. Riserva legale	755	51
VII. Altre riserve	14.338	965
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	12.214	14.077
Totale patrimonio netto	**543.763**	**531.549**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**75.362**	**41.290**
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	7.718.749	5.446.752
10. Debiti verso controllante	11.923.657	10.937.064
11. Debiti tributari	172.023	284.104
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.823	48.927
13. Altri debiti	97.294	96.194
Totale debiti	**19.966.546**	**16.813.041**
E) Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	**20.585.671**	**17.385.880**

01 Distribution S.r.l.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.688.575	19.515.886
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4.958	4.958
c) altri	15.970.816	16.940.490
	15.975.774	16.945.448
Totale valore della produzione	**37.664.349**	**36.461.334**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.970)	(39.106)
7. per servizi	(36.002.724)	(17.888.165)
8. per godimento di beni di terzi	(388.735)	(276.968)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(853.713)	(1.132.352)
b) oneri sociali	(216.096)	(228.863)
c) trattamento di fine rapporto	(36.388)	(39.209)
e) altri costi	(441)	(231)
	(1.106.638)	(1.400.655)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.321)	(5.224)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.149)	(2.252)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(11.261)	-
	(17.731)	(7.476)
14. Oneri diversi di gestione	(28.961)	(16.753.748)
Totale costi della produzione	**(37.581.759)**	**(36.366.118)**
Differenza fra valore e costi della produzione	**82.590**	**95.216**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.109	37.984
	47.109	37.984
17. Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(258)	(708)
	(258)	(708)
Totale proventi e oneri finanziari	**46.851**	**37.276**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
c) altri	22.568	1.569
	22.568	1.569
21. Oneri		
c) altri	(7.315)	(3.548)
	(7.315)	(3.548)
Totale proventi e oneri straordinari	**15.253**	**(1.979)**
Risultato prima delle imposte	**144.694**	**130.513**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte esercizio	136.945	121.740
b) imposte differite e anticipate	(4.465)	(5.304)
	132.480	116.436
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**12.214**	**14.077**

RAI CLICK

RAI CLICK S.p.A.	
Denominazione	Rai Click S.p.A.
Costituzione	11 settembre 2000
Oggetto	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audio- visivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.
Capitale sociale	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94%; Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%
Dipendenti	2 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Stefano Micheli Gigotti
Direttore Generale	Stefano Micheli Gigotti
Consiglieri	Carlo Sartori Fabio Belli Ruggero Gramatica Danilo Vivarelli
Collegio Sindacale	
Presidente	Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Pier Giorgio Cempella
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Ferruccio Germignani
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 30 marzo 2004

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	238.067	571.122
II. Immobilizzazioni materiali	28.983	48.726
III. Immobilizzazioni finanziarie	3.390	1.200
Totale immobilizzazioni	**270.440**	**621.048**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.403.999	10.151.554
Totale crediti	8.403.999	10.151.554
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	**8.403.999**	**10.151.554**
D) Ratei e risconti	**78.824**	**143.689**
Totale Attivo	**8.753.263**	**10.916.291**

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	176.800	176.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.697.276	12.208.755
VII. Altre riserve	(2)	(2)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.322.824)	(2.511.478)
Totale patrimonio netto	**7.551.250**	**9.874.075**
B) Fondi per rischi e oneri	**18.850**	**39.852**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**23.083**	**16.148**
D) Debiti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.580	986.216
Totale debiti	**1.158.580**	**986.216**
E) Ratei e risconti	**1.500**	**-**
Totale Passivo	**8.753.263**	**10.916.291**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
4. Altri		
• *Fidejussioni per crediti Iva di Gruppo*	767.669	-
Totale conti d'ordine	**767.669**	**-**

Rai Click S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	816.695	86.064
5. Altri ricavi e proventi	337.920	144.565
Totale valore della produzione	**1.154.615**	**230.629**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.708)	(2.482)
7. per servizi	(2.766.476)	(2.366.185)
8. per godimento di beni di terzi	(10.054)	(36.798)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(277.976)	(150.633)
b) oneri sociali	(35.926)	(36.584)
c) trattamento di fine rapporto	(10.051)	(9.308)
e) altri costi	(1.594)	(3.798)
	(325.547)	(200.323)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(516.578)	(456.992)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.298)	(13.600)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.724)	-
	(528.600)	(470.592)
12. Accantonamenti per rischi	(18.850)	(3.852)
14. Oneri diversi di gestione	(27.500)	(41.449)
Totale costi della produzione	**(3.681.735)**	**(3.121.681)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(2.527.120)**	**(2.891.052)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	17.846	379.233
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	192.810	778
	210.656	380.011
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(64)	-
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(4.496)	(437)
	(4.560)	(437)
Totale proventi e oneri finanziari	**206.096**	**379.574**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
21. Oneri		
c) altri	(1.800)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(1.800)**	-
Risultato prima delle imposte	**(2.322.824)**	**(2.511.478)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(2.322.824)**	**(2.511.478)**

RAI CORPORATION

RAI CORPORATION - ITALIAN RADIO TV SYSTEM

Denominazione	Rai Corporation - Italian Radio TV System
Costituzione	20 gennaio 1960
Oggetto	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.
Capitale sociale	500.000 dollari USA 50.000 azioni da 10 dollari USA Rai 100%
Partecipazioni	Rai Corporation Canada 100%
Dipendenti	44 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Mario Bona
Direttore Generale	Guido Corso
Consiglieri	Filippo Bertolino Rubens Esposito
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 31 marzo 2004

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Stato Patrimoniale (dollari USA)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
7. Altre	37.387	48.803
Totale immobilizzazioni immateriali	37.387	48.803
II. Immobilizzazioni materiali		
2. Impianti e macchinario	139.813	187.405
4. Altri beni	88.389	92.270
Totale immobilizzazioni materiali	228.202	279.675
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) *imprese controllate*	1.000	1.000
2. Crediti		
d) *verso altri*	314.881	313.301
Totale immobilizzazioni finanziarie	315.881	314.301
Totale immobilizzazioni	**581.470**	**642.779**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.189	20.965
Totale Rimanenze	14.189	20.965
II. Crediti		
1. verso clienti	164.965	131.525
4. verso controllante	2.512.730	2.743.812
5. verso altri	386.115	793.510
Totale crediti	3.063.810	3.668.847
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	282.726	632.640
Totale disponibilità liquide	282.726	632.640
Totale attivo circolante	**3.360.725**	**4.322.452**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	-	555.555
Totale ratei e risconti	**0**	**555.555**
Totale Attivo	**3.942.195**	**5.520.786**

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Stato Patrimoniale (dollari USA)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	573.799	933.109
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(15.569)	(359.310)
Totale patrimonio netto	**1.058.230**	**1.073.799**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.817.889**	**1.646.457**
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	529.183	430.939
8. Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
10. Debiti verso controllanti	127.766	1.395.900
11. Debiti tributari	34.524	16.979
13. Altri debiti	373.603	400.157
Totale debiti	**1.066.076**	**2.244.975**
E) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	-	555.555
Totale ratei e risconti	**0**	**555.555**
Totale Passivo	**3.942.195**	**5.520.786**

Conti d'ordine (dollari USA)

	31.12.2003	**31.12.2002**
3. Impegni di acquisto e di vendita	2.844.591	3.084.160
4. Altri		
• lettera di patronage	2.500.000	2.500.000
• leasing autoveicoli	16.513	7.020
• leasing sala montaggio	36.050	36.050
• beni in comodato gratuito (*)	26	26
Totale conti d'ordine	**5.397.180**	**5.627.256**

(*) n.26 quadri di proprietà Rai, al valore unitario di $1, presso gli uffici di Montevideo

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Conto Economico (dollari USA)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.353.349	18.413.607
5. Altri ricavi e proventi	183.757	135.937
Totale valore della produzione	**17.537.106**	**18.549.544**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(231.275)	(219.871)
7. per servizi	(7.869.368)	(10.236.841)
8. per godimento di beni di terzi	(3.704.410)	(2.978.409)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.892.244)	(3.670.516)
b) oneri sociali	(1.131.480)	(1.056.983)
c) trattamento di fine rapporto	(173.451)	(111.832)
	(5.197.175)	(4.839.331)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(41.476)	(93.675)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(97.535)	(121.719)
c) svalutazione crediti circolante	(113.766)	(29.011)
	(252.777)	(244.405)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.776)	(1.561)
14. Oneri diversi di gestione	(203.320)	(201.932)
Totale costi della produzione	**(17.465.101)**	**(18.722.350)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**72.005**	**(172.806)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	39.907	67.480
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.873	6.696
• differenze cambio	-	3.195
	45.780	77.371
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(206)	(326)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(14.571)	(15.335)
	(14.777)	(15.661)
Totale proventi e oneri finanziari	**31.003**	**61.710**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	
E) Proventi e oneri straordinari		
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(14.632)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(14.632)**	-
Risultato prima delle imposte	**88.376**	**(111.096)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(103.945)	(248.214)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(15.569)**	**(359.310)**

RAI CORPORATION CANADA

RAI CORPORATION CANADA - ITALIAN RADIO TV SYSTEM

Denominazione	Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System
Costituzione	18 febbraio 1987
Oggetto	La Società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.
Capitale sociale	1.394 dollari canadesi 1.000 azioni da 1,394 dollari canadesi Rai Corporation 100%
Dipendenti	nessuno
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Mario Bona
Direttore Generale	Guido Corso
Consiglieri	Guido Corso Arnalda Bartoli Gino Bucchino Anthony Maniaci
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 31 marzo 2004

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Stato Patrimoniale (dollari canadesi)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**1.394**	**1.394**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	**-**	**-**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	**-**	**-**
D) Ratei e risconti	**-**	**-**
Totale Attivo	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Stato Patrimoniale (dollari canadesi)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.394	1.394
Totale patrimonio netto	**1.394**	**1.394**
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	-	-
E) Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Conto Economico (dollari canadesi)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione	-	-
Totale valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione	-	-
Totale costi della produzione	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	-	-
C) Proventi e oneri finanziari	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

NEWCO RAI INTERNATIONAL

NewCo RAI INTERNATIONAL S.p.A.

Denominazione	NewCo Rai International S.p.A.
Costituzione	28 febbraio 2003
Oggetto	La Società ha per oggetto la produzione, la coproduzione, l'acquisto totale o parziale in qualunque forma o modo di programmi radiofonici e televisivi e la trasmissione e distribuzione dei medesimi all'estero, con qualunque mezzo, modalità standard e sistema con sentito dalla tecnologia attuale o di futura invenzione, direttamente o mediante altre imprese italiane o estere, compiendo e stipulando a tali fini tutti i necessari e opportuni atti, negozi, contratti e convenzioni con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane ed estere e segnatamente con la Rai -Radiotelevisione Italiana S.p.A. concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, o con società da questa controllate.
Capitale sociale	1.000.000 Euro 200.000 azioni da 5,00 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti	nessuno
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Franco Scaglia
Vice Presidente	Roberto Chionne
Amministratore Delegato	Massimo Magliaro
Consiglieri	Deborah Bergamini
	Pierluigi Malesani
Collegio Sindacale	
Presidente	Pietro Pilello
Sindaci effettivi	Demetrio Arena
	Domenico De Leo
Sindaci supplenti	Antonio Falsetti
	Enrico Laghi
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 20 aprile 2004

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo		**31.12.2003**	**31.12.2002**
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**700.000**	**-**
B)	**Immobilizzazioni**		
	I. Immobilizzazioni immateriali	7.828	-
	II. Immobilizzazioni materiali	-	-
	III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni		**7.828**	**0**
C)	**Attivo circolante**		
	I. Rimanenze	-	-
	II. Crediti		
	• importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.382	-
	Totale crediti	55.382	-
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante		**55.382**	**0**
D)	**Ratei e risconti**	-	-
Totale Attivo		**763.210**	**0**

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.000.000	-
IV. Riserva legale	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(291.833)	
Totale patrimonio netto	**708.167**	-
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.043	-
Totale debiti	**55.043**	-
E) Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	**763.210**	-

NewCo Rai International S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(83)	-
7. per servizi	(268.413)	-
8. per godimento di beni di terzi	(27.047)	
14. Oneri diversi di gestione	(373)	-
Totale costi della produzione	**(295.916)**	-
Differenza tra valore e costi della produzione	**(295.916)**	-
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	4.083	-
Totale proventi e oneri finanziari	**4.083**	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	**(291.833)**	-
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(291.833)**	-

RAI NET

RAI NET S.p.A.

Denominazione	Rai Net S.p.A.
Costituzione	23 giugno 1999
Oggetto	La Società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di Internet e di altri servizi interattivi.
Capitale sociale	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti	61 a tempo indeterminato 13 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Salvatore Catalano
Amministratore Delegato	Alberto Contri
Consiglieri	Filippo Bertolino Giuseppe Biassoni Barbara La Porta Scaramucci Pietro Gaffuri Luca Balestrieri
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Chionne
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 30 marzo 2004

Rai Net S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	2.036	4.072
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.725	422.391
Totale immobilizzazioni immateriali	79.761	426.463
II. Immobilizzazioni materiali		
2. Impianti e macchinario	70.851	118.547
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.932	8.079
4. Altri beni	1.061.984	1.299.464
Totale immobilizzazioni materiali	1.138.767	1.426.090
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2. Crediti		
d) *verso altri*		
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	516	1.756
Totale immobilizzazioni finanziarie	516	1.756
Totale immobilizzazioni	**1.219.044**	**1.854.309**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	2.566.193	1.742.676
4. verso controllante	5.191.726	7.424.454
5. verso altri	230.043	210.511
Totale crediti	7.987.962	9.377.641
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	**7.987.962**	**9.377.641**
D) Ratei e risconti	**5.902**	**141.448**
Totale Attivo	**9.212.908**	**11.373.398**

Rai Net S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.160.000	5.160.000
IV. Riserva legale	4.569	4.569
VII. Altre riserve - *Riserva da arrotondamento Euro*	(1)	-
Versamenti soci in c/capitale	5.822.191	8.533.719
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(6.595.217)	(7.458.381)
Totale patrimonio netto	**4.391.542**	**6.239.907**
B) Fondi per rischi e oneri		
3. Altri	1.163.889	1.172.601
Totale fondi per rischi e oneri	**1.163.889**	**1.172.601**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**600.847**	**529.833**
D) Debiti		
5. Acconti	23.750	-
6. Debiti verso fornitori	1.029.919	1.070.998
10. Debiti verso controllante	1.180.330	1.567.684
11. Debiti tributari	138.224	123.646
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.887	232.843
13. Altri debiti	396.715	373.869
Totale debiti	**2.983.825**	**3.369.040**
E) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	72.805	62.017
Totale ratei e risconti	**72.805**	**62.017**
Totale Passivo	**9.212.908**	**11.373.398**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	**31.12.2002**
4. Altri	6.875.832	5.535.091
Totale conti d'ordine	**6.875.832**	**5.535.091**

Rai Net S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.624.511	3.799.097
5. Altri ricavi e proventi	368.010	556.745
Totale valore della produzione	**4.992.521**	**4.355.842**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime. sussidiarie. di consumo e merci	(28.441)	(57.683)
7. per servizi	(5.751.568)	(6.581.322)
8. per godimento di beni di terzi	(35.524)	(55.733)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.080.360)	(3.056.040)
b) oneri sociali	(826.802)	(841.570)
c) trattamento di fine rapporto	(206.285)	(192.611)
d) trattamento di quiescenza e simili	(34.545)	(10.641)
e) altri costi	(56.637)	(117.925)
	(4.204.629)	(4.218.787)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(463.289)	(464.295)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(432.596)	(413.890)
d) svalutazioni crediti circolante e disponibilità liquide	0	(107.320)
	(895.885)	(985.505)
12. Accantonamenti per rischi	(661.968)	(64.987)
14. Oneri diversi di gestione	(101.307)	(146.848)
Totale costi della produzione	**(11.679.322)**	**(12.110.865)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(6.686.801)**	**(7.755.023)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	99.718	297.482
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(59)	(68)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(7.177)	(772)
Totale proventi e oneri finanziari	**92.482**	**296.642**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi da arrotondamento	2	-
21. Oneri		
c) altri	(900)	0
Totale proventi e oneri straordinari	**(898)**	**0**
Risultato prima delle imposte	**(6.595.217)**	**(7.458.381)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(6.595.217)**	**(7.458.381)**

RAI SAT

RAI SAT - S.p.A.	
Denominazione	Rai Sat S.p.A.
Costituzione	29 luglio 1998
Oggetto	La Società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali online, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà, documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.
Capitale sociale	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9%; Rai Trade 0,1%; terzi 5,0%
Dipendenti	62 a tempo indeterminato 41 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Carlo Sartori
Vice Presidente	Marco Conti
Amministratore Delegato	Francesco De Domenico
Consiglieri	Filippo Bertolino Roberto Nepote Elena Vasco
Segretario del Consiglio	Giuseppe De Palma
Collegio Sindacale	
Presidente	Salvatore Catalano
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti	Francesco Mariani Francesco Rocco
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 23 aprile 2004

Rai Sat S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	1.258	16.271
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.202.930	10.849.959
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.353	165.227
7. Altre	286.481	164.341
Totale immobilizzazioni immateriali	9.648.022	11.195.798
II. Immobilizzazioni materiali		
3. Attrezzature industriali e commerciali	133.110	136.769
4. Altri beni	78.753	111.053
Totale Immobilizzazioni materiali	211.863	247.822
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	15.043	26.175
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.043	26.175
Totale immobolizzazioni	**9.874.928**	**11.469.795**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	16.091.305	11.208.203
4. verso controllante	1.800.743	1.097.250
5. verso altri		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.503.165	3.235.568
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	44.110	155.320
	1.547.275	3.390.888
Totale crediti	19.439.323	15.696.341
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
3. Denaro e valori in cassa	769	1.605
Totale disponibilità liquide	769	1.605
Totale attivo circolante	**19.440.092**	**15.697.946**
D) Ratei e risconti	**699.223**	**1.096.368**
Totale Attivo	**30.014.243**	**28.264.109**

Rai Sat S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo		31.12.2003	31.12.2002
A)	**Patrimonio netto**		
	I. Capitale	2.585.000	2.585.000
	IV. Riserva legale	367.550	271.771
	VII. Altre riserve	721.563	581.852
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.047.074	1.915.592
Totale patrimonio netto		**5.721.187**	**5.354.215**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		
	1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.022	7.022
	3. altri	1.270.469	1.070.469
Totale fondi per rischi e oneri		**1.277.491**	**1.077.491**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**943.316**	**889.979**
D)	**Debiti**		
	3. Debiti verso banche	58.098	2.000
	6. Debiti verso fornitori	12.726.636	12.825.945
	10. Debiti verso controllante	8.118.430	6.950.862
	11. Debiti tributari	507.674	287.154
	12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.089	260.674
	13. Altri debiti	400.322	590.789
Totale debiti		**22.072.249**	**20.917.424**
E)	**Ratei e risconti**	-	**25.000**
Totale Passivo		**30.014.243**	**28.264.109**

Conti d'ordine (Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
3.	Impegni di acquisto e di vendita	3.172.921	2.780.598
4.	Altri		
	a) Terzi per beni c/o noi	56.807	56.807
	b) Altro conto d'ordine	1.403.961	1.403.961
		1.460.768	1.460.768
Totale conti d'ordine		**4.633.689**	**4.241.366**

Rai Sat S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.204.341	46.875.823
5. Altri ricavi e proventi		
c) altri	1.912.700	1.298.956
	1.912.700	1.298.956
Totale valore della produzione	**48.117.041**	**48.174.779**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(182.539)	(196.465)
7. per servizi	(16.986.591)	(19.907.385)
8. per godimento di beni di terzi	(8.308.525)	(6.735.748)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.557.403)	(3.722.506)
b) oneri sociali	(1.412.012)	(1.366.387)
c) trattamento di fine rapporto	(220.530)	(253.993)
d) trattamento di quiescenza e simili	(26.510)	(35.837)
e) altri costi	(163.012)	(176.778)
	(5.379.467)	(5.555.501)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.080.145)	(12.073.963)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(68.863)	(58.531)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(57.767)
	(12.149.008)	(12.190.261)
12. Accantonamenti per rischi	(200.000)	(993.000)
14. Oneri diversi di gestione	(291.484)	(507.564)
Totale costi della produzione	**(43.497.614)**	**(46.085.924)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**4.619.427**	**2.088.855**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• da altri	-	377
d) proventi diversi dai precedenti		
• da controllante	234	5.238
• da altri	66.662	271.722
	66.896	276.960
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(298.510)	(438.843)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(49.138)	(17.556)
	(347.648)	(456.399)
Totale proventi e oneri finanziari	**(280.752)**	**(179.062)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
21. Oneri		
c) altri	(267.402)	(1)
Totale proventi e oneri straordinari	**(267.402)**	**(1)**
Risultato prima delle imposte	**4.071.273**	**1.909.792**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(1.803.775)	(562.398)
b) imposte differite/anticipate	(220.424)	568.198
	(2.024.199)	5.800
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**2.047.074**	**1.915.592**

RAI TRADE

RAI TRADE S.p.A.

Denominazione	Rai Trade S.p.A.
Costituzione	27 giugno 1997 già Nuova Eri - Edizioni Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987
Oggetto	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.
Capitale sociale	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100%
Partecipazioni	Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1,75% Rai Cinema S.p.A. 0,004% Rai Net S.p.A. 0,1% Rai Way S.p.A. 0,00074% Rai Sat S.p.A. 0,1% Serra Creativa S.p.A. 0,1% Rai New Media S.p.A. 0,1% Rai Click S.p.A. 0,06% Rai International S.p.A. 0,1%
Dipendenti	85 a tempo indeterminato 4 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Di Russo
Consiglieri	Filippo Bertolino Gianfranco Comanducci
Segretaria del Consiglio	Monica Monti
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Antonio Falsetti Bruno De Leo
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Tiziano Onesti
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 29 marzo 2004

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.467.315	725.256
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.413	94.791
5. Avviamento	55.133	82.699
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	548.901	504.103
7. Altre	85.384	107.714
Totale immobilizzazioni immateriali	2.204.146	1.514.563
II. Immobilizzazioni materiali		
2. Impianti e macchinario	1.493.035	1.951.942
4. Altri beni	316.913	419.872
Totale immobilizzazioni materiali	1.809.948	2.371.814
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
d) altre imprese	31.173	34.239
2. Crediti		
c) verso controllante		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.200
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.800
	0	24.000
d) verso altri		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	41.951	37.564
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	151.701	151.178
	193.652	188.742
Totale immobilizzazioni finanziarie	224.825	246.981
Totale immobilizzazioni	**4.238.919**	**4.133.358**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3. Lavori in corso su ordinazione	11.879	32.886
4. Prodotti finiti e merci	516	516
Totale rimanenze	12.395	33.402
II. Crediti		
1. verso clienti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	57.346.272	56.156.296
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	54.692	190.771
4. verso controllante	8.410.857	7.139.847
5. verso altri		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.390.153	11.285.440
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.188.266	1.244.921
Totale crediti	73.390.240	76.017.275
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	30.728	533
3. Denaro e valori in cassa	4.115	3.857
Totale disponibilità liquide	34.843	4.390
Totale attivo circolante	**73.437.478**	**76.055.067**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	78.695	82.679
Totale ratei e risconti	**78.695**	**82.679**
Totale Attivo	**77.755.092**	**80.271.104**

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.000.000	8.000.000
IV. Riserva legale	1.281.696	1.163.834
VII. Altre riserve	5.795.831	5.556.452
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.522.348	2.357.242
Totale patrimonio netto	**17.599.875**	**17.077.528**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	174.912	166.889
3. altri	12.226.584	11.742.281
Totale fondi per rischi e oneri	**12.401.496**	**11.909.170**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.615.748**	**1.492.839**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	41.864	357.078
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	250.738	-
	292.602	357.078
5. Acconti	7.216.240	6.907.574
6. Debiti verso fornitori	21.738.214	24.161.241
10. Debiti verso controllante	13.810.138	15.574.553
11. Debiti tributari	149.292	139.536
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.591	214.507
13. Altri debiti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.542.459	2.437.078
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	164.437	-
	2.706.896	2.437.078
Totale debiti	**46.137.973**	**49.791.567**
E) Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	**77.755.092**	**80.271.104**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	42.488.917	63.551.140
4. Altri	29.011.917	24.886.422
Totale conti d'ordine	**71.500.834**	**88.437.562**

Rai Trade S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.038.916	77.105.047
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(21.006)	(20.981)
5. Altri ricavi e proventi	3.193.533	4.557.135
Totale valore della produzione	**69.211.443**	**81.641.201**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(815.747)	(1.095.330)
7. per servizi	(38.706.890)	(45.847.728)
8. per godimento di beni di terzi	(1.658.699)	(4.042.843)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(3.728.981)	(3.792.137)
b) oneri sociali	(1.213.193)	(1.259.728)
c) trattamento di fine rapporto	(276.590)	(282.420)
d) trattamento di quiescenza e simili	(132.455)	(77.450)
e) altri costi	(18.803)	(18.429)
	(5.370.022)	(5.430.164)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(13.195.373)	(12.399.295)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(753.614)	(854.994)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(117.288)	(76.674)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(809.813)	(688.268)
	(14.876.088)	(14.019.231)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	(363.834)
14. Oneri diversi di gestione	(1.708.006)	(1.868.894)
Totale costi della produzione	**(63.135.452)**	**(72.668.024)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**6.075.991**	**8.973.177**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	1.680	2.242
d) altri proventi da partecipazioni	865	1.261
	2.545	3.503
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• interessi da altri	1.669	2.151
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	35.947	333.760
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.154.289	2.287.696
	3.190.236	2.621.456
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(83.649)	(83.262)
d) interessi e commissioni a altri ed oneri vari	(3.890.345)	(2.825.296)
	(3.973.994)	(2.908.558)
Totale proventi e oneri finanziari	**(779.544)**	**(281.448)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	374
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(985)	(1.647)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(545.085)	(542.833)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(546.070)**	**(544.106)**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	-
b) sopravvenienze e insussistenze attive	288.564	-
• proventi straordinari da arrotondamento	-	1
	288.564	1
21. Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	-
c) sopravvenienze passive	(1.800)	-
• oneri straordinari da arrotondamento	(2)	
	(1.802)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**286.762**	**1**
Risultato prima delle imposte	**5.037.139**	**8.147.624**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(2.238.952)	(2.753.645)
b) imposte differite	(275.839)	(3.036.737)
	(2.514.791)	(5.790.382)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**2.522.348**	**2.357.242**

RAI WAY

RAI WAY S.p.A.	
Denominazione	Rai Way S.p.A.
Costituzione	29 luglio 1999
Oggetto	La Società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi a operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi built-to suit, programmazione di rete e design, ricerca e acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.
Capitale sociale	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926%; Rai Trade 0,00074%
Dipendenti	724 a tempo indeterminato 3 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Stefano Ciccotti
Amministratore Delegato	Stefano Ciccotti
Consiglieri	Filippo Bertolino Pier Luigi Malesani Rubens Esposito
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Roberto Munno Roberto Scrimieri
Sindaci supplenti	Antonio Falsetti Pierangelo Pettinari
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 5 aprile 2004

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e ampliamento	396.789	787.547
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.749	45.306
5. Avviamento	698.570	1.397.140
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.937.428	815.099
7. Altre	150.077	403.902
Totale immobilizzazioni immateriali	3.209.613	3.448.994
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	48.309.961	42.422.867
2. Impianti e macchinario	75.112.213	82.522.861
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.067.411	2.919.134
4. Altri beni	82.273	83.581
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	45.335.484	52.285.091
Totale immobilizzazioni materiali	171.907.342	180.233.534
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.468.732	1.499.997
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.468.732	1.499.997
Totale immobilizzazioni	**176.585.687**	**185.182.525**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.840.435	1.344.509
3. Lavori in corso su ordinazione	766.664	839.326
Totale rimanenze	2.607.099	2.183.835
II. Crediti		
1. verso clienti	7.694.396	8.736.221
4. verso controllante	52.503.224	53.384.879
5. verso altri	4.808.990	3.754.657
Totale crediti	65.006.610	65.875.757
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	**67.613.709**	**68.059.592**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	1.081.613	930.223
Totale ratei e risconti	**1.081.613**	**930.223**
Totale Attivo	**245.281.009**	**254.172.340**

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo		31.12.2003	31.12.2002
A)	**Patrimonio netto**		
I.	Capitale	70.176.000	70.176.000
IV.	Riserva legale	990.612	716.612
VII.	Altre riserve	7.151.993	1.948.736
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	5.122.573	5.477.257
Totale patrimonio netto		**83.441.178**	**78.318.605**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		
1.	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	968.013	893.838
2.	per imposte	3.696.591	1.719.338
3.	altri	14.679.455	12.733.422
Totale fondi per rischi e oneri		**19.344.059**	**15.346.598**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**21.706.169**	**19.870.316**
D)	**Debiti**		
3.	Debiti verso banche	16.488.814	-
4.	Debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre l'esercizio successivo	1.587.178	36.151.983
5.	Acconti	2.683.149	2.683.149
6.	Debiti verso fornitori	60.194.690	50.468.570
10.	Debiti verso controllante	31.708.136	42.345.649
11.	Debiti tributari	1.506.190	1.599.712
12.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.762.988	2.054.543
13.	Altri debiti	4.151.638	4.574.370
Totale debiti		**120.082.783**	**139.877.976**
E)	**Ratei e risconti**		
	b) ratei e altri risconti	706.820	758.845
Totale ratei e risconti		**706.820**	**758.845**
Totale Passivo		**245.281.009**	**254.172.340**

Conti d'ordine (Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
3.	Impegni di acquisto e di vendita	69.000.000	-
4.	Altri	58.746.744	17.647.291
Totale conti d'ordine		**127.746.744**	**17.647.291**

Rai Way S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.956.055	200.773.262
3. Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	(72.661)	(18.318)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	658.868	759.710
5. Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	10.026	303.505
c) altri	3.896.208	2.512.557
Totale valore della produzione	**202.448.496**	**204.330.716**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.582.867)	(3.123.053)
7. per servizi	(42.736.997)	(43.789.831)
8. per godimento di beni di terzi	(53.193.102)	(56.508.416)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(31.214.397)	(29.298.383)
b) oneri sociali	(8.996.163)	(8.443.594)
c) trattamento di fine rapporto	(2.418.535)	(2.321.734)
d) trattamento di quiescienza e simili	(917.114)	(811.012)
e) altri costi	(261.710)	(637.127)
	(43.807.919)	(41.511.850)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.490.469)	(1.487.640)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(37.701.141)	(31.997.800)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(195.000)	(168.761)
	(39.386.610)	(33.654.201)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	495.925	(72.860)
12. Accantonamento per rischi	(535.774)	(1.836.170)
13. Altri accantonamenti	(1.540.842)	(2.358.000)
14. Oneri diversi di gestione	(4.038.651)	(4.244.876)
Totale costi della produzione	**(188.346.837)**	**(187.099.257)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**14.101.659**	**17.231.459**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	33.184	38.846
d) proventi diversi dai precedenti	776.427	118.207
	809.611	157.053
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(558.067)	(867.214)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.747.973)	(2.209.862)
	(3.306.040)	(3.077.076)
Totale proventi e oneri finanziari	**(2.496.430)**	**(2.920.023)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1.540.235	108.036
c) altri	-	-
. proventi straordinari da arrotondamento	-	-
	1.540.235	108.036
21. Oneri		
c) altri	(21.247)	(43.491)
	(21.247)	(43.491)
Totale proventi e oneri straordinari	**1.518.988**	**64.545**
Risultato prima delle imposte	**13.124.217**	**14.375.981**
22. Imposte sul reddito del periodo		
a) imposte correnti	5.248.517	(7.179.386)
b) imposte differite	2.753.127	(1.719.338)
	(8.001.644)	(8.898.724)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**5.122.573**	**5.477.257**

SACIS

SACIS S.p.A. COMMERCIALE INIZIATIVE SPETTACOLO
(in liquidazione - delibera del 23.01.1998)

Denominazione	Sacis S.p.A. Commerciale Iniziative Spettacolo
Costituzione	4 giugno 1955
Oggetto	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale sociale	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100%
Dipendenti	nessuno
Liquidatore	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaco effettivo	Michele Giura
Sindaci supplenti	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomassetti
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 22 aprile 2004

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri		
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	36.152	36.405
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.152	36.405
Totale immobilizzazioni	**36.152**	**36.405**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	19.021	22.979
4. verso controllante	5.712.641	5.801.577
5. verso altri	65.156	72.656
Totale crediti	5.796.818	5.897.212
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	645	766
3. Denaro e valori in cassa	104	372
Totale disponibilità liquide	749	1.138
Totale attivo circolante	**5.797.567**	**5.898.350**
D) Ratei e risconti	-	-
Totale Attivo	**5.833.719**	**5.934.755**

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	102.000	102.000
IV. Riserva legale	20.400	20.400
VII. Altre Riserve	1.953.687	2.334.178
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(39.541)	(380.490)
Totale patrimonio netto	**2.036.546**	**2.076.088**
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.115	1.115
2. per imposte	-	51.032
3. altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	677.591	669.845
b) fondo vertenza locazione sede	2.850.000	2.850.000
	3.527.591	3.519.845
Totale fondi per rischi e oneri	**3.528.706**	**3.571.992**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
3. Debiti verso banche	90	106
5. Acconti		
6. Debiti verso fornitori	260.703	277.188
11. Debiti tributari	6.993	7.781
13. Altri debiti	681	1.600
Totale debiti	**268.467**	**286.675**
E) Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	**5.833.719**	**5.934.755**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	**31.12.2002**
3. Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	29.955	29.955
4. Altri	9.296	563.496
Totale conti d'ordine	**39.251**	**593.451**

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	-	424
b) commercializzazione diritti	-	47
d) rimborsi di spese	24.968	20.032
	24.968	20.503
5. Altri ricavi e proventi		
b) altri	80.828	116.489
Totale valore della produzione	**105.796**	**136.992**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(52)
7. per servizi	(132.918)	(190.254)
8. per godimento di beni di terzi	(31.455)	(36.398)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(624)
12. Accantonamenti per rischi	(7.747)	(267.716)
14. Oneri diversi di gestione	(25.010)	(22.668)
Totale costi della produzione	**(197.130)**	**(517.712)**
Differenza fra valore e costi della produzione	**(91.334)**	**(380.720)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	11.055	245
17. Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(985)	(1.307)
Totale Proventi e oneri finanziari	**10.070**	**(1.062)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	52.736	2.201
	52.736	2.201
21. Oneri		
c) altri oneri	(11.013)	(909)
	(11.013)	(909)
Totale proventi e oneri straordinari	**41.723**	**1.292**
Risultato prima delle imposte	**(39.541)**	**(380.490)**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**(39.541)**	**(380.490)**

SAN MARINO RTV

SAN MARINO RTV - S.p.A.

Denominazione	San Marino RTV - S.p.A.
Costituzione	8 agosto 1991
Oggetto	La Società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni e attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50%; Eras 50%
Partecipazioni	Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l. 95%
Dipendenti	50 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Dennis Guerra
Direttore generale	Michele Mangiafico
Consiglieri	Luciano Bollini Giancarlo Marani Fabio Belli Michele Filippo Bovi Giancarlo Diotalevi
Collegio Sindacale	
Presidente	Felice Caracciolo
Sindaco effettivo	Sestino Spadoni
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 6 aprile 2004

San Marino RTV S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.170	20.869
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.365	23.150
7. Altre	27.362	23.060
Totale immobilizzazioni immateriali	65.897	67.079
II. Immobilizzazioni materiali		
2. Impianti e macchinario	268.861	188.253
3. Attrezzature industriali e commerciali	4.136	11.383
4. Altri beni	19.136	44.376
Totale immobilizzazioni materiali	292.133	244.012
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.813	9.813
2. Crediti		
d) verso altri	827	827
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.640	10.640
Totale immobilizzazioni	**368.670**	**321.731**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	13.995	16.183
Totale rimanenze	13.995	16.183
II. Crediti		
1. verso clienti	386.857	249.276
4. verso controllante	2.960.070	2.552.354
5. verso altri	3.512.282	4.225.414
Totale crediti	6.859.209	7.027.044
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. Altri titoli	99.099	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	82.689	51.759
3. Denaro e valori in cassa	171	268
Totale disponibilità liquide	82.860	52.027
Totale attivo circolante	**7.055.163**	**7.095.254**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	28.097	40.779
Totale ratei e risconti	**28.097**	**40.779**
Totale Attivo	**7.451.930**	**7.457.764**

San Marino RTV S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	516.460	516.460
V. Riserve statutarie	88.503	-
VII. Altre riserve	4.135.020	3.674.693
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	303.916	548.830
Totale patrimonio netto	**5.043.899**	**4.739.983**
B) Fondi per rischi e oneri		
3. altri	328.094	400.000
Totale fondi per rischi e oneri	**328.094**	**400.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**106.462**	**102.753**
D) Debiti		
3. Debiti verso banche	933.716	1.379.583
5. Acconti	2.020	1.985
6. Debiti verso fornitori	586.193	477.870
8. Debiti verso imprese controllate	15.620	9.429
10. Debiti verso controllante	123.224	36.330
11. Debiti tributari	57.745	43.043
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.028	18.930
13. Altri debiti	236.605	227.168
Totale debiti	**1.971.151**	**2.194.338**
E) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	2.324	20.690
Totale ratei e risconti	**2.324**	**20.690**
Totale Passivo	**7.451.930**	**7.457.764**

San Marino RTV S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.151.043	1.068.892
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3.408.741	3.718.741
b) plusvalenze da alienazioni	-	4.591
c) altri	110.390	48.942
Totale valore della produzione	**4.670.174**	**4.841.166**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(184.691)	(173.060)
7. per servizi	(1.889.026)	(1.566.406)
8. per godimento di beni di terzi	(184.022)	(188.782)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(1.355.997)	(1.375.339)
b) oneri sociali	(270.361)	(279.222)
c) trattamento di fine rapporto	(107.584)	(109.568)
e) altri costi	(17.760)	(16.843)
	(1.751.702)	(1.780.972
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(75.831)	(92.473)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(244.885)	(199.600)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(110.279)
	(320.716)	(402.352)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.188)	- (4.042)
12. Accantonamenti per rischi	(5.000)	(106.436)
13. Altri accantonamenti	-	(20.000)
14. Oneri diversi di gestione	(82.588)	(95.716)
Totale costi della produzione	**(4.419.933)**	**(4.337.766)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**250.241**	**503.400**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.164	-
d) proventi diversi dai precedenti		
• *interessi e commissioni da controllante*	29.595	47.645
• *interessi e commissioni da altri e proventi vari*	69.558	71.509
	100.317	119.154
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(1.586)	(2.123)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(45.056)	(71.601)
	(46.642)	(73.724)
Totale proventi e oneri finanziari	**53.675**	**45.430**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	**303.916**	**548.830**
22. Imposte sul reddito del periodo	-	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**303.916**	**548.830**

SERVIZI CONTABILI E FISCALI

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.	
Denominazione	Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.
Costituzione	9 settembre 1992
Oggetto	La Società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti, pagata da San Marino RTV S.p.A. agli operatori italiani.
Capitale sociale	10.000 Euro 10.000 quote da 1 Euro San Marino RTV 95%; Terzi 5%
Dipendenti	nessuno
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 12 febbraio 2004

Servizi Contabili e Fiscali - C.S.F. S.r.l.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1. verso clienti	15.620	9.429
5. verso altri	3.302	3.109
Totale crediti	18.922	12.538
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	1.348	5.254
Totale disponibilità liquide	1.348	5.254
Totale attivo circolante	**20.270**	**17.792**
D) Ratei e risconti	-	-
Totale Attivo	**20.270**	**17.792**

Servizi Contabili e Fiscali - C.S.F. S.r.l.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo		**31.12.2003**	**31.12.2002**
A)	**Patrimonio netto**		
	I. Capitale	10.000	10.000
	IV. Riserva legale	437	437
	V. Riserve statutarie	2.046	2.046
	VII. Alre riserve	(1)	-
	XI. Utile (perdita) dell'esercizio	23	-
Totale patrimonio netto		**12.505**	**12.483**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	-	-
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	-	-
D)	**Debiti**		
	6. Debiti verso fornitori	4.506	5.309
	11. Debiti tributari	3.259	-
Totale debiti		**7.765**	**5.309**
E)	**Ratei e risconti**	-	-
Totale Passivo		**20.270**	**17.792**

Servizi Contabili e Fiscali - C.S.F. S.r.l.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.534	11.174
5. Altri ricavi e proventi	-	6
Totale valore della produzione	**14.534**	**11.180**
B) Costi della produzione		
7. per servizi	(9.088)	(8.771)
14. Oneri diversi di gestione	(983)	(1.004)
Totale costi della produzione	**(10.071)**	**(9.775)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**4.463**	**1.405**
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	6	15
	6	15
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi passivi e altri oneri finanziari	(125)	(119)
	(125)	(119)
Totale proventi e oneri finanziari	**(119)**	**(104)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
21. Oneri		
c) vari	(2.843)	(1.301)
• arrotondamenti per Euro	(1)	-
Totale proventi e oneri straordinari	**(2.844)**	**(1.301)**
Risultato prima delle imposte	**1.500**	**0**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.477	-
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**23**	**-**

SIPRA

SIPRA - SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI

Denominazione	Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Costituzione	9 aprile 1926
Oggetto	La Società ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità e in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; la assunzione, in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari e in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile e i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare e immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.
Capitale sociale	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100%
Dipendenti	425 a tempo indeterminato 16 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Raffaele Ranucci
Amministratore Delegato	Mario Antonio Bianchi
Direttore Generale	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello
Segretaria del Consiglio	Laura Paschetto
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi	Carlo Dominici Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci supplenti	Enrico Laghi Francesco Mariani
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 24 marzo 2004

Sipra S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Attivo	**31.12.2003**	**31.12.2002**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
7. Altre	1.469.567	1.556.241
Totale immobilizzazioni immateriali	1.469.567	1.556.241
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	31.521.260	33.161.228
4. Altri beni	640.015	974.567
Totale immobilizzazioni materiali	32.161.275	34.135.795
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2. Crediti		
d) verso altri	542.472	654.616
Totale immobilizzazioni finanziarie	542.472	654.616
Totale immobilizzazioni	**34.173.314**	**36.346.652**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
4. Prodotti finiti e merci		
b) merci	131.517	167.135
Totale rimanenze	131.517	167.135
II. Crediti		
1. verso clienti	272.241.001	284.167.019
4. verso controllanti	74.938.044	46.622.567
5. verso altri	16.702.706	14.203.918
Totale crediti	363.881.751	344.993.504
III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	98.941	158.831
3. Denaro e valori in cassa	41.264	41.821
Totale disponibilità liquide	140.205	200.652
Totale attivo circolante	**364.153.473**	**345.361.291**
D) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	1.036.099	1.470.703
Totale ratei e risconti	**1.036.099**	**1.470.703**
Totale Attivo	**399.362.886**	**383.178.646**

Sipra S.p.A.

Stato Patrimoniale (Euro)

Passivo	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.113.870	1.113.870
IV. Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VII. Altre riserve	10.758.437	10.613.523
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	8.257.253	10.144.914
Totale patrimonio netto	**32.129.560**	**33.872.307**
B) Fondi per rischi e oneri		
2. per imposte	54.043	73.992
3. altri	4.129.046	3.333.966
Totale fondi per rischi e oneri	**4.183.089**	**3.407.958**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**9.074.088**	**9.308.124**
D) Debiti		
5. Acconti	3.047.129	977.447
6. Debiti verso fornitori	12.391.743	11.858.115
10. Debiti verso controllante	333.066.037	317.367.315
11. Debiti tributari	800.172	805.809
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.533	1.159.532
13. Altri debiti	3.014.399	3.988.368
Totale debiti	**353.537.013**	**336.156.586**
E) Ratei e risconti		
b) ratei e altri risconti	439.136	433.671
Totale ratei e risconti	**439.136**	**433.671**
Totale Passivo	**399.362.886**	**383.178.646**

Conti d'ordine (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
3. Impegni di acquisto e di vendita	518.734	1.064.441
4. Altri		
• *Fidejussioni ricevute a favore di terzi*	24.823.418	17.932.494
• *Fidejussioni ricevute a nostro favore*	2.346.636	2.181.425
• *Garanzia ipotecaria ricevuta da terzi*	268.969	268.969
	27.439.023	20.382.888
Totale conti d'ordine	**27.957.757**	**21.447.329**

Sipra S.p.A.

Conto Economico (Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.096.886.652	1.130.678.741
5. Altri ricavi e proventi	7.178.443	8.935.487
Totale valore della produzione	**1.104.065.095**	**1.139.614.228**
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.518.630)	(4.423.206)
7. per servizi	(1.051.371.050)	(1.081.959.171)
8. per godimento di beni di terzi	(1.669.676)	(1.559.126)
9. per il personale		
a) salari e stipendi	(16.743.177)	(17.304.247)
b) oneri sociali	(5.684.374)	(5.732.057)
c) trattamento di fine rapporto	(1.417.076)	(1.477.295)
e) altri costi	(1.070.414)	(2.041.925)
	(24.915.041)	(26.555.524)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.450.357)	(1.452.580)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.356.254)	(2.560.006)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(1.431.000)	(1.469.756)
	(5.237.611)	(5.482.342)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.618)	(47.913)
12. Accantonamenti per rischi	(760.140)	-
13. Altri accantonamenti	(110.933)	(86.708)
14. Oneri diversi di gestione	(4.727.140)	(4.595.604)
Totale costi della produzione	**(1.093.345.839)**	**(1.124.709.594)**
Differenza fra valore e costi della produzione	**10.719.256**	**14.904.634**
C) Proventi oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	16.087	21.452
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	1.067.130	1.109.515
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.493.653	1.869.887
	2.560.783	2.979.402
17. Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(18.390)	(165.873)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(76.691)	(283.234)
	(95.081)	(449.107)
Totale proventi oneri finanziari	**2.481.789**	**2.551.747**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
b) sopravvenienze attive	2.178.472	344.678
21. Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(16.846)	-
d) sopravvenienze passive	(40.689)	(8.283)
	(57.535)	(8.283)
Totale proventi e oneri straordinari	**2.120.937**	**336.395**
Risultato prima delle imposte	**15.321.982**	**17.792.776**
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte esercizio	(7.300.000)	(7.430.000)
b) imposte differite e anticipate	235.271	(217.862)
	(7.064.729)	(7.647.862)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	**8.257.253**	**10.144.914**

BILANCI DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

BILANCI DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

Audiradio srl

Costituzione	22 marzo 1996
Oggetto	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale. regionale e subregionale. sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale	234.000 Euro
Posseduto da	Rai SpA 33,33%; terzi 66,67%
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 26 aprile 2004

Auditel srl

Costituzione	3 luglio 1984
Oggetto	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale. sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale	300.000 Euro
Posseduto da	Rai SpA 33%; terzi 67%
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea dell'11 maggio 2004

Secemie - Société Anonyme

Costituzione	30 giugno 1992
Oggetto	Diffusione notiziari multilingue via satellite
Capitale	3.274.395 Euro (n. 218.293 azioni da 15 Euro)
Posseduto da	Rai SpA 25,32%: terzi 74,68%
Bilancio 2003	Approvato dall'Assemblea del 26 giugno 2004

Stato Patrimoniale al 31.12.2003 (Euro)

	Audiradio	Auditel	Secemie
Attivo			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni			
- immateriali	6.403	-	-
- materiali	5.077	3.557	-
- finanziarie	7.198	7.667	-
Attivo circolante			
- rimanenze	-	-	1.416.030
- crediti	81.186	402.075	603.792
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	186.444
- disponibilità liquide	2.004.933	1.268.982	21.141
Ratei e risconti	**9.495**	**4.868**	-
Totale Attivo	**2.114.292**	**1.687.149**	**2.227.407**
Passivo			
Patrimonio netto			
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in conto capitale	592.034	653.387	1.126.815
Utile (perdita) dell'esercizio	90.146	7.495	- 3.703.229
Fondi per rischi e oneri	-	-	**4.488.216**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**17.587**	**274.206**	-
Debiti	**1.404.974**	**730.669**	**315.605**
Ratei e risconti	**9.551**	**21.392**	-
Totale Passivo	2.114.292	1.687.149	2.227.407
Conto Economico			
Valore della produzione	**2.266.408**	**10.845.111**	**11.043.734**
Costi della produzione	**- 2.126.277**	**- 10.792.425**	**- 11.152.551**
Proventi e oneri finanziari	**30.937**	**29.474**	**- 3.579.167**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	**- 3.821**	**- 6.014**	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 77.101	- 68.651	- 15.245
Utile (perdita) dell'esericizio	**90.146**	**7.495**	**- 3.703.229**

PAGINA BIANCA

CORPORATE DIRECTORY

Rai SpA	**Viale Mazzini, 14** **00195 Roma** **Tel. 06.38781**
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 Roma Tel. 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 Roma Tel. 06.3202969
Rai Corporation	1350 Avenue of the Americas 21st Floor New York NY 10019 USA Tel. 011.212.468.2500
Rai International SpA	Largo Willy De Luca, 5 - Saxa Rubra 00188 Roma Tel. 06.331711
Rai Net SpA	Corso Sempione, 27 20145 Milano Tel. 06.38781 rai-net@rai.it
Rai Sat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 Roma Tel. 06.68889068
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
San Marino RTV SpA	Viale Kennedy, 13 4789 Repubblica di San Marino Tel. 0549.882000 amministrazione@sanmarinortv.sm
Sipra SpA	Corso Unione Sovietica, 612/3D 10135 Torino Tel. 011.3915111 info@sipra.it
01 Distribution Srl	Piazza Adriana, 12 00193 Roma Tel. 06.684701

PAGINA BIANCA

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

Indice

Struttura Organizzativa

Organi Sociali

Profilo di Gruppo

Rai: il Servizio Pubblico radiotelevisivo

Relazione sulla gestione

Lo scenario di riferimento
La platea radiotelevisiva
Le risorse del sistema
Il quadro normativo
La Rai nel confronto europeo

L'anno Rai
Area Editoriale TV
Area Editoriale Radiofonia
Area Editoriale Nuovi Media e DTT
Area Commerciale
Area Trasmissiva

Risultati economici e finanziari

Risorse Umane

Ricerca e Sviluppo

Rapporti intersocietari

Ulteriori informazioni
Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio
Prevedibile evoluzione della gestione
Informazioni supplementari

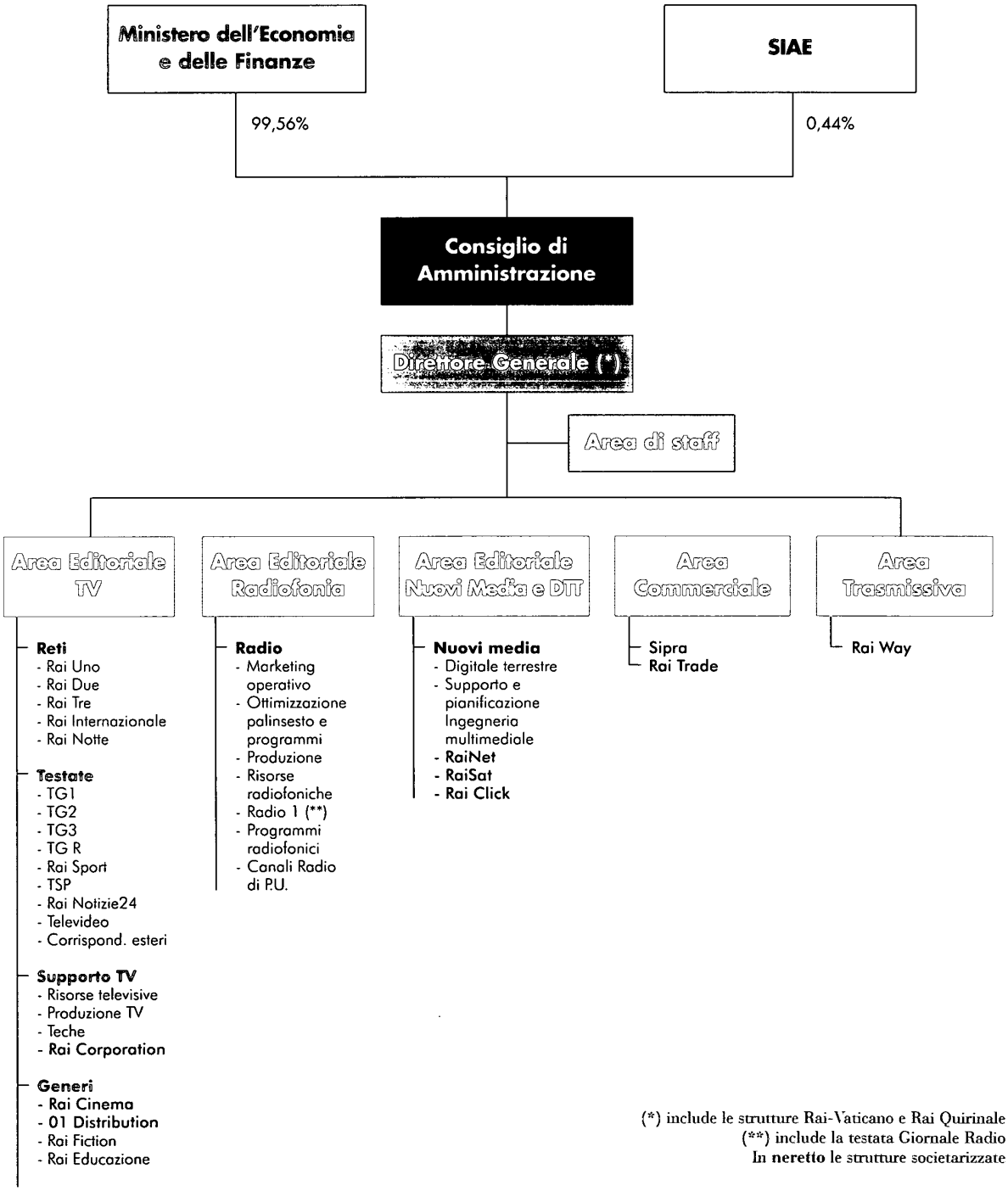
Proposta di delibera

Corporate Directory

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2004

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Struttura organizzativa



(*) include le strutture Rai-Vaticano e Rai Quirinale
(**) include la testata Giornale Radio
In **neretto** le strutture societarizzate

Organi sociali

	Rai Holding S.p.A. (fino al 30/11/2004)		Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. (dall'1/12/2004)
Consiglio di Amministrazione			
Presidente	Piero Gnudi		
Consiglieri	Pietro Ciucci Maurizio Prato		Francesco Alberoni [1] Angelo Maria Petroni Giorgio Rumi Marcello Veneziani
Segretario	Pierpaolo Dominedò		Franco Di Loreto
Collegio Sindacale			
Presidente	Andrea Monorchio [2]	Carlo Cesare Gatto [3]	Carlo Cesare Gatto
Membri effettivi	Lucio Mariani [2] Antonio Marotti [2]	Paolo Germani [3] Salvatore Randazzo [3]	Paolo Germani Salvatore Randazzo
Membri supplenti	Luigi Pacifico [2] Mario Paolillo [2]	Domenico Mastroianni [3] Carlo Tixon [3]	Domenico Mastroianni Carlo Tixon
Direttore Generale			Flavio Cattaneo
Revisori Contabili			
PricewaterhouseCoopers			PricewaterhouseCoopers [4]

(1) a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Lucia Annunziata, assume la qualifica di facente funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(2) in carica fino al 16 giugno 2004.
(3) nominati il 16 giugno 2004.
(4) alla società è altresì conferito il controllo contabile ex articolo 2409bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

Nota: In conformità alla Legge 112/2004 all'atto della fusione per incorporazione di Rai SpA in Rai Holding SpA, con efficiacia dal 1 dicembre 2004, gli organi sociali della società incorporante, che assume la ragione sociale della società incorporata, risultano: quanto al Consiglio di Amministrazione entra in carica il Consiglio di Amministrazione della società incorporata Rai SpA, quanto al Collegio Sindacale entra in carica il Collegio Sindacale della società incorporante Rai Holding SpA.

Profilo di Gruppo

Televisione	**3 canali televisivi** RaiUno, RaiDue, RaiTre - circa 26.000 ore di trasmissione a diffusione nazionale - 79,5% generi di servizio (93,6% RaiTre) - 10,1% per bambini e adolescenti (fascia 7.00-22.30)
	Televideo
Radio	**5 canali radiofonici** Radio1, Radio2, Radio3, Isoradio, GR Parlamento - 90.000 ore di trasmissione - 260 ore al giorno di diretta
	Filodiffusione
Digitale	**2 canali tematici** RaiDoc - RaiFutura, RaiUtile - 70% della popolazione raggiunta (1 gennaio 2005) - RaiDoc - Rai Futura: 6 ore di programmazione originale al giorno (Rai Doc), 6 ore di programmazione originale settimanale (Rai Futura) - RaiUtile: 4 ore di programmazione originale al giorno
	3 canali generalisti, 3 canali satellitari free, 3 canali radiofonici, V canale della filodiffusione
Satellite	**6 canali gratuiti** RaiSport, Rai Edu 1, Rai Edu 2, Rai Notizie 24, Rai Med, Rai Internazionale
	5 canali Rai Sat pay (sulla piattaforma Sky) Extra, Premium, Cinema World, Gambero Rosso, Ragazzi
	2 canali per conto terzi (sulla piattaforma Sky) Inter Channel Roma Channel
Banda Larga	**Piattaforma RaiClick** - 55.000 abbonati - 5 milioni di video scaricati (1.800.000 ore)
Internet	**Portale Rai.it** - 1 milione e mezzo di utenti unici al mese - 39 milioni di pagine visitate al mese
Cinema	**Rai Cinema** - 50 milioni di Euro in coproduzioni e acquisizioni di cinema italiano
	01 Distribution - 30 film distribuiti in almeno 150/200 sale

Rai: il Servizio Pubblico radiotelevisivo

La **Rai** - la più grande azienda radiotelevisiva italiana, che da oltre 50 anni rappresenta e mette in scena l'evoluzione della vita civile, sociale, religiosa ed economica del Paese - si presenta con una rinnovata qualificazione della propria missione all'interno del mercato della comunicazione.

Come sarà più oltre precisato, la Legge di riforma del sistema delle comunicazioni (Legge 3 maggio 2004 n. 112) ha conferito alla Rai, direttamente per fonte primaria, la concessione per il servizio pubblico generale radiotelevisivo, prima assentito con provvedimento amministrativo.

Tale servizio è esercitato mediante la complessiva programmazione, anche non informativa, della concessionaria.

Lo svolgimento di tale missione avviene sulla base di un contratto nazionale di servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni (attualmente è vigente quello valido per il triennio 2003 - 2005 sottoscritto in data 23 gennaio 2003) e di contratti di servizio regionali e per le province autonome, con i quali sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

La stessa legge ha identificato all'articolo 17, comma 2, gli specifici obblighi di pubblico servizio (il contenuto minimo garantito, non derogabile dai contratti di servizio) che la Rai è tenuta comunque ad adempiere nell'ambito della sua complessiva programmazione.

La legge infatti rapporta la misura del canone di abbonamento alla necessità di consentire la copertura dei costi per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo. A tale riguardo la Concessionaria dovrà indicare in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti per la fornitura del Servizio Pubblico, sulla base di uno schema approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La menzionata legge conferma infine che alla società concessionaria è consentito lo svolgimento, direttamente o attraverso società collegate, di attività commerciali ed editoriali connesse alla diffusione di immagini, suoni e notizie nonché di altre attività correlate.

In sostanza, dalla normativa comunitaria (Protocollo C9 annesso al Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997 e allegato al Trattato istitutivo e Comunicazione della Commissione CE 2001/C 320/04) e nazionale di riferimento, dalla posizione rappresentata dallo Stato italiano alle Autorità di Bruxelles nell'ambito della istruttoria condotta dalla Commissione Europea in merito al canone radiotelevisivo e dalle stesse decisioni comunitarie, emerge un quadro coerente e non equivoco del perimetro della missione di servizio pubblico generale affidata alla Rai, che essa svolge mediante la sua complessiva programmazione.

Di seguito vengono sinteticamente riportati i contenuti dei principali obblighi di pubblico servizio individuati dal legislatore all'articolo 17:

- *la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio con copertura integrale del territorio nazionale;*
- *un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'educazione, all'informazione, alla formazione, alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche, televisive, anche in lingua originale, e musicali riconosciute di alto livello artistico o maggiormente innovative;*
- *l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;*
- *la costituzione di una società per la produzione, la distribuzione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane;*
- *la diffusione di trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca e ladina per la provincia autonoma di Bolzano, in lingua ladina per la provincia autonoma di Trento, in lingua francese per la regione autonoma Valle d'Aosta e in lingua slovena per la regione autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- *la trasmissione gratuita dei messaggi di utilità sociale ovvero di interesse pubblico che siano richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e la trasmissione di adeguate informazioni sulla viabilità delle strade e delle autostrade italiane;*
- *la trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori;*
- *la conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi, garantendo l'accesso del pubblico agli stessi;*
- *la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti;*
- *la realizzazione nei termini previsti dalla presente legge delle infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale;*
- *la realizzazione di servizi interattivi digitali di pubblica utilità;*
- *il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 5, comma 6, della legge 6 agosto 1990, n. 223;*
- *l'articolazione della società concessionaria in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e, per la regione Trentino-Alto Adige, nelle province autonome di Trento e di Bolzano;*
- *l'adozione di idonee misure di tutela delle persone portatrici di handicap sensoriali;*
- *la valorizzazione e il potenziamento dei centri di produzione decentrati;*
- *la realizzazione di attività di insegnamento a distanza.*

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

il mercato radiotelevisivo è stato caratterizzato, nel corso del 2004, da una ripresa generalizzata e sostenuta degli investimenti pubblicitari, confermando i progressi registrati negli ultimi mesi del 2003.
Tale ripresa, dopo alcuni anni di stagnazione degli investimenti, è stimata nell'ordine del **7,3%** per tutti i media (compresa la stampa).
Il pubblico televisivo ha, inoltre, confermato l'apprezzamento per l'offerta portando l'ascolto complessivo a livelli mai raggiunti in passato.

Al ritrovato dinamismo degli investimenti si è associata l'approvazione definitiva della **legge di riforma del sistema delle comunicazioni** (Legge n. 112 del 3 maggio 2004). Essa rappresenta un tassello fondamentale per dare agli operatori quella certezza del contesto normativo che risulta essere prerequisito fondamentale per impostare strategie di ampio respiro.

In tale positivo contesto il bilancio d'esercizio della Capogruppo Rai SpA, che è stato impostato recependo le innovazioni legislative introdotte nel nostro ordinamento per eliminare dal bilancio di esercizio i fenomeni di 'inquinamento fiscale', chiude con un risultato netto pari a **113 milioni di Euro**, in notevole progresso rispetto all'esercizio 2003 (24,5 milioni di Euro), pur avendo scontato l'onere rilevante, pari a quasi 130 milioni di Euro in diritti, connesso ai grandi eventi sportivi trasmessi nel periodo (Olimpiadi di Atene ed Europei di Calcio in Portogallo).
Il risultato netto a livello consolidato, pur inferiore al risultato netto della sola Capogruppo in quanto già in passato depurato dei citati fenomeni di 'inquinamento fiscale', ammonta a **82,2 milioni di Euro**, sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio (81,9 milioni di Euro). Tali risultati tengono, peraltro, conto di prudenziali accantonamenti a fronte del valore del magazzino diritti per complessivi 58 milioni di Euro (di cui 39 per la sola Capogruppo).

La situazione finanziaria risulta ampiamente positiva con una posizione finanziaria netta della Capogruppo pari a oltre 268 milioni di Euro rispetto ai 191 milioni di Euro alla chiusura del precedente esercizio, analogamente a quanto fatto registrare a livello di Gruppo che evidenzia una posizione finanziaria netta positiva pari a 124 milioni di Euro (34 milioni di Euro al 31 dicembre 2003).

Oltre ai citati aspetti congiunturali, tali risultati sono riconducibili a interventi, già avviati dal precedente esercizio, sia sull'offerta sia sull'efficienza complessiva della gestione:

- **offerta**: le azioni di ottimizzazione e razionalizzazione del palinsesto hanno consentito di consolidare il rafforzamento della leadership Rai degli ascolti nel prime time e nell'intera giornata. L'apprezzamento degli ascoltatori si è tradotto in un significativo incremento della raccolta pubblicitaria che ha fatto segnare una crescita di poco superiore al 10%, eccedente il tasso del settore televisivo e quindi il recupero sulla relativa quota di mercato;

- **costi**: sono state intensificate le azioni di razionalizzazione per ridurre stabilmente e in modo consistente gli oneri per gli acquisti di beni e servizi.

Nel corso del 2004 è proseguito l'impegno strategico straordinario, già avviato nel precedente esercizio, sul fronte del progetto della **Televisione Digitale Terrestre** (DTT).
Il 1° gennaio 2004 sono, infatti, iniziate le trasmissioni in tecnica digitale terrestre con la diffusione su due multiplex in grado di garantire una copertura pari a oltre il 50% della popolazione.
In corso d'anno, così come previsto dall'Accordo di Programma stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, il progetto è stato esteso fino a raggiungere, entro il 1° gennaio 2005, il 70% della popolazione su entrambi i multiplex.

Per la realizzazione dell'estensione della copertura al 70% della popolazione, Rai si è avvalsa della collaborazione di due Associazioni Temporanee di Impresa, già aggiudicatarie della prima fase del progetto, realizzando, anche grazie alla puntuale ripianificazione delle attività, risparmi consistenti rispetto al budget inizialmente previsto sia sul fronte infrastrutturale che nell'acquisizione delle frequenze.

Nel corso del 2004 la Rai, in conformità con le indicazioni del Piano Industriale 2004-2006, ha proseguito gli sforzi tesi a:
- recuperare un forte presidio delle fasi di ideazione e 'produzione' dei contenuti;
- ampliare il presidio delle piattaforme/attività, attualmente incentrato su quelle tradizionali ovvero televisione e radio;
- rafforzare le spinte propulsive dello sviluppo commerciale a integrazione delle risorse primarie (canone e pubblicità);
- completare il processo di riposizionamento dell'offerta televisiva;
- invertire la dinamica dei risultati dell'area radiofonica, in parallelo ad azioni finalizzate al miglioramento degli attuali sistemi di diffusione;
- avviare un processo di ottimizzazione del capitale investito.

In tale ottica ha rivestito particolare rilevanza la **revisione della struttura organizzativa del Gruppo** con la definizione delle missioni e delle attività affidate alle singole strutture e la redazione dei principali processi aziendali.

Tali azioni rispondono all'obiettivo di migliorare in modo consistente i risultati economici e finanziari anche in vista della prevista operazione di collocamento di quote del capitale.

Sul finire dell'anno è stato avviato, infatti, il procedimento per la **cessione di una quota azionaria** della Rai. A tal fine, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a fine novembre 2004, sentito il parere del Comitato Privatizzazioni, ha scelto Rothschild quale advisor finanziario. Rothschild e UBM Unicredit Banca Mobiliare sono state selezionate nel ruolo di valutatori.
Secondo le indicazioni più recenti del Ministero, l'operazione dovrebbe avere inizio nella seconda metà del 2005.

In tale contesto, è stata perfezionata, con efficacia dal 1 dicembre 2004, l'operazione di **fusione per incorporazione di Rai SpA in Rai Holding**, la quale ha assunto la ragione sociale della controllata incorporata. È utile precisare che tale operazione risulta sostanzialmente neutra rispetto alla consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sul piano delle **relazioni industriali** si segnalano, in particolare, il rinnovo del Contratto Collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai nonché la stipula dell'accordo con l'Usigrai, sul cosiddetto precariato giornalistico, con effetti positivi, tra l'altro, sull'andamento del contenzioso giudiziario.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre, le linee guida per l'elaborazione del **Piano Industriale 2005-2007**.
Alla luce della rapida evoluzione, in termini di piattaforme e modalità di fruizione, dello scenario industriale e del contesto normativo e regolamentare nazionale, gli obiettivi strategici della Rai sono il rafforzamento della leadership nel contesto multicanale e multipiattaforma e lo sviluppo della redditività e della capacità di generare valore anche mediante l'evoluzione dell'attuale assetto industriale.

Si segnala, infine, che nel mese di maggio del 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **Codice Etico**, la raccolta dei valori in cui il Gruppo si riconosce e che applica nell'esercizio delle proprie attività.

Rai ritiene indispensabile proseguire e rafforzare il percorso intrapreso di cambiamento verso un modello di editore integrato riaffermando anche nell'era digitale il proprio ruolo di Servizio Pubblico, capace di guidare l'avanzamento del Paese e cogliere, nonchè vincere, le sfide e le opportunità del mercato.

Lo scenario di riferimento

Il 2004 si è confermato un anno di cambiamenti significativi verso un nuovo assetto tecnologico e di mercato.

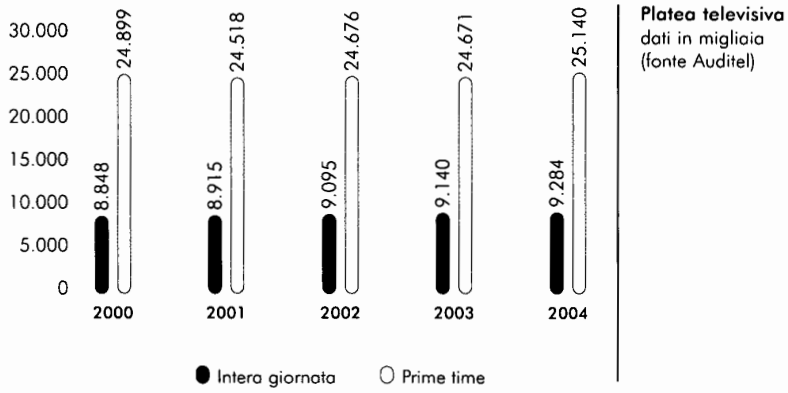
La **tecnologia** consente oggi la piena operatività delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre. In conformità alle prescrizioni normative, la Rai è impegnata ad accelerare il passaggio alla nuova tecnologia trasmissiva in vista dello spegnimento analogico previsto per il 31 dicembre 2006.

Sul fronte del **mercato** e in attesa che si dispieghino gli effetti del digitale sul potenziamento del numero di operatori e sul conseguente ampliamento dell'offerta di contenuti, gli attori principali del sistema delle telecomunicazioni sono impegnati nella ridefinizione delle rispettive priorità strategiche sui vari mercati di interesse.

Di seguito sono riportate alcune considerazioni sulle risorse del sistema, sull'utenza radiotelevisiva, sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento, in quanto profondamente incidente sull'attività del Gruppo, e, infine, sul ruolo e posizionamento a livello nazionale ed europeo.

La platea radiotelevisiva

La televisione, anche nel corso del 2004, si conferma essere la scelta centrale per la popolazione all'interno del sistema integrato delle comunicazioni. Tale posizione è confermata da nuovi record.
La platea televisiva nell'intera giornata si attesta a quasi **9,3 milioni** di telespettatori, con un incremento rispetto al precedente esercizio di oltre 140 mila unità (pari a una crescita dell'1,6%).
Per quanto riguarda la fascia del prime time il progresso è sensibilmente più marcato con il record di **25,14 milioni** di telespettatori contro i 24,67 milioni del 2003 (+1,9%). Si tratta di un traguardo storico perchè per la prima volta è superata la barriera dei 25 milioni di telespettatori.



Platea televisiva
dati in migliaia
(fonte Auditel)

Il mezzo radiofonico mantiene un andamento sostanzialmente stabile.

Le risorse del sistema

Le principali risorse del sistama radiotelevisivo italiano sono costituite dal canone di abbonamento e dalla raccolta pubblicitaria.

Il canone

L'ammontare delle risorse di natura pubblica si attesta a 1.474 milioni di Euro (in crescita di 40 milioni di Euro), in conseguenza dell'incremento del canone unitario di abbonamento passato da 97,1 a 99,6 Euro (+2,6%), **canone che rimane il più basso d'Europa**.
La platea degli abbonati supera quota 16.300.000 unità, i nuovi abbonamenti sono pari a 422.170 (+2,7% rispetto al 2003).

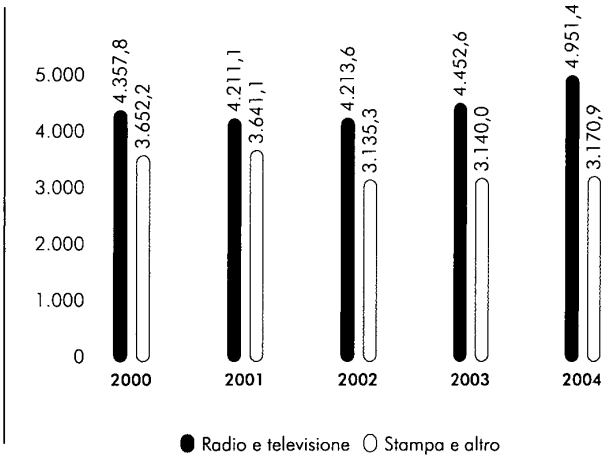
La pubblicità

Nel 2004 gli investimenti nel mezzo televisivo, confermando il trend positivo che ha preso avvio dal 2003, sono cresciuti di oltre il 10% mentre gli investimenti nella radio sono cresciuti del 21,7%.

È opportuno precisare due elementi di cui occorre tenere conto per comprendere le dinamiche del mercato pubblicitario:

- il risultato del 2004 è stato raggiunto tramite un andamento calante nell'arco dell'anno: il primo trimestre si è chiuso con un incremento pari all'8,2%, il secondo trimestre con un incremento pari al 10,5% mentre gli ultimi due trimestri hanno fatto registrare incrementi pari al 6,7 e 4% rispettivamente;
- l'andamento positivo del mercato pubblicitario italiano non è stato supportato da tutti i settori merceologici ma è anzi legato alle notevoli performance di alcuni di essi: il macrosettore *attività e servizi* registra un incremento pari al 24% (soprattutto grazie a *telecomunicazioni, finanza/assicurazioni e distribuzione*). Positivi anche il tempo libero (+13%), i beni durevoli (+12%) grazie soprattutto al settore automobilistico che ha investito pur in un contesto negativo per le vendite. Il macrosettore persona (*abbigliamento, igiene e salute, oggetti personali*) e il largo consumo (in particolare *l'alimentare*) registrano performance negative.

Investimenti netti
in milioni di Euro
(fonte Nielsen)

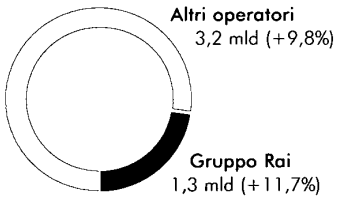


La televisione Rai ha registrato una crescita stimata intorno all'**11,7%**, contro il 9,1% del concorrente principale, anche grazie alla concomitante presenza dei grandi eventi sportivi (Olimpiadi di Atene e Campionati Europei di calcio in Portogallo).

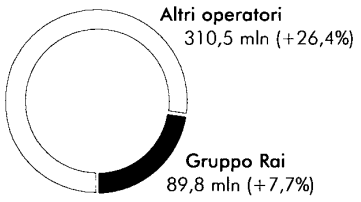
La radio Rai ha invece registrato un incremento pari al **7,7%**, inferiore alla citata media del mercato ma in controtendenza rispetto agli andamenti dei trascorsi esercizi.

(fonte Nielsen)

Quota raccolta TV 2004



Quota raccolta Radio 2004



Il quadro normativo

Considerando le caratteristiche, la complessità e l'articolazione del settore di appartenenza, è opportuno illustrare dettagliatamente lo sviluppo del quadro normativo, influenzato non solo dall'evoluzione legislativa in materia ma anche dall'azione degli organismi di controllo del mercato e della concorrenza.

a) evoluzione legislativa

Il quadro normativo e regolamentare è stato influenzato, soprattutto, dalla già citata **legge di riordino del sistema delle comunicazioni** per uno sviluppo ordinato e regolato del mercato. La norma ha:

- istituito il *sistema integrato delle comunicazioni* definendo le relative norme antitrust;
- stabilito i limiti al *cumulo di programmi televisivi e radiofonici* detenuti da uno stesso fornitore di contenuti;
- affidato alla Rai la *concessione del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo* per 12 anni;
- dettato principi fondamentali per la *corporate governance della Rai*;
- imposto alla Rai di indicare in una *contabilità separata* i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell'anno solare precedente per la fornitura del Servizio Pubblico, sulla base di uno schema oggetto di approvazione da parte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- indicato il percorso per *l'apertura del capitale della Rai* a soggetti privati;
- definito le scadenze, per la Rai, del passaggio alla nuova *tecnologia digitale terrestre*.

b) interventi degli organismi di regolamentazione e controllo

La **Commissione Europea**, in data 31 agosto e all'esito di una procedura avviata a metà degli anni novanta su denuncia di un operatore televisivo, ha stabilito che il regime di aiuti di Stato, esistenti in quanto già in vigore all'epoca del Trattato di Roma, costituito dal canone di abbonamento *non sembra più sollevare dubbi, secondo una valutazione ex ante, quanto alla sua compatibilità con le regole sugli aiuti di stato*.

Tale positiva conclusione è stata assunta dalla Commissione sia per effetto dei principi di separazione contabile introdotti dalla citata legge quadro sia per gli impegni suggeriti dalla Commissione stessa per impedire compensazioni eccessive del fornitore del Servizio Pubblico radiotelevisivo per mezzo del canone di abbonamento. Tali impegni, soggetti a periodiche verifiche anche a campione, sono stati assunti dal Governo italiano e riguardano:

- le **relazioni economiche con le società controllate** che svolgono attività non riconducibili alla missione di Servizio Pubblico, relazioni che devono essere coerenti con la normale prassi di mercato;
- l'adeguata **valorizzazione commerciale delle proprie attività** ovvero attraverso la vendita di spazi pubblicitari e lo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale.

L'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**, come previsto dalla Legge 43 del 2004, ha svolto un esame dell'offerta complessiva di programmi televisivi trasmessi in tecnica digitale allo scopo di accertare:

- la **quota di popolazione** coperta dalle nuove reti digitali (che non deve risultare inferiore al 50%);
- la presenza sul mercato di **decoder a prezzi accessibili**;
- l'offerta effettiva al pubblico su tali reti di **programmi diversi** da quelli diffusi dalle reti analogiche.

La conclusione dell'Autorità, nella relazione al Governo e alle competenti commissioni parlamentari, indica che le condizioni indicate dalla legge per stabilire le modalità e i tempi di definitiva cessazione del regime transitorio prevista dalla legge n. 249 del 31 luglio 1997 si sono verificate.

L'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** ha autorizzato, con il provvedimento n. 13137 del 29 aprile 2004, la Rai, nell'ambito del progetto digitale terrestre, ad acquisire 11 rami d'azienda, costituiti complessivamente da 84 impianti di trasmissioni televisive e delle relative frequenze.

Tali acquisizioni sono finalizzate alla sperimentazione per la diffusione di programmi e servizi in tecnica digitale su frequenze terrestri e si inseriscono in un progetto unitario che ha come obiettivo la costruzione di due reti trasmissive in tecnica digitale (multiplex).
L'Autorità, con il parere positivo dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha, pertanto, concluso che le operazioni notificate, pur non essendo strettamente necessarie alla realizzazione dei multiplex, non prefigurano una posizione dominante in capo a Rai.

Il Consiglio dell'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**, con delibera n. 297/04/CONS del 15 settembre 2004 ha avviato un'istruttoria finalizzata all'accertamento dell'eventuale inottemperanza da parte di Rai, R.T.I. e Publitalia '80, al dispositivo della delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003 (conclusiva del procedimento di verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo nel triennio 1998-2000) ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 1, comma 31, della legge 249/97.
Tale istruttoria, riferita al periodo successivo alla notifica della delibera 226 avvenuta il 7 luglio 2003, è stata dichiarata chiusa nel mese di gennaio 2005 e, nel corso dell'audizione tenutasi nel mese di febbraio, la Rai ha esposto la propria tesi difensiva.
Contestualmente, la Rai ha, inoltre, presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento della richiamata deliberazione n. 297/04/CONS nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, con particolare riferimento alla delibera n. 226/03/CONS.
A conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 297, l'Autorità, in data 9 marzo 2005, ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza da parte della Rai al formale richiamo impartito con la citata delibera n. 226, applicando le sanzioni previste dall'art. 1, comma 31, Legge 249 del 1997, per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.
A riguardo la Rai, ritenendo illegittima per vizi di carattere sia procedimentale che

sostanziale la decisione dell'Autorità, presenterà avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio con richiesta di sospensiva cautelare dell'efficacia e di annullamento nel merito della delibera.
Data la fondatezza dei motivi di impugnazione sopra indicati, peraltro suffragata anche da qualificato parere di consulenti esterni, si ritiene che, con altissima probabilità, le suddette istanze verranno accolte dal giudice amministrativo.
Per le ragioni esposte, non si è proceduto ad effettuare alcuno stanziamento nel bilancio al 31 dicembre 2004, non ricorrendone i presupposti.

Il **Consiglio per l'Autorità Garante nelle Comunicazioni**, con delibera n. 326/04/CONS del 6 ottobre 2004, ai fini dell'accertamento dell'esistenza di posizioni dominanti nei singoli mercati che compongono il sistema integrato delle comunicazioni ha avviato, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 112 del 3 maggio 2004, un procedimento finalizzato all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti nel mercato televisivo e delle relative fonti di finanziamento e all'eventuale adozione di provvedimenti.

La Rai nel confronto europeo

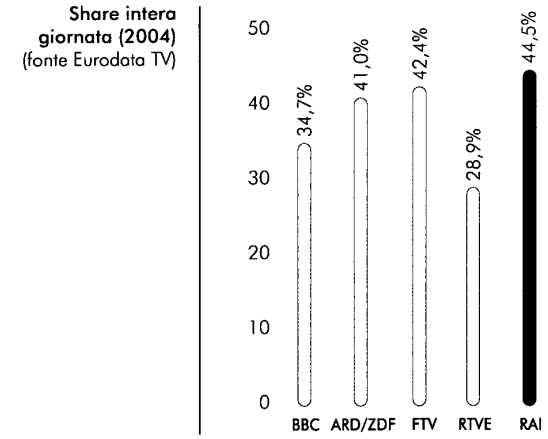
In tutti i paesi europei è presente un operatore del Servizio Pubblico finanziato dal canone con l'esclusione della Spagna dove l'operatore RTVE è finanziato direttamente dal governo.

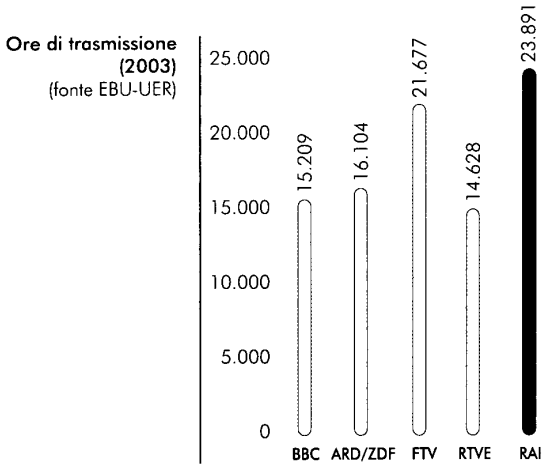
Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente, come già ricordato, che il **canone Rai è il più basso d'Europa**, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

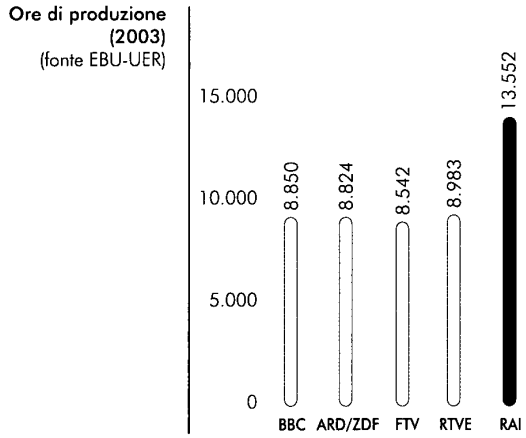
Qualità e quantità della programmazione confermate dal dato di ascolto della Rai nel giorno medio che, nel 2004, si posiziona in testa alla classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **44,5%** di share.

	BBC	ARD/ZDF	France Télévision	RTVE	RAI
Canali generalisti (2004)	2	3 (uno regionale)	3	2	3
Canali tematici (2004)	16	12	7	8	14
Canali radiofonici nazionali (2004)	6 analogici 11 digitali	2 nazionali (50 regionali)	-	6	5
Share giorno medio (2004)	**34,7%**	**41,0%**	**42,4%**	**28,9%**	**44,5%**
Canone di abbonamento 2004 (in Euro)	**175,46**	**193,8**	**116,5**	**finanziam. governativo**	**99,6**
Ricavi (2003)	5.355,4	7.283,3	2.372,0	852,1	2.815,7
Dettaglio ricavi (2003)	4.385,7	6.412,7	1.508,9	75,0	1.432,0
(Canone/fin. pubblico, Pubblicità, altro)	0	146,0	610,5	697,2	1.095,0
	969,7	625,6	152,6	80,0	288,7
Incidenza dei ricavi diversi dal canone sui ricavi totali (2003)	18,1%	11,9%	36,4%	91,2%	**49,1%**
Organico (2003)	27.632	23.800	9.125	8.901	11.511

(fonte: e-media, Auditel, Audiradio, Eurodata, Nielsen)







L'anno Rai

La gestione

Anche nell'esercizio trascorso la Rai si è posta come obiettivo prioritario della gestione di incrementare le risorse destinate all'offerta, condizione imprescindibile nella strategia di rafforzamento del ruolo di editore multipiattaforma.

Il **nuovo assetto organizzativo aziendale** è stato impostato proprio per supportare e accompagnare adeguatamente la trasformazione della struttura. Le principali direttrici di cambiamento alla base del nuovo modello sono:

- l'affermazione della **centralità del prodotto e focalizzazione sull'innovazione**;

- la **strategia di sviluppo** con particolare attenzione agli interventi di medio e lungo periodo;
- l'introduzione di **logiche gestionali improntate all'efficienza** e riassetto delle attività di supporto, al fine di liberare risorse da concentrare nell'area del prodotto.

Tali obiettivi, più in dettaglio, hanno determinato le seguenti azioni implementative per l'area editoriale televisiva:
- restituire centralità alle Reti attraverso il superamento delle Divisioni;
- preservare l'assetto delle Testate, cruciale per assicurare pluralismo e qualità dell'informazione;
- rafforzare la capacità di innovazione e sviluppo dell'offerta mediante la creazione di funzioni di supporto alle Reti;
- liberare le reti da funzioni accessorie non editoriali;
- garantire un adeguato presidio degli obiettivi editoriali regionali e internazionali.

La progressiva e generalizzata conferma dei risultati positivi di ascolto e il connesso apprezzamento degli inserzionisti pubblicitari hanno consentito di impegnare maggiori risorse sul prodotto televisivo sia in termini di maggiori costi (specialmente per programmi a utilità immediata) sia di investimenti, in un'ottica comunque selettiva in quanto indirizzati su prodotti destinati alle fasce strategiche del palinsesto.

I successi editoriali, con il conseguente miglioramento del posizionamento competitivo, hanno consentito di impostare con maggiore continuità iniziative collaterali di sfruttamento del potenziale commerciale per incrementare, anche mediante la declinazione su altre piattaforme, i ricavi commerciali.

Dal lato dei costi, la Rai ha ulteriormente accentuato l'attenzione alla razionalizzazione delle spese di funzionamento e di struttura.

Le azioni di maggior rilievo, proseguite anche nel 2004, possono essere così sintetizzate:
- **costi**: razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e applicazione di modelli produttivi standard, accentuata attenzione al controllo dei costi delle commesse editoriali e di produzione;
- **ricavi**: in aggiunta alla migliore efficacia commerciale del palinsesto sono state sviluppate le convenzioni con la Pubblica Amministrazione e i ricavi commerciali sui mercati contigui (telefonia, banda larga, satellite ecc.).

Il 2004, in sostanza, ha visto l'avvio del processo di *riposizionamento dell'offerta radiotelevisiva* e un convincente *recupero della leadership*, l'implementazione operativa di un piano di recupero di efficacia ed efficienza con i primi effetti in termini di *redditività*.

La linea editoriale

L'attività editoriale dell'Azienda si è articolata nelle diverse aree tematiche:

Informazione: l'informazione Rai conferma la propria autorevolezza, frequenza e tempestività. Equilibrio e pluralismo, inoltre, sono caratteristiche imprescindibili e articolate nella varietà dell'offerta. Nel corso del 2004 particolare attenzione è stata posta ad argomenti di grande attualità come la dialettica politica del Paese, il pro-

cesso di integrazione europea e la firma della Costituzione dell'Unione, gli eventi bellici in medio-oriente, la partecipazione del contingente italiano al processo di pace, la tragedia dello Tsunami e le devastanti conseguenze nei paesi asiatici.
La Rai assolve al proprio ruolo informativo anche attraverso numerose trasmissioni di approfondimento e rubriche tematiche e attraverso il sito Internet, Rai.it, portale che propone notizie, aggiornamenti on line su tematiche di attualità, servizi meteo e sul traffico, collegamenti con la programmazione e forum con il pubblico.

Bambini e adolescenti: la politica della programmazione Rai sostiene l'impegno di una produzione interna dedicata all'infanzia e ai giovani. Fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta è la *Melevisione*, prodotto a marchio Rai.
L'obiettivo educativo, a fianco di quello ricreativo, è sempre al centro dell'attenzione e i risultati di programmi come *Art Attack*, *Disney Club* e il *GT ragazzi*, format di informazione specifica per ragazzi, confermano l'interesse di tutto il pubblico e in particolare dei giovani telespettatori.
Particolarmente positivo il risultato di ascolto ottenuto dalla 47a edizione dello *Zecchino d'oro*, tradizionale appuntamento dell'offerta Rai.

Pubblica utilità e cultura: continua, anche nel 2004, l'impegno della Rai nell'area dell'approfondimento e divulgazione di tematiche sociali, culturali e ambientali.
I principali appuntamenti della giornata cominciano nella mattina con *Uno mattina*, *Cominciamo bene*, *Occhio alla spesa* e le strisce delle trasmissioni di Rai Educazione e proseguono, nell'arco della giornata, con il programma dedicato all'ambiente (*Lineaverde*). Non mancano titoli culturali in prima serata con argomenti di medicina (*Elisir*), scienza e tecnologia (*Superquark, Ulisse il piacere della Scoperta, La grande Storia* ecc.) e di pubblica utilità (*Mi manda Raitre, Chi l'ha visto?*).

Fiction e Film: è proseguito, durante tutto l'esercizio, il successo della fiction di produzione che quest'anno è stata fortemente caratterizzata dalla presenza di 'storie' in grado di raccontare il nostro Paese in modo 'corale' ed efficace.
Attraverso una pluralità di linguaggi la fiction di produzione Rai ha affrontato con successo tematiche di attualità o sociali, a volte scottanti o difficili, storie biografiche di personaggi di spicco nella storia italiana (*Don Bosco*, *Virginia la monaca di Monza*), storie minori (*Don Matteo* ecc.) riuscendo, attraverso un'attraente e coinvolgente mediazione artistica, a raggiungere un pubblico molto ampio.

Sport: la Rai è leader nella trasmissione dei grandi eventi sportivi. Il 2004 registra i trionfali successi delle grandi manifestazioni sportive trasmesse dalla Rai. Oltre al *Campionato Europeo di Calcio in Portogallo* si segnala l'enorme sforzo per la trasmissione dei *Giochi Olimpici di Atene* con la diretta su RaiDue (Rai Olympia). Positivi i risultati ottenuti con la trasmissione del *Campionato di F1*, del *Giro d'Italia* e di tutti i programmi di commento ai risultati calcistici (*90° minuto*, *Quelli che il calcio* ecc.). Non sono mancati, inoltre, nei palinsesti Rai, attenzione e spazio dedicati agli sport minori.

La politica dell'Azienda è volta a garantire sempre maggior impegno per consolidare i risultati più che positivi in tutte le aree della programmazione sopra analizzate, senza abdicare alla sfida competitiva in tema di **intrattenimento**.

Nel corso del 2004 si confermano i risultati positivi ottenuti nell'autunno dell'esercizio precedente attestando la tendenza alla riqualificazione dell'offerta Rai nell'intrattenimento.
Accanto alle produzioni consolidate (*Stasera pago io*, Il *54° Festival di Sanremo*, *Miss Italia*) prosegue la sperimentazione di nuove strade con buoni risultati d'ascolto come il reality show *L'isola dei famosi*.

Ma il dato forse più eclatante è il continuo successo nella fascia d'accesso alla prima serata: il programma *Affari Tuoi* ha riconquistato per RaiUno la leadership in questa fascia oraria particolarmente importante.

Il prodotto radiotelevisivo

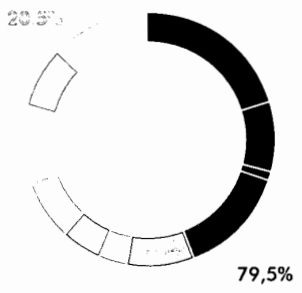
La **programmazione televisiva** si articola sulle tre reti Rai (RaiUno, RaiDue, RaiTre), sui canali satellitari in chiaro, grazie a Rai Internazionale, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai Notizie 24, Rai Edu Lab 1 e 2 e Rai Med.

Nella sua offerta, apprezzata dal pubblico, la Rai adempie pienamente agli obblighi previsti dal Contratto di Servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, superando ampiamente le soglie indicate dal contratto stesso.

Nella fascia oraria 6.00-24.00 i generi indicati nell'articolo 3 del contratto (telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport, trasmissioni di pubblica utilità, film e fiction europei, programmi per minori e giovani) raggiungono il **79,5%** della programmazione (contro il 65% come soglia minima richiesta dal contratto) e il **93,6%** della programmazione di RaiTre (con una soglia minima pari all'80%).

Tale offerta è collocata anche nelle fasce di maggior ascolto, 20.00-23.00, dove la Rai dedica a tali generi il 73% della programmazione con punte dell'83% su RaiTre.

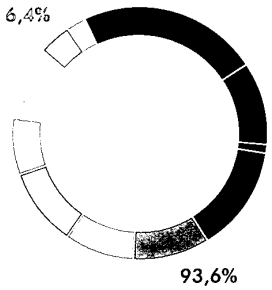
L'**offerta radiofonica** si articola in cinque reti nazionali in modulazione di frequenza (RadioUno, RadioDue, RadioTre, Isoradio e Gr Parlamento); una rete nazionale in modulazione di ampiezza (onda media unificata) che trasmette RadioUno con frequenti finestre a diffusione locale.
RadioRai propone, inoltre, un'ampia gamma di programmi speciali a tutela delle minoranze linguistiche, diffusi a livello locale.
A tale offerta si affiancano i due canali della Filodiffusione, IV (musica leggera) e V (musica classica), nonché la programmazione in lingua italiana per l'estero trasmessa in onda corta da Rai Internazionale.



20,5% Informazione
8,7% Approfondimento
1,2% Istituzioni
13,9% Pubblica Utilità
8,7% Bambini e ragazzi
3,6% Educativi
5,2% Scienza e ambiente
7,7% Sport
1,3% Film artistici
8,7% Film e fiction europei
7,9% Film/fiction non europee
12,6% Intrattenimento

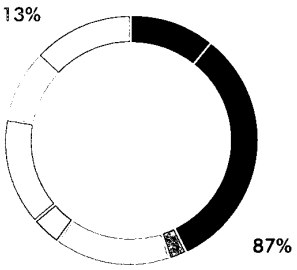
Offerta televisiva per generi
(al netto della pubblicità)
(fonte Auditel)

Offerta televisiva per generi per la sola Raitre
(al netto della pubblicità)
(fonte Auditel)



- 22,9% Informazioni
- 10,7% Approfondimento
- 1,0% Istituzioni
- 13,6% Pubblica Utilità
- 9,6% Bambini e ragazzi
- 8,9% Educativi
- 10,2% Scienza e ambiente
- 7,2% Sport
- 2,4% Film artistici
- 7,1% Film e fiction europei
- 4,1% Film/fiction non europee
- 2,3% Intrattenimento

Offerta radiofonica per generi
(fonte Audiradio)



- 11% Notiziari
- 32% Musica
- 2% Servizio
- 15% Informazione
- 4% Pubblica Utilità
- 14% Cultura
- 9% Società
- 13% Intrattenimento

Trasmissioni televisive analogiche

	2004	%	2003	%
Diffusione nazionale (*)				
RAIUNO	8.784	11,1	8.760	11,1
RAIDUE	8.784	11,1	8.760	11,1
RAITRE	8.335	10,5	8.486	10,7
	25.903	**32,7**	**26.006**	**32,9**
Diffusione via satellite				
RaiSport	8.784	11,1	8.760	11,1
Rai Notizie 24	8.784	11,1	8.760	11,1
Rai Edu Cultura	8.784	11,1	8.760	11,1
Rai Edu Lab	8.784	11,1	8.760	11,1
Rai Med	2.196	2,7	2.190	2,7
	37.332	**47,1**	**37.230**	**47,1**
Diffusione locale				
- in italiano	6.118	7,7	5.924	7,5
- in tedesco	744	0,9	724	0,9
- in ladino	47	0,1	46	0,1
- in sloveno	301	0,4	239	0,3
- in francese	92	0,1	80	0,1
	7.302	**9,2**	**7.013**	**8,9**
Per l'estero	8.784	11,1	8.760	11,1
Totale	**79.321**	**100,0**	**79.009**	**100,0**

Trasmissioni radiofoniche analogiche

	2004	%	2003	%
Diffusione nazionale				
RadioUno (**)	8.627	13,0	8.603	12,9
RadioDue (**)	8.784	13,1	8.760	13,1
RadioTre (**)	8.784	13,1	8.760	13,1
	26.195	**39,2**	**26.123**	**39,1**
Diffusione locale (**)				
- in italiano	5.448	8,2	5.430	8,1
- in tedesco	4.831	7,2	4.813	7,2
- in ladino	369	0,6	372	0,6
- in sloveno	4.573	6,8	4.541	6,8
- in francese	152	0,2	130	0,2
	15.373	**23,0**	**15.286**	**22,9**
GR Parlamento (**)	5.124	7,7	5.110	7,6
Isoradio (**)	8.784	13,1	8.760	13,1
Per l'estero (***)	11.300	17,0	11.576	17,3
Totale	**66.776**	**100,0**	**66.855**	**100,0**
Altre:				
Filodiffusione (IV + V)	13.176			

(*) il dato delle trasmissioni a diffusione nazionale differisce dal dato esposto a pagina 17 nel grafico 'Ore di trasmissione' in quanto comprende gli spazi pubblicitari, le televendite e i promo
(**) anche via satellite
(***) 11.300 ore di trasmissione in Onde Corte, 1.380 in Onde Medie

Area Editoriale TV

Reti

Rai Uno, nel corso del 2004, ha garantito, nel panorama televisivo, la presenza di spunti di riflessione e di dialogo con il pubblico, al fine di rafforzare la funzione del Servizio Pubblico, di informare e di consolidare il ruolo di rete leader nel Paese.
Elemento qualificante è la **diretta**: strumento per essere sempre in contatto con i telespettatori dalle prime ore del mattino e durante tutto l'arco della giornata con i contenitori consolidati, fino alla prima serata con la **fiction di qualità**, gli eventi cinematografici, i grandi eventi stagionali e le diverse formule di intrattenimento.
Particolare impegno, avviato durante l'esercizio, è stato dedicato alla progettazione di una prossima stagione di reality show, come *Il Ristorante*, sviluppati però secondo i canoni e con le modalità tradizionali di RaiUno per coniugare le forme tradizionali di intrattenimento con i nuovi linguaggi televisivi.

Pubblica utilità	Intrattenimento	
Uno mattina	Affari tuoi	**Eventi:**
Occhio alla spesa	Stasera pago io revolution	Festival di Sanremo
	...Ma il cielo è sempre più blu	Miss Italia
	Sogni	La partita del cuore
Informazione	Trash	Telethon
Porta a Porta	Una giornata particolare	
Batti e ribatti	Adesso sposami	
La vita in diretta	I raccomandati	
	Il Ristorante	
	La prova del cuoco	
	Casa Raiuno	
Cultura/scienza/ambiente/società	**Sport**	**Cinema/Fiction seriale**
Passaggio a Nord Ovest	Campionati Europei di calcio	***Lunedì film:***
Linea verde	Formula 1	Faccia a Faccia
Linea blu	90° minuto	La carica dei 102
La seconda guerra mondiale		Kate & Leopold
		Apocalipse Now
		Fiction seriale:
		Un medico in famiglia
		Orgoglio
		La tassista
		Il Commissario Rex
		Un ciclone in convento
		La omicidi
		Don Matteo

RaiDue continua il proprio progetto editoriale basato sui generi e i linguaggi propri della platea più giovane e attiva. sui temi propri del Servizio Pubblico. sullo sport e sui programmi dedicati a bambini e adolescenti. confermando la filosofia dell'approccio alla musica. alla cultura e all'intrattenimento al di fuori dei programmi contenitori e dei format preconfezionati.
Tra gli eventi di particolare rilievo è importante sottolineare il ruolo rivestito dai reality show *L'isola dei famosi* e *Music Farm*.

Pubblica utilità	Informazione	Intrattenimento
Vivere in salute	10 minuti di	L'isola dei famosi
	Confronti	Music Farm
	Italia sul 2	Bulldozer
		My compilation
Cultura/scienza/ambiente/società		CD Live
Vojager		
Fiction/Telefilm	**Bambini**	**Sport**
E.R. Medici in prima linea	Disney Club	Quelli che il calcio
Senza traccia	Go cart	La domenica sportiva
Friends	L'albero azzurro	Sport sera
		Studio sprint

La linea editoriale di RaiTre, che affonda le sue radici sia in programmi di forte connotazione di servizio, molto attenta alle tematiche sociali e sempre dalla parte del cittadino, sia in una programmazione decisamente orientata all'approfondimento e alla cultura, riflette decisamente la composizione del proprio pubblico: telespettatori che arricchiscono la propria cultura traendo spunto dai media.
Importante l'esperienza nella televisione per i bambini e gli adolescenti (*La Melevisione*, *Treddi*, *Screensaver*, *Il giornale del Fantabosco* e *È domenica papà*) e la fiction seriale di produzione, *Un posto al sole*, nella quale sono introdotti temi sociali in linea con l'identità della rete.

Pubblica utilità	Cultura/scienza/ambiente/società	
Mi manda RaiTre	La Grande Storia	Sfide
Chi l'ha visto	Correva l'anno	Geo&Geo
Cominciamo bene	Elisir	Alle falde del Kilimangiaro
Racconti di vita	Per un pugno di libri	Gaia
Un giorno in pretura	Blob	Ulisse
	Doc3	Passepartout
	La musica di RaiTre	Il pianeta delle meraviglie
		Prima della Prima
Informazione	**Bambini**	
Ballarò	La Melevisione	
Report	Screensaver	
Blu notte	Treddi	
Italiani	Il giornale del Fantabosco	
C'era una volta		
Ombre sul giallo		

Rai Internazionale trasmette nel mondo il meglio dei programmi Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero e per tutti quelli che hanno con il nostro Paese legami d'origine o di interesse. Rai Internazionale opera in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale e per rispondere alle esigenze di informazione e servizi delle comunità italiane all'estero.
Nel 2004 la rete ha prodotto oltre 700 ore di trasmissioni televisive (48% d'informazione e 52% di programmi) e 1.380 ore di trasmissioni radiofoniche (59% d'informazione e 41% di programmi).
Tra le iniziative si segnalano: *Qui Roma*, *Sestante*, *Cristianità*, *l'Italiana*, *Sportello Italia*, *L'agenda italiana* e *L'agendina*, *Il caffè*, *Anteprima TV*, *Le voci dell'italiano*, *Un'ora con voi*, *Sport Italia*, *Non solo calcio*, *La grande giostra del gol*.

Nel corso del 2004 la linea editoriale di Rai Notte ha proseguito lungo le direttrici del 'percorso della memoria', con la programmazione di qualità dalle Teche Rai (film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive), e il filone sociale, con programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di specifici argomenti e ambiti culturali (musica, editoria, arte, cinema e spettacolo).
La programazione, sulle reti RaiUno, RaiDue e, da novembre, RaiTre, ammonta a circa 2.400 ore di tramissioni, di cui 1.400 di programmazione basata sulla 'memoria'.

Testate

Il TG1 conferma, anche nel 2004, la propria leadership negli ascolti in tutte le dodici edizioni. Da oltre 30 mesi, infatti, il TG1 delle 20.00 guida la classifica dei telegiornali più seguiti, con una media annuale di oltre 6,8 milioni di spettatori (il 31,3% di share) in crescita costante durante l'anno (fino al 32,34% di dicembre).
L'informazione del TG1 è completata dalle rubriche fisse (*TG1 Economia*, *Speciale TG1*, *TV7*, *Libri*). Dal mese di ottobre l'offerta di approfondimento si è arricchita di 5 rubriche, ciascuna con cadenza settimanale (*Turbo*, *Musica*, *Cinema*, *Mostre ed eventi*, *Teatro*) in onda dopo l'edizione delle ore 8.00 e, in replica, della Notte.
Particolarmente rilevante il successo delle edizioni straordinarie legate alla difficile situazione irachena, con il drammatico coinvolgimento di militari e civili italiani, alle elezioni americane e alla tragedia dello tsunami in Asia.

L'offerta del TG2, nel 2004, si compone di 1.277 ore di trasmissioni: 648 ore di notiziari, 277 ore di rubriche informative (*Costume e Società*, *Salute*, *Medicina 33*, *Eat Parade*, *Motori*, *Neon Cinema*, *Neon Libri*, *Si Viaggiare* e *Nonsolosoldi*) e, infine, completata da 71 ore di Speciali (*Dossier* e *Dossier Storie*) oltre alle rassegne complementari del Meteo e delle Estrazioni del lotto.
Tra le novità del 2004 si segnala il posticipo dell'edizione pomeridiana dalle ore 18.00 alle ore 18.30 che diviene la prima edizione serale dei TG Rai.

Anche nel 2004 il TG3 si conferma un telegiornale con alto indice di gradimento tra i telespettatori con le 5 edizioni della giornata prodotte dalla testata per un totale di 800 ore di trasmissione (568 di telegiornali e 185 di rubriche).
L'approfondimento è curato attraverso le rubriche: *Primo Piano*, *Agenda del mondo* sulle tematiche internazionali e delle organizzazioni no profit, *Agri3*, *Chi è di scena sullo spettacolo*, *Cifre in chiaro sull'economia*, *GT ragazzi*, *Punto Donna*, *Sabato Notte* di approfondimento culturale. *Shukran* sui temi dell'immigrazione).

La redazione del TGR, nel 2004, prosegue il processo di innovazione riguardante le risorse umane e tecnologiche: la figura del 'redattore residente' si conferma idonea a una presenza più agile sul territorio e sono stati definiti alcuni standard informatici digitali a supporto.

Il TGR offre:

- 3 telegiornali e 2 radiogiornali quotidiani a diffusione regionale;
- *Il Settimanale*, approfondimento regionale su fatti di cronaca, cultura, economia, politica, società e spettacolo;
- rubrica quotidiana d'informazione scientifica, *Leonardo*, e su tecnologia e Internet, *Neapolis*;
- 9 rubriche settimanali su tematiche ambientali, culturali, artistiche, economiche e internazionali (*Estovest* e *Levante*, *Ambiente Italia*, *Mediterraneo*, *Bellitalia*, *Italia Agricoltura*, *Economia e Lavoro*, *Europa* e *RegionEuropa*);
- oltre 200 ore, tra tv e radio, di Tribune elettorali e Messaggi autogestiti;
- *Riva Sud*: rubrica-osservatorio sull'economia e lo sviluppo dei paesi del Mediterraneo nell'ambito di Rai Med;
- programmi radiofonici e televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, slovena e ladina trasmessi dalle sedi delle regioni a statuto speciale.

La testata giornalistica ha prodotto 6.000 ore di informazione televisiva, 6.500 ore di informazione radiofonica e oltre 35.000 contributi per le altre testate e programmi della Rai.

Tribune accesso e servizi parlamentari assicura quotidianamente l'informazione sull'attività del Parlamento e, più in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese con 281 ore di produzione televisiva e oltre 23 ore di produzione radiofonica (con i TG, le dirette dalle Camere, il Question time).
Tre edizioni quotidiane di *TG Parlamento*, rubrica monografica di *Speciale Europa* e quattro rubriche di approfondimento (*Settegiorni al Parlamento*, *Giorni d'Europa*, *Speciale Europa presenta Euro Zone* e *TSP/Regioni*).
Nel corso del 2004 sono state, infine, trasmesse 68 Tribune, per oltre 33 ore, con particolare attenzione per le Elezioni Europee.

L'attività di Rai Sport nel corso del 2004 è stata connotata dalla presenza dei grandi eventi sportivi: le Olimpiadi di Atene e i Campionati Europei di Calcio in Portogallo.
Le Olimpiadi, in particolare, hanno assorbito ingenti risorse umane e tecniche con la trasformazione di RaiDue nella rete olimpica, interamente dedicata alle dirette, alle manifestazioni in differita e all'approfondimento della cronaca degli eventi sportivi e non legati alla manifestazione.
L'attività della testata si completa della tradizionale attenzione per gli appuntamenti della *Formula 1*, del ciclismo (con le dirette del *Giro d'Italia* e del *Tour de France*), del Campionato di calcio, della Coppa del Mondo di sci, dell'atletica, del nuoto e di altri sport di squadra.
Accanto ai notiziari tradizionali (*Sport sera*, *RAISport Notizie*, *RAISport3*) e alle rubriche (*90° minuto*, *La domenica sportiva*, *Dribbling*, *Stadio 2 Sprint*, *Sport 2 sera* e *Domenica Sprint*) si segnala il varo dello Studio digitale per Rai Sport Satellite, canale tematico sportivo della Rai in grado di offrire i notiziari con la presenza di un conduttore.

È il canale di informazione multimediale della Rai che trasmette in digitale 24 ore su 24, 7 giorni su 7 via satellite, su Internet e sui nuovi media.
Il palinsesto prevede notiziari ogni 30 minuti con approfondimenti sulle principali notizie, informazioni di servizio su meteo e traffico e rubriche tematiche quotidiane e settimanali. Rai Notizie 24 monitorizza agenzie di stampa, video, broadcaster esteri e propone format editoriali destinati alla televisione, al web e alla telefonia mobile (GPRS e UMTS).

Nel corso del 2004 **Televideo** ha ulteriormente arricchito, in termini qualitativi e quantitativi, l'offerta dell'edizione nazionale. Ha, inoltre, allargato l'offerta legata a servizi di pubblica utilità, in accordo con il Segretariato Sociale e con gli enti pubblici.
Televideo, sulla base del Contratto di Servizio, offre i servizi di sottotitolazione per non udenti e programmi via telesoftware per non vedenti.
E' indubbio che le sfide dei prossimi anni saranno legate allo sviluppo dell'offerta per competere con la crescente aggressività dei portali informativi su Internet.

Novità di rilievo nel 2004:
- approdo al digitale terrestre, trasportando sulla nuova piattaforma la pregiata produzione di news;
- riqualificazione della grafica e funzionalità del proprio sito Internet;
- raggiungimento del traguardo, con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dal Contratto di Servizio, della sottotitolazione di tre telegiornali per i non udenti;
- rafforzamento delle 21 edizioni regionali con il raddoppio dell'utenza fino a 5,6 milioni di lettori.

Generi

Rai Cinema svolge un ruolo di acquisizione dei prodotti di film, fiction, cartoni, e di sviluppo delle attività relative alla produzione del cinema italiano ed europeo, avendo come cliente di riferimento l'azienda Rai. Tuttavia, la Società opera per ampliare i propri ambiti di intervento, accrescendo la gamma dei servizi offerti e della propria clientela sulla base di logiche di mercato, sebbene la soddisfazione dei palinsesti Rai continuerà a rappresentare il *core business* aziendale.
In tale direzione, accanto al rapporto in esclusiva con Rai per la trasmissione *free tv*, si colloca la creazione di un canale diretto nel mercato della distribuzione *theatrical* e *home video* attraverso la costituzione, avvenuta nel luglio del 2001, della società **01 Distribution** (detenuta in *partnership* con Studio Canal fino al luglio 2003, ora controllata al 100%).
Tra gli obiettivi di Rai Cinema vi è lo sviluppo del cinema di produzione e l'acquisto di produzioni cinematografiche, italiane ed europee, che rappresentino effettivamente l'impegno prevalente all'interno della quota predeterminata dal contratto di servizio stipulato tra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni.

L'attività di acquisto diritti nel 2004 si è rivolta all'approvvigionamento di prodotto cinematografico e televisivo sia per l'anno in corso che per gli anni successivi. Rai

Cinema ha portato avanti la strategia di approvvigionamento a medio/lungo termine avviata fin dal 2001 volta a privilegiare acquisti di pacchetti caratterizzati da un elevato grado di aderenza ai fabbisogni di palinsesto di Rai, sia sotto il profilo quantitativo che editoriale, e dalla 'visibilità' del prodotto al fine di una sua puntuale valutazione.
La società ha inoltre proseguito la politica di approvvigionamento, ormai consolidata, dei cosiddetti "full rights", avviata nel 2001 e volta all'acquisizione, con riguardo a film di nazionalità estera opportunamente selezionati, di tutti i diritti di sfruttamento per un rilevante periodo di tempo. Tale politica, da un lato, apre la strada ad un'utilizzazione ottimale della filiera dei canali di sfruttamento del diritto, al fine di consentire il recupero del relativo maggiore investimento, dall'altro, rende più efficiente il rapporto con i distributori/venditori, anche perchè consente l'individuazione e l'acquisizione dei prodotti 'case by case'.

Nell'ambito del cinema di produzione Rai Cinema ha operato attraverso una linea ormai consolidata, che si orienta alla realizzazione di opere che siano in grado di coniugare la qualità e il successo presso il pubblico.
Gli interventi sono rivolti sia al cinema d'autore dei grandi maestri del cinema italiano, sia al cinema d'esordio con la continua attenzione ai talenti emergenti.
L'attività del 2004 si è concretizzata secondo tali direttrici, con l'uscita nell'ultima parte dell'anno di tre importanti film italiani distribuiti da 01 Distribution: *Le chiavi di casa* di Gianni Amelio, *La vita che vorrei* di Giuseppe Piccioni ed *Ovunque sei* di Michele Placido, a coronamento di un lavoro sempre più attento al nostro cinema.
Il 2004 ha confermato la positiva tendenza di Rai Cinema verso la produzione di film d'esordio e l'attenzione al cinema sperimentale: 12 produzioni, due in più rispetto al precedente anno.

Come già ricordato, Rai Cinema opera nel campo della distribuzione cinematografica e *home video* attraverso la propria controllata 01 Distribution.
Nel corso del passato esercizio 01 Distribution ha consolidato il proprio marchio e la propria posizione sul mercato italiano sia cinematografico che *home video*.
Da un lato infatti la società ha conseguito al cinema i migliori incassi della propria vita commerciale, dall'altro, sul fronte *home video*, ha attuato il passaggio dalla distribuzione tramite entità terze a quella diretta, attraverso la creazione di una propria struttura che consente di presentarsi in entrambi i mercati con lo stesso marchio. Si è così realizzata un'integrazione sinergica non consueta nel panorama nazionale.
Tra i film per le sale più significativi del 2004 si evidenziano il già citato *Le chiavi di casa* di Gianni Amelio con un incasso di oltre 4 milioni di Euro, *Ovunque sei* di Michele Placido con Stefano Accorsi, *Il fantasma dell'opera* e *Shall we Dance?* con Richard Gere e Jennifer Lopez, che ha registrato un *box office* di oltre 12 milioni di Euro.
Riguardo al comparto *home video*, l'attività di distribuzione diretta ha avuto inizio a fine agosto con esiti brillanti, pur in presenza di un catalogo destinato certamente a migliorare.

Rai Fiction produce il genere televisivo dove la Rai ha saputo costruire e consolidare una leadership riconosciuta, negli ascolti (122 prime serate su RaiUno e 27% di share medio) e per la qualità della programmazione.
L'offerta di fiction in prima serata ha registrato, nel corso del 2004, ottimi risultati di rilievo con il varo di nuove serie (*Orgoglio*, *Amanti e segreti*), con la conferma di titoli già affermati (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo* e *Incantesimo*) e alcune miniserie di prestigio (*La fuga degli innocenti*, *Raccontami una storia*, *Don Bosco*, *Cime Tempestose*, *La Monaca di Monza*, *Le cinque giornate di Milano* ecc.).
Si segnala, inoltre, l'importante impegno nel settore dei cartoni animati di produzione italiana ed europea che hanno nettamente distanziato la produzione americana e giapponese nei palinsesti Rai.

Nel corso del 2004 Rai Educazione ha trasmesso circa 690 ore di programmi (con 434 ore di prima trasmissione su RaiTre, 41 su RaiDue, 32 su RaiUno).
Tra i successi si segnalano: *La Storia siamo noi*, *Il grande Talk*, *Quarto piano scala a destra*, *Diario di famiglia*.

L'attività dei canali satellitari tematici si è concentrata sul *Divertinglese* e il *Divertipc*, nati da una convenzione con il MIUR, su Rai Edu 1 e da *Explora*, dedicato alla divulgazione di tematiche scientifiche e mediche, su Rai Edu 2.

Supporto TV

Rai Teche
Nel corso del 2004 è proseguito l'intenso lavoro di raccolta, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico e documentale della Rai.
A tale impegno si è affiancato un notevole sforzo ideativo e realizzativo richiesto dai due avvenimenti che hanno contraddistinto l'anno: i 50 anni della tv e gli 80 anni della radio in Italia.
La struttura ha collaborato con tutti i canali e testate del Gruppo al fine di agevolare i processi di ricerca e riproduzione del materiale, il supporto alla produzione e commercializzazione del prodotto Rai e ha agevolato l'accesso da parte di studiosi e soggetti istituzionali senza fini di lucro.
Rai Teche e Rai Eri hanno prodotto il volume e il CD multimediale RicordeRai per le celebrazioni del 50° anniversario della Televisione, premiato con il Premio Ostia e con il premio speciale della giuria del Festival del Cinema di Salerno.
I "numeri" di Rai Teche:

- 38.050 ore di materiale storico e 34.325 ore di materiale quotidiano televisivo digitalizzato e documentato;
- 46.834 ore di materiale storico e 35.712 ore di materiale quotidiano radiofonico digitalizzato e documentato:
- 932.073 ore di materiale audiovisivo complessivamente accessibile;
- 39.000 foto visionabili;
- 7.755 utenti registrati al Catalogo Multimediale;
- 6.173.614 ricerche, nel 2004, sul Catalogo Multimediale .

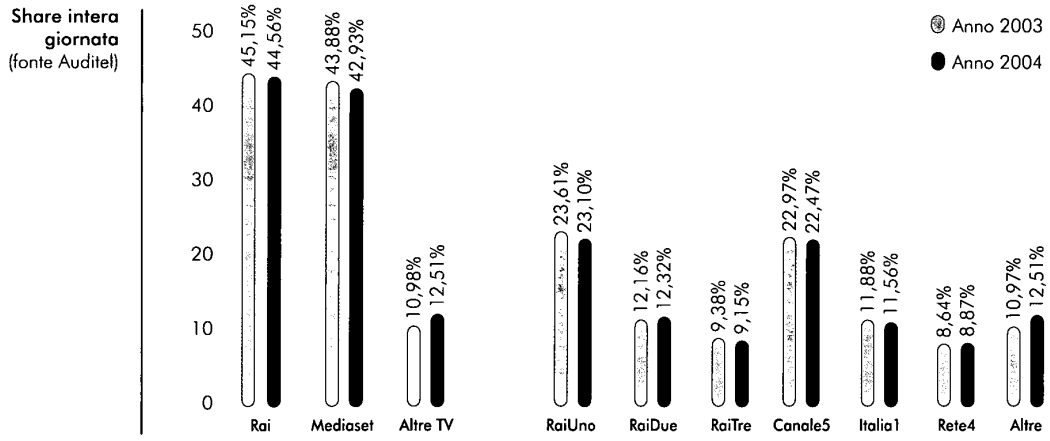
Risultati d'ascolto

Nel 2004, come già ricordato, l'ascolto della televisione tocca nuovi massimi storici: nell'intera giornata si è avuto un ascolto medio pari a 9,2 milioni di telespettatori e nel prime time, per la prima volta, sono stati superati i 25 milioni di ascoltatori.
Tali risultati sono ascrivibili, sostanzialmente, alla già citata presenza di grandi manifestazioni sportive e, in parte, dall'aumento del consumo di canali satellitari (tra i quali Rai è presente con un'offerta prestigiosa sia free che pay attraverso la piattaforma Sky).

Day time (07.00-2.00)

A fronte di un incremento della tv satellitare (+1,6%) la Rai mantiene sostanzialmente la propria posizione, con un modesto calo dello 0,6%, in ogni caso inferiore a quello del principale concorrente, attestandosi a un 44,56% di share.

RaiUno si conferma leader con il 23,10% di share, cedendo solo lo 0,5%, RaiDue si conferma terza rete italiana, distanziando Italia1 di quasi lo 0,8% e RaiTre si conferma quinta rete, con il 9,15% contro l'8,90% di Rete4.
In questa fascia le tv satellitari superano la quota del 4%.

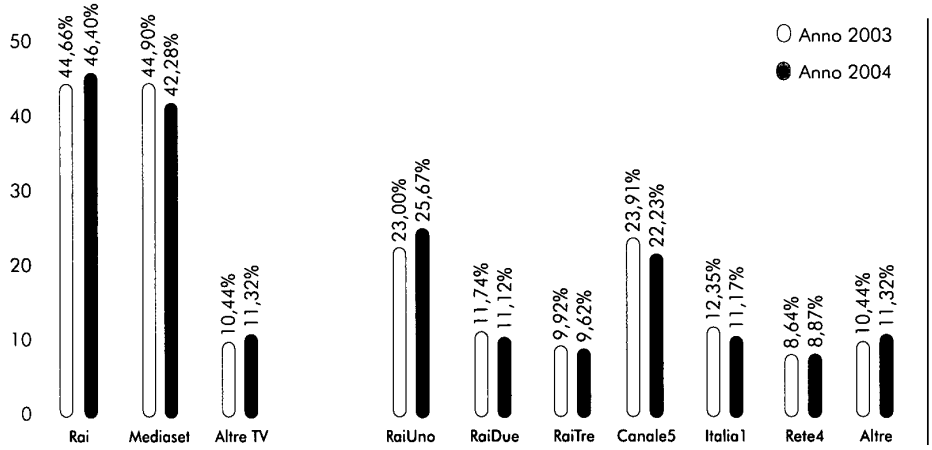


Prime time (20.30-22.30)

La Rai cresce dell'1,7%, attestandosi a quota 46,40%, riconquistando una chiara leadership dopo due anni di sofferenza rispetto al competitor principale nella fascia di maggior ascolto, con un miglioramento addirittura superiore a quello delle tv satellitari (+1,5%).

RaiUno chiude l'anno con un eccezionale 25,67% di share, crescendo di oltre 2 punti rispetto al 2003, grazie al grande successo di Affari Tuoi, programma di accesso alla prima serata, e, complessivamente, grazie alla propria programmazione nella fascia 21.00-23.00 (+1,3%).

Rai Due, con l'11,12% di share, si posiziona quasi al pari di Italia1 (11,17% di share) mentre RaiTre mantiene la quinta posizione con un vantaggio di 0,76 punti su Rete4.



Share prime time
(fonte Auditel)

La leadership della Rai, oltre che dall'analisi quantitativa degli ascolti, è confermata dall'analisi qualitativa. La Rai, infatti, si posiziona in testa a quasi tutte le classifiche, elaborate su dati Auditel, relative ai generi trasmessi:

- il programma più visto del 2004, la partita Italia-Bulgaria del Campionato Europeo di calcio (con oltre 21 milioni di telespettatori e il 71,25% di share);
- 6 programmi Rai tra i 10 programmi più visti (tra i quali *Affari tuoi* con il 45,89% di share e *Un medico in famiglia* con il 41,61%);
- la leadership tra i programmi di Servizio Pubblico, su temi culturali, scientifici, d'informazione e di approfondimento.
- la leadership nella trasmissione di programmi sportivi (il calcio e la Formula 1 oltre ai successi delle Olimpiadi e delle partite dei Campionati Europei di calcio);
- gli ottimi risultati dei grandi eventi di intrattenimento (come il *54° Festival di Sanremo*, la sfida finale di *Miss Italia*) e nei reality show (con i quasi 11 milioni di telespettatori per *L'Isola dei famosi*);
- il successo della fiction di produzione Rai.

A fianco dei successi dei programmi, merita particolare menzione il continuo primato nelle principali edizioni dei telegiornali.

Share telegiornali
(fonte Auditel)

Fascia meridiana			Fascia serale		
orario	edizione	share	orario	edizione	share
13.00	TG2 - giorno	22,5	19.00	TG3	15,7
	TG5	26,3		TG4	8,3
13.30	TG1	28,9	19.30	TGR	17,2
	TG4	8,0			
14.00	TGR	17,3	20.00	TG1	31,3
				TG5	27,7
14.20	TG3	12,0	20.30	TG2	10,7

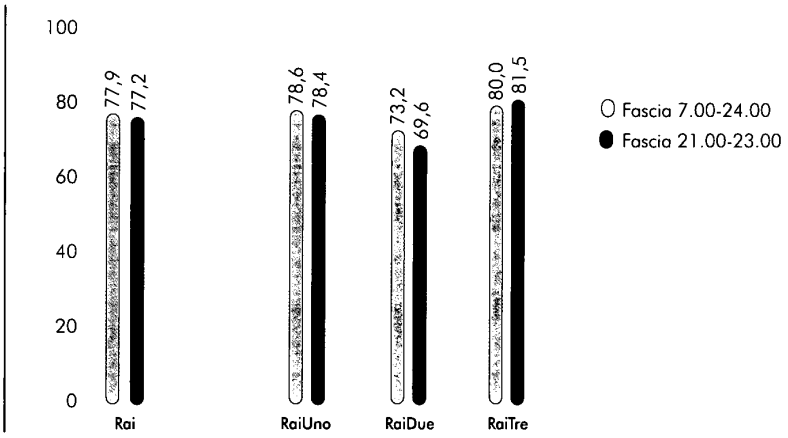
Qualità e soddisfazione

Il progetto IQS (Indicatore di Qualità e Soddisfazione) nasce nel 1996, in via sperimentale, per creare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dai telespettatori.

Il Contratto di Servizio 2003-2005 attribuisce al tema della qualità della programmazione una valenza strategica e prevede la costituzione di una commissione mista (due componenti del Consiglio Nazionale degli Utenti, due della Rai e uno del Ministero delle Comunicazioni) per la verifica delle misure operative per l'attuazione dei principi di accertamento del grado di raggiungimento della qualità televisiva e radiofonica.
La commissione, attraverso un'indagine propedeutica, ha definito i parametri di qualità attesa e ha verificato i parametri di rilevazione della qualità percepita, parametri trasversali propri del prodotto televisivo in genere, specifici dei diversi generi televisivi e propri dell'offerta Rai.

La metodologia prevede:
- **universo di riferimento**: popolazione italiana di 15 anni e oltre;
- **rilevazione**: 1.500 contatti telefonici per un totale di 800 interviste valide ogni giorno;
- **periodo**: 7 giorni su 7, 250 giorni l'anno;
- **oggetto della rilevazione**: programmi Rai in onda dalle 7.00 alle 24.00;
- **istituti di ricerca**: rilevazione Doxa, valutazione e certificazione del Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo e Ricerca (CASPUR);
- **indice IQS**: scala da 1 a 100.

Indice IQS Rai/ Reti Rai



Indice IQS per generi	Fascia 7.00-24.00	Fascia 21.00-13.00
Cultura	86,6	86,8
Fiction	78,2	78,4
Film	71,4	71,4
Intrattenimento	79,2	75,5
Informazione	77,2	77,4
Rubriche sportive	75,1	74,7
Sociale e pubblica utilità	83,4	84,0
Telegiornale	75,6	
Cartoni animati	86,6	
Programmi per bambini	89,1	

Area Editoriale Radiofonia

Radio Rai continua, anche nel 2004, l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi di:

- riaffermare l'attenzione quotidiana ai grandi eventi di cronaca nazionale e internazionale;
- fornire agli ascoltatori informazione tempestiva, puntuale e autorevole;
- dare voce a tutte le componenti sociali, culturali e politiche del paese.

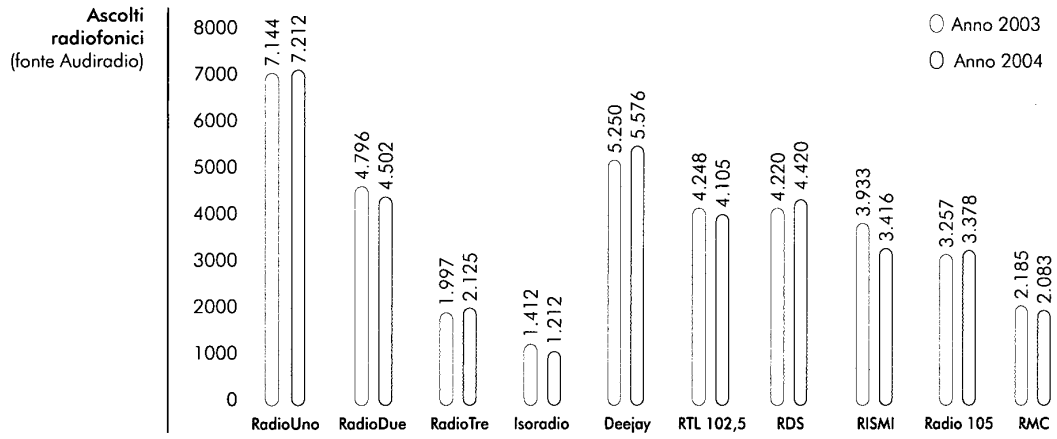
L'andamento dell'esercizio registra alcuni risultati positivi, in particolare per RadioUno e RadioTre, per la presenza, per la prima rete, dei grandi eventi sportivi e, per la terza rete, in conseguenza dell'elevato rapporto di fidelizzazione con il proprio pubblico di riferimento.
Le linee guida del piano industriale, approvato durante l'esercizio, prevedono la ricerca di soluzioni adeguate per il recupero di competitività anche per la seconda rete, tradizionalmente destinata a un pubblico più giovane e più sensibile all'aggressività delle molte reti commerciali.
Nel maggio 2004 l'unificazione delle trasmissioni in onda media ha comportato lo spegnimento di Radio2 e Radio3, che ha penalizzato, in parte, l'ascolto più tradizionale.
Nel corso dell'esercizio è stata pianificata una serie di interventi tecnologici per migliorare la qualità delle trasmissioni in modulazione di frequenza, gravate da criticità consolidate e da difetti strutturali derivanti dal forte sviluppo dell'emittenza locale (interferenze).

Radio 1	Radio 2	Radio 3
Primo canale radiofonico leader di ascolti. Canale dedicato alle notizie, attualità, approfondimento (politica, economia, società, scienza e tecnologia). Radiocronaca e commento degli eventi sportivi. Aree di informazione regionale.	Canale dedicato all'intrattenimento, alla musica leggera e al contatto diretto con gli ascoltatori. Target giovane.	Canale dedicato alla musica di qualità, all'attualità culturale, alla valorizzazione del patrimonio artistico, agli eventi musicali nazionali e internazionali, al teatro e cinema di qualità e ai grandi temi internazionali politici ed economici. Approfondimento delle tematiche scientifiche e filosofiche.
Giornale Radio	**GR Politica Parlamento**	**ISO RADIO**
Leader tra i notiziari radiofonici con oltre 50 edizioni trasmesse via radio e Internet. GR1 generalista, GR2 per le tematiche sociali e giovanili, GR3 per le tematiche economiche e internazionali.	Canale di informazione delle Istituzioni: lavori della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa.	Servizio d'informazione per i cittadini in movimento con frequenti aggiornamenti sulla viabilità, sicurezza, meteo e situazione dei trasporti. Rubriche di approfondimento (lavoro, salute, tempo libero e ambiente) e intrattenimento musicale.

Tra le principali trasmissioni, nonché maggiori successi di RadioRai, si ricordano:
- su Radio1: *Radio anch'io, Tutto il calcio, Questione di soldi, Italia, istruzioni per l'uso, Zapping, Baobab, Con parole mie, Ho perso il trend, Baco del millennio, La Radio ne parla, Zona Cesarini, i Concerti del venerdì*;
- su Radio2: *Viva Radio2, Il ruggito del coniglio, Fabio&Fiamma, Caterpillar, 28 minuti, Atlantis, Catersport, Il Cammello di Radio2, Condor, Black out, Hit Parade Live Show, Giocando, 610 - Sei uno zero*;
- su Radio3: *Prima pagina, Fahrenheit, Hollywood party, Radio3 Scienza, Radio3 Mondo, La barcaccia, Radio3 Suite, Ad alta voce, Il terzo anello, I Concerti del Quirinale, Uomini e profeti.*

Risultati d'ascolto

Nel 2004, RadioRai, in un clima di forte competitività e in una situazione di offerta ampia e molto differenziata, presenta risultati moderatamente positivi:
- RadioUno mantiene la leadership tra le reti con 7.212 mila ascoltatori, invertendo la tendenza al calo degli ascolti negli anni precedenti (+1,4% rispetto al 2003);
- RadioDue con 4.502 mila ascoltatori conferma la terza posizione nel giorno medio pur con una certa flessione rispetto al 2003 (-6,1%);
- RadioTre, con 2.125 mila ascoltatori, conferma l'ottava posizione con un forte miglioramento rispetto all'anno precedente (+6,8%);
- Isoradio, con 1.212 mila utenti nel giorno medio, risulta in flessione rispetto al 2003 (-14,2%).



Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Il Gruppo Rai, anche attraverso le società controllate RaiSat, RaiNet e Rai Click, è fortemente orientato allo sviluppo delle proprie attività su media complementari al mezzo radiotelevisivo.

In tale ottica si inquadrano le attività specifiche nel campo della produzione di canali tematici distribuiti via satellite sulla piattaforma Sky (canali *Extra, Premium, Cambero Rosso, Ragazzi* e *Cinema World*), la pubblicazione di contenuti multimediali sul Web e l'accesso al video-on-demand tramite connessioni a banda larga (sul sito di Rai Click e per gli abbonati Fastweb).
A conferma dell'importante sviluppo di questi media, si segnala che gli utenti Sky con accesso ai canali tematici di RaiSat attraverso *Primo Sky* ammontano, alla chiusura del periodo, a 3,06 milioni mentre gli spettatori abilitati alla visione del canale Rai Sat *Cinema World* attraverso il pacchetto Sky *Cinema Premium* sono 2,79 milioni.

Accanto a queste attività consolidate, il Gruppo Rai ha stretto accordi per la diffusione di contenuti informativi e multimediali verso il mercato della **telefonia mobile**.

Televisione Digitale Terrestre

Il 2004 è stato un anno cruciale per l'impegno della Rai nello sviluppo del Progetto Digitale Terrestre, in linea con l'accordo di programma stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, con l'avvio delle trasmissioni in tecnica digitale all'inizio dell'anno.

L'offerta Radio e Tv sui due multiplex, che dall'inizio del 2005 coprono oltre il 70% della popolazione, è così articolata:
- **Multiplex 1**: RaiUno, RaiDue, RaiTre (in simultanea con le corrispondenti trasmissioni analogiche);
- **Multiplex 2**: Rai Sport, Rai Notizie 24, Rai Edu1 (in simultanea con le corrispondenti trasmissioni satellitari), RaiDoc, RaiUtile (canali ad hoc per l'offerta digitale terrestre), RadioUno, RadioDue, RadioTre, V canale della filodiffusione.

RaiDoc è un canale dedicato all'intrattenimento culturale di qualità (arte, musica, teatro, cinema, letteratura, danza, opere e libri) con la proposta, in prima serata, dell'intrattenimento culturale che difficilmente trova spazio nelle reti generaliste.
Nella programmazione di RaiDoc si è innestata, a partire dal mese di settembre, la produzione di **RaiFutura**, la struttura che ha la missione di ideare e produrre programmi che sperimentino nuovi linguaggi, nuovi protagonisti e nuovi modelli produttivi. Il canale, dal suo avvio, ha realizzato 1.140 ore di prima trasmissione.

RaiUtile propone al cittadino un forum di incontro con la società civile, le aziende, la pubblica amministrazione, la scuola e l'università. Il canale è particolarmente innovativo proprio per la componente interattiva di colloquio con i tele-

spettatori. Il portale interattivo del canale ospita Italia Utile, applicazione realizzata in collaborazione con il Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione) che porta in digitale parte dei contenuti di Italia.gov.it, il portale nazionale del cittadino. Il canale, nel 2004, ha realizzato 537 ore di prima trasmissione.

Per quanto riguarda l'offerta interattiva, nel 2004 sono state realizzate le seguenti applicazioni:
- Guida!: guida interattiva alla programmazione degli 8 canali digitali;
- Televideo;
- La Radio: guida interattiva alla programmazione radiofonica;
- Portale Rai Notizie 24;
- Portale Rai Utile;

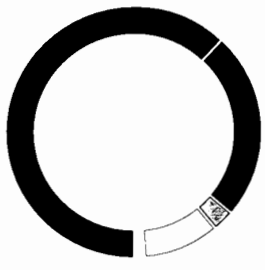
Si segnala, inoltre, che 42 trasmissioni sono state rese interattive (tra le quali il *Festival di Sanremo*, *I 50 anni della Rai*, le elezioni europee, le *Olimpiadi*, le *Paraolimpiadi*, i *Campionati Europei di calcio*) con magazine informativi sempre in onda, per ulteriori 174 giorni di programmazione.

Le linee guida dello sviluppo della Televisione Digitale Terrestre prevedono da un lato la definizione, ove possibile, di accordi in grado di porre Rai al centro del mercato dei nuovi servizi resi possibili dalla tecnologia digitale e dall'altro la proposizione di una programmazione di qualità capace di riportare il Gruppo a nuovi successi nel campo della sperimentazione.
Rai gode, infatti, della posizione di interlocutore privilegiato della Pubblica Amministrazione per iniziative di t-government, comunicazione e formazione verso i cittadini.

Area Commerciale

Lo sviluppo delle attività commerciali nell'ambito della raccolta pubblicitaria è affidata alla controllata **SIPRA**, concessionaria di pubblicità del Gruppo Rai per le reti televisive e radiofoniche, Televideo, i canali satellitari free e a pagamento (i canali tematici RaiSat Extra e quelli gestiti da Rai Trade), i canali interattivi di Rai Click, il portale Rai.it e il settore cinema.

Ricavi pubblicitari SIPRA
(in milioni di Euro)



- 1.096,1 Televisione
- 76,1 Radio
- 8,6 Altra Rai
- 31,4 Cinema
- 3,7 Altro
  - 0,9 Internet
  - 1,6 Pay Rai Trade
  - 1,0 Pay Rai Sat
  - 0,2 Altro

I risultati del 2004, come già illustrato in precedenza, sono da considerarsi estremamente positivi, con la performance migliore rispetto al mercato nel caso della raccolta televisiva, anche per la presenza di importanti manifestazioni sportive nell'esercizio e alla luce della ripresa generalizzata degli ascolti per le reti Rai, in particolare nelle fasce più pregiate.
Le linee guida dello sviluppo commerciale sono riconducibili a:
- l'incremento delle operazioni di marketing rivolte alla clientela, con specifici interventi relativi ai Campionati Europei di calcio e alle Olimpiadi;
- lo sviluppo della pubblicità cinematografica e alla promozione del mezzo radiofonico;
- la riorganizzazione interna, con particolare riferimento allo sviluppo delle strutture commerciali, al sistema informativo aziendale e ai sistemi di supporto del business.

Si segnalano, in particolare, due iniziative di rilievo:
- l'avvio di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla sperimentazione della raccolta pubblicitaria in relazione ai programmi destinati alla trasmissione in tecnica digitale in collaborazione con le strutture editoriali preposte;
- la sperimentazione, per il 2004 nel solo territorio della Lombardia, della nuova rete di sviluppo cui è affidato il compito di avviare relazioni con la clientela tradizionalmente propensa ad attivare investimenti su mezzi diversi da quelli gestiti da SIPRA (stampa, affissioni ecc.). I positivi risultati hanno suggerito l'estensione del progetto ad altri territori.

Allo scopo di ottimizzare il processo di sviluppo commerciale del Gruppo, per i ricavi diversi dalla pubblicità e dal canone di abbonamento, è stata creata, nell'ambito del citato processo di riorganizzazione aziendale, una struttura dedicata allo **Sviluppo e Coordinamento Commerciale**.

I piani di intervento sono finalizzati a:
- individuare le strategie commerciali complessive del Gruppo;
- indentificare nuove opportunità di ricavo sui mercati nazionali ed internazionali e sviluppare i relativi business plan;
- coordinare il piano dei ricavi commerciali di Gruppo.

Le attività svolte, che hanno già dato luogo a risultati concreti, hanno riguardato:
- il presidio e lo sviluppo delle aree di ricavo già consolidate (come le convenzioni per le comunicazioni istituzionali);
- l'identificazione della strategia commerciale complessiva in relazione al mercato delle telecomunicazioni (UMTS, Banda larga, ADSL ecc.);
- l'implementazione delle iniziative finalizzate alla valorizzazione commerciale delle opportunità derivanti dal mercato dei Nuovi Media;
- il coordinamento delle attività commerciali riferite alla programmazione delle tre reti generaliste anche attraverso la condivisione con le stesse delle strategie volte alla massimizzazione dei ricavi commerciali;
- l'individuazione degli interventi volti al consolidamento e allo sviluppo delle opportunità commerciali a livello di Gruppo.

Sotto il profilo della distribuzione commerciale, **Rai Trade** ha mirato al consolidamento delle attività connesse al mandato della Capogruppo (cessione dei diritti sportivi, fiction ecc.), sviluppando, inoltre, il settore della gestione dei diritti relativi al mercato della telefonia mobile. Vale, inoltre, la pena sottolineare i successi riportati nel settore delle edizioni musicali.

Nel 2004, in particolare si segnala che:

- le **edizioni musicali** hanno segnato una netta crescita editoriale e produttiva del catalogo: la musica etnica e contemporanea, la produzione musicale per la radio e la televisione, la creazione di nuove proposte discografiche hanno generato introiti superiori alle aspettative. Si sottolinea, inoltre, il successo della compilation del *Festival di Sanremo*.
- le **vendite di diritti sportivi** registrano una buona performance, in particolare i diritti sportivi Rai e le news connesse alle Olimpiadi di Atene e ai Campionati Europei di Calcio. Si segnala, inoltre, l'accordo di co-distribuzione con SEDS del Gruppo Sportfive per la distribuzione all'estero del Campionato Italiano di Calcio;
- **cinema** e **fiction** riportano un progresso di fatturato malgrado alcune condizioni di difficoltà legate ad aspetti strategici e operativi dei mercati internazionali;
- i **canali tematici**, in particolare grazie all'aumento degli abbonati di Inter Channel, consolidano un buon risultato anche alla luce della nuova diffusione attraverso Fastweb;
- l'**home video** ha potuto contare su importanti co-edizioni e cessioni in licenza. Di particolare rilievo economico l'iniziativa *Momenti di Gloria* in collaborazione con RCS Gazzetta dello Sport;
- la **produzione di musica colta** e le **vendite di musica** ottimizzano l'attività puntando soprattutto ad accordi con grandi istituzioni culturali nazionali, sui diritti TV e DVD e sulla valorizzazione dell'archivio storico della Rai.

Area Trasmissiva

Tale attività, presidiata da **Rai Way**, evidenzia nel corso dell'esercizio, oltre al più volte citato sviluppo del progetto digitale terrestre, l'avvio dei progetti per la realizzazione della rete unica per la diffusione dei programmi in onda media. Dal 15 maggio si è proceduto allo spegnimento degli impianti non più necessari e si è dato inizio agli investimenti per il completamento della nuova rete.
Gli investimenti, inoltre, sono focalizzati al miglioramento e ammodernamento degli impianti per il mantenimento della qualità e disponibilità del servizio a livelli previsti dal Contratto di Servizio.

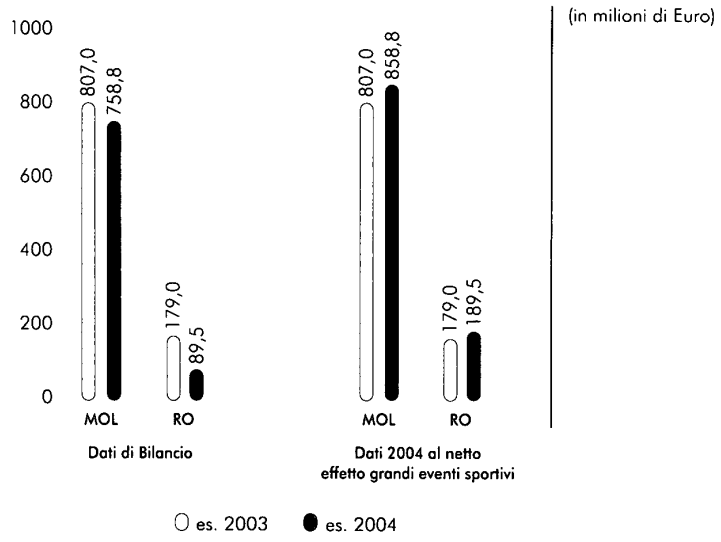
Sul fronte commerciale si assiste, attualmente, a una fase di rallentamento della domanda di servizi di providing di infrastrutture di rete principalmente per gli operatori TLC, la pubblica amministrazione e il broadcasting, e a una contrazione del mercato dei servizi di trasmissione a causa del riposizionamento editoriale di alcuni broadcaster.

Risultati economici e finanziari

I risultati del Gruppo nel 2004 indicano un positivo andamento della gestione sia dal lato economico che finanziario.

Il **risultato netto di Gruppo** (82 milioni di Euro), infatti, pur in presenza dei costi connessi ai grandi eventi sportivi, è sostanzialmente in linea con il 2003, mentre la posizione finanziaria netta, positiva per 124 milioni di Euro, presenta un forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Più in particolare per quanto riguarda la gestione operativa il **Margine Operativo Lordo** (759 milioni di Euro) e il **Risultato Operativo** (89,5 milioni di Euro), escludendo il costo dei grandi eventi sportivi dell'esercizio al netto della raccolta pubblicitaria incrementale connessa a tali eventi (incidenza netta valutabile nell'ordine dei 100 milioni di euro), presentano entrambi un miglioramento: di oltre 50 milioni di Euro il Margine Operativo Lordo e di oltre 10 milioni di Euro il Risultato Operativo.



L'andamento della gestione è stato caratterizzato dal favorevole andamento dei **ricavi consolidati** che hanno superato 3.000 milioni di Euro con un incremento del 6% rispetto al 2003. Il gradimento degli ascoltatori ed il conseguente apprezzamento degli inserzionisti pubblicitari si è tradotto in un significativo incremento della raccolta pubblicitaria che ha fatto segnare una crescita di oltre l'11%, superiore a quella di mercato. Cresce inoltre il numero dei nuovi abbonati (superiori a 400.000) a conferma del positivo rapporto di fiducia della Rai con il suo pubblico.

Sul risultato 2004 del Gruppo ha altresì inciso un **migliorato profilo fiscale**, soprattutto per effetto dell'iscrizione di imposte differite attive connesse, in particolare, all'esistenza, nella situazione patrimoniale di Gruppo, di fondi tassati di rilevante entità.

Dal lato dei **costi operativi** (2.273 milioni di Euro) la crescita rispetto all'esercizio precedente (+11%) discende per oltre la metà dai costi connessi ai grandi eventi sportivi (le Olimpiadi estive e gli Europei di Calcio hanno pesato per i soli diritti quasi 130 milioni di Euro), cui si sono aggiunti, fra l'altro, gli interventi per il rafforzamento del palinsesto televisivo, già avviati nell'autunno 2003; sono peraltro continuate le azioni di razionalizzazione nell'area degli acquisti di beni e servizi, che hanno permesso di limitare la dinamica complessiva dei costi operativi.

Per quanto riguarda le **società controllate**, l'attività dell'esercizio si è focalizzata sul consolidamento delle posizioni strategiche di mercato e sull'ottimizzazione delle sinergie organizzative e produttive di Gruppo.

In particolare nell'area dei diritti relativi ad opere filmiche si registra lo sviluppo del fatturato nel mercato della distribuzione cinematografica (theatrical, home video ecc.) unitamente ad una politica di investimento che, in coerenza con i precedenti esercizi, risulta finalizzata all'arricchimento in particolare per i prodotti premium del magazzino ad utilità ripetuta.

L'incremento del fatturato beneficia peraltro oltre che del consolidamento dell'attività di sfruttamento all'estero dei diritti sportivi anche della valorizzazione del prodotto nel settore delle società telefoniche e nell'area dei nuovi media (satellite, internet, broadband ecc.).

Sul fronte del Digitale Terrestre, infine, si evidenzia la significativa attività d'investimento svolta nell'esercizio, che ha consentito il raggiungimento delle percentuali di copertura della popolazione (oltre il 70% su entrambi i multiplex) nel rispetto degli obblighi di legge.

Al miglioramento della gestione economica fa altresì riscontro il miglioramento della **situazione finanziaria e patrimoniale**. Il gruppo consolida la propria struttura patrimoniale e presenta una posizione finanziaria netta positiva per 124 milioni di Euro con un miglioramento di 90 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.
Da segnalare, altresì, che la **posizione finanziaria media** dell'anno torna positiva (26 milioni di Euro) dopo ben sette anni.
Il flusso di cassa dell'esercizio ha scontato fra l'altro esborsi per circa 100 milioni di Euro connessi ai diritti dei grandi eventi sportivi, di cui una quota relativa ad eventi futuri.

Anche il bilancio dell'esercizio 2004 della **Capogruppo** chiude con un **risultato netto positivo pari a 113 milioni di Euro**, in notevole progresso rispetto all'esercizio precedente (24,5 milioni di Euro). Su tale risultato ha, altresì, inciso, in aggiunta a quanto sottolineato per il bilancio di Gruppo, l'operazione di 'disinquinamento' delle componenti di natura esclusivamente fiscale come richiesto dalla normativa in vigore, delle quali si tratta più diffusamente nella nota integrativa al bilancio civilistico.

I positivi risultati economici si sono ovviamente riflessi anche sulla generazione di cassa, che ha portato la posizione finanziaria netta di Rai Spa da 191 milioni di Euro di fine 2003 a oltre 268 milioni di Euro del 2004.

Va infine rilevato che i risultati del bilancio 2004 sono in miglioramento rispetto alle previsioni utilizzate a base dell'elaborazione del piano 2005-2007 (crescita del Margine Operativo Lordo di circa il 5% e della posizione finanziaria netta di circa 80 milioni di Euro), piano sviluppato a supporto del processo di privatizzazione.

L'anticipo già al 2004 nel raggiungimento di parte degli obiettivi previsti per il triennio rafforza pertanto il grado di affidabilità delle previsioni del piano industriale.

Più dettagliate argomentazioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario sono fornite negli appositi capitoli dedicati all'esame analitico del bilancio consolidato e del bilancio civilistico della Capogruppo Rai SpA e nelle relative note integrative.

Risorse Umane

Nel corso del 2004 è divenuto operativo il nuovo assetto organizzativo aziendale articolato su sei macroaree, con il superamento del modello divisionale adottato nel 1999 e in armonia con gli obiettivi stabiliti dal Piano Industriale 2004-2006.

La Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha progettato e attuato la nuova struttura organizzativa con la definizione delle disposizioni organizzative e delle mission, l'articolazione delle responsabilità e il ridisegno dei processi.
Di particolare rilevanza l'opera di ridistribuzione delle risorse aziendali coerentemente con il nuovo assetto.

Nella prima parte dell'anno, sul tema delle politiche retributive, sono state realizzate le analisi di competenza relative all'elaborazione del budget per tutte le risorse aziendali.
Si è, inoltre, realizzato un programma di analisi del piano M.B.O. teso a razionalizzare le esperienze degli anni passati nell'ottica di migliorare e perfezionare continuamente lo strumento gestionale che più degli altri è direttamente legato ai risultati dell'Azienda visto come importante leva motivazionale.

Formazione e comunicazione interna

In materia di formazione, circa 160 risorse hanno partecipato a corsi interaziendali o interni su tematiche manageriali e professionali.

È proseguita, inoltre, anche nel 2004 l'attività di formazione in lingue straniere specifica per giornalisti e per dirigenti con esposizione internazionale.

In tema di sicurezza, tra le varie iniziative si segnalano gli interventi a favore del personale impiegato in zone di crisi, come i giornalisti e gli operatori nell'area irachena, e l'aggiornamento per gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso.
È stato inoltre messo a punto, con il supporto dell'ISPESL (Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro), un prodotto multimediale per l'erogazione di corsi di formazione in tema di "videoterminale", si è poi proceduto alla revisione della

pubblicazione RAI in tema di sicurezza, antincendio e primo soccorso, aggiornata anche alla luce della nuova organizzazione aziendale.

Nelle aree più vicine al core business aziendale, si segnalano corsi a supporto dell'introduzione della Televisione Digitale Terrestre e sull'uso delle telecamere digitali, nonché la conclusione della didattica del Master biennale per Autori TV.
Si ricorda, infine, lo svolgimento del seminario sul tema 'TV e minori'.

Quanto all'attività formativa rivolta all'esterno, sono stati organizzati corsi di formazione per il personale delle televisioni irachene e, per il progetto europeo 'Cards', per i giornalisti dell'emittente serba RDP92 e dell'emittente bosniaca Alternativa Televizija e sono stati accolti circa 350 stagisti provenienti dai principali Atenei, Istituti ed Enti di Formazione.
Sul fronte della comunicazione interna, oltre alla normale attività di gestione e manutenzione della piattaforma Intranet per la divulgazione di informazioni utili ai dipendenti, grande sforzo è stato dedicato all'attività informativa conseguente alla riorganizzazione aziendale.

Relazioni Industriali

Per quanto concerne le Relazioni Industriali, tra gli eventi principali si segnalano:
- il rinnovo, in data 25 maggio, dell'accordo integrativo, scaduto il 31 dicembre 2003, per il personale dirigente per il biennio 2004-2005;
- la firma dell'accordo, in data 9 giugno 2004, con le Organizzazioni Sindacali per la costituzione di un bacino di reperimento di programmisti registi da impiegare a tempo determinato, professionalità che abbiano maturato almeno 1300 giornate di utilizzazione con tale qualifica;
- la firma, in data 23 dicembre, dell'ipotesi di rinnovo del CCL per quadri, impiegati e operai che scadrà il 31 dicembre prossimo per la parte retributiva e il 31 dicembre 2007 per la parte normativa; la relativa riserva è stata sciolta dalle Organizzazioni Sindacali in data 3 e 22 febbraio 2005.

Per quanto riguarda il personale giornalistico, assume particolare rilevanza, la firma, in data 23 febbraio 2005, con l'Usigrai dell'accordo sul tema del cosiddetto precariato giornalistico che prevede:
- la creazione di un bacino di reperimento nel quale sono inseriti 300 giornalisti;
- l'impegno dell'Azienda ad utilizzare con contratti a termine, per un quinquennio, gli appartenenti al bacino per almeno 8 mesi all'anno;
- l'assunzione a tempo indeterminato dei primi 100 giornalisti (di cui una parte nelle Redazioni Regionali) entro il termine del 30 giugno 2009;
- la formalizzazione, mediante verbale di conciliazione, dell'impegno dei giornalisti rientranti nel bacino a non promuovere azione giudiziaria nei confronti dell'Azienda per il periodo di vigenza dell'accordo.

L'accordo di cui sopra avrà pertanto effetti positivi, tra l'altro, sull'andamento del contenzioso giudiziario e, più in particolare, sul fenomeno delle reintegrazioni da causa per i prossimi anni.
Sempre con riferimento al personale giornalistico, si segnala, infine, la sottoscrizione del nuovo testo dell'Accordo Integrativo Aziendale.

Con riferimento agli aspetti numerici, l'organico aziendale al 31 dicembre 2004 consta di 10.064 unità contro le 9.983 di inizio anno.
Nel dettaglio della movimentazione, le uscite dall'azienda sono state 152, le assunzioni sono state 233 così ripartite: 4 sono conseguenti a deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o autorizzazioni del Direttore Generale, 125 sono avvenute per reintegro a seguito di causa, 45 sono conseguenza di accordi sindacali precedentemente definiti, 18 sono avvenute per mobilità infragruppo e 41 sono di natura discrezionale per permettere una mirata ricostituzione della forza lavoro nei settori con le maggiori criticità.
Si segnalano, infine, 26 conversioni a tempo indeterminato di Contratti di Formazione e Lavoro e contratti biennali giornalistici stipulati nel 2002.

Personale (Rai SpA) per qualifiche	Es. 2004	Es. 2003
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	279	289
Giornalisti	335	332
	614	**621**
Giornalisti	1.328	1.332
Quadri	1.093	1.069
Impiegati (incluso personale sanitario)	2.708	2.747
Impiegati di produzione	1.593	1.592
Addetti alle riprese	526	525
Addetti alla regia	794	718
Tecnici	150	161
Operai	1.048	1.032
Personale artistico	132	134
	9.372	**9.310**
Personale a tempo indeterminato	**9.986**	**9.931**
Personale con Contratto di Formazione Lavoro	78	52
Totale organico	**10.064**	**9.983**

La gestione della movimentazione dell'organico, pur scontando un sensibile aumento rispetto ai passati esercizi dei reintegri obbligatori a seguito di sentenza, ha realizzato un risultato inferiore di 31 unità rispetto al budget definito.

Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono affidate, prevalentemente, al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica (CRIT), nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche, che collabora con i prinicpali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università, per la definizione di nuovi standard e per lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi, partecipando, tra l'altro, a numerosi progetti finanziati.
Tali progetti possono essere raggruppati in tre indirizzi principali:

- ottimizzazione delle tecniche di produzione, con particolare riguardo all'introduzione di tecniche informatiche per la documentazione e lo sfruttamento dei materiali audiovisivi di archivio;
- estensione e introduzione dei sistemi digitali per la trasmissione e la diffusione dei programmi televisivi, in particolare per l'avvio della televisione digitale e interattiva, e radiofonici;
- attività di diffusione delle informazioni tecniche e tecnologiche.

Tra i principali progetti del 2004 si segnalano:
- l'impegno per l'avvio del servizio DTT fornendo supporto alle diverse realtà aziendali coinvolte per la messa a punto della catena di trasmissione e di produzione dei servizi interattivi, per lo sviluppo di applicazioni e la relativa validazione sui decoder disponibili sul mercato;
- ultimazione dello sviluppo di un simulatore di applicazioni interattive (MHP) tipo t-government destinate a funzionare su terminali d'utente (SetTopBox) di prossima generazione;
- progetti finanziati dal IV Programma Quadro dell'Unione Europea relativi all'ultimo standard DVB, lo standard DVB-H (handheld) destinato a dispositivi palmari e ai telefoni cellulari.

Si segnala, infine, l'impegno per la divulgazione attraverso numerose pubblicazioni (come la rivista quadrimestrale Rai Eri on-line 'Elettronica e Telecomunicazioni ospitata dal sito del CRIT), la partecipazione a convegni e seminari a livello nazionale e internazionale.
Quest'anno, in occasione del 50° anniversario della televisione in Italia, è stato allestito un percorso espositivo presso il CRIT sul ruolo svolto dalla Rai, fin dalla sua nascita, in campo tecnologico ed è stato realizzato il numero speciale della rivista 'Nuova Civiltà delle Macchine'.

Tra i progetti proposti per lo sviluppo tecnologico si segnalano:
- l'estensione della copertura della rete DTT oltre il 70%;
- il miglioramento della qualità tecnica della ricezione di Radio Rai;
- la riqualificazione delle reti (telefonica e di telecomunicazioni) aziendali;
- l'introduzione dell'audio multicanale nel servizio radiofonico MF e DTT.

Rapporti intersocietari

Nel primo semestre del 2004 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.
I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.
Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei magazzini e dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.
Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Le principali società controllate, con relative missioni all'interno del Gruppo Rai, sono:
- **Rai Cinema**: cura l'acquisizione di diritti per la trasmissione di opere cinematografiche, la produzione e distribuzione di film italiani ed europei nonché la commercializzazione dei relativi diritti.
- **01 Distribution**: ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica

e nel circuito home video in Italia di filmati televisivi, cinematografici o pubblicitari nonché lo sfruttamento dei relativi diritti.

- **Rai Click**: diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso banda larga con protocollo Internet.
- **Rai Corporation**: supporto tecnico ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai.
- **NewCo Rai International**: trasmissione e distribuzione di programmi radiofonici e televisivi all'estero, nell'ambito della propria missione di divulgazione della lingua e della cultura italiana nel mondo.
- **Rai Net**: cura l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet e la gestione del portale Rai.it
- **RaiSat**: cura la realizzazione editoriale per terzi di canali tematici satellitari nonché dei canali digitali terrestri per la Rai.
- **Rai Trade**: mandataria per la commercializzazione del prodotto Rai, in particolare dei diritti sportivi e dei diritti su musica colta e prosa.
- **Rai Way**: cura la trasmissione dei canali radiotelevisivi Rai, i servizi di contribuzione alla realizzazione dei programmi e svolge attività di ospitalità sui propri impianti per altri broadcaster, valutazioni di impatto ambientale e altri servizi tecnici.
- **Sipra**: concessionaria Rai per la gestione della raccolta pubblicitaria.

Di seguito sono riassunti i principali **risultati economico-patrimoniali e finanziari** delle società controllate.

Rai Cinema (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	293,1	309,9	- 5,4
Costi operativi	36,4	32,2	13,0
Ammortamenti, stanziamenti e altre partite nette	223,0	185,8	20,0
Proventi (oneri) finanziari netti	- 9,1	- 11,7	- 22,2
Risultato operativo	33,7	91,9	- 63,3
Risultato	31,8	47,3	- 32,8
Patrimonio Netto	241,6	170,5	41,7
Posizione finanziaria netta	- 199,5	- 197,8	0,9
Investimenti	284,0	287,1	- 1,1
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	62	63	

01 Distribution (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	44,2	37,7	17,2
Costi operativi	43,4	37,5	15,7
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	
Risultato operativo	0,2	0,1	100,0
Risultato	-	-	
Patrimonio Netto	0,6	0,5	20,0
Posizione finanziaria netta	3,1	2,8	10,7
Investimenti	-	-	
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	25	12	

Rai Click (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	2,4	1,1	118,2
Costi operativi	3,8	3,1	22,6
Proventi (oneri) finanziari netti	0,1	0,2	-50,0
Risultato operativo	-1,7	-2,5	-32,0
Risultato	-1,0	-2,3	-56,5
Patrimonio Netto	6,5	7,6	-14,5
Posizione finanziaria netta	6,2	7,7	-19,5
Investimenti	0,3	0,2	50,0
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	1	2	

Rai Corporation (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	17,8	17,5	1,7
Costi operativi	18,3	17,0	7,6
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	
Risultato operativo	-0,9	0,1	-1000
Risultato	-1,1	-	
Patrimonio Netto	-	1,1	-100,0
Posizione finanziaria netta	-1,1	1,1	-200,0
Investimenti	2,5	0,1	2400,0
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	48	44	

Newco Rai International (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	-	-	
Costi operativi	0,4	0,3	33,3
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	
Risultato operativo	-0,4	-0,3	33,3
Risultato	-0,3	-0,3	-
Patrimonio Netto	0,5	0,7	-28,6
Posizione finanziaria netta	0,4	-	
Investimenti	-	-	
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	-	-	

Rai Net (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	5,9	4,8	22,9
Costi operativi	11,1	10,0	10,8
Proventi (oneri) finanziari netti	0,1	0,1	-
Risultato operativo	-6,5	-6,7	-3,0
Risultato	-4,6	-6,6	-30,3
Patrimonio Netto	3,8	4,4	-13,6
Posizione finanziaria netta	1,9	3,7	-48,6
Investimenti	0,5	0,3	66,7
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	57	61	

Rai Sat (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	59,0	47,9	23,2
Costi operativi	38,2	30,8	24,0
Proventi (oneri) finanziari netti	-0,2	-0,3	-33,3
Risultato operativo	7,0	4,6	52,2
Risultato	3,4	2,0	70,0
Patrimonio Netto	7,3	5,7	28,1
Posizione finanziaria netta	-12,4	-2,6	376,9
Investimenti	11,8	10,6	11,3
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	71	62	

Rai Trade (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	72,4	66,0	9,7
Costi operativi	49,9	46,6	7,1
Proventi (oneri) finanziari netti	-1,6	-0,8	100,0
Risultato operativo	8,1	6,1	32,8
Risultato	4,3	2,5	72,0
Patrimonio Netto	19,6	17,6	11,4
Posizione finanziaria netta	10,7	1,7	529,4
Investimenti	16,6	14,4	15,3
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	87	85	

Rai Way (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	203,5	199,2	2,2
Costi operativi	142,8	142,8	-
Proventi (oneri) finanziari netti	-0,8	-2,5	-68,0
Risultato operativo	16,7	14,1	18,4
Risultato	7,8	5,1	52,9
Patrimonio Netto	91,2	83,4	9,4
Posizione finanziaria netta	-21,8	-44,4	-49,8
Investimenti	30,0	30,8	-2,6
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	711	724	

Sipra (milioni di Euro)	Es. 2004	Es. 2003	%
Ricavi	1.226,5	1.103,1	11,2
Costi operativi	1.193,8	1.085,0	10,0
Proventi (oneri) finanziari netti	1,7	2,5	-32,0
Risultato operativo	28,0	10,7	161,7
Risultato	18,5	8,3	122,9
Patrimonio Netto	42,5	32,1	32,4
Posizione finanziaria netta	67,5	69,0	-2,2
Investimenti	1,9	1,8	61,1
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	428	425	

Rapporti tra la Rai e le parti correlate

(dati in migliaia di Euro)	Rapporti commerciali diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	27	1.425	12.551	139	1.106	0	22	2	3.304		
SIPRA	345.629	6.162	1.260	1.111.306		66.798	1.141	8.219	33.308		
Rai Way	6.188	59.584	165.212	18.114	21.801		19	199	1.735		
Rai Trade	15.829	8.696	16.453	19.080		11.005	78	2.330	19.126		
Rai Click	131	598		354		6.248	130		1.092		
RaiSat	6.524	4.445	10.353	11.484	12.362			1.901	1.390		
RaiNet	1.236	3.162	2.038	2.745		1.859	76		7.261		
NewCo Rai International	29	128		53		352	7				
Rai Cinema	15.520	4.737	265.031	9.043	199.499			49.254	7.091	93.380	20.014
01 Distribution	44			63							
San Marino RTV	128	1.569	17	248		896	21		473		
Auditel			4.451	1					2.582		
Audiradio		1	388	5							
Secemie			1.740								
Sacis		3				5.576			68		

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:
- Rai Corporation 19,
- Rai Trade 68,
- RaiSat 17

Ulteriori informazioni

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti oltre la chiusura dell'esercizio, in parte già commentati nel testo della relazione di gestione, si segnalano:

- la determinazione del canone unitario in Euro 99,6, invariato rispetto all'anno precedente;
- con delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha disposto che la Rai predisponga uno schema di contabilità separata relativamente al servizio pubblico generale radiotelevisivo, in conformità con i principi contabili generali ed internazionali, tenendo in conto la metodologia della contabilità analitica enunciata nella raccomandazione della Commissione 98/322/CE. Entro trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta la Rai dovrà inviare all'Autorità lo schema di contabilità separata e nei successivi trenta giorni l'Autorità invierà le proprie osservazioni a Rai, la quale nei successivi 10 giorni potrà dichiarare di volersi conformare oppure inviare una memoria anche con richiesta di audizione. Nei trenta giorni dalla ricezione della dichiarazione o della memoria l'Autorità delibera, con provvedimento motivato, sullo schema di contabilità separata.

- La sottoscrizione, in data 23 febbraio 2005, dell'Accordo con l'Usigrai sul tema del cosiddetto precariato giornalistico.
- In data 9 marzo 2005 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza della Rai al formale richiamo impartito con la delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003, applicando sanzioni per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.
  A riguardo, la Rai, ritenendo illegittima per vizi di carattere sia procedimentale che sostanziale la decisione dell'Autorità, presenterà avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio con richiesta di sospensiva cautelare dell'efficacia e di annullamento nel merito della delibera.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, il 2005 – primo anno del nuovo Piano 2005-2007 – dovrebbe chiudere con un significativo miglioramento delle performance economiche, sia in termini assoluti sia in una configurazione che normalizzi i margini economici per evitare le *distorsioni* connesse alla presenza solo negli anni pari dei rilevanti oneri per l'acquisizione dei diritti dei grandi eventi sportivi.

Tale miglioramento atteso va peraltro posto in relazione a:

- il progressivo sviluppo del digitale terrestre e quindi gli investimenti sia tecnici sia editoriali legati al progetto. Inoltre, il posizionamento dei diversi operatori potrà rendere indispensabili tempestive ed efficaci risposte alla strategia complessiva di presidio ad oggi impostata dalla concessionaria pubblica sulle diverse piattaforme;
- l'invarianza dell'importo unitario del canone di abbonamento rispetto all'esercizio precedente (99,6 Euro). Di fatto, peraltro, si tratta di una riduzione delle risorse in quanto non viene neanche garantita la neutralizzazione dell'inflazione programmata, prevista all'1,6% nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria per gli anni 2005 - 2008.

Le risorse pubblicitarie, dopo un anno particolarmente brillante, potrebbero registrare tassi di crescita più contenuti, ma sono comunque previste in aumento nonostante venga meno il contributo assicurato nel 2004 dai grandi eventi sportivi. Il completamento del riposizionamento dell'offerta e il consolidamento dei risultati di ascolto dovrebbero infatti supportare la prosecuzione del trend avviato dal 2004. Sul fronte dei costi, in linea con gli obiettivi di recupero di margini di redditività più sostenuti, proseguiranno le azioni di razionalizzazione e ottimizzazione sul complesso dei costi esterni (operativi e di funzionamento), che saranno comunque coerenti con le ambizioni della società di consolidare il suo posizionamento nel mercato televisivo e delle comunicazioni in generale.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare

l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In relazione ai nuovi termini fissati nel parere del Garante del 22 marzo 2003, la Rai ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto ai sensi del D. Legs. 196/03, conformemente alla normativa di riferimento.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il bilancio al 31 dicembre 2004 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 112.969.764,00 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 5.648.488,20 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla Riserva Legale;
- quanto a 477.544,51 Euro quale Riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8bis del Codice Civile;
- quanto al rimanente, si demanda all'Assemblea ogni decisione in merito.

Corporate Directory

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro ricerche
Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione TV
Largo Willy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Valle d'Aosta
Via Chambéry, 36/38
11100 Aosta

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia, 275
30131 Venezia

Trento
Via F.lli Perini, 141
38100 Trento

Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Toscana
Largo Alcide De Gasperi, 1
50136 Firenze

Marche
Piazza della Repubblica, 1
60131 Ancona

Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Abruzzo
Via de Amicis, 29
65123 Pescara

Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

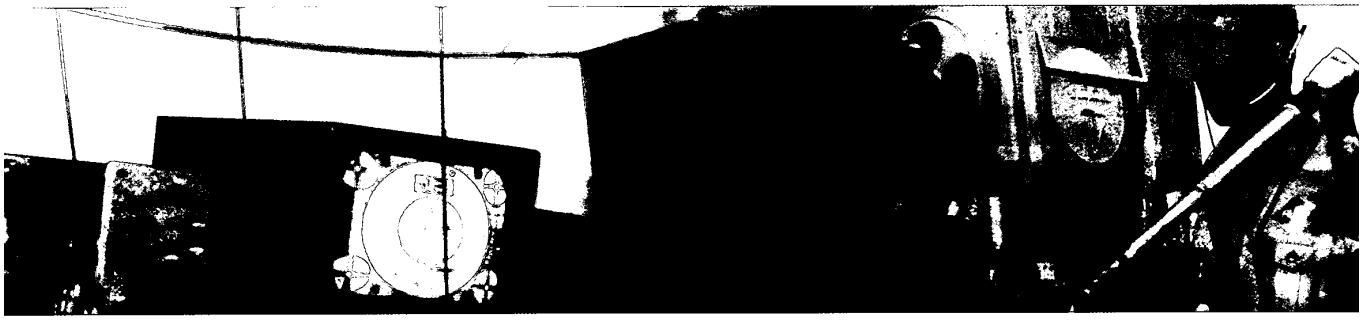
Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Rai SpA	**Viale Mazzini, 14** **00195 Roma** **Tel. 06.38781**
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.3202969
Rai Corporation	1350 Avenue of the Americas 21st Floor New York - NY 10019 USA Tel. 011.212.468.2500
Rai International SpA	Largo Willy De Luca, 5 - Saxa Rubra 00188 - Roma Tel. 06.331711
RaiNet SpA	Corso Sempione, 27 20145 - Milano Tel. 06.38781 rai-net@rai.it
RaiSat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.68889068
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 - Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
Sipra SpA	Corso Unione Sovietica, 612/3D 10135 - Torino Tel. 011.3915111 info@sipra.it
01 Distribution srl	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701

PAGINA BIANCA

RAI SpA Bilancio civilistico al 31 dicembre 2004



Indice

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Stato Patrimoniale e Conto Economico - confronto proforma

Nota integrativa

Prospetti supplementari

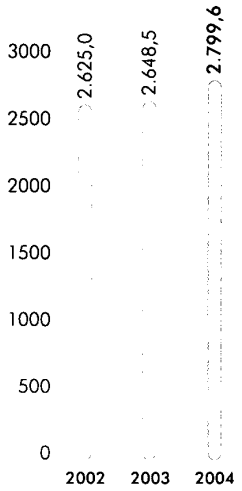
Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di revisione

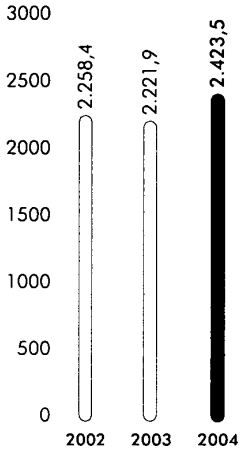
Delibera Assembleare

Highlights (in milioni di Euro)

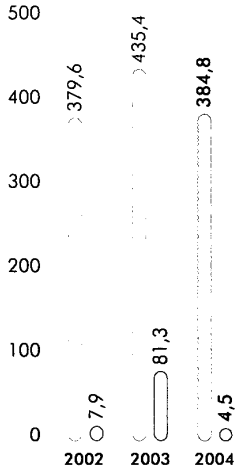
Ricavi



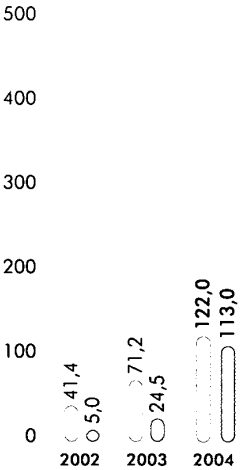
Costi Operativi



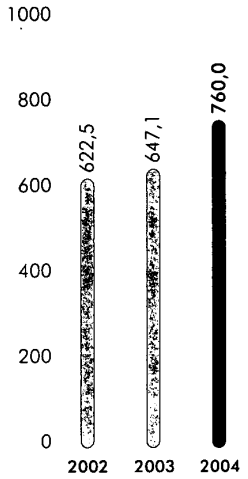
Mol - Risultato Operativo



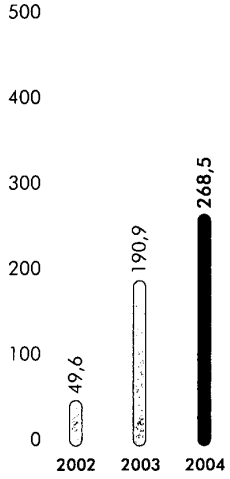
Utile ante imposte - Utile Netto



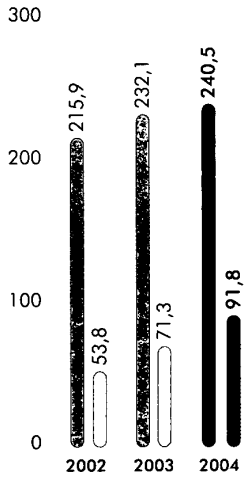
Patrimonio Netto



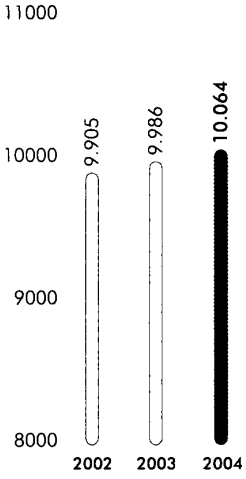
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e tecnici)



Personale in organico al 31 dicembre
(unità a tempo indeterminato e CFL)



Nota: I dati di Rai SpA relativi al 2003 e al 2002 sono stati elaborati come pro-forma per rendere omogeneo il confronto con i dati del 2004, che rappresentano i risultati economico-finanziari della società risultante dalla fusione per incorporazione, efficace dal 1 dicembre 2004, di Rai SpA in Rai Holding SpA.

Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.799,6	2.648,5	151,1	5,7
Variazione delle rimanenze	-	-1,3	1,3	n.c.
Incrementi di immob. per lavori interni	8,7	10,1	-1,4	-13,9
Totale ricavi	**2.808,3**	**2.657,3**	**151,0**	**5,7**
Consumi di beni e servizi esterni	-1.600,9	-1.427,9	-173,0	12,1
Costo del lavoro	-822,6	-794,0	-28,6	3,6
Totale costi operativi	**-2.423,5**	**-2.221,9**	**-201,6**	**9,1**
Margine Operativo Lordo	**384,8**	**435,4**	**-50,6**	**-11,6**
Ammortamento programmi	-205,4	-208,5	3,1	-1,5
Ammortamenti tecnici	-130,8	-110,5	-20,3	18,4
Altri proventi (oneri) netti	-44,1	-35,1	-9,0	25,6
Risultato Operativo	**4,5**	**81,3**	**-76,8**	**-94,5**
Proventi finanziari netti	57,6	21,2	36,4	171,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4,5	-7,8	3,3	-42,3
Risultato prima dei compon. straordinari	**57,5**	**94,7**	**-37,2**	**-39,3**
Ammortamenti anticipati	-	-34,6	34,6	n.c.
Proventi (oneri) straordinari netti	64,5	11,1	53,4	481,1
Risultato prima delle imposte	**122,0**	**71,2**	**50,8**	**71,3**
Imposte sul reddito del periodo	-9,0	-46,7	37,7	-80,7
Utile (Perdita) del periodo	**113,0**	**24,5**	**88,5**	**361,2**

Stato Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni	1.146,6	1.099,3	47,3	4,3
Capitale d'esercizio	-309,3	-317,2	7,9	-2,5
Trattamento di fine rapporto	-345,8	-325,9	-19,9	6,1
Capitale Investito Netto	**491,5**	**456,2**	**35,3**	**7,7**
Patrimonio Netto	**760,0**	**647,1**	**112,9**	**17,4**
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	**-268,5**	**-190,9**	**-77,6**	**40,6**
	491,5	**456,2**	**35,3**	**7,7**

Nota: I dati di Rai SpA relativi al 2003 sono stati elaborati come pro-forma per rendere omogeneo il confronto con i dati del 2004, che rappresentano i risultati economico-finanziari della società risultante dalla fusione per incorporazione, efficace dal 1 dicembre 2004, di Rai SpA in Rai Holding SpA.

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto Economico della Capogruppo, riferito all'esercizio 2004, registra un **utile netto pari a 113,0 milioni di Euro** in progresso rispetto all'utile del corrispondente periodo del 2003 (24,5 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto Economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo corrispondente del 2003.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale.
Nel complesso ammontano a 2.799,6 milioni di Euro con un incremento di 151,1 milioni di Euro (+5,7%) nei confronti dell'esercizio 2003

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Canoni di abbonamento	1.473,8	1.432,0	41,8	2,9
Introiti pubblicitari	1.108,0	1.005,3	102,7	10,2
Altri ricavi	217,8	211,2	6,6	3,1
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.799,6**	**2.648,5**	**151,1**	**5,7**

Canoni di abbonamento, pari a 1.473,8 milioni di Euro, presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 41,8 milioni di Euro (+2,9%) derivanti in massima parte dall'aumento del canone unitario passato da 97,1 a 99,6 Euro (+2,6%) e, in misura molto più contenuta, dalla crescita del numero degli abbonati paganti.

Canone di abbonamento (in Euro)

	2004	2003
Canone base	0,22	0,22
Sovrapprezzo RF	1,05	1,05
Sovrapprezzo TV	90,53	88,13
	91,80	**89,40**
Tassa di concessione governativa	4,13	4,13
IVA	3,67	3,57
Totale canone	**99,60**	**97,10**

In diretta conseguenza delle attività mirate al contenimento del fenomeno dell'evasione e tra le quali figurano massicce campagne pubblicitarie, il numero dei nuovi abbonati, pari a 422.170 unità, conferma il trend degli ultimi esercizi.

Nel corso dell'esercizio si è manifestata una crescita del numero delle disdette, che passano dalle 350 mila del 2003 alle 376 mila del 2004, mentre il tasso di morosità si mantiene sostanzialmente stabile (4,25%).

Abbonamenti TV - Movimento utenza

	2004	2003	2002	Var.% 03/04
Nuovi	422.170	410.920	416.979	2,7
Rinnovi	15.223.550	15.196.852	15.114.348	0,2
Paganti	**15.645.720**	**15.607.772**	**15.531.327**	**0,2**
Morosi	676.764	668.858	684.679	1,2
Iscritti a ruolo	**16.322.484**	**16.276.630**	**16.216.006**	**0,3**
Percentuale di morosità	4,25	4,21	4,33	
Disdette	376.316	350.296	332.275	7,4
Disdette + Morosità	1.053.080	1.019.154	1.016.954	3,3

Il canone pagato in Italia, tra l'altro invariato per l'esercizio 2005, continua a essere il più basso dell'Europa occidentale. Nella tabella, a titolo esemplificativo, è riportato l'importo annuale del canone, espresso in Euro, in vigore in alcuni paesi europei per l'anno 2004.

Il canone in Europa (in Euro)

Svizzera	285,68	Finlandia	186,60
Danimarca	283,20	Regno Unito	175,45
Austria	237,60	Irlanda	152,00
Norvegia	215,21	Francia	116,50
Svezia	203,70	Italia	99,60
Germania	193,80		

Gli **introiti pubblicitari** (1.108 milioni di Euro) evidenziano un incremento di 102,7 milioni di Euro (+10,2%) rispetto allo stesso periodo del 2003 dovuto sia alle opportunità offerte dai grandi eventi sportivi dell'esercizio (Olimpiadi di Atene e Campionati Europei di calcio), sia alla ripresa del mercato pubblicitario, cresciuto nel complesso del 7,3%. In particolare l'incremento del mezzo tv (+10,7%) è leggermente superiore al dato di settore (+10,4%, dati Nielsen).

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Pubblicità televisiva	950,5	858,8	91,7	10,7
Pubblicità radiofonica	61,5	58,3	3,2	5,5
Promozioni e sponsorizzazioni	87,3	79,8	7,5	9,4
Altra pubblicità	8,7	8,4	0,3	3,6
Totale	**1.108,0**	**1.005,3**	**102,7**	**10,2**

Gli **altri ricavi** crescono di 6,6 milioni di Euro (+3,1%) soprattutto per effetto delle attività connesse alla gestione di diritti (+3,6 milioni di Euro) e fornitura ai gestori della rete di telefonia cellulare di nuova generazione di servizi informativi e contenuti editoriali (+5,7 milioni di Euro) parzialmente compensato dalla flessione di 3,2 milioni di Euro dei ricavi per servizi di produzione forniti a terzi.

Sostanzialmente invariati i ricavi derivanti da altre attività.

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Servizi speciali da convenzione	82,9	82,5	0,4	0,5
Cessione diritti	44,1	40,5	3,6	8,9
Servizi telefonici	8,6	2,9	5,7	196,6
Servizi di produzione	10,7	13,9	- 3,2	- 23,0
Servizi a società partecipate	28,5	26,7	1,8	6,7
Altri	43,0	44,7	-1,7	-3,8
	217,8	**211,2**	**6,6**	**3,1**

Come indicato nella successiva tabella, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni presenta una leggera crescita del peso della pubblicità di oltre un punto percentuale a discapito dei canoni di abbonamento, mentre per gli altri ricavi rimane sostanzialmente invariata.

Incidenza % dei ricavi

	2004	2003
Canoni di abbonamento	52,6	54,1
Pubblicità	39,6	38,0
Altri ricavi	7,8	7,9
	100,0	**100,0**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono riferiti al complesso dei costi delle risorse interne capitalizzati per la realizzazione di impianti o di programmi iscritti tra le immobilizzazioni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Capitalizzazione risorse per programmi	2,8	4,4	-1,6	-36,4
Capitalizzazione spese per impianti	5,9	5,7	0,2	3,5
	8,7	**10,1**	**-1,4**	**-13,9**

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.423,5 milioni di Euro e presentano, rispetto allo stesso periodo del 2003, un incremento di 201,6 milioni di Euro, pari a circa il 9,1%, al quale ha contribuito in maniera determinante il costo dei diritti per le grandi manifestazioni sportive dell'esercizio, ammontante a quasi 130 milioni di Euro.

Nella voce sono consuntivati i costi, sia interni (costo del lavoro) che esterni, attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni – La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, servizi resi da società controllate, costi di funzionamento (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali, ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione. Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto allo stesso periodo del passato esercizio, un incremento di 173 milioni di Euro (+12,1%), derivanti dai maggiori costi sostenuti per l'acquisizione di diritti sportivi (+117,3 milioni di Euro pari al 62%), per l'acquisto e produzione di programmi ad utilità immediata (+39,5 milioni di Euro pari al 22,6%) e per l'incremento di 9,2 milioni di Euro presentato dal costo delle prestazioni di lavoro autonomo artistico e professionale (+7,9%). In flessione il costo dell'acquisto passaggi da RAI Cinema (-21,9 milioni di Euro pari al 7,6%).

Consumi di beni e servizi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	**21,9**	**24,6**	**- 2,7**	**- 11,0**
Servizi esterni				
Prestazioni di lavoro autonomo	126,2	117,0	9,2	7,9
Servizi per acquisizione e produzione programmi	214,4	174,9	39,5	22,6
Diffusione e trasporto segnale - Rai Way	165,0	150,8	4,2	2,6
Servizi generali (spese postali, copisteria e traduzione, pulizia, conduzione impianti, servizi di archivio ecc.)	110,8	108,3	2,5	2,3
Diarie, viaggi e trasferimenti	34,7	31,7	3,0	9,5
Altri	128,0	116,7	11,3	9,7
	779,1	**709,4**	**69,7**	**9,8**
Godimento di beni di terzi				
Acquisto passaggi da Rai Cinema	264,9	286,8	- 21,9	- 7,6
Diritti di ripresa manifestazioni sportive	306,5	189,2	117,3	62,0
Diritti di utilizzazione	113,7	108,0	5,7	5,3
Affitti passivi e noleggi	65,5	62,2	3,3	5,3
Altri	22,1	22,0	0,1	0,5
	772,7	**668,2**	**104,5**	**15,6**
Canone di concessione	**27,2**	**25,7**	**1,5**	**5,8**
Totale	**1.600,9**	**1.427,9**	**173,0**	**12,1**

Costo del lavoro – Ammonta a 822,6 milioni di Euro, contro i 794 milioni di Euro consuntivati al 31 dicembre 2003.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Salari e stipendi	592,0	569,5	22,5	4,0
Oneri sociali	163,0	158,7	4,3	2,7
Accantonamento TFR	42,2	41,7	0,5	1,2
Trattamenti di quiescenza e simili	11,6	15,0	- 3,4	- 22,7
Altri	13,8	9,1	4,7	51,6
Totale	**822,6**	**794,0**	**28,6**	**3,6**

L'incremento di 28,6 milioni di Euro (+3,6%) del costo del lavoro 2004 sul 2003

deriva in parte dai trascinamenti delle variazioni verificatesi nell'anno precedente (+10,9 milioni di Euro per i movimenti di organico, rinnovi contrattuali, automatismi e politiche retributive), in parte dalle nuove variazioni dell'anno (+14,3 milioni di Euro) risultanti principalmente dai rinnovi contrattuali che valgono 10,1 milioni) e in parte, infine, dal maggior onere dell'adeguamento del fondo contenzioso del lavoro (+5 milioni rispetto all'anno precedente).

Il personale in organico al 31 dicembre 2004 (tempo indeterminato e CFL) risulta composto da 10.064 unità, con un incremento di 78 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Personale in organico a fine esercizio (in unità)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Personale a tempo indeterminato	9.986	9.931	55	0,5
Personale CFL/biennali giornalisti	78	52	26	50,0
Totale	**10.064**	**9.983**	**81**	**0,8**

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.667 unità, con un incremento di 74 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.

Si segnala che 238 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla legge n. 243 del 2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità, con la conseguente rilevazione di un minor onere per contributi e un maggior onere per retribuzioni di 460 mila Euro.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 384,8 milioni di Euro, in decremento rispetto al passato esercizio di 50,6 milioni di Euro pari a circa l'11,6%.

Al netto degli effetti, sui costi e sulla pubblicita', dei grandi eventi sportivi, che nel 2004 hanno comportato un onere netto stimabile nell' ordine dei 100 milioni di Euro, il Margine Operativo Lordo migliorerebbe di circa 50 milioni di Euro rispetto al 2003.

Investimenti e Ammortamenti in programmi

Nel 2004 è proseguito il trend di crescita degli investimenti in programmi, che si incrementano di circa 8,4 milioni di Euro (+3,6%), con una particolare concentrazione nel genere "Fiction", i cui investimenti crescono di circa 18,8 milioni di Euro (+10,3%), mentre gli investimenti nel genere "Intrattenimento leggero in diritti" presentano una flessione di 13,3 milioni di Euro (-32,5%).

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Programmi - Fiction	201,8	183,0	18,8	10,3
Programmi di utilità immediata in diritti	27,6	40,9	-13,3	-32,5
Altri programmi	11,1	8,2	2,9	35,4
	240,5	**232,1**	**8,4**	**3,6**

Gli ammortamenti del periodo, computati sulla base di quanto esposto nei Principi contabili sono stati calcolati sull'ammontare dei programmi pronti e con diritti decorrenti entro il 2004.
Il forte decremento degli ammortamenti in Programmi di utilità immediata in diritti, ammortizzati in un solo esercizio, è diretta conseguenza del minor volume degli investimenti.

Ammortamenti di programmi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Programmi - Fiction	170,3	160,1	10,2	6,4
Programmi di utilità immediata in diritti	28,3	41,0	-12,7	-31,0
Altri programmi	6,8	7,4	-0,6	-8,1
	205,4	**208,5**	**-3,1**	**-1,5**

Investimenti e Ammortamenti tecnici

La necessità di garantire i livelli qualitativi e quantitativi del servizio, il bisogno di un aggiornamento tecnico in grado di far fronte allo sviluppo tecnologico congiunti ai costi sostenuti per l'acquisizione delle frequenze necessarie alla rete Digitale terrestre, hanno comportato investimenti tecnici per circa 91,8 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 20,5 milioni di Euro, pari al 28,8%.

Investimenti tecnici (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	54,4	70,2	-15,8	-22,5
Altre immobilizzazioni	37,4	1,1	36,3	3300,0
	91,8	**71,3**	**20,5**	**28,8**

Quale effetto dell'eliminazione degli ammortamenti anticipati stanziati in precedenti esercizi, operazione che ha comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni tecniche di 60,1 milioni di Euro, gli ammortamenti dell'esercizio si sono incrementati di 15,8 milioni di Euro ai quali si sommano gli effetti derivanti dagli investimenti e dall'entrata in funzione di apparati precedentemente non attivati.

Ammortamenti tecnici (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	125,4	108,5	16,9	15,6
Altre immobilizzazioni	5,4	2,0	3,4	170,0
	130,8	110,5	20,3	18,4

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 44,1 milioni di Euro (+ 9 milioni di Euro rispetto al 2003), sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della società. Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive e passive, accantonamenti per svalutazioni rischi ed oneri, imposte indirette, ICI, oneri per concorsi a premi ed altri oneri.

Da rilevare che, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti e allo scopo di tener conto dei rischi di trasmissibilità e/o replicabilità dei programmi a utilità ripetuta, anche alla luce delle relative previsioni degli indici di ascolto conseguibili, il valore dei programmi immobilizzati è stato svalutato di 39 milioni di Euro, tramite accantonamento ad apposito fondo, a fronte di una svalutazione di 17,2 milioni di Euro consuntivata nel 2003. Tale accantonamento figura nella voce in esame.

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato una contrazione del Risultato Operativo, che passa dagli 81,3 milioni di Euro del passato esercizio ai 4,5 milioni di Euro dell'esercizio in chiusura, con un decremento di 76,8 milioni di Euro. Anche per il Risultato Operativo valgono peraltro le considerazioni svolte in merito al Margine Operativo Lordo circa gli effetti sulle grandezze del 2004 derivanti dagli oneri netti sostenuti per la messa in onda dei grandi eventi sportivi, in assenza dei quali il Risultato Operativo migliorerebbe di circa 23 milioni di Euro.

Proventi finanziari netti

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 57,5 milioni di Euro (21,2 nel 2003) inclusivo dei proventi da partecipazioni (56,7 milioni di Euro) e dei proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria (0,8 milioni di Euro).

Proventi finanziari netti (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Proventi da partecipazioni	56,7	24,1	32,6	135,3
Proventi (Oneri) finanziari netti	0,8	-2,9	3,7	-127,6
	57,5	21,2	36,3	171,2

Proventi da partecipazioni - Includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente.

L'incremento di 32,6 milioni di Euro nei confronti del 2003 deriva dal dividendo erogato da RAI Cinema, parzialmente compensato dal venir meno del credito d'imposta sui dividendi, cancellato in conseguenza all'introduzione della nuova normativa fiscale.

Proventi da partecipazioni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Dividendi				
Sipra	8,2	10,0	-1,8	-18,0
Rai Cinema	44,5	-	44,5	n.c.
Rai Trade	2,3	2,0	0,3	15,0
RaiSat	1,7	1,6	0,1	6,2
Altri	-	1,8	-1,8	-100,0
	56,7	**15,4**	**41,3**	**268,2**
Credito d'imposta sui dividendi	-	**8,7**	**-8,7**	**-100,0**
	56,7	**24,1**	**32,6**	**135,3**

Gli **oneri finanziari netti** derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 0,8 milioni di Euro e comprendono interessi passivi netti verso banche e società del Gruppo e oneri netti di cambio.

(Oneri) proventi finanziari netti da gestione finanziaria (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Interessi passivi netti da terzi	-1,7	-6,4	4,7	-73,4
Interessi attivi netti da società controllate e collegate	3,7	5,4	-1,7	-31,5
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-	0,8	-0,8	-100,0
Oneri di cambio netti	-1,2	-2,7	1,5	-55,6
	0,8	**-2,9**	**3,7**	**-127,6**

Il risultato della gestione finanziaria presenta un miglioramento di 3,7 milioni di Euro in conseguenza del miglior profilo finanziario della gestione che, grazie anche al recupero dei crediti pregressi per canoni di abbonamento, registra una posizione finanziaria media positiva di 170 milioni di Euro contro i 25 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il costo medio del debito verso il sistema bancario, è sostanzialmente stabile (3,7%) ai livelli dell'esercizio precedente (sul breve termine al 2,5%), così come la remunerazione delle giacenze a tassi prossimi al 2%, realizzata attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito in operazioni prive di componenti di rischio. Gli spread applicati ai tassi, attivi e passivi, sono tra i migliori applicati dal sistema bancario alla clientela primaria.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce, in miglioramento rispetto al precedente esercizio, espone la perdita di valore nelle partecipazioni per effetto delle perdite nette di esercizio del periodo in esame.

La componente più rilevante è riferita alla perdita di RAI Net, in lieve miglioramento nei confronti dei risultati conseguiti nel 2003.

Rettifiche di valore di attività finanziarie (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Rivalutazioni	1,2	-	1,2	n.c.
Svalutazioni				
Rai Net	-4,6	-6,6	2,0	-30,3
Altre partecipazioni	-1,1	-1,2	0,1	-8,3
	-4,5	**-7,8**	**3,3**	**-42,3**

Proventi straordinari netti

Ammontano a 64,5 milioni di Euro, derivanti, in massima parte (63,4 milioni di Euro), dall'eliminazione dal bilancio degli effetti delle interferenze fiscali registrate nei passati esercizi e riferite quasi totalmente alle quote residue di ammortamenti anticipati e sulle quali sono state calcolate imposte differite passive.

Imposte sul reddito

La struttura delle imposte iscritte a conto economico è profondamente rinnovata rispetto allo scorso esercizio.

La rilevazione degli ammortamenti anticipati esclusivamente nella dichiarazione dei redditi ha comportato l'iscrizione di imposte differite passive per oltre 13 milioni di Euro, alle quali si sommano i 16 milioni stanziati a fronte dell'indeducibilità delle future quote di ammortamento derivanti dallo storno degli ammortamenti anticipati registrati a conto economico in esercizi precedenti, di cui al punto precedente.

Per contro figurano iscritti 60,4 milioni per imposte differite attive derivanti dalla stima dei benefici fiscali conseguibili nei futuri esercizi connessi a quanto accantonato nel periodo e in periodi precedenti a Fondi ripresi a tassazione e all'imponibile fiscale negativo rilevato per il 2004.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2004	2003
IRPEG/IRES	-	7,2
IRAP	40,0	40,1
Imposte differite passive	29,4	-0,6
Imposte differite attive	-60,4	-
	9,0	**46,7**

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	533,9	583,1	-49,2	-8,4
Immobilizzazioni in programmi	255,1	260,8	-5,7	-2,2
Immobilizzazioni in partecipazioni	295,0	212,3	82,7	39,0
Altre immobilizzazioni	62,6	43,1	19,5	45,2
	1.146,6	1.009,3	47,3	4,3

Le **Immobilizzazioni tecniche** ammontano a 533,9 milioni di Euro, e sono rappresentate per il 56,9% da terreni e fabbricati industriali.

Immobilizzazioni tecniche (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Terreni e fabbricati	303,8	383,3	-79,5	-20,7
Impianti e macchinario	152,2	124,9	27,3	21,9
Attrezzature industriali e commerciali	5,4	4,5	0,9	20,0
Altri beni	29,4	26,0	3,4	13,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	43,1	44,4	-1,3	-2,9
	533,9	583,1	-49,2	-8,4

Il decremento di 49,2 milioni di Euro rispetto al 2003 rappresenta il saldo tra:
- investimenti (52,6 milioni di Euro al netto di radiazioni per 1,8 milioni di Euro);
- rivalutazioni per 60,1 milioni di Euro per effetto dell'eliminazione delle interferenze fiscali (ammortamenti anticipati) rilevate nei passati esercizi;
- ammortamenti per 125,4 milioni di Euro;
- svalutazione degli immobili di Torino via Cernaia e di Roma viale Mazzini (-36,5 milioni di Euro). A riguardo, premesso che negli esercizi precedenti, per tenere conto dell'esistenza in detti immobili di problemi di carattere strutturale, era stato stanziato un apposito fondo, e atteso che tali immobili sono attualmente sul mercato per la loro alienazione, parte di detto fondo, per un importo di 36.529 migliaia di Euro, è stato prudentemente utilizzato a riduzione del valore di carico degli immobili stessi. A supporto di tale operazione è stata richiesta una perizia indipendente che ha confermato la perdita durevole di valore degli immobili in questione.

Le **Immobilizzazioni in Programmi** sono per lo più rappresentate dal genere fiction (234,2 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (201,8 milioni di Euro).

Immobilizzazioni in Programmi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Fiction	234,2	243,5	-9,3	-3,8
Utilità immediata in diritti	0,9	1,6	-0,7	-43,8
Altri	20,0	15,7	4,3	27,4
	255,1	260,8	-5,7	-2,2

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (-5,7 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- Investimenti per 238,6 milioni di Euro, al netto di radiazioni di programmi in corso di realizzazione per 1,9 milioni di Euro;
- Ammortamenti per 205,3 milioni di Euro;
- Svalutazione dei programmi per 39 milioni di Euro, per le ragioni innanzi dette.

L'incremento di 82,7 milioni di Euro delle **Immobilizzazioni in partecipazioni** deriva dalla somma algebrica tra l'incremento per aumento del capitale sociale di RAI Cinema (+83,9 milioni di Euro), il decremento (0,6 milioni di Euro) per la svalutazione conseguente alla perdita di RAI Net (-4,6 milioni di Euro), al netto dei ripianamenti operati nel corso dell'esercizio e, per la differenza, da voci minori.

Le **Altre Immobilizzazioni** presentano un incremento di 19,5 milioni di Euro risultante dalla compensazione tra gli incrementi per gli investimenti nell'acquisto delle frequenze necessarie allo sviluppo della rete digitale terrestre (32,4 milioni di Euro), dal decremento conseguente alla cessione di titoli iscritti tra le immobilizzazioni (-10 milioni di Euro) e, per la differenza, da voci minori.
La variazione nei confronti del bilancio 2003 (+7,9 milioni di Euro) è totalmente riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio

La variazione di maggior rilievo si riferisce al decremento dei **Crediti commerciali** (-43,1 milioni di Euro) in massima parte conseguente all'incasso dei crediti per canoni di abbonamento accertati in esercizi precedenti (60,9 milioni di Euro) compensato dalla fisiologica crescita di altre voci di minor rilevanza.

La voce **Altre attività**, a seguito dell'effettuarsi delle grandi manifestazioni sportive per le quali nel passato esercizio erano stati versati anticipi, include un decremento di 107 milioni di Euro, compensato dai crediti per l'iscrizione di imposte differite attive (60,4 milioni di Euro) e per il versamento di anticipi per la Coppa del mondo di calcio (33 milioni di Euro).

Per quanto riguarda i **Fondi per rischi ed oneri**, a parte l'utilizzo del fondo a fronte della svalutazione degli immobili di viale Mazzini e di via Cernaia, di cui già si è parlato, non sono intervenute nel periodo variazioni di rilievo; si conferma, pertanto, che il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri.

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali** comprende crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 345,6 milioni di Euro (333,1 milioni di Euro nel 2003) e crediti per convenzioni con Ministeri per 144,7 milioni di Euro (142,8 nel 2003).

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Rimanenze di magazzino	2,5	2,9	-0,4	-13,8
Crediti commerciali	581,5	624,6	-43,1	-6,9
Altre attività	232,3	247,1	-14,8	-6,0
Debiti commerciali	-539,5	-560,1	20,6	-3,7
Fondi per rischi ed oneri	-426,6	-461,2	34,6	-7,5
Altre passività	-159,5	-170,5	11,0	-6,5
	-309,3	**-317,2**	**7,9**	**-2,5**

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva ed in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (268,6 milioni contro 190,9 milioni nel 2003) e risulta così composta:

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Debiti netti verso banche e altri finanziatori				
a medio/lungo	-3,5	-65,1	61,6	-94,6
a breve	- 13,2	-4,4	-8,8	200,0
disponibilità liquide	143,3	114,2	29,1	25,5
	126,6	**44,7**	**81,9**	**183,2**
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
debiti	-92,7	-83,3	-9,4	11,3
crediti	234,7	225,6	9,1	4,0
	142,0	**142,3**	**-0,3**	**-0,2**
Titoli del circolante	-	**3,9**	**-3,9**	**-100,0**
Posizione finanziaria netta	**268,6**	**190,9**	**77,7**	**40,7**
Giacenza (indebitamento) medio	**170,0**	**25,0**	**145,0**	**580,0**

Il cash-flow risulta positivo per circa 78 milioni di Euro per effetto del recupero pressochè totale dei crediti pregressi per canoni di abbonamento verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per l'incremento degli introiti pubblicitari. È stato così possibile finanziare senza ricorso all'indebitamento grandi eventi sportivi dell'anno, nonchè l'avvio del progetto digitale.

Nel corso dell'esercizio è stato completamente rimborsato il finanziamento a m/l termine sottoscritto nel 1997 con Cofiri di originari 300 miliardi di lire.

Rai SpA

Stato Patrimoniale e Conto Economico

schemi civilistici

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	153.739.572
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	32.475.125
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	102.452.721
7.- Altre	-	7.688.643
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	**296.356.061**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	-	303.734.700
2.- Impianti e macchinario	-	152.223.716
3.- Attrezzature industriali e commerciali	-	5.417.611
4.- Altri beni	-	29.410.215
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	43.119.562
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	**533.905.804**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	236.282.544	293.511.025
b) imprese collegate	-	824.486
d) altre imprese	-	670.187
	236.282.544	295.005.698
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	-	2.944.849
con scadenza oltre 12 mesi	-	14.852.864
	-	17.797.713
3.- Altri titoli	9.990.000	3.561.805
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**246.272.544**	**316.365.216**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**246.272.544**	**1.146.627.081**

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	2.076.427
4.- Prodotti finiti e merci	-	396.226
TOTALE RIMANENZE	**-**	**2.472.653**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	-	190.137.101
2.- verso imprese controllate	148.701	625.429.409
3.- verso imprese collegate	-	127.703
4.bis - crediti tributari	324.280	29.430.522
4.ter - imposte anticipate	-	62.831.699
5.- verso altri	3.924.777	122.882.375
TOTALE CREDITI	**4.397.758**	**1.030.838.809**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**-**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	610.875	143.015.163
2.- Assegni	-	800
3.- Denaro e valori in cassa	761	255.292
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**611.636**	**143.271.255**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**5.009.394**	**1.176.582.717**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	275.527	17.720.617
TOTALE RATEI E RISCONTI	**275.527**	**17.720.617**
TOTALE ATTIVO	**251.557.465**	**2.340.930.415**

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	241.447.000	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	509.578	509.578
VII. ALTRE RISERVE	-	394.519.904
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.669.703	9.501.456
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(168.248)	112.969.764
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**251.458.033**	**760.018.802**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	154.458.507
2.- per imposte, anche differite	-	31.698.296
3.- altri	-	240.439.203
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**426.596.006**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.113**	**345.783.970**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	-	15.376.323
con scadenza oltre 12 mesi	-	1.204.720
5.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
6.- Acconti	-	17.179.909
7.- Debiti verso fornitori	16.732	432.008.724
9.- Debiti verso imprese controllate	-	180.742.419
10.- Debiti verso imprese collegate	-	2.464.694
11.- Debiti verso controllanti	-	-
12.- Debiti tributari	37.297	30.932.165
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	9.721	39.633.396
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
14.- Altri debiti	10.569	87.725.743
TOTALE DEBITI	**74.319**	**807.268.093**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	-	1.263.544
TOTALE RATEI E RISCONTI	**-**	**1.263.544**
TOTALE PASSIVO	**251.557.465**	**2.340.930.415**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	-	72.017.302
- a favore di imprese collegate	-	2.582.285
- a favore di altri	-	269.000
	-	**74.868.587**
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	-	3.303.722
- a favore di imprese collegate	-	-
	-	**3.303.722**
Totale garanzie personali prestate	-	**78.172.309**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	-	3.536.000
c) per debiti iscritti in bilancio	-	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	-	**54.097.130**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	-	93.379.788
4.- Altri	-	238.414.003
	-	**464.063.230**

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2.744.262.667
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(19.975)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.694.372
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	-	685.848
b) plusvalenze da alienazioni	-	1.631.097
c)altri	238.536	129.281.850
	238.536	131.598.795
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**238.536**	**2.884.535.859**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(21.917.568)
7.- Per servizi	(485.789)	(779.119.206)
8.- Per godimento di beni di terzi	(29.138)	(772.316.021)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(170.879)	(592.012.167)
b) oneri sociali	(58.197)	(162.975.206)
c)trattamento di fine rapporto	(11.700)	(42.173.325)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	(11.640.137)
e) altri costi	(70.413)	(13.817.382)
	(311.189)	(822.618.217)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	(224.740.418)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	(125.373.802)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(40.932.023)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	-	(391.046.243)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(387.921)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(6.007.394)
13.- Altri accantonamenti	-	(8.863.451)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(1.446.221)
b)canone di concessione	-	(27.166.841)
c) altri	(43.495)	(49.220.072)
	(43.495)	(77.833.134)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(869.611)**	**(2.880.109.155)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(631.075)**	**4.426.704**

Conto Economico segue

(valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2004
C) PROVENTI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	-	56.752.137
c) dividendi da altre imprese	-	-
d) altri proventi da partecipazioni	-	-
	-	56.752.137
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	-	460.644
	-	460.644
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	238.234	492.414
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	-	5.152.738
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	243.445	2.365.569
	243.445	7.518.307
	481.679	**8.471.365**
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	-	(1.472.202)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	-	(21.405)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(5.094)	(4.999.155)
	(5.094)	(6.492.762)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	-	(1.198.801)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**476.585**	**57.531.939**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.198.051
	-	1.198.051
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	(5.713.852)
	-	(5.713.852)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**(4.515.801)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	435.000
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.318.492
c) altri	-	63.353.351
	-	65.106.843
21.- Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(605.920)
c) altri	(1.229)	(17.892)
	(1.229)	(623.812)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(1.229)**	**64.483.031**
Risultato prima delle imposte	**(155.719)**	**121.925.873**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.529)	(8.956.109)
23.- Utile (perdite) dell'esercizio	**(168.248)**	**112.969.764**

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Stato Patrimoniale e Conto Economico

confronto proforma

Nelle pagine seguenti e allo scopo di fornire opportuni strumenti di comparazione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'esercizio 2004 sono posti a raffronto con il bilancio proforma al 31 dicembre 2003, quale risultante dalla fusione di Rai Holding SpA e Rai Radiotelevisione Italiana SpA.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	188.993	-	188.993	153.740
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	86	-	86	32.475
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	91.139	-	91.139	102.453
7.- Altre	-	7.884	-	7.884	7.688
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**-**	**288.102**	**-**	**288.102**	**296.356**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1.- Terreni e fabbricati	-	383.315	-	383.315	303.735
2.- Impianti e macchinario	-	124.939	-	124.939	152.224
3.- Attrezzature industriali e commerciali	-	4.474	-	4.474	5.418
4.- Altri beni	-	25.963	-	25.963	29.410
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	44.425	-	44.425	43.119
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**-**	**583.116**	**-**	**583.116**	**533.906**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1.- Partecipazioni in					
a)imprese controllate	236.283	211.151	(236.283)	211.151	293.511
b)imprese collegate	-	278	-	278	824
d)altre imprese	-	830	-	830	670
	236.283	212.259	(236.283)	212.259	295.005
2.- Crediti					
d)verso altri					
con scadenza entro 12 mesi	-	2.324	-	2.324	2.945
con scadenza oltre 12 mesi	-	18.055	-	18.055	14.853
	-	20.379	-	20.379	17.798
3.- Altri titoli	9.990	3.569	-	13.559	3.562
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**246.273**	**236.207**	**(236.283)**	**246.197**	**316.365**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**246.273**	**1.107.425**	**(236.283)**	**1.117.415**	**1.146.627**

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	2.464	-	2.464	2.076
4.- Prodotti finiti e merci	-	416	-	416	396
TOTALE RIMANENZE	**-**	**2.880**	**-**	**2.880**	**2.472**
II. CREDITI					
1.- verso clienti	-	248.965	-	248.965	190.137
2.- verso imprese controllate	149	600.515	(149)	600.515	625.429
3.- verso imprese collegate	-	131	-	131	128
4.bis - crediti tributari	324	36.538	-	36.862	29.431
4.ter - imposte anticipate	-	-	-	-	62.832
5.- verso altri	3.925	192.387	-	196.312	122.882
TOTALE CREDITI	**4.398**	**1.078.536**	**(149)**	**1.082.785**	**1.030.839**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
6.- altri titoli	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1.- Depositi bancari e postali	611	113.306	-	113.917	143.015
2.- Assegni	-	3	-	3	1
3.- Denaro e valori in cassa	1	270	-	271	255
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**612**	**113.579**	**-**	**114.191**	**143.271**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**5.010**	**1.194.995**	**(149)**	**1.199.856**	**1.176.582**
D) RATEI E RISCONTI					
b) ratei e altri risconti	274	18.258	-	18.532	17.721
TOTALE RATEI E RISCONTI	**274**	**18.258**	**-**	**18.532**	**17.721**
TOTALE ATTIVO	**251.557**	**2.320.678**	**(236.432)**	**2.335.803**	**2.340.930**

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
A) PATRIMONIO NETTO					
I. CAPITALE	241.447	500.000	(498.929)	242.518	242.518
IV. RISERVA LEGALE	510	12.846	(12.846)	510	510
VII. ALTRE RISERVE	-	94.305	275.492	369.797	394.520
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.669	-	-	9.669	9.501
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(168)	24.723	-	24.555	112.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**251.458**	**631.874**	**(236.283)**	**647.049**	**760.019**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	157.009	-	157.009	154.459
2.- per imposte, anche differite	-	2.342	-	2.342	31.698
3.- altri	-	319.991	-	319.991	240.439
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**479.342**	**-**	**479.342**	**426.596**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25**	**325.878**	**-**	**325.903**	**345.784**
D) DEBITI					
4.- Debiti verso banche					
con scadenza entro 12 mesi	-	56.855	-	56.855	15.376
con scadenza oltre 12 mesi	-	3.526	-	3.526	1.205
5.- Debiti verso altri finanziatori					
con scadenza entro 12 mesi	-	5.215	-	5.215	-
con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
6.- Acconti	-	3.101	-	3.101	17.180
7.- Debiti verso fornitori	17	477.422	-	477.439	432.009
9.- Debiti verso imprese controllate	-	163.874	-	163.874	180.742
10.- Debiti verso imprese collegate	-	2.960	-	2.960	2.465
11.- Debiti verso controllanti	-	149	(149)	-	-
12.- Debiti tributari	37	36.038	-	36.075	30.932
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
con scadenza entro 12 mesi	10	38.240	-	38.250	39.633
con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
14.- Altri debiti	10	94.447	-	94.457	87.726
TOTALE DEBITI	**74**	**881.827**	**(149)**	**881.752**	**807.268**
E) RATEI E RISCONTI					
b) ratei e risconti	-	1.757	-	1.757	1.263
TOTALE RATEI E RISCONTI	**-**	**1.757**	**-**	**1.757**	**1.263**
TOTALE PASSIVO	**251.557**	**2.320.678**	**(236.432)**	**2.335.803**	**2.340.930**

Conti d'Ordine

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
1.- Garanzie personali prestate					
a) Fidejussioni:					
- a favore di imprese controllate	-	108.693	-	108.693	72.017
- a favore di imprese collegate	-	2.582	-	2.582	2.582
- a favore di altri	-	-	-	-	269
	-	111.275	-	111.275	74.868
c) Altre:					
- a favore di imprese controllate	-	1.980	-	1.980	3.303
- a favore di imprese collegate	-	-	-	-	-
	-	1.980	-	1.980	3.303
Totale garanzie personali prestate	**-**	**113.255**	**-**	**113.255**	**78.171**
2.- Garanzie reali prestate					
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	-	3.536	-	3.536	3.536
c) per debiti iscritti in bilancio	-	68.946	-	68.946	50.562
Totale garanzie reali prestate	**-**	**72.482**	**-**	**72.482**	**54.098**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	-	88.565	-	88.565	93.380
4.- Altri	-	227.458	-	227.458	238.414
	-	**501.760**	-	**501.760**	**464.063**

Conto Economico

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2.593.038	-	2.593.038	2.744.263
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(1.295)	-	(1.295)	(20)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	10.096	-	10.096	8.694
5.- Altri ricavi e proventi					
a) contributi in conto esercizio	-	483	-	483	686
b) plusvalenze da alienazioni	-	806	-	806	1.631
c)altri	239	133.533	(239)	133.533	129.282
	239	134.822	(239)	134.822	131.599
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**239**	**2.736.661**	**(239)**	**2.736.661**	**2.884.536**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(24.567)	-	(24.567)	(21.918)
7.- Per servizi	(486)	(709.488)	239	(709.735)	(779.119)
8.- Per godimento di beni di terzi	(29)	(668.482)	-	(668.511)	(772.316)
9.- Per il personale					
a) salari e stipendi	(171)	(569.348)	-	(569.519)	(592.012)
b) oneri sociali	(58)	(158.637)	-	(158.695)	(162.975)
c)trattamento di fine rapporto	(12)	(41.740)	-	(41.752)	(42.173)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	(15.014)	-	(15.014)	(11.640)
e) altri costi	(70)	(9.003)	-	(9.073)	(13.818)
	(311)	(793.742)	-	(794.053)	(822.618)
10.- Ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	(235.523)	-	(235.523)	(224.740)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	(143.057)	-	(143.057)	(125.374)
c)altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(1.699)	-	(1.699)	(40.932)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(4.299)	-	(4.299)	-
	-	(384.578)	-	(384.578)	(391.046)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	594	-	594	(388)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(3.028)	-	(3.028)	(6.007)
13.- Altri accantonamenti	-	(25.292)	-	(25.292)	(8.863)
14.- Oneri diversi di gestione					
a) minusvalenze da alienazioni	-	(3.088)	-	(3.088)	(1.446)
b) canone di concessione	-	(25.667)	-	(25.667)	(27.167)
c) altri	(44)	(52.045)	-	(52.089)	(49.220)
	(44)	(80.800)	-	(80.844)	(77.833)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(870)**	**(2.689.383)**	**239**	**(2.690.014)**	**(2.880.108)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(631)**	**47.278**	**-**	**46.647**	**4.428**

Conto Economico segue

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale proforma	Rai
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15.- Proventi da partecipazioni					
a) dividendi da imprese controllate	-	13.594	-	13.594	56.752
c) dividendi da altre imprese	-	1.798	-	1.798	-
d) altri proventi da partecipazioni	-	8.673	-	8.673	-
	-	24.065	-	24.065	56.752
16.- Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
. altri	-	612	-	612	461
	-	612	-	612	461
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	238	98	-	336	492
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	69	-	69	-
d) proventi diversi dai precedenti					
. interessi e commissioni da imprese controllate	-	6.791	-	6.791	5.153
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	243	2.394	-	2.637	2.365
	243	9.185	-	9.428	7.518
	481	9.964	-	10.445	8.471
17.- Interessi e altri oneri finanziari					
a) interessi e commissioni a imprese controllate	-	(1.261)	-	(1.261)	(1.472)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	-	(88)	-	(88)	(22)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(5)	(9.220)	-	(9.225)	(4.999)
	(5)	(10.569)	-	(10.574)	(6.493)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	-	(2.699)	-	(2.699)	(1.199)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**476**	**20.761**	**-**	**21.237**	**57.531**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18.- Rivalutazioni					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	1.198
	-	-	-	-	**1.198**
19.- Svalutazioni					
a) di partecipazioni	-	(7.790)	-	(7.790)	(5.714)
	-	(7.790)	-	(7.790)	(5.714)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**(7.790)**	**-**	**(7.790)**	**(4.516)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20.- Proventi					
a) plusvalenze da alienazioni	-	1.147	-	1.147	435
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.044	-	1.044	1.319
c) altri	-	11.770	-	11.770	63.353
	-	13.961	-	13.961	65.107
21.- Oneri					
a) minusvalenze da alienazioni	-	(266)	-	(266)	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(2.417)	-	(2.417)	(606)
c) altri	(1)	(135)	-	(136)	(18)
	(1)	(2.818)	-	(2.819)	(624)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(1)**	**11.143**	**-**	**11.142**	**64.483**
Risultato prima delle imposte	**(156)**	**71.392**	**-**	**71.236**	**121.926**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12)	(46.669)	-	(46.681)	(8.956)
23.- Utile (perdite) dell'esercizio	**(168)**	**24.723**	**-**	**24.555**	**112.970**

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

A seguito dell'entrata in vigore della legge 3 maggio 2004, n. 112 'Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI Radiotelevisione Italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione', il 17 novembre dello stesso anno si è completato, con effetti validi a partire dal 1 dicembre, l'iter del processo di fusione per incorporazione di Rai-Radiotelevisione Italiana SpA in Rai Holding SpA, quest'ultima nata nel gennaio del 2001 al fine di detenere la partecipazione del 99,55% del capitale della stessa Rai - Radiotelevisione Italiana SpA.

Per effetto dell'operazione di fusione, RAI Holding SpA ha assunto la denominazione di RAI Radiotelevisione italiana SpA, e il Consiglio di Amministrazione dell'incorporata ha assunto le funzioni di Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla fusione.

Ai soli fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione sono stati retrodatati al 1/1/2004.

Alla società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI Radiotelevisione Italiana deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, con legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione Italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

In base a quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, della Legge 3 maggio 2004 n. 112, la durata della convenzione è stabilita in dodici anni dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14

febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione.

Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e da prospetti riportanti gli effetti derivanti dalla fusione tra RAI Holding e RAI SpA, con l'evidenziazione del bilancio pro forma.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Allo scopo di dare una visione più completa dell'effetto delle operazioni dell'esercizio, i prospetti di dettaglio della Nota Integrativa riportano gli effetti della fusione e nell'allegato, sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, i dati del bilancio al 31 dicembre 2004 sono raffrontati sia con la situazione ante che con quella post fusione.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio 2004 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico 2003 alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

Il bilancio della RAI è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers, cui è altresì affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sostanzialmente invariati rispetto ai precedenti esercizi, ma aggiornati con le modifiche del Codice Civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative". Tali modifiche esplicano i loro principali effetti economici in relazione al cosiddetto 'disinquinamento fiscale' derivante dall'abrogazione del comma 2 dell'articolo 2426 del Codice Civile che consentiva di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. I suddetti effetti economici sono illustrati nel prosieguo della presente nota integrativa nel commento alle immobilizzazioni materali e ai proventi e oneri straordinari dell'esercizio.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: i costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

   Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio. sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre. viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità tenuto anche conto. a tal fine. dei prevedibili indici di ascolto.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
   - *programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.).* I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
   - *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Programmi a utilità immediata di acquisto.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali, comunque rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le immobilizzazioni

che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Nel corso dell'esercizio 2004 in linea con quanto precedentemente riportato a proposito delle problematiche connesse al 'disinquinamento fiscale' si è provveduto allo storno delle quote eccedenti di ammortamenti anticipati con loro imputazione tra i proventi straordinari e al calcolo delle relative imposte differite.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

j) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

k) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I contributi in conto capitale sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del Patrimonio Netto.

m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

r) I debiti ed i crediti in valute extra UEM - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data del bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

t) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

u) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso

esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori significativamente inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

x) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 153.740 migliaia di Euro dei quali 188.993 migliaia di Euro rappresentano l'apporto di RAI SpA alla fusione con RAI Holding e rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un decremento netto di 35.253 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 227.232 migliaia di Euro (delle quali 68.709 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio). la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 43.142 migliaia di Euro (delle quali 4.142 derivanti da una riclassifica dai Fondi per Oneri e Rischi) e le quote di ammortamento di competenza per 219.343 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio							31.12.2004		
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione Costi (a)	Ammort.(a)	Totale (a)	Incrementi e capitaliz.	Riclassific.	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:											
programmi (b)	-	447.198	(258.205)	188.993	158.523	68.709	-	(219.343)	674.430	(477.548)	196.882
Fondo svalutazione programmi in ammortamento	-	-	-	-	-	(4.142)	(39.000)	-	(43.142)	-	(43.142)
	-	447.198	(258.205)	188.993	158.523	64.567	(39.000)	(219.343)	631.288	(477.548)	153.740
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	114	(28)	86	3	-	-	(11)	117	(39)	78
Digitale Terrestre	-	-	-	-	35.637	-	-	(3.240)	35.637	(3.240)	32.397
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	114	(28)	86	35.640	-	-	(3.251)	35.754	(3.279)	32.475
Immobilizzazioni in corso e acconti:											
programmi (c)	-	89.927	-	89.927	82.053	(68.709)	(1.932)	-	101.339	-	101.339
oneri pluriennali su immobili di terzi	-	1.212	-	1.212	1.767	(1.868)	3 (e)	-	1.114	-	1.114
	-	91.139	-	91.139	83.820	(70.577)	(1.929)	-	102.453	-	102.453
Altre (d)	-	32.049	(24.165)	7.884	-	1.868	82 (e)	(2.146)	34.002	(26.314)	7.688
	-	570.500	(282.398)	288.102	277.983	(4.142)	(40.847)	(224.740)	803.497	(507.141)	296.356

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2003 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d)

(b) Con valori a bilancio :								
. non totalmente ammortizzati	-	447.198	(258.205)	188.993			452.694	(255.812)	196.882
. totalmente ammortizzati	-	261.703	(261.703)	-			221.736	(221.736)	-
	-	708.901	(519.908)	188.993			674.430	(477.548)	196.882

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2003 e non girati entro fine 2004 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2004 o ancora da definire nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio :								
. non totalmente ammortizzati								
oneri pluriennali su immobili di terzi	-	25.303	(17.419)	7.884			31.038	(23.350)	7.688
	-	25.303	(17.419)	7.884			31.038	(23.350)	7.688
. totalmente ammortizzati									
oneri pluriennali su immobili di terzi									
con contratto in essere	-	6.746	(6.746)	-			2.956	(2.956)	-
	-	32.049	(24.165)	7.884			33.994	(26.306)	7.688
oneri pluriennali su immobili di terzi									
con contratto cessato	-	-	-	-			8	(8)	-
	-	32.049	(24.165)	7.884			34.002	(26.314)	7.688

(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:	
. costi:	
in corso	3
in ammortamento	85
. ammortamenti	(3)
	85

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2004, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 156.656 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 142.334 migliaia di Euro nel Bilancio RAI SpA).
- Diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 40.226 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 46.659 migliaia di Euro nel bilancio RAI SpA).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2004 ammontano a 240.576 migliaia di Euro, comprensive delle 82.053 migliaia di Euro relative ad investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2004, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti.*

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2004 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 201.838 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.885 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 16.764 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 11.019 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 70 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, la realizzazione e registrazione del logo RAI nonché il diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo. Nel suo complesso la voce ammonta a 32.475 migliaia di Euro, delle quali 32.397 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 102.453 migliaia di Euro, delle quali:

- 1.114 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione;
- 101.339 riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto a quanto consuntivato dalla società incorporata al 31 dicembre 2003, un incremento netto di 11.412 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (82.053 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,* in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (68.709 migliaia di Euro) e radiazioni per 1.932 migliaia di Euro.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 101.339 migliaia di Euro include:

- 76.262 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2004 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2004 (al 31 dicembre 2003: 79.002 migliaia di Euro in RAI SpA).
- 25.077 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2004 (al 31 dicembre 2003: 10.925 migliaia di Euro nel bilancio di RAI SpA).

Altre. L'importo di 7.688 migliaia di Euro si riferisce ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

• Fabbricati e costruzioni leggere		3%	6%	10%
• Impianti e macchinario	12,5%	15,5%	19%	25%
• Attrezzature industriali e commerciali				19%
• Altri beni:				
- Dotazioni				19%
- Mobilio e macchine per ufficio				12%
- Macchine per ufficio elettroniche				20%
- Autoveicoli, automezzi da trasporto e simili			20%	25%

Le *immobilizzazioni materiali*, al momento della fusione tutte di proprietà della società incorporata, ammontano al 31 dicembre 2004 a 533.906 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 49.210 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2003, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 114.563 migliaia di Euro ed in diminuzione per 163.773 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

31.12.2003	Variazioni dell'esercizio									31.12.2004			
	Apporto Rai a fusione				Eliminaz.	Increm.	Riclassif.	Radiaz.	Svalutaz.	Ammort.				
Rai Holding	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammort. (a)	Totale	interfer. fiscali	e capitalizz.		nette e trasferim. (a) (b)	Immobili	ordinari	Costi	Rivalut.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati -	412.165	614.012	(642.862)	383.315	4.802	2.763	2.388	(409)	(36.529)	(52.595)	378.807	613.102	(688.174)	303.735
Impianti e macchinario -	1.058.673	26.455	(960.189)	124.939	49.947	24.230	16.268	(212)	-	(62.948)	1.093.171	26.325	(967.272)	152.224
Attrezzature industriali e commerciali -	90.523	5.020	(91.069)	4.474	2.261	1.685	76	(42)	-	(3.037)	91.617	5.002	(91.201)	5.418
Altri beni -	133.170	3.093	(110.300)	25.963	3.111	7.338	63	(271)	-	(6.794)	137.709	3.087	(111.386)	29.410
Immobilizzazioni in corso e acconti -	44.425	-	-	44.425	-	18.426	(18.795)	(936)	-	-	43.119	-	-	43.119
-	1.738.956	648.580	(1.804.420)	583.116	60.121	54.442	-	(1.870)	(36.529)	(125.374)	1.744.423	647.516	(1.858.033)	533.906
(a) di cui ammortamenti anticipati			(248.612)					-					-	
(b) di cui:														
. Costi - immobilizzazioni materiali								12.446						
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali								1.064						
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali								(11.640)						
								1.870						

In particolare:

- Secondo quanto riportato nel paragrafo "Principi Contabili" a proposito dell'eliminazione delle interferenze fiscali nel corso dell'esercizio si è proceduto all'eliminazione degli ammortamenti anticipati stanziati a conto economico in anni precedenti. L'operazione ha determinato la registrazione di proventi straordinari per 60.121 migliaia di Euro, un maggior carico di ammortamenti ordinari, non deducibili fiscalmente, pari a 15.761 migliaia di Euro e lo stanziamento di imposte differite passive per 16.728 migliaia di Euro;

- Premesso che negli esercizi precedenti, per tenere conto dell'esistenza negli immobili di Torino via Cernaia e Roma Viale Mazzini di problemi di carattere strutturale, era stato stanziato un apposito fondo e atteso che tali immobili sono attualmente sul mercato per la loro alienazione, parte di detto fondo, per un importo di 36.529 migliaia di Euro, è stato prudentemente utilizzato a riduzione del valore di carico degli immobili stessi. A supporto di tale operazione è stata richiesta una perizia indipendente che ha confermato la perdita durevole di valore degli immobili in questione.

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.601 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria di cui all'art. 2427 Codice civile n. 22, si segnala che nel corso dell'esercizio 2004 è stato acquisito mediante leasing finanziario l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta.
Di seguito sono riportati i prospetti informativi come precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità che illustrano gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico del trattamento dell'operazione in oggetto secondo il cosiddetto metodo patrimoniale.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		**Effetto Economico** (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a conto economico	172
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	5.991	Rilevazione oneri finanziari su operazioni	
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	di leasing finanziario	-37
- Quote di ammortamento di competenza	-90	Quote di ammortamento su contratti in essere	-90
+/- Rettifiche/riprese di valore	-	Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	**5.901**	**Effetto sul risultato prima delle imposte**	**45**
		Rilevazione dell'effetto fiscale	- 19
b) Beni riscattati	**-**	**Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario**	**26**
c) Passività			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-		
+ Debiti impliciti sorti nell'esericizio	-5.991		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	135		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esericizio	**-5.856**		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	**45**		
e) Effetto fiscale	**- 19**		
f) Effetto sul Patrimonio Netto	**26**		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le

immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 64.185 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 83.509 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.
- 58.027 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.
- 525.304 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto g) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 295.006 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio							31.12.2004		
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione									
	Costi	Costi	Svalutazioni (a)	Elisione da fusione	Totale	Acquisizioni Sottoscriz.	Alienazioni	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate											
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SpA	236.283 (b)	-	-	(236.283)	(236.283)	-	-	-	-	-	-
NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	-	999	-	-	999	-	-	(548)	999	(548)	451
RAI CINEMA SpA	-	116.198	-	-	116.198	83.900	-	-	200.098	-	200.098
RAI CLICK SpA	-	105	-	-	105	-	-	-	105	-	105
RAI CORPORATION	-	391	-	-	391	-	-	(391)	391	(391)	-
RAINET SpA	-	43.893	(39.506)	-	4.387	4.000	-	(4.601)	47.893	(44.107)	3.786
RAISAT SpA	-	2.451	-	-	2.451	-	-	-	2.451	-	2.451
RAI TRADE SpA	-	5.165	-	-	5.165	-	-	-	5.165	-	5.165
RAI WAY SpA	-	70.238	-	-	70.238	-	-	-	70.238	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	-	103	-	-	103	-	-	-	103	-	103
SIPRA SpA	-	11.114	-	-	11.114	-	-	-	11.114	-	11.114
	236.283	250.657	(39.506)	(236.283)	(25.132)	87.900	-	(5.540)	338.557	(45.046)	293.511
In imprese collegate											
AUDIRADIO Srl	-	10	-	-	10	-	-	-	10	-	10
AUDITEL Srl	-	10	-	-	10	-	-	-	10	-	10
SAN MARINO RTV SpA	-	258	-	-	258	-	-	-	258	-	258
SECEMIE	-	851	(851)	-	-	-	-	546	851	(305)	546
	-	1.129	(851)	-	278	-	-	546	1.129	(305)	824

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale
(b) il valore di carico è uguale al valore a bilancio

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio						31.12.2004		
	Rai Holding Costi	Apporto Rai a fusione Costi	Apporto Rai a fusione Svalutazioni (a)	Totale	Acquisizioni Sottoscriz.	Alienazioni	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio
In altre imprese										
CFI	-	10	(10)	-	-	-	-	10	(10)	-
CONSORZIO NETTUNO	-	21	(21)	-	-	-	-	21	(21)	-
FINSIEL SpA	-	324	-	324	-	-	-	324	-	324
INT. MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA SpA	-	52	(42)	10	-	-	(8)	52	(50)	2
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI SpA	-	478	-	478	-	-	(149)	478	(149)	329
ITALIA CINEMA Srl in liquidazione dal 30/01/2004	-	26	(8)	18	-	-	(3)	26	(11)	15
	-	911	(81)	830	-	-	(160)	911	(241)	670

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate							
NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	Roma	1.000	452	(256)	99,900%	451	451
RAI CINEMA SpA	Roma	200.000	241.585	31.777	99,997678%	241.579	200.098
RAI CLICK SpA	Milano	177	6.526	(1.025)	59,940%	3.912	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	367 (2)	(15) (3)	(792) (4)	100,000%	(15) (5)	-
RAINET SpA	Milano	5.160	3.790	(4.602)	99,900%	3.786	3.786
RAISAT SpA	Roma	2.585	7.311	3.386	94,900%	6.938	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	19.561	4.261	100,000%	19.561	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	91.221	7.780	99,99926%	91.220	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	1.984	(53)	100,000%	1.984	103
SIPRA SpA	Torino	10.000	42.467	18.538	100,000%	42.467	11.114
							293.511
Imprese collegate							
AUDIRADIO srl	Milano	234	756	73	33,330%	252	10
AUDITEL srl	Milano	300	709	48	33,000%	234	10
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.391	347	50,000%	2.696	258
SECEMIE	Ecully (F)	3.829	2.521	1.616	21,650%	546	546
							824

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2004
(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2004 di Euro 0,73416
(3) USD (20.118) al cambio del 31.12.2004 di Euro 0,73416
(4) USD (1.078.348) al cambio del 31.12.2004 di Euro 0,73416
(5) il deficit patrimoniale è coperto da un fondo per oneri di pari importo

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate

- *NewCo Rai International SpA* (99,9% RAI): il capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro è rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di 5 Euro cadauna. Come da delibera del C.d.A. del 13 maggio 2004, con valuta 21 giugno 2004 sono stati versati i restanti sette decimi precedentemente iscritti alla voce "Debiti verso imprese controllate". La partecipazione iscritta è stata svalutata per 548 migliaia di Euro a fronte delle perdite conseguite nell'esercizio 2004 e precedente. La società non è operativa.

- *Rai Cinema SpA* (99,997678% RAI): nel corso del 2004 è stato operato un aumento del Capitale Sociale di 83.900 migliaia di Euro, interamente sottoscritti da RAI. Il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. Nel corso dell'anno 2004 è stato erogato un dividendo di 44.550 migliaia di Euro, che la RAI ha contabilizzato alla voce "Proventi da Partecipazioni" per la quota di sua competenza pari a 44.548 migliaia di Euro. L'esercizio 2004 si è chiuso con un utile netto di 31.777 migliaia di Euro.

- *Rai Click SpA* (59,94% RAI): il capitale sociale, pari ad Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2004 con una perdita di 1.025 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni.*

- *Rai Corporation* (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per un valore lordo di 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. L'esercizio 2004 si è chiuso con una perdita di USD 1.078.348 (pari a 792 migliaia di Euro al cambio USD/EUR del 31 dicembre 2004) che ha determinato un patrimonio netto negativo per USD 20.118 (pari a 14.770 migliaia di Euro al cambio USD/EUR del 31 dicembre 2004). Conseguentemente si è provveduto a svalutare completamente il valore della partecipazione iscritta in bilancio e ad accantonare nei fondi per rischi ed oneri la parte eccedente il valore di carico.

- *Rai Net SpA* (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Nel corso dell'esercizio 2004 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 4.000 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2004 il valore della partecipazione di 47.984 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2003 per un ammontare pari a 39.507 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 4.601 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2004.

- *Raisat SpA* (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 3.386 migliaia di Euro. Nel corso del 2003 ha erogato un dividendo di 1.795 migliaia di Euro, di cui 1.704 migliaia di Euro alla RAI, affluito tra i *proventi da partecipazioni.* Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.

- *Rai Trade SpA* (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 4.261 migliaia di Euro. Nel corso del 2004 ha erogato un dividendo di 2.300 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2003, affluito tra i *proventi da partecipazioni.* Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.

- *Rai Way SpA* (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio 2004 con un utile di 7.780 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

- *SACIS SpA* in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 53 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.

- *Sipra SpA* (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio del 2004 con un utile di 18.538 migliaia di Euro. Nel corso del 2004 ha erogato un dividendo di 8.200 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2003 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Partecipazioni in imprese collegate

- *Audiradio Srl* (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 73 migliaia di Euro. Il capitale sociale ammonta a 234.000 Euro, ed è composto da 234.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *Auditel Srl* (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 48 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *San Marino Rtv SpA* (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2004 con un utile di 347 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- *Secemie Société Anonyme* (21,65% RAI): Il capitale sociale è composto da 255.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. L'esercizio 2004 si è chiuso con un utile di 1.616 migliaia di Euro, con il conseguente rilascio del fondo accantonato a fronte delle perdite eccedenti il valore di carico e la rivalutazione della partecipazione. La variazione della percentuale di controllo nei confronti del passato esercizio è determinata dall'ingresso nella compagine azionaria di un nuovo socio.

Partecipazioni in altre imprese

- *C.F.I – Consorzio per la Formazione Internazionale:* iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza:* la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche SpA* (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2003, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- *International Multimedia University Umbria SpA* (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 50 migliaia di Euro in relazione alle perdite, consuntivate al 30.04.2004, per la quota di spettanza RAI. Con delibera del 30.06.2004 è stato ridotto il capitale sociale che è attualmente rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 11,00 cadauna.

- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,83% RAI): la partecipazione figura iscritta per 329 migliaia di Euro al netto delle svalutazioni operate per far fronte alle quote di perdita di spettanza RAI consuntivate in esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- *Italia Cinema Srl* in liquidazione (5% RAI): è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 30 gennaio 2004 con effetto immediato. La partecipazione figura iscritta per 15 migliaia di Euro, al netto delle svalutazioni conseguenti alle perdite degli esercizi precedenti.

Crediti: figurano iscritti per 17.798 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 presenti solo nel bilancio dell'incorporata per 20.379 migliaia di Euro). Si compongono per 16.309 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 443 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'esercizio), per 183 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.079 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 227 migliaia di Euro da altri crediti. Il prospetto di dettaglio n. 12 ne illustra la distribuzione per scadenza.
L'articolazione per area geografica evidenzia che tali crediti si riferiscono quasi esclusivamente a soggetti residenti in Italia.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio							31.12.2004		
		Apporto Rai a fusione									
	Rai Holding	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Totale	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso altri:											
- dipendenti	-	383	(179)	204	81	-	(102)	-	362	(179)	183
- depositi cauzionali	-	1.051	-	1.051	83	-	(55)	-	1.079	-	1.079
- Ponteco	-	249	(249)	0	-	-	-	-	249	(249)	-
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	-	18.807	-	18.807	-	-	(2.941)	443 (b)	16.309	-	16.309
- altri	-	317	-	317	-	-	(90)	-	227	-	227
	-	20.807	(428)	20.379	164	-	(3.188)	443	18.226	(428)	17.798

(a) di cui interessi di mora — - — - — -
(b) interessi attivi maturati nell'esercizio

Altri titoli: esposti per 3.562 migliaia di Euro sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia; il prospetto di dettaglio n.7 ne specifica la composizione e l'articolazione.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio								31.12.2004			
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione											
	Costi	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Totale	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:													
- Obbligazioni Enel	9.990	-	-	-	0	-	(9.990)	-	-	-	-	-	-
- B.T.P.	-	32	..	..	32	-	-	-	..	32	..	..	32
- C.C.T.	-	3.560	4	(27)	3.537	-	-	-	(7)	3.560	4	(34)	3.530
	9.990	3.592	4	(27)	3.569	-	(9.990)	-	(7)	3.592	4	(34)	3.562
(a) per scarti di emissione e di negoziazione			4	(27)				-	(7)		4	(34)	

Attivo Circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 2.472 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 presenti solo nel bilancio dell'incorporata e ammontanti a 2.880 migliaia di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8 in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: ammontante a 2.076 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati ad essere direttamente incorporati nel prodotto.

- *Prodotti finiti e merci*: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività riferita ad "Editoria periodica e libraria", che ammontano a 396 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 1.457 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Rimanenze (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio			31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	17.849	(388)	-	17.461
Fondo svalutazione rimanenze	-	(15.385)	-	-	(15.385)
	-	2.464	(388)	-	2.076
Prodotti finiti	-	416	(20)	-	396
	-	2.880	(408)	-	2.472

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.030.839 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2003, un incremento di 1.026.441 migliaia di Euro delle quali 1.078.387 derivanti dall'incorporazione della controllata; come può essere rilevato

dal prospetto di dettaglio n. 9, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 12 e 13 che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa.

Attivo Circolante - Crediti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 9

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					31.12.2004
		Apporto Rai a fusione					
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale	Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	Totale
Verso clienti							
. Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	-	142.813	-	142.813	1.920	-	144.733
. crediti per canoni di abbonamento	-	62.861	-	62.861	(57.826)	-	5.035
. altri crediti	-	60.309	-	60.309	(8.519)	-	51.790
meno							
. fondo svalutazione crediti	-	(17.018)	-	(17.018)	-	5.597	(11.421)
	-	248.965	-	248.965	(64.425)	5.597	190.137
Verso imprese controllate							
. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SpA	149	-	(149)	(149)	-	-	-
. NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	-	22	-	22	7	-	29
. 01 DISTRIBUTION	-	-	-	-	44	-	44
. RAI CINEMA SpA	-	212.381	-	212.381	2.638	-	215.019
. RAI CLICK SpA	-	113	-	113	18	-	131
. RAI CORPORATION	-	102	-	102	1.031	-	1.133
. RAI NET SpA	-	1.180	-	1.180	56	-	1.236
. RAISAT SpA	-	8.128	-	8.128	10.758	-	18.886
. RAI TRADE	-	13.815	-	13.815	2.014	-	15.829
. RAI WAY SpA	-	31.708	-	31.708	(4.210)	-	27.498
. SIPRA SpA	-	333.066	-	333.066	12.558	-	345.624
	149	600.515	(149)	600.366	24.914	-	625.429
Verso imprese collegate							
. AUDIRADIO	-	..	-	..	-	-	-
. AUDITEL	-	1	-	1	(1)	-	-
. SAN MARINO RTV	-	123	-	123	5	-	128
. SOCEMIE	-	7	-	7	(7)	-	-
	-	131	-	131	(3)	-	128
Tributari	324	36.538	-	36.538	(7.431)	-	29.431
Imposte anticipate	-	-	-	-	62.832	-	62.832
Verso altri							
. personale	-	7.930	-	7.930	(1.060)	-	6.870
. corrispondenti	-	91	-	91	(49)	-	42
. operazioni pronti / termine	3.920	-	-	-	(3.920)	-	-
. Unione Europea per sovvenzioni e contributi	-	645	-	645	(112)	-	533
. enti, società, organismi e altri	5	184.824	-	184.824	(67.621)	-	117.208
meno							
. fondo svalutazione crediti	-	(1.103)	-	(1.103)	-	(668)	(1.771)
	3.925	192.387	-	192.387	(72.762)	(668)	122.882
	4.398	1.078.536	(149)	1.078.387	(56.875)	4.929	1.030.839

L'articolazione per area geografica è evidenziata nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
verso clienti	182.762	6.688	687	190.137
verso imprese controllate	624.296	-	1.133	625.429
verso imprese collegate	-	128	-	128
crediti tributari	29.431	-	-	29.431
crediti per imposte anticipate	62.832	-	-	62.832
anticipi per manifestazioni sportive	-	7.929	93.202	101.131
altri crediti	21.184	553	14	21.751
Totale	**920.505**	**15.298**	**95.036**	**1.030.839**

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 190.137 migliaia di Euro, equivalenti ad un valore nominale di 201.558 migliaia di Euro ricondotto ad un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 11.421 migliaia di Euro e rispetto al 31 dicembre 2003, data alla quale la voce era presente solo nel bilancio dell'incorporata, evidenziano un decremento di 58.828 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 144.733 migliaia di Euro, si incrementano rispetto al 31 dicembre 2003, oltre che per l'apporto da fusione pari a 142.813 migliaia di Euro, di 1.920 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2004 e la diminuzione per incassi ricevuti. I dati posti a raffronto con il consuntivo dell'esercizio sono quelli del bilancio dell'incorporata:

(migliaia di Euro)	2003	2004
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.590	35.432
- Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	19.280	19.301
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.365
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle d'Aosta	1.954	1.953
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1.786	1.710
Ministeri:		
- Economia e Finanze: rimborso spese per la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	56.257	57.874
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	5.070	5.587
Totale	142.813	144.733

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive 59.959 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2004.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 57.874 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1998 – 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 5.587 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2004.

- *Crediti per canoni di abbonamento*: rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla RAI ed espongono un valore nominale di 5.035 migliaia di Euro totalmente riferite ad esercizi precedenti.

- *Altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 51.790 migliaia di Euro, con un decremento di 8.519 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto dall'incorporata al 31 dicembre 2003, si riferiscono a prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica, ecc.).

• **Crediti verso imprese controllate**: esposti per 625.429 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 149 migliaia di Euro ai quali si sommano gli effetti della fusione per 600.366 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 9. La voce si compone di crediti di natura finanziaria per 234.768 migliaia di Euro (225.639 al 31 dicembre del 2003) e crediti di natura commerciale per 390.661 migliaia di Euro (374.876 al 31 dicembre 2003).

• **Crediti verso imprese collegate**: iscritti per 128 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 presenti solo nel bilancio dell'incorporata: 131 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate, il cui dettaglio è consultabile nel prospetto n. 9.

• **Crediti tributari**: iscritti al valore nominale di 29.431 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 324 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporante e 36.538 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporata), sono costituiti dal saldo a credito per imposte dirette per 13.455 migliaia di Euro, per 10.625 migliaia di Euro quale saldo IVA di gruppo, per 5.135 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per la differenza da voci minori.

• **Imposte anticipate**: ammontano a 62.832 migliaia di Euro e rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita, come meglio specificato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio" per 60.400 migliaia di Euro, alle quali si sommano le partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel Consolidato Fiscale.

• **Crediti verso altri**: iscritti per 122.882 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 3.925 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporante e 192.387 nel bilancio dell'incorporata), esprimono, al netto di una svalutazione di 1.771 migliaia di Euro, il valore delle altre tipologie di crediti, così articolate:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 6.870 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.916 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.571 migliaia di Euro).

- I *crediti verso corrispondenti*, iscritti al valore nominale di 42 migliaia di Euro, sono costituiti dalle anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza.

- I *crediti verso l'Unione Europea per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di 533 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti per progetti di ricerca.

- I *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di 117.208 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive per 101.131 migliaia di Euro, da anticipi diversi a fornitori per 4.869 migliaia di Euro e da anticipi erogati a Enti Previdenziali a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche (5.363 migliaia di Euro).

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10, sono articolate nelle seguenti voci:

- Depositi bancari e postali: esposti per 143.015 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 611 migliaia di Euro oltre a 113.306 presenti nel bilancio dell'incorporata) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

- Assegni: ammontano a 1 migliaia di Euro.

- Denaro e valori in cassa: iscritti per 255 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 270 migliaia di Euro dell'incorporata e 1 migliaia di Euro dell'incorporante) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2004 presso le casse sociali.

Disponibilità liquide (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 10

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Saldo movimenti	Totale
Depositi bancari e postali	611	113.306	29.098	143.015
Assegni	-	3	(2)	1
Denaro e valori in cassa	1	270	(16)	255
	612	113.579	29.080	143.271

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro ed in altre valute.

Ratei e Risconti

Complessivamente esposti per 17.721 migliaia di Euro, la cui articolazione è riportata nel prospetto di dettaglio n.11.

Ratei e Risconti (attivi) (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Saldo movimenti	Totale
Altri risconti:				
. diritti di ripresa di manifestazioni sportive	-	11.818	88	11.906
. costi da contratto di servizio Rai Way	-	610	(119)	491
. noleggi	-	3.623	(670)	2.953
. quote associative	-	44	-	44
. affitti	-	122	124	246
. commissioni su polizze fidejussorie	-	21	(6)	15
. commissione su operazioni di Interest Rate Collar	-	26	(26)	-
. assicurazioni e prevenzioni	22	107	131	260
. manutenzione e riparazione	-	49	21	70
. diritti utilizzazione software	-	81	458	539
. esclusiva di produzione programmi	-	1.100	(240)	860
. altri	-	624	(328)	296
	22	**18.225**	**(567)**	**17.680**
Ratei:				
. interessi attivi	253	33	(245)	41
Totale	**275**	**18.258**	**(812)**	**17.721**

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 12

	31.12.2003 - Rai Holding e Rai				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2.324	9.154	8.901	20.379	2.945	11.584	3.269	17.798
	2.324	**9.154**	**8.901**	**20.379**	**2.945**	**11.584**	**3.269**	**17.798**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	225.639	-	-	225.639	234.768	-	-	234.768
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- operaz. pronti / termine	3.920	-	-	3.920	-	-	-	-
	229.559	**-**	**-**	**229.559**	**234.768**	**-**	**-**	**234.768**
Crediti commerciali								
verso clienti	248.965	-	-	248.965	190.137	-	-	190.137
verso imprese controllate	374.876	-	-	374.876	390.661	-	-	390.661
verso imprese collegate	131	-	-	131	128	-	-	128
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	645	-	-	645	533	-	-	533
	624.617	**-**	**-**	**624.617**	**581.459**	**-**	**-**	**581.459**
Crediti tributari	36.862	-	-	36.862	29.431	-	-	29.431
	36.862	**-**	**-**	**36.862**	**29.431**	**-**	**-**	**29.431**
Imposte anticipate	-	-	-	-	62.832	-	-	62.832
	-	-	-	-	**62.832**	**-**	**-**	**62.832**
Crediti vari								
verso altri	191.747	-	-	191.747	122.349	-	-	122.349
	191.747	**-**	**-**	**191.747**	**122.349**	**-**	**-**	**122.349**
Ratei attivi	**286**	**-**	**-**	**286**	**41**	**-**	**-**	**41**
Totale	**1.085.395**	**9.154**	**8.901**	**1.103.450**	**1.033.825**	**11.584**	**3.269**	**1.048.678**

Crediti disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 13

	31.12.2003 - Rai Holding e Rai				31.12.2004			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Totale	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	20.806	1	(428)	20.379	18.225	1	(428)	17.798
	20.806	**1**	**(428)**	**20.379**	**18.225**	**1**	**(428)**	**17.798**
Crediti del circolante								
verso clienti	263.905	2.078	(17.018)	248.965	200.796	762	(11.421)	190.137
verso imprese controllate	600.413	102	-	600.515	625.402	27	-	625.429
verso imprese collegate	131	-	-	131	128	-	-	128
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
tributari	36.862	-	-	36.862	29.431	-	-	29.431
imposte anticipate	-	-	-	-	62.832	-	-	62.832
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	645	-	-	645	533	-	-	533
- operazioni pronti / termine	3.920	-	-	3.920	-	-	-	-
- diversi	192.737	113	(1.103)	191.747	124.073	47	(1.771)	122.349
	1.098.613	2.293	(18.121)	1.082.785	1.043.195	836	(13.192)	1.030.839
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	112.922	995	-	113.917	142.565	450		143.015
Assegni	3	-	-	3	1			1
Denaro e valori in cassa	271	-	-	271	255			255
	113.196	995	-	114.191	142.821	450	-	143.271
Ratei attivi	286	-	-	286	41	-	-	41
Totale	1.232.901	3.289	(18.549)	1.217.641	1.204.282	1.287	(13.620)	1.191.949

Passivo

Patrimonio Netto

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'attuale e nel precedente esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14.

Patrimonio Netto (migliaio di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 14

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003	Variazioni dell'esercizio						31.12.2004
	Rai Holding	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	Elisione da fusione	Aumento capitale sociale	Totale
Capitale (a)	241.447	-	-	241.447	500.000	-	-	-	(500.000)	1.071	242.518
Riserva legale	510	-	-	510	12.846	-	1.236	-	(14.082)	-	510
Altre riserve:											
. f.do contributi in c/capitale	-	-	-	-	2.527	(1.265)	-	-		-	1.262
. f.do contributi in c/capitale tassati	-	-	-	-	8.389	1.265	-	-	(9.654)	-	-
. riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	-	-	-	-	9.364	-	-	-	-	-	9.364
. altre riserve straordinarie	-	-	-	-	74.025	-	23.487	-	(97.512)	-	-
. avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-	384.965	(1.071)	383.894
Utili portati a nuovo	9.679	(10)	-	9.669	-	-	(168)	-	-	-	9.501
Utile (perdita) dell'esercizio	(10)	10	(168)	(168)	24.723	-	(24.555)	112.970	-	-	112.970
	251.626	**-**	**(168)**	**251.458**	**631.874**	**-**	**-**	**112.970**	**(236.283)**	**-**	**760.019**
(a) azioni ordinarie n.	241.447.000			241.447.000	100.000.000						242.518.100
valore unitario	1 euro			1 euro	5 euro						1 euro

Nel corso dell'esercizio, come già segnalato, si è proceduto all'eliminazione delle interferenze fiscali. Gli effetti di tale operazione possono essere significativamente

rappresentati con riferimento ai dati del bilancio proforma risultante dalla fusione di Rai Holding e di Rai:

	Bilancio Pro Forma			Bilancio
	2002	2003		2004
	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio
Importi prima del disinquinamento	**622.494**	**24.555**	**647.049**	**72.986**
Interferenze fiscali al lordo delle imposte differite:				
- Ammortamenti anticipati		34.590		
- Rientro ammortamenti anticipati	44.851	-19.320	60.121	60.121
- Fondo svalutazione crediti	-	3.100	3.100	3.100
- Fondo oscillazione cambi	259	-127	123	132
Totale interferenze lorde	**45.110**	**18.243**	**63.353**	**63.353**
Imposte differite correlate	-18.326	-5.043	-23.369	- 23.369
Importi dopo il disinquinamento	**649.278**	**37.755**	**687.033**	**112.970**

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2004 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 851,1 milioni di Euro, inclusivo di un utile consolidato di 82,2 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2004 il Capitale Sociale è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Riserva legale

È iscritta per 510 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 394.520 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- Per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.014 migliaia di Euro) e 1991 (269 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione.

- Per 1.262 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro e nell'esercizio 2000 per 1.800 migliaia di Euro), dalla parte del fondo contributi in conto capitale assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.
- Per 383.894 migliaia di Euro, quale avanzo di fusione.

Utili portati a nuovo

Ammontano a 9.501 migliaia di Euro e sono composti da quote residue di utili non ripartiti presenti nel bilancio RAI Holding al momento della fusione.

Nel prospetto che segue si espone la classificazione delle voci del Patrimonio Netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura descrizione	Importo (mgl di Euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi
- Capitale	242.518	-	-	-
- Riserve:				
- Riserva legale	510	2	-	-
- Fondo contributi in c/capitale	1.262	1-2-3-4	1.262	-
- Riserva da contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	1-2-3-4	9.364	-
- Avanzo di fusione	383.894	1-2-3	383.894	-
- Utili riportati a nuovo	9.501	1-2-3	9.501	-
- Utile di periodo	112.970	1-2-3	112.970	
Totale			**516.991**	
Quota non distribuibile				
- 5% utile d'esercizio			- 6	
- utili da valutazione cambi			- 478	
Residua quota distribuibile			**516.507**	

Legenda:
1: per aumento di capitale - 2: per copertura perdite - 3: per distribuzione ai soci - 4: in caso di utilizzazione diversa dalla copertura perdite l'ammontare deve essere assoggettato ad IRES

Utile dell'esercizio

Ammonta a 112.969.764,00 Euro.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 426.596 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 52.746 migliaia di Euro rispetto al dato esposto nel bilancio dell'incorporata al 31 dicembre 2003. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Fondi per rischi e oneri (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 15

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio						31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Accanton.	Imposte su rivalutazione	Utilizzi diretti	Assorbimenti a c/ economico	Riclassifiche	Totale
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:								
- integrazione indennità di anzianità	-	5.089	151	-	(258)	(42)	-	4.940
- previdenza	-	1.195	31	(3)	(61)	-	(67)	1.095
- pensionistico integrativo aziendale	-	150.725	8.934	-	(11.302)	-	67	148.424
	-	157.009	9.116	(3)	(11.621)	(42)	-	154.459
Per imposte	-	2.342	29.356	-	-	-	-	31.698
Altri:								
- controversie legali	-	121.877	14.967 (a)	-	(19.366)	(6.108)	-	111.370
- contenzioso previdenziale	-	31.000	-	-	-	-	-	31.000
- bonifica e ristrutturazione immobili	-	63.879	-	-	(834)	-	(36.529)	26.516
- rischi di regresso da consociate	-	24.381	-	-	(884)	(1.047)	-	22.450
- controversie su locazioni	-	5.333	614 (b)	-	(27)	-	-	5.920
- convenzione MIUR	-	4.303	1.276 (c)	-	-	-	-	5.579
- oneri per immobilizzazioni in corso	-	6.000	-	-	-	(500)	-	5.500
- costi competenze maturate	-	3.923	307 (d)	-	(16)	-	-	4.214
- rischi su programmi	-	18.117	-	-	-	(13.975)	(4.142)	-
- diversi:								
. per oneri	-	32.890	7.602 (e)	-	(4.908)	(15.958)	-	19.626
. per rischi	-	8.288	2.383 (f)	-	(347)	(2.060)	-	8.264
	-	319.991	27.149	-	(26.382)	(39.648)	(40.671)	240.439
	-	479.342	65.621	(3)	(38.003)	(39.690) (g)	(40.671)	426.596

(a) contropartite: voce B 9 e) altri costi per il personale - 10.808
voce B 12 accantonamenti per rischi - 4.159
(b) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(c) contropartita: voce B 13 altri accantonamenti
(d) contropartita: voce B 9 costi per il personale
(e) contropartite: voce D 19 rettifica di valore di attività - 15
voce B 13 altri accantonamenti - 7.587
(f) contropartite: voce B 12 accantonamenti per rischi - 1.234
voce C 17 altri oneri finanziari - 1.149

(g) contropartite: voce A 5 c) altri ricavi e proventi - 38.905
voce D 18 a) rivalutazioni di partecipazioni - 652
voce E 20 c) altri proventi straordinari - 133

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 154.459 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 4.940 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 iscritto nel bilancio dell'incorporata per 5.089 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

- Il *fondo previdenza*, esposto per 1.095 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 nel bilancio dell'incorporata per 1.195 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i

dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.
A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 148.424 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 iscritto nel bilancio dell'incorporata: 150.725 migliaia di Euro) include:
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 138.415 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 139.750 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa.
  - L'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 10.009 migliaia di Euro (iscritto nel bilancio dell'incorporata al 31 dicembre 2003 per 10.975 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di 31.698 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003 presente solo nel bilancio dell'incorporata per 2.342 migliaia di Euro) si compone di:
- 13.148 migliaia di Euro per imposte differite stanziate a fronte degli ammortamenti fiscali stanziati nell'esercizio;
- 16.728 migliaia di Euro per imposte differite stanziate a fronte degli ammortamenti indeducibili che saranno contabilizzati in esercizi futuri a fronte dell'eliminazione delle interferenze fiscali riferite all'iscrizione in bilancio effettuata in passati esercizi di ammortamenti anticipati;
- 1.525 migliaia di Euro per imposte differite stanziate a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze patrimoniali rilevate negli esercizi fino al 2004;
- 297 migliaia di Euro per imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali.

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 240.439 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 319.991 migliaia di Euro, totalmente iscritte nel bilancio dell'incorporata); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più indicative sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 15 mentre le variazioni più significative rispetto il precedente esercizio concernono:

- il fondo oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali ha manifestato una diminuzione di 37.363 migliaia di Euro, dovuta per 36.529 migliaia di Euro all'utilizzo finalizzato alla riduzione di valore degli immobili di Roma Viale Mazzini e Torino Via Cernaia e della quale si è trattato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali";
- il fondo rischi di mancata trasmissibilità e/o replicabilità su programmi è stato azzerato mediante assorbimento del fondo per 13.975 migliaia di Euro. La parte rimanente (4.142 migliaia di Euro) è stata oggetto di riclassifica in un apposito fondo svalutazione programmi.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 345.784 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 325.903 migliaia di Euro, delle quali 25 iscritte nel bilancio dell'incorporante e 325.878 nel bilancio dell'incorporata), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n.16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 16	
Rai Holding - consistenza al 31/12/2003		25
Variazioni dell'esercizio:		
. apporto Rai a fusione	325.878	
. accantonamenti a c/ economico	42.173	
. utilizzi per indennità corrisposte	(17.109)	
. trasferimenti di personale	275	
. altri movimenti	(5.458)	
		345.759
Consistenza al 31.12.2004		345.784

Debiti

Iscritti per 807.268 migliaia di Euro, manifestano un decremento di 74.484 migliaia di Euro rispetto alla sommatoria tra quelli iscritti nel bilancio dell'incorporante al 31 dicembre 2003 (74 migliaia di Euro) e quelli iscritti nel bilancio dell'incorporata

(881.678 migliaia di Euro al netto delle elisioni da fusione). In particolare i debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori ammontano complessivamente a 16.581 migliaia di Euro, con un decremento netto di 43.800 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2003 dall'incorporata.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 evidenzia i debiti assistiti o meno da garanzie reali mentre i prospetti n. 21 e 22 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa.
La massima parte (oltre il 95%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 770 milioni su un totale di 807 milioni di Euro.

Debiti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 17

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio				31.12.2004
		Apporto Rai a fusione				
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	Totale
Debiti v/banche	-	60.381	-	60.381	(43.800)	16.581
Debiti v/altri finanziatori	-	5.215	-	5.215	(5.215)	-
Acconti	-	3.101	-	3.101	14.079	17.180
Debiti v/fornitori	17	477.422	-	477.422	(45.430)	432.009
Debiti v/imprese controllate (a)	-	163.874	-	163.874	16.868	180.742
Debiti v/imprese collegate (b)	-	2.960	-	2.960	(495)	2.465
Debiti v/controllanti	-	149	(149)	-	-	-
Debiti tributari	37	36.038	-	36.038	(5.143)	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	10	38.240	-	38.240	1.383	39.633
Altri debiti	10	94.447	-	94.447	(6.731)	87.726
	74	881.827	(149)	881.678	(74.484)	807.268
(a) di cui:						
- NEWCO RAI INTERNATIONAL	-	752	-	752	(272)	480
- RAI CINEMA	-	11.936	-	11.936	(7.199)	4.737
- RAI CLICK	-	639	-	639	6.206	6.845
- RAI CORPORATION	-	1.990	-	1.990	(565)	1.425
- RAI TRADE	-	8.411	-	8.411	11.254	19.665
- RAI WAY	-	52.503	-	52.503	7.082	59.585
- RAINET	-	5.191	-	5.191	(170)	5.021
- RAISAT	-	1.801	-	1.801	2.643	4.444
- SACIS	-	5.713	-	5.713	(134)	5.579
- SIPRA	-	74.938	-	74.938	(1.977)	72.961
	-	163.874	-	163.874	16.868	180.742
(b) di cui:						
- AUDIRADIO	-	-	-	-	1	1
- SAN MARINO RTV	-	2.960	-	2.960	(496)	2.464

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 16.581 migliaia di Euro (esposti solo nel bilancio dell'incorporata al 31 dicembre 2003 per 60.381 migliaia di Euro), sono costituiti:

- per 3.526 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, di cui 1.205 migliaia di Euro *con scadenza oltre l'esercizio successivo*, destinati a finanziare la costruzione della Sede di Cosenza e l'ampliamento della Sede di Bari, ga-

rantiti da ipoteche, privilegi speciali e fidejussioni rispettivamente per 25.281 migliaia di Euro, 25.281 migliaia di Euro e 8.384 migliaia di Euro;

- per 13.055 migliaia di Euro quale saldo negativo di conto corrente con alcuni istituti di credito.

La diminuzione dell'esposizione verso le banche è stata positivamente influenzata dal flusso di cassa positivo derivante dal recupero pressoché totale dei crediti pregressi per canoni di abbonamento verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per l'incremento degli introiti pubblicitari.

Debiti verso altri finanziatori: nel corso dell'esercizio è stato completamente estinto il debito residuo (esposto nel bilancio della controllata al 31 dicembre 2003 per 5.215 migliaia di Euro) nei confronti di Cofiri SpA

Acconti: ammontano a 17.180 migliaia di Euro (3.101 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003 nel bilancio dell'incorporata), la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è così articolato:

- quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 1.328 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*;

- anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per 1.101 migliaia di Euro (1.500 migliaia di USD), relativamente alla concessione di diritto di prelazione valido 3 anni a partire dall'agosto 2003, in caso di:
  - cessione di quote di capitale della società NewCo. Rai International;
  - ricerca di partner commerciale per la diffusione del Canale TV Rai International;

- quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso nei confronti della competenza dell'esercizio per 14.027 migliaia di Euro;

anticipazioni diverse per 724 migliaia di Euro.

Acconti suddivisi per soggetto cliente (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 18

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Saldo movimenti	Totale
Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni abbonamento	-	-	14.027	14.027
Altri	-	3.101	52	3.153
	-	3.101	14.079	17.180

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 432.009 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 477.422 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporata e 17 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporante) e manifestano un decremento di 45.430 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 180.742 migliaia di Euro (163.874 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003 nel bilancio di RAI SpA), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 91.837 migliaia di Euro (81.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) e per 88.905 migliaia di Euro debiti di natura commerciale (81.913 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003).

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 2.465 migliaia di Euro (2.960 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003 nel bilancio di RAI SpA il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 896 migliaia di Euro (1.385 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) e per 1.569 migliaia di Euro per debiti di natura commerciale (1.575 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003).

Debiti tributari: iscritti per 30.932 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 36.038 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporata e 37 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporante) e manifestano un decremento di 5.143 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

(migliaia di Euro)	2003	2004
- IRAP	3.045	-
- IRES da consolidato fiscale	-	881
- IVA di Gruppo	-	-
- IVA in sospensione	4.712	1.811
- Trattenute da riversare, su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	27.849	27.996
- Ritenute diverse ed imposte sostitutive	371	274
- Debiti per condono	135	-
	36.075	**30.932**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 39.633 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2003: 38.240 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporata e 10 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporante), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Figurano così articolati:

(migliaia di Euro)	2003	2004
- INPGI	10.072	10.234
- ENPALS	12.803	11.728
- INPS	3.425	3.309
- Contributi su retribuzioni accertate	10.074	11.918
- Altri	1.876	2.444
	38.250	**39.633**

Altri debiti: iscritti per 87.726 migliaia di Euro, (al 31 dicembre 2003: 94.447 migliaia di Euro nel bilancio dell'incorporata e 10 migliaia di Euro nel bilancio

dell'incorporante), presentano un decremento netto di 6.731 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto al 31 dicembre 2003 nei bilanci dell'incorporante e dell'incorporata e sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2003	2004
- Dipendenti per accertamento retribuzioni	49.875	57.471
- Diversi per accertamenti di competenza	33.110	21.703
- CRAIPI	2.920	2.098
- FCPGI	2.300	2.390
- Altri	6.252	4.064
	94.457	**87.726**

Ratei e risconti

Ammontano nel complesso a 1.264 migliaia di Euro. L'analisi della voce ed il raffronto con il precedente esercizio sono riportati nel prospetto di dettaglio n.19.

Ratei e risconti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 19

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
	Rai Holding	Apporto Rai a fusione	Saldo movimenti	Totale
Risconti:				
. commissione su operazione di Interest Rate Collar	-	25	(25)	-
. diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	-	898	(496)	402
. abbonamenti speciali	-	364	106	470
. televideo	-	237	(80)	157
. investimenti immobiliari	-	88	(52)	36
. altri	-	122	36	158
	-	1.734	(511)	1.223
Ratei:				
. commitment fee su linee di credito	-	16	23	39
. altri	-	7	(5)	2
	-	23	18	41
Totale	-	1.757	(493)	1.264

Debiti e ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 20

	31.12.2003			31.12.2004		
	Rai Holding + Rai					
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche (a)	5.735	54.646	60.381	3.526	13.055	16.581
Debiti v/altri finanziatori	-	5.215	5.215	-	-	-
Acconti	-	3.101	3.101	-	17.180	17.180
Debiti v/fornitori	-	477.439	477.439	-	432.009	432.009
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	163.874	163.874	-	180.742	180.742
Debiti v/imprese collegate	-	2.960	2.960	-	2.465	2.465
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	36.075	36.075	-	30.932	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.250	38.250	-	39.633	39.633
Altri debiti	-	94.457	94.457	-	87.726	87.726
Totale debiti	**5.735**	**876.017**	**881.752**	**3.526**	**803.742**	**807.268**
Ratei passivi	**-**	**23**	**23**	**-**	**41**	**41**
Totale	**5.735**	**876.040**	**881.775**	**3.526**	**803.783**	**807.309**

(a) ipoteche accese sui fabbricati della Sede regionale di Cosenza;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari della Sede regionale di Cosenza.

Debiti e ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

	31.12.2003				31.12.2004			
	Rai Holding + Rai							
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	56.387	3.526	-	59.913	2.321	1.205	-	3.526
Debiti v/altri finanziatori	5.215	-	-	5.215	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	61.602	3.526	-	65.128	2.321	1.205	-	3.526
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	468	-	-	468	13.055	-	-	13.055
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	3.923	-	-	3.923	174	-	-	174
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	81.961	-	-	81.961	91.837	-	-	91.837
Debiti v/imprese collegate	1.385	-	-	1.385	896	-	-	896
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	87.737	-	-	87.737	105.962	-	-	105.962
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	473.516	-	-	473.516	431.835	-	-	431.835
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	81.913	-	-	81.913	88.905	-	-	88.905
Debiti v/imprese collegate	1.575	-	-	1.575	1.569	-	-	1.569
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	557.004	-	-	557.004	522.309	-	-	522.309
Debiti vari								
Debiti tributari	36.075	-	-	36.075	30.932	-	-	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.250	-	-	38.250	39.633	-	-	39.633
Altri debiti:						-		
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	94.457	-	-	94.457	87.726	-	-	87.726
	168.782	-	-	168.782	158.291	-	-	158.291
Totale debiti (a)	875.125	3.526	-	878.651	788.883	1.205	-	790.088
Ratei passivi	23	-	-	23	41	-	-	41
Totale	875.148	3.526	-	878.674	788.924	1.205	-	790.129

(a) non comprende la voce Acconti

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 22

	31.12.2003			31.12.2004		
	Rai Holding + Rai					
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	60.381	60.381	-	16.581	16.581
Debiti v/altri finanziatori	-	5.215	5.215	-	-	-
Debiti v/fornitori	46.915	430.524	477.439	10.458	421.551	432.009
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	2.616	161.258	163.874	1.425	179.317	180.742
Debiti v/imprese collegate	-	2.960	2.960	-	2.465	2.465
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	36.075	36.075	-	30.932	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.250	38.250	-	39.633	39.633
Altri debiti	-	94.457	94.457	21	87.705	87.726
Totale debiti (a)	49.531	829.120	878.651	11.904	778.184	790.088
Ratei passivi	-	23	23	-	41	41
Totale	49.531	829.143	878.674	11.904	778.225	790.129

(a) non comprende la voce Acconti

5) Conti d'ordine

Iscritti per 464.063 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25.

Garanzie reali prestate (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 23

	31.12.2003		31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Rai
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti			
Beni dati in pegno o a cauzione:			
- titoli a reddito fisso	-	3.536	3.536
Ipoteche	-	-	-
Altre garanzie reali	-	-	-
	-	**3.536**	**3.536**
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio			
Ipoteche su:			
- terreni e fabbricati:			
. industriali	-	34.473	25.281
Altre garanzie reali	-	34.473	25.281
	-	**68.946**	**50.562**
Totale	-	**72.482**	**54.098**

Impegni di acquisto e di vendita (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 24

	31.12.2003		31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Rai
Impegni di acquisto			
- Vendita di options: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.293	-
- Vendita di options: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863	-
- Vendita di options: USD 4.940.000 controparte Merril Lynch struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.705	-
- Vendita di options: USD 5.950.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.122	-
- Vendita di options: USD 6.000.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	5.514	-
- Vendita di options: USD 6.000.000 controparte Morgan Stanley struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	5.000
- Vendita di options: USD 2.000.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	-	1.639
- Vendita di options: USD 4.500.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750	-
- Vendita di options: USD 16.041.250 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	13.236
- Acquisti di valuta a termine: USD 12.237.500 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	10.766	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 6.500.000 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	-	5.696
- Acquisti di valuta a termine: USD 4.400.000 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	-	3.651
- Acquisti di valuta a termine: USD 14.175.750 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	11.790
- Acquisti di valuta a termine: USD 3.800.000 controparte Morgan Stanley c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.423	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 19.600.000 controparte Morgan Stanley c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	16.071
- Acquisti di valuta a termine: USD 8.600.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	7.438	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 26.067.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	21.688
- Acquisti di valuta a termine: USD 3.590.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Studio Canal	-	3.083	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.940	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 8.000.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	6.610
- Acquisti di valuta a termine: USD 2.900.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	2.548	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 2.900.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	-	2.394
- Acquisti di valuta a termine: USD 4.000.000 controparte Merril Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.509	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 1.800.000 controparte Merril Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	1.588	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 1.800.000 controparte Merril Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	-	1.583
- Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Lehman Brothers c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674	-
- Acquisti di valuta a termine: USD 5.000.000 controparte Lehman Brothers c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	4.022
Totale copertura contratti RAI CINEMA	-	**66.890**	**93.380**
- Acquisto frequenze per digitale terrestre	-	21.675	-
	-	**88.565**	**93.380**

Altri conti d'ordine (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 25

		31.12.2003		31.12.2004
		Rai Holding	Rai	Rai
Garanzie reali ricevute				
Beni in pegno o a cauzione:	(a)			
- libretti di risparmio		-	2	2
		-	**2**	**2**
Garanzie personali ricevute				
Fidejussioni:				
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	-	249	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	-	15.180	14.235
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	-	103	203
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	-	5	5
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	-	68.642	95.736
Altre:				
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	-	983	753
		-	**85.162**	111.181
Beni dati in leasing		-	-	-
Beni ricevuti in leasing		-	-	7.375

(a) a fronte di obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

Beni di terzi in conto lavorazione	-	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	-	10.455	6.191
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	824	914
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:			
A fronte di debiti:			
- Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostaci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1ª rete TV in Tunisia	-	2.532	2.532
- SANPAOLO IMI per fidjussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	-	380	-
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	-	10.593	8.385
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciato alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	-	104	104
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata per acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	10.800	10.800
A fronte di altre obbligazioni:			
- Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	-	85	-
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	-	21	21
- Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	-	21	21
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	-	4.173	3.942
- SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	-	26	-
- Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	-	190	190
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	-	1	1

Altri conti d'ordine (migliaia di Euro)	segue Prospetto di dettaglio n. 25		
	31.12.2003		31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Rai
- Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	-	516	500
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciato alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	-	179	-
- SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilosciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	-	181	181
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	-	19	19
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	-	2	2
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	-	77	77
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	-	8	8
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	-	212	-
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata a Enipower Trading SpA	-	-	292
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	-	6	6
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	-	697	697
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla società Five Energy s.r.l. a garanzia della fornitura di energia elettrica	-	43	43
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Consorzio Zona Palombare di Ancona	-	127	-
- Banche diverse per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	-	-	5
	-	30.993	27.826
Altre fattispecie eventuali:			
- Pignoramenti bancari a favore di terzi	-	20	20
- Procedure concorsuali per crediti cancellati	-	6.276	6.276
- Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	-	1.551	1.668
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	-	2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	-	1.607	1.169
- Somme indisponibili presso Bancoposta diverse per effetto di atti di pignoramento	-	-	55
- Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	-	652	652
- Acquisto di options: USD 6.500.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.836	-
- Acquisto di options: USD 7.800.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	7.168	-
- Acquisto di options: USD 1.900.000 controparte Banca di Roma opzione call c/ RAI CINEMA a copertura contratti diversi	-	1.735	-
- Acquisto di options: USD 4.500.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750	-
- Acquisto di options: USD 16.041.250 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	13.346
- Acquisto di options: USD 2.000.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	-	1.666
- Acquisto di options: USD 6.000.000 controparte Morgan Stanley struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	-	5.000
- Acquisto di options: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.424	-
- Acquisto di options: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863	-
- Acquisti di options: USD 4.940.000 controparte Merril Lynch struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.358	-
- Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	-	48.426	48.426
- Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme	-	..	..
- Svalutazione partecipazioni - quota deducibile	-	10.351	6.642
	-	100.022	84.925
Totale	-	227.458	238.414

In proposito si precisa che sono stati attivati contratti di copertura dei rischi finanziari di cambio e di tasso, relativi a specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema.

Le operazioni su cambi attivate per Rai hanno lo scopo di coprire gli acquisti in USD relativi ai diritti su contratti sportivi con scadenza nel primo semestre 2005, si riferiscono ad un nozionale complessivo (al 31.12) di 20.150 migliaia di USD, che consentono l'acquisto a termine di dollari ad un cambio medio USD/Euro di 1,30. Nei conti d'ordine sono invece riportate le coperture attivate dalla Capogruppo, in base all'accordo del 13 dicembre 2002, su impegni in valuta assunti dalla controllata Rai Cinema.

Le operazioni di copertura tassi, poste in essere per il periodo 2004-2008, a valere su una quota di 30.000 migliaia di Euro sulle linee a breve termine, con tassi compresi tra il 2,6% e il 4,7%, sono state prudenzialmente valutate e accantonate in un apposito fondo rischi.

Al 31 dicembre 2004 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

6) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.744.263 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26. L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 26

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Ricavi delle vendite	-	2.191	2.191	1.743
Ricavi delle prestazioni:				
- Canoni di abbonamento				
. utenze private	-	1.388.322	1.388.322	1.428.061
. utenze speciali	-	43.657	43.657	45.763
	-	1.431.979	1.431.979	1.473.824
- Pubblicità				
. pubblicità televisiva	-	858.760	858.760	950.455
. pubblicità radiofonica	-	58.332	58.332	61.504
. altra	-	8.357	8.357	8.710
	-	925.449	925.449	1.020.669
- Promozioni				
. televisive	-	51.076	51.076	47.598
. radiofoniche	-	5.363	5.363	6.264
	-	56.439	56.439	53.862
- Sponsorizzazioni				
. televisive	-	23.296	23.296	33.304
. radiofoniche	-	109	109	126
	-	23.405	23.405	33.430
- Servizi speciali da convenzioni	-	82.519	82.519	82.940
- Altre prestazioni				
. cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	-	40.325	40.325	43.674
. servizi televideo	-	2.898	2.898	2.440
. servizi di produzione	-	14.770	14.770	11.529
. servizi telefonici	-	2.867	2.867	8.610
. varie	-	10.196	10.196	11.542
	-	71.056	71.056	77.795
	-	2.590.847	2.590.847	2.742.520
Totale	-	2.593.038	2.593.038	2.744.263

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'ammontare di 20 migliaia di Euro deriva totalmente dalla diminuzione del valore del magazzino collegato all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodica".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 8.694 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato nel prospetto n. 27.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 27

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Immateriali	-	4.390	4.390	3.094
Materiali	-	5.706	5.706	5.600
	-	10.096	10.096	8.694

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 131.599 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n.28.

Altri ricavi e proventi (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 28

	Esercizio 2003				Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale	Totale
Contributi in conto esercizio	-	483	-	483	686
Plusvalenze da alienazioni	-	806	-	806	1.631
Altri					
Recuperi e rimborsi di spesa	-	27.057	-	27.057	25.029
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	-	30.132	-	30.132	4.153
Altre sopravvenienze attive	-	30.233	-	30.233	31.599
Assorbimento fondi	-	18.198	-	18.198	38.905
Altri proventi da partecipate:					
- contratto di servizio Rai Way	-	14.927	-	14.927	15.205
- contratto di servizio Rai Cinema	-	7.586	-	7.586	8.756
- altri	-	4.190	-	4.190	4.617
Diversi	239	1.210	(239)	1.210	1.018
	239	133.533	(239)	133.533	129.282
Totale	239	134.822	(239)	134.822	131.599

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 21.918 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio

(combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 29.

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 29

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Materiali tecnici per magazzino	-	6.011	6.011	5.484
Materiali vari di produzione	-	5.518	5.518	4.853
Materiali vari non di produzione	-	11.486	11.486	9.884
Altri materiali	-	1.595	1.595	1.708
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	-	(43)	(43)	(11)
	-	**24.567**	**24.567**	**21.918**

Servizi: ammontano complessivamente a 779.119 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 30. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 1.130 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 310 migliaia di Euro.

Costi della produzione per servizi (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 30

	Esercizio 2003				Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Elisione da fusione	Totale	Totale
Prestazioni di lavoro autonomo	429	117.061	(239)	117.251	126.249
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	-	113.006	-	113.006	151.783
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	-	61.872	-	61.872	72.023
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	1	22.977	-	22.978	26.179
Servizi per costi accessori del personale	4	19.148	-	19.152	18.931
Manutenzioni e riparazioni	1	16.930	-	16.931	16.294
Servizi di documentazione ed informazione	-	25.673	-	25.673	25.976
Assicurazioni e prevenzioni	-	17.261	-	17.261	17.382
Pubblicità e propaganda	-	10.408	-	10.408	10.536
Servizi generali	49	108.346	-	108.395	110.803
Servizi di erogazione	-	13.570	-	13.570	14.706
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi RAI WAY	-	160.786	-	160.786	165.018
Altri	2	22.450	-	22.452	23.239
	486	**709.488**	**(239)**	**709.735**	**779.119**

Godimento beni di terzi: iscritti per 772.316 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 31.

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 31

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Canoni di leasing	-	-	-	172
Affitti passivi e noleggi	29	62.204	62.233	65.338
Diritti di utilizzazione opere	-	100.613	100.613	106.239
Diritti di ripresa	-	200.719	200.719	317.891
Acquisto passaggi da RAI SAT	-	554	554	408
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	-	286.767	286.767	264.930
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	-	10.258	10.258	9.829
Altri diritti	-	7.367	7.367	7.509
	29	668.482	668.511	772.316

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 822.618 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2004 ammonta a 11.667 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 32.

Numero medio dei dipendenti — Prospetto di dettaglio n. 32

	Situazione al 31.12.2003				Situazione al 31.12.2004		
	Rai Holding	Rai					
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	-	291	-	291	284	-	284
- Funzionari e quadri	1	1.047	-	1.048	1.074	-	1.074
- Giornalisti	-	1.659	308	1.967	1.667	313	1.980
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	2	6.778(a)	1.338	8.118	6.823(a)	1.347	8.170
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	-	133	21	154	134	12	146
- Medici ambulatoriali	-	14	1	15	13	-	13
	3	9.922	1.668	11.593	9.995	1.672	11.667
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	-	53			35		

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 391.046 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 33, 34, 35 e 36. La voce include una svalutazione dei programmi immobilizzati di 39.000 migliaia di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità o replicabilità di alcune produzioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 33

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	233.484	233.484	219.343
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	11	11	11
Oneri pluriennali su prestiti	-	50	50	-
Ammortamento digitale terrestre	-	-	-	3.240
Altre	-	1.978	1.978	2.146
	-	235.523	235.523	224.740

Ammortamenti delle immobiliizzazioni materiali (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 34

	Esercizio 2003				Esercizio 2004		
		Rai					
	Rai Holding Holding	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	-	52.533	-	52.533	52.595	-	52.595
Impianti e macchinario	-	49.045	33.140	82.185	62.948	-	62.948
Attrezzature industriali e commerciali	-	2.192	960	3.152	3.037	-	3.037
Altri beni	-	4.696	491	5.187	6.794	-	6.794
	-	108.466	34.591	143.057	125.374	-	125.374

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (migliaio di Euro) Prospetto di dettaglio n. 35

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	1.699	1.699	1.932
Programmi in ammortamento	-	-	-	39.000
	-	1.699	1.699	40.932

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (migliaio di Euro) Prospetto di dettaglio n. 36

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Crediti				
- commerciali	-	4.299	4.299	-
- non commerciali	-	..	..	-
	-	4.299	4.299	-

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 388 migliaia di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2004 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per 6.007 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Altri accantonamenti: ammontano a 8.863 migliaia di Euro, le voci più rilevanti sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Oneri diversi di gestione: iscritti per 77.833 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 37.

Oneri diversi di gestione (migliaio di Euro) Prospetto di dettaglio n. 37

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Minusvalenze da alienazioni:				
Immobilizzazioni materiali				
- terreni e fabbricati	-	122	122	239
- impianti e macchinario	-	55	55	153
- attrezzature industriali e commerciali	-	52	52	27
- altri beni	-	24	24	174
- immobilizzazioni in corso	-	2.829	2.829	853
	-	3.082	3.082	1.446
Immobilizzazioni immateriali				
- beni in ammortamento	-	5	5	-
- immobilizzazioni in corso	-	1	1	-
	-	6	6	-
	-	3.088	3.088	1.446
Canone di concessione	-	25.667	25.667	27.167
Altri oneri:				
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	-	6.510	6.510	11.726
- quote associative	-	2.967	2.967	3.077
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	-	8.395	8.395	8.433
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	-	29	29	144
- contributo Authority - DM 16/07/99	-	1.283	1.283	1.297
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	-	1.004	1.004	297
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	-	2.873	2.873	2.534
- sopravvenienze ed insussistenze passive	-	9.990	9.990	11.695
- rivalutazione fondo pensioni - passivi	-	17.604	17.604	8.423
- altri	44	1.390	1.434	1.594
	44	52.045	52.089	49.220
Totale	44	80.800	80.844	77.833

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 56.752 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2004 dalle società partecipate come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 38.

Proventi finanziari da partecipazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 38

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Dividendi da imprese controllate:				
- RAI CINEMA	-	-	-	44.548
- SIPRA	-	10.000	10.000	8.200
- RAISAT	-	1.594	1.594	1.704
- RAI TRADE	-	2.000	2.000	2.300
	-	13.594	13.594	56.752
Dividendi da altre imprese:				
- FINSIEL	-	1.798	1.798	-
Altri proventi:				
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	15	15	-
- credito d'imposta su dividendi	-	8.658	8.658	-
	-	8.673	8.673	-
Totale	-	24.065	24.065	56.752

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni:* registrati per 461 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 39.

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 39

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Altri:				
- anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	-	583	583	443
- diversi	-	29	29	18
Totale	-	612	612	461

- Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 492 migliaia di Euro, sono riferiti ad interessi maturati su titoli.

- *Proventi diversi dai precedenti:* iscritti per 7.518 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 40.

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 40

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Interessi e commissioni da imprese controllate	-	6.791	6.791	5.153
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:				
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	23	1.012	1.035	2.093
- proventi da operazioni di pronti contro termine	220	3	223	73
- interessi di mora su crediti verso clienti		..	..	
- assorbimento fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	844	844	-
- interessi da altri	-	535	535	199
	243	2.394	2.637	2.365
Totale	243	9.185	9.428	7.518

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 6.493 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi, i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti ed altri oneri della gestione finanziaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41.

Interessi e altri oneri finanziari (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 41

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Interessi e commissioni a imprese controllate	-	1.261	1.261	1.472
Interessi e commissioni a imprese collegate	-	88	88	22
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:				
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	5	4.761	4.766	2.692
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	-	2.879	2.879	71
- oneri su operazioni di pronti contro termine	-	..	-	-
- interessi corrisposti a fornitori	-	257	257	63
- interessi passivi su operazioni di copertura tassi	-	1.314	1.314	918
- accantonamento al fondo rischi su operazioni di copertura tassi	-	-	-	1.150
- altri interessi e oneri vari	-	8	8	105
	5	9.220	9.225	4.999
Totale	5	10.569	10.574	6.493

Utili e perdite su cambi: evidenziano una perdita ammontante a 1.199 migliaia di Euro, alla cui composizione concorrono sia gli oneri di cambio ed i premi sulle operazioni di copertura valutaria, sia l'effetto dell'adeguamento del valore dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio in vigore alla data di fine periodo, come meglio articolato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Utili e perdite su cambi (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 42

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Utili (perdite) su cambi realizzati	-	(2.699)	(2.699)	(1.677)
Utili (perdite) su cambi da valutazione	-	-	-	478
Totale	-	(2.699)	(2.699)	(1.199)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: la voce ammonta a 1.198 migliaia di Euro, determinate dal riassorbimento di perdite di esercizi precedenti da parte di società collegate.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 5.714 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, determinato dalle perdite registrate nel periodo. La componente più rilevante si riferisce alla svalutazione di RAI Net ammontante a 4.601 migliaia di Euro.

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 65.107 migliaia di Euro ed oneri per 624 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 43. La componente più rilevante, pari a 63.353 migliaia di Euro, è conseguente allo storno delle appostazioni effettuate nei precedenti esercizi in applicazione di norme esclusivamente tributarie: risultano infatti iscritti proventi per 60.121 migliaia di Euro derivanti dallo storno degli ammortamenti anticipati, 3.100 migliaia di Euro derivanti dall'adeguamento del Fondo svalutazione crediti vs. clienti e 132 migliaia di Euro derivanti dalla cancellazione del Fondo Oscillazione cambi.

Proventi straordinari (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 43

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Plusvalenze da cessione siti RAI WAY	-	821	821	-
Plusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	326	326	-
Plusvalenze da cessione obbligazioni ENEL	-	-	-	435
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.044	1.044	1.319
Rilascio fondo diritti demaniali per adesione condono	-	11.770	11.770	-
Proventi da eliminazione interferenze fiscali	-	-	-	63.353
Totale	**-**	**13.961**	**13.961**	**65.107**

Oneri straordinari (migliaia di Euro)

	Esercizio 2003			Esercizio 2004
	Rai Holding	Rai	Totale	Totale
Minusvalenze da cessione siti RAI WAY	-	22	22	-
Minusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	244	244	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	2.417	2.417	606
Oneri per condono fiscale	-	135	135	-
Altri	1	-	1	18
Totale	**1**	**2.818**	**2.819**	**624**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Iscritte per 8.956 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio così composto:

(migliaia di Euro)	Correnti	Differite passive	Differite attive	Totale
- IRES	-	-25.567	54.543	28.976
- IRAP	-40.000	-3.789	5.857	-37.932
	-40.000	**-29.356**	**60.400**	**-8.956**

La tabella che segue espone le cause e gli effetti rilevati nel periodo in conseguenza di partite a fiscalità differita.

(migliaia di Euro)	Ammontare delle differ. temporanee	IRES 33% (*)		IRAP 4,885% (media) (*)
Credito per imposte differite attive ad inizio esercizio			-	
Movimentazione dell'anno:				
Fondi tassati	320.110	44.255		5.029
Doppio binario ammort. progr.	16.955	5.595		828
Imponibile fiscale negativo	14.222	4.693		-
		54.543		5.857
Variazione imposte differite attive			60.400	
Credito per imposte differite attive a fine eserciz.			60.400	
Fondo imposte differite ad inizio esercizio			2.342	
Movimentazione dell'anno:				
- Contributi in c/capitale	-	-417		-62
- Plusvalenze patrimoniali	3.965	-16		-2
- Plusvalenze partecipazioni	71	-23		-
- Fondo ammortamenti anticipati fiscali	78.859	26.023		3.853
		25.567		3.789
Variazione fondo imposte differite			29.356	
Fondo imposte differite a fine esercizio			31.698	

(*) Le imposte differite attive derivanti da differenze temporanee sono state considerate solo nel caso e nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che, nel momento in cui le differenze si andranno ad annullare, ci si trovi in presenza di un reddito imponibile sufficiente a garantire il beneficio fiscale.

Nella tabella che segue è rappresentato il raccordo tra i risultati di bilancio e l'imponibile fiscale IRES ed IRAP.

(migliaia di Euro)	IRES		IRAP
Saldo Ante Imposte	121.926	**Differenza tra valore e costi della produzione**	4.427
- Movimentazione fondi tassati	2.243	- Costo del lavoro	822.618
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	-20.958	- Svalutazione delle immobilizzazioni	40.932
- Quota deducibile dei dividendi	-56.227	- Accantonamenti per rischi	6.007
- Ammortamenti anticipati fiscali	-34.704	- Accantonamenti per oneri	8.863
- Proventi straordinari da eliminazione interferenze fiscali	-60.121	- Ammortamenti anticipati fiscali	-34.704
- Rientro ammortamenti da eliminazione interferenze fiscali	15.966	- Rientro ammortamenti da eliminazione interferenze fiscali	15.966
- Svalutazione partecipate	5.714	- Utilizzo/rilascio fondi tassati	-55.732
- ICI	3.421	- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	-20.958
- Altre variazioni in aumento	18.532	- Collaborazioni occasionali	13.000
- Altre variazioni in diminuzione	-10.012	- Proventi da distacco personale ed emolumenti rimborsati	-5.208
		- Collaboratori coordinati e continuativi	6.617
		- Assicurazioni obbligatorie	-3.599
		- Altre variazioni in aumento	23.290
		- Altre variazioni in diminuzione	-3.109
Imponibile	-14.220	Imponibile	818.410

A fronte dell'imponibile fiscale IRES negativo sono state stanziate imposte differite attive per 4.693 migliaia di Euro, mentre a fronte dell'imponibile IRAP sono state conteggiate imposte correnti per 40.000 migliaia di Euro.

7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 112.969.764,00.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(migliaia di Euro)

		31.12.2003				31.12.2004
		Rai Holding	Rai	Elisione	Proforma	
A. IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali		-	269.984	-	269.984	296.356
Immobilizzazioni materiali		-	583.116	-	583.116	533.906
Immobilizzazioni finanziarie		246.273	236.207	(236.283)	246.197	316.365
		246.273	**1.089.307**	**(236.283)**	**1.099.297**	**1.146.627**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO						
Rimanenze di magazzino		-	2.881	-	2.881	2.473
Crediti commerciali		149	624.617	(149)	624.617	581.459
Altre attività		605	246.538	-	247.143	232.332
Debiti commerciali		(17)	(560.238)	149	(560.106)	(539.488)
Fondi per rischi ed oneri		-	(461.225)	-	(461.225)	(426.596)
Altre passività		(57)	(170.482)	-	(170.539)	(159.555)
		680	**(317.909)**	**-**	**(317.229)**	**(309.375)**
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	**246.953**	**771.398**	**(236.283)**	**782.068**	**837.252**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		25	325.878	-	325.903	345.784
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	**246.928**	**445.520**	**(236.283)**	**456.165**	**491.468**
coperto da:						
F. CAPITALE PROPRIO						
Capitale versato		241.447	500.000	(498.929)	242.518	242.518
Riserve e risultati a nuovo		10.180	107.150	262.646	379.976	404.531
Utile (perdita) del periodo		(168)	24.723	-	24.555	112.970
		251.459	**631.873**	**(236.283)**	**647.049**	**760.019**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE		-	**65.128**	-	**65.128**	**3.526**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA` MONETARIE NETTE)						
. debiti finanziari a breve		-	87.737	-	87.737	105.962
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(4.531)	(339.218)	-	(343.749)	(378.039)
		(4.531)	**(251.481)**	**-**	**(256.012)**	**(272.077)**
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	(G+H)	**(4.531)**	**(186.353)**	**-**	**(190.884)**	**(268.551)**
L. TOTALE, COME IN E	(F+I)	**246.928**	**445.520**	**(236.283)**	**456.165**	**491.468**

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione	Proforma	
A. RICAVI	239	2.648.490	(239)	2.648.490	2.799.573
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(1.295)	-	(1.295)	(20)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	10.096	-	10.096	8.694
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**239**	**2.657.291**	**(239)**	**2.657.291**	**2.808.247**
Consumi di materie e servizi esterni	(515)	(1.427.609)	239	(1.427.885)	(1.600.908)
C. VALORE AGGIUNTO	**(276)**	**1.229.682**	**-**	**1.229.406**	**1.207.339**
Costo del lavoro	(311)	(793.742)	-	(794.053)	(822.618)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(587)**	**435.940**	**-**	**435.353**	**384.721**
Ammortamento programmi	-	(208.478)	-	(208.478)	(205.368)
Ammortamenti tecnici	-	(110.506)	-	(110.506)	(130.771)
Altri stanziamenti rettificativi	-	(5.998)	-	(5.998)	(1.932)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-	(28.320)	-	(28.320)	(14.871)
Saldo proventi e oneri diversi	(44)	(769)	-	(813)	(27.352)
E. RISULTATO OPERATIVO	**(631)**	**81.869**	**-**	**81.238**	**4.427**
Proventi e oneri finanziari	477	20.761	-	21.238	57.532
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(7.790)	-	(7.790)	(4.516)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(154)**	**94.840**	**-**	**94.686**	**57.443**
Ammortamenti anticipati	-	(34.591)	-	(34.591)	-
Proventi ed oneri straordinari	(1)	11.143	-	11.142	64.483
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(155)**	**71.392**	**-**	**71.237**	**121.926**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13)	(46.669)	-	(46.682)	(8.956)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(168)**	**24.723**	**-**	**24.555**	**112.970**

Tavola di rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)

	31.12.2003				31.12.2004
	Rai Holding	Rai	Elisione	Proforma	
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	14.923	161.620	-	176.543	256.012
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile (perdita) del periodo	(168)	24.723	-	24.555	112.970
Ammortamenti	-	353.575	-	353.575	336.139
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	1.401	-	1.401	(620)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	-	26.070	-	26.070	21.420
Variazione del capitale d'esercizio	(237)	20.056	-	19.819	(7.217)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	3	24.061	-	24.064	19.881
	(402)	449.886	-	449.484	482.573
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI					
Investimenti in immobilizzazioni:					
. immateriali	-	(233.230)	-	(233.230)	(277.983)
. materiali	-	(70.157)	-	(70.157)	(54.442)
. finanziarie	(9.990)	(8.250)	-	(18.240)	(88.064)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	-	13.448	-	13.448	15.583
	(9.990)	(298.189)	-	(308.179)	(404.906)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO					
Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-
Conferimenti dei soci	-	-	-	0	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	0	-
Rimborsi di finanziamenti	-	(61.836)	-	(61.836)	(61.602)
Rimborsi di capitale proprio	-	-	-	0	-
	-	(61.836)	-	(61.836)	(61.602)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-	-	-	-
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(10.392)	89.861	-	79.469	16.065
G. DISPONIBILITA` MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	4.531	251.481	-	256.012	272.077

Tavola delle variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 - 2004

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve (1)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Avanzo di fusione	Totale proforma
Saldi al 31.12.2002	**241.447**	**510**	**-**	**9.679**	**(10)**	**-**	**251.626**
Operazioni 2003							
Destinazione perdita 2002 (2)	-	-	-	(10)	10	-	-
Perdita esercizio 2003	-	-	-	-	(168)	-	(168)
Saldi al 31.12.2003	**241.447**	**510**	**-**	**9.669**	**(168)**	**-**	**251.458**
Operazioni 2004							
Destinazione perdita 2003 (3)	-	-	-	(168)	168	-	-
Rai	500.000	14.082	117.792	-	-	-	631.874
Elisione (4)	(500.000)	(14.082)	(107.166)	-	-	384.965	(236.283)
Aumento di capitale (4)	1.071					(1.071)	0
Utile esercizio 2004	-	-	-	-	112.970	-	112.970
Saldi al 31.12.2004	**242.518**	**510**	**10.626**	**9.501**	**112.970**	**383.894**	**760.019**

(1) Così suddivise:

Contributi in conto capitale ex art. 55/917	9.364
Fondo contributi in conto capitale	1.262
	10.626

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26/6/2003
(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16/6/2004
(4) Come da atto di fusione depositato in data 1° dicembre 2004

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Relazione del Collegio sindacale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

per gli effetti dell'entrata in vigore della Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico per la Radiotelevisione" deve essere attuata la riforma dell'assetto della Concessionaria del Servizio Pubblico. In questo quadro, con riferimento al disposto dell'art. 21, il 17 novembre u.s. è stato completato - con effetti validi dal primo dicembre, dopo il deposito dell'Atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese - l'iter del processo di fusione per incorporazione della RAI S.p.A. nella RAI Holding SpA, che contestualmente assume il nome di "RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A.".

Per disposizione sempre dell'art. 21 della citata Legge, il Consiglio di Amministrazione della società incorporata ha assunto la stessa funzione nella società risultante dalla fusione; il Collegio Sindacale, invece - in assenza di specifiche indicazioni della stessa Legge - è rimasto, a norma del Codice Civile, quello in carica presso la società incorporante RAI Holding: tale Collegio, tra l'altro, è stato confermato dall'Assemblea degli azionisti del 20.12.2004.

Al riguardo occorre subito precisare che due membri del Collegio di RAI Holding erano anche membri della società incorporata; di fatto, quindi, l'organo è cambiato solo nella figura del suo Presidente.

Lo Statuto post fusione della "nuova" RAI è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal D. Lgs 6/2003, riguardanti la riforma del diritto societario; in tale quadro il controllo contabile è divenuto di competenza della società di revisione come prescritto dagli artt. 2409 bis e seguenti e come recepito all'art. 30.6 dello Statuto stesso.

Come stabilito nell'Atto di Fusione - ai soli fini contabili e fiscali - gli effetti della fusione sono stati retrodatati all'1.1.2004; pertanto il bilancio al 31.12.2004 sottoposto alla vostra approvazione è quello dell'intero esercizio 2004 della RAI-Radiotelevisione italiana sorta dall'operazione di fusione del 17.11 u.s. Tale bilancio è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.

Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

	(in milioni di Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.146,6
Circolante	1.176,6
Ratei e risconti	17,7
	2.340,9
PASSIVO	
Patrimonio netto	760,-
Fondi rischi ed oneri	426,6
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	345,8
Debiti	807,3
Ratei e risconti	1,2
	2.340,9
CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	78,2
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	93,4
Altri	238,4
	464,1

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	2.884,5
Costi della produzione	2.880,1
Differenza	4,4
Proventi ed oneri finanziari	57,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4,5
Proventi ed oneri straordinari	64,5
Imposte sul reddito	-8,9
Utile dell'esercizio	113,-

Vi attestiamo - sulla base anche dei numerosi contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." (in seguito PWC) - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2003.

In particolare, per fornire opportuni strumenti di comparazione, il raffronto di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2004 è stato effettuato anche con il bilancio "proforma" al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di RAI Radiotelevisione Italiana in RAI Holding. In particolare, per dare una visione più completa dell'effetto delle operazioni dell'esercizio, i prospetti di dettaglio della Nota Integrativa, riportano gli effetti della fusione e nell'allegato sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, i dati di bilancio al 31.12.2004 sono posti a confronto sia con la situazione *ante* che *post* fusione.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che, nella Nota Integrativa e nei prospetti di dettaglio, i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.

Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi Sindacali e dalla *relata* di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Sia le relazioni dei Collegi che le *relata* di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Nella **Relazione sulla Gestione**, gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate.

Nell'ambito della Relazione sono forniti cenni pure sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, (visti anche gli atti del Collegio della società incorporata), facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c..

Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2003 ma aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs. N. 6/2003 (Riforma del diritto societario), sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426.

Sul piano valutativo contabile, desideriamo, inoltre, precisarVi che l'applicazione delle nuove norme del diritto societario hanno dato luogo all'attuazione del cosi detto "disinquinamento fiscale". Gli effetti principali sono i seguenti:

- storno a conto economico, tra i proventi straordinari, del fondo per ammortamenti anticipati costituito in esercizi precedenti;
- stanziamento degli ammortamenti ordinari relativamente al suddetto recupero di ammortamenti anticipati;
- stanziamento delle imposte differite passive per la differenza tra il suddetto recupero ammortamenti anticipati e le nuove quote di ammortamenti ordinari;

Da segnalare, inoltre, che con riferimento agli immobili di Roma Viale Mazzini e Torino Via Cernaia, attualmente collocati sul mercato per l'alienazione a terzi, quota parte del relativo fondo - stanziato in esercizi precedenti per tener conto di problemi di carattere strutturale - è stato portato a diretta diminuzione del loro valore di carico. L'operazione è stata supportata da un'apposita perizia che ha confermato la perdita durevole di valore per complessivi 36,5 milioni di Euro pari alla quota di fondo utilizzato; quindi, senza effetti sul Conto Economico.

Infine, sempre sul piano valutativo-contabile aggiungiamo che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- il risultato economico del 2004 - contrariamente a quello dell'anno precedente - non sconta ammortamenti anticipati in linea con le nuove norme del diritto societario: il fondo ammortamenti anticipati stanziato in anni precedenti, come già detto, è stato portato a Conto Economico tra le partite straordinarie;
- sono state iscritte imposte differite attive su fondi tassati stanziati in anni pregressi secondo un'attendibile piano di recupero dettagliatamente formulato;
- sono state iscritte imposte differite passive relative allo stanziamento - solo in dichiarazione fiscale - di ammortamenti anticipati di competenza dell'esercizio.

La RAI, ha aderito alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. "consolidato fiscale".

Tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio Vi segnaliamo che, in data 9 marzo 2005, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza della RAI al formale richiamo impartito con la delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003, applicando sanzioni per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.

Al riguardo, nella Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione fa presente che la decisione dell'Autorità è da ritenere illegittima per vizi di carattere procedimentale e sostanziale. Pertanto, la RAI ha presentato avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio, con richiesta di sospensiva cautelare dell'efficacia e di annullamento nel merito della delibera. Conseguentemente il bilancio non sconta nessun accantonamento a fondo rischi per passività potenziali. Quest'ultima decisione risulta supportata sia dai pareri di autorevoli consulenti indipendenti sia da quello della Direzione Affari Legali e Societari.

.....

Per quanto riguarda l'attività del Collegio svolta nel corso del 2004 Vi informiamo che in RAI Holding sono state effettuate 4 verifiche - mentre, dall'1.12.2004 nella "nuova" RAI-Radiotelevisione italiana - dove, come detto, è succeduto lo stesso Collegio - sono state effettuate altre 3 verifiche. Il Collegio della società incorporata - di cui facevano già parte due membri dell'attuale Collegio - fino alla data del 30.11. u.s. aveva effettuato 37 riunioni. Nell'attuale RAI-Radiotelevisione italiana, il controllo contabile, come stabilito dalle nuove norme del diritto societario, con l'Assemblea del 20.12.2004 è stato assegnato, con decorrenza 1.10.2004, alla società di revisione PWC, già incaricata della revisione del bilancio per triennio 2004-2006, fissando l'incarico per la stessa durata.

Il Collegio, quindi, dal mese di dicembre scorso - in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme - ha avviato e programmato per l'anno in corso, oltre ai normali rapporti già intrattenuti, incontri con la società incaricata del controllo contabile e con i dirigenti preposti alle specifiche Direzioni per ottenere le informazioni necessarie a valutare in modo puntuale l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalla Legge ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. sugli incarichi ai consiglieri e sul conferimento del controllo contabile alla società di revisione ai sensi dell'art. 2409 quater c.c..

Vi informiamo, inoltre, che il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della incorporante (n. 5 riunioni) e della incorporata (n. 39 riunioni). Quest'ultimo ha conferito ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale ante fusione; tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla Legge e dallo Statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Vi segnaliamo inoltre che, con la rispettiva partecipazione del Collegio, si sono tenute le seguenti Assemblee dei Soci:

2 per RAI Holding

3 per RAI-Radiotelevisione Italiana (*ante* fusione)

1 per RAI-Radiotelevisione-italiana (*post* fusione) il 20.12.2004

.....

Vi informiamo altresì che dalla società di revisione non ci sono stati denunciati 'fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 112.969.764.000, quanto a Euro 5.648.488,20 (pari alla ventesima parte dell'utile stesso) alla "Riserva legale" quanto a Euro 477.544,51 quale riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8 bis del c.c.; quanto al resto, alle decisioni che vorrà prendere l'Assemblea.

.....

Si ritiene poi utile ai fini conoscitivi integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio di RAI Radiotelevisione Italiana *ante* e *post* fusione, due - per la durata anche di più giorni - si sono svolte presso gli uffici di Corrispondenza di Bruxelles e di Londra.

In alcuni casi, dagli accertamenti svolti, sono emerse - sotto il profilo amministrativo - talune carenze e criticità che sono state segnalate al Vertice o alle competenti strutture, per lo studio e l'adozione di idonee soluzioni correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e con i contatti avuti con la società di revisione PWC ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e - quindi - del controllo interno, con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla RAI S.p.A., mentre non si hanno osservazioni da formulare circa il sistema delle procedure amministrativo -contabili anche per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato, il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure nel suo complesso risulta ancora non pienamente adeguato. Nel corso del 2004, la Società ha dedicato un notevole impegno volto a colmare le carenze ancora presenti. In tale quadro sono stati raggiunti alcuni importanti obiettivi, in particolare:

- è stato predisposto e ufficializzato il "book dei processi";
- è stato definito l'aggiornamento delle regole operative che disciplinano due importanti settori aziendali (approvvigionamento di beni e servizi e controllo di alcuni aspetti editoriali dei programmi);
- è stato messo a punto, nell'ambito del sistema di riprevisione, il processo di consuntivazione trimestrale per RAI S.p.A. e per il Gruppo;
- è proseguita l'attuazione del c.d. "Progetto 231" nella RAI e nelle società controllate, che ha portato alla definizione del modello, anche se ancora non è stato formalizzato. Sul "Progetto 231" il Collegio non ha mancato di richiamare l'attenzione dell'Azienda sulla necessità di portare a termine l'iter progettuale *in itinere*.
- è stato introdotto nell'ambito del suddetto Progetto il Codice Etico del Gruppo RAI, il quale costituisce un punto di riferimento comportamentale molto importante; copia del Codice, in forma sintetica, è stata distribuita a tutto il personale nello scorso mese di ottobre.

Il quadro generale del sistema procedurale continua, comunque, ad essere caratterizzato da:

- mancanza di alcune procedure e scarsa rispondenza di altre alle attuali esigenze gestionali, la cui introduzione o adattamento, allo stato, dovranno svolgersi nel nuovo assetto organizzativo che richiede quanto meno una rivisitazione dei processi operativi;
- persistenza, in alcune aree aziendali, di prassi non del tutto compatibili con il nuovo assetto organizzativo;
- applicazioni non puntuali delle disposizioni per la tutela del patrimonio informatico nonché per il controllo editoriale di processo e di prodotto.

Il Collegio - pertanto - ha, ripetutamente, raccomandato di portare a compimento il completamento e l'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi ragionevoli.

Al riguardo si aggiunge che - pur tenendo presente la vastità e complessità dei problemi da affrontare in nesso anche con le implicazioni collegabili alla recente riorganizzazione - occorre concludere il lavoro con maggiore tempestività, in quanto l'esistenza di un sistema di controlli interni - realizzato a pieno in tutti i suoi aspetti - è reso ancora più stringente, tra l'altro, dall'attuazione della privatizzazione come previsto dalla citata Legge 112/2004.

Sul tema è doveroso segnalare che - nel quadro delle iniziative e degli sforzi rivolti ad efficientare il sistema di *governance* (per es. centralizzazione del controllo di gestione), è stata anche creata una nuova struttura denominata "Norme e Metodologie" finalizzata a predisporre norme e procedure prioritariamente per l'area amministrativa.

Aggiungiamo, infine - anche in vista della annunciata privatizzazione - brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**.

La Direzione nell'ultima parte del 2004 ha registrato l'enucleazione del settore Ispettorato affidato ora alla Direzione Risorse Umane come stabilito dalla citata riorganizzazione. Nel 2004 infatti l'attività della Direzione, proprio per i compiti derivanti dall'Ispettorato, ha continuato a lavorare ancora in modo rilevante - dietro richiesta del Vertice su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori.

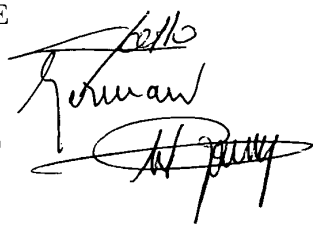
Con la suddetta enucleazione, invece, l'attività della Direzione, a partire dal 2005, avrà la possibilità di essere prioritariamente rivolta al campo dei controlli verificando a rotazione ed in modo sistematico tutte le aree aziendali. Per il definitivo raggiungimento di tale obiettivo si reputa opportuno che venga valutata la necessità di introdurre eventuali ulteriori misure riequilibratici a favore dell'attività tipica dell'Internal Auditing e di esaminare anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società partecipate, risulta permanere sul piano procedurale di carattere non contabile, la necessità di dare più efficacia a comuni punti di riferimento. in modo che le società controllate vengano ad usufruire di un quadro uniforme per l'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare l'opportunità di concludere l'elaborazione di "linee guida",

cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

Queste "linee guida" assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo.

IL COLLEGIO SINDACALE
Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO



Roma, 12 aprile 2005

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 8 giugno 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 113 Tel. 0805429683 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051529611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0332219511 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 055462711 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 081764447 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498782677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

4 Nel corso dell'esercizio 2004 la società RAI HOLDING SpA ha prima proceduto alla fusione per incorporazione della società controllata RAI – Radiotelevisione Italiana SpA e successivamente ha assunto la denominazione di RAI – Radiotelevisione italiana SpA. I principali effetti di tale operazione di fusione sono illustrati nel bilancio e nei relativi allegati.

Roma, 22 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Delibera Assembleare

RAI - Assemblea degli Azionisti

Seduta del 31 maggio 2005

Bilancio RAI - esercizio 2004

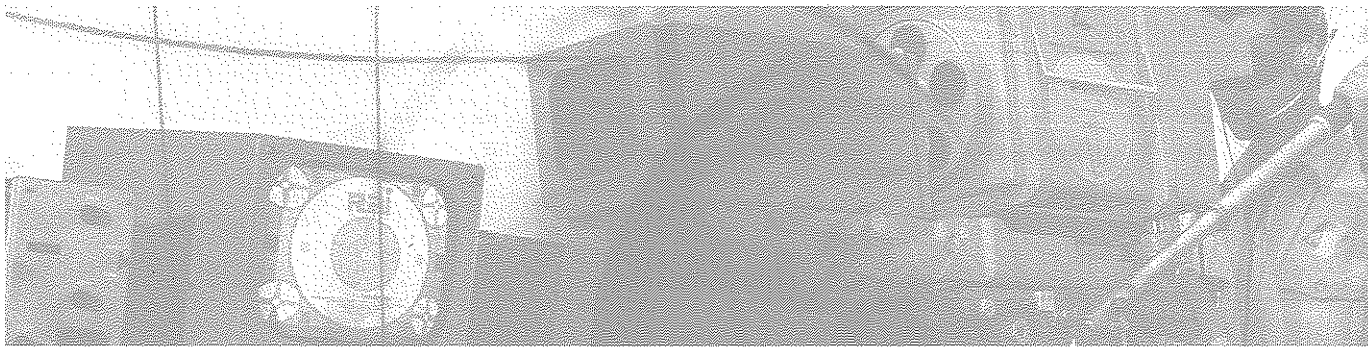
L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI,

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al Bilancio della RAI relativo all'esercizio 2004: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione della Società di revisione Società PricewaterhouseCoopers, la quale è senza rilievi;

delibera

- di approvare il Bilancio sociale al 31 dicembre 2004, che chiude con un utile di esercizio di Euro 112.969.764,00;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 112.969.764,00 come segue:
- quanto ad Euro 5.648.488,20 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto ad Euro 477.544,51 quale riserva a fronte di utili su cambi ex articolo 2426, comma 8 bis del Codice Civile;
- quanto al 70% (settanta per cento) agli Azionisti, quale dividendo;
- quanto al rimanente, quale utile riportato al nuovo esercizio.

RAI SpA Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004



Indice

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

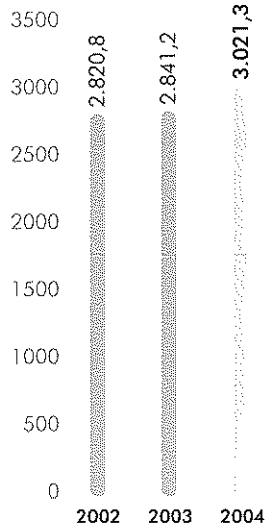
Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di revisione

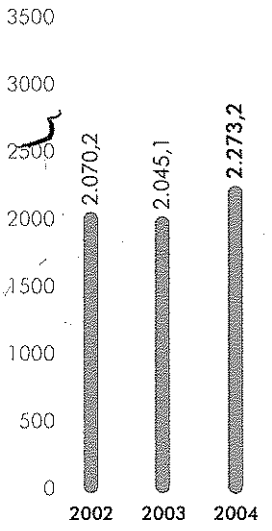
Allegati
Bilanci delle Società controllate
Bilanci delle Società collegate (prospetti riepilogativi)

Highlights (in milioni di Euro)

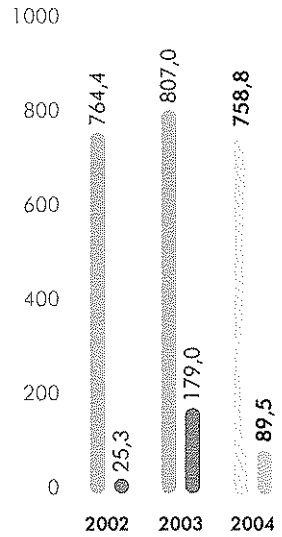
Ricavi



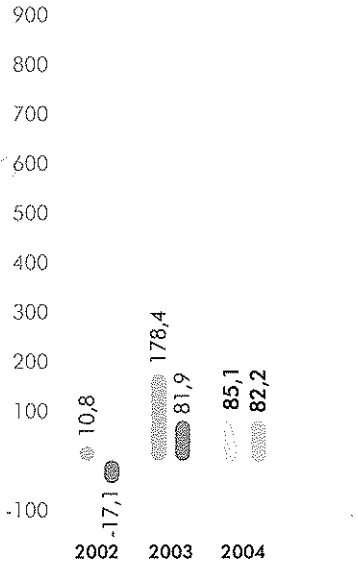
Costi Operativi



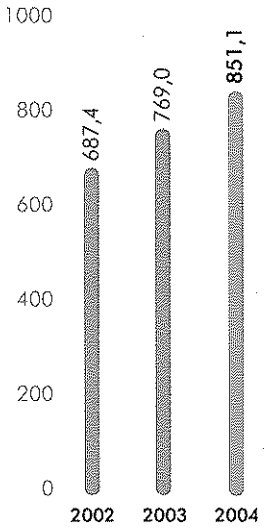
Mol - Risultato Operativo



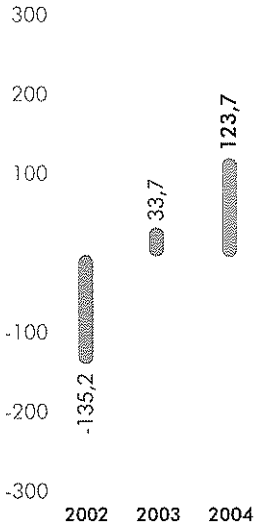
Utile ante imposte - Utile Netto



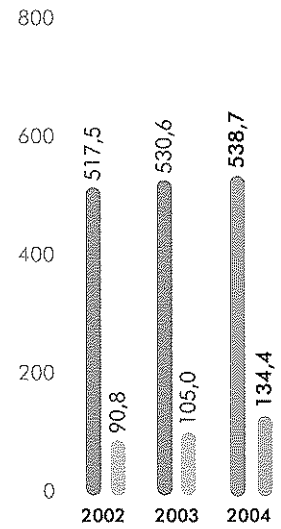
Patrimonio Netto



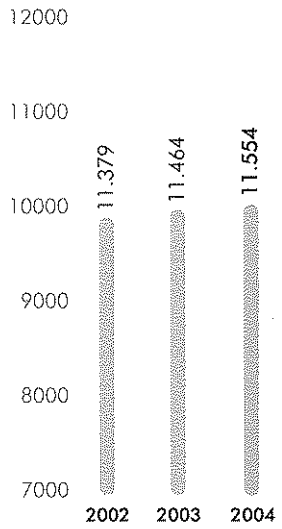
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e tecnici)



Personale in organico al 31 dicembre
(unità a tempo indeterminato e CFL)



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.021,3	2.841,2	180,1	6,3
Variazione delle rimanenze	0,3	0,1	0,2	200,0
Incrementi di immob. per lavori interni	10,4	10,8	-0,4	-3,7
Totale ricavi	**3.032,0**	**2.852,1**	**179,9**	**6,3**
Consumi di beni e servizi esterni	-1.351,0	-1.156,9	-194,1	16,8
Costo del lavoro	-922,2	-888,2	-34,0	3,8
Totale costi operativi	**-2.273,2**	**-2.045,1**	**-228,1**	**11,2**
Margine Operativo Lordo	**758,8**	**807,0**	**-48,2**	**-6,0**
Ammortamento programmi	-430,4	-407,0	-23,4	5,7
Ammortamenti tecnici	-176,1	-173,9	-2,2	1,3
Altri proventi (oneri) netti	-62,8	-47,1	-15,7	33,3
Risultato Operativo	**89,5**	**179,0**	**-89,5**	**-50,0**
Proventi finanziari netti	-7,5	-13,1	5,6	-42,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,0	-1,7	2,7	-158,8
Risultato prima dei compon. straordinari	**83,0**	**164,2**	**-81,2**	**-49,5**
Proventi (oneri) straordinari netti	2,1	14,2	-12,1	-85,2
Risultato prima delle imposte	**85,1**	**178,4**	**-93,3**	**-52,3**
Imposte sul reddito del periodo	-2,9	-96,5	93,6	-97,0
Utile (Perdita) del periodo	**82,2**	**81,9**	**0,3**	**0,4**
di cui quota di terzi	-0,2	-0,4	0,2	

Stato Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni	1.585,6	1.632,2	-46,6	-2,9
Capitale d'esercizio	-473,4	-534,1	60,7	-11,4
Trattamento di fine rapporto	-384,8	-362,8	-22,0	6,1
Capitale Investito Netto	**727,4**	**735,3**	**-7,9**	**-1,1**
Patrimonio Netto	**851,1**	**769,0**	**82,1**	**10,7**
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	**-123,7**	**-33,7**	**-90,0**	**267,1**
	727,4	**735,3**	**-7,9**	**-1,1**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto Economico, riferito all'esercizio 2004, registra un **utile netto consolidato pari a 82,2 milioni di Euro** sostanzialmente in linea rispetto all'utile del corrispondente periodo del 2003 (81,9 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto Economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo corrispondente del 2003.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Canoni di abbonamento	1.473,8	1.432,0	41,8	2,9
Introiti pubblicitari	1.218,6	1.094,1	124,5	11,4
Altri ricavi	328,9	315,1	13,8	4,4
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**3.021,3**	**2.841,2**	**180,1**	**6,3**

Composti dai canoni di abbonamento, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 3.021,3 milioni di Euro, con un incremento di 180,1 milioni di Euro rispetto al 2003 (+6,3%).

Come indicato nella tabella sotto riportata, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni presenta una significativa crescita dei ricavi pubblicitari a scapito di quelli derivanti dai canoni di abbonamento, mentre i ricavi commerciali non presentano variazioni di rilievo.

Incidenza dei ricavi (in %)

	2004	2003
Canoni di abbonamento	48,8	50,4
Introiti pubblicitari	40,3	38,5
Altri ricavi	10,9	11,1
	100,0	**100,0**

I **canoni di abbonamento**. Ammontano a 1.473,8 milioni di Euro, con un incremento di 41,8 milioni di Euro nei confronti del passato esercizio (+2,9%), conseguente all'aumento del canone unitario, cresciuto di 2,5 Euro (+2,6%) a partire dal 1° gennaio 2004, e, in misura minore, alla crescita del numero degli abbonati paganti.

Gli **introiti pubblicitari** (1.218,6 milioni di Euro) evidenziano un incremento di 124,5 milioni di Euro (+11,4%) rispetto allo stesso periodo del 2003 dovuto sia

ad una ripresa del mercato pubblicitario, cresciuto nel complesso del 7,3%, che alle opportunità offerte dalle grandi manifestazioni sportive svoltesi nel periodo.

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Pubblicità televisiva	1.003,6	895,7	107,9	12,0
Pubblicità radiofonica	68,8	64,4	4,4	6,8
Promozioni e sponsorizzazioni	99,9	89,8	10,1	11,2
Altra pubblicità	46,3	44,2	2,1	4,8
Totale	**1.218,6**	**1.094,1**	**124,5**	**11,4**

Gli **altri ricavi** ammontano a 328,9 milioni di Euro con una crescita di 13,8 milioni (+4,4%) e si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti da:

- servizi speciali da convenzione (82,9 milioni di Euro) e commercializzazioni e servizi (31,8 milioni di Euro) forniti dalla Capogruppo;
- attività di commercializzazione e di servizi svolte da Rai Trade (52,1 milioni di Euro), Rai Sat (44,9 milioni di Euro) e Rai Way (37,6 milioni di Euro);
- attività di distribuzione cinematografica e di commercializzazione home video svolta da 01 Distribution (22,3 milioni di Euro).

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi per società (in milioni di Euro)

	2004	%	2003	%
Rai	1.628,0	53,9	1.583,2	55,7
Rai Cinema	6,8	0,2	4,9	0,2
RaNet	0,1	-	0,1	-
RaiSat	47,8	1,6	46,1	1,6
Rai Trade	52,4	1,7	47,7	1,7
Rai Way	37,6	1,2	35,9	1,3
SIPRA	1.223,9	40,5	1.101,2	38,8
01 Distribution	22,3	0,7	21,0	0,7
Altre società	2,4	0,1	1,1	-
	3.021,3	**100,0**	**2.841,2**	**100,0**

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni e dal costo del lavoro. Ammontano complessivamente a 2.273,2 milioni di Euro e presentano, rispetto allo stesso periodo del 2003, un incremento di 228,1 milioni di Euro, pari all'11,2%.

Costi operativi (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Acquisti di beni e servizi	1.351,0	1.156,9	194,1	16,8
Costo del lavoro	922,2	888,2	34,0	3,8
Totale	**2.273,2**	**2.045,1**	**228,1**	**11,2**

Consumi di beni e servizi esterni: la voce include i costi esterni (acquisizione e produzione di programmi ad utilità immediata, servizi generali, collaborazioni, consulenze, ecc.), i costi derivanti dall'utilizzazione di beni di proprietà di terzi (diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, affitti e noleggi, ecc.) gli acquisti di materiali e, infine il costo del canone di concessione.
Nel complesso i "Consumi di beni e servizi" ammontano a 1.351 milioni di Euro con un incremento rispetto al passato esercizio di 194,1 milioni di Euro, pari al 16,8%, determinato, in massima parte, dal costo dei diritti di ripresa delle grandi manifestazioni sportive dell'esercizio (quasi 130 milioni di Euro per le Olimpiadi e per i Campionati Europei di calcio), e, in misura minore, dal lievitare della spesa per il rafforzamento del palinsesto della Capogruppo.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	**30,3**	**33,5**	**-3,2**	**-9,6**
Servizi esterni				
Prestazioni di lavoro autonomo	140,2	125,3	14,9	11,9
Servizi per acquisizione e produzione programmi	232,1	187,0	45,1	24,1
Servizi generali (spese postali, copisteria e traduzione, pulizia, conduzione impianti, servizi di archivio ecc.)	207,2	202,7	4,5	2,2
Diarie, viaggi e trasferimenti	51,4	47,5	3,9	8,2
Altri	104,6	102,7	1,9	1,9
	735,5	**665,2**	**70,3**	**10,6**
Godimento di beni di terzi				
Diritti di ripresa	318,1	200,8	117,3	58,4
Diritti di utilizzazione	115,6	109,5	6,1	5,6
Affitti passivi e noleggi	124,2	122,0	2,2	1,8
	557,9	**432,3**	**125,6**	**29,1**
Canone di concessione	**27,2**	**25,7**	**1,5**	**5,8**
Altri	0,1	0,2	-0,1	-50,0
Totale	**1.351,0**	**1.156,9**	**194,1**	**16,8**

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni o servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Acquisti di beni e servizi per società (in milioni di Euro)

	2004	%	2003	%
Rai	1.130,7	83,7	947,8	81,9
Rai Way	80,1	5,9	82,4	7,1
SIPRA	49,8	3,7	46,6	4,0
Rai Trade	27,5	2,0	25,2	2,2
01 Distribution	19,4	1,4	18,7	1,6
RaiSat	19,9	1,5	14,7	1,3
Rai Cinema	8,4	0,6	7,8	0,7
RaiNet	4,0	0,3	3,1	0,3
Altre società	11,2	0,8	10,6	0,9
	1.351,0	**100,0**	**1.156,9**	**100,0**

Costo del lavoro – Ammonta a 922,2 milioni di Euro, contro gli 888,2 milioni di Euro consuntivati al 31 dicembre 2003.
L'incremento rispetto al 2003 (+34 milioni di Euro, pari al 3,8%) è determinato sia dal trascinamento delle variazioni verificatesi nel passato esercizio, in particolare per l'applicazione degli effetti differiti di accordi contrattuali, che dalla necessità di provvedere ad adeguati stanziamenti a fronte del contenzioso del lavoro.
L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella seguente tabella.

Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2004	%	2003	%
Rai	822,5	89,2	793,6	89,3
Rai Way	45,3	4,9	43,8	4,9
SIPRA	27,6	3,0	24,9	2,8
RaiSat	6,3	0,7	5,3	0,6
Rai Trade	5,8	0,6	5,4	0,6
Rai Cinema	4,8	0,5	5,2	0,6
RaiNet	4,3	0,5	4,2	0,5
Altre società	5,6	0,6	5,8	0,7
	922,2	100,0	888,2	100,0

L'organico medio, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.249 unità, di cui 1.769 a tempo determinato, con un incremento di 92 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.
L'organico al 31 dicembre ammonta a 11.554 unità, delle quali 101 assunte con contratto di formazione lavoro.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta un saldo positivo di 758,8 milioni di Euro, con un decremento di 48,2 milioni di Euro rispetto al passato esercizio.
Tuttavia, escluso il costo dei grandi eventi sportivi dell'esercizio al netto della raccolta pubblicitaria incrementale connessa a tali eventi (incidenza stimabile nell'ordine dei 100 milioni di Euro, il Margine Operativo Lordo presenta un miglioramento di oltre 50 milioni di Euro rispetto al 2003.

Investimenti e ammortamenti

Gli investimenti operati dal gruppo nell'esercizio 2004, articolati per tipo e per società sono esposti nella seguente tabella:

Investimenti (in milioni di Euro)

	Tecnici		Programmi		Altri (*)		Totale	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Rai	60,5	70,1	240,6	231,5	37,4	1,2	338,5	302,8
Rai Cinema	-	0,1	277,3	280,1	0,5	0,2	277,8	280,4
RaiSat	0,1	-	11,1	10,1	-	0,4	11,2	10,5
Rai Trade	0,3	0,2	9,7	8,9	0,3	0,1	10,3	9,2
Rai Way	29,6	29,3	-	-	0,2	1,2	29,8	30,5
SIPRA	1,4	0,4	-	-	1,5	1,4	2,9	1,8
Altre società	1,2	0,1	-	-	1,4	0,3	2,6	0,4
	93,1	**100,2**	**538,7**	**530,6**	**41,3**	**4,8**	**673,1**	**635,6**

(*) Gli Altri investimenti sono sostanzialmente riconducibili a investimenti di carattere tecnico purché privi del requisito della materialità. Il dato relativo a Rai SpA del 2004 include, sostanzialmente, gli acquisizione in concessione delle frequenze per la Rete Digitale Terrestre

Gli investimenti in programmi ammontano a 538,7 milioni di Euro con un incremento di 8,1 milioni di Euro rispetto al passato esercizio, totalmente derivante dal maggior volume di investimenti operati dalla Capogruppo soprattutto nel genere Fiction.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di sviluppo della rete digitale terrestre che, da sola, ha richiesto investimenti tecnici per 11,4 milioni di Euro, su di un totale di investimenti pari a 93,1 milioni di Euro.

Tra gli investimenti in altre attività vale la pena ricordare l'impegno profuso dalla Capogruppo che ha sostenuto costi per oltre 32 milioni per l'acquisto delle frequenze necessarie allo sviluppo della rete digitale terrestre.

Ammortamenti (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	167,4	167,4	-	-
Programmi	430,4	407,0	23,4	5,7
Altre immobilizzazioni	8,7	6,5	2,2	33,8
Totale	**606,5**	**580,9**	**25,6**	**4,4**

Gli ammortamenti in programmi, computati sulla base di quanto esposto nei principi contabili, presentano una crescita nei confronti del passato esercizio di 23,4 milioni di Euro, in massima parte derivanti dall'ammortamento di diritti RAI Cinema a fronte degli investimenti del periodo e del decorrere dei diritti riferiti ad investimenti di esercizi precedenti.

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 62,8 milioni di Euro (+15,7 milioni di Euro rispetto al 2003) sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica del Gruppo.

Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive e passive, accantonamenti per svalutazioni rischi ed oneri, imposte indirette, ICI e altri oneri.
Allo scopo di tener conto dei rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità dei programmi ad utilità ripetuta, in coerenza con quanto operato in esercizi precedenti, la voce accoglie una svalutazione ammontante a 55,5 milioni di Euro, iscritta nei bilanci della Capogruppo e di Rai Cinema.

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un Risultato Operativo di 89,5 milioni di Euro, in contrazione del 50% rispetto a quanto consuntivato nel passato esercizio.

Anche per il Risultato Operativo valgono, peraltro, le considerazioni svolte in merito al Margine Operativo Lordo circa gli effetti sulle grandezze del 2004 derivanti dagli oneri netti sostenuti per la messa in onda dei grandi eventi sportivi in assenza dei quali il Risultato Operativo migliorerebbe di circa 10 milioni di Euro.

Oneri finanziari netti

Quale fatto di rilievo, si segnala che la posizione finanziaria media torna positiva dopo sette anni (+26 milioni contro i -201 milioni dell'esercizio precedente), grazie al recupero integrale dei canoni pregressi ed al positivo cash-flow gestionale.

Oneri finanziari netti (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Proventi da partecipazioni	0,2	2,0	-1,8	-90,0
Interessi passivi netti verso banche e altri finanziatori	- 0,7	- 7,0	6,3	- 90,0
Oneri di cambio netti	- 7,0	- 9,2	2,2	- 23,9
Altri proventi finanziari netti	-	1,1	- 1,1	- 100,0
Totale	**- 7,5**	**- 13,1**	**5,6**	**- 42,7**

Il saldo **oneri/proventi finanziari** è pertanto in netto miglioramento (-7,5 milioni contro i -13,1 del 2003), con risparmi in termini di interessi passivi netti, e per il minor impatto delle differenze cambio sugli acquisti di diritti in valuta.

Il costo medio del debito verso il sistema bancario, di rilevanza ridotta considerati i limitati periodi di scoperto è nell'ordine del 3,9% (sul b/t al 2,5%), mentre le giacenze sono remunerate a tassi prossimi al 2%, realizzati attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito in operazioni prive di componenti di rischio. Gli spread applicati ai tassi, attivi e passivi, sono tra i migliori applicati dal sistema bancario alla primaria clientela.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'iscrizione di imposte differite attive nei bilanci delle Società del Gruppo, in osservanza di quanto precisato nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, determina una forte contrazione nel carico fiscale del periodo, che passa dai 96,5 milioni di Euro del 2003 ai 2,9 milioni di Euro dell'esercizio in chiusura.

Alla definizione dell'ammontare hanno contribuito:
- Imposte correnti per 65,4 milioni di Euro, iscritte principalmente nei bilanci della Capogruppo (40 milioni per IRAP) e Sipra (12,5 milioni di Euro);
- Imposte differite passive per 10,9 milioni di Euro, iscritte, a fronte di ammortamenti anticipati fiscali, principalmente nei bilanci di RAI (6,0 milioni di Euro) e Rai Way (4,3 milioni di Euro);
- Imposte differite attive per 73,4 milioni di Euro, valutate prudentemente e considerate recuperabili con ragionevole certezza, determinate dagli imponibili fiscali negativi e da fondi ripresi a tassazione nei bilanci della Capogruppo (60,4 milioni di Euro) e Rai Cinema (9,0 milioni di Euro).

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano nel complesso a 1.585,6 milioni di Euro con un decremento di 46,6 milioni di Euro nei confronti del 2003.

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni tecniche	708,7	821,7	-113,0	-13,7
Immobilizzazioni in programmi	799,1	752,9	46,2	6,1
Immobilizzazioni finanziarie:				
- Partecipazioni	6,4	5,8	0,6	10,3
- Crediti	20,1	23,1	-3,0	-13,0
- Altre	3,5	13,6	-10,1	-74,3
	30,0	42,5	-12,5	-29,4
Altre	47,8	15,1	32,7	216,5
	1.585,6	1.632,2	-46,6	-2,9

Le **Immobilizzazioni tecniche** ammontano a 708,7 milioni di Euro e presentano un decremento di 113 milioni di Euro derivante da:

- investimenti (90,9 milioni di Euro al netto di radiazioni per 2,2 milioni di Euro), dei quali 11,4 milioni di Euro per la realizzazione delle reti di diffusione televisiva digitali terrestri;
- ammortamenti per 167,4 milioni di Euro;
- svalutazioni per 36,5 milioni di Euro riferite all'adeguamento al valore di perizia degli immobili di Torino via Cernaia e di Roma viale Mazzini. Al riguardo, premesso che negli esercizi precedenti, per tenere conto dell'esistenza in detti immo-

bili di problemi di carattere strutturale, era stato stanziato un apposito fondo, e atteso che tale immobili sono attualmente sul mercato per la loro alienazione, parte di detto fondo, per un importo di 36,5 milioni di Euro, è stato prudentemente utilizzato a riduzione del valore di carico degli immobili stessi. A supporto di tale operazione è stata richiesta una perizia indipendente che ha confermato la perdita durevole di valore degli immobili in questione.

Le **Immobilizzazioni in Programmi** ammontano a 799,1 milioni di Euro in crescita nei confronti del passato esercizio di 24,5 milioni di Euro. Il volume degli investimenti netti (532,1 milioni di Euro) si presenta sostanzialmente allineato con quello del passato esercizio (528,8 milioni di Euro). Nel corso del 2004, allo scopo di tener conto dei rischi di utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità dei programmi a utilità ripetuta, anche alla luce delle relative previsioni degli indici di ascolto conseguibili, il valore dei programmi immobilizzati è stato svalutato di 61,3 milioni di Euro.

Il decremento manifestato nelle **Immobilizzazioni finanziarie** deriva, per 10 milioni di Euro, dalla vendita di obbligazioni acquistate nel giugno 2003;

L'incremento della voce **Altre Immobilizzazioni**, che passa da 15,1 a 47,8 milioni di Euro, è per la quasi totalità, conseguenza dei già citati investimenti per l'acquisto delle frequenze necessarie allo sviluppo della rete digitale terrestre (32,4 milioni di Euro).

Capitale d'esercizio

Rispetto al bilancio 2003 presenta un incremento di 60,7 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Rimanenze di magazzino	6,1	5,9	0,2	3,4
Crediti commerciali	568,3	581,3	-13,0	-2,2
Altre attività	286,8	297,0	-10,2	-3,4
Debiti commerciali	-702,7	-736,1	33,4	-4,5
Fondi per rischi ed oneri	-439,1	-490,4	51,3	-10,5
Altre passività	-192,8	-191,8	-1,0	0,5
	-473,4	-534,1	60,7	-11,4

La variazione dell'ammontare dei Fondi per rischi ed oneri è conseguenza, oltre che dell'utilizzo a fronte della svalutazione degli immobili di Torino, via Cernaia, e di Roma, Viale Mazzini, della quale si è già parlato, della fisiologica movimentazione di esercizio. Non essendo intervenute variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri.

Patrimonio Netto

L'utile netto conseguito dal Gruppo nel 2004 e ammontante, come già riportato, a 82,2 milioni di Euro, determina un incremento del Patrimonio netto che passa dai 769 milioni di Euro del 2003 agli 851,1 milioni di Euro del 2004.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta** a fine esercizio risulta positiva ed in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (123,7 milioni contro 33,7 milioni dell'esercizio precedente) e risulta così articolata:

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	2004	2003	Variazione	Var.%
Debiti netti verso banche e altri finanziatori				
- a medio/lungo	-3,9	-83,6	79,7	-95,3
- a breve	-13,1	-0,4	-12,7	3.175,0
- disponibilità liquide	147,3	117,4	29,9	20,3
	130,3	**33,4**	**96,9**	**74,4**
Impieghi di liquidità	-	11,3	-11,3	-100,0
Altri (debiti) crediti finanziari	-6,6	-11,0	4,4	-40,0
Posizione finanziaria netta	**123,7**	**33,7**	**90,0**	**267,1**
Giacenza (indebitamento) medio	**26,0**	**-201,0**	**227,0**	**-112,9**

Il cash-flow risulta positivo per 90 milioni di Euro per effetto del recupero pressoché totale dei crediti pregressi per canoni di abbonamento verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il miglioramento della gestione, che ha permesso di finanziare senza ricorso all'indebitamento i grandi eventi sportivi dell'anno (Olimpiadi ed Europei di calcio), nonché l'avvio del progetto digitale.

Nel corso dell'esercizio è stato completamente rimborsato il finanziamento a m/l termine sottoscritto nel 1997 con Cofiri di originari 300 miliardi di lire.

Confronto tra bilancio civilistico e bilancio consolidato

La differenza tra il risultato della Capogruppo, che chiude con un utile netto di 113 milioni di Euro, e quello del bilancio consolidato, che presenta un utile netto di 82,2 milioni di Euro, è sostanzialmente determinato dall'elisione, in fase di consolidamento, dei proventi straordinari rilevati nel bilancio della Capogruppo per lo storno delle 'interferenze fiscali' (essenzialmente costituite dagli ammortamenti anticipati), per un ammontare, al netto dell'effetto fiscale, di circa 37 milioni di Euro al quale si somma l'effetto dell'acquisizione dei saldi delle società, parzialmente compensato dallo storno dei dividendi percepiti dalla Capogruppo a valere sui risultati del 2003 (7,8 milioni di Euro).

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Utile di esercizio		Patrimonio Netto	
	2004	2003	2004	2003
Bilancio Rai	**113,0**	**24,5**	**760,0**	**647,1**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni Netti e degli utili contro i dividendi distribuiti	7,8	49,1	119,6	111,8
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio Netto	0,1	0,1	4,7	4,6
Eliminazione delle 'interferenze fiscali'	- 61,2	15,0	-	61,2
Imposte differite/prepagate	23,9	- 5,7	6,7	- 17,2
Altre rettifiche di consolidamento	- 1,4	- 1,1	- 39,9	- 38,5
Bilancio consolidato	**82,2**	**81,9**	**851,1**	**769,0**

Gruppo Rai

Stato Patrimoniale e Conto Economico

schemi civilistici

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	..	0,4
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	577,0	600,4
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32,7	0,4
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	225,9	177,9
7.- Altre	11,3	10,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**846,9**	**789,7**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	359,6	437,5
2.- Impianti e macchinario	245,1	251,7
3.- Attrezzature industriali e commerciali	8,4	9,9
4.- Altri beni	32,9	32,8
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	62,7	89,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**708,7**	**821,7**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	2,0	2,0
b) imprese collegate	3,7	3,0
d) altre imprese	0,7	0,8
	6,4	5,8
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,0	2,3
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17,1	20,8
	20,1	23,1
3.- Altri titoli	3,5	13,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**30,0**	**42,5**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.585,6**	**1.653,9**

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	4,2	4,3
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,8	0,8
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	1,0	0,7
b) merci	0,1	0,1
TOTALE RIMANENZE	**6,1**	**5,9**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	567,6	580,4
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	..	0,1
3.- Verso imprese collegate	0,1	0,1
4.bis - Crediti tributari	37,7	52,3
4.ter - Imposte anticipate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	84,6	9,6
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,3	1,2
5.- Verso altri	143,9	225,1
TOTALE CREDITI	**835,2**	**868,8**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	147,0	117,1
2.- Assegni	..	..
3.- Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**147,3**	**117,4**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**988,6**	**992,1**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	19,9	20,8
TOTALE RATEI E RISCONTI	**19,9**	**20,8**
TOTALE ATTIVO	**2.594,1**	**2.666,8**

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1.- Capitale sociale	242,5	241,5
3.- Riserve e risultati portati a nuovo	523,2	438,5
4.- Utile (perdita) dell'esercizio	82,4	82,3
	848,1	762,3
II. QUOTE DI TERZI		
1.- Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	3,2	7,1
2.- Utile (perdita) dell'esercizio	(0,2)	(0,4)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**851,1**	**769,0**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	156,0	159,0
2.- Per imposte, anche differite	39,9	29,0
3.- Altri	243,2	324,1
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**439,1**	**512,1**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**384,8**	**362,8**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15,6	73,4
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,3	3,8
5.- Debiti verso altri finanziatori	-	6,8
6.- Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	27,2	16,4
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,2	-
7.- Debiti verso fornitori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	667,5	722,0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5,3	..
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,6	5,7
10.- Debiti verso imprese collegate	2,5	3,0
12.- Debiti tributari	42,4	41,2
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44,8	42,2
14.- Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	101,3	106,0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,1	0,2
TOTALE DEBITI	**914,8**	**1.020,7**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	4,3	2,2
TOTALE RATEI E RISCONTI	**4,3**	**2,2**
TOTALE PASSIVO	**2.594,1**	**2.666,8**

Conti d'Ordine

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	72,3	108,7
	74,9	111,3
c) Altre:		
- a favore di altri	3,3	2,0
Totale garanzie personali prestate	**78,2**	**113,3**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	3,5
c) per debiti iscritti in bilancio	50,6	69,0
Totale garanzie reali prestate	**54,1**	**72,5**
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) Di acquisto	73,2	121,2
b) Di vendita	4,9	17,9
Totale impegni di acquisto e di vendita	**78,1**	**139,1**
4.- Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	1,3	1,3
b) Garanzie personali ricevute	172,5	139,4
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	36,0	39,6
d) Beni ricevuti in leasing	7,4	..
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	8,6	13,5
g) Altre fattispecie	64,9	68,9
Totale altri conti d'ordine	**290,8**	**262,8**
	501,2	**587,7**

Conto Economico Consolidato

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.991,9	2.810,1
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	0,1
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	..	(0,1)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10,4	10,8
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3,6	1,2
b) plusvalenze da alienazioni	3,1	0,8
c) diversi	113,4	113,6
	120,1	115,6
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.122,7**	**2.936,5**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30,3)	(33,5)
7.- Per servizi	(735,5)	(665,2)
8.- Per godimento di beni di terzi	(557,9)	(432,3)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(662,2)	(635,3)
b) oneri sociali	(184,6)	(178,9)
c) trattamento di fine rapporto	(47,2)	(46,7)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12,8)	(16,8)
e) altri costi	(15,4)	(10,5)
	(922,2)	(888,2)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(455,0)	(438,5)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(167,4)	(167,4)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(57,3)	(1,8)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1,8)	(7,6)
	(681,5)	(615,3)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,2)	(0,2)
12.- Accantonamenti per rischi	(7,5)	(7,4)
13.- Altri accantonamenti	(10,8)	(26,9)
14.- Oneri diversi di gestione	(87,3)	(88,5)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.033,2)**	**(2.757,5)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**89,5**	**179,0**

Conto Economico Consolidato segue

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	-	1,8
d)altri proventi da partecipazioni	0,2	0,2
	0,2	2,0
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	0,5	0,7
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,5	0,1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0,1
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	..
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4,3	8,4
	5,3	9,3
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	-	..
b) interessi e commissioni ad imprese collegate	..	(0,1)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(6,0)	(15,1)
	(6,0)	(15,2)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(7,0)	(9,2)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(7,5)**	**(13,1)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1,2	-
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(0,2)	(1,2)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	..	(0,5)
	(0,2)	(1,7)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**1,0**	**(1,7)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0,4	-
b) sopravvenienze e insussistenze attive	3,3	4,5
c) altri	..	12,6
	3,7	17,1
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(0,8)	(2,5)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	..	-
d) altri	(0,8)	(0,4)
	(1,6)	(2,9)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**2,1**	**14,2**
Risultato prima delle imposte	**85,1**	**178,4**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2,9)	(96,5)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**82,2**	**81,9**
Di cui:		
- quota Capogruppo	**82,4**	**82,3**
- quota terzi	**(0,2)**	**(0,4)**

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Nota integrativa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio 2004 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico 2003 alcune voci, di portata limitata, sono stati oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2004, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della NewCo RAI International S.p.A. - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **Pricewaterhouse Coopers S.p.A.** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di RaiNet, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Trade, di 01 Distribution ed il bilancio consolidato;

- alla **Deloitte & Touche S.p.A.** la revisione del bilancio della Rai Corporation e di RaiSat;

- alla **Nick De Luca** la revisione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2004 e 2003 è esposto nella pagina 200.

1) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la RAI e, include con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

A partire dall'esercizio 2004 San Marino RTV è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto e pertanto il bilancio 2003, allo scopo di rendere pienamente confrontabili i due esercizi, è stato depurato dagli effetti del consolidamento integrale di San Marino RTV, senza che si siano manifestate variazioni nella quota di Utile e di Patrimonio Netto di competenza della Capogruppo.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2004):

- **Rai Cinema S.p.A.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.

- **Rai Click S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- **Rai Corporation - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- **Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- **NewCo Rai International S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RaiNet S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RaiSat S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.

- **Rai Trade S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **Rai Way S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- **Sipra S.p.A.**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **01 Distribution S.r.l.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto:

- **Audiradio S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.

- **Auditel S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- **Sacis S.p.A.** - *in liquidazione;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- **San Marino RTV S.p.A.**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- **Secemie - Societé Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.829.395; azionisti: Rai 21,65%, terzi 78,35%.

2) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2004 (Euro/USD: 1,36210; Euro/Dollaro Canadese: 1,64160) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.

d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sostanzialmente invariati rispetto ai precedenti esercizi, ma aggiornati a quanto disposto dal D. Lgs. 17/1/2003 n. 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366". Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;

- cinque anni per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video, ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità tenuto anche conto, a tal fine, dei prevedibili indici di ascolto.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.).* I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
- *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Programmi a utilità immediata di acquisto.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali, comunque rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
impianti e macchinario	12,5% -15,5% - 19% 20% - 25%
attrezzature industriali e commerciali	12% - 19%
altri beni	10% - 12% - 15% - 19% 20% - 25% - 30% - 33%

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

h) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.

j) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. *Le rimanenze finali di merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

k) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del patrimonio netto.

m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

r) I debiti ed i crediti in valuta - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli debiti e crediti al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente addebitati e accreditati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

s) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

t) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.

u) I dividendi da società partecipate con quote inferiori al 20% sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori significativamente inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

x) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La voce ammonta complessivamente a 846,9 milioni di Euro, con un incremento netto di 57,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (580 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (455 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 67,9 milioni di Euro ed altre poste incrementative per complessive 0,1 milioni di Euro.

- **Costi di impianto e di ampliamento**. La voce non espone valori in quanto le

spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del Gruppo sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**. Iscritta principalmente nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema, la voce si compone in massima parte, al netto delle quote di ammortamento, delle svalutazioni e degli incrementi di valore determinati da prestazioni di servizi infragruppo, del costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego. Come più analiticamente indicato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 577 milioni di Euro presenta un decremento netto, nei confronti del bilancio 2003, di 23,4 milioni di Euro. In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 486,5 milioni di Euro, la svalutazione, operata allo scopo di tener conto dei rischi di mancata utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 61,3 milioni di Euro, le quote di ammortamento di competenza per 446,9 milioni di Euro e le cessioni e radiazioni operate nell'esercizio (1,7 milioni di Euro).

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**. Iscritti per 32,7 milioni di Euro, sono composti per 32,4 milioni di Euro dai costi sostenuti da Rai per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e per la parte rimanente dai costi residui sostenuti da altre società del Gruppo.

- **Immobilizzazioni in corso e acconti**. La voce, ammontante complessivamente a 225,9 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi (222,9 milioni di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri.
  La voce comprende, inoltre:
  - gli oneri pluriennali su immobili di terzi (1,2 milioni di Euro).
  - software e altri costi per i quali non è ancora iniziata l'utilizzazione economica (1,8 milioni di Euro).

La composizione della voce e l'articolazione del decremento nei confronti del passato esercizio sono esposte nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni Immateriali (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					31.12.2004
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni	Radiazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,4	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:							
programmi	599,8	363,0	122,7	-61,3	-1,7	-446,3	576,2
altri	0,6	0,4	0,4	0,0	0,0	-0,6	0,8
	600,4	363,4	123,1	-61,3	-1,7	-446,9	577,0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,4	35,6	0,0	0,0	0,0	-3,3	32,7
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
programmi	174,8	175,7	-122,7	0,0	-4,9	-	222,9
altre	3,1	2,7	-2,8	0,0	0,0	-	3,0
	177,9	178,4	-125,5	0,0	-4,9	-	225,9
Altre	10,6	2,6	2,5	0,0	0,0	-4,4	11,3
	789,7	580,0	0,1	-61,3	-6,6	-455,0	846,9

- **Altre**. L'importo di 11,3 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (9,7 milioni di Euro) e da costi per investimenti in analisi e programmi software (1,5 milioni di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano, al netto delle quote di ammortamento, i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità.

Il valore iscritto (708,7 milioni di Euro) presenta un decremento di 113 milioni di Euro rispetto al 2003, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 93,1 milioni di Euro (di cui 6,2 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni), da ammortamenti per 167,4 milioni di Euro, da dismissioni e altre poste decrementative per 2,2 milioni di Euro, nonchè dalla riduzione del valore contabile degli immobili di Torino via Cernaia e Roma viale Mazzini per un importo di 36,5 milioni di Euro. Al riguardo, premesso che negli esercizi precedenti, per tenere conto dell'esistenza in detti immobili di problemi di carattere strutturale, era stato stanziato un apposito fondo, e atteso che tali immobili sono attualmente sul mercato per la loro alienazione, parte di detto fondo, per un importo di 36,5 milioni di Euro, è stato prudentemente utilizzato a riduzione del valore di carico degli immobili stessi. A supporto di tale operazione è stata richiesta una perizia indipendente che ha confermato la perdita durevole di valore degli immobili in questione.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2003				Variazioni dell'esercizio				31.12.2004			
	Costi	Rivalutazioni	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Investimen. e riclassif.	Radiazioni nette	Ammotam. ordinari	Svalutazioni	Costi	Rivalutazioni	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	467,3	635,0	-664,8	437,5	15,5	-0,4	-56,5	-36,5	444,2	634,2	-718,8	359,6
Impianti e macchinario	1.242,5	26,5	-1.017,3	251,7	91,3	-0,3	-97,6	-	1.327,7	26,3	-1.108,9	245,1
Attrezzature industriali e commerciali	97,1	5,0	-92,2	9,9	2,9	-0,1	-4,3	-	98,9	5,0	-95,5	8,4
Altri beni	150,0	3,1	-120,3	32,8	9,4	-0,3	-9,0	-	156,4	3,1	-126,6	32,9
Immobilizzazioni in corso e acconti	89,8	-	-	89,8	-26,0	-1,1	-	-	62,7	-	-	62,7
	2.046,7	669,6	-1.894,6	821,7	93,1	-2,2	-167,4	-36,5	2.090,0	668,5	-2.049,8	708,7

Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano nel complesso a 30,0 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate**. La voce espone il valore del Patrimonio Netto di SACIS in liquidazione (2,0 milioni di Euro).

- **Partecipazioni in imprese collegate**. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.03	31.12.04	31.12.03	31.12.04
Audiradio	33,33%	33,33%	0,2	0,3
Auditel	33 %	33%	0,2	0,2
San Marino	50 %	50%	2,6	2,7
Secemie	25,32%	21,65%	0,8	0,8
Valore lordo			**3,8**	**4,0**
Fondi di svalutazione				
Secemie			- 0,8	- 0,3
Valore netto			**3,0**	**3,7**

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI.

- **Partecipazioni in altre imprese**. Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)		
	31.12.03	31.12.04
Finsiel	0,3	0,3
International Multimedia University	0,1	0,1
Istituto Treccani	0,5	0,5
Altre	..	..
Valore lordo	**0,9**	**0,9**
Fondi di svalutazione	**-0,1**	**-0,2**
Valore netto	**0,8**	**0,7**

- **Crediti verso altri**. Iscritti per 20,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 23,1 milioni di Euro) sono principalmente composti da:
  - anticipo d'imposta sul TFR (17,7 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
  - Depositi cauzionali per 2,0 milioni di Euro.
  - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,4 milioni di Euro.

- **Altri titoli**. L'ammontare di 3,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 13,6 milioni di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia. Il decremento nei confronti del passato esercizio è in massima parte derivante dalla vendita di titoli immobilizzati per un valore di 10,0 milioni di Euro.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, aumentano di 0,2 milioni di Euro, passando da 5,9 milioni di Euro, al 31 dicembre 2003, a 6,1 milioni di Euro.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte per 4,2 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce Lavori in corso su ordinazione ammonta a 0,8 milioni di Euro quasi totalmente iscritti nel bilancio di Rai Way per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I *prodotti finiti e le merci* ammontano a 1,1 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Crediti

- **Crediti verso clienti**. Ammontano a 567,6 milioni di Euro, al netto di 73,5 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2003 rispettivamente 580,5 milioni di Euro e 80,4 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - 315,7 milioni di Euro verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti.
  - 144,7 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi dalla RAI allo Stato e ad altri enti pubblici.
  - 63,7 milioni di Euro verso i clienti di Rai Trade per commercializzazione diritti.

- **Crediti verso imprese collegate**. Iscritti per un valore di 0,1 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è rappresentato dal saldo dei crediti verso la società San Marino rilevati nel bilancio della Capogruppo.

- **Crediti tributari**. Iscritti al valore nominale di 37,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 52,3 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (29,4 milioni di Euro), da Rai Cinema (7,3 milioni di Euro) e da Sipra (0,9 milioni di Euro).

- **Imposte anticipate**. La voce ammonta complessivamente a 85,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 10,8 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (79,2 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (6,7 milioni di Euro). Le componenti più rilevanti si riferiscono per:

- 62,8 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo derivanti da partite a deducibilità fiscale differita (60,4 milioni di Euro) e da partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel consolidato fiscale;
- 10,7 milioni di Euro da imposte prepagate rilevate nel bilancio di Rai Cinema.

- **Crediti verso altri**. Ammontano complessivamente a 143,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 225,1 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - le anticipazioni su diritti di ripresa di manifestazioni sportive (101,1 milioni di Euro).
  - I crediti verso il personale (7,4 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta ed anticipi spese di produzione.
  - I crediti verso enti previdenziali e assistenziali (5,4 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2,0 milioni di Euro.

Il prospetto di dettaglio n. 3 riporta l'articolazione per scadenza e natura di questo complesso di voci.

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2003				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2,3	10,5	10,3	23,1	3,0	12,6	4,5	20,1
	2,3	10,5	10,3	23,1	3,0	12,6	4,5	20,1
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	11,3	-	-	11,3	-	-	-	-
	11,3	-	-	11,3	-	-	-	-
Crediti commerciali								
verso clienti	580,4	0,1	-	580,5	567,6	..	-	567,6
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,7	-	-	0,7	0,5	-	-	0,5
	581,2	0,1	-	581,3	568,2	-	-	568,2
Crediti vari								
Crediti tributari	52,3	-	-	52,3	37,7	-	-	37,7
Imposte anticipate	9,6	1,2	-	10,8	84,6	1,3	-	85,9
Verso altri	213,1	-	-	213,1	143,4	-	-	143,4
	275,0	1,2	-	276,2	265,7	1,3	-	267,0
Ratei attivi	0,1	-	-	0,1	..	-	-	..
Totale	869,9	11,8	10,3	892,0	836,9	13,9	4,5	855,3

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non presenta alcun valore.

Disponibilità liquide

L'ammontare di 147,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 117,4 milioni di Euro) si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata.

Ratei e Risconti

L'importo totale di 19,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 20,8 milioni di Euro) è costituito quasi esclusivamente da risconti attivi iscritti nel bilancio RAI prevalentemente quale rinvio ad esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive che si verificheranno a cavallo di due o più esercizi, nel bilancio Sipra, quale rinvio di costi sostenuti per la distribuzione della pubblicità nelle sale cinematografiche, non di competenza dell'esercizio e in misura minore nei bilanci delle altre società del Gruppo.

Passivo

Patrimonio Netto

Registra un incremento di 82,1 milioni di Euro (da 769,0 milioni di Euro a 851,1 milioni di Euro) dovuto sostanzialmente al saldo dell'esercizio (82,2 milioni di Euro).
Il capitale sociale della RAI, interamente versato e sottoscritto, è formato da n° 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alla società RaiSat.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 31 dicembre 2003, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 205.

Fondi per rischi e oneri

L'articolazione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 4.

Fondi per rischi e oneri (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.2004
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	159,0	9,2	-11,8	-0,4	-	156,0
Per imposte	29,0	36,1	-2,2	-23,0	-	39,9
Altri:						
- controversie legali	129,8	15,8	-20,4	-7,5	-	117,7
- bonifica e ristrutturazione immobili	63,9	-	-0,9	-	-36,5	26,5
- contenzioso previdenziale	31,0	-	-	-	-	31,0
- rischi su programmi	21,6	-	-	-15,8	-5,8	0,0
- controversie su locazioni	6,7	1,1	-0,2	-	-	7,6
- convenzione MIUR	4,3	1,3	-	-	-	5,6
- oneri su immobilizzazioni in corso	6,0	-	-	-0,5	-	5,5
- costi competenze maturate	5,1	0,3	..	-0,1	-	5,3
- diversi:						
. per rischi	17,6	3,8	-0,9	-2,1	-	18,4
. per oneri	38,1	8,5	-5,1	-15,9	-	25,6
	324,1	30,8	-27,5	-41,9	-42,3	243,2
	512,1	76,1	-41,5	-65,3	-42,3	439,1

- **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**. Iscritti per 156,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 159,0 milioni di Euro), si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.
  - Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per 5,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 5,5 milioni di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
  - Il fondo di previdenza, esposto per 1,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 1,2 milioni di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.
  - Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per 149,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 152,3 milioni di Euro) include l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, nonché l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio di tale opzione.

- **Per imposte**. Ammonta a 39,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 29,0 milioni di Euro) rappresentati dagli accantonamenti operati nei bilanci delle singole società, in particolare da RAI (31,7 milioni di Euro).

- **Altri**. Iscritti per un valore pari a 243,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 324,1 milioni di Euro), rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Presentano un decremento di 80,9 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 4 che ne rappresenta il dettaglio.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce evidenzia un incremento di 22,0 milioni di Euro (da 362,8 milioni di Euro al 31.12.2003 a 384,8 milioni di Euro al 31.12.2004) quale saldo tra erogazioni per 18,5 milioni di Euro, accantonamenti per 47,2 milioni di Euro e altre partite decrementative per 6,7 milioni di Euro.

Debiti

Evidenziano un decremento complessivo di 105,9 milioni di Euro (da 1.020,7 milioni di Euro a 914,8 milioni di Euro).

Il prospetto di dettaglio n. 5 ne espone l'articolazione per scadenza e natura.

Con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- **Debiti verso banche.** Presentano un decremento di 60,3 milioni di Euro nei confronti del 2003, derivante dall'incasso pressoché totale dei crediti pregressi per canoni di abbonamento nonché dall'incremento degli introiti pubblicitari. L'ammontare di 16,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 77,2 milioni di Euro) si riferisce prevalentemente ai debiti iscritti nel bilancio della RAI e sono così costituiti:
  - debiti a breve (13,1 milioni di Euro) riferiti al saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.
  - Debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio di RAI per 3,5 milioni di Euro rappresentati dal mutuo a tasso agevolato destinato a finanziare la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari, garantito da ipoteche, privilegi speciali e fidejussioni.
  - Debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio di Rai Trade per 0,3 milioni

di Euro costituiti per la maggior parte dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale per le produzioni nazionali.

- **Debiti verso altri finanziatori**. La voce non presenta alcun valore (6,8 milioni di Euro al 31.12.2003). Nel corso dell'esercizio è stato completamente estinto il debito residuo nei confronti della Cofiri S.p.A.

- **Acconti**. La voce ammonta a complessivi 28,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 16,4 milioni di Euro) al netto delle elisioni infragruppo e rettifiche di consolidamento e comprende acconti per:
  - RAI: 14,0 milioni di Euro come quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso rispetto alla competenza dell'esercizio; 1,3 milioni di Euro da anticipi su cessione di diritti di utilizzazione programmi; per 1,1 milioni di Euro dall'anticipo erogato dalla società Dallah Albaraka per diritto di prelazione in caso di cessione di quote di capitale della società Newco Rai International o in caso di ricerca di un partner commerciale per la diffusione del canale TV Rai International; per 0,7 milioni di Euro da anticipazioni diverse.
  - Rai Trade: 5,8 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
  - Rai Way: 0,8 milioni di Euro interamente costituiti dagli acconti ricevuti dal Ministero per le Attività Produttive relativamente ai finanziamenti agevolati Legge n. 488/92.
  - Sipra: 3,1 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.
  - Rai Cinema: 0,3 milioni di Euro per quote relative a contratti di concessione di diritti di utilizzazione programmi con decorrenza successiva alla data di chiusura dell'esercizio.
  - Rai Corporation: 1,3 milioni di Euro si riferiscono all'acconto ricevuto a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute per i lavori di adattamento e miglioria della nuova sede.

- **Debiti verso fornitori**. Ammontano a 672,8 milioni di Euro. La voce registra complessivamente un decremento di 49,2 milioni di Euro rispetto al 31.12.2003.

- **Debiti verso controllate non consolidate**. L'importo di 5,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 5,7 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso SACIS rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario.

- **Debiti verso imprese collegate**. L'importo di 2,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 3,0 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso San Marino RTV costituiti per 0,9 milioni di Euro dal saldo del conto corrente finanziario.

- **Debiti tributari**. Iscritti per 42,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 41,2 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo e da imposte dirette dell'esercizio al netto di eventuali anticipi erogati.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**. Iscritti per 44,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 42,2 milioni di Euro), si riferiscono alle quote da versare ai vari enti, nel rispetto delle ordinarie scadenze, per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

- **Altri debiti**. Ammontano a complessivi 101,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 106,2 milioni di Euro) e risultano composti da debiti verso il personale per 67,1 milioni di Euro e da debiti verso enti, società e organismi diversi per 34,3 milioni di Euro.

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2003				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs. soci per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	73,0	3,8	-	76,8	2,6	1,3	-	3,9
Debiti v/altri finanziatori	6,8	-	-	6,8	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	79,8	3,8	-	83,6	2,6	1,3	-	3,9
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti vs. soci per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	0,4	-	-	0,4	13,0	-	-	13,0
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	3,9	-	-	3,9	0,2	-	-	0,2
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	5,7	-	-	5,7	5,6	-	-	5,6
Debiti v/imprese collegate	1,4	-	-	1,4	0,9	-	-	0,9
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
- decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	11,4	-	-	11,4	19,7	-	-	19,7
Debiti commerciali								
Acconti	16,4	-	-	16,4	27,2	0,2	1,0	28,4
Debiti v/fornitori	718,1	..	-	718,1	667,3	5,3	..	672,6
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
Debiti v/imprese collegate	1,6	-	-	1,6	1,6	-	-	1,6
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	736,1	-	-	736,1	696,1	5,5	1,0	702,6
Debiti vari								
Debiti tributari	41,2	-	-	41,2	42,4	-	-	42,4
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	42,2	-	-	42,2	44,8	-	-	44,8
Altri debiti:						-		
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	106,0	0,2	-	106,2	101,3	0,1	-	101,4
	189,4	0,2	-	189,6	188,5	0,1	-	188,6
Totale debiti	1.016,7	4,0	-	1.020,7	906,9	6,9	1,0	914,8
Ratei passivi	..	-	-	..	..	-	-	..
Totale	1.016,7	4,0	-	1.020,7	906,9	6,9	1,0	914,8

Ratei e risconti

Sono rappresentati quasi esclusivamente da risconti per 4,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 2,2 milioni di Euro).

5) Conti d'ordine

Iscritti per 501,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 587,7 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato Patrimoniale.

In proposito si precisa che sono stati attivati contratti di copertura dei rischi finanziari di cambio e di tasso, relativi a specifici impegni.
Le operazioni su cambi hanno lo scopo di coprire gli acquisti in dollari relativi ai diritti su contratti sportivi e cinematografici con scadenza negli esercizi 2005-2008, si riferiscono ad un nozionale complessivo (al 31.12.2004) di 132,6 milioni di dollari, che consentono l'acquisto a termine di dollari ad un cambio medio usd/Euro prossimo al livello di 1,22.
Le operazioni di copertura tassi, poste in essere per il periodo 2004-2008, a valere su una quota di 30,0 milioni di Euro sulle linee a breve termine, con tassi compresi tra il 2,6% e il 4,7%, sono state prudenzialmente valutate e accantonate in un apposito fondo rischi.

Al 31 dicembre 2003 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

6) Conto Economico

Valore della produzione

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**. Ammontano a 2.991,9 milioni di Euro, con un incremento di 181,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2003, e sono prevalentemente rappresentati da:
  - Ricavi per canoni di abbonamento (1.473,8 milioni di Euro).
  - Ricavi per introiti pubblicitari lordi (1.218,6 milioni di Euro).
  - Ricavi per servizi speciali da convenzioni con lo Stato (82,9 milioni di Euro).
  - Ricavi per commercializzazione diritti audiovisivi, da edizioni musicali e da utilizzazione dei canali tematici (51,8 milioni di Euro).

- Ricavi per la vendita dei canali satellitari a SKY (47,6 milioni di Euro).
- Ricavi per la distribuzione cinematografica e home video (26,3 milioni di Euro).
- Ricavi per canoni da ospitalità impianti ed apparati (23,0 milioni di Euro).
- Ricavi per diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio mobili e collegamenti (10,7 milioni di Euro).

- **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**. Ammontano a 0,3 milioni di Euro e si riferiscono a variazioni positive rilevate da Rai Cinema relative a rimanenze di videocassette e DVD destinati alla vendita.

- **Variazione dei lavori in corso su ordinazione**. Iscritta per un valore non significativo.

- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**. L'importo di 10,4 milioni di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni destinati alla realizzazione di impianti (6,2 milioni di Euro) e per la realizzazione di programmi (4,2 milioni di Euro).

- **Altri ricavi e proventi**. Questo complesso di voci, ammontante a 120,1 milioni di Euro, è così articolato:

  - *Contributi in conto esercizio*: l'importo (3,6 milioni di Euro) si riferisce a:
    - 1,6 milioni di Euro ai contributi in conto esercizio riconosciuti a Rai Cinema dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ai sensi della Legge 4 novembre 1965 n. 1213
    - 1,0 milioni di Euro iscritti nel bilancio di Rai Way quale contributi erogati ai sensi della Legge 488/92.
    - 1,0 milioni di Euro dai contribuiti erogati dalla Comunità Europea iscritti nel bilancio RAI per 0,7 milioni di Euro e nel bilancio di 01 Distribution per 0,3 milioni di Euro.

  - *Plusvalenze da alienazioni*: iscritte per 3,1 milioni di Euro derivano dalle cessioni di immobilizzazioni immateriali (1,4 milioni di Euro) e dalle cessioni di immobilizzazioni materiali (1,7 milioni di Euro).

  - *Diversi*: ammontano a 113,4 milioni di Euro e sono riferiti a recuperi di spese (22,4 milioni di Euro), a sopravvenienze attive (42,3 milioni di Euro), all'assorbimento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti (45,3 milioni di Euro), a proventi degli investimenti immobiliari ed altre partite (3,4 milioni di Euro).

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 3.033,2 milioni di Euro, presentano un incremento di 275,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

- **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. Ammontano a 30,3 milioni di Euro e riguardano, al netto di sconti e abbuoni, acquisti di materiali di esercizio (18,4 milioni di Euro), materiali tecnici (6,9 milioni di Euro) e materiali di produzione (5,0 milioni di Euro).

- **Per servizi**. Ammontano complessivamente a 735,5 milioni di Euro (665,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) e sono così articolati:

  - Prestazioni di lavoro autonomo (140,2 milioni di Euro).
  - Servizi di acquisizione e produzione programmi (232,1 milioni di Euro).
  - Diarie, viaggi e servizi accessori del personale (51,4 milioni di Euro).
  - Manutenzioni, riparazioni e trasporti (49,9 milioni di Euro).
  - Elaborazione dati e servizi di informazione e documentazione (54,7 milioni di Euro).
  - Servizi generali relativi a spese promozionali, pubblicità e propaganda, consulenze da società, quote di terzi su fatturato, servizi di erogazione, spese postali, assicurazione, vigilanza e prevenzione (207,2 milioni di Euro).

La voce comprende inoltre compensi e rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli amministratori per 1,1 milioni di Euro ed ai sindaci per 0,3 milioni di Euro. Si segnala, inoltre, che per alcuni mesi, tre sindaci della Capogruppo hanno svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate percependo emolumenti di ammontare non significativo.

- **Per godimento beni di terzi**. Iscritti per 557,9 milioni di Euro (432,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) esprimono i costi sostenuti per:
  - affitti passivi e noleggi (124,2 milioni di Euro);
  - diritti di utilizzazione (107,5 milioni di Euro);
  - diritti di ripresa per grandi manifestazioni sportive (128,6 milioni di Euro);
  - altri diritti di ripresa (189,5 milioni di Euro);
  - altri diritti (8,1 milioni di Euro).

- **Per il personale**. La voce espone un costo complessivo ammontante a 922,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 888,2 milioni di Euro) e comprende 0,7 milioni di Euro per incentivazioni all'esodo (al 31 dicembre 2003: 1,0 milioni di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 13.249 unità con un incremento di 92 unità rispetto al 31 dicembre 2003. L'articolazione della numerica media, per categoria e per società è esposta nel prospetto di dettaglio n. 6.

Occupazione media (unità) — Prospetto di dettaglio n. 6

	2003			2004		
	T.I.	T.D	Totale	T.I.	T.D	Totale
Per Società						
RAI HOLDING	3	0	3	0	0	0
RAI	9.922	1.668	11.590	9.995	1.672	11.667
Rai Cinema	64	0	64	63	1	64
Rai Click	2	0	2	1	0	1
Rai Corporation	45	0	45	46	0	46
RaiNet	60	14	74	60	15	75
RaiSat	61	42	103	68	46	114
Rai Trade	86	4	90	86	5	91
Rai Way	726	5	731	718	13	731
01 Distribution	12	6	18	19	2	21
Sipra	425	12	437	424	15	439
	11.406	1.751	13.157	11.480	1.769	13.249
Per categoria						
Dirigenti	366	0	366	362	0	362
Giornalisti	1.668	314	1.982	1.676	315	1.991
Quadri	1.280	0	1.280	1.321	0	1.321
Impiegati	6.797	1.277	8.074	6.838	1.308	8.146
Operai	1.148	138	1.286	1.136	134	1.270
Orchestrali e coristi	133	21	154	134	12	146
Medici ambulatoriali	14	1	15	13	0	13
	11.406	1.751	13.157	11.480	1.769	13.249
di cui CFL	101			61		

- **Ammortamenti e svalutazioni.** Complessivamente ammontano a 681,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 615,3 milioni di Euro), dei quali 455,0 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e 167,4 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali così come è esposto nei prospetti di dettaglio n. 1 e n. 2. La voce include una svalutazione dei programmi di 55,5 milioni di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità per alcune produzioni.

- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. L'importo di 0,2 milioni di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2004 rispetto al 31 dicembre 2003.

- **Accantonamenti per rischi.** Risultano iscritti per 7,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 7,4 milioni di Euro) e sono riferiti principalmente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo (6,0 milioni di Euro), da Sipra (0,5 milioni di Euro), da Rai Sat (0,5 milioni di Euro), da Rai Way (0,3 milioni di Euro) e in misura minore da altre società del Gruppo.

- **Altri accantonamenti**. Ammontano a 10,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 26,9 milioni di Euro) e sono riferiti agli accantonamenti iscritti nel bilancio RAI (8,9 milioni di Euro), Rai Way (1,8 milioni di Euro) e Sipra (0,1 milioni di Euro).

- **Oneri diversi di gestione**. Ammontano a 87,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 88,5 milioni di Euro). La voce si articola come rappresentato nel prospetto di dettaglio n. 7 e si riferisce in massima parte a costi esposti nel bilancio della Capogruppo (76,0 milioni di Euro).

Oneri diversi di gestione (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 7

	Periodo 01.01-31.12.03	Periodo 01.01-31.12.04
Minusvalenze da alienazioni:		
- di immobilizzazioni materiali	3,5	1,7
- di immobilizzazioni immateriali	..	0,4
Perdite su crediti del circolante	1,1	0,7
Canone di concessione	25,7	27,2
Altri oneri:		
- ICI	4,0	4,1
- altre imposte indirette e tasse	8,5	9,0
- sopravvenienze passive	11,1	12,9
- fondo pensioni ex dipendenti	17,7	8,5
- altri	16,9	22,8
	88,5	87,3

Proventi e oneri finanziari

Si compongono così come direttamente articolati sul Conto Economico.

In particolare:

- i Proventi da partecipazioni, iscritti per 0,2 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2003), derivano dalla valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.
- Altri proventi finanziari, pari a 5,3 milioni di Euro (9,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) sono composti come specificato nel prospetto di dettaglio n. 8.
- Gli Interessi e altri oneri finanziari, ammontanti a 6,0 milioni di Euro (15,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) si compongono come dettagliato nel prospetto n. 9.
- Gli utili e perdite su cambi ammontano a 7,0 milioni di Euro (9,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2003).

Altri proventi finanziari (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	Periodo 01.01-31.12.03	Periodo 01.01-31.12.04
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,7	0,5
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,5
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,1	-
Proventi diversi dai precedenti:		
- interessi e commissioni da controllate non consolidate	..	-
- interessi su crediti verso banche	1,4	2,1
- interessi su crediti verso clienti	5,2	0,7
- altri	1,8	1,5
	9,3	5,3

Interessi e altri oneri finanziari (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 9

	Periodo 01.01-31.12.03	Periodo 01.01-31.12.04
Interessi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	..	-
Interessi e commissioni ad imprese collegate	0,1	..
Interessi su debiti verso banche:		
- a breve termine	3,7	0,8
- a medio/lungo termine	0,9	1,8
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi su debiti verso fornitori	0,3	0,1
- interessi su debiti verso altri finanziatori	3,8	0,2
- accantonamento fondo svalutazione crediti per interessi di mora	4,0	0,0
- interessi, premi e accant. f.do rischi su operazioni di copertura tassi	1,3	2,4
- altri oneri	1,1	0,7
	15,2	6,0

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni. Iscritte per 1,2 milioni di Euro si riferiscono al riassorbimento di perdite di esercizi precedenti di società collegate iscritte nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a 0,2 milioni di Euro sono costituite principalmente da operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento.

Proventi e oneri straordinari

Presentano un saldo positivo di 2,1 milioni di Euro e si riferiscono essenzialmente a:

- Sopravvenienze attive derivanti da un esuberante accantonamento del debito per imposte dell'esercizio precedente (2,2 milioni di Euro).
- Recupero IVA su fallimento di clienti Sipra (1,0 milioni di Euro).
- Imposte relative a esercizi precedenti (0,8 milioni di Euro).
- Oneri derivanti dall'adesione al condono da parte di Rai Trade (0,8 milioni di Euro).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di 2,9 milioni di Euro, si compone delle imposte dirette dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Rilevate nei bilanci delle Società	Da rettifiche di consolidamento	Totale
Imposte dirette	65,4	-	65,4
Imposte anticipate	-73,3	-0,1	-73,4
Imposte differite	34,7	-23,8	10,9
Totale	**26,8**	**-23,9**	**2,9**

7) Utile/Perdita dell'Esercizio

L'esercizio chiude con un utile di 82,2 milioni di Euro, inclusivi di un utile per 82,4 milioni di Euro di competenza del Gruppo e di una perdita di 0,2 milioni di Euro di pertinenza di terzi.

8) Raccordo tra Bilancio Rai e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2003

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Utile di esercizio		Patrimonio Netto	
	2004	2003	2004	2003
Bilancio Rai	**113,0**	**24,5**	**760,0**	**647,1**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni Netti e degli utili contro i dividendi distribuiti	7,8	49,1	119,6	111,8
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio Netto	0,1	0,1	4,7	4,6
Eliminazione delle 'interferenze fiscali'	-61,2	15,0	-	61,2
Imposte differite/prepagate	23,9	-5,7	6,7	-17,2
Altre rettifiche di consolidamento	-1,4	-1,1	-39,9	-38,5
Bilancio consolidato	**82,2**	**81,9**	**851,1**	**769,0**

Gruppo Rai

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata (in milioni di Euro)

		31.12.2004	31.12.2003
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali		846,9	768,0
Immobilizzazioni materiali		708,7	821,7
Immobilizzazioni finanziarie		30,0	42,5
		1.585,6	1.632,2
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		6,1	5,9
Crediti commerciali		568,3	581,3
Altre attività		286,8	297,0
Debiti commerciali		(702,7)	(736,1)
Fondi per rischi ed oneri		(439,1)	(490,4)
Altre passività		(192,8)	(191,8)
		(473,4)	(534,1)
C. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.112,2	1.098,1
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
DI LAVORO SUBORDINATO		384,8	362,8
E. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	727,4	735,3
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo		848,1	762,3
Quote di terzi		3,0	6,7
		851,1	769,0
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		3,9	83,6
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
. debiti finanziari a breve		19,7	11,4
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(147,3)	(128,7)
		(127,6)	(117,3)
	(G+H)	(123,7)	(33,7)
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	727,4	735,3

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A. RICAVI	3.021,3	2.841,2
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	0,1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10,4	10,8
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**3.032,0**	**2.852,1**
Consumi di materie e servizi esterni	(1.351,0)	(1.156,9)
C. VALORE AGGIUNTO	**1.681,0**	**1.695,2**
Costo del lavoro	(922,2)	(888,2)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**758,8**	**807,0**
Ammortamento programmi	(430,4)	(407,0)
Ammortamenti tecnici	(176,1)	(173,9)
Altri stanziamenti rettificativi	(3,7)	(9,4)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18,3)	(31,9)
Saldo proventi e oneri diversi	(40,8)	(5,8)
E. RISULTATO OPERATIVO	**89,5**	**179,0**
Proventi e oneri finanziari	(7,5)	(13,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,0	(1,7)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**83,0**	**164,2**
Proventi ed oneri straordinari	2,1	14,2
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**85,1**	**178,4**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2,9)	(96,5)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**82,2**	**81,9**
di cui:		
- quota Capogruppo	82,4	82,3
- quota Terzi	(0,2)	(0,4)

Tavola di rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

		31.12.2004	31.12.2003
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)		**117,3**	**28,2**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		82,2	81,9
Ammortamenti		606,5	580,9
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(1,4)	2,7
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		76,3	24,0
Variazione del capitale d'esercizio		(44,2)	90,9
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		22,0	26,0
		741,4	**806,4**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
. immateriali		(580,0)	(535,4)
. materiali		(93,1)	(100,2)
. finanziarie		(1,9)	(12,2)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		23,7	10,8
Altre variazioni		(0,1)	(0,5)
		(651,4)	**(637,5)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		0,1	0,6
Conferimenti dei soci		0,0	0,0
Contributi in conto capitale		0,0	0,0
Rimborsi di finanziamenti		(79,7)	(80,3)
Rimborsi di capitale proprio		0,0	0,0
		(79,6)	**(79,7)**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		**(0,1)**	**(0,1)**
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	**(B+C+D+E)**	**10,3**	**89,1**
G. DISPONIBILITA` MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	**(A+F)**	**127,6**	**117,3**

Tavola delle variazioni al patrimonio netto consolidato

(esercizi 2003-2004)

(in milioni di Euro)

	Saldo 31.12.2003	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze traduzioni	Movimenti da fusione	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2004
Patrimonio netto:							
Di spettanza del gruppo:							
Capitale	241,5				1,0		242,5
Riserva legale	0,5						0,5
Utili (perdite) portati a nuovo	9,7	-0,2					9,5
F.do contributi in c/capitale	0,0				1,3		1,3
Riserva contributi in c/capitale	0,0				9,4		9,4
Avanzo di fusione	0,0				383,9		383,9
Altre riserve	428,3	82,5			-392,2		118,6
Utile (perdita) dell'esercizio	82,3	-82,3				82,4	82,4
Totale patrimonio netto del gruppo	762,3	0,0	0,0	0,0	3,4	82,4	848,1
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	7,1	-0,5			-3,4		3,2
Utile (perdita di terzi)	-0,4	0,5	-0,1			-0,2	-0,2
Totale patrimonio netto di terzi	6,7	0,0	-0,1	0,0	-3,4	-0,2	3,0
Totale patrimonio netto	**769,0**	**0,0**	**-0,1**	**0,0**	**0,0**	**82,2**	**851,1**

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Relazione del Collegio sindacale

Relazione sul bilancio consolidato

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 2004 - messo a Vostra disposizione per informativa - è redatto in milioni di Euro e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in milioni di Euro)

ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.585,6
Circolante	988,6
Ratei e risconti	19,9
	2.594,1
PASSIVO	
Patrimonio netto	851,1
Fondi rischi ed oneri	439,1
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	384,8
Debiti	914,8
Ratei e risconti	4,3
	2.594,1
CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	78,2
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	78,1
Altri	290,8
	501,2

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

(in milioni di Euro)

Valore della produzione	3.122,7
Costi della produzione	3.033,2
Differenza	89,5
Proventi ed oneri finanziari	-7,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,-
Proventi ed oneri straordinari	2,1
Imposte sul reddito	-2,9
Risultato dell'esercizio	82,2

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2003 del consolidato di RAI Holding opportunamente rettificato per tener conto degli effetti del cambiamento di metodo di consolidamento della società San Marino RTV, come si vedrà.

La **Nota Integrativa** esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Circa l'area di consolidamento si segnala che la società San Marino TV (P.N. 5.390 migliaia di Euro) partecipata al 50% è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto, contrariamente a quanto fatto fino al 2003 per la quale si applicava il metodo integrale; la variazione di metodo non ha riflessi nella quota di competenza del Gruppo né per quanto riguarda il Patrimonio Netto né per il risultato consolidato.

Circa la **Relazione sulla Gestione**, in considerazione del rilevante "peso" della Capogruppo rispetto al complesso delle società consolidate, la stessa relazione gestionale al bilancio civilistico - integrata di specifiche notizie - è stata estesa anche al Gruppo.

In tale Relazione gli Amministratori illustrano – come già anticipato – la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono – fra l'altro – forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica; esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese nell'area di consolidamento.

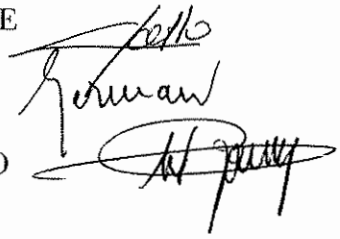
Sul piano contabile facciamo, inoltre, osservare che:

- non risultano evidenziati "casi eccezionali" che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 (quarto comma) del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel precedente bilancio, ma aggiornati a quanto disposto dal D. Lgs. N. 6/2003 (Riforma del diritto societario);
- sono state iscritte imposte differite attive per i benefici fiscali ottenibili in futuri esercizi su fondi accantonati in esercizi precedenti e ripresi a tassazione;
- sono state iscritte imposte differite passive in conseguenza della rilevazione di ammortamenti anticipati, effettuata esclusivamente nella dichiarazione dei redditi.

Per quanto riguarda gli effetti della delibera dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni richiamiamo quanto già detto per il bilancio civilistico.

In **definitiva**, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2004 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato Decreto Legislativo n. 127/1991.

IL COLLEGIO SINDACALE
Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO



Roma, 12 aprile 2005

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa l'1,9 per cento dell'attivo consolidato e circa l'1,6 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

3 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 8 giugno 2004.

4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Roma, 22 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Allegati
Bilanci delle Società controllate

Indice

Rai Cinema S.p.A.

01 Distribution S.r.l.

Rai Click S.p.A.

Rai Corporation S.p.A. - Italian Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

NewCo Rai International S.p.A.

RaiNet S.p.A.

RaiSat S.p.A.

Rai Trade S.p.A.

Rai Way S.p.A.

Sipra S.p.A. - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Sacis S.p.A. - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

PAGINA BIANCA

Rai Cinema S.p.A.

Denominazione:	Rai Cinema S.p.A.
Costituzione:	01 dicembre 1999
Oggetto:	La società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della RAI e delle società ad essa collegate; la fornitura alla RAI e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della RAI; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.
Capitale sociale:	200.000.000,40 Euro 38.759.690 azioni da 5,16 Euro Rai 99,997678 %; Rai Trade 0,002322%
Partecipazioni:	01 Distribution S.r.l. 100%
Dipendenti:	62 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Scaglia
Vice Presidente:	Roberto De Anna
Amministratore Delegato:	Giancarlo Leone
Direttore Generale:	Carlo Macchitella
Consiglieri:	Fabio Belli Claudio Cappon Alessio Gorla Guido Paglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Marco Tani
Sindaci effettivi:	Giuseppe De Rosa Giuseppe Maria Liberto
Sindaci supplenti:	Lanfranco Duò Fabio Piccoli
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 31 marzo 2005

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	2.066
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	422.018.742	406.850.457
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	120.410.046	84.482.899
7.- Altre	872.717	674.886
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**543.301.505**	**492.010.308**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	17.301	22.387
4.- Altri beni	239.965	261.803
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**257.266**	**284.189**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	516.456	516.456
	516.456	516.456
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	280.148	283.314
	280.148	280.314
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**796.604**	**799.770**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**544.355.375**	**493.094.267**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	625.298	275.990
TOTALE RIMANENZE	**625.298**	**275.990**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	4.514.283	5.934.348
2.- Verso imprese controllate	16.608.704	14.513.657
4.- Verso controllante	4.736.913	11.935.813
4.bis - Crediti tributari	7.344.654	9.633.635
4.ter - Imposte anticipate	10.671.829	1.653.578
5.- Verso altri	1.053.276	1.340.826
TOTALE CREDITI	**44.929.659**	**45.011.857**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**45.554.957**	**45.287.847**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	1.974.109	859.952
	1.974.109	**859.952**
TOTALE ATTIVO	**591.884.441**	**539.242.065**

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	116.100.000
IV. RISERVA LEGALE	3.282.571	919.556
VII. ALTRE RISERVE	2	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.524.913	6.177.633
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	31.777.438	47.260.295
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**241.584.924**	**170.457.484**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	521.928	879.132
2.- per imposte, anche differite	6.778	-
3.- altri	917.656	4.435.782
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.446.362**	**5.314.914**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.498.798**	**1.394.155**
D) DEBITI		
6.- Acconti	356.475	469.162
7.- Debiti verso fornitori	115.793.409	134.541.337
9.- Debiti verso imprese controllate	14.060.281	9.933.544
11.- Debiti verso controllante	215.018.630	212.381.143
12.- Debiti tributari	1.263.530	1.775.749
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.408	238.303
14.- Altri debiti	549.726	428.664
TOTALE DEBITI	**347.297.459**	**359.767.902**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	56.898	2.307.610
TOTALE RATEI E RISCONTI	**56.898**	**2.307.610**
TOTALE PASSIVO	**591.884.441**	**539.242.065**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
4.- Altri		
Garanzie reali ricevute	1.008.000	1.059.645
. Titoli e valori a cauzione		
Garanzie personali ricevute		
. Fidejussioni	51.764.582	48.089.379
Beni presso terzi in comodato o deposito		
. Locazione o similari	635.408	289.264
. Altre	25.823	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**53.433.813**	**49.438.288**

Rai Cinema S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	289.702.726	307.258.212
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	349.308	185.750
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.606.255	665.780
b) plusvalenze da alienazioni	1.383.787	-
c) diversi	5.503.615	3.142.676
	8.493.657	3.808.456
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**298.545.691**	**311.252.418**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.514.073)	(1.321.786)
7.- Per servizi	(28.966.107)	(24.456.851)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.216.779)	(1.259.307)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.385.550)	(3.237.642)
b) oneri sociali	(993.119)	(942.892)
c) trattamento di fine rapporto	(245.947)	(239.109)
d) trattamento di quiescenza e simili	(98.239)	(754.486)
e) altri costi	(27.985)	(21.941)
	(4.750.840)	(5.196.070)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(210.150.017)	(182.396.509)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(66.649)	(63.096)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(16.084.689)	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(379.048)	(310.478)
	(226.680.403)	(182.770.083)
12.- Accantonamenti per rischi	(155.520)	(2.705.835)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(390.039)	-
c) altri	(1.130.605)	(1.621.288)
	(1.520.644)	(1.621.288)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(264.804.366)**	**(219.331.220)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**33.741.325**	**91.921.198**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	6.761	7.437
	6.761	7.437
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	78.849	15.261
	78.849	15.261
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(4.706.281)	(5.894.871)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(35.219)	(100.306)
	(4.741.500)	(5.995.177)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(4.473.286)	(5.724.308)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(9.129.176)**	**(11.696.787)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	22.954	-
	22.954	-
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(19.541)	(3.692)
c) altri	(97)	(2)
	(19.638)	(3.694)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**3.316**	**(3.694)**
Risultato prima delle imposte	**24.615.465**	**80.220.717**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.161.973	(32.960.422)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**31.777.438**	**47.260.295**

01 Distribution S.r.l.

Denominazione:	01 Distribution S.r.l.
Costituzione:	27 giugno 2001
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e "home video"in Italia, di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; lo sfruttamento di qualsiasi diritto derivante dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitarie comunque partecipate e/o organizzate; l'acquisizione e lo sfruttamento di diritti di licensing, merchandising e edizione musicale.
Capitale sociale:	516.456,00 Euro Rai Cinema S.p.A. 100%
Dipendenti:	25 a tempo indeterminato 3 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Macchitella
Amministratore Delegato:	(carica vacante)
Direttore Generale:	Filippo Roviglioni
Consiglieri:	Adriano Coni Filippo Roviglioni
Segretario del Consiglio:	(carica vacante)
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Ruggiero Panico Cafari (dimissionario il 19 aprile 2004) Antonio Falsetti (sostituto dal 19 aprile 2004)
Sindaci effettivi:	Marco Buttarelli Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Antonio Deidda
Bilancio 2004	Approvato dall' Assemblea dei soci del 23 marzo 2005

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	816	1.632
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.628	36.132
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**32.444**	**37.764**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3.- Attrezzature industriali e commerciali	701	-
4.- Altri beni	1.036	525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.737**	**525**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d)verso altri	9.828	7.922
	9.828	**7.922**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**44.009**	**46.211**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	11.787.066	7.530.436
4.- Verso controllante	14.060.281	10.053.467
4.bis - Crediti tributari	-	154.774
4.ter - Imposte anticipate	19.572	9.769
5.- Verso altri	885.759	13.810
TOTALE CREDITI	**26.752.678**	**17.762.256**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	3.083.353	2.776.778
3.- Denaro e valori in cassa	1.143	33
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**3.084.496**	**2.776.811**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**29.837.174**	**20.539.067**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	188.878	393
TOTALE RATEI E RISCONTI	**188.878**	**393**
TOTALE ATTIVO	**30.070.061**	**20.585.671**

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	516.456	516.456
IV. RISERVA LEGALE	1.366	755
VII. ALTRE RISERVE	25.941	14.338
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.054	12.214
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**559.817**	**543.763**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**-**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	130.500	75.362
D) DEBITI		
7.- Debiti verso fornitori	11.565.320	7.718.749
11.- Debiti verso controllante	16.652.902	11.923.657
12.- Debiti tributari	882.565	172.023
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.280	54.823
14.- Altri debiti	177.677	97.294
TOTALE DEBITI	**29.379.744**	**19.966.546**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**30.070.061**	**20.585.671**

01 Distribution S.r.l.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.263.369	21.688.575
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	309.316	4.958
c) altri	17.658.822	15.970.816
	17.968.138	15.975.774
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**44.231.507**	**37.664.349**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.982)	(36.970)
7.- Per servizi	(41.107.692)	(36.002.724)
8.- Per godimento di beni di terzi	(769.947)	(388.735)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.084.842)	(853.713)
b) oneri sociali	(327.790)	(216.096)
c) trattamento di fine rapporto	(55.370)	(36.388)
e) altri costi	(5.311)	(441)
	(1.473.313)	(1.106.638)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.321)	(5.321)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.567)	(1.149)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(11.261)
	(12.888)	(17.731)
14.- Oneri diversi di gestione	(614.316)	(28.961)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(44.040.138)**	**(37.581.759)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**191.369**	**82.590**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. altri	37.694	43.247
	37.694	43.247
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(13.575)	(41)
	(13.575)	(41)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	2.563	3.645
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.682**	**46.851**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	-	22.568
	-	22.568
21.- Oneri		
c) altri	(9.221)	(7.315)
	(9.221)	(7.315)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(9.221)**	**15.253**
Risultato prima delle imposte	**208.830**	**144.694**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(192.776)	(132.480)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**16.054**	**12.214**

Rai Click S.p.A.

Denominazione:	Rai Click S.p.A.
Costituzione:	11 settembre 2000
Oggetto:	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.
Capitale sociale:	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94%; Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%
Dipendenti:	1 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Iseppi
Amministratore Delegato:	Franco Iseppi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Agostinelli Stanislao Argenti Mario Rossetti Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi:	Alessandro Bolognesi Antonio D'Urso
Sindaci supplenti:	Tullio Piccolini
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 17 marzo 2005

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	230.752	238.067
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.250	28.983
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.672	3.390
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**261.674**	**270.440**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
.importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.256.127	8.403.999
TOTALE CREDITI	**8.256.127**	**8.403.999**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**8.256.127**	**8.403.999**
D) RATEI E RISCONTI	66.571	78.824
TOTALE ATTIVO	**8.584.372**	**8.753.263**

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	176.800	176.800
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	7.374.452	9.697.276
VII. ALTRE RISERVE	-	(2)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.024.806)	(2.322.824)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**6.526.446**	**7.551.250**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.850	18.850
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.193	23.083
D) DEBITI		
. importi entro l'esercizio successivo	1.728.334	1.158.580
TOTALE DEBITI	**1.728.334**	**1.158.580**
E) RATEI E RISCONTI	305.549	1.500
TOTALE PASSIVO	**8.584.372**	**8.753.263**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
4.- Altri		
. Fidejussioni per crediti Iva di Gruppo	1.092.132	767.669
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.092.132**	**767.669**

Rai Click S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.381.986	816.695
5.- Altri ricavi e proventi	33.896	337.920
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.415.882**	**1.154.615**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.877)	(4.708)
7.- Per servizi	(3.732.021)	(2.753.317)
8.- Per godimento di beni di terzi	(6.521)	(10.054)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(49.833)	(277.976)
b) oneri sociali	(13.659)	(35.926)
c) trattamento di fine rapporto	(3.336)	(10.051)
e) altri costi	(814)	(1.594)
	(67.642)	(325.547)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(252.958)	(516.578)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.733)	(10.298)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(7.334)	(1.724)
	(271.025)	(528.600)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(18.850)
14.- Oneri diversi di gestione	(22.057)	(40.659)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(4.108.143)**	**(3.681.735)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(1.692.261)**	**(2.527.120)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	129.791	17.846
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	11.969	192.810
	141.760	210.656
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	-	(64)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(3)	(4.496)
	(3)	(4.560)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**141.757**	**206.096**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.- Oneri		
c) altri	-	(1.800)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-**	**(1.800)**
Risultato prima delle imposte	**(1.550.504)**	**(2.322.824)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	525.698	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.024.806)**	**(2.322.824)**

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation – Italian Radio TV System
Costituzione:	20 gennaio 1960
Oggetto:	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.
Capitale sociale:	500.000 Dollari Usa 50.000 azioni da 10 Dollari Usa Rai 100%
Partecipazioni:	Rai Corporation Canada 100%
Dipendenti:	48 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Direttore Generale:	Guido Corso
Consiglieri:	Filippo Bertolino Rubens Esposito
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 23 marzo 2005

Rai Corporation

Stato Patrimoniale - Attivo

(in dollari USA)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7.- Altre	1.187.016	37.387
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.187.016**	**37.387**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	106.589	139.813
4.- Altri beni	191.589	88.389
5.- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.019.996	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.318.174**	**228.202**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2.- Crediti		
d) verso altri	387.118	314.881
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**388.118**	**315.881**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.893.308**	**581.470**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.925	14.189
TOTALE RIMANENZE	**9.925**	**14.189**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	154.242	164.965
4.- Verso controllante	1.940.769	2.512.730
4.bis - Crediti tributari	18.685	-
4.ter - Imposte anticipate	-	198.389
5.- Verso altri	1.500.597	187.726
TOTALE CREDITI	**3.614.293**	**3.063.810**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	372.546	282.726
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**372.546**	**282.726**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**3.996.764**	**3.360.725**
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**6.890.072**	**3.942.195**

Rai Corporation

Stato Patrimoniale - Passivo

(in dollari USA)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	558.230	573.799
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.078.348)	(15.569)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(20.118)	1.058.230
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	40.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	40.000	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.868.309	1.817.889
D) DEBITI		
6.- Acconti	1.757.774	-
7.- Debiti verso fornitori	1.273.562	529.183
9.- Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
11.- Debiti verso controllanti	1.543.044	127.766
12.- Debiti tributari	24.498	34.524
14. Altri debiti	402.003	373.603
TOTALE DEBITI	5.001.881	1.066.076
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**6.890.072**	**3.942.195**

Conti d'Ordine

(in dollari USA)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita	17.070.347	2.844.591
4.- Altri		
. lettera di patronage	2.500.000	2.500.000
. lettera di credito	2.000.000	-
. leasing autoveicoli	6.359	16.513
. leasing sala montaggio	-	36.050
. beni in comodato gratuito (*)	26	26
TOTALE CONTI D'ORDINE	**21.576.732**	**5.397.180**

(*) n. 26 quadri di proprietà RAI, al valore unitario di $1, presso gli uffici di Montevideo.

Rai Corporation

Conto Economico

(in dollari USA)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.675.239	17.353.349
5.- Altri ricavi e proventi	86.982	183.757
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**17.762.221**	**17.537.106**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(255.666)	(231.275)
7.- Per servizi	(9.056.296)	(7.869.368)
8.- Per godimento di beni di terzi	(3.430.186)	(3.704.410)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.239.557)	(3.892.244)
b) oneri sociali	(1.228.986)	(1.131.480)
c) trattamento di fine rapporto	(54.744)	(173.451)
	(5.523.287)	(5.197.175)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(28.040)	(41.476)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(112.407)	(97.535)
c) svalutazione crediti circolante	(801)	(113.766)
	(141.248)	(252.777)
11.- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.264)	(6.776)
12.- Accantonamenti per rischi	(40.000)	-
14.- Oneri diversi di gestione	(199.785)	(203.320)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(18.650.732)**	**(17.465.101)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(888.511)**	**72.005**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	30.230	39.907
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.930	5.873
	36.160	45.780
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(2.213)	(206)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(17.413)	(18.539)
17bis.- Utili e perdite su cambi	(765)	3.968
	(20.391)	(14.777)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**15.769**	**31.003**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(833)	(14.632)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(833)**	**(14.632)**
Risultato prima delle imposte	**(873.575)**	**88.376**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(204.773)	(103.945)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.078.348)**	**(15.569)**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System
Costituzione:	18 febbraio 1987
Oggetto:	La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.
Capitale sociale:	1.394 Dollari Canadesi 1.000 azioni da 1,394 Dollari Canadesi Rai Corporation 100%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Consiglieri:	Arnalda Bartoli Gino Bucchino Guido Corso Anthony Maniaci
Direttore Generale:	Guido Corso
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 23 marzo 2005

Rai Corporation Canada

Stato Patrimoniale - Attivo

(in dollari canadesi)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.394	1.394
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI	-	-
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada

Stato Patrimoniale - Passivo

(in dollari canadesi)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.394	1.394
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada

Conto Economico

(in dollari canadesi)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

NewCo Rai International S.p.A.

Denominazione:	NewCo Rai International S.p.A.
Costituzione:	28 febbraio 2003
Oggetto:	La società ha per oggetto la produzione, la coproduzione, l'acquisto totale o parziale in qualunque forma o modo di programmi radiofonici e televisivi e la trasmissione e distribuzione dei medesimi all'estero, con qualunque mezzo, modalità standard e sistema consentito dalla tecnologia attuale o di futura invenzione, direttamente o mediante altre imprese italiane o estere, compiendo e stipulando a tali fini tutti i necessari ed opportuni atti, negozi, contratti e convenzioni con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane ed estere e segnatamente con la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, o con società da questa controllate.
Capitale sociale:	1.000.000 Euro 200.000 azioni da 5,00 Euro Rai 99.9 %; Rai Trade 0.1%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Scaglia (dimissionario il 6 maggio 2004) (attualmente carica vacante)
Vice Presidente:	Roberto Chionne
Amministratore Delegato:	Massimo Magliaro
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Deborah Bergamini Pierluigi Malesani
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Pietro Pilello
Sindaci effettivi:	Demetrio Arena Domenico De Leo
Sindaci supplenti:	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 16 marzo 2005

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	700.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.828	7.828
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**7.828**	**7.828**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	508.442	55.382
TOTALE CREDITI	**508.442**	**55.382**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**508.442**	**55.382**
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**516.270**	**763.210**

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000	1.000.000
II. RISERVA LEGALE	-	-
VII. ALTRE RISERVE	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(291.833)	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(256.207)	(291.833)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**451.960**	**708.167**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.310	55.043
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**516.270**	**763.210**

NewCo Rai International S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(83)
7.- Per servizi	(369.407)	(268.413)
8.- Per godimento di beni di terzi	(19.668)	(27.047)
14.- Oneri diversi di gestione	(7.939)	(373)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(397.014)	(295.916)
Differenza tra valore e costi della produzione	(397.014)	(295.916)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	6.530	4.083
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(48)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.482	4.083
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	(390.532)	(291.833)
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	134.325	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	(256.207)	(291.833)

RaiNet S.p.A.

Denominazione:	RaiNet S.p.A.
Costituzione:	23 giugno 1999
Oggetto:	La società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.
Capitale sociale:	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti:	57 a tempo indeterminato 13 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Giampaolo Rossi
Vice Presidente	Luca Balestrieri
Amministratore Delegato:	Alberto Contri
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Fabio Belli Michele Lo Foco Roberto Nepote Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Chionne
Sindaci effettivi:	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 31 marzo 2005

RaiNet S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	2.036
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	143.858	77.725
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	143.858	79.761
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	30.374	70.851
3.- Attrezzature industriali e commerciali	13.966	5.932
4.- Altri beni	953.274	1.061.984
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	997.614	1.138.767
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d)verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	413	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	413	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.141.885	1.219.044
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	3.995.624	2.566.193
4.- Verso controllante	5.020.922	5.191.726
5.- Verso altri	15.035	230.043
TOTALE CREDITI	9.031.581	7.987.962
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.031.581	7.987.962
D) RATEI E RISCONTI	188.354	5.902
TOTALE ATTIVO	**10.361.820**	**9.212.908**

RaiNet S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.160.000	5.160.000
IV. RISERVA LEGALE	4.569	4.569
VII. ALTRE RISERVE - VERSAMENTI SOCI IN C/CAPITALE	4.000.000	5.822.191
Riserva da arrotondamento Euro	2	(1)
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(773.026)	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.601.584)	(6.595.217)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.789.961**	**4.391.542**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	1.640.966	1.163.889
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.640.966**	**1.163.889**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**684.151**	**600.847**
D) DEBITI		
6.- Acconti	-	23.750
7.- Debiti verso fornitori	1.954.902	1.029.919
11.- Debiti verso controllante	1.236.375	1.180.330
12.- Debiti tributari	124.109	138.224
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.428	214.887
14.- Altri debiti	625.161	396.715
TOTALE DEBITI	**4.180.975**	**2.983.825**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	65.767	72.805
TOTALE RATEI E RISCONTI	**65.767**	**72.805**
TOTALE PASSIVO	**10.361.820**	**9.212.908**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
4.- Altri	7.260.883	6.875.832

RaiNet S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.740.444	4.624.511
5.- Altri ricavi e proventi	213.837	368.010
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.954.281**	**4.992.521**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.555)	(28.441)
7.- Per servizi	(6.680.182)	(5.751.568)
8.- Per godimento di beni di terzi	(30.475)	(35.524)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.226.286)	(3.080.360)
b) oneri sociali	(847.629)	(826.802)
c) trattamento di fine rapporto	(207.165)	(206.285)
d) trattamento di quiescenza e simili	(36.205)	(34.545)
e) altri costi	(13.382)	(56.637)
	(4.330.667)	(4.204.629)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(93.396)	(463.289)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(481.146)	(432.596)
	(574.542)	(895.885)
12.- Accantonamenti per rischi	(717.000)	(661.968)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(49.544)	(101.307)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(12.430.965)**	**(11.679.322)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(6.476.684)**	**(6.686.801)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da controllanti	75.678	99.664
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a controllanti	-	(59)
b) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(286)	(7.177)
	(286)	(7.236)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	6	54
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**75.398**	**92.482**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi da arrotondamento	2	2
21.- Oneri		
c) altri	(300)	(900)
	(298)	(898)
Risultato prima delle imposte	**(6.401.584)**	**(6.595.217)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.800.000	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(4.601.584)**	**(6.595.217)**

RaiSat - S.p.A.

Denominazione:	RaiSat S.p.A.
Costituzione:	29 luglio 1998
Oggetto:	La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali on line, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali, ecc...) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.
Capitale sociale:	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9%; Rai Trade 0,1%; terzi 5,0%
Dipendenti:	71 a tempo indeterminato 51 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Sartori
Vice Presidente:	Marco Conti
Amministratore Delegato:	Gianluca Veronesi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Pasquale D'Alessandro Carlo Nardello Barbara Poggiali Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Paolo Germani
Sindaci effettivi:	Maurizio De Crescenzo Rocco Nostro
Sindaci supplenti:	Paolo Ugo Tramontozzi Fabio Diozzi
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 30 marzo 2005

RaiSat - S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	1.258
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.656.306	9.202.930
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.714	157.353
7.- Altre	118.155	286.481
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**8.916.175**	**9.648.022**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinari	130.186	133.110
4.- Altri beni	62.523	78.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**192.709**	**211.863**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d)verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	15.043	15.043
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**15.043**	**15.043**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**9.123.927**	**9.874.928**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II.CREDITI		
1.- Verso clienti	29.238.236	16.091.305
4.- Verso controllante	4.444.232	1.800.743
4.bis - Crediti tributari	-	536.252
4.ter - Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	688.767	635.190
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	81.207	44.110
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	765.573	331.723
TOTALE CREDITI	**35.218.015**	**19.439.323**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3.- Denaro e valori in cassa	1.440	769
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**1.440**	**769**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**35.219.455**	**19.440.092**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	281.576	699.223
TOTALE RATEI E RISCONTI	**281.576**	**699.223**
TOTALE ATTIVO	**44.624.958**	**30.014.243**

RaiSat - S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	2.585.000	2.585.000
IV. RISERVA LEGALE	469.904	367.550
VII. ALTRE RISERVE	870.795	721.563
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.385.655	2.047.074
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**7.311.354**	**5.721.187**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.022	7.022
3.- Altri	1.770.469	1.270.469
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.777.491**	**1.277.491**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.109.657**	**943.316**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	1.953	58.098
7.- Debiti verso fornitori	14.201.141	12.726.636
11.- Debiti verso controllante	18.893.247	8.118.430
12.- Debiti tributari	492.682	507.674
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.853	261.089
14.- Altri debiti	452.495	400.322
TOTALE DEBITI	**34.395.371**	**22.072.249**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	31.085	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	**31.085**	**-**
TOTALE PASSIVO	**44.624.958**	**30.014.243**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita	3.893.315	3.172.921
4.- Altri	1.460.768	1.460.768
TOTALE CONTI D'ORDINE	**5.354.083**	**4.633.689**

RaiSat - S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.850.142	46.204.341
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	1.265.254	1.912.700
	1.265.254	1.912.700
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**59.115.396**	**48.117.041**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(314.991)	(260.490)
7.- Per servizi	(23.143.024)	(18.213.316)
8.- Per godimento di beni di terzi	(8.388.373)	(7.067.529)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.172.470)	(3.557.403)
b) oneri sociali	(1.813.851)	(1.412.012)
c) trattamento di fine rapporto	(280.091)	(220.530)
d) trattamento di quiescenza e simili	(38.505)	(26.510)
e) altri costi	(25.000)	-
	(6.329.917)	(5.216.455)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.432.899)	(12.080.143)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(72.775)	(68.863)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(147.211)	-
	(12.652.885)	(12.149.006)
12.- Accantonamenti per rischi	(500.000)	(200.000)
14.- Oneri diversi di gestione	(773.284)	(384.812)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(52.102.474)**	**(43.491.608)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**7.012.922**	**4.625.433**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	-	234
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	36.336
	-	36.570
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(196.529)	(298.510)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(8.377)	(7.019)
	(204.906)	(305.529)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(5.494)	(17.799)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(210.400)**	**(286.758)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(129.605)	-
c) altri	-	(267.402)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(129.605)**	**(267.402)**
Risultato prima delle imposte	**6.672.917**	**4.071.273**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.287.262)	(2.024.199)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**3.385.655**	**2.047.074**

Rai Trade S.p.A.

Denominazione:	Rai Trade S.p.A.
Costituzione:	27 giugno 1997 già NUOVA ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987
Oggetto:	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc...) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti RAI.
Capitale sociale:	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100%
Partecipazioni:	Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1,75% Rai Cinema S.p.A. 0,002322% RaiNet S.p.A. 0,1% Rai Way S.p.A. 0,00074% RaiSat S.p.A. 0,1% Rai Click S.p.A. 0,06% NewCo Rai International S.p.A. 0,1%
Dipendenti:	87 a tempo indeterminato 5 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Roberto Di Russo
Vice Presidente:	Alba Calia
Amministratore Delegato:	Nicola Cona
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Francia Claudio Imbriani Antonio Marano Renato Parascandolo
Segretario del Consiglio:	Monica Monti
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi:	Francesco Poddighe Giovanni Battista Provenzano
Sindaci supplenti:	Giancarlo Consani Alberto Morelli
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 23 marzo 2005

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	741.365	1.467.315
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	79.887	47.413
5.- Avviamento	27.566	55.133
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.425.150	548.901
7.- Altre	181.987	85.384
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.455.955**	**2.204.146**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	1.026.220	1.493.035
4.- Altri beni	314.464	316.913
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.340.684**	**1.809.948**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
d)altre imprese	31.173	31.173
2.- Crediti		
d)verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.200	41.951
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	43.782	151.701
	47.982	193.652
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**79.155**	**224.825**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.875.794**	**4.238.919**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3.- Lavori in corso su ordinazione	18.928	11.879
4.- Prodotti finiti e merci	516	516
TOTALE RIMANENZE	**19.444**	**12.395**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.584.540	57.346.272
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	32.000	54.692
4.- Verso controllante	19.664.983	8.410.857
4.bis - Crediti tributari	-	2.152.598
4.ter - Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.255.370	1.045.905
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.152.452	1.188.266
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.496.338	3.191.650
TOTALE CREDITI	**78.185.683**	**73.390.240**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	-	30.728
2.- Assegni	480	-
3.- Denaro e valori in cassa	5.428	4.115
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**5.908**	**34.843**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**78.211.035**	**73.437.478**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	86.209	78.695
TOTALE RATEI E RISCONTI	**86.209**	**78.695**
TOTALE ATTIVO	**82.173.038**	**77.755.092**

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000	8.000.000
IV. RISERVA LEGALE	1.407.814	1.281.696
VII. ALTRE RISERVE	5.892.061	5.795.831
- Riserve da arrotondamento	1	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.261.106	2.522.348
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**19.560.982**	**17.599.875**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	193	174.912
3.- altri	11.075.090	12.226.584
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**11.075.283**	**12.401.496**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.676.782**	**1.615.748**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	229.119	41.864
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	95.566	250.738
6.- Acconti	5.836.058	7.216.240
7.- Debiti verso fornitori	24.038.744	21.738.214
11.- Debiti verso controllante	15.767.176	13.810.138
12.- Debiti tributari	667.303	149.292
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.020	224.591
14.- Altri debiti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.903.678	2.542.459
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	76.327	164.437
TOTALE DEBITI	**49.859.991**	**46.137.973**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**82.173.038**	**77.755.092**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita	17.439.788	42.488.917
4.- Altri	19.436.295	29.011.917
TOTALE CONTI D'ORDINE	**36.876.083**	**71.500.834**

Rai Trade S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.610.821	66.038.916
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	7.049	(21.006)
5.- Altri ricavi e proventi	3.934.858	3.193.533
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**75.552.728**	**69.211.443**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.325)	(815.747)
7.- Per servizi	(42.021.112)	(38.706.890)
8.- Per godimento di beni di terzi	(2.005.596)	(1.658.699)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.061.795)	(3.728.981)
b) oneri sociali	(1.279.156)	(1.213.193)
c) trattamento di fine rapporto	(284.766)	(276.590)
d) trattamento di quiescenza e simili	(131.690)	(132.455)
e) altri costi	(18.755)	(18.803)
	(5.776.162)	(5.370.022)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(14.031.628)	(13.195.373)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(740.140)	(753.614)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(462.907)	(117.288)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(434.210)	(809.813)
	(15.668.885)	(14.876.088)
14.- Oneri diversi di gestione	(1.883.548)	(1.708.006)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(67.469.628)**	**(63.135.452)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**8.083.100**	**6.075.991**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	3.577	1.680
d) altri proventi da partecipazioni	-	865
	3.577	2.545
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	1.127	1.669
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	77.955	35.947
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	88.249	3.033.037
	167.331	3.070.653
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(102.454)	(83.649)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(44.079)	(3.045.723)
	(146.533)	(3.129.372)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(1.592.494)	(723.370)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(1.568.119)**	**(779.544)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	(985)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(30.906)	(545.085)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(30.906)**	**(546.070)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze relative ad esercizi attive	62.594	288.564
	62.594	288.564
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(18.621)	-
c) sopravvenienze passive	-	(1.800)
d) altri	(744.820)	-
. oneri straordinari da arrotondamento	(1)	(2)
	(763.442)	(1.802)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(700.848)**	**286.762**
Risultato prima delle imposte	**5.783.227**	**5.037.139**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.522.121)	(2.514.791)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**4.261.106**	**2.522.348**

Rai Way S.p.A.

Denominazione:	Rai Way S.p.A.
Costituzione:	29 luglio 1999
Oggetto:	La società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della RAI e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-tosuit", programmazione di rete e design, ricerca ed acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.
Capitale sociale:	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926 %; Rai Trade 0,00074%
Dipendenti:	711 a tempo indeterminato 16 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Pietro Gaffuri
Vice Presidente:	Roberto Caravaggi
Amministratore Delegato:	Stefano Ciccotti
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Marcello Di Tondo Luigi Rocchi Cesare Bossetti Benito Benassi
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Giulio Andreani
Sindaci effettivi:	Lanfranco Duò Paolo Ugo Tramontozzi
Sindaci supplenti:	Giuseppe Maria Altadonna Fabio Piccoli
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 31 marzo 2005

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	6.031	396.789
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.040	26.749
5.- Avviamento	-	698.570
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	2.157.211	1.937.428
7.- Altre	127.776	150.077
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.420.058**	**3.209.613**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	48.832.092	48.309.961
2.- Impianti e macchinario	91.533.256	75.112.213
3.- Attrezzature industriali e commerciali	3.001.915	3.067.411
4.- Altri beni	79.055	82.273
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	18.797.780	45.335.484
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**162.244.098**	**171.907.342**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.182.651	1.468.732
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**1.182.651**	**1.468.732**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**165.846.807**	**176.585.687**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.115.815	1.840.435
3.- Lavori in corso su ordinazione	776.956	766.664
TOTALE RIMANENZE	**2.892.771**	**2.607.099**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	8.048.538	7.694.396
4.- Verso controllanti	59.584.617	52.503.224
4.bis - Crediti tributari	14.189	1.947.452
4.ter - Imposte anticipate	535.839	455.746
5.- Verso altri	1.548.302	2.405.792
TOTALE CREDITI	**69.731.485**	**65.006.610**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**72.624.256**	**67.613.709**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	794.982	1.081.613
TOTALE RATEI E RISCONTI	**794.982**	**1.081.613**
TOTALE ATTIVO	**239.266.045**	**245.281.009**

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	70.176.000	70.176.000
IV. RISERVA LEGALE	1.247.612	990.612
VII. ALTRE RISERVE	12.017.566	7.151.993
di cui Riserva per Ammortamenti anticipati	9.360.000	4.495.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.779.843	5.122.573
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**91.221.021**	**83.441.178**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	999.113	968.013
2.- per imposte, anche differite	7.024.100	3.696.591
3.- altri	15.207.587	14.679.455
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**23.230.800**	**19.344.059**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**23.073.088**	**21.706.169**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
con scadenza entro l'esercizio successivo	-	16.488.814
5.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro l'esercizio successivo	-	1.587.178
6.- Acconti	773.607	2.683.149
7.- Debiti verso fornitori	61.834.651	60.194.690
11.- Debiti verso controllante	27.498.091	31.708.136
12.- Debiti tributari	1.973.166	1.506.190
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.024.295	1.762.988
14.- Altri debiti	4.934.473	4.151.638
TOTALE DEBITI	**99.038.283**	**120.082.783**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.702.853	706.820
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.702.853**	**706.820**
TOTALE PASSIVO	**239.266.045**	**245.281.009**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita	43.300.000	69.000.000
4.- Altri	24.284.924	58.746.744
TOTALE CONTI D'ORDINE	**67.584.924**	**127.746.744**

Rai Way S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	202.336.724	197.956.055
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.291	(72.661)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	579.269	658.868
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	989.623	-
b) plusvalenze da alienazioni	17.406	10.026
c) altri	3.145.540	3.896.208
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**207.078.853**	**202.448.496**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.317.520)	(3.582.867)
7.- Per servizi	(42.910.986)	(42.756.997)
8.- Per godimento di beni di terzi	(51.514.377)	(53.193.102)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(32.394.082)	(31.214.397)
b) oneri sociali	(9.172.454)	(8.996.163)
c) trattamento di fine rapporto	(2.445.063)	(2.418.535)
d) trattamento di quiescenza e simili	(847.219)	(822.448)
e) altri costi	(430.641)	(261.710)
	(45.289.459)	(43.713.253)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.225.950)	(1.490.469)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(39.006.875)	(37.701.141)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(186.000)	(195.000)
	(40.418.825)	(39.386.610)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	275.381	495.925
12.- Accantonamenti per rischi	(315.000)	(535.774)
13.- Altri accantonamenti	(1.799.000)	(1.540.842)
14.- Oneri diversi di gestione	(5.131.456)	(4.133.317)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(190.421.242)**	**(188.346.837)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**16.657.611**	**14.101.659**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	43.469	33.184
d) proventi diversi dai precedenti	18.954	721.254
	62.423	754.438
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(199.249)	(558.067)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(745.020)	(2.635.832)
	(944.269)	(3.193.899)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	120.799	(56.969)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(761.047)**	**(2.496.430)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	886.181	1.540.235
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(4.454)	(20.047)
c) altri	-	(1.200)
	(4.454)	(21.247)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**881.727**	**1.518.988**
Risultato prima delle imposte	**16.778.291**	**13.124.217**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.998.448)	(8.001.644)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**7.779.843**	**5.122.573**

Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Denominazione:	Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni
Costituzione:	09 aprile 1926
Oggetto:	La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; l'assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.
Capitale sociale:	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100%
Dipendenti:	428 a tempo indeterminato 22 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Raffaele Ranucci
Amministratore Delegato:	Mario Antonio Bianchi
Direttore Generale:	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri:	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello
Segretario del Consiglio:	Laura Paschetto
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Salvatore Randazzo
Sindaci effettivi:	Carlo Dominici Giuseppe Ferrazza
Sindaci supplenti:	Augusto Giovannelli Giuseppe Peri
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2005

Sipra

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7.- Altre	1.487.115	1.469.567
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.487.115**	**1.469.567**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	29.881.919	31.521.260
4.- Altri beni	1.707.945	640.015
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**31.589.864**	**32.161.275**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri	445.667	542.472
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**445.667**	**542.472**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**33.522.646**	**34.173.314**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	89.093	131.517
TOTALE RIMANENZE	**89.093**	**131.517**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	306.282.804	273.879.010
4.- Verso controllanti	72.960.651	74.938.044
4.bis - Crediti tributari	886.912	1.046.426
4.ter - Imposte anticipate	876.545	585.920
5.- Verso altri	13.558.738	13.432.351
TOTALE CREDITI	**394.565.650**	**363.881.751**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	597.930	98.941
3.- Denaro e valori in cassa	100.185	41.264
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**698.115**	**140.205**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**395.352.858**	**364.153.473**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	1.047.997	1.036.099
TOTALE RATEI E RISCONTI	**1.047.997**	**1.036.099**
TOTALE ATTIVO	**429.923.501**	**399.362.886**

Sipra

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000	10.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.113.870	1.113.870
IV. RISERVA LEGALE	2.000.000	2.000.000
VII. ALTRE RISERVE	10.815.690	10.758.437
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	18.537.606	8.257.253
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**42.467.166**	**32.129.560**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2.- per imposte, anche differite	1.153.169	54.043
3.- altri	4.590.408	4.129.046
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**5.743.577**	**4.183.089**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**9.498.321**	**9.074.088**
D) DEBITI		
6.- Acconti	3.067.152	3.047.129
7.- Debiti verso fornitori	11.519.573	12.391.743
11.- Debiti verso controllante	345.623.530	333.066.037
12.- Debiti tributari	6.042.177	800.172
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.925.578	1.217.533
14.- Altri debiti	3.592.948	3.014.399
TOTALE DEBITI	**371.770.958**	**353.537.013**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	443.479	439.136
TOTALE RATEI E RISCONTI	**443.479**	**439.136**
TOTALE PASSIVO	**429.923.501**	**399.362.886**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita	997.068	518.734
4.- Altri		
- Fidejussioni ricevute a favore di terzi	33.590.705	24.823.418
- Fidejussioni ricevute a nostro favore	2.542.422	2.346.636
- Garanzia ipotecaria ricevuta da terzi	268.969	268.969
	36.402.096	27.439.023
TOTALE CONTI D'ORDINE	**37.399.164**	**27.957.757**

Sipra

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.220.054.141	1.096.886.652
5.- Altri ricavi e proventi	8.209.892	7.178.443
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.228.264.033**	**1.104.065.095**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.579.694)	(4.359.515)
7.- Per servizi	(1.159.580.187)	(1.053.808.865)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.966.655)	(1.841.569)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(18.735.424)	(16.743.177)
b) oneri sociali	(6.284.870)	(5.684.374)
c) trattamento di fine rapporto	(1.481.442)	(1.417.076)
e) altri costi	(1.086.061)	(1.070.414)
	(27.587.797)	(24.915.041)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.484.619)	(1.450.357)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.002.826)	(2.356.254)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(1.431.000)
	(3.487.445)	(5.237.611)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.424)	(35.618)
12.- Accantonamenti per rischi	(547.931)	(760.140)
13.- Altri accantonamenti	(101.893)	(110.933)
14.- Oneri diversi di gestione	(2.406.537)	(2.276.547)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(1.200.300.563)**	**(1.093.345.839)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**27.963.470**	**10.719.256**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	11.597	16.086
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	1.141.100	1.067.130
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	713.508	1.493.653
	1.854.608	2.560.783
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(19.014)	(18.390)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(118.904)	(76.490)
	(137.918)	(94.880)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(306)	(200)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**1.727.981**	**2.481.789**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze attive	1.113.670	2.178.472
c) proventi straordinari	1.036.027	-
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(1.500)	(16.846)
c) sopravvenienze passive	(8.527)	(40.689)
	(10.027)	(57.535)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**2.139.670**	**2.120.937**
Risultato prima delle imposte	**31.831.121**	**15.321.982**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.293.515)	(7.064.729)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**18.537.606**	**8.257.253**

Sacis S.p.A. - Commerciale Iniziative Spettacolo

(in liquidazione - delibera del 23.01.1998)

Denominazione:	Sacis S.p.A. Commerciale Iniziative Spettacolo
Costituzione:	04 giugno 1955
Oggetto:	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale sociale:	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100%
Dipendenti:	nessuno
Liquidatore:	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi:	Michele Giura Francesco Mariani
Sindaci supplenti:	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomassetti
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 22 marzo 2005

Sacis

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d)verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	36.152	36.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.152	36.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.152	36.152
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	19.742	19.021
4.- Verso controllante	5.579.183	5.712.641
4.bis - Crediti tributari	51.654	63.497
5.- Verso altri	2.119	1.659
TOTALE CREDITI	5.652.698	5.796.818
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	554	645
3.- Denaro e valori in cassa	248	104
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	802	749
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.653.500	5.797.567
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**5.689.652**	**5.833.719**

Sacis

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	102.000	102.000
IV. RISERVA LEGALE	20.400	20.400
VII. ALTRE RISERVE	1.914.146	1.953.687
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(52.921)	(39.541)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.983.625**	**2.036.546**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.115	1.115
3.- altri	3.398.111	3.527.591
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**3.399.226**	**3.528.706**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	103	90
7.- Debiti verso fornitori	305.794	260.703
12.- Debiti tributari	-	6.993
14.- Altri debiti	904	681
TOTALE DEBITI	**306.801**	**268.467**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**5.689.652**	**5.833.719**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	-	29.955
4.- Altri	2.496	9.296
TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.496**	**39.251**

Sacis

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.103	24.968
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	151.578	80.828
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**193.681**	**105.796**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6)	-
7.- Per servizi	(197.745)	(132.918)
8.- Per godimento di beni di terzi	(31.709)	(31.455)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(7.747)
14.- Oneri diversi di gestione	(22.270)	(25.010)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(251.730)**	**(197.130)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(58.049)**	**(91.334)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	7	10.211
	7	10.211
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(787)	(798)
	(787)	(798)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(663)	657
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(1.443)**	**10.070**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	7.156	52.736
	7.156	52.736
21.- Oneri		
c) altri	(585)	(11.013)
	(585)	(11.013)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**6.571**	**41.723**
Risultato prima delle imposte	**(52.921)**	**(39.541)**
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(52.921)**	**(39.541)**

Gruppo Rai

Allegati

Bilanci delle Società collegate

(prospetti riepilogativi)

Audiradio S.r.l.

Costituzione:	22 marzo 1996
Oggetto:	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale:	234.000 Euro
Posseduto da:	RAI 33,33%; terzi 66,67%
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2005

Auditel S.r.l.

Costituzione:	03 luglio 1984
Oggetto:	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale:	300.000 Euro
Posseduto da:	RAI 33%; terzi 67%
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2005

Secemie - Societè Anonyme

Costituzione:	30 giugno 1992
Oggetto:	Diffusione notiziari multilingue via satellite
Capitale sociale:	3.829.395 Euro (n. 255.293 azioni da 15 Euro)
Posseduto da:	RAI 21,65%; terzi 78,35%
Bilancio 2004	Approvato dal Consiglio di Sorveglianza del 10 maggio 2005

San Marino RTV - S.p.A.

Costituzione:	08 agosto 1991
Oggetto:	La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale:	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50%; ERAS 50%
Partecipazioni:	Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. S.r.l. 95%
Bilancio 2004	Approvato dall'Assemblea dei soci del 18 aprile 2005

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2004 delle società collegate

Stato Patrimoniale al 31/12/2004 ATTIVO	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	3.046	240	61.544	-
Immobilizzazioni materiali	4.047	14.435	378.629	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.272	7.649	10.640	763.269
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	-	-	9.511	1.006.030
Crediti	84.197	867.802	6.421.908	1.294.269
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	552.159
Disponibilità liquide	2.468.156	1.713.149	116.010	23.551
RATEI E RISCONTI	1.621	6.156	49.156	-
TOTALE	2.568.339	2.609.431	7.047.398	3.639.278

Stato Patrimoniale al 31/12/2004 PASSIVO	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	682.181	660.883	5.043.899	904.545
Utile (Perdita) dell'esercizio	73.363	47.981	346.906	1.616.021
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	180.000	2.050
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.125	309.258	113.503	-
DEBITI	1.777.113	1.569.679	1.354.340	1.116.662
RATEI E RISCONTI	9.557	21.630	8.750	-
TOTALE PASSIVO	2.568.339	2.609.431	7.047.398	3.639.278

CONTO ECONOMICO 2004	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.267.216	11.408.741	4.753.730	17.163.932
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.165.108)	(11.310.849)	(4.475.071)	(11.537.316)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.795	39.418	68.247	(3.711.514)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	(3.943)	-	(215.481)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(59.540)	(85.386)	-	(83.600)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	73.363	47.981	346.906	1.616.021